*Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 72 del 27 marzo 2015 - Serie generale*

*Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1*
*Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma*

*PARTE PRIMA* **Roma - Venerdì, 27 marzo 2015** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

**N. 4**

BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO 22 dicembre 2014.

**Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM.**

CIRCOLARE 22 dicembre 2005, n. 262.

**Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione - 3° Aggiornamento del 22 dicembre 2014 - Ristampa integrale.**

# S O M M A R I O

**BANCA D'ITALIA**

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO 22 dicembre 2014.

**Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM.**

LA BANCA D'ITALIA

Visto il Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e i successivi Regolamenti adottati dalla Commissione in attuazione dell'articolo 6 del medesimo Regolamento;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, come modificato dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 230, che dispone che i poteri della Banca d'Italia di cui agli articoli 5, comma 1, e 45 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 sono esercitati, per i soggetti di cui alla lettera *c)* del comma 1 dell'art. 2, per i patrimoni destinati di cui all'art.8, comma 1-*bis* nonché per le società finanziarie iscritte nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che abbiano esercitato le facoltà di cui agli art. 3 e 4 che redigono il bilancio d'esercizio o il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali, nel rispetto dei principi contabili internazionali;

Visto l'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, secondo il quale gli enti finanziari si attengono alle disposizioni che la Banca d'Italia emana relativamente alle forme tecniche, su base individuale e su base consolidata, dei bilanci e delle situazioni dei conti destinate al pubblico nonché alle modalità e ai termini della pubblicazione delle situazioni dei conti;

Visto l'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, secondo il quale, nel caso dei soggetti operanti nel settore finanziario iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, le istruzioni della Banca d'Italia sono emanate d'intesa con la CONSOB. Per le società previste dalla legge 23 marzo 1983, n. 77, le istruzioni della Banca d'Italia sono emanate sentita la CONSOB. Per le società previste dalla legge 2 gennaio 1991, n. 1, le istruzioni sono emanate dalla Banca d'Italia sentita la CONSOB, tenendo conto della specialità della disciplina della legge stessa;

Considerata la necessità di aggiornare la normativa di bilancio degli intermediari finanziari per tener conto, fra l'altro, delle modifiche intervenute nei Regolamenti adottati dalla Commissione che recepiscono i principi contabili internazionali (IAS/IFRS);

Vista la lettera del 17 dicembre 2014 con la quale la Consob ha comunicato il proprio parere favorevole;

Emana

le allegate «Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM», che sostituiscono, con modifiche, le istruzioni allegate al Regolamento del 14 febbraio 2006 «Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)» - ridenominato dal Regolamento del 13 marzo 2012 «Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM» - come modificate dai regolamenti del 13 marzo 2012 e del 21 gennaio 2014.

Le Istruzioni allegate si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2014, ad eccezione delle informazioni sulle esposizioni in bonis oggetto di rinegoziazione concesse da singoli intermediari finanziari a clienti in difficoltà finanziaria – da fornire in nota integrativa, Parte D «Altre informazioni», Sezione 3.1. «Rischio di credito» in calce alla Tabella 2.1 «Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti» – che decorrono dal bilancio riferito all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2015.

Roma, 22 dicembre 2014

*Il Governatore:* VISCO

# ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DEI BILANCI E DEI RENDICONTI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART. 107 DEL TUB, DEGLI ISTITUTI DI PAGAMENTO, DEGLI IMEL, DELLE SGR E DELLE SIM

# INDICE

# CAPITOLO 1 – PRINCIPI GENERALI

## 1. DESTINATARI E CONTENUTO DELLE DISPOSIZIONI

### *1.1 DESTINATARI DELLE DISPOSIZIONI*

Le presenti disposizioni si applicano ai seguenti soggetti:

a) alle società di intermediazione mobiliare di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito “SIM”);

b) alle società di gestione del risparmio di cui all'articolo 1, lettera o), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito “SGR”);

c) alle società finanziarie iscritte nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito “TUB”), agli istituti di moneta elettronica di cui al titolo V-bis del TUB, agli istituti di pagamento di cui al titolo V-ter del TUB ed alle società finanziarie iscritte nell'albo di cui all'articolo 106 del TUB che abbiano esercitato le facoltà di cui agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 (di seguito “decreto IAS”) di redigere il bilancio dell’impresa e/o il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali di cui all’art. 1 del decreto IAS (gli operatori di cui alla presente lettera sono, di seguito, chiamati “intermediari finanziari”);

d) alle società finanziarie capogruppo di gruppi di SIM iscritti nell'albo di cui all'articolo 11, comma 1 bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

I soggetti di cui alle lettere a), b) e c) esclusi gli IDP e gli IMEL ibridi non finanziari ([1]) (di seguito “intermediari”) redigono per ciascun esercizio il bilancio dell’impresa e, ove ne ricorrano i presupposti ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 87 (di seguito “decreto 87/92”), il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali di cui all’art. 1 del decreto IAS e secondo le disposizioni contenute negli allegati A, B e C del presente provvedimento.

Le società finanziarie capogruppo di gruppi di SIM di cui alla lettera d) redigono sia il bilancio individuale sia il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali di cui all’art. 1 del decreto IAS e secondo le disposizioni contenute nell’allegato C del presente provvedimento.

Gli IDP e gli IMEL “ibridi finanziari” ([2]) e “ibridi non finanziari” redigono il rendiconto del patrimonio destinato allo svolgimento dei servizi di pagamento e/o all’emissione di moneta elettronica di cui all’art. 8, comma 1 bis del Decreto IAS, in conformità ai principi contabili internazionali di cui all’art. 1 del decreto IAS e secondo le disposizioni contenute nell’allegato D del presente provvedimento.

### *1.2 CONTENUTO DELLE DISPOSIZIONI*

Le presenti disposizioni disciplinano gli schemi del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni del patrimonio netto), e gli schemi del rendiconto dei patrimoni destinati (stato patrimoniale, conto

---

[1] Sono gli IDP e gli IMEL costituiti come patrimoni destinati da imprese non finanziarie.

[2] Sono gli IDP e gli IMEL, costituiti come patrimoni destinati da società iscritte nell'albo di cui all'articolo 107 del TUB.

economico, prospetto della redditività complessiva, rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni del patrimonio destinato) nonché le principali informazioni da fornire in nota integrativa del bilancio e del rendiconto. Resta fermo l'obbligo degli intermediari di assolvere agli altri obblighi informativi stabiliti dai principi contabili internazionali, ancorché non specificamente richiamati dalle presenti disposizioni.

I capitoli da 1 a 4 del presente provvedimento definiscono le regole comuni a tutti i destinatari delle disposizioni; negli Allegati A, B e C sono invece dettate regole specifiche per ciascuna tipologia di intermediari (rispettivamente: intermediari finanziari ([3]), SGR e SIM). Nell'allegato C sono altresì dettate le regole di compilazione dei bilanci individuali e consolidati riferiti alle capogruppo di gruppi di SIM.

L'allegato D contiene le regole che disciplinano i rendiconti relativi ai patrimoni destinati costituiti dagli IDP e dagli IMEL "ibridi finanziari" e "ibridi non finanziari".

## 2. CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'impresa e il bilancio consolidato sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dalla nota integrativa e dalle relative informazioni comparative ([4]). Il bilancio dell'impresa ed il bilancio consolidato sono corredati da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Il bilancio dell'impresa e il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel presente provvedimento non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata (art. 5, comma 1, del decreto IAS). Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio dell'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

## 3. SCHEMI DEL BILANCIO

Gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto della redditività complessiva, del rendiconto finanziario, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e della nota integrativa, nonché le istruzioni di compilazione di quest'ultima, relativi al bilancio dell'impresa e a quello consolidato degli intermediari finanziari sono contenuti nell'allegato A, gli schemi riferiti alle SGR sono contenuti nell'allegato B e quelli riferiti ai bilanci dell'impresa e a quello consolidato delle SIM nell'allegato C.

---

[3] Esclusi gli IDP e gli IMEL "ibridi non finanziari".

[4] Gli intermediari dovranno altresì fornire l'informativa richiesta dallo IAS 1, paragrafi 10, lettera f), 40A - 40D e 41.

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività complessiva sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio. E' consentita l'aggiunta di nuove voci e dettagli informativi, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci o dei dettagli informativi già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Altre informazioni possono essere fornite nella nota integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

*a)* l'importo delle sottovoci sia irrilevante;

*b)* il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale, del conto economico e della redditività complessiva occorre indicare anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa. Le attività e le passività, i costi e i ricavi non possono essere fra loro compensati, salvo che ciò sia ammesso o richiesto dai principi contabili internazionali o dalle presenti disposizioni.

Nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel prospetto della redditività complessiva non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente. Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto.

Le società finanziarie iscritte nell'albo di cui all'articolo 107 del TUB che costituiscono un patrimonio destinato per la prestazione dei servizi di pagamento e/o l'emissione della moneta elettronica (IDP e IMEL "ibridi finanziari"), rilevano in ciascuna voce degli schemi di stato patrimoniale, di conto economico, del prospetto della redditività complessiva e delle tabelle di nota integrativa ([5]), in appositi "di cui" o nelle pertinenti sottovoci, le componenti riferite al patrimonio destinato.

## 4. COLLEGAMENTO FRA CONTABILITÀ E BILANCIO

Le modalità di tenuta del sistema contabile (piano dei conti, criteri di contabilizzazione ecc.) adottate dagli intermediari devono consentire il raccordo tra le risultanze contabili e i conti del bilancio. A questo scopo occorre che nel sistema informativo contabile siano presenti e agevolmente reperibili tutti gli elementi informativi necessari ad assicurare tale raccordo; in sede di redazione del bilancio la coerenza tra le evidenze contabili sistematiche e i conti del bilancio deve essere assicurata anche mediante apposite scritture di riclassificazione. Analogamente, nel sistema informativo contabile devono essere presenti e agevolmente reperibili tutti gli elementi informativi necessari a redigere il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e la nota integrativa.

[5] Con riferimento alla nota integrativa, i "di cui" non vanno forniti limitatamente alla Sottosezione 1.G "Servizi di pagamento ed emissione di moneta elettronica", alla Sezione 3 "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" e alla Sottosezione 4.2 "Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza" della Parte D "Altre Informazioni".

## 5. SCHEMI DEL RENDICONTO DEI PATRIMONI DESTINATI DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1-BIS DEL DECRETO IAS.

Valgono le disposizioni relative agli schemi di bilancio (cfr. precedente paragrafo 3).

## 6. COLLEGAMENTO FRA CONTABILITÀ E RENDICONTO DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1-BIS DEL DECRETO IAS.

Valgono le disposizioni relative al collegamento fra contabilità e bilancio (cfr. precedente paragrafo 4),

## 7. DEFINIZIONI

Nella redazione del bilancio si applicano le definizioni (attività finanziarie, portafoglio di negoziazione, strumenti derivati, fiscalità differita ecc.) stabilite nei principi contabili internazionali nonché quelle di seguito indicate.

### *7.1 BANCHE*

Rientrano in questa categoria:

*a)* le banche comunitarie autorizzate dalle competenti autorità di vigilanza e incluse nell'elenco di cui all'art. 20, paragrafo 2 della direttiva 2013/36/UE;

*b)* le banche extracomunitarie autorizzate dalle competenti autorità di vigilanza ad esercitare l'attività di banca come definita dall'art. 4, paragrafo 1, punto 1, del regolamento (UE) n. 575/2013 (di seguito "regolamento") ;

*c)* le banche centrali;

*d)* gli organismi internazionali a carattere bancario assoggettati a ponderazione nulla o trattati come le banche secondo le vigenti disposizioni di vigilanza.

### *7.2 ENTI FINANZIARI*

Rientrano in questa categoria:

*a)* le SGR e le SICAV di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

*b)* le società finanziarie capogruppo dei gruppi bancari iscritti nell'albo di cui all'art. 64 del TUB;

*c)* le SIM;

*d)* le società finanziarie capogruppo dei gruppi di SIM iscritti nell'albo di cui all'art. 11, comma 1 bis del TUF;

*e)* i soggetti operanti nel settore finanziario previsti dai titoli V, V-*bis* e V-*ter* del TUB nonché le società esercenti altre attività finanziarie indicate nell'art. 59, comma 1, lett. b), dello stesso TUB;

*f)* le società finanziarie estere che svolgono attività analoghe a quelle esercitate dalle società di cui alle lettere precedenti.

La detenzione o la gestione di partecipazioni è considerata attività finanziaria soltanto se riguarda partecipazioni in banche o imprese finanziarie: è altresì considerata attività finanziaria l'assunzione di partecipazioni al fine di successivi smobilizzi.

### *7.3 CLIENTELA*

Rientrano in questa categoria tutti i soggetti diversi dalle banche e dagli enti finanziari.

### *7.4 CREDITI*

Con il termine "crediti" si indica il portafoglio di strumenti finanziari, inclusi i titoli di debito, non quotati che lo IAS 39 denomina "finanziamenti e crediti" ("*loans and receivables*").

### *7.5 FINANZIAMENTI*

Con il termine "finanziamenti" si indicano le attività e le passività finanziarie per cassa diverse dai titoli di debito, dai titoli di capitale e dalle quote di O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio). Vi rientrano, a titolo di esempio, le esposizioni connesse con l'attività di leasing finanziario e di factoring di cui alla legge n. 52/91. Rientrano nella categoria dei finanziamenti i contratti assicurativi di capitalizzazione e le polizze assicurative di natura finanziaria (ad esempio, "*unit-linked*" e "*index-linked*") qualora rappresentino strumenti finanziari non negoziabili; se invece rappresentano strumenti negoziabili sono classificati tra i titoli di debito.

### *7.6 PRONTI CONTRO TERMINE*

Ai fini del bilancio, non rientrano in tale categoria le operazioni di pronti contro termine in cui il titolo sottostante è stato emesso dalla medesima controparte che cede il titolo. Tali operazioni hanno ad oggetto il titolo emesso dal cedente, precedentemente riacquistato da quest'ultimo, con impegno di rimborso alla scadenza dell'operazione in esame.

### *7.7 PRESTITO TITOLI*

Rientrano in tale categoria anche le operazioni di prestito titoli nelle quali il prestatario costituisce a favore del prestatore una garanzia in contante mediante accensione di un deposito intestato al prestatore indisponibile per tutta la durata del prestito.

### *7.8 CREDITI E DEBITI "A VISTA"*

Sono considerati crediti e debiti "a vista" le disponibilità che possono essere ritirate da parte del creditore in qualsiasi momento senza preavviso o con un preavviso di 24 ore o di un giorno lavorativo. Il periodo di preavviso è quello compreso fra la data in cui il preavviso stesso viene notificato e la data in cui diventa esigibile il rimborso.

Rientrano tra i crediti e i debiti “a vista” anche quelli con vincolo contrattuale di scadenza pari a 24 ore o a un giorno lavorativo.

### *7.9 DERIVATI*

Rientrano nella presente categoria gli strumenti derivati come definiti dallo IAS 39.

### *7.10 STRUMENTI FINANZIARI STRUTTURATI*

Si definiscono “strumenti finanziari strutturati” gli strumenti finanziari per cassa che contengono uno o più derivati incorporati che soddisfano le condizioni stabilite dallo IAS 39 per il loro scorporo dal contratto “ospite”.

### *7.11 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE SU BASE RICORRENTE*

Le attività e passività valutate al fair value su base ricorrente sono quelle per le quali gli IFRS richiedono o permettono la valutazione al *fair value* in bilancio alla data di chiusura di ogni esercizio (cfr. IFRS 13, par 93(a)).

### *7.12 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE SU BASE NON RICORRENTE*

Le attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente sono quelle per le quali gli IFRS richiedono o permettono la valutazione al *fair value* in bilancio in particolari circostanze ([6]) (cfr. IFRS 13, par 93(a)).

### *7.13 GERARCHIA DEL FAIR VALUE*

Le valutazioni al *fair value* sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

(a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dall’IFRS 13 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);

(b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);

(c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

### *7.14 OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”*

La locuzione “operazioni fuori bilancio” indica l’insieme dei derivati, creditizi e finanziari, delle garanzie rilasciate e degli impegni irrevocabili a erogare fondi.

[6] Ad esempio, quando un intermediario valuta un’attività posseduta per la vendita al *fair value* al netto dei costi di vendita, in conformità all’IFRS 5.

### *7.15 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA*

Tra le attività e le passività in valuta devono figurare, oltre quelle denominate esplicitamente in una valuta diversa dall'euro, anche quelle che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al tasso di cambio dell'euro con una determinata valuta o con un determinato paniere di valute.

### *7.16 SOFFERENZE*

La definizione di "sofferenza" corrisponde a quella stabilita dalle vigenti segnalazioni di vigilanza ([7]).

### *7.17 INCAGLI*

La definizione di "incagli" corrisponde a quella stabilita dalle vigenti segnalazioni di vigilanza ([8]).

### *7.18 ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE*

La definizione di "esposizioni ristrutturate" corrisponde a quella stabilita dalle vigenti segnalazioni di vigilanza ([9]).

### *7.19 ESPOSIZIONI SCADUTE*

La definizione di "esposizioni scadute" corrisponde a quella stabilita dalle vigenti segnalazioni di vigilanza per indicare le esposizioni scadute deteriorate ([10]).

---

[7] Cfr: 1) Circolare n. 217 del 5 agosto 1996: "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL"; 2) Circolare n. 148 del 2 luglio 1991: "Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare"; 3) Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993: "Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio".

[8] Cfr: 1) Circolare n. 217 del 5 agosto 1996: "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL"; 2) Circolare n. 148 del 2 luglio 1991: "Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare"; 3) Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993: "Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio".

[9] Cfr: 1) Circolare n. 217 del 5 agosto 1996: "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL"; 2) Circolare n. 148 del 2 luglio 1991: "Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare"; 3) Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993: "Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio".

[10] Cfr: 1) Circolare n. 217 del 5 agosto 1996: "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL"; 2) Circolare n. 148 del 2 luglio 1991: "Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare"; 3) Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993: "Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio".

### *7.20 ESPOSIZIONI DETERIORATE*

Esposizioni che presentano le caratteristiche di cui ai parr. 58-62 dello IAS 39. Per gli intermediari, le esposizioni deteriorate corrispondono alla somma di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate e esposizioni scadute.

### *7.21 ATTIVITÀ MATERIALI*

Le "attività materiali" comprendono sia gli immobili, gli impianti e i macchinari e le altre attività materiali disciplinate dallo IAS 16 sia gli investimenti immobiliari (terreni e fabbricati) disciplinati dallo IAS 40. Sono incluse le attività oggetto di operazioni di *leasing finanziario* (per i locatari) e di *leasing operativo* (per i locatori).

### *7.22 ATTIVITÀ IMMATERIALI*

Le "attività immateriali" comprendono l'avviamento e le altre attività immateriali disciplinate dallo IAS 38. Sono incluse le attività oggetto di operazioni di *leasing finanziario* (per i locatari) e di *leasing operativo* (per i locatori).

### *7.23 PARTECIPAZIONI*

Per "partecipazioni" si intendono le partecipazioni in società controllate (IFRS 10), in società sottoposte a controllo congiunto (IAS 28 e IFRS 11) nonché quelle in società sottoposte a influenza notevole (IAS 28).

### *7.24 ACCORDO A CONTROLLO CONGIUNTO ("JOINT ARRANGEMENT")*

Un accordo del quale due o più parti detengono il controllo congiunto.

### *7.25 ATTIVITÀ A CONTROLLO CONGIUNTO ("JOINT OPERATION")*

Un accordo a controllo congiunto in base al quale le parti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo.

### *7.26 ENTITÀ STRUTTURATE*

Un'entità strutturata è un'entità configurata in modo tale che i diritti di voto o diritti similari non rappresentano il fattore preponderante per stabilire chi controlla l'entità, come nel caso in cui i diritti di voto facciano soltanto riferimento ad attività amministrative e le attività rilevanti siano condotte attraverso accordi contrattuali.

### *7.27 RETTIFICHE DI VALORE E RIPRESE DI VALORE*

Le rettifiche di valore consistono nella svalutazione o nell'ammortamento delle attività diverse da quelle valutate al *fair value* con iscrizione delle variazioni di valore nel conto economico. Rientrano convenzionalmente in tale nozione anche gli accantonamenti effettuati a fronte di garanzie rilasciate o

di impegni a erogare fondi assunti nei confronti di terzi. Le riprese di valore consistono nel ripristino di valore delle attività, delle garanzie rilasciate e degli impegni precedentemente svalutati.

### *7.28 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ SUBORDINATE*

Hanno carattere subordinato le attività e le passività, rappresentate o meno da titoli, il cui diritto al rimborso, nel caso di liquidazione dell'ente emittente o di sua sottoposizione ad altra procedura concorsuale, può essere esercitato da parte del creditore solo dopo quelli degli altri creditori non egualmente subordinati. Sono esclusi gli strumenti patrimoniali che secondo i principi contabili internazionali hanno caratteristiche di patrimonio netto.

### *7.29 ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE*

Rientrano in tale definizione le attività (materiali, immateriali e finanziarie) non correnti e i gruppi di attività (rami d’azienda, linee di produzione ecc.) in via di dismissione come disciplinati dall’IFRS 5.

Tale aggregato è composto da:

(a) singole attività non correnti o gruppi di attività che non soddisfano i requisiti stabiliti dall’IFRS 5 per essere qualificati come “unità operative dimesse” ("*discontinued operations*"). Tali attività sono indicate convenzionalmente con la locuzione “singole attività”;

(b) le "unità operative dismesse". Questi gruppi sono indicati con la locuzione “gruppi di attività in via di dismissione”.

### *7.30 OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (“COVERED BOND”)*

Le operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite (c.d. *covered bond*) presentano uno schema operativo basato sui seguenti soggetti:

- banca originator, che cede a una società veicolo attivi idonei (crediti e titoli), costituenti patrimonio separato ai sensi e per effetto della l. 130/99 e destinati al soddisfacimento dei portatori dei *covered bond*;

- società veicolo, il cui oggetto esclusivo è rappresentato dall’acquisto degli attivi ceduti dall’originator e dalla prestazione di garanzia a favore dei sottoscrittori i *covered bond*;

- banca finanziatrice, che concede alla società veicolo il finanziamento subordinato finalizzato all’acquisto degli attivi della banca originator;

- banca emittente i *covered bond*.

Nelle strutture più semplici, le figure della banca originator, della banca finanziatrice e della banca emittente coincidono nel medesimo soggetto. Strutture di emissione più complesse, tipicamente realizzate in un’ottica di gruppo, possono invece prevedere che le citate figure non coincidano; ulteriori elementi di complessità possono essere rappresentati dalla circostanza che le banche originator sia più di una (c.d. operazioni “*multi-originator*”).

### *7.31 SERVIZI DI PAGAMENTO*

I servizi indicati nell’art. 1, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 11 del 27 gennaio 2010.

### *7.32 CONTO DI PAGAMENTO*

Il conto di pagamento definito nell'art. 1, comma 1, lett. l) del decreto legislativo n. 11 del 27 gennaio 2010.

### *7.33 MONETA ELETTRONICA*

La moneta elettronica, così definita dall'articolo 1, comma 2, lettera h-ter) del TUB.

### *7.34 ACCORDI-QUADRO DI COMPENSAZIONE O ACCORDI SIMILARI*

Vi rientrano, a titolo di esempio, gli accordi di compensazione su derivati, le operazioni di pronti contro termine che rispettano gli standard internazionali TBMA/ISDA - *global master repurchase agreements* -, le operazioni di prestito titoli che rispettano gli standard internazionali TBMA/ISDA - *global master securities lending agreements* - e tutti i diritti sulle garanzie reali finanziarie a essi correlati, indipendentemente dal fatto che siano soddisfatti i requisiti per la compensazione in bilancio ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42.

# CAPITOLO 2 – IL BILANCIO DELL'IMPRESA

## 1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il bilancio è redatto in unità di euro ([11]) ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia ([12]) o in milioni ([13]) di euro, purché sia assicurata significatività e chiarezza alle informazioni contenute.

Nel caso di operazioni di operazioni di aggregazione aziendale, negli schemi di bilancio i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente (T-1) sono quelli dell'intermediario che, ai sensi dell'IFRS 3, risulta essere l'acquirente. Per quanto concerne l'esigenza di favorire la comparabilità dei dati relativi agli esercizi (T) e (T-1), un raffronto omogeneo tra i valori di bilancio può essere fornito nella "Relazione sulla gestione" (cfr. paragrafo 7).

Gli intermediari che chiudono la procedura di amministrazione straordinaria con la restituzione alla gestione ordinaria, nel bilancio dell'esercizio successivo a quello di chiusura di tale procedura come dati dell'esercizio (T-1) considerano quelli risultanti dal bilancio di chiusura della procedura di amministrazione straordinaria approvato dalla Banca d'Italia.

## 2. STATO PATRIMONIALE

Nel presente paragrafo sono indicate le istruzioni per la compilazione delle voci e delle sottovoci dello stato patrimoniale.

### *2.1 ATTIVO*

#### *Cassa e disponibilità liquide*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere.

---

[11] Nel procedere agli arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui" sono trascurati i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevati all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è ricondotta tra le "altre attività/passività" per lo stato patrimoniale, tra gli "altri proventi/oneri di gestione" per il conto economico, nella voce "redditività complessiva" del prospetto della redditività complessiva, nella voce "patrimonio netto" per il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nella voce "liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio" del rendiconto finanziario.

[12] Nel procedere agli arrotondamenti sono trascurate le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevati al migliaio superiore le frazioni maggiori di 500 euro. In ogni caso, gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività complessiva.

[13] Nel procedere agli arrotondamenti sono trascurate le frazioni degli importi pari o inferiori a 500.000 euro ed elevati al milione superiore le frazioni maggiori di 500.000 euro. In ogni caso, gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

### *Attività finanziarie detenute per la negoziazione*

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, finanziamenti, derivati ecc.) allocate nel portafoglio di negoziazione, ivi inclusi i derivati scaduti e quelli deteriorati. Nel caso di derivati rientranti in un accordo di compensazione (*master netting agreement*) che siano oggetto di chiusura anticipata (*early termination*), il saldo netto accertato dalle parti va rilevato, se positivo, fra i crediti (voce 60 dell'attivo dello stato patrimoniale) e, se negativo, fra i debiti (voce 10 del passivo dello stato patrimoniale). Figura convenzionalmente in tale voce il saldo positivo derivante dalla compensazione effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 tra i contratti derivati allocati nel portafoglio di negoziazione e i contratti derivati di copertura, qualora il valore assoluto del fair value dei derivati allocati nel portafoglio di negoziazione sia superiore al valore assoluto del fair value dei derivati di copertura ([14]). Vi rientrano anche le partecipazioni in imprese sottoposte a influenza notevole o a controllo congiunto che lo IAS 28 e l'IFRS 11 consentono di assegnare a tale portafoglio.

### *Attività finanziarie valutate al fair value*

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie per cassa (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) designate al *fair value* con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. "*fair value option*") dallo IAS 39, dallo IAS 28 e dall'IFRS 11.

### *Attività finanziarie disponibili per la vendita*

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) classificate nel portafoglio disponibile per la vendita.

### *Attività finanziarie detenute sino alla scadenza*

Nella presente voce figurano i titoli di debito nonché i finanziamenti, quotati su un mercato attivo (Livello 1), allocati nel portafoglio detenuto sino alla scadenza.

### *Crediti*

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate su un mercato attivo (Livello 2 e Livello 3), allocate nel portafoglio "crediti". Sono inclusi i crediti connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F. (es. attività di *servicing*). Sono anche inclusi i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati.

Nella sottovoce "altri finanziamenti" figurano anche i finanziamenti a fronte di operazioni di leasing finanziario aventi ad oggetto beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione nel caso

---

[14] Si ipotizzi che venga effettuata la compensazione tra contratti derivati di negoziazione aventi *fair value* positivo pari a 10 e *fair value* negativo pari a -8, e contratti derivati di copertura aventi *fair value* positivo pari a 2 e *fair value* negativo pari a -3; in tal caso il saldo netto complessivo risultante dalla compensazione pari a 1 va imputato ai derivati di negoziazione. Si ipotizzi, invece, che venga effettuata la compensazione tra contratti derivati di negoziazione aventi *fair value* positivo pari a 10 e *fair value* negativo pari a -8, e contratti derivati di copertura aventi *fair value* positivo pari a 3 e *fair value* negativo pari a -2; in tal caso il saldo netto complessivo risultante dalla compensazione pari a 3 va imputato per 2 ai derivati di negoziazione e per 1 ai derivati di copertura.

di contratti “con trasferimento dei rischi”, cioè nel caso in cui i rischi sono trasferiti sul locatario anteriormente alla presa in consegna del bene e alla decorrenza dei canoni di locazione.

Le attività finanziarie acquisite nell’ambito di operazioni di factoring “pro-soluto”([15]) vanno rilevate in base al corrispettivo pattuito (anche se regolato in via differita), al netto dei rimborsi e di eventuali rettifiche di valore dovute a deterioramento, e le controparti sono i debitori ceduti.

Le attività finanziarie acquisite nell’ambito di operazioni di factoring “pro-solvendo” ([16]) vanno rilevate in base agli anticipi effettuati al soggetto cedente (inclusi gli interessi e le competenze contabilizzati nonché le eccedenze rispetto al “monte crediti”), al netto dei rimborsi e di eventuali rettifiche di valore dovute a deterioramento.

I prestiti erogati a valere su fondi forniti dallo Stato o da altri enti pubblici e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi (“crediti con fondi di terzi in amministrazione”) sono rilevati in questa voce, sempre che sui prestiti e sui fondi maturino interessi, rispettivamente, a favore e a carico dell’intermediario.

Non figurano, invece, i crediti erogati a valere su fondi amministrati per conto dello Stato o di altri enti pubblici la cui gestione sia remunerata esclusivamente con un compenso forfetario (commissione) e che rivestano, pertanto, natura di mero servizio. Tuttavia, se i crediti suddetti comportino un rischio, totale o parziale, a carico dell’intermediario erogante, essi vanno inclusi per la relativa quota di rischio nella presente voce. Nella presente voce va inoltre indicato l’intero importo dei finanziamenti erogati con utilizzo di proprie disponibilità.

Figurano nella presente voce anche le commissioni maturate e non ancora incassate dall’intermediario in relazione alle operazioni inerenti l’operatività di amministrazione di fondi per conto dello Stato o di altri enti pubblici.

Nel caso di operazioni di leasing finanziario cui si applica l’art. 72-quater della “Legge Fallimentare”, il bene locato restituito deve continuare a essere assimilato a una “garanzia reale” a fronte del credito derivante dal contratto di leasing. Di conseguenza, anche in presenza della restituzione del bene, il locatore continua a segnalare un credito da locazione finanziaria verso il locatario. Successivamente, se il bene verrà venduto/ricollocato a un valore superiore al credito vantato verso il locatario, la differenza andrà registrata come un debito verso la procedura concorsuale. Viceversa, se il bene verrà venduto/ricollocato a un valore di mercato inferiore al credito vantato verso il locatario, la differenza continuerà a essere rilevata come un credito verso il locatario.

### *Derivati di copertura*

Nella presente voce figurano i derivati finanziari e creditizi (non assimilabili alle garanzie ricevute secondo lo IAS 39) di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentano un *fair value* positivo.

Figura in tale voce il saldo positivo derivante dalla compensazione effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 tra i contratti derivati allocati nel portafoglio di negoziazione e i contratti derivati

---

[15] Ai fini del presente regolamento, si definisce “pro-soluto” l’operazione che, indipendentemente dalla forma contrattuale, realizza in capo al factor il pieno trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con le attività oggetto della transazione ai sensi dello IAS 39 (c.d. *derecognition*).

[16] Ai fini del presente regolamento, si definiscono “pro-solvendo” le operazioni di factoring che, indipendentemente dalla forma contrattuale, non realizzano in capo al factor il pieno trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con le attività oggetto della transazione ai sensi dello IAS 39 (c.d. derecognition).

di copertura qualora il valore assoluto del fair value dei derivati allocati nel portafoglio di negoziazione sia inferiore al valore assoluto del fair value dei derivati di copertura (17).

### *Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica ("*macrohedging*") dal rischio di tasso d'interesse, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 39.

### *Partecipazioni*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci "attività finanziarie detenute per la negoziazione" e "attività finanziarie valutate al *fair value*" ai sensi degli IAS 28, paragrafo 18.

### *Attività materiali*

Figurano nella presente voce le attività materiali ad uso funzionale e quelle detenute a scopo di investimento di cui, rispettivamente, agli IAS 16 e 40, nonché quelle oggetto di leasing finanziario (per il locatario) e di leasing operativo (per il locatore) di cui allo IAS 17. Nel caso di operazioni di leasing finanziario "con ritenzione dei rischi", cioè nel caso in cui i rischi non sono trasferiti sul locatario anteriormente alla presa in consegna del bene e alla decorrenza dei canoni di locazione, i locatori riconducono nella presente voce i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione.

Le imprese che svolgono attività di leasing includono, tra l'altro, anche l'importo dei beni inoptati ovvero ritirati a seguito di risoluzione e chiusura del credito verso l'utilizzatore originario.

### *Attività immateriali*

Figurano nella presente voce le attività immateriali di cui allo IAS 38 nonché quelle oggetto di leasing finanziario (per il locatario) e di leasing operativo (per il locatore) di cui allo IAS 17. Nel caso di operazioni di leasing finanziario "con ritenzione dei rischi" i locatori riconducono nella presente voce i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione.

Le imprese che svolgono attività di leasing includono, tra l'altro, anche l'importo dei beni inoptati ovvero ritirati a seguito di risoluzione e chiusura del credito verso l'utilizzatore originario.

### *Attività fiscali*

Nella presente voce figurano le attività fiscali (correnti e anticipate) rilevate in applicazione dello IAS 12.

---

[17] Vedi esempio relativo alle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

***Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione***

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le "singole attività" e i gruppi di attività in via di dismissione di cui all'IFRS 5.

***Altre attività***

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Sono inclusi, tra l'altro, i crediti connessi con la prestazione di attività e servizi, diversi dalle attività e servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F., nonché le partite fiscali diverse da quelle rilevate nella voce "Attività fiscali".

Figurano nella presente voce anche le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi diverse da quelle riconducibili alla voce "attività materiali".

## *2.2 PASSIVO*

***Debiti***

Nella presente voce figurano i debiti, qualunque sia la loro forma tecnica, diversi da quelli ricondotti nelle voci "passività finanziarie di negoziazione" e "passività finanziarie valutate al *fair value*" nonché dai titoli di debito indicati nella voce "titoli in circolazione". Sono inclusi i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati. Sono inclusi i debiti connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F..

I fondi forniti dallo Stato o da altri enti pubblici e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi sono rilevati in questa voce, sempre che sui fondi maturino interessi a carico dell'intermediario. Nel caso di fondi amministrati per conto dello Stato o di altri enti pubblici la cui gestione rivesta natura di mero servizio ed è remunerata esclusivamente con un compenso forfettario (commissione), le somme messe a disposizione dagli enti pubblici, per un limitato periodo di tempo, vanno rilevate nella presente voce a condizione che esse siano nella piena disponibilità economico-finanziaria dell'intermediario e che siano fruttifere di interessi.

I fondi amministrati per conto dello Stato o di altri enti pubblici la cui gestione sia remunerata esclusivamente con un compenso forfetario (commissione), ma che comportino un rischio totale o parziale sui finanziamenti erogati a carico dell'intermediario vanno inclusi, per la relativa quota di rischio, nella presente voce.

***Titoli in circolazione***

Nella presente voce figurano i titoli emessi, valutati al costo ammortizzato. L'importo è al netto dei titoli riacquistati. Sono anche inclusi i titoli che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti, ma non ancora rimborsati. Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

### *Passività finanziarie di negoziazione*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le passività finanziarie, qualunque sia la loro forma tecnica (titoli di debito, finanziamenti ecc.), classificate nel portafoglio di negoziazione. Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi. Sono ricompresi anche gli scoperti tecnici su titoli.

Nel caso di derivati rientranti in un accordo di compensazione (*master netting agreement*) che siano oggetto di chiusura anticipata (*early termination*), il saldo netto accertato dalle parti va rilevato, se positivo, fra i crediti (voce 60 dell'attivo dello stato patrimoniale) e, se negativo, fra i debiti (voce 10 del passivo dello stato patrimoniale).

Figura in tale voce il saldo negativo derivante dalla compensazione effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 tra i contratti derivati allocati nel portafoglio di negoziazione e i contratti derivati di copertura qualora il valore assoluto del fair value dei derivati allocati nel portafoglio di negoziazione sia superiore al valore assoluto del fair value in valore assoluto dei derivati di copertura ([18]).

### *Passività finanziarie valutate al fair value*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le passività finanziarie, qualunque sia la loro forma tecnica (titoli di debito, finanziamenti ecc.), designate al *fair value* con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. "*fair value option*") dallo IAS 39. Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

### *Derivati di copertura*

Nella presente voce figurano i derivati finanziari e creditizi di copertura (non assimilabili alle garanzie ricevute secondo lo IAS 39) che alla data di riferimento del bilancio presentano un *fair value* negativo.

Figura in tale voce il saldo negativo derivante dalla compensazione effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 tra i contratti derivati allocati nel portafoglio di negoziazione e i contratti derivati di copertura qualora il valore assoluto del fair value dei derivati allocati nel portafoglio di negoziazione sia inferiore al valore assoluto del fair value dei derivati di copertura ([19]).

### *Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica*

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle passività oggetto di copertura generica ("*macrohedging*") dal rischio di tasso d'interesse, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 39.

---

[18] Si ipotizzi che venga effettuata la compensazione tra contratti derivati di negoziazione aventi *fair value* positivo pari a 8 e *fair value* negativo pari a -10, e contratti derivati di copertura aventi *fair value* positivo pari a 3 e *fair value* negativo pari a -2; in tal caso il saldo netto complessivo risultante dalla compensazione pari a -1 va imputato ai derivati di negoziazione. Si ipotizzi, invece, che venga effettuata la compensazione tra contratti derivati di negoziazione aventi *fair value* positivo pari a 8 e *fair value* negativo pari a -10, e contratti derivati di copertura aventi *fair value* positivo pari a 2 e *fair value* negativo pari a -3; in tal caso il saldo netto complessivo risultante dalla compensazione pari a -3 va imputato per -2 ai derivati di negoziazione e per -1 ai derivati di copertura.

[19] Vedi esempio relativo alle passività finanziarie di negoziazione.

***Passività fiscali***

Nella presente voce figurano le passività fiscali (correnti e differite) rilevate in applicazione dello IAS 12.

***Passività associate ad attività in via di dismissione***

Nella presente voce figurano le passività associate ai gruppi di attività in via di dismissione indicati nella voce "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" dell'attivo.

***Altre passività***

Valgono, in quanto applicabili, le medesime istruzioni della voce "altre attività". Nella presente voce vanno inoltre inclusi il valore di prima iscrizione delle garanzie rilasciate nonché le successive svalutazioni dovute al loro deterioramento.

Nel caso di fondi amministrati per conto dello Stato o di altri enti pubblici la cui gestione rivesta la natura di mero servizio ed è remunerata esclusivamente con un compenso forfettario (commissione); vanno rilevate nella presente voce le somme messe a disposizione dagli enti pubblici, per un limitato periodo di tempo, a condizione che esse siano nella piena disponibilità economico-finanziaria dell'intermediario e che non siano fruttifere di interessi.

***Fondi per rischi ed oneri***

Nella sottovoce "fondi di quiescenza e obblighi simili" vanno indicati esclusivamente i fondi di previdenza complementare a benefici definiti e quelli a contribuzione definita (purché vi sia una garanzia, legale o sostanziale, sulla restituzione del capitale e/o sul rendimento a favore dei beneficiari) classificati come "fondi interni" ai sensi della vigente legislazione previdenziale. I restanti fondi di previdenza complementare ("fondi esterni") sono inclusi soltanto se è stata rilasciata una garanzia sulla restituzione del capitale e/o sul rendimento a favore dei beneficiari.

Nella sottovoce "altri fondi" figurano i fondi per rischi e oneri costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali, ad eccezione delle svalutazioni dovute a deterioramento delle garanzie rilasciate e degli impegni irrevocabili a erogare fondi, da rilevare nella voce "altre passività".

***Capitale***

Nella presente voce figura l'importo delle azioni (o delle quote) emesse o il fondo di dotazione, al netto dell'importo del capitale sottoscritto e non ancora versato alla data di riferimento del bilancio. Sono incluse anche le azioni o le quote che attribuiscono ai loro possessori una maggiorazione del dividendo rispetto ai soci ordinari.

***Azioni proprie***

Nella presente voce vanno indicate, con il segno negativo, le azioni proprie detenute dall'impresa.

***Strumenti di capitale***

Nella presente voce figura l'ammontare complessivo degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto, diversi dal capitale e dalle riserve.

***Riserve***

Nella presente voce figurano le riserve di utili ("legale", "statutaria", "per acquisto azioni proprie", "utili e perdite portati a nuovo", ecc.).

***Riserve da valutazione***

Nella presente voce figurano le riserve da valutazione relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita, alle attività materiali e immateriali nell'ipotesi di utilizzo del metodo della rivalutazione, alla copertura di investimenti esteri, alla copertura dei flussi finanziari, alle differenze di cambio da conversione, alle "singole attività" e ai gruppi di attività in via di dismissione (il dettaglio di quest'ultima componente va indicato inserendo il "di cui: relative ad attività in via di dismissione"), a piani a benefici definiti e quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto. Sono altresì incluse le riserve di rivalutazione iscritte in applicazione di leggi speciali di rivalutazione, anche se oggetto di affrancamento fiscale.

***Acconti su dividendi***

Qualora siano erogati a favore dei soci acconti sui dividendi nel passivo dello stato patrimoniale va inserita la voce 155 "Acconti su dividendi (-)".

## 3. CONTO ECONOMICO

***Interessi attivi e proventi assimilati***

***Interessi passivi e oneri assimilati***

Nelle presenti voci sono iscritti gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati relativi, rispettivamente, ad attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, crediti, attività finanziarie valutate al *fair value* e a debiti, titoli in circolazione, passività finanziarie di negoziazione, passività finanziarie valutate al *fair value* nonché eventuali altri interessi maturati nell'esercizio.

Relativamente alle attività e passività finanziarie, sono altresì inclusi i proventi e gli oneri considerati nella determinazione del tasso effettivo di interesse.

Fra gli interessi attivi e passivi figurano anche i differenziali o i margini, positivi e negativi, maturati sino alla data di riferimento del bilancio relativi a: a) contratti derivati finanziari di copertura di attività e passività che generano interessi; b) contratti derivati classificati nello stato patrimoniale nel portafoglio di negoziazione, ma gestionalmente collegati ad attività e/o passività finanziarie valutate al *fair value* (c.d. *fair value option*); c) contratti derivati connessi gestionalmente con attività e passività classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedono la liquidazione di differenziali o di margini a più scadenze (c.d. contratti "pluriflusso; ad esempio gli "*interest rate swap*").

I contratti derivati (o loro singole rate) devono essere scaduti o chiusi entro la suddetta data. Il saldo di tutti i differenziali e i margini delle operazioni di cui ai punti a), b) e c) va incluso, secondo il relativo segno algebrico, fra gli interessi attivi o fra quelli passivi.

Nel caso di fondi amministrati per conto dello Stato o di altri enti pubblici, la cui gestione è remunerata esclusivamente con un compenso forfetario (commissione), ma che comportino un rischio totale o parziale sui finanziamenti erogati a carico dell'intermediario, l'ammontare delle commissioni percepite corrispondenti alla quota di rischio assunta va rilevato tra gli interessi attivi. L'ammontare delle commissioni corrispondente alla quota di rischio non assunta va rilevato tra le commissioni attive.

***Commissioni attive***

***Commissioni passive***

Nelle presenti voci figurano i proventi e gli oneri relativi, rispettivamente, ai servizi prestati e a quelli ricevuti dall'intermediario sulla base di specifiche previsioni contrattuali (garanzie, incassi e pagamenti, gestione e intermediazione ecc.). Dalle commissioni attive vanno esclusi i proventi che, in base a disposizioni di legge o a norme contrattuali, costituiscono il mero rimborso delle spese sostenute dall'intermediario (es. imposte di bollo, spese di invio di estratti conto, spese per la duplicazione dei documenti), da ricondurre fra gli "Altri proventi gestione". Sono inclusi anche i premi relativi ai derivati creditizi assimilati alle garanzie ai sensi dello IAS 39 nonché le spese per l'assicurazione/riassicurazione dei crediti.

Le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate vanno rilevate, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, nel conto economico "pro rata temporis" tenuto conto della durata e del valore residuo delle garanzie stesse. Le eventuali perdite e rettifiche di valore registrate su tali garanzie vanno ricondotte nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento".

Sono esclusi i proventi e gli oneri considerati nella determinazione del tasso effettivo di interesse (da ricondurre nelle voci "interessi attivi e proventi assimilati" e "interessi passivi e oneri assimilati" del conto economico) delle attività e passività finanziarie.

Figurano tra le commissioni attive quelle percepite sulla gestione di fondi amministrati per conto dello Stato o di altri enti pubblici la cui gestione è remunerata esclusivamente con un compenso forfetario ma che non comportino rischi totali sui finanziamenti erogati a carico dell'intermediario. Qualora comportino rischi parziali, tra le commissioni attive va segnalato l'ammontare delle commissioni corrispondente alla quota di rischio non assunta. L'ammontare corrispondente alla quota di rischio assunta va rilevato tra gli interessi attivi.

Nelle presenti voci figurano la remunerazione, per il prestatore, ed il costo, per il prestatario, dell'operatività in prestito titoli.

***Dividendi e proventi simili***

Nella presente voce figurano i dividendi relativi ad azioni o quote detenute in portafoglio diverse da quelle valutate in base al metodo del patrimonio netto. Sono esclusi i dividendi relativi a partecipazioni in via di dismissione, da ricondurre nella voce "utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte". Sono compresi anche i dividendi e gli altri proventi di quote di O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio).

### *Risultato netto dell'attività di negoziazione*

Nella presente voce figura la somma algebrica dei saldi di cui alle seguenti lettere a) e b):

a) il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni classificate nelle "attività finanziarie detenute per la negoziazione" e nelle "passività finanziarie di negoziazione", inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni. Sono esclusi i profitti e le perdite relativi a contratti derivati connessi con la *fair value option*, da ricondurre in parte fra gli interessi e in parte nel "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value"*.

b) il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni finanziarie, diverse da quelle designate al *fair value* e da quelle di copertura, denominate in valuta, inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni.

Il saldo di cui alla lettera a) include:

1) gli utili e le perdite derivanti dalla compravendita delle attività e passività finanziarie per cassa di negoziazione; tali utili e perdite sono calcolati come somma algebrica delle esistenze iniziali dell'esercizio (valore dei titoli corrispondente a quello iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente), dei costi per acquisti regolati durante l'esercizio (ivi incluse le sottoscrizioni di titoli in emissione), dei ricavi per vendite regolate durante l'esercizio (ivi inclusi i rimborsi di titoli scaduti) e delle rimanenze finali dell'esercizio (a "valori di libro", cioè prima delle valutazioni di bilancio);

2) i risultati della valutazione delle attività e delle passività finanziarie per cassa di negoziazione;

3) i differenziali e i margini, positivi e negativi, dei contratti derivati classificati nel portafoglio di negoziazione diversi da quelli relativi a contratti derivati connessi con la *fair value option*, da ricondurre fra gli "interessi";

4) i risultati della valutazione dei derivati classificati nel portafoglio di negoziazione diversi da quelli relativi a contratti derivati connessi con la *fair value option*, da ricondurre alla voce "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*";

5) convenzionalmente i "rigiri" a conto economico delle riserve da valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari, quando si ritiene che le transazioni attese non siano più probabili ovvero quando le minusvalenze imputate alle riserve stesse non sono più recuperabili.

Il saldo di cui alla lettera b) include:

1) gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione di valute;

2) le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e alle passività finanziarie denominate in valuta, diverse da quelle designate al *fair value,* da quelle oggetto di copertura del *fair value* (rischio di cambio o *fair value*) e dei flussi finanziari (rischio di cambio) nonché dai relativi derivati di copertura.

I risultati della negoziazione e della valutazione delle attività e delle passività finanziarie per cassa in valuta devono essere tenuti separati da quelli relativi all'attività in cambi. A tale scopo, i risultati delle anzidette operazioni vanno determinati nelle valute di denominazione delle stesse e convertiti in euro applicando: 1) ai risultati della negoziazione, i tassi di cambio utilizzati in contabilità; 2) ai risultati della valutazione i tassi di cambio correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel caso dei derivati, invece, i risultati delle valutazioni e delle negoziazioni includono anche le eventuali differenze di cambio.

### *Risultato netto dell'attività di copertura*

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce la somma algebrica dei saldi di cui alle seguenti lettere a), b), c) e d):

a) i risultati della valutazione delle operazioni di copertura (sia specifica, sia generica) del *fair value* e dei flussi finanziari; relativamente a questi ultimi e a quelle di copertura degli investimenti esteri va rilevata convenzionalmente solo la parte "inefficace" della plusvalenza (o minusvalenza) del derivato di copertura (IAS 39); nel caso delle compravendite a termine di valuta vi figurano i risultati della valutazione al *fair value* delle componenti a pronti di tali compravendite;

b) i risultati della valutazione delle attività e passività finanziarie oggetto di copertura (sia specifica, sia generica) del *fair value*;

c) i differenziali e i margini, positivi e negativi, maturati sino alla data di riferimento del bilancio relativi a contratti derivati di copertura (diversi da quelli da ricondurre tra gli interessi);

d) i risultati della valutazione delle attività e passività collegate da una relazione di copertura del rischio di cambio, secondo quanto previsto dallo IAS 39.

I risultati delle valutazioni e i differenziali includono le eventuali differenze di cambio.

### *Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value*

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite delle "attività finanziarie valutate al *fair value*" e delle "passività finanziarie valutate al *fair value*", inclusi i risultati delle valutazioni al *fair value* di tali attività e passività nonché il risultato dei derivati creditizi e finanziari connessi con la *fair value option*.

### *Utile/perdita da cessione o riacquisto*

Nella sottovoce "attività finanziarie" figurano i saldi, positivi o negativi, tra gli utili e le perdite realizzati con la vendita, rispettivamente, delle attività finanziarie classificate nei portafogli "crediti", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "attività finanziarie detenute sino alla scadenza". Nel caso delle "attività finanziarie disponibili per la vendita" gli utili e le perdite rappresentano il saldo di due componenti: una già rilevata nella pertinente riserva di rivalutazione (c.d. "rigiro" nel conto economico delle riserva); l'altra costituita dalla differenza fra il prezzo di cessione e il valore di libro delle attività cedute.

Nella sottovoce "passività finanziarie" è indicato il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite realizzati in occasione del riacquisto di proprie passività finanziarie (diverse da quelle di negoziazione e designate al *fair value*).

### *Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento*

Nelle sottovoci figurano i saldi, positivi o negativi, tra le rettifiche di valore e le riprese di valore connesse con il deterioramento di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza e altre operazioni finanziarie (ad esempio, le svalutazioni dei differenziali su derivati di copertura scaduti e non pagati, le svalutazioni di garanzie e derivati creditizi ad esse assimilati secondo lo IAS 39).

***Spese amministrative***

Nella sottovoce a) "spese per il personale" sono comprese anche:

- le spese per i dipendenti distaccati a tempo pieno presso altre imprese;
- le spese relative ai contratti di lavoro atipici (ad esempio, i contratti di "lavoro interinale");
- i rimborsi di spesa per i dipendenti distaccati a tempo pieno presso l'impresa;
- i recuperi di spesa per i dipendenti della società distaccati presso altre imprese;
- i compensi degli amministratori e dei sindaci; ivi inclusi gli oneri sostenuti dall'intermediario per la stipula di polizze per responsabilità civile di tali esponenti aziendali;
- i costi derivanti da accordi di pagamento ai dipendenti basati su propri strumenti patrimoniali;
- gli accantonamenti effettuati, in contropartita della voce "altre passività", a fronte dei premi di produttività riferiti all'esercizio, ma da corrispondere nell'esercizio successivo.
- i costi per polizze assicurative stipulate a favore dei dipendenti;
- i costi per buoni pasto distribuiti ai dipendenti;
- i costi per corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti;
- i costi forfetari per rimborsi generici di vitto e alloggio sostenuti da dipendenti in trasferta, le indennità di trasferta nonché le indennità forfetarie a fronte di una "vacanza premio";
- i costi forfetari per rimborsi chilometrici, il cui valore prescinde dalla quantificazione del percorso e dall'utilizzo di tariffari validi;
- i costi per visite di check-up effettuate dai dipendenti, ad eccezione di quelle effettuate in occasione dell'assunzione del personale ed i costi per le visite obbligatorie disposte per legge (es. visite oculistiche per videoterminalisti).

Nella sottovoce b) "altre spese amministrative" figurano, fra l'altro, gli oneri di competenza dell'esercizio relativi a:

- spese per servizi professionali (spese legali, spese per recupero crediti, spese notarili ecc.),
- spese per l'acquisto di beni e di servizi non professionali (energia elettrica, cancelleria, trasporti ecc.),
- fitti;
- canoni passivi,
- premi di assicurazione,
- imposte indirette e tasse (liquidate e non liquidate);
- rimborsi analitici e documentati dei costi per vitto e alloggio sostenuti dai dipendenti in trasferta;

- rimborsi chilometrici analitici e documentati calcolati sulla base di tariffari riconosciuti come validi (es. ACI) e dei chilometri effettivamente percorsi;

- costi per visite di check-up dei dipendenti effettuate in occasione dell'assunzione del personale ed i costi per visite obbligatorie disposte per legge.

### *Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali*

Nella presente voce va indicato il saldo, positivo o negativo, fra le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle attività materiali detenute ad uso funzionale o a scopo di investimento, incluse quelle relative ad attività acquisite in *leasing* finanziario. Vi figurano convenzionalmente anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell'IFRS 5, delle attività materiali classificate come "singole attività".

### *Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, fra le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle attività immateriali incluse quelle relative ad attività acquisite in *leasing* finanziario e ad attività concesse in *leasing* operativo. Vi figurano convenzionalmente anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell'IFRS 5, delle attività immateriali classificate come "singole attività".

### *Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, fra le svalutazioni e le rivalutazioni delle attività materiali e immateriali valutate al *fair value* o al valore rivalutato, che ai sensi degli IAS 16, 36 e 40 devono essere iscritte nel conto economico.

### *Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, tra gli accantonamenti e le eventuali riattribuzioni a conto economico di fondi ritenuti esuberanti, relativamente ai fondi di cui alla sottovoce b) "altri fondi" della voce "fondi per rischi e oneri" del passivo dello stato patrimoniale.

### *Altri proventi e oneri di gestione*

Nella presente voce confluiscono le componenti di costo e di ricavo non imputabili ad altre voci del conto economico che concorrono alla determinazione dell' "Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte". Vi figurano, ad esempio, i proventi rivenienti dal recupero di spese sostenute dall'intermediario (es. spese di invio documentazione, imposte di bollo, spese relative a fondi di terzi in amministrazione) e i proventi derivanti dalla "commissione di istruttoria veloce" disciplinata dalla Legge 18 maggio 2012 n. 62.

Sono incluse anche le spese di manutenzione ordinaria degli immobili detenuti a scopo d'investimento (IAS 40, paragrafo 75, lettera f) (ii) (iii), nonché l'ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi ricondotte tra le "altre attività".

***Utili (Perdite) delle partecipazioni***

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, tra i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società controllate, controllate congiuntamente e sottoposte a influenza notevole.

I dividendi percepiti sulle partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto non entrano nella determinazione della presente voce, ma figurano come variazione negativa della voce "Partecipazioni" dell'attivo.

Vi figurano anche i risultati delle valutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 5 delle partecipazioni classificate come "singole attività" nonché i relativi proventi e oneri da cessione.

***Utili (Perdite) da cessione di investimenti***

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo di investimenti (es. cessioni di immobili), diversi da quelli che vanno ricondotti nella voce "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte".

***Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente***

Nella presente voce figura l'onere fiscale – pari al saldo fra la fiscalità corrente e quella differita – relativo al reddito dell'esercizio, al netto di quello relativo ai gruppi di attività e relative passività in via di dismissione, da ricondurre nella voce "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte". Gli IDP e gli IMEL "ibridi finanziari" includono nella presente voce l'imposta pagata a fronte dell'intera operatività dell'intermediario, inclusiva di quella riferita al patrimonio destinato.

***Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte***

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, dei proventi (interessi, dividendi, ecc.) e degli oneri (interessi passivi, ammortamenti ecc.) relativi ai gruppi di attività e relative passività in via di dismissione, al netto della relativa fiscalità corrente e differita.

## 4. PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Nella voce "utile (perdita) d'esercizio" figura il medesimo importo indicato nella medesima voce del conto economico.

Nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al netto delle imposte" figurano le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione (al netto delle imposte).

Le voci 50 e 110 "Attività non correnti in via di dismissione" includono le variazioni di tutte le riserve da valutazione relative ad attività incluse nel gruppo di attività e passività in via di dismissione.

Le voci 60 e 120 "Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto" includono le riserve da valutazione direttamente attribuibili alle società sottoposte ad influenza notevole o a controllo congiunto oggetto di valutazione con il metodo del patrimonio netto. L'importo al netto delle imposte è quello esposto nel bilancio della società valutata con il metodo del patrimonio netto.

## 5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

La voce “capitale” è al netto del capitale sottoscritto e non ancora versato.

Nella sottovoce "riserve: altre" figurano anche, con il pertinente segno algebrico, i premi relativi ad opzioni (esplicite o incorporate in altri strumenti finanziari) su proprie azioni, diverse dalle opzioni put emesse che possono essere regolate unicamente mediante la consegna delle azioni stesse ad un prezzo unitario fisso (cioè numero di azioni da scambiare e corrispettivo fissi).

Nella colonna “modifica saldi apertura” vanno ricondotte le modifiche apportate ai saldi di chiusura dell'esercizio precedente per correggere eventuali errori o per rilevare gli effetti retrospettivi dei mutamenti di politiche contabili, incluse le modifiche contabili derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali.

Nella colonna “emissione di nuove azioni” devono essere convenzionalmente incluse anche le vendite di azioni proprie e i versamenti dei decimi mancanti relativi alle azioni sottoscritte e non ancora liberate. L’importo delle azioni proprie rivendute è indicato con il segno positivo in corrispondenza della voce “azioni proprie” fino a concorrenza del valore di libro delle azioni stesse. La differenza, positiva o negativa, fra il prezzo di vendita delle azioni proprie e il corrispondente valore di libro è portata, rispettivamente, in aumento o in diminuzione della voce “sovrapprezzi di emissione”.

Nella colonna "acquisto azioni proprie" sono inclusi anche i valori attuali degli impegni, comunque configurati, di riacquisto a termine di proprie azioni (inclusi gli impegni derivanti da opzioni put emesse che possono essere regolate mediante la consegna delle azioni stesse ad un prezzo unitario fisso, valorizzati tenendo conto dei relativi premi) nonché gli eventuali rimborsi di capitale. Gli impegni vanno rilevati in corrispondenza della riga "riserve di utili"; i rimborsi di capitale vanno rilevati in corrispondenza della riga "capitale"; se quest'ultimi sono di importo rilevante devono essere evidenziati separatamente.

Nella colonna “variazione strumenti di capitale” deve essere indicata, con il pertinente segno algebrico, la variazione netta di tale aggregato determinatasi nel corso dell’esercizio, pari al saldo fra le emissioni di nuovi strumenti di capitale, il rimborso di quelli scaduti e l’eventuale riacquisto di quelli in circolazione.

Nella colonna “altre variazioni” vanno indicati:

a) la variazione netta della sottovoce "riserve: altre", verificatasi nell’esercizio, imputabile ai derivati negoziati su proprie azioni, pari al saldo algebrico dei seguenti elementi: a) i premi relativi ad opzioni (esplicite o incorporate in strumenti finanziari strutturati) su proprie azioni negoziate nel corso dell’esercizio, diverse dalle opzioni put emesse che prevedono il regolamento unicamente mediante consegna delle azioni stesse ad un prezzo unitario fisso; b) i premi relativi a opzioni esercitate nel corso dell’esercizio quando i derivati prevedono il regolamento con consegna delle azioni (sono esclusi i premi relativi alle opzioni put emesse che prevedono il regolamento unicamente con consegna di azioni ad un prezzo unitario fisso). I premi sono rilevati in contropartita di una variazione della colonna "emissione nuove azioni", nel caso di operazioni che comportano la vendita delle azioni, o della colonna “acquisto azioni proprie”, nel caso di operazioni che comportano l’acquisto di tali strumenti. I premi relativi a opzioni, diverse da quelle put emesse, scadute e non esercitate nell'esercizio non devono essere rilevati;

b) la variazione netta della sottovoce "riserve: altre" imputabile alle stock options emesse, pari al saldo algebrico fra l'incremento del valore delle stock options maturato nell'esercizio e il decremento dovuto alle stock options esercitate nell'esercizio (che troverà compensazione in una variazione di segno opposto di importo maggiore nella colonna "emissione nuove azioni").

In corrispondenza della colonna "redditività complessiva esercizio T1" e delle sottovoci "riserve da valutazione", "utile (perdita) d'esercizio" e "patrimonio netto" vanno indicati rispettivamente gli importi di cui alle voci 130, 10 e 140 del prospetto della redditività complessiva.

Le variazioni delle riserve da valutazione non derivanti da una variazione della redditività complessiva, ma da altre variazioni (es. acquisto di partecipazioni valutate al patrimonio netto) vanno rilevate in corrispondenza della colonna "Variazioni dell'esercizio – variazioni di riserve".

Qualora siano erogati acconti sui dividendi a favore dei soci, tali acconti vanno segnalati nel presente prospetto inserendo la voce "Acconti su dividendi" dopo la voce "Strumenti di capitale" e prima della voce "Azioni proprie", nonché la colonna "Acconti su dividendi" dopo la colonna "Acquisto azioni proprie" e prima della colonna "Distribuzione straordinaria dividendi".

## 6. RENDICONTO FINANZIARIO

Lo IAS 7 stabilisce che il rendiconto finanziario può essere redatto seguendo, alternativamente, il "metodo diretto" o quello "indiretto". Le presenti istruzioni disciplinano entrambi gli schemi.

**A) Metodo diretto**

I flussi finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'attività operativa, di investimento e di provvista vanno indicati al lordo, cioè senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dallo IAS 7, paragrafi 22 e 24.

Nella voce "interessi attivi incassati" vanno inclusi anche gli interessi attivi incassati attraverso addebiti in conto corrente.

Nella voce "dividendi e proventi simili" devono essere esclusi i dividendi incassati su partecipazioni (cfr. attività di investimento).

Nella voce "altri ricavi" vanno anche comprese le riprese di valore da incassi.

Nelle sezioni 2 e 3 deve essere indicata la liquidità generata (o assorbita), nel corso dell'esercizio, dalla riduzione (incremento) delle attività e dall'incremento (riduzione) delle passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e di rimborsi di operazioni esistenti ([20]). Sono esclusi gli incrementi e i decrementi dovuti alle valutazioni (rettifiche e riprese di valore, variazioni di *fair value* ecc.), agli interessi maturati nell'esercizio e non pagati/incassati, alle riclassificazioni tra portafogli di attività, nonché all'ammortamento, rispettivamente, degli sconti e dei premi. Ad esempio, nel caso dei crediti la liquidità assorbita deriva dalla concessione di nuovi prestiti, da nuove erogazioni di crediti esistenti ecc..

Nella voce "altre passività" figura anche il fondo di trattamento di fine rapporto del personale.

Nelle voci "vendite di rami d'azienda" e "acquisti di rami d'azienda" il valore complessivo degli incassi e dei pagamenti effettuati quali corrispettivi delle vendite o degli acquisti deve essere presentato nel rendiconto finanziario al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti acquisiti o dismessi.

---

[20] Vi rientrano anche i flussi finanziari relativi alle "singole attività" e a gruppi di attività in via di dismissione e alle relative passività associate ad eccezione dei flussi indicati nella parte B relativi all'attività di investimento.

Nella voce "emissioni/acquisti di azioni proprie" sono convenzionalmente incluse le azioni con diritto di recesso. Vi figurano anche i premi pagati o incassati su proprie azioni aventi come contropartita il patrimonio netto.

**B) Metodo indiretto**

I flussi finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'attività operativa, di investimento e di provvista vanno indicati al lordo, cioè senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dallo IAS 7, paragrafi 22 e 24.

Nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento" vanno comprese le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, altre operazioni, avviamento. Sono escluse le riprese di valore da incassi.

Nella voce "altri aggiustamenti" figura il saldo delle altre componenti reddituali, positive e negative, non liquidate nell'esercizio (le plus/minusvalenze su partecipazioni, interessi attivi non incassati, interessi passivi non pagati, ecc.). Inoltre vi figurano gli interessi maturati nel precedente esercizio ed incassati in quello di riferimento.

Nelle sezioni 2 e 3 deve essere indicata la liquidità generata (o assorbita), nel corso dell'esercizio, dalla riduzione (incremento) delle attività e dall'incremento (riduzione) delle passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e di rimborsi di operazioni esistenti. Sono esclusi gli incrementi e i decrementi dovuti alle valutazioni (rettifiche e riprese di valore, variazioni di *fair value* ecc.), agli interessi maturati nell'esercizio e non pagati/incassati, agli interessi incassati nell'esercizio ma maturati in quello precedente, alle riclassificazioni tra portafogli di attività, nonché all'ammortamento, rispettivamente, degli sconti e dei premi. Ad esempio, nel caso dei crediti la liquidità assorbita deriva dalla concessione di nuovi prestiti, da nuove erogazioni di crediti esistenti ecc..

Nella voce "altre passività" figura anche il fondo di trattamento di fine rapporto del personale.

Nelle voci "vendite di rami d'azienda" e "acquisti di rami d'azienda" il valore complessivo degli incassi e dei pagamenti effettuati quali corrispettivi delle vendite o degli acquisti deve essere presentato nel rendiconto finanziario al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti acquisiti o dismessi.

Nella voce "emissioni/acquisti di azioni proprie" sono convenzionalmente incluse le azioni con diritto di recesso. Vi figurano anche i premi pagati o incassati su proprie azioni aventi come contropartita il patrimonio netto.

## 7. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio dell'impresa è corredato da una relazione degli amministratori sulla situazione dell'impresa, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui l'impresa stessa ha operato nonché sui principali rischi che l'impresa affronta.

Sono illustrate le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dai principali aggregati dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario.

Dalla relazione devono anche risultare:

a) l'evoluzione prevedibile della gestione;

b) le attività di ricerca e di sviluppo;

c) il numero e il valore nominale sia delle azioni o quote proprie detenute in portafoglio sia delle azioni o quote dell'impresa controllante, di quelle acquistate e di quelle alienate nel corso dell'esercizio, le corrispondenti quote di capitale, i motivi degli acquisti e delle alienazioni e i corrispettivi; la presente disposizione si applica anche alle azioni o quote detenute, acquistate o alienate per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

d) i rapporti verso le imprese del gruppo, distinguendo fra imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i rapporti verso le imprese sottoposte a influenza notevole;

e) il progetto di destinazione degli utili d'esercizio o il piano di sistemazione delle perdite;

f) gli indicatori fondamentali dell'operatività dell'impresa nonché, ove rilevanti, informazioni attinenti all'ambiente e al personale;

g) eventuali ulteriori informazioni rispetto a quelle fornite nella nota integrativa sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi;

h) i principali fattori e le condizioni che incidono sulla redditività, inclusi i cambiamenti del contesto ambientale nel quale l'impresa opera, le iniziative intraprese a fronte dei cambiamenti e i relativi risultati nonché le politiche d'investimento adottate dall'impresa per mantenere e migliorare i risultati economici, inclusa la politica di distribuzione degli utili.

Nel caso di operazioni di aggregazione aziendale può essere fornito un raffronto omogeneo tra i valori di bilancio riferiti all'esercizio di riferimento del bilancio (T) e quello precedente (T-1) al fine di favorire la comparabilità dei dati tra gli esercizi (T) e (T-1).

Gli intermediari che chiudono la procedura di amministrazione straordinaria con la restituzione alla gestione ordinaria possono fornire dati pro-forma che raffrontano i dati relativi al bilancio dell'esercizio successivo a quello in cui si è conclusa la procedura di amministrazione straordinaria con quelli dell'amministrazione straordinaria riferiti a un periodo di pari durata.

Ove opportuno, occorre indicare i riferimenti agli importi riportati negli schemi del bilancio nonché eventuali ulteriori precisazioni in merito ai medesimi.

# CAPITOLO 3 – IL BILANCIO CONSOLIDATO

## 1. DISPOSIZIONI GENERALI

Al bilancio consolidato si applicano, per quanto non diversamente disposto e fatti salvi gli adeguamenti necessari per il consolidamento dei conti, le disposizioni riguardanti il bilancio dell'impresa. Il bilancio consolidato è redatto in migliaia ([21]) o in milioni ([22]) di euro purché sia assicurata significatività e chiarezza alle informazioni in esso contenute.

Ove nel perimetro di consolidamento siano ricomprese anche imprese di assicurazione, nello stato patrimoniale e nel conto economico sono inserite apposite voci volte ad accogliere le poste tipiche di tali imprese. Nella nota integrativa sono illustrate le voci e viene descritta l'operatività nel settore.

## 2. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nel presente paragrafo sono indicate le istruzioni per la compilazione delle voci, delle sottovoci e dei relativi dettagli informativi dello stato patrimoniale consolidato degli intermediari.

### *2.1 ATTIVO*

#### *Partecipazioni*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole e in società sottoposte al controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto.

### *2.2 PASSIVO*

#### *Patrimonio di pertinenza di terzi*

Nella presente voce figura la frazione, calcolata in base agli "*equity ratios*", del patrimonio netto consolidato attribuibile ad azioni o quote di pertinenza dei soci di minoranza. Tale importo è calcolato al netto delle eventuali azioni proprie riacquistate dalle imprese incluse nel consolidamento.

---

[21] Nel procedere agli arrotondamenti sono trascurate le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevati al migliaio superiore le frazioni maggiori di 500 euro. In ogni caso, gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività consolidata complessiva.

[22] Nel procedere agli arrotondamenti sono trascurate le frazioni degli importi pari o inferiori a 500.000 euro ed elevati al milione superiore le frazioni maggiori di 500.000 euro. In ogni caso, gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività consolidata complessiva.

## 3. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

***Utili (Perdite) delle partecipazioni***

Nella presente voce figura il saldo tra i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente valutate al patrimonio netto.

***Utili (Perdite) da cessione di investimenti***

Nella presente voce figura anche l'utile o la perdita da cessione di partecipazioni in società controllate.

***Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi***

Nella presente voce deve figurare la frazione, calcolata in base agli "*equity ratios*", del risultato economico consolidato attribuibile ad azioni o quote dei soci di minoranza.

***Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo***

Nella presente voce è indicata la quota del risultato economico consolidato di pertinenza della capogruppo in base agli "*equity ratios*".

## 4. PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Nella voce "utile (perdita) d'esercizio" figura l'importo indicato nella medesima voce del conto economico consolidato.

La redditività consolidata complessiva va suddivisa distinguendo la parte di pertinenza della capogruppo da quelle di pertinenza dei soci di minoranza.

## 5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

La ripartizione tra patrimonio netto del gruppo e patrimonio di pertinenza di terzi è richiesta nelle ultime due righe ed ultime due colonne del prospetto. Con riferimento a tutte le altre voci che compongono il prospetto, va indicato il valore complessivo di ciascuna posta patrimoniale, ricomprendendo sia la quota di pertinenza del gruppo sia quella dei terzi.

Nelle colonne "dividendi e altre destinazioni" e "distribuzione straordinaria dividendi" si rilevano solo le distribuzioni a soggetti esterni al gruppo.

Nella sottovoce "azioni proprie" vanno incluse anche le azioni (quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società.

## 6. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nella relazione consolidata sulla gestione:

a) la disposizione contenuta nella lettera c) del paragrafo 7 del capitolo 2 si applica solo alle azioni o quote proprie delle imprese incluse nel consolidamento e alle azioni o quote dell'impresa capogruppo detenute, acquistate o alienate da altre imprese incluse nel consolidamento;

b) non si applicano le disposizioni contenute nelle lettere d) ed e) del paragrafo suddetto.

# CAPITOLO 4 – I DOCUMENTI CONTABILI DELLE SUCCURSALI DI INTERMEDIARI DI ALTRI PAESI

## 1. INTERMEDIARI COMUNITARI

Le succursali italiane di intermediari costituiti in altri Paesi della Comunità Europea pubblicano in Italia copia del bilancio d'esercizio e, ove redatto, del bilancio consolidato della propria casa madre, entrambi compilati e controllati secondo le modalità previste dalla legislazione del Paese in cui la casa madre ha sede.

I bilanci suddetti sono corredati delle relazioni di gestione e di controllo.

## 2. INTERMEDIARI EXTRACOMUNITARI

Alle succursali italiane di intermediari costituiti in Paesi extracomunitari che abbiano stipulato accordi di reciprocità basati sulla verifica della condizione di conformità o di equivalenza dei bilanci degli intermediari medesimi con la normativa contabile stabilita dalla direttiva n. 86/635/CE o dai principi contabili internazionali adottati in ambito europeo si applicano le disposizioni contenute nel precedente paragrafo 1.

Le succursali italiane di intermediari costituiti in Paesi extracomunitari che non si trovano nelle condizioni di cui al periodo precedente sono tenute a pubblicare in Italia:

a) il bilancio d'esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato della propria casa madre, entrambi compilati e controllati secondo le modalità previste dalla legislazione del Paese in cui la casa madre ha sede; i bilanci sono corredati delle relazioni di gestione e di controllo;

b) informazioni supplementari riguardanti l'attività delle succursali stesse e consistenti in uno stato patrimoniale, in un conto economico, nel prospetto della redditività complessiva, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nel rendiconto finanziario redatti secondo gli schemi e i criteri indicati nel presente provvedimento.

## 3. MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI

I bilanci, le relazioni e le informazioni supplementari indicati nei precedenti punti 1 e 2 sono tradotti in lingua italiana. La conformità della traduzione alla versione in lingua originale è certificata, con apposita dichiarazione scritta da pubblicare insieme al bilancio, dal soggetto che rappresenta la succursale in Italia.

Se l'intermediario è presente in Italia con due o più succursali, i bilanci, le relazioni e le informazioni supplementari sono pubblicati da almeno una di tali succursali; le altre succursali italiane danno comunicazione dell'ufficio del registro presso il quale viene effettuato il deposito dei suddetti documenti. Le informazioni supplementari si riferiscono al complesso delle succursali italiane.

Secondo quanto disposto dall'art. 41, comma 3, del "decreto 87/92" si applicano, anche in deroga all'art. 44 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, le disposizioni del codice civile e quelle contenute in altre norme di legge riguardanti la pubblicità del bilancio e delle relazioni.

# ALLEGATO A – SCHEMI DI BILANCIO E DI NOTA INTEGRATIVA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

# A.1 BILANCIO DELL'IMPRESA

## *SCHEMI DI BILANCIO*

# STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

## VOCI DELL'ATTIVO

| | Voci dell'attivo | T | T - 1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | Cassa e disponibilità liquide | | |
| **20.** | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| **30.** | Attività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **40.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **50.** | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| **60.** | Crediti | | |
| **70.** | Derivati di copertura | | |
| **80.** | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **90.** | Partecipazioni | | |
| **100.** | Attività materiali | | |
| **110.** | Attività immateriali | | |
| **120.** | Attività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* anticipate<br>di cui alla L.214/2011 | | |
| **130.** | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| **140.** | Altre attività | | |
| | **TOTALE ATTIVO** | | |

## VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

| | **Voci del passivo e del patrimonio netto** | **T** | **T –1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Debiti | | |
| **20.** | Titoli in circolazione | | |
| **30.** | Passività finanziarie di negoziazione | | |
| **40.** | Passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **50.** | Derivati di copertura | | |
| **60.** | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **70.** | Passività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* differite | | |
| **80.** | Passività associate ad attività in via di dismissione | | |
| **90.** | Altre passività | | |
| **100.** | Trattamento di fine rapporto del personale | | |
| **110.** | Fondi per rischi e oneri:<br>*a)* quiescenza e obblighi simili<br>*b)* altri fondi | | |
| **120.** | Capitale | | |
| **130.** | Azioni proprie (-) | | |
| **140.** | Strumenti di capitale | | |
| **150.** | Sovrapprezzi di emissione | | |
| **160.** | Riserve | | |
| **170.** | Riserve da valutazione | | |
| **180.** | Utile (Perdita) d'esercizio | | |
| | **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | |

- A.1.6 -

# CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZIARI

| | **Voci** | **T** | **T –1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Interessi attivi e proventi assimilati | | |
| **20.** | Interessi passivi e oneri assimilati | | |
| | **MARGINE DI INTERESSE** | | |
| **30.** | Commissioni attive | | |
| **40.** | Commissioni passive | | |
| | **COMMISSIONI NETTE** | | |
| **50.** | Dividendi e proventi simili | | |
| **60.** | Risultato netto dell'attività di negoziazione | | |
| **70.** | Risultato netto dell'attività di copertura | | |
| **80.** | Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **90.** | Utile/perdita da cessione o riacquisto di:<br>*a)* attività finanziarie<br>*b)* passività finanziarie | | |
| | **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE** | | |
| **100.** | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:<br>*a)* attività finanziarie<br>*b)* altre operazioni finanziarie | | |
| **110.** | Spese amministrative:<br>*a)* spese per il personale<br>*b)* altre spese amministrative | | |
| **120.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | | |
| **130.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | | |
| **140.** | Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali | | |
| **150.** | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | | |
| **160.** | Altri proventi e oneri di gestione | | |
| | **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA** | | |
| **170.** | Utili (Perdite) delle partecipazioni | | |
| **180.** | Utili (Perdite) da cessione di investimenti | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE** | | |
| **190.** | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE** | | |
| **200.** | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | | |
| | **UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO** | | |

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA INTERMEDIARI FINANZIARI

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico** | | |
| **20.** | Attività materiali | | |
| **30.** | Attività immateriali | | |
| **40.** | Piani a benefici definiti | | |
| **50.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **60.** | Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico** | | |
| **70.** | Coperture di investimenti esteri | | |
| **80.** | Differenze di cambio | | |
| **90.** | Copertura dei flussi finanziari | | |
| **100.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **110.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **120.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | |

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI

| | Esistenze al 31.12..$T_0$ | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.$T_1$ | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | | Redditività complessiva esercizio.$T_1$ | Patrimonio netto al 31.12.$T_1$ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | |
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni | | |
| Capitale | | | | | | | | | | | | | |
| Sovrapprezzo emissioni | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve:<br>a) di utili<br>b) altre | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve da valutazione | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (Perdita) di esercizio | | | | | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto | | | | | | | | | | | | | |

# RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI

## METODO DIRETTO

| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T – 1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - interessi attivi incassati (+)<br>- interessi passivi pagati (-)<br>- dividendi e proventi simili (+)<br>- commissioni nette (+/-)<br>- spese per il personale (-)<br>- altri costi (-)<br>- altri ricavi (+)<br>- imposte e tasse (-)<br>- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista* | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

## RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T – 1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

## METODO INDIRETTO

| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T – 1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - risultato d'esercizio (+/-)<br>- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al *fair value* (-/+)<br>- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)<br>- rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)<br>- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)<br>- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)<br>- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)<br>- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)<br>- altri aggiustamenti (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista* | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

## RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T – 1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

# *NOTA INTEGRATIVA* – ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE

## 1. PREMESSA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

1) parte A - Politiche contabili;
2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
3) parte C - Informazioni sul conto economico;
4) parte D – Altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa. Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non devono essere indicate. Salvo diversamente specificato, le tabelle vanno redatte rispettando in ogni caso gli schemi previsti dalle presenti disposizioni, anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

Nella nota integrativa le imprese possono fornire altre informazioni in aggiunta a quelle previste dai principi contabili internazionali e dalle presenti disposizioni, purché ciò non diminuisca la chiarezza e l'immediatezza informativa della nota stessa.

La nota integrativa è redatta in migliaia o in milioni di euro purché sia assicurata significatività e chiarezza alle informazioni in essa contenute.

## 2. PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### *A.1 PARTE GENERALE*

#### *Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

#### *Sezione 2 – Principi generali di redazione*

Nella presente sezione sono illustrati i principi generali per la redazione del bilancio.

#### *Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio*

Nella presente sezione sono indicati gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio che i principi contabili internazionali impongono di menzionare nella nota integrativa, illustrandone la natura e gli effetti stimati sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Devono essere indicate le eventuali circostanze particolari riguardanti la prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

#### *Sezione 4 – Altri aspetti*

Nella presente sezione sono illustrati eventuali ulteriori aspetti.

### *A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO*

Per le principali voci dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico, occorre illustrare i seguenti punti:

- criteri di iscrizione;
- criteri di classificazione;
- criteri di valutazione;
- criteri di cancellazione;
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

In particolare, va fornita l'informativa sulle valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza di controllo, controllo congiunto o influenza notevole (cfr. IFRS 12, paragrafi 7-9). La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale degli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

### *A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE*

*A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

Nella presente tabella vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 7, par. 12A, lettere b) ed e). La tabella va compilata fino a quando l'attività finanziaria riclassificata rimane iscritta nell'attivo del bilancio.

La colonna "Tipologia di strumento finanziario" può essere valorizzata esclusivamente con le seguenti sottovoci: "titoli di debito", "titoli di capitale", "finanziamenti" e "quote di OICR".

Nella colonna "Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte) –valutative" vanno indicati i risultati delle valutazioni che sarebbero stati registrati nel conto economico dell'esercizio di riferimento del bilancio o nel patrimonio netto, se il trasferimento non fosse stato effettuato (ivi inclusi quelli riferiti alle attività finanziarie trasferite nel portafoglio disponibile per la vendita). Nella colonna riferita alle "altre componenti reddituali" figurano gli oneri e/o i proventi di altra natura (es. interessi) relativi alle attività trasferite, ivi inclusi gli utili/perdite da cessione. Ove l'attività finanziaria trasferita formi oggetto di copertura (*fair value* hedge) successivamente alla riclassificazione, in calce alla tabella occorre indicare, ove rilevante, il dettaglio delle "componenti valutative" relativo alle variazioni di valore riconducibili al profilo di rischio oggetto di copertura.

Nella colonna "Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)" vanno indicate le componenti reddituali che sono state effettivamente registrate nel conto economico o nel patrimonio netto.

Nell'esercizio in cui è stato effettuato il trasferimento le colonne "Componenti reddituali in assenza del trasferimento" e "Componenti reddituali registrate nell'esercizio" vanno compilate avendo riguardo unicamente alle componenti reddituali maturate dopo il trasferimento. Negli esercizi successivi si considera invece l'intero esercizio.

*A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento*

Nella presente tabella vanno fornite le informazioni richieste dal IFRS 7, par. 12A, lettera d). La tabella va compilata solo nell'esercizio in cui è stato effettuato il trasferimento.

La colonna "Tipologia di strumento finanziario" può essere valorizzata esclusivamente con le seguenti sottovoci: "titoli di debito", "titoli di capitale", "finanziamenti" e "quote di OICR".

Nelle colonne "Plus/minusvalenze in Conto Economico" vanno indicate le plus/minusvalenze rilevate sull'attività finanziaria trasferita fino al momento del trasferimento, distinguendo quelle imputate nel conto economico dell'esercizio (colonna 4) da quelle imputate nell'esercizio precedente (colonna 5).

Nelle colonne "Plus/minusvalenze nel patrimonio netto" vanno indicate le plus/minusvalenze rilevate sull'attività finanziaria trasferita fino al momento del trasferimento, distinguendo quelle imputate al patrimonio netto nell'esercizio (colonna 6) da quelle imputate nell'esercizio precedente (colonna 7).

*A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione*

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 12A, lettera c).

*A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate*

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 12A, lettera f).

## *A.4* INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Sono fornite le informazioni di cui all'IFRS 13, paragrafi 91 e 92.

### *Informativa di natura qualitativa*

*A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

Va fornita l'informativa sulle tecniche di valutazione, gli input ed i relativi aggiustamenti utilizzati nella valutazione del *fair value* degli strumenti appartenenti al livello 2 e al livello 3 e, in presenza di cambiamenti nella tecnica di valutazione, le motivazioni del cambiamento (IFRS 13, paragrafo 93, lettera d).

Vanno fornite le informazioni di natura qualitativa sull'impatto del *Credit Value Adjustement* (CVA) e/o del *Debit Value Adjustement* (DVA) sulla determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

Per le attività e passività appartenenti al livello 3 va anche riportata l'informativa quantitativa sugli input non osservabili significativi utilizzati nella valutazione del *fair value* (IFRS 13, paragrafo 93, lettera d).

*A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

Va fornita la descrizione dei processi di valutazione utilizzati ai sensi dell'IFRS 13, paragrafo 93, lettera g), nonché l'informativa sulla sensibilità della valutazione del *fair value* ai cambiamenti che intervengono negli input non osservabili (IFRS 13, paragrafo 93, lettera h).

*A.4.3 Gerarchia del fair value*

Con riferimento alle attività e passività finanziarie e non finanziarie valutate al *fair value* su base ricorrente vanno descritti i principi adottati per stabilire quando si verificano i trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value* distintamente per le attività e passività finanziarie e le attività e passività non finanziarie (IFRS 13, paragrafo 95).

*A.4.4 Altre informazioni*

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 13 paragrafi 51, 93 lettera (i) e 96.

***Informativa di natura quantitativa***

*A.4.5 Gerarchia del fair value*

*A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value*

In calce alla tabella vanno forniti:

i. l'informativa sui trasferimenti delle attività e delle passività fra il livello 1 ed il livello 2 di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lettera c);

ii. le informazioni di natura quantitativa sull'impatto del Credit Value Adjustement (CVA) e/o del Debit Value Adjustement (DVA) sulla determinazione del fair value degli strumenti finanziari derivati.

*A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

*A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

Nel caso di contratti derivati il cui *fair value* cambia di segno da un esercizio all'altro (da attività a passività finanziarie o viceversa) occorre imputare il risultato della valutazione, prima, sino a concorrenza del valore di inizio periodo e, per la rimanenza, al nuovo segno del derivato (1).

In calce alle tabelle va fornita l'informativa di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lettera e), (iv).

---

[1] Ad esempio, si ipotizzi che all'1.1 dell'esercizio T il derivato X sia classificato nelle passività finanziarie per 5 e che al 31.12 del medesimo anno T il derivato presenti un valore positivo pari a 7 (plusvalenza complessiva pari a 12). In tal caso occorre rilevare nella tabella A.4.5.3 un importo di 5 nella voce 3.3.1 e nel relativo "di cui plusvalenze" e nella tabella A.4.5.2 un importo di 7 nella voce 2.2.1 e nel relativo "di cui plusvalenze".

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.*

Per le attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e le passività associate ad attività in via di dismissione il *fair value* va indicato soltanto nei casi in cui l'importo della valutazione corrisponde al *fair value* oppure al *fair value* al netto dei costi di vendita (in quanto inferiore al costo).

### *A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"*

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7 par. 28.

## 3. PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### *ATTIVO*

#### *Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 10.

#### *Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 20.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

Gli strumenti finanziari strutturati non oggetto di scorporo devono essere rilevati, nelle successive tabelle, facendo riferimento al *fair value* del titolo nella sua interezza (titolo "ospite" più contratto derivato incorporato).

*2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica*

Nella voce "Titoli di capitale" va inserito il "di cui: valutati al costo", laddove il relativo importo sia rilevante. In tal caso, in calce alla tabella va rassegnata l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 30. Va fornita la ripartizione tra derivati di negoziazione, connessi con la *fair value option* e altri derivati, laddove rilevante.

Il saldo positivo derivante dalla compensazione tra contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente attribuito alla voce 1 "Derivati finanziari" e/o alla voce 2 "Derivati creditizi" sulla base innanzitutto del livello gerarchico di *fair value*, partendo dal livello 3, e a parità di livello, si considera la natura dello strumento derivato (derivato finanziario o derivato creditizio) (2).

In calce alla tabella con riferimento alle società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente incluse nella voce "titoli di capitale e quote di OICR", laddove tali interessenze sono significative per l'intermediario segnalante, va anche fornita l'informativa prevista dall'IFRS 12 paragrafi 20-23 e B12, B15, B18 e B19.

*2.2 Strumenti finanziari derivati*

La colonna "tassi di interesse" comprende convenzionalmente anche i derivati finanziari con sottostanti titoli di debito. La colonna "titoli di capitale" include anche le operazioni su indici azionari.

I derivati strutturati che risultano composti da più derivati elementari che insistono su profili di rischio diversi (ad esempio "*equity linked swap*": tassi di interesse e titoli di capitale) sono convenzionalmente rilevati in corrispondenza della colonna "altro " e del loro importo, se rilevante, va fornito il dettaglio in calce alla tabella.

---

[2] Ad esempio, si ipotizzi che si abbiano derivati finanziari con valore positivo pari a 10 e derivati creditizi con valore positivo pari a 8, tutti di livello 3 di *fair value*; si ipotizzi altresì che tali derivati siano oggetto di compensazione, ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42, con derivati finanziari aventi *fair value* negativo pari a -3. In tal caso, il saldo netto pari a 15 (18-3) va ripartito indicando 7 (10-3) per i derivati finanziari e 8 per i derivati creditizi. Si ipotizzi inoltre che sia presente un ulteriore derivato creditizio avente *fair value* negativo pari a -10; in tal caso, il saldo netto pari a 5 (18-13) va interamente imputato ai derivati finanziari. Qualora invece il *fair value* negativo di quest'ultimo derivato creditizio sia pari a -6 il saldo netto pari a 9 (18-9) andrà imputato per 7 (10-3) ai derivati finanziari e per 2 (8-6) ai derivati creditizi.

*2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti*

In calce alla tabella occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

*2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue*

Le variazioni positive di *fair value* non devono essere compensate con le variazioni negative di *fair value*.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

## *Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 30.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

Gli strumenti finanziari strutturati non oggetto di scorporo devono essere rilevati, nelle successive tabelle, facendo riferimento al *fair value* del titolo nella sua interezza (titolo "ospite" più contratto derivato incorporato).

*3.1 Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value"*

Nella voce "Titoli di capitale" va inserito il "di cui: valutati al costo", laddove il relativo importo sia rilevante. In tal caso, in calce alla tabella va rassegnata l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 30.

In calce alla tabella:

- con riferimento alle società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente incluse nella voce "titoli di capitale e quote di OICR", laddove tali interessenze sono significative per l'intermediario segnalante, va anche fornita l'informativa prevista dall'IFRS 12 paragrafi 20-23 e B12, B15, B18 e B19;
- vanno indicate le finalità di utilizzo della c.d. "*fair value option*" ("coperture naturali", strumenti finanziari strutturati, portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del *fair value*) e gli importi delle relative attività finanziarie interessate;
- va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 9, lettere b), c) e d) e par. 11.

*3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti*

In calce alla tabella occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

*3.3 Attività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue*

Le variazioni positive di *fair value* non devono essere compensate con le variazioni negative di *fair value*.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

## *Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 40.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

### *4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"*

Nella sottovoce "titoli di debito: titoli strutturati" va ricondotto il valore del titolo "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito. Nella voce "Titoli di capitale" va inserito il "di cui: valutati al costo", laddove il relativo importo sia rilevante. In tal caso, in calce alla tabella va rassegnata l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 30.

In calce alla tabella va anche fornito, se d'importo rilevante, il dettaglio (nome, percentuale di interessenza, eventuale quotazione e *fair value*) delle società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente incluse nella voce "titoli di capitale", ai sensi dello IAS 28 e dello IAS 31.

### *4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti*

In calce alla tabella occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

### *4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

Le riprese di valore "imputate a patrimonio netto" costituiscono lo "storno" di riserve negative da valutazione effettuato a seguito dell'iscrizione di un corrispondente importo nelle "rettifiche di valore" nel conto economico.

Nel caso dei titoli di capitale le riprese di valore "imputate a patrimonio netto" possono anche derivare da precedenti "rettifiche di valore" imputate a conto economico.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

## *Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 50.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

### *5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti*

In calce alla tabella va fornito, se d'importo rilevante, il dettaglio relativo ai titoli strutturati (contratto "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito).

*5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 6 – Crediti*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 60.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

*6.1 "Crediti verso banche"*

*6.2 "Crediti verso enti finanziari"*

*6.3 "Crediti verso clientela"*

Le operazioni "pronti contro termine" attive includono sia le operazioni con obbligo di rivendita a termine del cessionario sia le operazioni che prevedono la facoltà di rivendita a termine (queste ultime nella misura in cui le attività sottostanti non soddisfino le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio del cedente).

Le esposizioni connesse con l'utilizzo di carte di credito "a saldo" o "rateali", inclusi gli utilizzi collegati alle operazioni di credito al consumo, sono ricondotte nella sottovoce riferita alle "carte di credito". Le operazioni di credito al consumo, diverse da quelle effettuate con l'utilizzo di carte di credito, sono incluse nella sottovoce riferita al "credito al consumo". I finanziamenti connessi con la prestazione di servizi di pagamento, diversi dalle operazioni effettuate con carte di credito, vanno rilevati nella sottovoce "Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati".

Le operazioni di acquisto di crediti deteriorati realizzate ai sensi della legge n. 52/91 vanno segnalate nella sottovoce "Finanziamenti – factoring" e in corrispondenza della colonna "Deteriorati – acquistati"; le altre operazioni di acquisto di crediti deteriorati, diverse da quelle connesse con operazioni di aggregazione aziendale, vanno rilevate secondo la pertinente forma tecnica e in corrispondenza della colonna "Deteriorati – acquistati"; gli acquisti di crediti deteriorati connessi con operazioni di aggregazione aziendale vanno segnalati secondo la pertinente forma tecnica in corrispondenza della colonna "Deteriorati – altri".

Nella sottovoce "altri finanziamenti" figurano le operazioni non incluse nelle voci precedenti (ad esempio i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari, così come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F., i corrispettivi delle cessioni di attività aziendali con regolamento differito, le operazioni di locazione finanziaria aventi ad oggetto i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione nel caso di contratti con "trasferimento dei rischi"). Tale sottovoce deve essere dettagliata se d'importo rilevante.

Nella sottovoce "titoli di debito: titoli strutturati" va ricondotto il valore del titolo "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito.

In calce alla tabella 6.1 "Crediti verso banche" va indicato, ove rilevante, l'importo delle attività finanziarie deteriorate.

In calce alla tabella 6.3 va fornita una illustrazione delle attività finanziarie che hanno formato oggetto di operazioni di cartolarizzazione nelle quali l'intermediario ha sottoscritto all'atto dell'emissione la totalità delle passività emesse dalla società veicolo (cd. autocartolarizzazione). Va altresì fornita l'indicazione delle caratteristiche dei titoli ABS sottoscritti (ammontare, rating esterno, *seniority*, ecc.).

Nella tabella 6.1 il dettaglio del livello di *fair value* (L1, L2, L3) va fornito con riferimento alle sole voci: 1 "Depositi e conti correnti", 2 "Finanziamenti", 3 "Titoli di debito", 4 "Altre attività" e al "Totale".

Nelle tabelle 6.2 e 6.3 il dettaglio del livello di *fair value* (L1, L2, L3) va fornito con riferimento alle sole voci: 1 "Finanziamenti", 2 "Titoli di debito", 3 "Altre attività" e al "Totale".

*6.4 "Crediti: attività garantite"*

Nel caso di garanzie che presentano un valore che eccede l'importo dell'attività garantita, nella colonna "valore garanzie" occorre indicare il valore dell'attività garantita.

In presenza di più garanzie l'ammontare dell'attività oggetto di copertura va ripartito (sino a concorrenza del valore di ciascuna tipologia di garanzia) attribuendolo dapprima alle garanzie reali e poi a quelle personali. All'interno di tali categorie l'attribuzione va operata avendo riguardo alla qualità della garanzia.

Nella voce "crediti per factoring", colonna "valore garanzie", è indicato l'importo dei crediti sottostanti gli anticipi corrisposti ai cedenti nelle operazioni di cessione dei crediti "pro-solvendo" (come definiti nei "Principi Generali"). L'ammontare complessivo delle garanzie (montecrediti) va indicato sino a concorrenza dei relativi anticipi.

Figurano anche i crediti acquisiti con le operazioni di factoring "pro-soluto", ove garantiti, indicando anche le pertinenti forme tecniche delle garanzie.

Nelle colonne "valore garanzie" va indicato il *fair value* delle garanzie stimato alla data di riferimento del bilancio. Nel caso degli immobili, nel determinare il *fair value* si può tenere conto del prezzo di presumibile realizzo nell'asta fallimentare. Qualora risulti difficile determinare il *fair value* delle garanzie, si può fare riferimento al valore contrattuale delle stesse.

In calce alla tabella vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 7, parr.15 e 38.

## *Sezione 7 - Derivati di copertura*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 70.

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione i derivati su crediti di copertura assimilati alle garanzie ricevute ai sensi dello IAS 39.

*7.1 Composizione della voce 70 "Derivati di copertura"*

Il saldo positivo derivante dalla compensazione tra contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente attribuita ai derivati finanziari e ai derivati creditizi sulla base del livello gerarchico di *fair value* partendo dal livello 3 e, a parità di livello, si considera la natura della copertura effettuata: "*Fair value*", "Flussi finanziari" o "Investimenti esteri".

*7.2 Derivati di copertura: portafogli coperti e tipologia di copertura*

Nella presente tabella vanno indicati i valori positivi di bilancio dei derivati di copertura, distinti in relazione all'attività o alla passività coperta e alla tipologia di copertura realizzata. La copertura specifica - del *fair value* e dei flussi finanziari - si riferisce sia alla singola attività o passività finanziaria che ad un portafoglio di attività o passività finanziarie omogenee. La copertura generica fa riferimento ad un portafoglio eterogeneo di attività o passività finanziarie oppure ad un portafoglio complesso di attività e passività finanziarie. Nella colonna "copertura specifica di *fair value* - più rischi" figurano i derivati di copertura simultanea di più rischi.

### *Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 80.

*8.1 Composizione della voce 80 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica"*

L'adeguamento positivo non deve essere compensato con quello negativo.

Se le variazioni di *fair value* delle attività coperte non possono essere correttamente attribuite ai diversi portafogli (crediti, attività disponibili per la vendita), l'adeguamento positivo (negativo) va indicato nella sottovoce "adeguamento positivo (negativo): complessivo".

### *Sezione 9 – Partecipazioni*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 90.

Nella sezione va fornito l'importo dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle relative svalutazioni complete e di quelle effettuate nell'esercizio.

*9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi*

Per ciascuna società partecipata occorre indicare la denominazione, la sede, la quota di partecipazione nonché la disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra voti effettivi e voti potenziali. La disponibilità dei voti va indicata solo se differente dalla quota di partecipazione. Va inoltre indicato il valore di bilancio delle partecipazioni.

Il *fair value* delle partecipazioni va indicato solo per i titoli quotati.

*9.2 Variazioni annue delle partecipazioni*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

*9.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

Vanno fornite le informazioni contabili previste dall'IFRS 12, paragrafi B12 - B14

Nel caso di partecipazioni di controllo esclusivo le informazioni di natura contabile vanno fornite:

a) con riferimento alle società controllate che hanno interessi di minoranza significativi;
b) al lordo dei rapporti infragruppo.

Nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

a) le informazioni di natura contabile vanno fornite con riferimento alle società sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole significative per l'intermediario segnalante;
b) le informazioni di natura contabile sono i valori indicati nel bilancio delle società partecipate, aggiustati per tenere conto di quanto previsto dall'IFRS 12 , paragrafo B14, lettera a);
c) va fornita una riconciliazione delle informazioni di natura contabile, riportate nei bilanci delle società partecipate, con il valore contabile della propria partecipazione come richiesto dal paragrafo B14, lettera b), dell'IFRS 12.

Va indicata la natura delle relazioni con le partecipate (cfr. IFRS 12, paragrafo 21 lettera a) (ii)).

Le informative di cui alla presente voce non vanno fornite nel bilancio individuale degli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.4 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti*

Va fornita l'informativa sui dividendi percepiti da società partecipate significative di cui al paragrafo B12, lettera a) dell'IFRS 12.

Nel caso di partecipazioni di controllo esclusivo le informazioni vanno fornite con riferimento alle società controllate che hanno interessi di minoranza significativi.

Nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto le informazioni vanno fornite con riferimento alle società sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole significative per l'intermediario segnalante.

Le informative di cui alla presente voce non vanno fornite nel bilancio individuale degli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili*

Vanno fornite le informazioni contabili previste dall'IFRS 12, paragrafo B16.

Le informazioni di natura contabile vanno fornite cumulativamente per tipologia di rapporto partecipativo:

a) con riferimento alle società sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole non significative per l'intermediario segnalante;
b) per la quota di partecipazione (ad esclusione del valore di bilancio delle partecipazioni).

Le informazioni di cui alla presente voce non vanno fornite dagli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto*

Figurano nella presente voce le informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafi 23, B18 e B19

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale degli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole*

Figurano nella presente voce le informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafo 23, lettera b).

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale degli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.8 Restrizioni significative*

Vanno indicate le informazioni relative alle restrizioni significative di cui all'IFRS 12, paragrafi 13 e 22 a).

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale degli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.9 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni*

*9.10 Altre informazioni*

In questa voce va anche fornita l'informativa di cui al paragrafo 22 lettere b) e c) dell'IFRS 12.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale degli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

### *Sezione 10 – Attività materiali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 100.

*10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

*10.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo*

*10.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate*

*10.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value*

In calce alle tabelle occorre fornire l'informativa sulle attività riferibili al leasing finanziario distinguendo tra beni inoptati, beni ritirati a seguito di risoluzione e altri beni e sulle attività concesse in leasing operativo.

*10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue*

*10.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue*

Nella presente tabella sono comprese anche le attività materiali acquistate in leasing finanziario o concesse in leasing operativo. Le "esistenze iniziali" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tener conto di tale modifica. Le "rimanenze finali", che rappresentano la differenza tra le "le esistenze iniziali" e gli "aumenti" dell'esercizio, da un lato, e le "diminuzioni" dell'esercizio, dall'altro, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 11 – Attività immateriali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 110.

*11.1 Composizione della voce 110: "Attività immateriali"*

Per le attività riferibili al leasing finanziario (sezione 3 della tabella) fornire un'informativa di dettaglio sulla destinazione (locazione, vendita, uso funzionale).

*11.2 Attività immateriali: variazioni annue*

Nella presente tabella sono comprese anche le attività immateriali acquistate in leasing finanziario o concesse in leasing operativo. Le "esistenze iniziali" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tener conto di tale modifica. Le "rimanenze finali", che rappresentano la differenza tra le "le esistenze iniziali" e gli "aumenti" dell'esercizio, da un lato, e le "diminuzioni" dell'esercizio, dall'altro, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

*11.3 Attività immateriali: altre informazioni*

Nella presente voce occorre fornire le informazioni richieste dai principi contabili internazionali relativamente:

a) all'esistenza di eventuali impedimenti alla distribuzione agli azionisti delle plusvalenze relative alle attività immateriali rivalutate (IAS 38, paragrafo 124, lettera b);
b) alle attività immateriali acquisite per concessione governativa (IAS 38, paragrafo 122, lettera c);
c) alle attività immateriali costituite in garanzie di propri debiti (IAS 38, paragrafo 122, lettera d);
d) agli impegni per l'acquisto di attività immateriali (IAS 38, paragrafo 122, lettera e);
e) alle attività immateriali oggetto di operazioni di locazione (informazioni analoghe a quelle dei precedenti punti);
f) all'allocazione dell'avviamento tra le varie unità generatrici di flussi finanziari (IAS 36, paragrafo 134, lettera a).

## *Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 120 e il conto del passivo relativo alla voce 70.

*12.1 e 12.2 Composizione delle voci 120: "Attività fiscali: correnti e anticipate" e 70: "Passività fiscali: correnti e differite"*

Illustrare la composizione della voce "attività fiscali: correnti e anticipate" e della voce "passività fiscali: correnti e differite", distinguendo i diversi tipi d'imposta. Se nello stato patrimoniale tali attività e passività sono presentate in modo compensato, occorre indicare, a corredo delle anzidette informazioni, gli importi oggetto di compensazione.

*12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

*12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

Nella sottovoce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio – relative a precedenti esercizi" figurano le attività per imposte anticipate rilevate nell'esercizio, ma relative a precedenti esercizi, destinate ad essere utilizzate per ridurre le imposte future. Nelle sottovoci "Altri aumenti" e "Altre diminuzioni" figurano, ad esempio, le riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio dovute al riconoscimento di un beneficio fiscale (relativo ad un'imposta anticipata, a un credito d'imposta e a una perdita fiscale) in precedenza non iscritto nell'attivo.

La differenza fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle "attività per imposte anticipate" registrati in contropartita del conto economico (tabella 12.3) corrisponde alla voce "variazione delle imposte anticipate" riportata nella Parte C, Sezione 17 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", tabella 17.1. La differenza fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle "passività per imposte differite" registrati in contropartita del conto economico (tabella 12.4) corrisponde alla voce "variazione delle imposte differite" riportata nella Parte C, Sezione 17 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", tabella 17.1.

Occorre indicare in calce alla tabella 12.3 la quota parte delle attività per imposte anticipate che derivano da perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

*12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

Nella sottovoce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio – relative a precedenti esercizi" figurano le attività per imposte anticipate rilevate nell'esercizio, ma relative a precedenti esercizi, destinate ad essere utilizzate per ridurre le imposte future.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

*12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 13 – Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 130 e il conto del passivo relativo alla voce 80.

Nella presente sezione occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi dai soggetti classificati a sofferenze o a incaglio, corredato delle relative svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

Va inoltre fornita l'informativa sul livello gerarchico di *fair value* (livello 1, livello 2, livello 3).

### *Sezione 14 – Altre attività*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 140.

## *PASSIVO*

### *Sezione 1 – Debiti*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 10.

Le operazioni "pronti contro termine" passive includono sia le operazioni con obbligo di rivendita a termine del cessionario sia le operazioni che prevedono la facoltà di rivendita a termine (queste ultime nella misura in cui le attività sottostanti non soddisfino le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio). Formano oggetto di rilevazione nella presente voce anche le operazioni "pronti contro termine" passive realizzate a valere su titoli ricevuti in operazioni "pronti contro termine" attive.

I debiti strutturati vanno rilevati in base al valore delle passività "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito.

Nella voce "altri debiti" confluiscono le componenti del patrimonio netto che in ossequio allo IAS 32 sono riclassificate fra le passività. In calce alle tabelle va fornito il dettaglio di tali importi.

I debiti connessi con le operazioni di cessione di attività finanziarie che non rispettano i requisiti posti dallo IAS 39 per la loro integrale cancellazione dal bilancio ("passività a fronte di attività cedute non cancellate") devono essere ricondotti negli "altri debiti".

Nella voce "altri debiti" sono inclusi anche i debiti connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F.. Nella medesima sottovoce è incluso il debito verso il cedente per la parte del corrispettivo non regolata al momento della cessione dei crediti acquisiti pro-soluto.

### *Sezione 2 – Titoli in circolazione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 20.

*2.1 Composizione della voce 20 "Titoli in circolazione"*

Per i titoli "strutturati" il valore di bilancio riguarda esclusivamente il contratto "ospite". Di conseguenza, la colonna "*fair value*" esclude il *fair value* del derivato incorporato. Quest'ultimo valore va indicato in calce alla tabella.

### *Sezione 3 – Passività finanziarie di negoziazione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 30.

*3.1 Composizione della voce 30 "Passività finanziarie di negoziazione"*

Il saldo negativo derivante dalla compensazione di contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente segnalato sulla base del medesimo criterio previsto per il saldo positivo (cfr. tabella 2.1 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica").

In calce alla tabella:

- occorre fornire, se d'importo rilevante, il dettaglio delle varie tipologie di titoli ("*credit linked notes*", "*reverse floater*", ecc.) che compongono la sottovoce "titoli di debito: titoli strutturati";
- occorre indicare la parte del *fair value* relativo a contratti derivati con sottostanti proprie passività imputabile al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di stipula del contratto;
- vanno fornite le variazioni di *fair value* rilevate nell'esercizio attribuibili al cambiamento del proprio merito creditizio.

*3.3 "Passività finanziarie di negoziazione": strumenti finanziari derivati*

Nella colonna "tassi di interesse" sono inclusi anche i derivati finanziari con sottostanti titoli di debito. Nella colonna "titoli di capitale" sono comprese anche le operazioni su indici azionari.

I derivati strutturati che risultano composti da più derivati elementari che insistono su profili di rischio diversi (ad esempio "equity linked swap": tassi di interesse e titoli di capitale) sono rilevati in corrispondenza della colonna "altro".

### *Sezione 4 - Passività finanziarie valutate al fair value*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 40.

*4.1 Composizione della voce 40 "Passività finanziarie valutate al fair value"*

In calce alla tabella 4.1:

- vanno indicate le finalità di utilizzo della c.d. "*fair value option*" ("coperture naturali", strumenti finanziari strutturati, portafogli di passività finanziarie gestiti sulla base del *fair value*) e gli importi delle relative passività finanziarie interessate;
- vanno fornite le variazioni di *fair value* rilevate nell'esercizio attribuibili al cambiamento del proprio merito creditizio (cfr. IFRS 7, par. 10, lett. a).

### *Sezione 5 – Derivati di copertura*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 50.

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione i derivati su crediti di copertura assimilati alle garanzie ricevute ai sensi dello IAS 39.

Il saldo negativo derivante dalla compensazione di contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente segnalato sulla base del medesimo criterio previsto per il saldo positivo (cfr. tabella 7.1 Composizione della voce 70 "Derivati di copertura").

*5.2 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologie di copertura*

Vanno indicati i valori negativi di bilancio dei derivati di copertura, distinti in relazione all'attività o alla passività coperta e alla tipologia di copertura realizzata. La copertura specifica - del *fair value* e dei flussi finanziari - si riferisce sia alla singola attività o passività finanziaria che ad un portafoglio di attività o passività finanziarie omogenee. La copertura generica fa riferimento ad un portafoglio eterogeneo di attività o passività finanziarie oppure ad un portafoglio complesso di attività e passività finanziarie. Nella colonna "copertura specifica di *fair value* - più rischi" figurano i derivati di copertura simultanea di più rischi.

### *Sezione 6 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 60.

*6.1 Composizione della voce 60 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica"*

L'adeguamento positivo non deve essere compensato con quello negativo.

### *Sezione 7 – Passività fiscali*

Vedi sezione 12 dell'attivo.

### *Sezione 8 – Passività associate ad attività in via di dismissione*

Vedi sezione 13 dell'attivo.

### *Sezione 9 – Altre passività*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 90. Deve essere fornito il dettaglio degli importi relativi al valore di prima iscrizione delle garanzie rilasciate e alle successive svalutazioni dovute al loro deterioramento.

### *Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 100.

*10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 110.

### *Sezione 12 – Patrimonio*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170.

*12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"*

Ove esistenti, vanno indicate le diverse categorie di azioni (azioni ordinarie, ecc.) che costituiscono il "capitale", fornendo separatamente l'importo delle azioni emesse e l'importo delle azioni sottoscritte e non ancora liberate alla data di riferimento del bilancio.

*12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"*

Va fornita la medesima informativa prevista per la voce 120 "Capitale".

*12.5 Altre informazioni*

Formano oggetto di rilevazione le informazioni di cui allo IAS 1, paragrafo 79, lettera a) iii, v, vi, vii; b) nonché l'informativa di cui allo IAS 1, paragrafi 80A, 136A e 137.

Occorre altresì riportare le informazioni previste dall'art. 2427, comma 7-bis, del codice civile.

### *Altre informazioni*

1. *Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

2. *Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

Figurano nelle presenti tabelle le attività e le passività finanziarie che hanno formato oggetto di compensazione ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42 e gli strumenti finanziari rilevati in bilancio soggetti ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari, indipendentemente dal fatto che abbiano dato luogo a una compensazione ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42.

Nelle colonne "Ammontare lordo delle attività" e "Ammontare lordo delle passività" vanno indicati gli importi delle attività e delle passività finanziarie, al lordo delle compensazioni effettuate ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42.

Nella colonna "Ammontare delle passività/attività finanziarie compensato in bilancio" vanno indicati gli importi che sono stati compensati ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42 (3).

Nelle colonne "Ammontare netto delle attività riportate in bilancio" e "Ammontare netto delle passività riportate in bilancio" vanno indicati i saldi netti esposti nello stato patrimoniale (4).

Nella colonna "Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio" vanno indicati gli importi soggetti ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari che non abbiano dato luogo a una compensazione ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42, includendo gli importi connessi con strumenti finanziari rilevati nello stato patrimoniale, da rilevare al valore di bilancio, e gli importi connessi con garanzie reali finanziarie (5) (incluse le garanzie in disponibilità liquide) da rilevare al *fair value*. Le garanzie finanziarie vanno riportate nella colonna (d). I valori complessivi segnalati nella colonna "Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio" (d + e) vanno riportati entro il limite dell'ammontare netto indicato nella colonna (c) delle presenti tabelle (6); a tal fine, gli intermediari finanziari dovranno innanzitutto dedurre il valore di bilancio degli strumenti finanziari rilevati nello stato patrimoniale che non soddisfano alcuni o tutti i criteri per la compensazione ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42, segnalato nella colonna (d), dal valore riportato nella colonna (c) e, successivamente, riportare il *fair value* delle garanzie reali finanziarie nonché le garanzie sotto forma di disponibilità liquide, rispettivamente, nelle colonne (d) ed (e) nei limiti dell'ammontare residuo.

In calce alla tabella va fornita (cfr. IFRS 7, paragrafi B42, B46, B50 e B53):

- l'informativa sui criteri di valutazione (costo ammortizzato, *fair value*, ecc.) adottati per le attività e le passività finanziarie segnalate in tabella;
- la descrizione dei diritti di compensazione associati alle attività e alle passività finanziarie rilevate dall'intermediario e soggette ad accordi-quadro di compensazione o accordi similari nei casi in cui non siano soddisfatti i criteri previsti dal paragrafo 42 dello IAS 32; vanno descritte anche le motivazioni. Vanno illustrati i principali termini degli accordi relativi alle garanzie reali (ad esempio, le restrizioni cui è soggetta la garanzia);
- l'informativa richiesta dall'IFRS 7, paragrafo B46 per la riconciliazione degli ammontari riportati in tabella con le voci dello stato patrimoniale;
- ogni ulteriore informativa ritenuta utile.

*3. Operazioni di prestito titoli.*

Laddove l'operatività in prestito titoli sia rilevante, sia l'intermediario prestatore sia quello prestatario inseriscono la voce 3 "operazioni di prestito titoli", nella quale va fornita un'informativa di natura qualitativa e quantitativa su tale operatività (sintetica descrizione degli obiettivi e delle strategie sottostanti, il ruolo svolto dall'intermediario, le principali caratteristiche dei titoli sottostanti, le controparti utilizzate, ecc.).

In caso di operazioni di prestito titoli in cui la garanzia è costituita da titoli, da parte del prestatario va inoltre indicato l'ammontare dei titoli ricevuti in prestito e quello dei titoli dati in garanzia, distinti per tipologia di prestatore (banche, società finanziarie, società di assicurazione,

---

[3] Ad esempio, in caso di attività e passività aventi, rispettivamente, valore di bilancio pari a 100 e 80, che soddisfano i criteri per la compensazione previsti dal paragrafo 42 dello IAS 32, nella colonna "Ammontare delle passività finanziarie compensato in bilancio" della tabella 1 va riportato 80.

[4] Nell'esempio di cui sopra l'importo da riportare nella presente colonna è pari a 20.

[5] Occorre anche considerare i diritti ad avere garanzie finanziarie (cfr. IFRS 7 paragrafo B49).

[6] Ad esempio, si ipotizzi un'operazione di pronti contro termine passiva rilevata nel passivo dello stato patrimoniale per 80. Il valore di bilancio dell'attività posta a garanzia è pari a 79 ed il relativo *fair value* è pari a 85. Si ipotizzi inoltre che non siano soddisfatti i criteri per la compensazione previsti dal paragrafo 42 dello IAS 32. In tal caso, nella colonna (d) della tabella 2 va riportato 80.

imprese non finanziarie, altri soggetti), e per finalità (dati in garanzia per proprie operazioni di finanziamento, ceduti, oggetto di operazioni pronti contro termine passive, altri).

*4. Informativa sulle attività a controllo congiunto*

Va fornita l'informativa di cui al paragrafo 21, lettera a) e al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale degli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

## 4. PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### *Sezione 1 – Interessi*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 10 e 20.

Nelle "attività finanziarie detenute per la negoziazione" figurano anche i differenziali o i margini positivi relativi a contratti derivati connessi gestionalmente con attività e passività finanziarie valutate al *fair value* (cd. *fair value* option) nonché quelli connessi gestionalmente con attività e passività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedano la liquidazione di differenziali o margini a più scadenze (colonna "altre operazioni"). Nella colonna "altre operazioni" va indicato il saldo positivo dei differenziali maturati sul complesso dei suddetti derivati con *fair value* sia positivo sia negativo.

Nelle "passività finanziarie detenute per la negoziazione" figurano anche i differenziali o i margini negativi relativi a contratti derivati connessi gestionalmente con attività o passività finanziarie valutate al *fair value* (c.d. *fair value* option) nonché quelli connessi gestionalmente con attività o passività classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedano la liquidazione di differenziali o margini a più scadenze (colonna "altre operazioni"). Nella colonna "altre operazioni" va indicato il saldo negativo dei differenziali maturati sul complesso dei suddetti derivati con *fair value* sia positivo sia negativo.

In calce alla tabella 1.1 (Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati") vanno indicati gli interessi, diversi da quelli rilevati nella voce "riprese di valore", maturati nell'esercizio nelle posizioni che risultano classificate come "deteriorate" alla data di riferimento del bilancio.

### *Sezione 2 – Commissioni*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 30 e 40.

La remunerazione e il costo dell'operatività in prestito titoli vanno segnalati, rispettivamente dal prestatore e dal prestatario, nella sottovoce "altre commissioni". Qualora l'operatività in prestito titoli sia rilevante, il prestatore può inserire la sottovoce 10. "operazioni di prestito titoli" e il prestatario la sottovoce 5. "operazioni di prestito titoli".

In calce alle tabelle 2.1 "Composizione della voce 30 – Commissioni attive" e 2.2 "Composizione della voce 40 – Commissioni passive" va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 20 lettera c (i).

### *Sezione 3 – Dividendi e proventi simili*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 50.

### *Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione*

*4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 60.

Tra le "plusvalenze" e le "minusvalenze" delle "attività/passività finanziarie: altre attività/passività" figurano convenzionalmente anche i "rigiri" a conto economico delle riserve da valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari quando si ritiene che le transazioni attese non siano più probabili ovvero quando le minusvalenze imputate alle riserve stesse non sono più

recuperabili. Sono escluse le differenze di cambio relative alle attività e passività finanziarie di negoziazione da ricondurre nella sottovoce "attività e passività finanziarie: differenze di cambio".

Nel "risultato netto" delle "attività e passività finanziarie: differenze di cambio" va convenzionalmente indicato il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle attività e delle passività finanziarie denominate in valuta, diverse da quelle designate al fair value, da quelle oggetto di copertura del fair value (rischio di cambio o fair value) o dei flussi finanziari (rischio di cambio) nonché dai derivati di copertura.

I differenziali e i margini, positivi o negativi, dei contratti derivati classificati nel portafoglio di negoziazione vanno convenzionalmente indicati in corrispondenza della colonna "utili/perdite da negoziazione".

In calce alla tabella occorre fornire, ove rilevante, il dettaglio delle svalutazioni e delle perdite da negoziazione riconducibili al deterioramento creditizio del debitore (emittente o controparte).

### *Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura*

*5.1 Composizione della voce 70 "Risultato netto dell'attività di copertura"*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 70.

I proventi (oneri) includono le rivalutazioni (svalutazioni), i differenziali e i margini incassati (pagati) e gli altri proventi (oneri) relativi alle operazioni di copertura e a quelle coperte. Sono esclusi i differenziali e i margini incassati (pagati) da ricondurre fra gli interessi. I proventi e gli oneri vanno rilevati in modo separato, senza operare compensazioni.

Nelle sottovoci relative ai "proventi (oneri) relativi a derivati di copertura dei flussi finanziari" va considerata solo la parte della plusvalenza (o minusvalenza) del derivato di copertura dei flussi finanziari che non compensa la minusvalenza (o plusvalenza) dell'operazione coperta (c.d. imperfezione della copertura).

### *Sezione 6 – Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 80.

*6.1 Composizione della voce 80 "Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value"*

Nelle "plusvalenze" e "minusvalenze" sono incluse anche le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* denominate in valuta, da ricondurre nella voce "differenze di cambio".

In calce alla tabella occorre indicare, ove rilevante, il dettaglio delle svalutazioni e delle perdite da negoziazione su attività riconducibili al deterioramento creditizio ("*impairment*") del debitore/emittente.

### *Sezione 7 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 90.

### *Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 100.

Le rettifiche di valore calcolate sulle esposizioni classificate a sofferenze, incagli, ristrutturate oppure scadute/sconfinanti deteriorate vanno sempre indicate come rettifiche di valore specifiche anche quando il metodo di calcolo è di tipo forfetario.

*8.4 Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"*

Nei derivati su crediti figurano i derivati creditizi assimilati alle garanzie rilasciate secondo lo IAS 39, nei quali l'intermediario finanziario assume la veste di venditrice di protezione ("protection seller").

### *Sezione 9 – Spese amministrative*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 110.

*9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"*

Nella sottovoce "salari e stipendi" vanno inclusi anche i compensi per lavoro straordinario, le gratifiche, ecc.

Nella voce "altro personale in attività" figurano, tra l'altro, i contratti di lavoro atipici. Se l'importo è rilevante, va fornito il dettaglio delle diverse tipologie di contratti e dei rimborsi di spese.

Nella voce "personale collocato a riposo" figurano gli oneri sostenuti dall'impresa per il personale collocato a riposo. Gli oneri sostenuti per l'incentivazione all'esodo figurano tra le"altre spese ".

L'accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale include anche gli interessi maturati nel periodo per effetto del passaggio del tempo. Medesima impostazione si applica ai fondi di quiescenza a benefici definiti e agli eventuali altri benefici a lungo termine.

I versamenti del TFR effettuati direttamente all'INPS vanno rilevati convenzionalmente nella sottovoce "indennità di fine rapporto".

*9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria*

Il numero medio dei dipendenti (sia con contratto di lavoro subordinato sia con altri contratti) include i dipendenti di altre società distaccati presso l'azienda ed esclude i dipendenti dell'azienda distaccati presso altre società. Nel caso dei dipendenti part-time va convenzionalmente considerato il 50 per cento.

Il numero medio è calcolato come media ponderata dei dipendenti dove il peso è dato dal numero di mesi lavorati sull'anno.

*9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"*

Devono essere indicate, tra l'altro, le spese relative a servizi dati in outsourcing.

### *Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 120.

In calce alle tabelle occorre fornire l'informativa sulle attività riferibili al leasing finanziario distinguendo tra beni inoptati, beni ritirati a seguito di risoluzione e altri beni e sulle attività concesse in leasing operativo.

### *Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 130.

### *Sezione 12 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 140. Nel caso di svalutazioni/rivalutazioni dovute a variazione dei tassi di cambio, i saldi di tali svalutazioni/rivalutazioni vanno indicati in un'apposita colonna "Differenze di cambio".

In calce alla tabella 12.1 occorre fornire l'informativa sulle attività riferibili al leasing finanziario distinguendo tra beni inoptati, beni ritirati a seguito di risoluzione e altri beni e sulle attività concesse in leasing operativo.

### *Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 150.

### *Sezione 14 – Altri proventi e oneri e di gestione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 160.

### *Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 170.

### *Sezione 16 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 180.

### *Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 190. La sottovoce "variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi" comprende le variazioni apportate ai debiti tributari rilevati in precedenti esercizi a seguito di rettifiche delle dichiarazioni fiscali relative ai medesimi esercizi.

Nella sottovoce "riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio" va indicato l'importo delle imposte anticipate, precedentemente non iscritte in bilancio, che sono divenute deducibili nell'esercizio.

La sottovoce "variazione delle imposte anticipate" corrisponde al saldo fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle attività per imposte anticipate (rilevate in contropartita del conto economico) indicato nella Parte B, Sezione 12, tabella 12.3, della nota integrativa.

La sottovoce "variazione delle imposte differite" corrisponde al saldo fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle passività per imposte differite (rilevate in contropartita del conto economico) indicato nella Parte B, Sezione 12, tabella 12.4, della nota integrativa.

### *Sezione 18 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 200.

### *Sezione 19 – Conto economico: altre informazioni*

*19.2 Altre informazioni*

Nella presente sezione vanno fornite eventuali ulteriori informazioni che l'impresa ritiene opportuno fornire in aggiunta a quelle stabilite dai principi contabili internazionali nonché dalle istruzioni del presente fascicolo.

## 5. PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente parte sono fornite informazioni riguardanti le specifiche attività poste in essere dall'impresa nonché riferimenti in ordine alle principali categorie di rischio cui l'impresa è esposta e alle politiche di gestione e alle coperture poste in atto.

### *Sezione 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA*

#### *A. LEASING FINANZIARIO*

Per la definizione di pagamenti minimi dovuti e investimento lordo si rinvia allo IAS 17.

Con riferimento alle attività deteriorate acquistate (anche per il tramite di operazioni di aggregazione aziendale) il valore lordo non include la differenza positiva tra il valore nominale di tali attività e il loro prezzo di acquisto.

*A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti*

Nella presente sezione va fornita l'informativa di cui allo IAS 17, par. 47, lett. a), primo periodo.

*A.2 – Classificazione per fasce temporali delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi.*

La presente tabella riporta la suddivisione per fasce temporali delle esposizioni deteriorate (valore di bilancio; colonna 1), del valore attuale dei pagamenti minimi dovuti (colonna 2) nonché degli investimenti lordi (colonna 3) (le colonne 2 e 3 non comprendono le esposizioni deteriorate). La colonna relativa alle esposizioni deteriorate va compilata con riferimento alle esposizioni in sofferenza, incagliate, ristrutturate e scadute deteriorate. Le esposizioni ristrutturate vanno imputate nelle pertinenti fasce di scadenza; le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute deteriorate vanno allocate nelle pertinenti fasce temporali sulla base delle previsioni di recupero effettuate ai fini delle valutazioni di bilancio.

*A.3 – Classificazione dei finanziamenti di leasing per qualità e per tipologia di bene locato*

Nella presente tabella va fornita la classificazione dei finanziamenti di leasing per qualità (in bonis e deteriorati) e per tipologia di bene locato.

*A.4 – Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario*

Nella presente tabella è fornita una scomposizione per categoria di bene locato.

*A.5 – Dinamica delle rettifiche di valore*

Figurano nella presente tabella le variazioni delle rettifiche di valore (specifiche e di portafoglio) intervenute nell'esercizio nonché il valore delle rettifiche medesime ad inizio e fine esercizio (rispettivamente rettifiche di valore iniziali e finali).

Le rettifiche di valore, calcolate sulle esposizioni classificate come deteriorate, vanno sempre indicate come rettifiche di valore specifiche, anche quando il metodo di calcolo è di tipo forfetario.

Nella colonna "perdite da cessione": vanno indicate le perdite da cessione derivanti da operazioni di realizzo delle attività cedute. Il medesimo importo va rilevato nella sottovoce "variazioni in diminuzione: altre variazioni in diminuzione";

Nelle colonne relative ai "trasferimenti da/ad altro status" vanno indicate le variazioni di valore delle rettifiche di valore dovute ai passaggi di posizioni di rischio da uno status di qualità creditizia (bonis, sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute) ad un altro. Ad esempio, in caso di passaggio di una posizione di rischio avente rettifiche di valore pari a 100 dalle esposizioni scadute a quelle ristrutturate, deve essere rilevato: 1) una variazione in diminuzione delle rettifiche di valore pari a 100 nelle esposizioni scadute; 2) una variazione in aumento pari a 100 delle rettifiche di valore delle esposizioni ristrutturate.

Nella colonna "utili da cessione": vanno indicati gli utili da cessione derivanti da operazioni di realizzo delle attività cedute;

Nelle colonne "altre variazioni positive" e "altre variazioni negative": si devono includere tutte le variazioni delle rettifiche complessive iniziali riconducibili a fattori diversi da quelli indicati nelle sottovoci precedenti. Quando l'importo di una variazione è significativo, occorre darne esplicita evidenza nella tavola oppure in calce alla stessa.

Le cancellazioni di attività finanziarie vanno effettuate a seguito di eventi estintivi del credito.

*A.6 – Altre informazioni*

La presente sezione contiene un'informativa ulteriore concernente l'operatività di leasing finanziario. In particolare:

- nella tabella *A.6.1* va fornita l'informativa di cui allo IAS 17, par. 47, lett. f);
- nella tabella *A.6.2* vanno fornite le informazioni di cui allo IAS 17, par. 47, lett. b), d), e);
- nella tabella *A.6.3* va fornita l'informativa di cui allo IAS 17, par. 65.

### *B. FACTORING E CESSIONE DI CREDITI*

Le tabelle contenute nella presente sezione vanno compilate esclusivamente con riferimento all'operatività di factoring ai sensi della legge n. 52/91. In aggiunta e ove rilevanti, vanno fornite informazioni specifiche (anche in forma tabellare) sulle eventuali altre cessioni non connesse con l' anzidetta operatività.

*B.1 – Valore lordo e valore di bilancio*

*B.1.1 Operazioni di factoring*

Figurano nella presente tabella le esposizioni rilevate in bilancio connesse con l'operatività di factoring al lordo e al netto delle rettifiche di valore. Il valore lordo corrisponde al valore di bilancio al lordo delle relative rettifiche di valore specifiche e di portafoglio. E' prevista la ripartizione delle esposizioni per cedenti (pro-solvendo) e per debitori ceduti (pro-soluto) e per qualità degli attivi (deteriorati e altre attività).

Con riferimento alle attività deteriorate acquistate (anche per il tramite di operazioni di aggregazione aziendale) il valore lordo non include la differenza positiva tra il valore nominale di tali attività e il loro prezzo di acquisto.

Nella sottovoce "Esposizioni verso cedenti: cessione di crediti futuri" vanno segnalate le esposizioni connesse con l'operatività di cui all'art. 3 della legge n. 52/91.

Nella sottovoce "Esposizione verso debitori ceduti: acquisti al di sotto del valore nominale" confluiscono i crediti oggetto di cessione per un valore notevolmente inferiore al nominale, a causa della deteriorata situazione del debitore ceduto, per i quali sono soddisfatte le condizioni per la cancellazione ("*derecognition*") ai sensi dello IAS 39.

*B.1.2 Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring*

Figurano nella presente tabella le esposizioni rilevate in bilancio connesse con le operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse da quelle realizzate ai sensi della legge n. 52/91 o connesse con operazioni di aggregazione aziendale, al lordo e al netto delle rettifiche di valore operate dall'intermediario. Il valore lordo corrisponde al valore di bilancio al lordo delle relative rettifiche di valore operate dall'intermediario. E' prevista la ripartizione delle esposizioni per qualità dei crediti acquistati

*B.2 – Ripartizione per vita residua*

Nella tavola B.2.1 " Operazioni di factoring pro-solvendo: anticipi e montecrediti" è riportato il valore di bilancio degli anticipi nonché il valore nominale dei crediti acquistati per operazioni di factoring pro-solvendo (montecrediti), entrambi suddivisi per fasce di vita residua. Va segnalata l'intera esposizione verso i cedenti (es. per crediti futuri) e non solo quella relativa agli anticipi che presentano un monte crediti sottostante. Gli anticipi vanno allocati, per ciascun cedente, nella fascia temporale cui corrisponde la scadenza media dei crediti acquisiti. Le esposizioni ristrutturate vanno imputate nelle pertinenti fasce di scadenza; le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute deteriorate vanno allocate nelle pertinenti fasce temporali sulla base delle previsioni di recupero effettuate ai fini delle valutazioni di bilancio.

Nella tavola B.2.2 "Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni" è riportato il valore di bilancio delle esposizioni relative a crediti acquistati per operazioni di factoring pro-soluto, suddiviso per fasce di vita residua. Le esposizioni ristrutturate vanno imputate nelle pertinenti fasce di scadenza; le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute deteriorate vanno allocate nelle pertinenti fasce temporali sulla base delle previsioni di recupero effettuate ai fini delle valutazioni di bilancio.

Nella tavola B.2.3 "Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring" è riportato il valore di bilancio delle esposizioni relative a crediti deteriorati acquistati di cui alla tabella B.1.2 suddiviso per fasce di vita residua. Le esposizioni ristrutturate vanno imputate nelle pertinenti fasce di scadenza; le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute deteriorate vanno allocate nelle pertinenti fasce temporali sulla base delle previsioni di recupero effettuate ai fini delle valutazioni di bilancio.

*B.3 – Dinamica delle rettifiche di valore*

*B.3.1 Operazioni di factoring*

Figurano nella presente tabella le variazioni delle rettifiche di valore (specifiche e di portafoglio) sulle esposizioni verso cedenti e verso debitori ceduti intervenute nell'esercizio nonché il valore delle rettifiche medesime ad inizio e fine esercizio (rispettivamente rettifiche di valore iniziali e finali).

Le rettifiche di valore, calcolate sulle esposizioni classificate come deteriorate, vanno sempre indicate come rettifiche di valore specifiche, anche quando il metodo di calcolo è di tipo forfetario.

Nella colonna "perdite da cessione": vanno indicate le perdite da cessione derivanti da operazioni di realizzo delle attività cedute. Il medesimo importo va rilevato nella sottovoce "variazioni in diminuzione: altre variazioni in diminuzione";

Nelle colonne relative ai "trasferimenti da/ad altro status" vanno indicate le variazioni di valore delle rettifiche di valore dovute ai passaggi di posizioni di rischio da uno status di qualità creditizia (bonis, sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute) ad un altro. Ad esempio, in caso di passaggio di una posizione di rischio avente rettifiche di valore pari a 100 dalle esposizioni scadute a quelle ristrutturate, deve essere rilevato: 1) una variazione in diminuzione delle rettifiche di valore pari a 100 nelle esposizioni scadute; 2) una variazione in aumento pari a 100 delle rettifiche di valore delle esposizioni ristrutturate.

Nella colonna "utili da cessione": vanno indicati gli utili da cessione derivanti da operazioni di realizzo delle attività cedute;

Nelle colonne "altre variazioni positive" e "altre variazioni negative": si devono includere tutte le variazioni delle rettifiche complessive iniziali riconducibili a fattori diversi da quelli indicati nelle sottovoci precedenti. Quando l'importo di una variazione è significativo, occorre darne esplicita evidenza nella tavola oppure in calce alla stessa.

Le cancellazioni di attività finanziarie vanno effettuate a seguito di eventi estintivi del credito.

*B.3.2 Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring*

Figurano nella presente tabella le variazioni delle rettifiche di valore specifiche, intervenute nell'esercizio, sui crediti deteriorati acquistati diversi da quelli acquistati ai sensi della legge n. 52/91 o nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendale, nonché il valore delle rettifiche medesime a inizio e fine esercizio (rispettivamente rettifiche di valore iniziali e finali).

Nella colonna "perdite da cessione": vanno indicate le perdite da cessione derivanti da operazioni di realizzo delle attività cedute. Il medesimo importo va rilevato nella sottovoce "variazioni in diminuzione: altre variazioni in diminuzione";

Nelle colonne relative ai "trasferimenti da/ad altro status" vanno indicate le variazioni di valore delle rettifiche di valore dovute ai passaggi di posizioni di rischio da uno status di qualità creditizia (sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute) a un altro. Ad esempio, in caso di passaggio di una posizione di rischio avente rettifiche di valore pari a 100 dalle esposizioni incagliate a quelle in sofferenza, deve essere rilevato: 1) una variazione in diminuzione delle rettifiche di valore pari a 100 nelle esposizioni incagliate; 2) una variazione in aumento pari a 100 delle rettifiche di valore delle esposizioni in sofferenza.

Nella colonna "utili da cessione": vanno indicati gli utili da cessione derivanti da operazioni di realizzo delle attività cedute;

Nelle colonne "altre variazioni positive" e "altre variazioni negative": si devono includere tutte le variazioni delle rettifiche complessive iniziali riconducibili a fattori diversi da quelli indicati nelle sottovoci precedenti. Quando l'importo di una variazione è significativo, occorre darne esplicita evidenza nella tavola oppure in calce alla stessa.

Le cancellazioni di attività finanziarie vanno effettuate a seguito di eventi estintivi del credito.

*B.4 – Altre informazioni*

Nella tabella B.4.1 va rilevato il valore nominale dei crediti acquistati nel corso dell'esercizio (*turnover*) per operazioni di factoring, suddiviso tra operazioni pro-soluto e pro-solvendo.

La tabella B.4.2 ricomprende il valore nominale dei crediti per i quali l'intermediario svolge esclusivamente il servizio di incasso. Va indicato sia l'ammontare dei crediti per i quali l'intermediario ha assunto il compito di curarne l'incasso nel corso dell'esercizio sia l'ammontare dei crediti in essere alla data di chiusura dell'esercizio medesimo per i quali l'intermediario ha assunto il compito di curarne l'incasso.

Figura nella tabella B.4.3 il valore nominale dei contratti relativi a cessione di crediti futuri. Vanno indicati sia il valore nominale dei contratti oggetto di cessione nell'esercizio sia il valore nominale dei contratti in essere alla chiusura dell'esercizio medesimo. Qualora l'ammontare dei crediti futuri non è contrattualmente stabilito, andrà indicata una stima del valore complessivo dei medesimi.

A corredo delle tabelle va indicato il margine fra il plafond riconosciuto ai clienti (ammontare massimo di crediti acquistabili "pro-solvendo" dalla clientela) e l'importo dei crediti acquistati (pro-solvendo) alla data di riferimento del bilancio.

### *C. CREDITO AL CONSUMO*

#### *C.1 – Composizione per forma tecnica*

Formano oggetto di rilevazione nella presente tabella il valore lordo e netto dei finanziamenti connessi con l'operatività di credito al consumo, ripartiti per forma tecnica.

Con riferimento alle attività deteriorate acquistate (anche per il tramite di operazioni di aggregazione aziendale) il valore lordo non include la differenza positiva tra il valore nominale di tali attività e il loro prezzo di acquisto.

I prestiti finalizzati sono quelli per i quali si stabilisce una stretta connessione tra l'acquisto di un bene o servizio e la concessione del credito e l'intermediario regola il corrispettivo del finanziamento direttamente all'esercente convenzionato presso il quale il cliente ha effettuato l'acquisto.

I prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione includono i finanziamenti concessi secondo tale forma tecnica sia in base a norme di legge sia in relazione a convenzioni private.

I prestiti personali ricomprendono in via residuale tutte le categorie di finanziamento non finalizzato. Tali finanziamenti sono contraddistinti, in particolare, da un rapporto diretto tra intermediario e cliente in relazione a generiche esigenze di spesa da parte di quest'ultimo.

#### *C.2 – Classificazione per vita residua e qualità*

Le esposizioni ristrutturate vanno imputate nelle pertinenti fasce di scadenza; le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute deteriorate vanno allocate nelle pertinenti fasce temporali sulla base delle previsioni di recupero effettuate ai fini delle valutazioni di bilancio.

#### *C.3 – Dinamica delle rettifiche di valore*

Figurano nella presente tabella le variazioni delle rettifiche di valore (specifiche e di portafoglio), ripartite per forma tecnica, intervenute nell'esercizio nonché il valore delle rettifiche medesime ad inizio e fine esercizio (rispettivamente rettifiche di valore iniziali e finali).

Le rettifiche di valore, calcolate sulle esposizioni classificate come deteriorate, vanno sempre indicate come rettifiche di valore specifiche, anche quando il metodo di calcolo è di tipo forfetario.

Nella colonna "perdite da cessione": vanno indicate le perdite da cessione derivanti da operazioni di realizzo delle attività cedute. Il medesimo importo va rilevato nella sottovoce "variazioni in diminuzione: altre variazioni in diminuzione";

Nelle colonne relative ai "trasferimenti da/ad altro status" vanno indicate le variazioni di valore delle rettifiche di valore dovute ai passaggi di posizioni di rischio da uno status di qualità creditizia (bonis, sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute) ad un altro. Ad esempio, in caso di passaggio di una posizione di rischio avente rettifiche di valore pari a 100 dalle esposizioni scadute a quelle ristrutturate, deve essere rilevato: 1) una variazione in diminuzione delle rettifiche di valore pari a 100 nelle esposizioni scadute; 2) una variazione in aumento pari a 100 delle rettifiche di valore delle esposizioni ristrutturate.

Nella colonna "utili da cessione": vanno indicati gli utili da cessione derivanti da operazioni di realizzo delle attività cedute;

Nelle colonne "altre variazioni positive" e "altre variazioni negative": si devono includere tutte le variazioni delle rettifiche complessive iniziali riconducibili a fattori diversi da quelli indicati nelle sottovoci precedenti. Quando l'importo di una variazione è significativo, occorre darne esplicita evidenza nella tavola oppure in calce alla stessa.

Le cancellazioni di attività finanziarie vanno effettuate a seguito di eventi estintivi del credito.

*C.4 – Altre informazioni*

Nella presente tabella va fornita una specifica informativa sulle operazioni di credito al consumo collocate con vendita diretta; nel caso in cui il dato di stock di fine esercizio si discosti significativamente dai flussi, va indicato l'importo medio, calcolato su base mensile, delle operazioni effettuate nell'esercizio di riferimento.

Relativamente ai crediti in bonis cancellati nell'esercizio senza preventivo passaggio a sofferenza, va indicato il relativo ammontare.

### *D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI*

*D.1 – Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni*

Nelle "garanzie rilasciate" figurano tutte le garanzie personali e reali prestate dall'intermediario. Le garanzie di "natura finanziaria" sono quelle concesse a sostegno di operazioni volte all'acquisizione di mezzi finanziari; hanno invece "natura commerciale" quelle concesse a garanzia di specifiche transazioni commerciali. Le garanzie vanno indicate facendo riferimento al soggetto ordinante, cioè al soggetto le cui obbligazioni sono assistite dalla garanzia prestata. Va indicato l'ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle eventuali rettifiche di valore (7). Nel caso di garanzie rilasciate alle quali è connesso anche un fondo monetario su cui ricadono le prime perdite assunte dall'intermediario segnalante con tali garanzie, e le perdite coperte dall'intermediario segnalante non possono superare l'importo del fondo monetario, nelle sottovoci relative alle attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi va indicato l'importo del fondo monetario (c.d. "cap"). Più in generale, in queste ultime sottovoci va segnalato l'ammontare garantito dalle attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

Gli "impegni irrevocabili a erogare fondi" sono gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dar luogo a rischi di credito (ad esempio, l'importo dei crediti acquistati a fronte di operazioni di factoring, eccedente l'anticipo erogato, il cui pagamento sia assicurato dall'intermediario). Sono esclusi gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati. Va indicato l'impegno assunto al netto delle somme già erogate e delle eventuali rettifiche di valore.

Gli "impegni irrevocabili a utilizzo certo" includono gli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente (prestatario) è certo e predefinito; questi contratti hanno pertanto carattere vincolante sia per il concedente (intermediario che ha assunto l'impegno a erogare) sia per il richiedente. Gli impegni suddetti comprendono in particolare gli acquisti (a pronti e a termine) di titoli non ancora regolati (ad esclusione di quelli c.d. "regular way" ove i titoli sono rilevati per data di contrattazione) nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli "impegni irrevocabili a utilizzo incerto" includono, invece, gli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale; in questo caso, dunque, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi.

Gli "impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione" sono gli impegni derivanti dalla vendita di protezione dal rischio di credito realizzata con i derivati su crediti. Va indicato il valore nozionale al netto delle somme erogate e delle eventuali rettifiche di valore.

*D.2 – Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione*

Figurano nella presente tabella il valore lordo e il valore netto dei finanziamenti erogati per intervenuta escussione delle garanzie rilasciate, ripartiti per qualità (bonis e deteriorati) e per natura delle garanzie rilasciate (commerciale e finanziaria).

---

[7] Incluse anche le rettifiche di valore coperte dalle commissioni attive iscritte nelle "altre passività".

Ove rilevante, va fornita la disaggregazione per tipologia di debitore e per categoria di credito anomalo (sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute).

*D.3 Valore delle garanzie rilasciate: rango di rischio assunto e qualità*

Figurano nella presente tabella le garanzie (reali o personali) prestate a copertura di esposizioni creditizie verso la clientela, in essere alla data di chiusura del bilancio.

Vanno indicati l'ammontare garantito al lordo delle rettifiche di valore alla data di riferimento del bilancio e l'importo delle rettifiche di valore complessive effettuate sulle garanzie rilasciate.

Figurano nelle sottovoci relative alle garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita, le garanzie rilasciate nelle quali l'importo garantito è inferiore a quello delle esposizioni garantite e le quote non garantite non hanno lo stesso rango di quelle garantite (ossia l'ente finanziario e il beneficiario delle garanzie rispondono delle perdite con un diverso grado di subordinazione e in particolare l'ente finanziario risponde delle prime perdite).

Figurano nelle sottovoci relative alle garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine, le garanzie rilasciate nelle quali l'importo garantito è inferiore a quello delle esposizioni garantite, la prima perdita è a carico di un soggetto terzo e c'è almeno un altro soggetto che sopporta le perdite dopo la garanzia in esame.

Figurano nelle sottovoci relative alle garanzie rilasciate pro quota, le garanzie nelle quali l'importo garantito è inferiore a quello delle esposizioni garantite e le quote non garantite hanno lo stesso rango di quelle garantite (ossia l'ente finanziario e il beneficiario delle garanzie condividono pro quota le perdite). Le garanzie rilasciate pro quota includono anche quelle rilasciate per l'intero importo delle esposizioni garantite (quota pari al 100%).

Per garanzie controgarantite s'intendono le garanzie rilasciate dall'intermediario che redige il bilancio, controgarantite (con garanzie reali o personali) da altri soggetti che coprono il rischio di credito assunto dall'intermediario medesimo.

Le controgaranzie rilasciate da controgaranti di secondo livello a un gruppo di Confidi di primo livello, per le quali non è certo "ex ante" il Confidi beneficiario delle controgaranzie, vanno segnalate solo a partire dal momento in cui è certo il Confidi beneficiario e da parte di quest'ultimo. Pertanto, sino a tale momento tutti i Confidi potenzialmente beneficiari riconducono le garanzie in esame tra quelle non controgarantite. Una volta accertato il beneficiario, i restanti Confidi continueranno a rilevare le garanzie in esame tra quelle non controgarantite.

*D.4 Garanzie rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite: importo delle attività sottostanti*

Figura nella presente tabella l'importo garantito complessivo dei crediti per cassa o di firma sottostanti alle garanzie (reali o personali) rilasciate nelle quali l'importo garantito è inferiore a quello delle esposizioni garantite e le quote non garantite non hanno lo stesso rango di quelle garantite (ossia il garante e il beneficiario delle garanzie rispondono delle perdite con un diverso grado di subordinazione e in particolare il garante risponde delle prime perdite).

*D.5 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di stock*

Valore nominale e di bilancio delle garanzie (reali o personali), in essere alla data di chiusura del bilancio, per le quali siano state formalizzate (e non ancora liquidate) all'intermediario che redige il bilancio richieste di escussione. Il valore nominale corrisponde al valore delle garanzie di cui alla tabella D.1. Nel caso di garanzie personali il valore di bilancio corrisponde alle perdite attese coperte sia da rettifiche di valore sia dalla quota di commissioni attive incassate e non ancora portate a conto economico.

*D.6 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di flusso*

Valore nominale e di bilancio delle garanzie (reali o personali), come definito nella tabella D.5, per le quali siano state formalizzate (e non ancora liquidate) all'intermediario che redige il bilancio, richieste di escussione, nel corso dell'esercizio di riferimento del bilancio.

*D.7 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: in sofferenza*

*D.8 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: altre*

*D.9 Variazioni delle garanzie rilasciate non deteriorate*

Figurano nelle presenti tabelle le variazioni delle garanzie rilasciate (reali o personali) riferite a valori lordi e cumulati a partire dal 1° giorno dell'esercizio di riferimento del bilancio. È prevista la distinzione tra garanzie rilasciate controgarantite e altre garanzie nonché tra garanzie di natura finanziaria a prima richiesta, altre garanzie di natura finanziaria e garanzie di natura commerciale.

Nella tabella D.9, all'interno della sottovoce "Garanzie rilasciate", vanno rilevate le garanzie rilasciate successivamente al 1° giorno dell'esercizio di riferimento del bilancio. Nel caso in cui la controgaranzia venga attivata dopo il periodo di riferimento del rilascio della garanzia da parte dell'intermediario che redige il bilancio, nel periodo in cui viene attivata la controgaranzia, vanno rilevati, per i medesimi valori, la sottovoce Variazioni in aumento - garanzie rilasciate: controgarantite) e la voce (Variazioni in diminuzione- altre variazioni in diminuzione: altre).

*D.10 Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni*

Va indicato il valore di bilancio.

In calce alla presente tabella va fornito:

a) l'ammontare delle attività che sono state riclassificate ai sensi dello IAS 39, paragrafo 37, lettera a), nonché l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 14, lettera b);
b) l'ammontare dei titoli non iscritti nell'attivo concessi in garanzia di proprie passività (ad esempio, operazioni pronti contro termine passive con sottostante titoli acquistati nell'ambito di operazioni pronti contro termine attive, oppure titoli derivanti da operazioni di autocartolarizzazione);
c) in caso di operazioni di prestito titoli in cui la garanzia è costituita da titoli, da parte del prestatario l'ammontare dei titoli ceduti in garanzia e l'ammontare dei titoli ricevuti in prestito, distinti per tipologia di prestatore (banche, società finanziarie, società di assicurazione, imprese non finanziarie, altri soggetti), distinguendo tra quelli dati in garanzia per proprie operazioni di finanziamento, ceduti, oggetto di operazioni pronti contro termine passive e gli altri.

## *E. MERCHANT BANKING*

*E.1, E.2, E.3 – Tabella riepilogativa delle partecipazioni per merchant banking, informazioni sui rapporti partecipativi e variazioni annue*

Nella tabella E.1 sono evidenziate le partecipazioni detenute dall'intermediario per *merchant banking* distinte in funzione del rapporto partecipativo, con specifica indicazione di quelle iscritte nella voce di bilancio "Partecipazioni" e di quelle ricondotte in altri portafogli contabili. Il valore originario da iscrivere nell'apposita colonna è il costo registrato al momento dell'iscrizione in bilancio. Nel caso di partecipazioni valutate al *fair value* occorre indicare le svalutazioni/ rivalutazioni successive alla prima iscrizione. Per le partecipazioni valutate al costo occorre rilevare le rettifiche/riprese di valore successive alla prima iscrizione.

La tabella E.2 riporta le principali informazioni nominative sui rapporti partecipativi di *merchant banking*, distinti in funzione del rapporto partecipativo.

La tabella E.3 riporta le variazioni intervenute nell'esercizio sulle partecipazioni detenute per *merchant banking*.

*E.4 – Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking*

La tabella indica l'esposizione assunta verso le singole società partecipate per *merchant banking* indicate nominativamente nell'ambito delle classi previste.

### *F. CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI*

Le società per la cartolarizzazione dei crediti (SPV) previste dalla legge n.130/99 rilevano i crediti ceduti, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione in nota integrativa. Esse indicano – in forma sintetica – almeno le seguenti informazioni relative alle operazioni di cartolarizzazione poste in essere, distinte per singola operazione:

- importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione);
- importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione.

Per ciascuna operazione andranno indicate almeno le informazioni previste nella presente sezione. Le società potranno altresì inserire tutte le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione completa dell'operazione, ferma restando l'esigenza di evitare che l'eccessivo contenuto informativo diminuisca la chiarezza e l'immediatezza informativa del documento.

*F.1 - Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi*

Per ciascuna operazione andranno riportate almeno le informazioni indicate nella presente tabella.

#### ***Informazioni di natura qualitativa***

Dovranno essere fornite almeno le seguenti informazioni:

*F.2 - Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa.*

Vanno indicate la data dell'operazione, la denominazione, la forma giuridica e la sede sociale del cedente, l'importo dell'operazione (valore nominale delle attività cartolarizzate, valore di cessione, natura e qualità dei crediti ceduti, ecc...) nonché la circostanza che oggetto della cartolarizzazione sono crediti futuri. Per i crediti futuri è necessario fornire indicazioni anche in ordine ai rapporti contrattuali sottostanti.

*F.3 - Indicazione dei soggetti coinvolti*

Vanno precisati i soggetti coinvolti a vario titolo nell'operazione (*servicer*, *back-up servicer*, ente incaricato della custodia dei contratti, ...). Andrà inoltre indicata l'esistenza di rapporti e obblighi tra il cedente e: la società cessionaria; la società emittente i titoli, ove diversa; gli altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'operazione

*F.4 - Caratteristiche delle emissioni*

Vanno descritte le varie emissioni, indicando almeno: le ripartizioni dei titoli per tranche, i rating attribuiti (sia il rating iniziale sia - se esistente - l'ultimo rating attribuito), l'eventuale quotazione in un mercato regolamentato, le scadenze, le condizioni di tasso, gli ordini di priorità nel rimborso di capitale ed interessi, nonché gli eventuali ulteriori eventi relativi al rimborso. Con riferimento al rating andrà inoltre precisato: l'indicazione della/e società che lo ha rilasciato, le modalità con cui è stato attribuito, il significato dei giudizi e la periodicità della revisione.

*F.5 - Operazioni finanziarie accessorie*

Descrizione delle operazioni finanziarie accessorie poste in essere (contratti di garanzia, presenza di linee di liquidità, *credit enhancement*, contratti derivati stipulati per la gestione dei rischi di tasso, di cambio ecc.).

*F.6 - Facoltà operative della società cessionaria*

Andranno fornite indicazioni in ordine alle facoltà operative della società cessionaria e, se diversa, della società emittente i titoli (facoltà di impiegare la liquidità, di cedere i crediti acquistati, ecc...).

### *Informazioni di natura quantitativa*

*F.7 - Dati di flusso relativi ai crediti*

Andranno indicati: il valore di iscrizione delle attività; le variazioni in aumento (interessi maturati, eventuali crediti acquistati, ecc.) e le variazioni in diminuzione (incassi, cessioni, svalutazioni, ecc.) complessivamente intervenute fino alla chiusura dell'esercizio antecedente a quello di riferimento; le variazioni in aumento (interessi maturati, eventuali crediti acquistati, ecc.) e in diminuzione (incassi, cessioni, svalutazioni, ecc.) intervenute nel corso dell'esercizio; il valore a fine esercizio.

*F.8 - Evoluzione dei crediti scaduti*

In tale sottosezione per i crediti giunti a scadenza e non ancora riscossi andrà:

a) indicata: la situazione a inizio periodo, gli incrementi (nuovi ingressi, interessi di mora, ecc...), i decrementi (incassi, altre variazioni, ecc.), la situazione a fine esercizio;
b) illustrato l'andamento degli stessi, le iniziative intraprese e le prospettive di recupero.

*F.9 - Flussi di cassa*

Vanno indicati i flussi di liquidità verificatisi nell'esercizio: incassi (da crediti, da linee di garanzia, da linee di liquidità, da titoli in portafoglio, da contratti derivati, ecc.), pagamenti (rimborsi ai detentori dei titoli, rimborsi su linee di garanzia, su linee di liquidità, oneri su contratti derivati, ecc....); andrà evidenziato se tali dati sono in linea con le previsioni effettuate. In caso di scostamenti significativi andranno indicate le motivazioni. Occorre, inoltre, fornire indicazioni in ordine ai flussi di cassa previsti per l'anno successivo.

*F.10 - Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sottosezione le posizioni nei confronti dei soggetti che concedono garanzie o che hanno messo a disposizione linee di liquidità per il servizio dell'operazione di cartolarizzazione. Le informazioni devono essere fornite separatamente per ciascuna controparte.

*F.11 - Ripartizione per vita residua*

Vanno indicati gli attivi cartolarizzati (ripartiti tra crediti, titoli e altre attività) e i debiti (ripartiti tra titoli, finanziamenti e altre attività) in essere a fine esercizio in funzione della loro vita residua (fino a tre mesi; oltre 3 mesi fino a 1 anno; oltre 1 fino a 5 anni; oltre 5 anni).

*F.12 - Ripartizione per localizzazione territoriale*

Vanno indicati gli attivi cartolarizzati (ripartiti tra crediti, titoli e altre attività) in essere a fine esercizio distinti per Stato di residenza del debitore e per valuta di denominazione.

*F.13 - Concentrazione del rischio*

Vanno fornite informazioni dettagliate relative al grado di frazionamento del portafoglio. In particolare vanno indicate almeno: il numero delle posizioni e l'importo totale dei crediti ripartiti tra le seguenti fasce di importo (tra 0 e 25 mila euro; tra 25 mila e 75 mila euro; tra 75 mila e 250 mila euro; oltre i 250 mila euro). Va inoltre indicato il numero e l'importo di singoli crediti di valore superiore al 2% del totale dei crediti in portafoglio.

## *G. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA*

La presente sezione informativa va prodotta unicamente dagli istituti di pagamento e dagli IMEL costituiti in forma societaria (c.d. IDP e IMEL puri). Gli IDP e gli IMEL "ibridi finanziari" e "ibridi non finanziari" forniscono le informazioni contenute nella presente sezione nell'ambito del rendiconto del patrimonio destinato (cfr. Allegato D – Rendiconto del patrimonio destinato degli IMEL e degli istituti di pagamento).

### *Informazioni di natura quantitativa*

*G.1 – Disponibilità liquide della clientela presso banche*

Nella presente tabella va indicato: i) l'importo, alla data di riferimento del bilancio, delle disponibilità liquide della clientela (messe a disposizione per la prestazione dei servizi di pagamento e/o a fronte della moneta elettronica emessa) depositate presso banche; ii) l'ammontare massimo complessivo raggiunto dal saldo dei conti nel corso dell'esercizio; iii) il saldo medio annuo – su base giornaliera - dei conti. Tali importi vanno indicati distintamente per ciascuna controparte bancaria.

*G.2 – Titoli in portafoglio*

Nella presente tabella va indicato l'importo dei titoli e dei fondi di mercato monetario in cui sono investite le somme ricevute dalla clientela in relazione alla prestazione di servizi di pagamento o a fronte della moneta elettronica emessa, ripartito - nel caso dei titoli - per tipologia di emittente (banche, Governi Centrali, altri enti pubblici, ecc.).

*G.7 – Moneta elettronica: dati di flusso*

Nella presente tabella va indicato l'ammontare delle emissioni e dei rimborsi di moneta elettronica intervenuti nel periodo. Occorre distinguere tra prime emissioni e successive ricariche.

*G.8 – Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento*

Nella presente tabella vanno indicati l'ammontare e il numero di operazioni di pagamento effettuate nell'esercizio, distinte per servizio di pagamento prestato, nonché l'importo delle commissioni percepite a fronte dei servizi prestati e quello relativo ai proventi che, in base a disposizioni di legge o a norme contrattuali, costituiscono il mero rimborso delle spese sostenute dall'intermediario (recupero di spese). I finanziamenti connessi con l'utilizzo di carte di credito "a saldo" e "rateali" vanno segnalati nella sottovoce "carte di credito".

*G.9 – Utilizzi fraudolenti*

Nella presente tabella vanno indicati:

a) l'ammontare e il numero delle operazioni effettuate nell'esercizio con carte di credito, carte di debito e moneta elettronica per le quali si sono verificate delle frodi;
b) l'ammontare degli oneri subiti dall'intermediario in relazione a tali utilizzi fraudolenti;
c) l'importo dei rimborsi assicurativi ottenuti a fronte delle perdite da utilizzi fraudolenti.

Non formano oggetto di rilevazione i mancati pagamenti connessi con l'insolvenza o la morosità del titolare della carta di credito.

*G.10 – Carte di credito revocate per insolvenza*

Nella presente tabella vanno indicati l'ammontare e il numero delle carte di credito revocate nell'esercizio per insolvenza della clientela, distinte tra carte di credito con rischio a carico dell'intermediario e carte di credito con rischio a carico di soggetti terzi.

*G.11 – Attività connesse*

La presente tabella contiene informazioni sulle attività di rilascio di garanzie, di operazioni in cambi nonché di custodia, registrazione e trattamento dati eventualmente svolte in connessione con la prestazione dei servizi di pagamento. In particolare, occorre indicare:

- garanzie prestate: valore contrattuale, commissioni percepite e recuperi di spese addebitate alla clientela a fronte di tale attività;
- operazioni in cambi: controvalore delle operazioni, commissioni percepite e recuperi di spese addebitati alla clientela in relazione alle operazioni effettuate;
- attività di custodia, registrazione e trattamento dei dati : commissioni percepite e recuperi di spese addebitati alla clientela in relazione a tale attività.

### *Informazioni di natura qualitativa*

Vanno fornite informazioni sull'adesione o meno ai sistemi di sicurezza. I sistemi di sicurezza delle transazioni online (e-commerce) da considerare - ai fini della presente rilevazione - sono i protocolli che prevedono l'autentificazione certificata e centralizzata degli utenti sul web (es. Verified by Visa - VbV, Secure Code Mastercard - SCM).

Inoltre, con riferimento alla moneta elettronica, formano oggetto di illustrazione:

- i sistemi di collocamento della moneta elettronica (tipologia rete distributiva, ecc.);
- la tipologia degli esercenti convenzionati per la spendibilità della moneta elettronica.

Vanno inoltre fornite informazioni in relazione alla gestione di sistemi di pagamento.

## *H. OPERATIVITÀ CON FONDI DI TERZI*

*H.1 – Natura dei fondi e forme di impiego*

La presente tabella contiene una descrizione dell'operatività a valere su fondi di terzi per forme di impiego. I crediti erogati a valere su fondi di terzi per i quali l'intermediario sopporta in proprio (in tutto o in parte) il rischio trovano evidenza in un'apposita colonna. Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono riportati al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle eventuali rettifiche di valore (8).

Ove rilevante, va fornito il dettaglio relativo ai fondi diversi da quelli pubblici.

*H.2 – Valori lordi e netti delle attività a rischio proprio*

Figurano nella presente tabella le esposizioni lorde e nette delle operazioni di impiego effettuate a valere su fondi di terzi per le quali l'intermediario sopporta in proprio il rischio (cfr. apposita colonna di evidenza della tabella H.1). E' prevista la distinzione per qualità e forma tecnica.

Ove rilevante, va fornito il dettaglio relativo ai fondi diversi da quelli pubblici.

[8] Incluse anche le rettifiche di valore coperte dalle commissioni attive iscritte nelle "altre passività".

*H.3 – Altre informazioni*

Nelle presenti tabelle va fornita un'ulteriore informativa di tipo quali/quantitativo sulle operazioni di impiego a valere su fondi di terzi, sui fondi medesimi e sulle convenzioni che regolano i rapporti tra le parti.

Nella tabella H.3.1 va descritta l'operatività di impiego con fondi di terzi, con riguardo anche alle attività che non formano oggetto di iscrizione in bilancio. L'informativa riguarda, tra l'altro, i valori di stock e quelli di flusso delle operazioni effettuate al tempo T e T-1.

Nella tabella H.3.2 va fornita una generale descrizione quali/quantitativa dei fondi di terzi ricevuti in amministrazione dall'intermediario. L'informativa riguarda, tra l'altro, l'esplicitazione della quota di fondi iscritta in bilancio nonché la parte gestita per mera attività di servizio, le modalità formali di impiego (con e/o senza rappresentanza), i sistemi di remunerazione.

Relativamente alle risorse pubbliche amministrate sotto forma di fondi a gestione separata (fondi speciali, fondi di rotazione ecc.) va fornito un sintetico riferimento per ciascuno di essi.

Ove rilevante, va fornito il dettaglio relativo ai fondi diversi da quelli pubblici.

### *I. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE ("COVERED BOND")*

Le società cessionarie di attività sottostanti alle obbligazioni bancarie garantite (covered bond) devono fornire nella presente sezione le informazioni quali/quantitative relative alle operazioni effettuate. In particolare, va fornita un'adeguata informativa circa il ruolo svolto nelle operazioni, i rischi connessi con la prestazione di garanzie a favore dei portatori delle obbligazioni bancarie garantite; va altresì indicata l'evoluzione delle attività e passività connesse con tali operazioni (es. andamento dei piani di rimborso, reintegro degli attivi).

### *L. ALTRE ATTIVITÀ*

Ove rilevante, andranno fornite, tra l'altro, informazioni circa i servizi di investimento prestati.

## *Sezione 2 - OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE, INFORMATIVA SULLE ENTITÀ STRUTTURATE NON CONSOLIDATE CONTABILMENTE (DIVERSE DALLE SOCIETÀ VEICOLO PER LA CARTOLARIZZAZIONE) E OPERAZIONI DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ*

### A. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione le operazioni di cartolarizzazione nelle quali l'intermediario originator acquisti il complesso delle passività emesse (es. titoli ABS, finanziamenti nella fase di "*warehousing*") dalla società veicolo. Nel caso in cui, successivamente all'operazione, l'intermediario originator ceda totalmente o parzialmente le suddette passività l'operazione va rilevata nella presente sezione.

#### *Informazioni di natura qualitativa*

Nella presente sezione occorre fornire le seguenti informazioni sull'operatività in cartolarizzazioni posta in essere dagli intermediari:

- strategie, processi e obiettivi sottostanti all'anzidetta operatività, inclusa la descrizione del ruolo svolto (*originator*, investitore, ecc.) e del relativo livello di coinvolgimento;
- descrizione dei sistemi interni di misurazione e controllo dei rischi connessi con l'operatività in cartolarizzazioni, inclusa la misura, nel caso di operazioni originate dal gruppo, in cui i rischi sono stati trasferiti a terzi;
- descrizione delle politiche di copertura adottate per mitigare i rischi connessi con l'operatività in cartolarizzazioni, inclusi le strategie e i processi adottati per controllare su base continuativa l'efficacia di tali politiche;
- informativa sui risultati economici connessi con le posizioni in essere verso le cartolarizzazioni;
- indicazione delle agenzie di rating utilizzate nelle operazioni di cartolarizzazione originate dall'intermediario, distintamente per ciascuna tipologia di attività oggetto di cartolarizzazione.

Gli intermediari "*originator*" devono altresì illustrare – nel bilancio relativo all'esercizio in cui viene realizzata l'operazione di cartolarizzazione – le modalità organizzative di ciascuna operazione, indicando: il prezzo di cessione delle attività cartolarizzate; l'ammontare (al lordo e al netto delle preesistenti rettifiche di valore) delle medesime attività cartolarizzate e i connessi ricavi o perdite da cessione realizzati; la tipologia e la "qualità" delle attività cartolarizzate; l'esistenza di garanzie e linee di credito rilasciate dall'intermediario o da terzi; la distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali e per principali settori di attività economica dei debitori ceduti. Tali informative vanno fornite distinguendo tra operazioni di cartolarizzazione tradizionali e sintetiche.

#### *Informazioni di natura quantitativa*

Per ciascuna operazione, occorre indicare:

a) la distinzione tra posizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione proprie e di terzi;
b) la tipologia di strumenti finanziari detenuti (titoli *senior*, *mezzanine*, *junior*, ecc.); l'ammontare complessivo delle attività cartolarizzate, alla data di bilancio, sottostanti ai titoli *junior*, distinguendo per tipologia di attività (mutui ipotecari residenziali, leasing, carte di credito, ecc.) e per "qualità" (sofferenze o altre attività cedute dall'intermediario o cedute da terzi);
c) per i titoli *senior* e *mezzanine* i relativi importi distinti per tipologia (mutui ipotecari residenziali, leasing, carte di credito, ecc.) e "qualità" (sofferenze, ecc.) del portafoglio sottostante alla data di cartolarizzazione;
d) le eventuali rettifiche di valore sulle posizioni in essere verso le cartolarizzazioni;

e) le eventuali interessenze in SPV;
f) l'illustrazione delle attività di *servicer* e di *arranger* eventualmente svolte.

Le società che svolgono compiti di *servicer* sono tenute a fornire, oltre all'illustrazione dell'operatività, anche l'ammontare dei crediti incassati per le singole operazioni di cartolarizzazione.

Vanno altresì fornite informazioni (denominazione, sede legale, attività e passività) relative alle società veicolo per la cartolarizzazione, indicando se consolidate o non consolidate

Con riferimento alle società non consolidate, vanno fornite ulteriori informazioni connesse con quanto richiesto dall'IFRS 12, paragrafo 26 nonché le informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafi 27-31, B25 e B26. Tali informazioni non vanno fornite dagli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

### *B. INFORMATIVA SULLE ENTITÀ STRUTTURATE NON CONSOLIDATE CONTABILMENTE (DIVERSE DALLE SOCIETÀ VEICOLO PER LA CARTOLARIZZAZIONE)*

Le informazioni di cui alla presente sezione non vanno fornite dagli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina. Vanno indicate nel solo bilancio consolidato le informazioni di cui ai paragrafi 14-17 dell'IFRS 12 relative alle entità strutturate consolidate.

#### *Informazioni di natura qualitativa*

Va fornita l'informativa di cui ai paragrafi 26, 27, lettera a), 30, 31, B25 e B26 dell'IFRS 12.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

#### *Informazioni di natura quantitativa*

Vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 12, paragrafo 27, lettere b) e c) e paragrafo 29.

### *C. OPERAZIONI DI CESSIONE*

L'informativa di cui alla presente parte riguarda tutte le operazioni di cessione (comprese le operazioni di cartolarizzazione).

*C.1. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente*

#### *Informazioni di natura qualitativa*

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 42D lettere a), b), c) e, laddove necessario, paragrafo 42H.

#### *Informazioni di natura quantitativa*

In calce alle tabelle di seguito indicate vanno fornite, laddove necessario, le informazioni di cui all'IFRS 7, paragrafo 42H.

*C.1.1. Attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio e intero valore*

Nelle colonne A e B figura il valore di bilancio delle attività finanziarie cedute (attraverso operazioni di cartolarizzazione, pronti contro termine passivi ecc.) ma ancora rilevate, rispettivamente, per intero o parzialmente nell'attivo dello stato patrimoniale. Nella colonna C va indicato il valore integrale (cioè inclusa la parte ceduta) delle attività riportate nella colonna B.

In calce alla tavola occorre indicare gli eventuali strumenti derivati di copertura ceduti e non cancellati. Se rilevante, va fornito il dettaglio delle principali operazioni (es. pronti contro termine passivi).

*C.1.2. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate: valore di bilancio*

Figura nella presente tavola il valore di bilancio delle passività finanziarie iscritte a seguito di cessioni di attività finanziarie non cancellate (interamente o parzialmente) dall'attivo dello stato patrimoniale.

*C.1.3. Operazioni di cessione con passività aventi rivalsa esclusivamente sulle attività cedute: fair value*

Nelle colonne A e B figura il *fair value* delle attività finanziarie cedute ma ancora rilevate, rispettivamente, per intero o parzialmente nell'attivo dello stato patrimoniale, nonché il *fair value* delle passività finanziarie associate iscritte a seguito di tale cessione, qualora le passività possano rivalersi esclusivamente sulle connesse attività cedute. Nel caso di attività cedute appartenenti a due o più portafogli contabili le passività associate vanno, convenzionalmente, indicate in proporzione al peso che le attività cedute (valorizzate al *fair value*) rientranti in un dato portafoglio contabile hanno sul complesso delle attività oggetto di cessione.

*C.2. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente con rilevazione del continuo coinvolgimento ("continuing involvement").*

***Informazioni di natura qualitativa***

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 42E lettera f) e, laddove necessario, paragrafo 42H.

***Informazioni di natura quantitativa***

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 42E lettere a) b), c), d), e), paragrafo 42G lettere a), b), c) e, laddove necessario, paragrafo 42H.

***Sezione 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA***

Nella presente sezione sono fornite le informazioni riguardanti i profili di rischio di seguito indicati, le relative politiche di gestione e copertura messe in atto dall'impresa.

Le informazioni previste nella presente sezione si basano su dati gestionali interni e pertanto possono non coincidere con quelli riportati nelle parti B e C. Fanno eccezione le tabelle e le informative per le quali è specificamente richiesta l'indicazione del "valore di bilancio".

Le informative di natura qualitativa e quantitativa da fornire nella presente sezione vanno integrate con informazioni addizionali che si focalizzino sulle aree di rischio, i prodotti e sugli altri aspetti operativi ritenuti dagli intermediari di tempo in tempo rilevanti.

## *Premessa*

Va fornita una sintesi dell'organizzazione del governo dei rischi dell'intermediario, dei relativi processi e delle funzioni chiave. Ad esempio, possono essere fornite informazioni sugli obiettivi della funzione di risk management, i relativi compiti e responsabilità e le modalità attraverso cui ne è garantita l'indipendenza.

Va altresì fornita una descrizione della cultura del rischio nell'intermediario e delle modalità attraverso cui viene garantita la diffusione. Ad esempio, possono essere indicati: il ruolo degli organi aziendali nella supervisione della cultura aziendale, l'inclusione di obiettivi relativi alla cultura del rischio nelle politiche aziendali, le attività di training per garantirne la diffusione tra il personale.

## 3.1 RISCHIO DI CREDITO

### *Informazioni di natura qualitativa*

#### *1. Aspetti generali*

Descrivere gli obiettivi e le strategie sottostanti all'attività creditizia, evidenziando eventuali modifiche significative intervenute nell'esercizio.

#### *2. Politiche di gestione del rischio di credito*

Devono essere descritti:

a) i principali fattori di rischio;

b) i sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio adottati e le strutture organizzative preposte;

c) le tecniche di mitigazione del rischio utilizzate;

d) le procedure seguite e le metodologie utilizzate nella gestione e nel controllo delle attività finanziarie deteriorate.

In particolare, con riferimento ai crediti deteriorati, descrivere le procedure tecnico-organizzative e metodologiche utilizzate nella classificazione, gestione, controllo e recupero delle posizioni. Tale informativa deve includere:

- le modalità di classificazione dei crediti per qualità di debitore, i fattori che consentono il passaggio da crediti deteriorati a crediti "in bonis" nonché, in generale, il grado di formalizzazione dei passaggi di stato;
- le modalità, ove la società appartenga a un gruppo bancario, con cui opera il raccordo con la capogruppo per la definizione, gestione controllo e recupero delle partite anomale;
- le politiche di ammortamento definitivo delle partite anomale (cd. "stralcio"), con l'indicazione delle linee guida, della frequenza in cui vengono effettuati gli ammortamenti, dell'ammontare complessivo e medio degli stralci effettuati negli ultimi due esercizi chiusi enucleando nell'ambito del citato ammontare gli ammortamenti definitivi operati direttamente su crediti "in bonis" (senza, quindi, preventivo passaggio a sofferenza).

Inoltre, con riferimento all'attività di acquisto di crediti deteriorati (inclusa quella realizzata ai sensi della legge n. 52/91) va fornita, fra l'altro, un'informativa su: a) le metodologie adottate per la classificazione dei crediti acquisiti per portafogli omogenei; b) l'andamento degli incassi e la coerenza di questi ultimi rispetto ai piani di rientro preventivati, distintamente per i singoli portafogli omogenei di crediti acquistati; c) i fattori considerati per l'applicazione delle rettifiche di valore; d) l'anzianità dei crediti acquistati e non ancora incassati. Va altresì indicato, per singoli portafogli acquistati, il valore nominale e il corrispettivo pagato per l'acquisto.

### *Informazioni di natura quantitativa*

#### *1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia*

Le "esposizioni creditizie" non includono i titoli di capitale e le quote di O.I.C.R.

Con riferimento alle attività finanziarie disponibili per la vendita deteriorate l'esposizione lorda corrisponde al valore di bilancio al lordo delle relative rettifiche di valore specifiche (9), mentre l'esposizione netta è pari alla differenza tra l'esposizione lorda e le rettifiche di valore specifiche;. Nel caso di esposizioni con rimborso rateale nelle quali almeno una rata risulti scaduta, va segnalato come "scaduto" l'intero ammontare delle esposizioni rilevato in bilancio.

## 2. *Esposizioni creditizie*

*2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti*

*2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti*

Le esposizioni per cassa comprendono tutte le attività finanziarie per cassa vantate verso banche, enti finanziari o clientela, qualunque sia il loro portafoglio di allocazione contabile (attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie valutate al *fair value*, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, crediti, attività finanziarie in via di dismissione).

Le esposizioni "fuori bilancio" includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati, ecc.) che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la finalità di tali operazioni (negoziazione, copertura, ecc).

L'esposizione "lorda" delle attività finanziarie per cassa (es. titoli, finanziamenti) corrisponde al valore di bilancio delle attività finanziarie al lordo delle relative rettifiche di valore specifiche e di portafoglio. I crediti di firma vanno rilevati al valore nominale mentre gli impegni a erogare fondi sono rilevati sulla base del margine disponibile.

L'esposizione "netta" corrisponde alla differenza tra l'esposizione "lorda" e le rettifiche di valore specifiche e di portafoglio. Nella colonna "rettifiche di valore specifiche" vanno rilevate le rettifiche di valore effettuate su strumenti finanziari derivati deteriorati. Non vanno invece rilevate le svalutazioni operate sugli altri strumenti finanziari derivati, che sono ricomprese nella valutazione del derivato al *fair value*.

Con riferimento alle esposizioni in bonis va inoltre fornita - in calce alla tabella 2.1 - la ripartizione per fasce di scaduto prevista dall'IFRS 7, par. 37, lett. a), distinguendo, nel caso di rapporti con la clientela, tra esposizioni oggetto di rinegoziazione nell'ambito di Accordi collettivi, ed esposizioni oggetto di rinegoziazione concesse dal singolo intermediario a clienti in difficoltà finanziaria e altre esposizioni.

Con riferimento alle attività acquistate (anche per il tramite di operazioni di aggregazione aziendale) il valore lordo non include la differenza positiva tra il valore nominale di tali attività e il loro prezzo di acquisto.

In calce alla tabella va fornito, distintamente per ciascuna classe di attività deteriorate:

a) l'ammontare, alla data di riferimento del bilancio, del totale delle cancellazioni parziali operate dall'intermediario segnalante sulle attività finanziarie deteriorate;

b) la differenza positiva tra il valore nominale delle attività finanziarie deteriorate acquistate (anche per il tramite di operazioni di aggregazione aziendale) e il prezzo di acquisto di tali attività.

Tra le esposizioni "fuori bilancio", forma altresì oggetto di rilevazione, da parte sia del prestatore sia del prestatario, il rischio di controparte connesso con le operazioni di prestito titoli. Va anche segnalato il rischio di controparte connesso con le esposizioni relative a operazioni pronti contro termine passive, di concessione o assunzione di merci in prestito, di finanziamenti con margini

[9] Tale importo corrisponde al c.d. *acquisition cost* di cui al par.68 dello IAS 39.

rientranti nella nozione di "Operazioni SFT" (Securities Financing Transactions) definita nella normativa prudenziale.

*2.3 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni ed interni*

*2.3.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni*

Le classi di rischio per rating esterni indicate nella presente tavola si riferiscono alle classi di merito creditizio dei debitori/garanti di cui alla normativa prudenziale degli intermediari finanziari. In calce alla tabella vanno forniti i nomi delle società di rating utilizzate e il raccordo (mapping) tra le classi di rischio ed i rating di tali agenzie (es. nel caso di Standard & Poor's la classe di merito creditizio 1 comprende i rating da AAA a AA-). Sono esclusi i titoli di capitale.

Nella voce "Altre" vanno ricondotte le esposizioni connesse con le operazioni di concessione o assunzione di titoli o merci in prestito".

*2.3.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni*

La presente tavola va redatta solo se i rating interni vengono utilizzati nella gestione del rischio di credito. In tal caso essa va compilata tenendo conto del grado di sviluppo e di applicazione (per portafogli e per unità operative all'interno del gruppo) dei sistemi di rating interni. Va dichiarato se l'intermediario o il gruppo di appartenenza è stato autorizzato dalla Banca d'Italia, ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali per il rischio di credito, all'utilizzo dei rating interni.

Nella voce "Altre" vanno ricondotte le esposizioni connesse con le operazioni di concessione o assunzione di titoli o merci in prestito".

### *3. Concentrazione del credito*

*3.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte*

Nella presente sezione va indicato, distintamente, l'importo delle esposizioni per cassa e fuori bilancio ripartito per settore di attività economica della controparte (per la ripartizione per settori di attività economica, cfr. Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, gli Istituti di pagamento e gli IMEL" emanata dalla Banca d'Italia). Per la definizione di esposizioni per cassa e fuori bilancio, cfr. par. 2.

*3.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte*

Nella presente sezione va indicato, distintamente, l'importo delle esposizioni per cassa e fuori bilancio ripartito per area geografica della controparte (ripartizione secondo lo stato di residenza della controparte ovvero nel caso di intermediari aventi rapporti principalmente con soggetti residenti in Italia va fornita la ripartizione NORD-OVEST, NORD-EST, CENTRO, SUD e ISOLE). Per la definizione di esposizioni per cassa e fuori bilancio, cfr. par. 2.

La presente tabella va compilata esclusivamente se la distribuzione per aree geografiche è rilevante.

*3.3 Grandi rischi*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce l'importo (valore non ponderato e valore ponderato) e il numero delle "posizioni di rischio" che costituiscono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza.

#### *4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito*

Nel caso di utilizzo di modelli interni e altre metodologie per la misurazione dell'esposizione al rischio di credito, occorre descriverne le principali caratteristiche.

#### *5. Altre informazioni di natura quantitativa*

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, para. 36, lettera b) e 38.

## 3.2 RISCHI DI MERCATO

### 3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

#### *Informazioni di natura qualitativa*

#### *1. Aspetti generali*

Occorre descrivere le principali fonti del rischio di tasso di interesse e gli obiettivi, le politiche e i processi interni di gestione di tale rischio, nonché le metodologie di misurazione e controllo del rischio di tasso d'interesse. Vanno evidenziati i cambiamenti significativi intervenuti nell'esercizio.

Va descritta l'operatività in derivati finanziari e negli strumenti finanziari innovativi.

#### *Informazioni di natura quantitativa*

#### *1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie*

La distribuzione temporale delle attività, delle passività e dei derivati finanziari deve essere effettuata in base alla loro durata residua per data di riprezzamento. Questa corrisponde all'intervallo temporale mancante tra la data di riferimento del bilancio e la prima successiva data di revisione del rendimento dell'operazione. In particolare, per i rapporti a tasso fisso tale durata residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione (occorre a tal fine tenere conto anche di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali). Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate.

La classificazione per vita residua deve essere operata separatamente per le principali valute di denominazione delle attività, passività e derivati finanziari. Le valute residuali sono aggregate in un'unica tabella.

I derivati finanziari sono rilevati come combinazione di un'attività e di una passività a pronti di uguale importo (metodo della doppia entrata). Le corrispondenti posizioni vanno classificate per vita residua in base ai seguenti criteri:

a) i derivati finanziari in cui vengano scambiati flussi di interesse a tasso fisso con flussi di interesse a tasso indicizzato (come, ad esempio, gli "interest rate swaps") corrispondono alla combinazione di un'attività (o passività) a tasso fisso e di una passività (o attività) a tasso indicizzato; conseguentemente, occorre rilevare una posizione lunga (o corta) corrispondente all'attività (o passività) a tasso fisso nella fascia temporale relativa alla durata residua del contratto (10) e una posizione corta (o lunga) corrispondente alla passività (o attività) a tasso indicizzato nella fascia temporale relativa al momento

[10] Scadenza dell'intero periodo di riferimento del contratto.

antecedente il primo successivo periodo di determinazione degli interessi; i flussi di uno swap riferiti a valute diverse sono ricondotti ciascuno nella distribuzione per vita residua della pertinente valuta;

b) per gli altri derivati finanziari (ad esempio, compravendite a termine, "forward rate agreements") occorre rilevare (secondo la posizione contrattuale assunta) una posizione lunga (o corta) in corrispondenza della fascia temporale relativa alla data di regolamento e una posizione corta (o lunga) in corrispondenza della fascia temporale relativa alla durata residua del contratto (11);

c) i derivati finanziari su valute sono equiparati alla combinazione di una posizione lunga sulla valuta da ricevere e una posizione corta sulla valuta da consegnare; tali posizioni sono attribuite alla fascia temporale nella quale cade la data di regolamento.

Le attività e le passività per cassa vanno indicate al valore di bilancio. Per i titoli "zero coupon" ovvero "one coupon" occorre indicare anche i ratei d'interesse maturati sino alla data di rilevazione. I contratti derivati con titolo sottostante sono rilevati al prezzo di regolamento delle operazioni, per i contratti derivati senza titolo sottostante va indicato il valore nozionale, le opzioni - infine - vanno rilevate in base al "delta equivalent value" qualunque sia la loro natura (ad esempio, di rimborso anticipato).

Gli scoperti tecnici vanno classificati in base alla durata residua dei titoli cui si riferiscono.

Le attività valutate in bilancio al *fair value* con impatto a conto economico vanno rilevate, convenzionalmente, nello scaglione "da oltre 3 mesi a 6 mesi".

Gli strumenti finanziari irredimibili vanno allocati nella fascia temporale "durata indeterminata".

Le operazioni di pronti contro termine (attive e passive) e i riporti (attivi e passivi) sono rilevati in base alla vita residua delle operazioni stesse.

Nello scaglione "a vista" devono essere ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore.

Le esposizioni ristrutturate vanno imputate nelle pertinenti fasce di scadenza; le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute deteriorate, diverse da quelle valutate al "*fair value*", vanno allocate nelle pertinenti fasce temporali sulla base delle previsioni di recupero effettuate ai fini delle valutazioni di bilancio. Le attività finanziarie deteriorate classificate nei portafogli "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie valutate al *fair value*" e "Attività disponibili per la vendita" vanno rilevate, convenzionalmente, nello scaglione "da oltre 3 mesi fino a 6 mesi".

Con riferimento ai contratti di finanziamento stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, va indicato l'importo da erogare o da ricevere.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione va segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento se questo è a tasso fisso oppure alla prima successiva data di determinazione del rendimento se il finanziamento è a tasso indicizzato, e convenzionalmente una posizione corta nella fascia a "vista".2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, para 40, 41 e 42.

[11] Durata residua dello strumento finanziario sottostante per le compravendite a termine; tempo mancante alla data di regolamento più tempo di durata dello strumento finanziario sottostante o del periodo di riferimento del contratto per i F.R.A. e per i contratti derivati con titolo sottostante fittizio (ad esempio, i futures negoziati sul MIF).

### 3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

***Informazioni di natura qualitativa***

***1. Aspetti generali***

Occorre descrivere le principali fonti del rischio di prezzo e gli obiettivi, le politiche e i processi interni di gestione di tale rischio, nonché le metodologie di misurazione e controllo del rischio di prezzo. Vanno evidenziati i cambiamenti significativi intervenuti nell'esercizio.

***Informazioni di natura quantitativa***

***1. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo***

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, para 40, 41 e 42.

### 3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Rientrano nell'ambito di applicazione del presente profilo di rischio tutte le attività e le passività in valuta, ivi incluse le operazioni in euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio.

***Informazioni di natura qualitativa***

***1. Aspetti generali***

Occorre descrivere le principali fonti del rischio di cambio e gli obiettivi, le politiche e i processi interni di gestione di tale rischio, nonché le metodologie di misurazione e controllo del rischio di cambio. Vanno evidenziati i cambiamenti significativi intervenuti nell'esercizio.

***Informazioni di natura quantitativa***

***1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati***

La tabella va prodotta fornendo il dettaglio delle prime 5 principali valute. Le attività e le passività indicizzate al tasso di cambio di un paniere di valute vanno scomposte nelle diverse valute proporzionalmente al peso di ciascuna valuta nel paniere di riferimento.

***2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di cambio***

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, para 40, 41 e 42.

## 3.3 RISCHI OPERATIVI

***Informazioni di natura qualitativa***

***1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo***

Descrivere le principali fonti di rischio operativo, nonché la struttura organizzativa preposta al controllo di tale rischio. Andranno inoltre descritti i sistemi interni di misurazione, gestione e controllo del rischio operativo e le eventuali variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

***Informazioni di natura quantitativa***

Formano oggetto di rilevazione le informazioni di natura quantitativa concernenti il rischio operativo (IFRS 7, para. 34, lettera a)).

## 3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

***Informazioni di natura qualitativa***

***1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità***

Nella presente sezione occorre descrivere le principali fonti di manifestazione del rischio di liquidità, le politiche di gestione e la struttura organizzativa preposta al controllo di tale rischio, nonché i sistemi interni di misurazione e controllo del rischio di liquidità. Vanno indicate eventuali modifiche intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Nella descrizione delle politiche di gestione occorre anche includere il livello di concentrazione delle fonti di provvista e tenere conto di quanto previsto dall'IFRS 7, par. 39, lettera c) ed *Application Guidance*, par. B11 E e B11 F.

Va anche fornita un'informativa sui potenziali flussi di cassa in uscita ("*contingent liquidity and funding needs*"), come ad esempio nel caso di clausole di rimborso accelerato o di rilascio di ulteriori garanzie connesse con un *downgrading* dell'intermediario segnalante.

***Informazioni di natura quantitativa***

***1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie***

La classificazione per vita residua deve essere operata separatamente per le principali valute di denominazione delle attività, passività e derivati finanziari. Le valute residuali sono aggregate in un'unica tavola.

La distribuzione temporale delle attività, delle passività e dei derivati finanziari con scambio di capitale deve essere effettuata, sia per le operazioni a tasso fisso sia per quelle a tasso indicizzato, in base alla durata residua contrattuale. Questa corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione tenendo conto anche di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).

*ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER CASSA – QUOTA CAPITALE*

Con riferimento alle quote capitale delle attività e delle passività per cassa, la tabella va compilata allocando i flussi finanziari contrattuali non attualizzati nelle pertinenti fasce di vita residua. Pertanto, non vanno considerati i ratei di interesse maturati (12), le componenti di costo ammortizzato, le svalutazioni forfetarie e le plus/minusvalenze da *fair value*.

Gli strumenti finanziari irredimibili vanno allocati nella fascia temporale "durata indeterminata".

Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate e il valore da considerare è quello risultante dal piano di ammortamento contrattuale.

[12] Ad eccezione degli strumenti finanziari del tipo "zero coupon" oppure "one coupon" per i quali occorre segnalare anche i ratei maturati.

Le operazioni di pronti contro termine (attive e passive) e i riporti (attivi e passivi) sono rilevati in base alla vita residua delle operazioni stesse.

Gli scoperti tecnici vanno classificati in base alla vita residua delle operazioni (ad esempio, pronti contro termine) con le quali vengono acquisiti i titoli venduti allo scoperto.

Nello scaglione "a vista" devono essere ricondotte:

a) le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale;

b) le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore (13);

c) convenzionalmente, le quote di OICR da rilevare al valore di bilancio;

d) gli interessi maturati nell'esercizio di riferimento del bilancio sulle attività per cassa "a vista" (es. conti correnti).

Nello scaglione "a vista" devono altresì essere ricondotte le esposizioni scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, vanno classificate nello scaglione in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali.

I rapporti attivi e passivi per cassa non "a vista" nei quali il capitale di riferimento per il calcolo degli interessi può variare così da rendere incerta la stima dei flussi d'interessi che verranno liquidati entro l'anno successivo (ovvero entro la data di scadenza del capitale se inferiore) alla data di bilancio, vanno trattati come le attività "a vista" rilevando l'ammontare degli interessi nella fascia temporale "a vista".

Relativamente alle attività e passività per cassa – quota capitale non vanno considerati i ratei di interesse maturati (14), le componenti di costo ammortizzato, le svalutazioni forfetarie e le plus/minusvalenze da *fair value*.

Gli strumenti finanziari irredimibili vanno allocati nella fascia temporale "durata indeterminata".

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione che non danno luogo alla cancellazione delle attività cedute ai sensi dello IAS 39, gli intermediari "originator" classificano nelle pertinenti fasce di vita residua le attività finanziarie cartolarizzate nonché le passività nei confronti della società veicolo; con riferimento a queste ultime passività la classificazione per vita residua è operata in funzione della vita residua delle passività emesse dalla società veicolo sottoscritte da terzi (es. titoli ABS senior).

Le esposizioni ristrutturate vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali.

Le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute deteriorate, diverse da quelle valutate al "*fair value*", vanno allocate nelle pertinenti fasce temporali di vita residua sulla base delle previsioni di recupero dei flussi di cassa sottostanti effettuate ai fini delle valutazioni di bilancio.

Le attività finanziarie deteriorate, diverse da quelle ristrutturate, classificate nei portafogli "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie valutate al *fair value*" e "Attività disponibili per la vendita" vanno rilevate, convenzionalmente, nello scaglione "durata indeterminata.

*ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER CASSA – QUOTA INTERESSI*

Relativamente alla quota interessi occorre distinguere tra:

[13] Nello scaglione "a vista" della voce "titoli di debito in circolazione" vanno ricompresi anche i titoli che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti, ma non ancora rimborsati.

(14) Ad eccezione degli strumenti finanziari del tipo "zero coupon" oppure "one coupon" per i quali occorre segnalare anche i ratei maturati.

- attività/passività per cassa non deteriorate (ad eccezione delle esposizioni ristrutturate), diverse da quelle "a vista" e dagli zero coupon e one coupon: forma oggetto di rilevazione l'ammontare dei flussi finanziari in linea interessi che verranno liquidati entro l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio;
- attività/passività per cassa "a vista" non deteriorate (ad eccezione delle esposizioni ristrutturate): forma oggetto di rilevazione l'ammontare degli interessi maturati alla data di riferimento del bilancio, da rilevare nella fascia temporale "a vista" (15).

Nel caso di attività e passività diverse da quelle "a vista" e dagli "zero coupon" e "one coupon", i flussi finanziari in linea interessi possono essere segnalati facendo riferimento ai dati di natura gestionale.

*OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"*

Le operazioni "fuori bilancio" vanno rilevate in base al metodo della "doppia entrata", ad eccezione di:

a) garanzie finanziarie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione;

b) garanzie finanziarie ricevute, che vanno rilevate soltanto se a copertura di garanzie finanziarie rilasciate e se ritenute escutibili. In tali casi le garanzie ricevute vanno ricondotte nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione;

c) derivati finanziari senza scambio di capitale. Nel caso di derivati di negoziazione va segnalato il relativo *fair value* nella fascia temporale "a vista"; nel caso di derivati di copertura vanno segnalati solo i differenziali (positivi o negativi) che scadono nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Le opzioni figurano in base al "*delta equivalent value*".

Relativamente ai flussi di interessi sottostanti ai "*currency interest rate swap*" vanno segnalati solo i differenziali (positivi o negativi) che scadono nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

In calce alla tabella va fornita una illustrazione delle attività finanziarie che hanno formato oggetto di operazioni di cartolarizzazione nelle quali l'intermediario ha sottoscritto all'atto dell'emissione la totalità delle passività emesse dalla società veicolo (cd. auto-cartolarizzazione). Va altresì fornita l'indicazione delle caratteristiche dei titoli ABS sottoscritti (ammontare, rating esterno, *seniority*, ecc.).

I derivati finanziari con scambio di capitale vanno rilevati in base al metodo della "doppia entrata" indicato nella sezione 3.2.1 "Rischio di tasso d'interesse" – Tavola 1 – "Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie" e gli importi vanno rilevati secondo quanto previsto per le attività e le passività per cassa. Relativamente ai flussi di interessi sottostanti ai "*currency interest rate swaps*", vanno segnalati solo i differenziali (positivi o negativi) che scadono nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio. Le opzioni, incluse quelle di rimborso anticipato, figurano in base al "*delta equivalent value*".

[15] Vanno trattati come le attività e passività a vista gli utilizzi di carte di credito a rimborso rateale.

## *Sezione 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO*

### *4.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA*

#### *4.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

Nella presente voce occorre illustrare gli obiettivi perseguiti nonché le politiche e i processi adottati nella gestione del patrimonio. Tale informativa deve perlomeno includere: a) la nozione di patrimonio utilizzata; b) le modalità con cui l'intermediario persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio; c) la natura dei requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori e come del loro rispetto si tenga conto nelle procedure interne di gestione del patrimonio; d) ogni cambiamento nell'informativa di cui ai punti da a) a c) rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui l'intermediario non rispetti i requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori, occorre descrivere le conseguenze di tale mancato rispetto.

#### *4.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

*4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

La sottovoce "Leggi speciali di rivalutazione" ricomprende le riserve costituite in base a disposizioni di legge emanate prima dell'entrata in vigore dei principi contabili internazionali.

In tale sottovoce figurano anche le riserve costituite in sede di prima applicazione degli IAS, per effetto della valutazione al "costo presunto" (c.d. "*deemed cost*") delle attività materiali, secondo quanto previsto dal "decreto IAS".

Qualora siano erogati a favore dei soci acconti sui dividendi nella presente tabella va inserita la voce 3.5 "Acconti su dividendi (-)".

*4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione*

In corrispondenza di ciascuna categoria di attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale ecc.) occorre indicare, nella colonna "riserva positiva", l'importo cumulato delle riserve da valutazione relative agli strumenti finanziari che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* superiore al costo ammortizzato (attività finanziarie plusvalenti) e, nella colonna "riserva negativa", l'importo cumulato delle riserve da valutazione riferite agli strumenti che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* inferiore al costo ammortizzato (attività finanziarie minusvalenti).

La differenza fra i totali delle colonne "riserva positiva" e i totali delle colonne "riserva negativa" rappresenta la "riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita" indicata nella omonima voce della tabella 4.1.3.

*4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

Le "esistenze iniziali" e le "rimanenze finali" vanno indicate con il pertinente segno algebrico (riserva positiva oppure riserva negativa).

Nella sottovoce "variazioni positive – rigiro a conto economico di riserve negative: da deterioramento" va indicato lo storno della riserva negativa rilevato in contropartita della voce "rettifiche di valore" del conto economico a fronte del deterioramento dell'attività disponibile per la vendita.

Nella sottovoce "variazioni positive – rigiro a conto economico di riserve negative: da realizzo" va indicato lo storno della riserva negativa, rilevato in contropartita della voce "utile (perdita) da cessione" del conto economico, a fronte del realizzo dell'attività finanziaria disponibile per la vendita.

Nella sottovoce "variazioni negative - rigiro a conto economico di riserve positive realizzate" va indicato lo storno della riserva positiva, rilevato in contropartita della voce "utile (perdita) da cessione" del conto economico, a fronte del realizzo dell'attività finanziaria disponibile per la vendita.

Nella sottovoce "variazioni negative – rettifiche da deterioramento" figura la riduzione della

riserva positiva connessa con il deterioramento dell'attività disponibile per la vendita.

## *4.2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA*

### *4.2.1 - Patrimonio di vigilanza*

*4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

In questa sezione va fornita una sintetica descrizione delle principali caratteristiche contrattuali degli strumenti (es. strumenti innovativi di capitale, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate) che entrano nel calcolo del patrimonio di base, del patrimonio supplementare e di quello di terzo livello.

*4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

Figura nella presente voce l'ammontare del patrimonio di vigilanza e delle sue fondamentali componenti che corrispondono a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, gli Istituti di pagamento e gli IMEL" emanata dalla Banca d'Italia), salvo differenze non rilevanti connesse con la diversità tra la tempistica dell'iter di approvazione del bilancio e la data di trasmissione delle segnalazioni di vigilanza riferite al 31 dicembre.

In calce alla tabella, gli intermediari che applicano il "filtro prudenziale" che consente di rilevare gradualmente nel patrimonio di vigilanza gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo IAS 19, riportano:

a) il valore della passività (attività) netta per benefici definiti che si avrebbe applicando il vecchio IAS 19 ([16]);
b) il valore della passività (attività) netta per benefici definiti ottenuto applicando il nuovo IAS 19 ([17]);
c) l'ammontare oggetto di "filtro prudenziale".

Va altresì indicato il trattamento adottato a fini prudenziali (filtro asimmetrico o neutralizzazione piena) in merito ai titoli di debito emessi da Amministrazioni centrali di Paesi appartenenti all'Unione Europea inclusi nel portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli intermediari che adottano la neutralizzazione piena, inoltre, indicano l'impatto quantitativo, separatamente sul patrimonio di base e sul patrimonio supplementare, derivante dall'adozione di tale trattamento in luogo del filtro asimmetrico.

### *4.2.2 - Adeguatezza patrimoniale*

*4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa*

Occorre fornire una sintetica descrizione dell'approccio che l'intermediario adotta per valutare l'adeguatezza del proprio patrimonio di vigilanza a sostegno delle attività correnti e prospettiche.

*4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa*

Figura nella presente tabella l'ammontare delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali che corrisponde a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, gli Istituti di pagamento e gli IMEL" emanata dalla Banca d'Italia), salvo differenze non rilevanti connesse con la diversità tra la tempistica dell'iter di approvazione del bilancio e la data di trasmissione delle segnalazioni di vigilanza riferite al 31 dicembre. Sono anche indicati i rapporti fra il patrimonio di base e il patrimonio di vigilanza, da un lato, e le attività di rischio ponderate come di seguito definite, dall'altro.

Nel caso di utilizzo sia di modelli interni sia della metodologia standard, ai fini del calcolo dei

[16] Omologato con Regolamento UE n. 1126/2008 e successivamente emendato con Regolamento UE n. 1205/2011.

[17] Omologato con Regolamento UE n. 475/2012.

requisiti patrimoniali sui rischi di mercato, in calce alla tabella occorre specificare i rispettivi portafogli interessati.

Nel caso della metodologia standardizzata gli "importi non ponderati" corrispondono al valore dell'esposizione che tiene conto dei filtri prudenziali, delle tecniche di mitigazione del rischio e dei fattori di conversione del credito.

Nel caso della metodologia basata sui rating interni, gli "importi non ponderati" corrispondono alla "esposizione al momento del default" (EAD). Nel caso delle garanzie rilasciate e degli impegni a erogare fondi, nella determinazione dell'EAD concorrono anche i fattori di conversione del credito.

Nella voce A.1.2 "rischio di credito e di controparte – metodologia basata sui rating interni" vanno ricomprese anche le esposizioni relative a strumenti di capitale.

Nella voce B.2.1 "rischi di mercato – metodologia standard" e B.2.2 "rischi di mercato – modelli interni" è incluso anche il requisito patrimoniale a fronte del rischio di regolamento.

Le voci relative ai rischi di mercato sono indicate al lordo dei prestiti subordinati di 3° livello utilizzabili a copertura di tali rischi.

Gli istituti di pagamento e gli IMEL rilevano nella voce B.4 "Altri requisiti prudenziali", evidenziandolo in una specifica sottovoce, il requisito patrimoniale riferito alla prestazione dei servizi di pagamento calcolato secondo quanto previsto dalla disciplina di vigilanza e nella voce B1 "Rischio di credito e di controparte" il requisito a fronte dei finanziamenti concessi calcolato secondo quanto previsto dalla disciplina di vigilanza.

Gli IMEL rilevano nella voce B.4 "Altri requisiti prudenziali", evidenziandolo in una specifica sottovoce, il requisito patrimoniale riferito all'emissione di moneta elettronica e calcolato secondo quanto previsto dalla disciplina di vigilanza.

La voce B.5 "altri elementi del calcolo" include la somma algebrica dei seguenti elementi: a) requisiti patrimoniali specifici (segno positivo); b) riduzione dei requisiti del 25% (segno negativo) per gli intermediari appartenenti a gruppi bancari italiani; La presente voce può assumere anche valore negativo.

La voce B.6 "Totale requisiti prudenziali" è pari alla somma algebrica delle voci da B.1 a B.5.

Nelle voci C.1, C.2 e C.3 l'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato sempre da tutti gli intermediari come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali (voce B.6) e 16,67 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari al 6%).

### *Sezione 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA*

Nella voce "utile (perdita) d'esercizio" figura il medesimo importo indicato nella medesima voce del conto economico.

Nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al lordo delle imposte" figurano le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione (al lordo delle imposte).

Si precisa in particolare che:

- nelle sottovoci "variazioni di *fair value*" va indicato il saldo (positivo o negativo) delle variazioni di *fair value* rilevate nell'esercizio;
- nelle sottovoci "rigiro a conto economico" va indicata la parte della riserva da valutazione trasferita al conto economico (al lordo della relativa componente fiscale); si distinguono, ove previsto, i rigiri dovuti alla registrazione di "rettifiche da deterioramento" dai rigiri dovuti al realizzo delle attività ("utili/perdite da realizzo");

- nelle sottovoci "altre variazioni" figurano le variazioni diverse da quelle sopra considerate (ad esempio, riduzione della riserva di copertura dei flussi finanziari effettuate in contropartita del valore dell'attività coperta); sono escluse le variazioni delle riserve da valutazione rilevate in contropartita delle riserve di utili;

Dalle "altre componenti reddituali al lordo delle imposte" sono escluse le variazioni delle riserve da valutazione connesse con operazioni di aggregazione aziendale.

### *Sezione 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE*

Nella presente sezione occorre indicare le informazioni sui rapporti con le parti correlate, richieste dallo IAS 24 o da altri IFRS. Tra i "dirigenti con responsabilità strategiche" rientrano anche gli amministratori e i membri degli organi di controllo (es. collegio sindacale e consiglio di sorveglianza).

# ***NOTA INTEGRATIVA*** **– SCHEMI**

**PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**

# PARTE A - POLITICHE CONTABILI

## *A.1 - PARTE GENERALE*

### *Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

### *Sezione 2 – Principi generali di redazione*

### *Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio*

### *Sezione 4 – Altri aspetti*

## *A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO*

## *A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE*

*A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

| Tipologia di strumento finanziario (1) | Portafoglio di provenienza (2) | Portafoglio di destinazione (3) | Valore contabile al 31.12.t (4) | *Fair value* al 31.12.t (5) | Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte) | | Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Valutative (6) | Altre (7) | Valutative (8) | Altre (9) |
| | | | | | | | | |

*A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento*

| Tipologia di strumento finanziario (1) | Portafoglio di provenienza (2) | Portafoglio di destinazione (3) | Plus/minusvalenze in conto economico (ante imposte) | | Plus/minusvalenze nel patrimonio netto (ante imposte) | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | T (4) | T – 1 (5) | T (6) | T – 1 (7) |
| | | | | | | |

*A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione*

*A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate*

## *A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE*

**Informativa di natura qualitativa**

*A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

*A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

*A.4.3 Gerarchia del fair value*

*A.4.4 Altre informazioni*

**Informativa di natura quantitativa**

### *A.4.5 Gerarchia del fair value*

*A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value*

| Attività/Passività misurate al *fair value* | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Totale |
|---|---|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>2. Attività finanziarie valutate al *fair value*<br>3. Attività finanziarie disponibili per la vendita<br>4. Derivati di copertura<br>5. Attività materiali<br>6. Attività immateriali | | | | |
| Totale | | | | |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione<br>2. Passività finanziarie valutate al *fair value*<br>3. Derivati di copertura | | | | |
| Totale | | | | |

*A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

| | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al *fair value* | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Derivati di copertura | Attività materiali | Attività immateriali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | | | | | |
| **2. Aumenti**<br>2.1. Acquisti<br>2.2. Profitti imputati a:<br>2.2.1 Conto economico<br>*di cui: plusvalenze*<br>2.2.2 Patrimonio netto<br>2.3. Trasferimenti da altri livelli<br>2.4. Altre variazioni in aumento | | | | | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1. Vendite<br>3.2. Rimborsi<br>3.3. Perdite imputate a:<br>3.3.1 Conto economico<br>*di cui: minusvalenze*<br>3.3.2 Patrimonio netto<br>3.4. Trasferimenti ad altri livelli<br>3.5. Altre variazioni in diminuzione | | | | | | |
| **4. Rimanenze finali** | | | | | | |

*A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

| | Passività finanziarie di negoziazione | Passività finanziarie valutate al *fair value* | Derivati di copertura |
|---|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | | |
| **2. Aumenti**<br>2.1 Emissioni<br>2.2 Perdite imputate a:<br>2.2.1 Conto economico<br>*di cui: minusvalenze*<br>2.2.2 Patrimonio netto<br>2.3 Trasferimenti da altri livelli<br>2.4 Altre variazioni in aumento | | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1 Rimborsi<br>3.2 Riacquisti<br>3.3 Profitti imputati a:<br>3.3.1 Conto economico<br>*di cui: plusvalenze*<br>3.3.2 Patrimonio netto<br>3.4 Trasferimenti ad altri livelli<br>3.5 Altre variazioni in diminuzione | | | |
| **4. Rimanenze finali** | | | |

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.*

| Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente | (T) | | | | (T-1) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VB | L1 | L2 | L3 | VB | L1 | L2 | L3 |
| 1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>2. Crediti<br>3. Attività materiali detenute a scopo di investimento<br>4. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |
| 1. Debiti<br>2. Titoli in circolazione<br>3. Passività associate ad attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |

**Legenda:**
VB=Valore di bilancio
L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

### *A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"*

# PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

## *ATTIVO*

### *Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10*

*Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"*

(da specificare)

### *Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20*

*2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T – 1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| **A. Attività per cassa** | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| - titoli strutturati | | | | | | |
| - altri titoli di debito | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale e quote di OICR | | | | | | |
| 3. Finanziamenti | | | | | | |
| **Totale A** | | | | | | |
| **B. Strumenti finanziari derivati** | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | |
| **Totale B** | | | | | | |
| **Totale A+B** | | | | | | |

*2.2 Strumenti finanziari derivati*

| Tipologie/sottostanti | Tassi di interesse | Valute | Titoli di capitale | Altro | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Over the counter** | | | | | | |
| Derivati finanziari | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| Derivati creditizi | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| **Totale** | | | | | **(A)** | |
| **2. Altri** | | | | | | |
| Derivati finanziari | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| Derivati creditizi | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| **Totale** | | | | | **(B)** | |
| **Totale** | | | | | **(A+B)** | |

*2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **Attività per cassa** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Enti finanziari | | |
| e) Altri emittenti | | |
| **Strumenti finanziari derivati** | | |
| a) Banche | | |
| b) Altre controparti | | |
| **Totale** | | |

### *2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue*

| Variazioni/Tipologie | Titoli di debito | Titoli di capitale e quote di OICR | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | |
| B1. Acquisti | | | | |
| B2. Variazioni positive di *fair value* | | | | |
| B3. Altre variazioni | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | |
| C1. Vendite | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | |
| C5. Altre variazioni | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | |

### *Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30*

*3.1 Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value"*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T – 1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| - Titoli strutturati | | | | | | |
| - altri titoli di debito | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale e quote di OICR | | | | | | |
| 3. Finanziamenti | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **Attività finanziarie** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Enti finanziari | | |
| e) Altri emittenti | | |
| **Totale** | | |

*3.3 Attività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue*

| Variazioni/Tipologie | Titoli di debito | Titoli di capitale e quote di OICR | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | |
| B1. Acquisti | | | | |
| B2. Variazioni positive di *fair value* | | | | |
| B3. Altre variazioni | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | |
| C1. Vendite | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | |

- A.3.17 -

### *Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40*

*4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| - titoli strutturati | | | | | | |
| - altri titoli di debito | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale e quote di OICR | | | | | | |
| 3. Finanziamenti | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **Attività finanziarie** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Enti finanziari | | |
| e) Altri emittenti | | |
| **Totale** | | |

### *4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

| Variazioni/tipologie | Titoli di debito | Titoli di capitale e quote di OICR | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | |
| B1. Acquisti | | | | |
| B2. Variazioni positive di *fair value* | | | | |
| B3. Riprese di valore | | | | |
| - imputate al conto economico | | | | |
| - imputate al patrimonio netto | | | | |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli | | | | |
| B5. Altre variazioni | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | |
| C1. Vendite | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | |
| C4. Rettifiche di valore | | | | |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | |
| C6. Altre variazioni | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | |

## *Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50*

*5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | *Valore di bilancio (T)* | *Fair value (T)* | | | *Valore di bilancio (T-1)* | *Fair value (T-1)* | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 |
| **1. Titoli di debito** | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | | | | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | | | | | | | |
| b) Altri enti pubblici | | | | | | | | |
| c) Banche | | | | | | | | |
| d) Enti finanziari | | | | | | | | |
| e) Altri emittenti | | | | | | | | |
| 1.2 Altri titoli | | | | | | | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | | | | | | | |
| b) Altri enti pubblici | | | | | | | | |
| c) Banche | | | | | | | | |
| d) Enti finanziari | | | | | | | | |
| e) Altri emittenti | | | | | | | | |
| **2. Finanziamenti** | | | | | | | | |
| a) Banche | | | | | | | | |
| b) Enti finanziari | | | | | | | | |
| c) Clientela | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

**L1= livello 1**

**L2= livello 2**

**L3= livello 3**

### *5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue*

| Variazioni/Tipologie | Titoli di debito | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | |
| B. **Aumenti** | | | |
| B1. Acquisti | | | |
| B2. Riprese di valore | | | |
| B3. Trasferimenti da altri portafogli | | | |
| B4. Altre variazioni | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | |
| C1. Vendite | | | |
| C2. Rimborsi | | | |
| C3. Rettifiche di valore | | | |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | |
| C5. Altre variazioni | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | |

### *Sezione 6 – Crediti – Voce 60*

*6.1 "Crediti verso banche"*

| **Composizione** | **Totale (T)** | | | | **Totale (T–1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Valore di bilancio** | **Fair value** | | | **Valore di bilancio** | **Fair value** | | |
| | | **L1** | **L2** | **L3** | | **L1** | **L2** | **L3** |
| 1. Depositi e conti correnti | | | | | | | | |
| 2. Finanziamenti | | | | | | | | |
| 2.1 Pronti contro termine | | | | | | | | |
| 2.2 Leasing finanziario | | | | | | | | |
| 2.3 Factoring | | | | | | | | |
| - pro-solvendo | | | | | | | | |
| - pro-soluto | | | | | | | | |
| 2.4 Altri finanziamenti | | | | | | | | |
| 3. Titoli di debito | | | | | | | | |
| - titoli strutturati | | | | | | | | |
| - altri titoli di debito | | | | | | | | |
| 4. Altre attività | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

**L1= livello 1**

**L2= livello 2**

**L3= livello 3**

### *6.2 "Crediti verso enti finanziari"*

| Composizione | Totale (T) | | | | | | Totale (T-1) | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore di bilancio | | | Fair value | | | Valore di bilancio | | | Fair value | | |
| | Bonis | Deteriorati | | L1 | L2 | L3 | Bonis | Deteriorati | | L1 | L2 | L3 |
| | | Acquistati | Altri | | | | | Acquistati | Altri | | | |
| 1. Finanziamenti | | | | | | | | | | | | |
| 1.1 Pronti contro termine | | | | | | | | | | | | |
| 1.2 Leasing finanziario | | | | | | | | | | | | |
| 1.3 Factoring | | | | | | | | | | | | |
| - pro-solvendo | | | | | | | | | | | | |
| - pro-soluto | | | | | | | | | | | | |
| 1.4 Altri finanziamenti | | | | | | | | | | | | |
| 2. Titoli di debito | | | | | | | | | | | | |
| - titoli strutturati | | | | | | | | | | | | |
| - altri titoli di debito | | | | | | | | | | | | |
| 3. Altre attività | | | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | | | |

**L1= livello 1**

**L2= livello 2**

**L3= livello 3**

*6.3 "Crediti verso clientela"*

| **Composizione** | **Totale (T)** | | | | | | **Totale (T-1)** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Valore di bilancio** | | | **Fair value** | | | **Valore di bilancio** | | | **Fair value** | | |
| | Bonis | Deteriorati | | L1 | L2 | L3 | Bonis | Deteriorati | | L1 | L2 | L3 |
| | | Acquistati | Altri | | | | | Acquistati | Altri | | | |
| **1. Finanziamenti** | | | | | | | | | | | | |
| 1.1 Leasing finanziario | | | | | | | | | | | | |
| *di cui: senza opzione finale d'acquisto* | | | | | | | | | | | | |
| 1.2 Factoring | | | | | | | | | | | | |
| - pro-solvendo | | | | | | | | | | | | |
| - pro-soluto | | | | | | | | | | | | |
| 1.3 Credito al consumo | | | | | | | | | | | | |
| 1.4 Carte di credito | | | | | | | | | | | | |
| 1.5 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati | | | | | | | | | | | | |
| 1.6 Altri finanziamenti | | | | | | | | | | | | |
| *di cui: da escussione di garanzie e impegni* | | | | | | | | | | | | |
| **2. Titoli di debito** | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 titoli strutturati | | | | | | | | | | | | |
| 2.2 altri titoli di debito | | | | | | | | | | | | |
| **3. Altre attività** | | | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | | | |

**L1= livello 1**

**L2= livello 2**

**L3= livello 3**

*6.4 "Crediti": attività garantite*

| | **Totale (T)** | | | | | | **Totale (T–1)** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Crediti verso banche | | Crediti verso enti finanziari | | Crediti verso clientela | | Crediti verso banche | | Crediti verso enti finanziari | | Crediti verso clientela | |
| | VE | VG | VE | VG | VE | VG | VE | VG | VE | VG | VE | VG |
| **1. Attività in bonis garantite da:** | | | | | | | | | | | | |
| – Beni in leasing finanziario | | | | | | | | | | | | |
| – Crediti per factoring | | | | | | | | | | | | |
| – Ipoteche | | | | | | | | | | | | |
| – Pegni | | | | | | | | | | | | |
| – Garanzie personali | | | | | | | | | | | | |
| – Derivati su crediti | | | | | | | | | | | | |
| **2. Attività deteriorate garantite da:** | | | | | | | | | | | | |
| – Beni in leasing finanziario | | | | | | | | | | | | |
| – Crediti per factoring | | | | | | | | | | | | |
| – Ipoteche | | | | | | | | | | | | |
| – Pegni | | | | | | | | | | | | |
| – Garanzie personali | | | | | | | | | | | | |
| – Derivati su crediti | | | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | | | |

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = *fair value* delle garanzie

### *Sezione 7 - Derivati di copertura – Voce 70*

*7.1 Composizione della voce 70 "Derivati di copertura"*

| Valore nozionale/Livelli di *fair value* | **(T)** | | | | **(T-1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Fair value* | | | VN | *Fair value* | | | VN |
| | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 | |
| **A. Derivati finanziari**<br>1. *Fair value*<br>2. Flussi finanziari<br>3. Investimenti esteri | | | | | | | | |
| **Totale A** | | | | | | | | |
| **B. Derivati creditizi**<br>1. *Fair value*<br>2. Flussi finanziari | | | | | | | | |
| **Totale B** | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

*VN= Valore nozionale*

### *7.2 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologia di copertura*

| Operazioni/Tipo di copertura | *Fair Value* | | | | | | Flussi finanziari | | Investim. esteri |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifica | | | | | Generica | Specifica | Generica | |
| | rischio di tasso | rischio di cambio | rischio di credito | rischio di prezzo | più rischi | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | X | | X | X |
| 2. Crediti | | | | X | | X | | X | X |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X | | | X | | X | | X | X |
| 4. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| 5. Altre operazioni | | | | | | X | | X | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | X | | X | | X | X |
| 2. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| **Totale passività** | | | | | | | | | |
| 1. Transazioni attese | X | X | X | X | X | X | | X | X |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | X | X | X | X | X | | X | | |

### *Sezione 8 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 80*

*8.1 Composizione della voce 80 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica"*

| Adeguamento di valore delle attività coperte | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **1. Adeguamento positivo** | | |
| 1.1 di specifici portafogli: | | |
| a) crediti | | |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 1.2 complessivo | | |
| **2. Adeguamento negativo** | | |
| 2.1 di specifici portafogli: | | |
| a) crediti | | |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 2.2 complessivo | | |
| **Totale** | | |

## *Sezione 9 – Partecipazioni – Voce 90*

*9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi*

| Denominazioni | Sede legale | Sede operativa | Quota di partecipazione % | Disponibilità voti % | Valore di bilancio | Fair value |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A. Imprese controllate in via esclusiva | | | | | | |
| 1. …………. | | | | | | |
| 2. …………. | | | | | | |
| B. Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | |
| 1. …………. | | | | | | |
| 2. …………. | | | | | | |
| C. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | | | |
| 1. …………. | | | | | | |
| 2. …………. | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*9.2 Variazioni annue delle partecipazioni*

| | Partecipazioni di gruppo | Partecipazioni non di gruppo | **Totale** |
|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | | |
| **B. Aumenti** | | | |
| B.1 Acquisti | | | |
| B.2 Riprese di valore | | | |
| B.3 Rivalutazioni | | | |
| B.4 Altre variazioni | | | |
| **C. Diminuzioni** | | | |
| C.1 Vendite | | | |
| C.2 Rettifiche di valore | | | |
| C.3 Altre variazioni | | | |
| **D. Rimanenze finali** | | | |

*9.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

*9.4 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti*

*9.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili*

*9.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto*

*9.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole*

*9.8 Restrizioni significative*

*9.9 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni*

*9.10 Altre informazioni*

## *Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100*

*10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T−1)** |
|---|---|---|
| **1. Attività di proprietà** | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| **Totale** | | |

*10.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | | | **Totale (T−1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore di bilancio | *Fair value* | | | Valore di bilancio | *Fair value* | | |
| | | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | | | |
| - terreni | | | | | | | | |
| - fabbricati | | | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | | | |
| - terreni | | | | | | | | |
| - fabbricati | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*10.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| c) mobili | | | | | | |
| d) impianti elettronici | | | | | | |
| e) altre | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| c) mobili | | | | | | |
| d) impianti elettronici | | | | | | |
| e) altre | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*10.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | |
| - Terreni | | | | | | |
| - fabbricati | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | |
| - terreni | | | | | | |
| -fabbricati | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue*

| | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti elettronici | Altre | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali lorde** | | | | | | |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| A.2 **Esistenze iniziali nette** | | | | | | |
| B. **Aumenti:** | | | | | | |
| B.1 Acquisti | | | | | | |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di *fair value* imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| B.5 Differenze positive di cambio | | | | | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | | | | | | |
| B.7 Altre variazioni | | | | | | |
| C. **Diminuzioni:** | | | | | | |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Ammortamenti | | | | | | |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.4 Variazioni negative di *fair value* imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.5 Differenze negative di cambio | | | | | | |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | |
| b) attività in via di dismissione | | | | | | |
| C.7 Altre variazioni | | | | | | |
| D. **Rimanenze finali nette** | | | | | | |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| D.2 **Rimanenze finali lorde** | | | | | | |
| E. Valutazione al costo | | | | | | |

### *10.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue*

| | **Totale** | |
|---|---|---|
| | Terreni | Fabbricati |
| A. **Esistenze iniziali** | | |
| B. **Aumenti** | | |
| B.1 Acquisti | | |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | |
| B.3 Variazioni positive di *fair value* | | |
| B.4 Riprese di valore | | |
| B.5 Differenze di cambio positive | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale | | |
| B.7 Altre variazioni | | |
| C. **Diminuzioni** | | |
| C.1 Vendite | | |
| C.2 Ammortamenti | | |
| C.3 Variazioni negative di *fair value* | | |
| C.4 Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| C.5 Differenze di cambio negative | | |
| C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività | | |
| a) immobili ad uso funzionale | | |
| b) attività non correnti in via di dismissione | | |
| C.7 Altre variazioni | | |
| D. **Rimanenze finali** | | |
| E. Valutazione al *fair value* | | |

### *10.7 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74.c)*

## *Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110*

*11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"*

| Voci/Valutazione | **(T)** | | **(T-1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Attività valutate al costo | Attività valutate al *fair value* | Attività valutate al costo | Attività valutate al *fair value* |
| **1. Avviamento** | | | | |
| **2. Altre Attività immateriali**:<br>2.1 di proprietà<br>- generate internamente<br>- altre<br>2.2 acquisite in leasing finanziario | | | | |
| **Totale 2** | | | | |
| **3. Attività riferibili al leasing finanziario:**<br>3.1 beni inoptati<br>3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione<br>3.3 altri beni | | | | |
| **Totale 3** | | | | |
| **4. Attività concesse in leasing operativo** | | | | |
| **Totale (1+2+3+4)** | | | | |
| **Totale)** | | | | |

*11.2 Attività immateriali: variazioni annue*

| | **Totale** |
|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | |
| **B. Aumenti** | |
| B.1 Acquisti | |
| B.2 Riprese di valore | |
| B.3 Variazioni positive di *fair value* | |
| - a patrimonio netto | |
| - a conto economico | |
| B.4 Altre variazioni | |
| **C. Diminuzioni** | |
| C.1 Vendite | |
| C.2 Ammortamenti | |
| C.3 Rettifiche di valore | |
| - a patrimonio netto | |
| - a conto economico | |
| C.4 Variazioni negative di *fair value* | |
| - a patrimonio netto | |
| - a conto economico | |
| C.5 Altre variazioni | |
| **D. Rimanenze finali** | |

*11.3 Attività immateriali: altre informazioni*

### *Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali*

*12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"*

(da specificare)

*12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"*

(da specificare)

*12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

| | Totale (T) | Totale (T-1) |
|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) riprese di valore | | |
| d) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni** | | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni: | | |
| a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011 | | |
| b) altre | | |
| **4. Importo finale** | | |

*12.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1 Rigiri<br>3.2 Trasformazione in crediti d'imposta<br>a) derivante da perdite di esercizio<br>b) derivante da perdite fiscali<br>3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*12.4. Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | |
| **2. Aumenti**<br>2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio<br>a) relative a precedenti esercizi<br>b) dovute al mutamento di criteri contabili<br>c) altre<br>2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali<br>2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio<br>a) rigiri<br>b) dovute al mutamento di criteri contabili<br>c) altre<br>3.2 Riduzioni di aliquote fiscali<br>3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni** | | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| **3 Diminuzioni** | | |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

### *Sezione 13 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate*

#### *13.1 Composizione della voce 130 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"*

(da specificare)

#### *13.2 Composizione della voce 80 "Passività associate ad attività in via di dismissione"*

(da specificare)

### *Sezione 14 - Altre attività – Voce 140*

#### *14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"*

(da specificare)

## *PASSIVO*

### *Sezione 1 – Debiti - Voce 10*

*1.1 Debiti*

| Voci | **Totale (T)** | | | **Totale (T-1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | verso banche | verso enti finanziari | verso clientela | verso banche | verso enti finanziari | verso clientela |
| 1. Finanziamenti | | | | | | |
| 1.1 Pronti contro termine | | | | | | |
| 1.2 altri finanziamenti | | | | | | |
| 2. Altri debiti | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |
| ***Fair value – livello 1*** | | | | | | |
| ***Fair value – livello 2*** | | | | | | |
| ***Fair value – livello 3*** | | | | | | |
| ***Totale Fair value*** | | | | | | |

*1.2 Debiti subordinati (da specificare)*

### *Sezione 2 – Titoli in circolazione - Voce 20*

*2.1 Composizione della voce 20 "Titoli in circolazione"*

| Passività | **Totale (T)** | | | | **Totale (T – 1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore di bilancio | *Fair value* | | | Valore di bilancio | *Fair value* | | |
| | | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 |
| 1. Titoli | | | | | | | | |
| - obbligazioni | | | | | | | | |
| - strutturate | | | | | | | | |
| - altre | | | | | | | | |
| - altri titoli | | | | | | | | |
| - strutturati | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

**L1= Livello1**

**L2= Livello 2**

**L3= Livello 3**

*2.2 Titoli subordinati*

(da specificare)

### *Sezione 3 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 30*

*3.1 Composizione della voce 30 "Passività finanziarie di negoziazione"*

| Passività | **Totale (T)** | | | | | **Totale (T – 1)** | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Fair value* | | | FV* | VN | *Fair value* | | | FV* | VN |
| | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | | |
| A. Passività per cassa | | | | | | | | | | |
| 1. Debiti | | | | | | | | | | |
| 2. Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| - Obbligazioni | | | | | | | | | | |
| - strutturate | | | | | | | | | | |
| - altre obbligazioni | | | | | | | | | | |
| - altri titoli | | | | | | | | | | |
| - strutturati | | | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | | | |
| B. Strumenti derivati | | | | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | |

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

VN= Valore nominale/nozionale

FV* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

*3.2 "Passività finanziarie di negoziazione": Passività subordinate*

(da specificare)

*3.3 "Passività finanziarie di negoziazione": strumenti finanziari derivati*

| Tipologie/sottostanti | Tassi di interesse | Valute | Titoli di capitale | Altro | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Over the counter** | | | | | | |
| Derivati finanziari | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| Derivati creditizi | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| **Totale** | | | | | **(A)** | |
| **2. Altri** | | | | | | |
| Derivati finanziari | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| Derivati creditizi | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| **Totale** | | | | | **(B)** | |
| **Totale** | | | | | **(A+B)** | |

## *Sezione 4 – Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 40*

*4.1 Composizione della voce 40 "Passività finanziarie valutate al fair value"*

| Passività | **Totale (T)** | | | | | **Totale (T–1)** | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Fair value* | | | FV* | VN | *Fair value* | | | FV* | VN |
| | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | | |
| **1. Debiti** | | | | | | | | | | |
| **2. Titoli di debito** | | | | | | | | | | |
| - Obbligazioni | | | | | | | | | | |
| - strutturate | | | | | | | | | | |
| - altre | | | | | | | | | | |
| - altri titoli | | | | | | | | | | |
| - strutturati | | | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | |

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

VN = Valore nominale

FV* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

*4.2 "Passività finanziarie valutate al fair value": passività subordinate*

(da specificare)

### *Sezione 5 - Derivati di copertura – Voce 50*

*5.1 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura"*

| Valore nozionale/Livelli di *fair value* | **(T)** | | | | **(T-1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Fair value* | | | VN | *Fair value* | | | VN |
| | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 | |
| **A. Derivati finanziari**<br>1. Fair value<br>2. Flussi finanziari<br>3. Investimenti esteri | | | | | | | | |
| Totale A | | | | | | | | |
| **B. Derivati creditizi**<br>1. Fair value<br>2. Flussi finanziari | | | | | | | | |
| Totale B | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

VN = Valore nozionale

*5.2 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologie di copertura*

| Operazioni/Tipo di copertura | *Fair Value* | | | | | | Flussi finanziari | | Investimenti esteri |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifica | | | | | Generica | Specifica | Generica | |
| | rischio di tasso | rischio di cambio | rischio di credito | rischio di prezzo | più rischi | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | X | | X | X |
| 2. Crediti | | | | X | | X | | X | X |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X | | | X | | X | | X | X |
| 4. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| 5. Altre operazioni | | | | | | X | | X | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | X | | X | | X | X |
| 2. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| **Totale passività** | | | | | | | | | |
| 1. Transazioni attese | X | X | X | X | X | X | | X | X |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | X | X | X | X | X | | X | | |

## *Sezione 6 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60*

*6.1 Composizione della voce 60 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica"*

| **Adeguamento di valore delle passività coperte** | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| 1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie | | |
| 2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie | | |
| **Totale** | | |

***Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70***

***Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 80***

### *Sezione 9 – Altre passività – Voce 90*

*9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"*

(da specificare)

## *Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100*

*10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | |
| **B. Aumenti**<br>B1. Accantonamento dell'esercizio<br>B2. Altre variazioni in aumento | | |
| **C. Diminuzioni**<br>C1. Liquidazioni effettuate<br>C2. Altre variazioni in diminuzione | | |
| **D. Esistenze finali** | | |

*10.2 Altre informazioni*

(da specificare)

### *Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110*

*11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"*

(da specificare)

*11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"*

(da specificare)

## *Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140 e 150*

*12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"*

| Tipologie | Importo |
|---|---|
| 1. Capitale | |
| 1.1 Azioni ordinarie | |
| 1.2 Altre azioni (da specificare) | |

*12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"*

| Tipologie | Importo |
|---|---|
| 1. Azioni proprie | |
| 1.1 Azioni ordinarie | |
| 1.2 Altre azioni (da specificare) | |

*12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"*

(da specificare)

*12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"*

(da specificare)

*12.5 Altre informazioni*

### *Altre informazioni*

*1. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

| Forme tecniche | Ammontare lordo delle attività finanziarie (a) | Ammontare delle passività finanziarie compensato in bilancio (b) | Ammontare netto delle attività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b) | Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio | | Ammontare netto T (f=c-d-e) | Ammontare netto (T -1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Strumenti finanziari (d) | Depositi di contante ricevuti in garanzia (e) | | |
| 1. Derivati | | | | | | | |
| 2. Pronti contro termine | | | | | | | |
| 3. Prestito titoli | | | | | | | |
| 4. Altre | | | | | | | |
| **Totale T** | | | | | | | X |
| **Totale T-1** | | | | | | X | |

*2. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

| Forme tecniche | Ammontare lordo delle passività finanziarie (a) | Ammontare delle attività finanziarie compensato in bilancio (b) | Ammontare netto delle passività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b) | Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio | | Ammontare netto (f=c-d-e) | Ammontare netto (T -1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Strumenti finanziari (d) | Depositi di contante posti a garanzia (e) | | |
| 1. Derivati | | | | | | | |
| 2. Pronti contro termine | | | | | | | |
| 3. Prestito titoli | | | | | | | |
| 4. Altre | | | | | | | |
| **Totale T** | | | | | | | X |
| **Totale T-1** | | | | | | X | |

*3. Operazioni di prestito titoli*

*4. Informativa sulle attività a controllo congiunto*

# PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## *Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20*

*1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"*

| Voci/Forme tecniche | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al *fair value* | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | |
| 5. Crediti | | | | | |
| 5.1 Crediti verso banche | | | | | |
| 5.2 Crediti verso enti finanziari | | | | | |
| 5.3 Crediti verso clientela | | | | | |
| 6. Altre attività | X | X | | | |
| 7. Derivati di copertura | X | X | | | |
| **Totale** | | | | | |

*1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni*

(da specificare)

*1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"*

| Voci/Forme tecniche | Finanziamenti | Titoli | Altro | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. Debiti verso banche | | X | | | |
| 2. Debiti verso enti finanziari | | X | | | |
| 3. Debiti verso clientela | | X | | | |
| 4. Titoli in circolazione | X | | | | |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 6. Passività finanziarie valutate al *fair value* | | | | | |
| 7. Altre passività | X | X | | | |
| 8. Derivati di copertura | X | X | | | |
| **Totale** | | | | | |

## *Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40*

*2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"*

| Dettaglio | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| 1. operazioni di leasing finanziario | | |
| 2. operazioni di factoring | | |
| 3. credito al consumo | | |
| 4. attività di merchant banking | | |
| 5. garanzie rilasciate | | |
| 6. servizi di: | | |
| – gestione fondi per conto terzi | | |
| – intermediazione in cambi | | |
| – distribuzione prodotti | | |
| – altri | | |
| 7. servizi di incasso e pagamento | | |
| *8. servicing* in operazioni di cartolarizzazione | | |
| 9. altre commissioni (da specificare) | | |
| **Totale** | | |

*2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"*

| Dettaglio/Settori | **Totale (T)** | **Totale (T– 1)** |
|---|---|---|
| 1. garanzie ricevute | | |
| 2. distribuzione di servizi da terzi | | |
| 3. servizi di incasso e pagamento | | |
| 4. altre commissioni (da specificare) | | |
| **Totale** | | |

### *Sezione 3 – Dividendi e Proventi simili - Voce 50*

*3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi simili"*

| Voci/Proventi | **Totale (T )** | | **Totale (T– 1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | |
| 3. Attività finanziarie al *fair value* | | | | |
| 4. Partecipazioni: | | | | |
| 4.1 per attività di *merchant banking* | | | | |
| 4.2 per altre attività | | | | |
| **Totale** | | | | |

## *Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60*

*4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"*

| Voci/Componenti reddituali | Plusvalenze | Utili da negoziazione | Minusvalenze | Perdite da negoziazione | Risultato netto |
|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività finanziarie** | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale e quote di OICR | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti | | | | | |
| 1.4 Altre attività | | | | | |
| **2. Passività finanziarie** | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | | | | | |
| 2.2 Debiti | | | | | |
| 2.3 Altre passività | | | | | |
| **3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio** | | | | | |
| **4. Derivati finanziari** | | | | | |
| **5. Derivati su crediti** | | | | | |
| **Totale** | | | | | |

## *Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70*

*5.1 Composizione della voce 70 "Risultato netto dell'attività di copertura"*

| Voci | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **1. Proventi relativi a:**<br>1.1 Derivati di copertura del *fair value*<br>1.2 Attività oggetto di copertura (*fair value hedge*)<br>1.3 Passività oggetto di copertura (*fair value hedge*)<br>1.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari<br>1.5 Altro | | |
| **Totale proventi dell'attività di copertura (A)** | | |
| **2. Oneri relativi a:**<br>2.1 Derivati di copertura del *fair value*<br>2.2 Attività oggetto di copertura (*fair value hedge*)<br>2.3 Passività oggetto di copertura (*fair value hedge*)<br>2.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari<br>2.5 Altro | | |
| **Totale oneri dell'attività di copertura (B)** | | |
| **Risultato netto dell'attività di copertura (A – B)** | | |

## *Sezione 6 – Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value – Voce 80*

*6.1 Composizione della voce 80 "Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value"*

| Voci/Componenti reddituali | Plusvalenze | Utili da realizzo | Minusvalenze | Perdite da realizzo | **Risultato netto** |
|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività finanziarie** | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale e quote di OICR | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti | | | | | |
| 1.4 Altre attività | | | | | |
| **2. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio** | | | | | |
| **3. Passività finanziarie** | | | | | |
| 3.1 Debiti | | | | | |
| 3.2 Titoli di debito | | | | | |
| 3.3 Altre passività | | | | | |
| **4. Derivati creditizi e finanziari** | | | | | |
| **Totale** | | | | | |

## *Sezione 7 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90*

*7.1 Composizione della voce 90 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"*

| Voci/componenti reddituali | **Totale (T)** | | | **Totale (T – 1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Utile | Perdita | Risultato netto | Utile | Perdita | Risultato netto |
| **1. Attività finanziarie** | | | | | | |
| 1.1 Crediti | | | | | | |
| 1.2 Attività disponibili per la vendita | | | | | | |
| 1.3 Attività detenute sino a scadenza | | | | | | |
| **Totale (1)** | | | | | | |
| **2. Passività finanziarie** | | | | | | |
| 2.1 Debiti | | | | | | |
| 2.2 Titoli in circolazione | | | | | | |
| **Totale (2)** | | | | | | |
| **Totale (1+2)** | | | | | | |

## *Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce100*

*8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"*

| Voci/Rettifiche | Rettifiche di valore | | Riprese di valore | | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | specifiche | di portafoglio | specifiche | di portafoglio | | |
| 1. Crediti verso banche | | | | | | |
| – per leasing | | | | | | |
| – per factoring | | | | | | |
| – altri crediti | | | | | | |
| 2. Crediti verso enti finanziari | | | | | | |
| Crediti deteriorati acquistati | | | | | | |
| – per leasing | | | | | | |
| – per factoring | | | | | | |
| – altri crediti | | | | | | |
| Altri crediti | | | | | | |
| – per leasing | | | | | | |
| – per factoring | | | | | | |
| – altri crediti | | | | | | |
| 3. Crediti verso clientela | | | | | | |
| Crediti deteriorati acquistati | | | | | | |
| – per leasing | | | | | | |
| – per factoring | | | | | | |
| – per credito al consumo | | | | | | |
| – altri crediti | | | | | | |
| Altri crediti | | | | | | |
| – per leasing | | | | | | |
| – per factoring | | | | | | |
| – per credito al consumo | | | | | | |
| – altri crediti | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"*

| Voci/Rettifiche | Rettifiche di valore | Riprese di valore | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|
| 1. Titoli di debito | | | | |
| 2. Titoli di capitale e quote di OICR | | | | |
| 3. Finanziamenti | | | | |
| **Totale** | | | | |

*8.3 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza"*

| Voci/Rettifiche | Rettifiche di valore | | Riprese di valore | | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | specifiche | di portafoglio | specifiche | di portafoglio | | |
| 1. Titoli di debito<br>2. Finanziamenti | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*8.4 Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"*

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore | | Riprese di valore | | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | specifiche | di portafoglio | specifiche | di portafoglio | | |
| 1. Garanzie rilasciate<br>2. Derivati su crediti<br>3. Impegni ad erogare fondi<br>4. Altre operazioni | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

### *Sezione 9 - Spese Amministrative - Voce 110*

*9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"*

| Voci/Settori | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Personale dipendente** | | |
| a) salari e stipendi | | |
| b) oneri sociali | | |
| c) indennità di fine rapporto | | |
| d) spese previdenziali | | |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale | | |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: | | |
| - a contribuzione definita | | |
| - a benefici definiti | | |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: | | |
| - a contribuzione definita | | |
| - a benefici definiti | | |
| h) altre spese | | |
| **2. Altro personale in attività** | | |
| **3. Amministratori e Sindaci** | | |
| **4. Personale collocato a riposo** | | |
| **5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende** | | |
| **6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società** | | |
| **Totale** | | |

*9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria*

*9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"*

(da specificare)

### *Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120*

*10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"*

| Voci/Rettifiche e riprese di valore | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | **Risultato netto** (a + b – c) |
|---|---|---|---|---|
| **1. Attività ad uso funzionale** | | | | |
| 1.1 di proprietà | | | | |
| a) terreni | | | | |
| b) fabbricati | | | | |
| c) mobili | | | | |
| d) strumentali | | | | |
| e) altri | | | | |
| 1.2 acquisite in leasing finanziario | | | | |
| a) terreni | | | | |
| b) fabbricati | | | | |
| c) mobili | | | | |
| d) strumentali | | | | |
| e) altri | | | | |
| **2. Attività detenute a scopo di investimento** (da specificare) | | | | |
| **Totale** | | | | |

- A.3.70 -

## *Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130*

*11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"*

| Voci/Rettifiche e riprese di valore | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | **Risultato netto** (a + b – c) |
|---|---|---|---|---|
| **1. Avviamento** | | | | |
| **2. Altre Attività immateriali** | | | | |
| 2.1 di proprietà | | | | |
| 2.2 acquisite in leasing finanziario | | | | |
| **3. Attività riferibili al leasing finanziario** | | | | |
| **4. Attività concesse in leasing operativo** | | | | |
| **Totale** | | | | |

### *Sezione 12 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 140*

*12.1 Composizione della voce 140 "Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali"*

| Voci/Rivalutazioni e svalutazioni | **Rivalutazioni** (a) | **Svalutazioni** (b) | **Risultato netto** **(a - b)** |
|---|---|---|---|
| **1. Attività materiali** | | | |
| 1.1 Attività ad uso funzionale | | | |
| - di proprietà | | | |
| - acquisite in leasing finanziario | | | |
| 1.2 Attività detenute a scopo di investimento | | | |
| **2. Attività immateriali** | | | |
| 2.1 Attività | | | |
| - di proprietà | | | |
| - acquisite in leasing finanziario | | | |
| 2.2 Attività concesse in leasing operativo | | | |
| **Totale** | | | |

## *Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150*

*13.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"*

(da specificare)

## *Sezione 14 –Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160*

*14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi di gestione"*

(da specificare)

## *Sezione 15 – Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 170*

*15.1 Composizione della voce 170 "Utili (Perdite) delle partecipazioni"*

| Voci | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Proventi** | | |
| 1.1 Rivalutazioni | | |
| 1.2 Utili da cessione | | |
| 1.3 Riprese di valore | | |
| 1.4 Altri proventi | | |
| **2. Oneri** | | |
| 2.1 Svalutazioni | | |
| 2.2 Perdite da cessione | | |
| 2.3 Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| 2.4 Altri oneri | | |
| **Risultato netto** | | |

## *Sezione 16 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180*

*16.1 Composizione della voce 180 "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"*

| Voci | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Immobili** | | |
| 1.1 Utili da cessione | | |
| 1.2 Perdite da cessione | | |
| **2. Altre attività** | | |
| 2.1 Utili da cessione | | |
| 2.2 Perdite da cessione | | |
| **Risultato netto** | | |

### *Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190*

*17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| 1. Imposte correnti | | |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi | | |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio | | |
| 4. 3.*bis* Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 Variazione delle imposte anticipate | | |
| 5. Variazione delle imposte differite | | |
| **Imposte di competenza dell'esercizio** | | |

*17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio*

### *Sezione 18 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 200*

*18.1 Composizione della voce 200 "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte"*

(da specificare)

## *Sezione 19 – Conto economico: altre informazioni*

*19.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive*

| Voci/Controparte | Interessi attivi | | | Commissioni attive | | | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Banche | Enti finanziari | Clientela | Banche | Enti finanziari | Clientela | | |
| **1. Leasing finanziario** | | | | | | | | |
| - beni immobili | | | | | | | | |
| - beni mobili | | | | | | | | |
| - beni strumentali | | | | | | | | |
| - beni immateriali | | | | | | | | |
| **2. Factoring** | | | | | | | | |
| - su crediti correnti | | | | | | | | |
| - su crediti futuri | | | | | | | | |
| - su crediti acquistati a titolo definitivo | | | | | | | | |
| - su crediti acquistati al di sotto del valore originario | | | | | | | | |
| - per altri finanziamenti | | | | | | | | |
| **3. Credito al consumo** | | | | | | | | |
| - prestiti personali | | | | | | | | |
| - prestiti finalizzati | | | | | | | | |
| - cessione del quinto | | | | | | | | |
| **4. Garanzie e impegni** | | | | | | | | |
| - di natura commerciale | | | | | | | | |
| - di natura finanziaria | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*19.2 – Altre informazioni*

# PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

## *Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta*

### A. *LEASING FINANZIARIO*

*A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti*

*A.2 – Classificazione per fasce temporali delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi*

| Fasce temporali | Totale (T) | | | | | | Totale (T-1) | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | ESPOSIZIONI DETERIORATE | PAGAMENTI MINIMI | | | INVESTIMENTI LORDI | | ESPOSIZIONI DETERIORATE | PAGAMENTI MINIMI | | | INVESTIMENTI LORDI | |
| | | Quota capitale | | Quota Interessi | | | | Quota capitale | | Quota Interessi | | |
| | | | di cui: valore residuo garantito | | | di cui: valore residuo non garantito | | | di cui: valore residuo garantito | | | di cui: valore residuo non garantito |
| - a vista | | | | | | | | | | | | |
| - fino a 3 mesi | | | | | | | | | | | | |
| - oltre 3 mesi fino a 1 anno | | | | | | | | | | | | |
| - oltre 1 anno fino a 5 anni | | | | | | | | | | | | |
| - oltre 5 anni | | | | | | | | | | | | |
| - durata indeterminata | | | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | | | |

*A.3 – Classificazione dei finanziamenti di leasing finanziario per qualità e per tipologia di bene locato*

| | **Finanziamenti in bonis** | | **Finanziamenti deteriorati** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** | **Totale (T)** | | **Totale (T-1)** | |
| | | | | **di cui: sofferenze** | | **di cui: sofferenze** |
| A. Beni immobili: | | | | | | |
| - Terreni | | | | | | |
| - Fabbricati | | | | | | |
| B. Beni strumentali | | | | | | |
| C. Beni mobili: | | | | | | |
| - Autoveicoli | | | | | | |
| - Aeronavale e ferroviario | | | | | | |
| - Altri | | | | | | |
| D. Beni immateriali: | | | | | | |
| - Marchi | | | | | | |
| - Software | | | | | | |
| - Altri | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*A.4 – Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario*

| | **Beni inoptati** | | **Beni ritirati a seguito di risoluzione** | | **Altri beni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
| A. Beni immobili: | | | | | | |
| - Terreni | | | | | | |
| - Fabbricati | | | | | | |
| B. Beni strumentali | | | | | | |
| C. Beni mobili: | | | | | | |
| - Autoveicoli | | | | | | |
| - Aeronavale e ferroviario | | | | | | |
| - Altri | | | | | | |
| D. Beni immateriali: | | | | | | |
| - Marchi | | | | | | |
| - Software | | | | | | |
| - Altri | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*A.5 – Dinamica delle rettifiche di valore*

| Voce | Rettifiche di valore iniziali | Variazioni in aumento | | | | Variazioni in diminuzione | | | | | Rettifiche di valore finali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Rettifiche di valore | Perdite da cessione | Trasferimenti da altro status | Altre variazioni positive | Riprese di valore | Utili da cessione | Trasferimenti ad altro status | Cancellazioni | Altre variazioni negative | |
| **Specifiche** | | | | | | | | | | | |
| **su attività deteriorate** | | | | | | | | | | | |
| Leasing immobiliare | | | | | | | | | | | |
| – sofferenze | | | | | | | | | | | |
| – incagli | | | | | | | | | | | |
| – esp. ristrutturate | | | | | | | | | | | |
| – esp. scadute | | | | | | | | | | | |
| Leasing strumentale | | | | | | | | | | | |
| – sofferenze | | | | | | | | | | | |
| – incagli | | | | | | | | | | | |
| – esp. ristrutturate | | | | | | | | | | | |
| – esp. scadute | | | | | | | | | | | |
| Leasing mobiliare | | | | | | | | | | | |
| – sofferenze | | | | | | | | | | | |
| – incagli | | | | | | | | | | | |
| – esp. ristrutturate | | | | | | | | | | | |
| – esp. scadute | | | | | | | | | | | |
| Leasing immateriale | | | | | | | | | | | |
| – sofferenze | | | | | | | | | | | |
| – incagli | | | | | | | | | | | |
| – esp. ristrutturate | | | | | | | | | | | |
| – esp. scadute | | | | | | | | | | | |
| **Totale A** | | | | | | | | | | | |
| **Di portafoglio** | | | | | | | | | | | |
| **su altre attività** | | | | | | | | | | | |
| – leasing immobiliare | | | | | | | | | | | |
| – leasing strumentale | | | | | | | | | | | |
| – leasing mobiliare | | | | | | | | | | | |
| – leasing immateriale | | | | | | | | | | | |
| **Totale B** | | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | | |

*A.6 – Altre informazioni*

*A.6.1 Descrizione generale dei contratti significativi*

*A.6.2 Altre informazioni sul leasing finanziario*

*A.6.3 Operazioni di retrolocazione (lease back)*

## *B.* FACTORING E CESSIONE DI CREDITI

*B.1 – Valore lordo e valore di bilancio*

### *B.1.1 Operazioni di factoring*

| Voce/Valori | Totale (T) | | | Totale (T-1) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Valore lordo** | **Rettifiche di valore** | **Valore netto** | **Valore lordo** | **Rettifiche di valore** | **Valore netto** |
| 1. **Attività in bonis** | | | | | | |
| - esposizioni verso cedenti (pro-solvendo): | | | | | | |
| - cessioni di crediti futuri | | | | | | |
| - altre | | | | | | |
| - esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto) | | | | | | |
| **2. Attività deteriorate** | | | | | | |
| **2.1 Sofferenze** | | | | | | |
| - esposizioni verso cedenti (pro-solvendo): | | | | | | |
| - cessioni di crediti futuri | | | | | | |
| - altre | | | | | | |
| - esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto): | | | | | | |
| - acquisti al di sotto del valore nominale | | | | | | |
| - altre | | | | | | |
| **2.2 Incagli** | | | | | | |
| - esposizioni verso cedenti (pro-solvendo): | | | | | | |
| - cessioni di crediti futuri | | | | | | |
| - altre | | | | | | |
| - esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto): | | | | | | |
| - acquisti al di sotto del valore nominale | | | | | | |
| - altre | | | | | | |
| **2.3 Esposizioni Ristrutturate** | | | | | | |
| - esposizioni verso cedenti (pro-solvendo): | | | | | | |
| - cessioni di crediti futuri | | | | | | |
| - altre | | | | | | |
| - esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto): | | | | | | |
| - acquisti al di sotto del valore nominale | | | | | | |
| - altre | | | | | | |
| **2.4 Esposizioni Scadute** | | | | | | |
| - esposizioni verso cedenti (pro-solvendo): | | | | | | |
| - cessioni di crediti futuri | | | | | | |
| - altre | | | | | | |
| - esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto): | | | | | | |
| - acquisti al di sotto del valore nominale | | | | | | |
| - altre | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*B.1.2 Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring*

| Voce/Valori | Totale (T) | | | Totale (T-1) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore lordo | Rettifiche di valore | Valore netto | Valore lordo | Rettifiche di valore | Valore netto |
| **1 Sofferenze** | | | | | | |
| **2 Incagli** | | | | | | |
| **3 Esposizioni Ristrutturate** | | | | | | |
| **4 Esposizioni Scadute** | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*B.2 – Ripartizione per vita residua*

*B.2.1 – Operazioni di factoring pro-solvendo: anticipi e "montecrediti"*

| Fasce temporali | Anticipi | | Montecrediti | |
|---|---|---|---|---|
| | T | T-1 | T | T-1 |
| - a vista | | | | |
| - fino a 3 mesi | | | | |
| - oltre 3 mesi fino a 6 mesi | | | | |
| - da 6 mesi a 1 anno | | | | |
| - oltre 1 anno | | | | |
| - durata indeterminata | | | | |
| **Totale** | | | | |

*B.2.2 –Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni*

| Fasce temporali | Esposizioni | |
|---|---|---|
| | T | T-1 |
| - a vista | | |
| - fino a 3 mesi | | |
| - oltre 3 mesi fino a 6 mesi | | |
| - da 6 mesi a 1 anno | | |
| - oltre 1 anno | | |
| - durata indeterminata | | |
| **Totale** | | |

*B.2.3 – Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring*

| **Fasce temporali** | **Esposizioni** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T-1** |
| – fino a 6 mesi<br>– da oltre 6 mesi fino a 1 anno<br>– da oltre 1 anno fino a 3 anni<br>– da oltre 3 anni fino a 5 anni<br>– oltre 5 anni | | |
| **Totale** | | |

### *B.3 – Dinamica delle rettifiche di valore*

### *B.3.1 Operazioni di factoring*

| Voce | Rettifiche di valore iniziali | Variazioni in aumento | | | | Variazioni in diminuzione | | | | | Rettifiche di valore finali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Rettifiche di valore | Perdite da cessione | Trasferimenti da altro status | Altre variazioni positive | Riprese di valore | Utili da cessione | Trasferimenti ad altro status | Cancellazioni | Altre variazioni negative | |
| **Specifiche su attività deteriorate**<br>*Esposizioni verso cedenti*<br>- Sofferenze<br>- Incagli<br>- Esposizioni Ristrutturate<br>- Esposizioni Scadute<br>*Esposizioni verso debitori ceduti*<br>- Sofferenze<br>- Incagli<br>- Esposizioni Ristrutturate<br>- Esposizioni Scadute | | | | | | | | | | | |
| **Di portafoglio su altre attività**<br>– Esposizioni verso cedenti<br>– Esposizioni verso debitori ceduti | | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | | |

### *B.3.2 Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring*

| Voce | Rettifiche di valore iniziali | Variazioni in aumento | | | | Variazioni in diminuzione | | | | | Rettifiche di valore finali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Rettifiche di valore | Perdite da cessione | Trasferimenti da altro status | Altre variazioni positive | Riprese di valore | Utili da cessione | Trasferimenti ad altro status | Cancellazioni | Altre variazioni negative | |
| **Specifiche su attività deteriorate**<br>– Sofferenze<br>– Incagli<br>– Esposizioni Ristrutturate<br>– Esposizioni Scadute | | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | | |

*B.4 – Altre informazioni*

*B.4.1 – Turnover dei crediti oggetto di operazioni di factoring*

| **Voci** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Operazioni pro soluto** | | |
| - di cui: acquisti al di sotto del valore nominale | | |
| **2. Operazioni pro solvendo** | | |
| **Totale** | | |

*B.4.2 – Servizi di incasso*

| Voce | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| Crediti di cui è stato curato l'incasso nell'esercizio | | |
| Ammontare dei crediti in essere alla data di chiusura dell'esercizio | | |

*B.4.3 – Valore nominale dei contratti di acquisizione di crediti futuri*

| Voce | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| Flusso dei contratti di acquisto di crediti futuri nell'esercizio | | |
| Ammontare dei contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio | | |

### *C.* ***CREDITO AL CONSUMO***

#### *C.1 – Composizione per forma tecnica*

| | (T) | | | (T−1) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Valore lordo** | **Rettifiche di valore** | **Valore netto** | **Valore lordo** | **Rettifiche di valore** | **Valore netto** |
| **1. Attività in bonis** | | | | | | |
| – prestiti personali | | | | | | |
| – prestiti finalizzati | | | | | | |
| – cessione del quinto | | | | | | |
| **2. Attività deteriorate** | | | | | | |
| Prestiti personali | | | | | | |
| – sofferenze | | | | | | |
| – incagli | | | | | | |
| – esposizioni ristrutturate | | | | | | |
| – scadute | | | | | | |
| Prestiti finalizzati | | | | | | |
| – sofferenze | | | | | | |
| – incagli | | | | | | |
| – esposizioni ristrutturate | | | | | | |
| – esposizioni scadute | | | | | | |
| Cessione del quinto | | | | | | |
| – sofferenze | | | | | | |
| – incagli | | | | | | |
| – esposizioni ristrutturate | | | | | | |
| – esposizioni scadute | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*C.2 – Classificazione per vita residua e qualità*

| **Fasce temporali** | **Finanziamenti in bonis** | | **Finanziamenti deteriorati** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
| - fino a 3 mesi<br>- oltre 3 mesi e fino a 1 anno<br>- oltre 1 anno e fino a 5 anni<br>- oltre 5 anni<br>- durata indeterminata | | | | |
| **Totale** | | | | |

*C.3 – Dinamica delle rettifiche di valore*

| **Voce** | **Rettifiche di valore iniziali** | **Variazioni in aumento** | | | | **Variazioni in diminuzione** | | | | | **Rettifiche di valore finali** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **Rettifiche di valore** | **Perdite da cessione** | **Trasferimenti da altro status** | **Altre variazioni positive** | **Riprese di valore** | **Utili da cessione** | **Trasferimenti ad altro status** | **Cancellazioni** | **Altre variazioni negative** | |
| **Specifiche su attività deteriorate** | | | | | | | | | | | |
| *Prestiti personali* | | | | | | | | | | | |
| – sofferenze | | | | | | | | | | | |
| – incagli | | | | | | | | | | | |
| – esposizioni ristrutturate | | | | | | | | | | | |
| – scadute | | | | | | | | | | | |
| *Prestiti finalizzati* | | | | | | | | | | | |
| – sofferenze | | | | | | | | | | | |
| – incagli | | | | | | | | | | | |
| – esposizioni ristrutturate | | | | | | | | | | | |
| – esposizioni scadute | | | | | | | | | | | |
| *Cessione del quinto* | | | | | | | | | | | |
| – sofferenze | | | | | | | | | | | |
| – incagli | | | | | | | | | | | |
| – esposizioni ristrutturate | | | | | | | | | | | |
| – esposizioni scadute | | | | | | | | | | | |
| **Di portafoglio su altre attività** | | | | | | | | | | | |
| – *prestiti personali* | | | | | | | | | | | |
| – *prestiti finalizzati* | | | | | | | | | | | |
| – *cessione del quinto* | | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | | |

*C.4 – Altre informazioni*

## *D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI*

### *D.1 – Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni*

| Operazioni | **Importo (T)** | **Importo (T–1)** |
|---|---|---|
| 1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta | | |
| a) Banche | | |
| b) Enti finanziari | | |
| c) Clientela | | |
| 2) Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria | | |
| a) Banche | | |
| b) Enti finanziari | | |
| c) Clientela | | |
| 3) Garanzie rilasciate di natura commerciale | | |
| a) Banche | | |
| b) Enti finanziari | | |
| c) Clientela | | |
| 4) Impegni irrevocabili a erogare fondi | | |
| a) Banche | | |
| i) a utilizzo certo | | |
| ii) a utilizzo incerto | | |
| b) Enti finanziari | | |
| i) a utilizzo certo | | |
| ii) a utilizzo incerto | | |
| c) Clientela | | |
| i) a utilizzo certo | | |
| ii) a utilizzo incerto | | |
| 5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione | | |
| 6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi | | |
| 7) Altri impegni irrevocabili | | |
| a) a rilasciare garanzie | | |
| b) altri | | |
| **Totale** | | |

### *D.2 – Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione*

| **Voce** | **Totale (T)** | | | **Totale (T-1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Valore lordo** | **Rettifiche di valore** | **Valore netto** | **Valore lordo** | **Rettifiche di valore** | **Valore netto** |
| **1. Attività in bonis**<br>- *da garanzie*<br>– di natura commerciale<br>– di natura finanziaria | | | | | | |
| **2. Attività deteriorate**<br>- *da garanzie*<br>– di natura commerciale<br>– di natura finanziaria | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*D.3. – Garanzie rilasciate: rango di rischio assunto e qualità*

| **Tipologia di rischio assunto** | **Garanzie rilasciate non deteriorate** | | | | **Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze** | | | | **Altre Garanzie deteriorate** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Contro garantite** | | **Altre** | | **Contro garantite** | | **Altre** | | **Contro garantite** | | **Altre** | |
| | Valore lordo | Rettifiche di valore complessive | Valore lordo | Rettifiche di valore complessive | Valore lordo | Rettifiche di valore complessive | Valore lordo | Rettifiche di valore complessive | Valore lordo | Rettifiche di valore complessive | Valore lordo | Rettifiche di valore complessive |
| Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita<br>- garanzie finanziarie a prima richiesta<br>- altre garanzie finanziarie<br>- garanzie di natura commerciale | | | | | | | | | | | | |
| Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine<br>- garanzie finanziarie a prima richiesta<br>- altre garanzie finanziarie<br>- garanzie di natura commerciale | | | | | | | | | | | | |
| Garanzie rilasciate pro quota<br>- garanzie finanziarie a prima richiesta<br>- altre garanzie finanziarie<br>- garanzie di natura commerciale | | | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | | | |

*D.4 Garanzie rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite: importo delle attività sottostanti*

| **Importo delle attività sottostanti alle garanzie rilasciate** | **Garanzie rilasciate non deteriorate** | | **Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze** | | **Altre Garanzie deteriorate** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Controgarantite** | **Altre** | **Controgarantite** | **Altre** | **Controgarantite** | **Altre** |
| - Crediti per cassa<br>- Garanzie | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*D.5 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di stock*

| **Tipo Garanzia** | **Valore nominale** | **Valore di bilancio** |
|---|---|---|
| - garanzie finanziarie a prima richiesta<br>- altre garanzie finanziarie<br>- garanzie di natura commerciale | | |
| **Totale** | | |

*D.6 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di flusso*

| **Tipo Garanzia** | **Valore nominale** | **Valore di bilancio** |
|---|---|---|
| - garanzie finanziarie a prima richiesta<br>- altre garanzie finanziarie<br>- garanzie di natura commerciale | | |
| **Totale** | | |

*D.7 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: in sofferenza*

| **Ammontare delle variazioni** | **Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta** | | **Altre garanzie di natura finanziaria** | | **Garanzie di natura commerciale** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Controgarantite** | **Altre** | **Controgarantite** | **Altre** | **Controgarantite** | **Altre** |
| **(A) Valore lordo iniziale** | | | | | | |
| (B) Variazioni in aumento:<br>- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis<br>- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate<br>- (b3) altre variazioni in aumento | | | | | | |
| (C) Variazioni in diminuzione:<br>- (c1) uscite verso garanzie in bonis<br>- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate<br>- (c3) escussioni<br>- (c4) altre variazioni in diminuzione | | | | | | |
| **(D) Valore lordo finale** | | | | | | |

*D.8 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: altre*

| **Ammontare delle variazioni** | **Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta** | | **Altre garanzie di natura finanziaria** | | **Garanzie di natura commerciale** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Controgarantite** | **Altre** | **Controgarantite** | **Altre** | **Controgarantite** | **Altre** |
| **(A) Valore lordo iniziale** | | | | | | |
| (B) Variazioni in aumento:<br>- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis<br>- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza<br>- (b3) altre variazioni in aumento | | | | | | |
| (C) Variazioni in diminuzione:<br>- (c1) uscite verso garanzie in bonis<br>- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza<br>- (c3) escussioni<br>- (c4) altre variazioni in diminuzione | | | | | | |
| **(D) Valore lordo finale** | | | | | | |

*D.9 Variazioni delle garanzie rilasciate non deteriorate*

| **Ammontare delle variazioni** | **Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta** | | **Altre garanzie di natura finanziaria** | | **Garanzie di natura commerciale** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Controgarantite** | **Altre** | **Controgarantite** | **Altre** | **Controgarantite** | **Altre** |
| **(A) Valore lordo iniziale** | | | | | | |
| (B) Variazioni in aumento:<br>- (b1) Garanzie rilasciate<br>- (b2) altre variazioni in aumento | | | | | | |
| (C) Variazioni in diminuzione:<br>- (c1) garanzie non escusse<br>- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate<br>- (c3) altre variazioni in diminuzione | | | | | | |
| **(D) Valore lordo finale** | | | | | | |

*D.10. – Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni*

| Portafogli | **Importo (T)** | **Importo (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>2. Attività finanziarie valutate al *fair value*<br>3. Attività finanziarie disponibili per la vendita<br>4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>5. Crediti verso banche<br>6. Crediti verso enti finanziari<br>7. Crediti verso clientela<br>8. Attività materiali | | |

### *E. MERCHANT BANKING*

*E.1 – Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking*

| *(specificare i portafogli contabili)* | **Totale (T)** | | | | **Totale (T-1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore originario | Totale Rettifiche di valore/ Svalutazioni | Totale Riprese di valore/ Rivalutazioni | Valore di bilancio | Valore originario | Totale Rettifiche di valore/ Svalutazioni | Totale Riprese di valore/ Rivalutazioni | Valore di bilancio |
| **1. Partecipazioni** | | | | | | | | |
| a) controllate | | | | | | | | |
| – banche ed enti finanziari | | | | | | | | |
| – altri soggetti | | | | | | | | |
| b) controllate congiuntamente | | | | | | | | |
| – banche ed enti finanziari | | | | | | | | |
| – altri soggetti | | | | | | | | |
| c) sottoposte a influenza notevole | | | | | | | | |
| – banche ed enti finanziari | | | | | | | | |
| – altri soggetti | | | | | | | | |
| **2. Altre interessenze** (specificare i portafogli di allocazione) | | | | | | | | |
| – banche ed enti finanziari | | | | | | | | |
| – altri soggetti | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*E.2 – Informazioni sui rapporti partecipativi*

| Denominazioni società | Valore originario | Totale rettifiche di valore | Totale rivalutazioni | Valore di bilancio | Sede | Quotazione (Si/No) | Quota % | Disponibilità voti % | Importo del patrimonio netto | Risultato dell'ultimo esercizio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Controllate<br>- ……..<br>- …….. | | | | | | | | | | |
| 2. Controllate congiuntamente<br>- ……..<br>- …….. | | | | | | | | | | |
| 3. Sottoposte a influenza notevole<br>- ……..<br>- …….. | | | | | | | | | | |

*E.3 – Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking*

| | |
|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | |
| **B. Aumenti**<br>B1. Acquisti<br>B2. Riprese di valore<br>B3. Altre variazioni | |
| **C. Diminuzioni**<br>C1. Vendite<br>C2 Rettifiche di valore<br>C3. Altre variazioni | |
| **D. Rimanenze finali** | |

*E.4 – Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking*

| *(Tabella nominativa)* | **Attività** | | | | **Passività** | | | **Garanzie e impegni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Crediti | | Titoli | | Debiti | | Passività subordinate | | |
| | | di cui: subordinati | | di cui: subordinati | | di cui: titoli | | | di cui in bilancio |
| 1 Controllate<br>- ….<br>- ….<br><br>2. Controllate congiuntamente<br>- ….<br>- ….<br><br>3. Sottoposte influenza notevole<br>- ….<br>- …. | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | |

- A.3.102 -

### *F. CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI*

*F.1 - Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi*

| | (T) | (T-1) |
|---|---|---|
| **A. Attività cartolarizzate** | | |
| A1) crediti | | |
| A2) titoli | | |
| A3) altre (da specificare) | | |
| **B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti** | | |
| B1) titoli di debito | | |
| B2) titoli di capitale | | |
| B3) altre (da specificare) | | |
| **C. Titoli emessi** | | |
| C1) titoli di categoria A | | |
| C2) titoli di categoria B | | |
| C3) ...................... | | |
| (da specificare per tutte le classi di titoli) | | |
| **D. Finanziamenti ricevuti** (da specificare) | | |
| **E. Altre passività** (da specificare) | | |
| **F. Interessi passivi su titoli emessi** (*) | | |
| **G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione** (*) | | |
| G1) per il servizio di servicing | | |
| G2) per altri servizi (da specificare) | | |
| **H. Altri oneri** (da specificare) | | |
| **I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate** (*) | | |
| **L. Altri ricavi** (da specificare) (*) | | |

(*) Voci da compilare secondo il principio della competenza economica.

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

*F.2- Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa*

*F.3 - Indicazione dei soggetti coinvolti*

*F.4 - Caratteristiche delle emissioni*

*F.5 - Operazioni finanziarie accessorie*

*F.6 - Facoltà operative della società cessionaria*

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

*F.7 - Dati di flusso relativi ai crediti*

*F.8 - Evoluzione dei crediti scaduti*

*F.9 - Flussi di cassa*

*F.10 - Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità*

*F.11 - Ripartizione per vita residua*

*F.12 - Ripartizione per localizzazione territoriale*

*F.13 - Concentrazione del rischio*

### *G. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA*

#### *INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA*

*G.1 – Disponibilità liquide della clientela presso banche*

| **Depositi** | **(T)** | | | **(T-1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Saldo a fine esercizio* | *Saldo massimo nel periodo* | *Saldo medio* | *Saldo a fine esercizio* | *Saldo massimo nel periodo* | *Saldo medio* |
| Banca 1<br>Banca 2<br>Banca 3<br>Banca n | | | | | | |

*G.2. Titoli in portafoglio*

| **Tipologia emittenti** | **(T)** | **(T-1)** |
|---|---|---|
| Titoli di Governi e Banche Centrali<br>- di Paesi UE<br>- di Paesi appartenenti all'OCSE<br>- di altri Paesi<br>Titoli di altri enti pubblici<br>Titoli emessi da organismi internazionali<br>Fondi di mercato monetario | | |

*G.3 Debiti per moneta elettronica in circolazione*

| **Debiti per moneta elettronica** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| per strumenti nominativi:<br>a) ricaricabili<br>b) non ricaricabili<br>per strumenti anonimi | | |
| **Totale** | | |

*G.4 Ammontare dei conti di pagamento*

| **Conti di pagamento** | **(T)** | | | **(T-1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Saldo a fine esercizio* | *Saldo massimo dell'esercizio* | *Saldo medio* | *Saldo a fine esercizio* | *Saldo massimo dell'esercizio* | *Saldo medio* |
| Con saldo inferiore o pari a 100 euro<br>Con saldo superiore a 100 euro | | | | | | |

*G.5 Commissioni passive: moneta elettronica*

| **Commissioni passive** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| per servizi di distribuzione di moneta elettronica<br>per utilizzo di infrastrutture<br>altro (da specificare) | | |
| **Totale** | | |

*G.6 Commissioni attive: moneta elettronica*

| **Commissioni attive** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| da acquirenti di moneta elettronica<br>a) strumenti nominativi<br>b) strumenti anonimi<br>da esercizi convenzionati<br>per altre attività esercitate (da specificare)<br>altro (da specificare) | | |
| **Totale** | | |

*G.7 Moneta elettronica dati di flusso*

| **Moneta elettronica** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| Esistenze iniziali | | |
| Emissioni:<br>a) prime emissioni<br>b) successive operazioni di ricarica<br>Estinzioni e rimborsi | | |
| Rimanenze finali | | |

*G.8 – Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento*

| **Tipologia operatività** | **(T)** | | | | **(T-1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Importo operazioni* | *Numero operazioni* | *Commissioni percepite* | *Recuperi di spesa* | *Importo operazioni* | *Numero operazioni* | *Commissioni percepite* | *Recuperi di spesa* |
| - Carte di credito<br>- Carte di debito<br>- Bonifici<br>- disposti dalla clientela<br>- ricevuti dalla clientela<br>- Operazioni di Money Transfer:<br>- in entrata<br>- in uscita<br>- Addebiti sui conti di pagamento della clientela<br>- Accrediti sui conti di pagamento della clientela<br>- Incassi mediante avviso presentati (MAV) | | | | | | | | |

*G.9 – Utilizzi fraudolenti*

| **Tipologia operatività** | **(T)** | | | | **(T-1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Importo operazioni* | *Numero operazioni* | *Oneri per l'intermediario* | *Rimborsi assicurativi* | *Importo operazioni* | *Numero operazioni* | *Oneri per l'intermediario* | *Rimborsi assicurativi* |
| - Carte di credito<br>- Carte di debito<br>- Moneta elettronica | | | | | | | | |

*G.10 – Carte di credito revocate per insolvenza*

| **Tipologia di rischio** | **(T)** | | **(T-1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | *Importo* | *Numero carte* | *Importo* | *Numero carte* |
| - con rischio a carico dell'intermediario | | | | |
| - con rischio a carico di terzi | | | | |

*G.11 – Attività connesse*

| **Tipologia attività** | **(T)** | | | **(T-1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Valore contrattuale* | *Commissioni percepite* | *Recupero di spese* | *Valore contrattuale* | *Commissioni percepite* | *Recupero di spese* |
| Garanzie prestate | | | | | | |
| Operazioni in cambi | | | | | | |
| Custodia, registrazione e trattamento dati | X | | | X | | |

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

## *H. Operatività con fondi di terzi*

### *H.1 – Natura dei fondi e forme di impiego*

| **Voci/Fondi** | **Totale (T)** | | **Totale (T-1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Fondi pubblici** | | **Fondi pubblici** | |
| | | di cui: a rischio proprio | | di cui: a rischio proprio |
| 1. **Attività in bonis** | | | | |
| — leasing finanziario | | | | |
| — factoring | | | | |
| — altri finanziamenti | | | | |
| *di cui: per escussione di garanzie e impegni* | | | | |
| — partecipazioni | | | | |
| *di cui: per merchant banking* | | | | |
| — garanzie e impegni | | | | |
| **2. Attività deteriorate** | | | | |
| **2.1 Sofferenze** | | | | |
| — leasing finanziario | | | | |
| — factoring | | | | |
| — altri finanziamenti | | | | |
| *di cui: per escussione di garanzie e impegni* | | | | |
| — garanzie e impegni | | | | |
| **2.2 Incagli** | | | | |
| — leasing finanziario | | | | |
| — factoring | | | | |
| — altri finanziamenti | | | | |
| *di cui: per escussione di garanzie e impegni* | | | | |
| — garanzie e impegni | | | | |
| **2.3 Esposizioni ristrutturate** | | | | |
| — leasing finanziario | | | | |
| — factoring | | | | |
| — altri finanziamenti | | | | |
| *di cui: per escussione di garanzie e impegni* | | | | |
| — garanzie e impegni | | | | |
| **2.4 Esposizioni scadute** | | | | |
| — leasing finanziario | | | | |
| — factoring | | | | |
| — altri finanziamenti | | | | |
| *di cui: per escussione di garanzie e impegni* | | | | |
| — garanzie e impegni | | | | |
| **Totale** | | | | |

*H.2 – Valori lordi e netti delle attività a rischio proprio*

| | **Fondi pubblici** | | |
|---|---|---|---|
| **Voce** | **Valore lordo** | **Rettifiche di valore** | **Valore netto** |
| 1. **Attività in bonis** | | | |
| — leasing finanziario | | | |
| — factoring | | | |
| — altri finanziamenti | | | |
| — *di cui: per escussione di garanzie e impegni* | | | |
| — garanzie e impegni | | | |
| — partecipazioni | | | |
| *di cui: per merchant banking* | | | |
| **2. Attività deteriorate** | | | |
| **2.1 Sofferenze** | | | |
| — leasing finanziario | | | |
| — factoring | | | |
| — altri finanziamenti | | | |
| *di cui: per escussione di garanzie e impegni* | | | |
| — garanzie e impegni | | | |
| **2.2 Incagli** | | | |
| — leasing finanziario | | | |
| — factoring | | | |
| — altri finanziamenti | | | |
| *di cui: per escussione di garanzie e impegni* | | | |
| — garanzie e impegni | | | |
| **2.3 Esposizioni ristrutturate** | | | |
| — leasing finanziario | | | |
| — factoring | | | |
| — altri finanziamenti | | | |
| *di cui: per escussione di garanzie e impegni* | | | |
| — garanzie e impegni | | | |
| **2.4 Esposizioni scadute** | | | |
| — leasing finanziario | | | |
| — factoring | | | |
| — altri finanziamenti | | | |
| *di cui: per escussione di garanzie e impegni* | | | |
| — garanzie e impegni | | | |
| **Totale** | | | |

## *Sezione 2 - Operazioni di cartolarizzazione, informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione) e operazioni di cessione delle attività*

### *A – Operazioni di cartolarizzazione*

*Informazioni di natura qualitativa*

*Informazioni di natura quantitativa*

### *B – Informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione)*

*Informazioni di natura qualitativa*

*Informazioni di natura quantitativa*

### *C – Operazioni di cessione*

C.1. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

*Informazioni di natura qualitativa*

*Informazioni di natura quantitativa*

*C.1.1 Attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio e intero valore*

| Forme tecniche/ Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | Attività finanziarie valutate al fair value | | | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | Crediti | | | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | **T** | **T-1** |
| **A. Attività per cassa** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | | |
| 3. O.I.C.R. | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **B. Strumenti derivati** | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| **Totale (T)** | | | | | | | | | | | | | | | | | X |
| *Di cui deteriorate* | | | | | | | | | | | | | | | | | X |
| **Totale (T-1)** | | | | | | | | | | | | | | | | X | |
| *Di cui deteriorate* | | | | | | | | | | | | | | | | X | |

***Legenda:***

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

### *C.1.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio*

| Passività/Portafoglio attività | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al fair value | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Debiti** | | | | | | |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | | | | |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | |
| **Totale (T)** | | | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | | | |

*C.1.3 Operazioni di cessione con passività aventi rivalsa esclusivamente sulle attività cedute: fair value*

| Forme tecniche/ Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | Attività finanziarie valutate al *fair value* | | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza (*fair value*) | | Crediti (*fair value*) | | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | **T** | **T-1** |
| **A. Attività per cassa** | | | | | | | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | | | | | | | |
| 3. O.I.C.R. | | | | | | | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | | | | | | |
| **B. Strumenti derivati** | | | | | | | | | | | | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | | | | |
| **C. Passività associate** | | | | | | | | | | | | |
| 1. Debiti | | | | | | | | | | | | |
| **Totale passività** | | | | | | | | | | | | |
| **Valore Netto (T)** | | | | | | | | | | | | X |
| **Valore Netto (T-1)** | | | | | | | | | | | X | |

***Legenda:***
A = attività finanziarie cedute rilevate per intero
B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente

C.2. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente con rilevazione del continuo coinvolgimento

*Informazioni di natura qualitativa*

*Informazioni di natura quantitativa*

### *Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura*

**Premessa**

## 3.1 RISCHIO DI CREDITO

### *INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

#### *1. Aspetti generali*

#### *2. Politiche di gestione del rischio di credito*

*2.1 Aspetti organizzativi*

*2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo*

*2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito*

*2.4 Attività finanziarie deteriorate*

## *INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA*

### *1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia*

| Portafogli/qualità | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute deteriorate | Esposizioni scadute non deteriorate | Altre Attività | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al *fair value* | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | |
| 5. Crediti verso banche | | | | | | | |
| 6. Crediti verso enti finanziari | | | | | | | |
| 7. Crediti verso clientela | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | | | | |
| **Totale (T)** | | | | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | | | | |

## 2. *Esposizioni creditizie*

*2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti*

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|---|---|---|---|---|
| ***A. ATTIVITÀ DETERIORATE*** | | | | |
| ***ESPOSIZIONI PER CASSA:*** | | | | |
| - Sofferenze | | | | |
| - Incagli | | | | |
| - Esposizioni ristrutturate | | | | |
| - Esposizioni scadute deteriorate | | | | |
| ***ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:*** | | | | |
| - Sofferenze | | | | |
| - Incagli | | | | |
| - Esposizioni ristrutturate | | | | |
| - Esposizioni scadute deteriorate | | | | |
| **Totale A** | | | | |
| ***B. ESPOSIZIONI IN BONIS*** | | | | |
| – Esposizioni scadute non deteriorate | | | | |
| – Altre esposizioni | | | | |
| **Totale B** | | | | |
| **Totale (A+B)** | | | | |

*2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti*

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|---|---|---|---|---|
| ***B. ATTIVITÀ DETERIORATE*** | | | | |
| ***ESPOSIZIONI PER CASSA:*** | | | | |
| – Sofferenze | | | | |
| – Incagli | | | | |
| – Esposizioni ristrutturate | | | | |
| – Esposizioni scadute deteriorate | | | | |
| ***ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:*** | | | | |
| – Sofferenze | | | | |
| – Incagli | | | | |
| – Esposizioni ristrutturate | | | | |
| – Esposizioni scadute deteriorate | | | | |
| **Totale A** | | | | |
| ***C. ESPOSIZIONI IN BONIS*** | | | | |
| – Esposizioni scadute non deteriorate | | | | |
| – Altre esposizioni | | | | |
| **Totale B** | | | | |
| **Totale (A+B)** | | | | |

*2.3 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni*

*2.3.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni*

| Esposizioni | Classi di rating esterni | | | | | | Senza rating | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Classe 1 | Classe 2 | Classe 3 | Classe 4 | Classe 5 | Classe 6 | | |
| **A. Esposizioni per cassa** | | | | | | | | |
| **B. Derivati** | | | | | | | | |
| B.1 Derivati finanziari | | | | | | | | |
| B.2 Derivati su crediti | | | | | | | | |
| **C. Garanzie rilasciate** | | | | | | | | |
| **D. Impegni a erogare fondi** | | | | | | | | |
| **E. Altre** | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*2.3.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni*

| Esposizioni | Classi di rating interni | | | | | | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | … | … | … | … | … | … | |
| **A. Esposizioni per cassa** | | | | | | | |
| **B. Derivati** | | | | | | | |
| B.1 Derivati finanziari | | | | | | | |
| B.2 Derivati su crediti | | | | | | | |
| **C. Garanzie rilasciate** | | | | | | | |
| **D. Impegni a erogare fondi** | | | | | | | |
| **E. Altre** | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | |

***3. Concentrazione del credito***

*3.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte*

*3.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte*

*3.3 Grandi rischi*

a) Ammontare (valore non ponderato)

b) Ammontare (valore ponderato)

c) Numero

***4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito***

***5. Altre informazioni di natura quantitativa***

(da specificare)

## 3.2 RISCHI DI MERCATO

### 3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

***1. Aspetti generali***

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

***1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie***

| Voci/durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività** | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| 1.2 Crediti | | | | | | | | |
| 1.3 Altre attività | | | | | | | | |
| **2. Passività** | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti | | | | | | | | |
| 2.2 Titoli di debito | | | | | | | | |
| 2.3 Altre passività | | | | | | | | |
| **3. Derivati finanziari** | | | | | | | | |
| **Opzioni** | | | | | | | | |
| 3.1 Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| 3.2 Posizioni corte | | | | | | | | |
| **Altri derivati** | | | | | | | | |
| 3.3 Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| 3.4 Posizioni corte | | | | | | | | |

***2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse***

***3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di interesse***

(da specificare)

### 3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

***1. Aspetti generali***

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

***1. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo***

***2. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di prezzo***

(da specificare)

## 3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

### *1. Aspetti generali*

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

### *1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati*

| Voci | Valute | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Dollari USA | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute |
| **1. Attività finanziarie** | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | | |
| 1.3 Crediti | | | | | | |
| 1.4 Altre attività finanziarie | | | | | | |
| **2. Altre attività** | | | | | | |
| **3. Passività Finanziarie** | | | | | | |
| 3.1 Debiti | | | | | | |
| 3.2 Titoli di debito | | | | | | |
| 3.3 Altre passività finanziarie | | | | | | |
| **4. Altre passività** | | | | | | |
| **5. Derivati** | | | | | | |
| 5.1 Posizioni lunghe | | | | | | |
| 5.2 Posizioni corte | | | | | | |
| **Totale attività** | | | | | | |
| **Totale passività** | | | | | | |
| **Sbilancio (+/–)** | | | | | | |

### *2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di cambio*

### *3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di cambio*

(da specificare)

## 3.3 RISCHI OPERATIVI

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

***1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo***

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

(da specificare)

## 3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

*INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

***1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità***

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

***1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: XXX***

| Voci/ Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 3 anni | Da oltre 3 anni fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeterminata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Attività per cassa** | | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | | |
| A.3 Finanziamenti | | | | | | | | | | | |
| A.4 Altre attività | | | | | | | | | | | |
| **Passività per cassa** | | | | | | | | | | | |
| B.1 Debiti verso: | | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | | |
| - Enti finanziari | | | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | | |
| **Operazioni "fuori bilancio"** | | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | | |
| - Differenziali positivi | | | | | | | | | | | |
| - Differenziali negativi | | | | | | | | | | | |
| C.3 Finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | | |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute | | | | | | | | | | | |

## *Sezione 4 Informazioni sul patrimonio*

*4. 1 Il patrimonio dell'impresa*

*4.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

*4.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

*4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

| Voci/Valori | **Importo (T)** | **Importo (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Capitale | | |
| 2. Sovrapprezzi di emissione | | |
| 3. Riserve | | |
| - di utili | | |
| a) legale | | |
| b) statutaria | | |
| c) azioni proprie | | |
| d) altre | | |
| - altre | | |
| 4. (Azioni proprie) | | |
| 5. Riserve da valutazione | | |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| - Attività materiali | | |
| - Attività immateriali | | |
| - Copertura di investimenti esteri | | |
| - Copertura dei flussi finanziari | | |
| - Differenze di cambio | | |
| - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| - Leggi speciali di rivalutazione | | |
| - Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti | | |
| - Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto | | |
| 6. Strumenti di capitale | | |
| 7. Utile (perdita) d'esercizio | | |
| **Totale** | | |

*4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | **Totale (T–1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito<br>2. Titoli di capitale<br>3. Quote di O.I.C.R.<br>4. Finanziamenti | | | | |
| **Totale** | | | | |

*4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|---|---|---|---|---|
| 1. **Esistenze iniziali** | | | | |
| 2. **Variazioni positive**<br>2.1 Incrementi di *fair value*<br>2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative<br>da deterioramento<br>da realizzo<br>2.3 Altre variazioni | | | | |
| 3. **Variazioni negative**<br>3.1 Riduzioni di *fair value*<br>3.2 Rettifiche da deterioramento<br>3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo<br>3.4 Altre variazioni | | | | |
| 4. **Rimanenze finali** | | | | |

*4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza*

*4.2.1 Patrimonio di vigilanza*

*4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

*4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali** | | |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio base:<br>B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)<br>B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)<br>**C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)**<br>D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base | | |
| **E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)** | | |
| **F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali** | | |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:<br>G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)<br>G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)<br>**H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)**<br>I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare | | |
| **L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)** | | |
| M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare | | |
| **N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)** | | |
| O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3) | | |
| **P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)** | | |

*4.2.2 Adeguatezza patrimoniale*

*4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa*

*4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa*

| Categorie/Valori | Importi non ponderati | | Importi ponderati/ requisiti | |
|---|---|---|---|---|
| | **T** | **(T-1)** | **T** | **(T-1)** |
| **A. ATTIVITÀ DI RISCHIO** | | | | |
| **A.1 Rischio di credito e di controparte** | | | | |
| 1. Metodologia standardizzata | | | | |
| 2. Metodologia basata sui rating interni | | | | |
| 2.1 Base | | | | |
| 2.2 Avanzata | | | | |
| 3. Cartolarizzazioni | | | | |
| **B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA** | | | | |
| **B.1 Rischio di credito e di controparte** | | | | |
| **B.2 Rischi di mercato** | | | | |
| 1. Metodologia standard | | | | |
| 2. Modelli interni | | | | |
| 3. Rischio di concentrazione | | | | |
| **B.3 Rischio operativo** | | | | |
| 1. Metodo base | | | | |
| 2. Metodo standardizzato | | | | |
| 3. Metodo avanzato | | | | |
| **B.4 Altri requisiti prudenziali** | | | | |
| **B.5 Altri elementi del calcolo** | | | | |
| **B.6 Totale requisiti prudenziali** | | | | |
| **C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA** | | | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | | | |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) | | | | |
| C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) | | | | |

## *Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva*

| | Voci | Importo Lordo | Imposta sul reddito | Importo Netto |
|---|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | X | X | |
| | **Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico** | | | |
| **20.** | **Attività materiali** | | | |
| **30.** | **Attività immateriali** | | | |
| **40.** | **Piani a benefici definiti** | | | |
| **50.** | **Attività non correnti in via di dismissione** | | | |
| **60.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto** | | | |
| | **Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico** | | | |
| **70.** | **Copertura di investimenti esteri:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **80.** | **Differenze di cambio:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **90.** | **Copertura dei flussi finanziari:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **100.** | **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** | | | |
| | *a)* variazioni di valore | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **110.** | **Attività non correnti in via di dismissione:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **120.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali** | | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | | |

***Sezione 6 - Operazioni con parti correlate***

*6.1 Informazioni sui compensi de dei dirigenti con responsabilità strategica*

*6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci*

*6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate*

***Sezione 7 - Altri dettagli informativi***

# A.2 BILANCIO CONSOLIDATO

## *SCHEMI DI BILANCIO*

# STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI – CONSOLIDATO

## VOCI DELL'ATTIVO

| | **Voci dell'attivo** | **T** | **T - 1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Cassa e disponibilità liquide | | |
| **20.** | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| **30.** | Attività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **40.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **50.** | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| **60.** | Crediti | | |
| **70.** | Derivati di copertura | | |
| **80.** | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **90.** | Partecipazioni | | |
| **100.** | Attività materiali | | |
| **110.** | Attività immateriali | | |
| **120.** | Attività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* anticipate<br>di cui alla L.214/2011 | | |
| **130.** | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| **140.** | Altre attività | | |
| | **TOTALE ATTIVO** | | |

## VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

| | **Voci del passivo e del patrimonio netto** | **T** | **T –1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Debiti | | |
| **20.** | Titoli in circolazione | | |
| **30.** | Passività finanziarie di negoziazione | | |
| **40.** | Passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **50.** | Derivati di copertura | | |
| **60.** | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **70.** | Passività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* differite | | |
| **80.** | Passività associate ad attività in via di dismissione | | |
| **90.** | Altre passività | | |
| **100.** | Trattamento di fine rapporto del personale | | |
| **110.** | Fondi per rischi e oneri:<br>*a)* quiescenza e obblighi simili<br>*b)* altri fondi | | |
| **120.** | Capitale | | |
| **130.** | Azioni proprie (-) | | |
| **140.** | Strumenti di capitale | | |
| **150.** | Sovrapprezzi di emissione | | |
| **160.** | Riserve | | |
| **170.** | Riserve da valutazione | | |
| **180.** | Utile (Perdita) d'esercizio | | |
| **190.** | Patrimonio di pertinenza di terzi | | |
| | **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | |

# CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZIARI - CONSOLIDATO

| | **Voci** | **T** | **T –1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Interessi attivi e proventi assimilati | | |
| **20.** | Interessi passivi e oneri assimilati | | |
| | **MARGINE DI INTERESSE** | | |
| **30.** | Commissioni attive | | |
| **40.** | Commissioni passive | | |
| | **COMMISSIONI NETTE** | | |
| **50.** | Dividendi e proventi simili | | |
| **60.** | Risultato netto dell'attività di negoziazione | | |
| **70.** | Risultato netto dell'attività di copertura | | |
| **80.** | Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **90.** | Utile/perdita da cessione o riacquisto di:<br>*a)* attività finanziarie<br>*b)* passività finanziarie | | |
| | **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE** | | |
| **100.** | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:<br>*a)* attività finanziarie<br>*b)* altre operazioni finanziarie | | |
| **110.** | Spese amministrative:<br>*a)* spese per il personale<br>*b)* altre spese amministrative | | |
| **120.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | | |
| **130.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | | |
| **140.** | Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali | | |
| **150.** | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | | |
| **160.** | Altri proventi e oneri di gestione | | |
| | **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA** | | |
| **170.** | Utili (Perdite) delle partecipazioni | | |
| **180.** | Utili (Perdite) da cessione di investimenti | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE** | | |
| **190.** | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE** | | |
| | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | | |
| | **UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO** | | |
| **210.** | Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi | | |
| **220.** | Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo | | |

# PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA INTERMEDIARI FINANZIARI

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | | |
| **20.** | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico** | | |
| **30.** | Attività materiali | | |
| | Attività immateriali | | |
| **40.** | Piani a benefici definiti | | |
| **50.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **60.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico** | | |
| **70.** | Copertura di investimenti esteri | | |
| **80.** | Differenze di cambio | | |
| **90.** | Copertura di flussi finanziari | | |
| **100.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **110.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **120.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | |
| **150.** | Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi | | |
| **160.** | **Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo** | | |

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI - CONSOLIDATO

| | Esistenze al 31.12..$T_0$ | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.x$T_1$ | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | | Redditività consolidata complessiva esercizio $T_1$ | Patrimonio netto del gruppo al 31.12.$T_1$ | Patrimonio netto di terzi al 31.12.$T_1$ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | | |
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni | | | |
| Capitale | | | | | | | | | | | | | | |
| Sovrapprezzo emissione | | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve:<br>a) di utili<br>b) altre | | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve da valutazione | | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (perdita) di esercizio | | | | | | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto del gruppo | | | | | | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto di terzi | | | | | | | | | | | | | | |

# RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI - CONSOLIDATO

## Metodo diretto

| A. ATTIVITÀ OPERATIVA | *Importo* | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - interessi attivi incassati (+)<br>- interessi passivi pagati (-)<br>- dividendi e proventi simili (+)<br>- commissioni nette (+/-)<br>- spese per il personale (-)<br>- altri costi (-)<br>- altri ricavi (+)<br>- imposte e tasse (-)<br>- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di società controllate e di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di società controllate e rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista* | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

# RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T – 1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

## Metodo indiretto

| A. ATTIVITÀ OPERATIVA | *Importo* | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - risultato d'esercizio (+/-)<br>- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al *fair value* (-/+)<br>- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)<br>- rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)<br>- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)<br>- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)<br>- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)<br>- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)<br>- altri aggiustamenti (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista* | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

# RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T – 1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

# *NOTA INTEGRATIVA* - BILANCIO CONSOLIDATO
# ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE

## 1. PREMESSA

Gli intermediari, nella compilazione degli schemi della nota integrativa relativa al bilancio consolidato, fanno riferimento a quanto previsto per la nota integrativa del bilancio dell'impresa, fatta eccezione per le disposizioni di seguito indicate.

# PARTE A - POLITICHE CONTABILI

## *A.1 - PARTE GENERALE*

### *SEZIONE 5 - AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO*

In questa sezione vanno illustrati l'area e i metodi di consolidamento.

*1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva*

Il presente elenco comprende le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Per ciascuna impresa occorre indicare:

a) la denominazione e la sede;
b) il "tipo di rapporto";
c) le quote percentuali di capitale possedute, direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, dall'impresa capogruppo e da ciascuna delle imprese controllate;
d) se diversa da quella di cui alla precedente lettera c), la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra quelli effettivi e quelli potenziali.

*2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento*

Vanno illustrate le valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza del controllo di un'altra entità di cui al paragrafo 7, lettera (a) dell'IFRS 12.

*3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative*

In calce alla tabella vanno inoltre fornite, per ciascuna partecipata, le informazioni di natura contabile, antecedenti le elisioni infragruppo, previste dall'IFRS 12 paragrafi 12, lettera (g) e B10 lettera b).

*4. Restrizioni significative*

Vanno indicate informazioni relative alle restrizioni significative di cui al paragrafo 13 dell'IFRS 12.

*5.Altre informazioni*

In questa voce va fornita l'informativa richiesta dal paragrafo 11 dell'IFRS 12, nel caso in cui il bilancio di una o più controllate utilizzato nella preparazione del bilancio consolidato è riferito a una data o a un periodo diverso da quello del bilancio consolidato.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### *ATTIVO*

### *Sezione 9 – Partecipazioni*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 90. La presente sezione contiene informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole e in società sottoposte a controllo congiunto alle quali la capogruppo applica il criterio del patrimonio netto.

*9.6 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole*

Vanno illustrate le valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole di cui al paragrafo 7, lettere (b) e (c) dell'IFRS 12,

### *Sezione 13 – Patrimonio di pertinenza di terzi*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi".

*13.1 Composizione della voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi"*

La voce "capitale" è al netto delle azioni (o quote) sottoscritte e non versate. Nella sottovoce "azioni proprie" figurano le azioni (o quote) delle imprese incluse nel consolidamento riacquistate dalle medesime imprese, per la quota imputabile ai terzi in base agli *equity ratios*.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### *Sezione 16 – Utile (Perdita) da cessione di investimenti*

In calce alla tabella vanno indicati la porzione di utile o perdita derivante dalla misurazione al *fair value*, alla data di perdita del controllo, dell'interessenza mantenuta in un'entità precedentemente controllata ai sensi dell'IFRS 12, paragrafo 19, lettera a), nonché l'utile o la perdita da cessione di partecipazione in società controllate.

### *Sezione 19 – Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 210.

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### *Sezione 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA*

### 3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA’

Nell’informativa di natura qualitativa va anche fornito il dettaglio delle riserve di liquidità del gruppo, distinguendo tra capogruppo, controllate domestiche e controllate estere.

# *NOTA INTEGRATIVA* – BILANCIO CONSOLIDATO
# SCHEMI

**PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**

# PARTE A - POLITICHE CONTABILI

## *A.1 - PARTE GENERALE*

### *Sezione 5 – Area e metodi di consolidamento*

*1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva*

| Denominazioni imprese | Sede operativa | Sede legale | Tipo di rapporto (1) | Rapporto di partecipazione | | Disponibilità voti % (2) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Impresa partecipante | Quota % | |
| 1. …………….<br>2. ……………. | | | | | | |
| | | | | | | |

(1) Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3 = accordi con altri soci
4 = altre forme di controllo
5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

*2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento*

*3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative*

| Denominazioni imprese | Interessenze dei terzi % | Disponibilità voti dei terzi % (1) | Dividendi distribuiti ai terzi |
|---|---|---|---|
| 1.<br>2.<br>3. | | | |

(1) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria

*4 Restrizioni significative*

*5. Altre informazioni*

# PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## *ATTIVO*

### *Sezione 9 – Partecipazioni – Voce 90*

*9.1 "Partecipazioni": informazioni sui rapporti partecipativi*

| Denominazioni | Sede legale | Sede operativa | Rapporto di partecipazione | | Disponibilità voti % | Valore di bilancio | *Fair value* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Impresa partecipante | Quota % | | | |
| A. Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | | |
| a. …………. | | | | | | | |
| b. …………. | | | | | | | |
| B. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | | | | |
| a. …………. | | | | | | | |
| b. …………. | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | |

*9.2 Variazioni annue delle partecipazioni*

| | **Valore** |
|---|---|
| A. Esistenze iniziali | |
| B. Aumenti | |
| B.1 Acquisti | |
| B.2 Riprese di valore | |
| B.3 Rivalutazioni | |
| B.4 Altre variazioni | |
| C. Diminuzioni | |
| C.1 Vendite | |
| C.2 Rettifiche di valore | |
| C.3 Altre variazioni | |
| D. Rimanenze finali | |

*9.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

*9.3 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti*

*9.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili*

*9.6 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole*

*9.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto*

## *PASSIVO*

### *Sezione 13 - Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 190*

*13.1 Composizione della voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi"*

| Voci/valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Capitale | | |
| 2. Azioni proprie | | |
| 3. Strumenti di capitale | | |
| 4. Sovraprezzi di emissione | | |
| 5. Riserve | | |
| 6. Riserve da valutazione | | |
| 7. Utile (Perdita) dell'esercizio | | |
| **Totale** | | |

# PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### *Sezione 22 – Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 210*

*22.1 Composizione della voce 210 "Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi"*

(da specificare)

# PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI SUL BILANCIO CONSOLIDATO

## Sezione 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

| | Voci | Importo Lordo | Imposta sul reddito | Importo netto |
|---|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | X | X | |
| | **Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico** | | | |
| **20.** | **Attività materiali** | | | |
| **30.** | **Attività immateriali** | | | |
| **40.** | **Piani a benefici definiti** | | | |
| **50.** | **Attività non correnti in via di dismissione** | | | |
| **60.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto** | | | |
| | **Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico** | | | |
| **70.** | **Copertura di investimenti esteri:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **80.** | **Differenze di cambio:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **90.** | **Copertura dei flussi finanziari:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **100.** | **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** | | | |
| | *a)* variazioni di valore | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **110.** | **Attività non correnti in via di dismissione:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **120.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali** | | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | | |
| **150.** | **Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi** | | | |
| **160.** | **Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo** | | | |

# ALLEGATO B – SCHEMI DI BILANCIO E DI NOTA INTEGRATIVA DELLE SGR

# B.1 BILANCIO DELL'IMPRESA

## *SCHEMI DI BILANCIO*

# STATO PATRIMONIALE SGR

## VOCI DELL'ATTIVO

| | **Voci dell'attivo** | **T** | **T - 1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Cassa e disponibilità liquide | | |
| **20.** | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| **30.** | Attività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **40.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **50.** | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| **60.** | Crediti<br>a) per gestione di patrimoni<br>b) altri crediti | | |
| **70.** | Derivati di copertura | | |
| **80.** | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **90.** | Partecipazioni | | |
| **100.** | Attività materiali | | |
| **110.** | Attività immateriali | | |
| **120.** | Attività fiscali<br>*a)*correnti<br>*b)*anticipate<br>di cui alla L.214/2011 | | |
| **130.** | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| **140.** | Altre attività | | |
| | **TOTALE ATTIVO** | | |

## VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

| | **Voci del passivo e del patrimonio netto** | **T** | **T –1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Debiti | | |
| **20.** | Titoli in circolazione | | |
| **30.** | Passività finanziarie di negoziazione | | |
| **40.** | Passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **50.** | Derivati di copertura | | |
| **60.** | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **70.** | Passività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* differite | | |
| **80.** | Passività associate ad attività in via di dismissione | | |
| **90.** | Altre passività | | |
| **100.** | Trattamento di fine rapporto del personale | | |
| **110.** | Fondi per rischi e oneri:<br>*a)* quiescenza e obblighi simili<br>*b)* altri fondi | | |
| **120.** | Capitale | | |
| **130.** | Azioni proprie (-) | | |
| **140.** | Strumenti di capitale | | |
| **150.** | Sovrapprezzi di emissione | | |
| **160.** | Riserve | | |
| **170.** | Riserve da valutazione | | |
| **180.** | Utile (Perdita) d'esercizio | | |
| | **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | |

# CONTO ECONOMICO SGR

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | Commissioni attive | | |
| **20.** | Commissioni passive | | |
| | **COMMISSIONI NETTE** | | |
| **30.** | Dividendi e proventi simili | | |
| **40.** | Interessi attivi e proventi assimilati | | |
| **50.** | Interessi passivi e oneri assimilati | | |
| **60.** | Risultato netto dell'attività di negoziazione | | |
| **70.** | Risultato netto dell'attività di copertura | | |
| **80.** | Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **90.** | Utile/perdita da cessione o riacquisto di:<br>*a)* attività finanziarie<br>*b)* passività finanziarie | | |
| | **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE** | | |
| **100.** | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:<br>*a)* attività finanziarie<br>*b)* altre operazioni finanziarie | | |
| **110.** | Spese amministrative:<br>*a)* spese per il personale<br>*b)* altre spese amministrative | | |
| **120.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | | |
| **130.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | | |
| **140.** | Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali | | |
| **150.** | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | | |
| **160.** | Altri proventi e oneri di gestione | | |
| | **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA** | | |
| **170.** | Utili (Perdite) delle partecipazioni | | |
| **180.** | Utili (Perdite) da cessione di investimenti | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE** | | |
| **190.** | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE** | | |
| **200.** | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | | |
| | **UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO** | | |

# PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA SGR

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico** | | |
| **20.** | Attività materiali | | |
| **30.** | Attività immateriali | | |
| **40.** | Piani a benefici definiti | | |
| **50.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **60.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico** | | |
| **70.** | Copertura di investimenti esteri | | |
| **80.** | Differenze di cambio | | |
| **90.** | Copertura di flussi finanziari | | |
| **100.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **110.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **120.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | |

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SGR

| | Esistenze al 31.12.$T_0$ | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1$T_1$ | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | | Redditività complessiva esercizio.$T_1$ | Patrimonio netto al 31.12.$T_1$ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | |
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni | | |
| Capitale | | | | | | | | | | | | | |
| Sovrapprezzo emissioni | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve:<br>a) di utili<br>b) altre | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve da valutazione | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (Perdita) di esercizio | | | | | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto | | | | | | | | | | | | | |

# RENDICONTO FINANZIARIO SGR

**Metodo diretto**

| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - commissioni attive (+)<br>- commissioni passive (-)<br>- interessi attivi incassati (+)<br>- interessi passivi pagati (-)<br>- dividendi e proventi simili (+)<br>- spese per il personale (-)<br>- altri costi (-)<br>- altri ricavi (+)<br>- imposte (-)<br>- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| ***Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista*** | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

# RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T-1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

## Metodo indiretto

| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - risultato d'esercizio (+/-)<br>- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al *fair value* (-/+)<br>- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)<br>- rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)<br>- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)<br>- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)<br>- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)<br>- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)<br>- altri aggiustamenti (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista* | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

# RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T-1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

# *NOTA INTEGRATIVA* – ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE

## 1. PREMESSA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

1) parte A - Politiche contabili;

2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;

3) parte C - Informazioni sul conto economico;

4) parte D – Altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa. Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non devono essere indicate. Salvo diversamente specificato, le tabelle vanno redatte rispettando in ogni caso gli schemi previsti dalle presenti disposizioni, anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

Nella nota integrativa le imprese possono fornire altre informazioni in aggiunta a quelle previste dai principi contabili internazionali e dalle presenti disposizioni, purché ciò non diminuisca la chiarezza e l'immediatezza informativa della nota stessa.

La nota integrativa è redatta in migliaia o in milioni di euro purché sia assicurata significatività e chiarezza alle informazioni in essa contenute.

## 2. PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### *A.1 PARTE GENERALE*

#### *Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

#### *Sezione 2 - Principi generali di redazione*

Nella presente sezione sono illustrati i principi generali per la redazione del bilancio.

#### *Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio*

Nella presente sezione sono indicati gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio che i principi contabili internazionali impongono di menzionare nella nota integrativa, illustrandone la natura e gli effetti stimati sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Devono essere indicate le eventuali circostanze particolari riguardanti la prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

#### *Sezione 4 - Altri aspetti*

Nella presente sezione sono illustrati eventuali ulteriori aspetti.

### *A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO*

Per le principali voci dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico occorre illustrare i seguenti punti:

- criteri di iscrizione;
- criteri di classificazione;
- criteri di valutazione;
- criteri di cancellazione;
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

In particolare, va fornita l'informativa sulle valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza di controllo, controllo congiunto o influenza notevole (cfr. IFRS 12, paragrafi 7-9). La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle SGR che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

### *A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE*

*A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

Nella presente tabella vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 7, par. 12A, lettere b) ed e). La tabella va compilata fino a quando l'attività finanziaria riclassificata rimane iscritta nell'attivo del bilancio.

La colonna "Tipologia di strumento finanziario" può essere valorizzata esclusivamente con le seguenti sottovoci: "titoli di debito", "titoli di capitale", "finanziamenti" e "quote di OICR".

Nella colonna componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte) –valutative" vanno indicati i risultati delle valutazioni che sarebbero stati registrati nel conto economico

dell'esercizio di riferimento del bilancio o nel patrimonio netto, se il trasferimento non fosse stato effettuato (ivi inclusi quelli riferiti alle attività finanziarie trasferite nel portafoglio disponibile per la vendita). Nella colonna riferita alle "altre componenti reddituali" figurano gli oneri e/o i proventi di altra natura (es. interessi) relativi alle attività trasferite, ivi inclusi gli utili/perdite da cessione. Ove l'attività finanziaria trasferita formi oggetto di copertura (*fair value hedge*) successivamente alla riclassificazione, in calce alla tabella occorre indicare, ove rilevante, il dettaglio delle "componenti valutative" relativo alle variazioni di valore riconducibili al profilo di rischio oggetto di copertura.

Nella colonna "Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)" vanno indicate le componenti reddituali che sono state effettivamente registrate nel conto economico o nel patrimonio netto.

Nell'esercizio in cui è stato effettuato il trasferimento le colonne "componenti reddituali in assenza del trasferimento" e "componenti reddituali registrate nell'esercizio" vanno compilate avendo riguardo unicamente alle componenti reddituali maturate dopo il trasferimento. Negli esercizi successivi si considera invece l'intero esercizio.

*A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento*

Nella presente tabella vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 7, par. 12A, lettera d). La tabella va compilata solo nell'esercizio in cui è stato effettuato il trasferimento.

La colonna "Tipologia di strumento finanziario" può essere valorizzata esclusivamente con le seguenti sottovoci: "titoli di debito", "titoli di capitale", "altri strumenti finanziari".

Nelle colonne "Plus/minusvalenze in Conto Economico" vanno indicate le plus/minusvalenze rilevate sull'attività finanziaria trasferita fino al momento del trasferimento, distinguendo quelle imputate nel conto economico dell'esercizio (colonna 4) da quelle imputate nell'esercizio precedente (colonna 5).

Nelle colonne "Plus/minusvalenze nel patrimonio netto" vanno indicate le plus/minusvalenze rilevate sull'attività finanziaria trasferita fino al momento del trasferimento, distinguendo quelle imputate al patrimonio netto nell'esercizio (colonna 6) da quelle imputate nell'esercizio precedente (colonna 7).

*A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione*

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 12A, lettera c).

*A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate*

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 12A, lettera f).

## *A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE*

Sono fornite le informazioni di cui all'IFRS 13, paragrafi 91 e 92.

**Informativa di natura qualitativa**

*A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

Va fornita l'informativa sulle tecniche di valutazione, gli input ed i relativi aggiustamenti utilizzati nella valutazione del *fair value* degli strumenti appartenenti al livello 2 a al livello 3 e, in

presenza di cambiamenti nella tecnica di valutazione, le motivazioni del cambiamento (IFRS 13, paragrafo 93, lettera d).

Vanno fornite le informazioni di natura qualitativa sull'impatto del *Credit Value Adjustement* (CVA) e/o del *Debit Value Adjustement* (DVA) sulla determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

Per le attività e passività appartenenti al livello 3 va anche riportata l'informativa quantitativa sugli input non osservabili significativi utilizzati nella valutazione del *fair value* (IFRS 13, paragrafo 93, lettera d).

*A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

Va fornita la descrizione dei processi di valutazione utilizzati ai sensi dell'IFRS 13, paragrafo 93, lettera g), nonché l'informativa sulla sensibilità della valutazione del *fair value* ai cambiamenti che intervengono negli input non osservabili (IFRS 13, paragrafo 93, lettera h).

*A.4.3 Gerarchia del fair value*

Con riferimento alle attività e passività finanziarie e non finanziarie valutate al *fair value* su base ricorrente vanno descritti i principi adottati per stabilire quando si verificano i trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value* distintamente per le attività e passività finanziarie e le attività e passività non finanziarie (IFRS 13, paragrafo 95).

*A.4.4 Altre informazioni*

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 13 paragrafi 51, 93 lettera (i) e 96.

**Informativa di natura quantitativa**

*A.4.5 Gerarchia del fair value*

*A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli dl fair value*

In calce alla tabella vanno forniti:

i. l'informativa sui trasferimenti delle attività e delle passività fra il livello 1 ed il livello 2 di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lettera c);

ii. le informazioni di natura quantitativa sull'impatto del *Credit Value Adjustement* (CVA) e/o del *Debit Value Adjustement* (DVA) sulla determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

*A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

*A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

Nel caso di contratti derivati il cui *fair value* cambia di segno da un esercizio all'altro (da attività a passività finanziarie o viceversa) occorre imputare il risultato della valutazione, prima, sino a concorrenza del valore di inizio periodo e, per la rimanenza, al nuovo segno del derivato ([1]).

---

[1] Ad esempio, si ipotizzi che all'1.1 dell'esercizio T il derivato X sia classificato nelle passività finanziarie per 5 e che al 31.12 del medesimo anno T il derivato presenti un valore positivo pari a 7 (plusvalenza complessiva pari a 12). In tal caso occorre rilevare nella tabella A.4.5.3 un importo di 5 nella voce 3.3.1 e nel relativo "di cui plusvalenze" e nella tabella A.4.5.2 un importo di 7 nella voce 2.2.1 e nel relativo "di cui plusvalenze".

In calce alle tabelle va fornita l'informativa di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lettera e), (iv).

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.*

Per le attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e le passività associate ad attività in via di dismissione il fair value va indicato soltanto nei casi in cui l'importo della valutazione corrisponde al fair value oppure al fair value al netto dei costi di vendita (in quanto inferiore al costo).

### *A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"*

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7 par. 28.

## 3. PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### *ATTIVO*

#### *Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 10.

#### *Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 20.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

Gli strumenti finanziari strutturati non oggetto di scorporo devono essere rilevati, nelle successive tabelle, facendo riferimento al *fair value* del titolo nella sua interezza (titolo "ospite" più contratto derivato incorporato).

*2.1 Composizione della voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"*

Nella voce "Titoli di capitale" va inserito il "di cui: valutati al costo", laddove il relativo importo sia rilevante.

In calce alla tabella con riferimento alle società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente incluse nella voce "titoli di capitale ", laddove tali interessenze sono significative per la SGR segnalante, va anche fornita l'informativa prevista dall'IFRS 12 paragrafi 20-23 e B12, B15, B18 e B19.

*2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per emittenti*

In calce alla tabella occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

*2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue*

Le variazioni positive di *fair value* non devono essere compensate con le variazioni negative di *fair value*.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

#### *Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 30.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

Gli strumenti finanziari strutturati non oggetto di scorporo devono essere rilevati, nelle successive tabelle, facendo riferimento al *fair value* del titolo nella sua interezza (titolo "ospite" più contratto derivato incorporato).

*3.1 Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value"*

Nella voce "Titoli di capitale" va inserito il "di cui: valutati al costo", laddove il relativo importo sia rilevante. In tal caso, in calce alla tabella va rassegnata l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 30.

In calce alla tabella:

- con riferimento alle società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente incluse nella voce "titoli di capitale e quote di OICR", laddove tali interessenze sono significative per la SGR segnalante, va anche fornita l'informativa prevista dall'IFRS 12 paragrafi 20-23 e B12, B15, B18 e B19;
- vanno indicate le finalità di utilizzo della c.d. "*fair value option*" ("coperture naturali", strumenti finanziari strutturati, portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del *fair value*) e gli importi delle relative attività finanziarie interessate;
- va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 9, lettere b), c) e d) e par. 11.

*3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per emittenti*

In calce alla tabella occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

*3.3 Attività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue*

Le variazioni positive di *fair value* non devono essere compensate con le variazioni negative di *fair value*.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

## *Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 40.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

*4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"*

Nella voce "Titoli di capitale" va inserito il "di cui: valutati al costo", laddove il relativo importo sia rilevante. In tal caso, in calce alla tabella va rassegnata l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 30.

In calce alla tabella va anche fornito, se d'importo rilevante, il dettaglio (nome, percentuale di interessenza, eventuale quotazione e *fair value*) delle società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente incluse nella voce "titoli di capitale e quote di OICR", ai sensi dello IAS 28 e dello IAS 31.

*4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti*

In calce alla tabella occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

*4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

Le riprese di valore "imputate a patrimonio netto" costituiscono lo "storno" di riserve negative da valutazione effettuato a seguito dell'iscrizione di un corrispondente importo nelle "rettifiche di valore" nel conto economico.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

## *Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 50.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

*5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti*

In calce alla tabella va fornito, se d'importo rilevante, il dettaglio relativo ai titoli strutturati (contratto "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito).

*5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

## *Sezione 6 - Crediti*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 60.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

*6.1 Dettaglio della voce 60 "Crediti"*

*6.2 "Crediti": composizione per controparte*

Nei "crediti per servizi di gestione di patrimoni" sono inclusi i crediti relativi a commissioni per la gestione di patrimoni e agli eventuali costi anticipati a favore dei patrimoni gestiti.

Le operazioni "pronti contro termine" attive includono sia le operazioni con obbligo di rivendita a termine del cessionario sia le operazioni che prevedono la facoltà di rivendita a termine (queste ultime nella misura in cui le attività sottostanti non soddisfino le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio del cedente).

Nella sottovoce "Altri crediti: altri" figurano i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F..

Nella tabella 6.1 il dettaglio del livello di fair value (L1, L2, L3) va fornito con riferimento alle sole voci: 1"Crediti per servizi di gestione di patrimoni", 2"Crediti per altri servizi", 3"Altri crediti", 4"Titoli di debito" e al "Totale".

### *Sezione 7 - Derivati di copertura*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 70.

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione i derivati su crediti di copertura assimilati alle garanzie ricevute ai sensi dello IAS 39.

*7.1 Composizione della voce 70 "Derivati di copertura"*

Il saldo positivo derivante dalla compensazione tra contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente attribuita ai derivati finanziari e ai derivati creditizi sulla base del livello gerarchico di fair value partendo dal livello 3 e, a parità di livello, si considera la natura della copertura effettuata: "Fair value", "Flussi finanziari" o "Investimenti esteri".

*7.2 Derivati di copertura: portafogli coperti e tipologia di copertura.*

Nella presente tabella vanno indicati i valori positivi di bilancio dei derivati di copertura, distinti in relazione all'attività o alla passività coperta e alla tipologia di copertura realizzata. La copertura specifica - del *fair value* e dei flussi finanziari - si riferisce sia alla singola attività o passività finanziaria che ad un portafoglio di attività o passività finanziarie omogenee. La copertura generica fa riferimento ad un portafoglio eterogeneo di attività o passività finanziarie oppure ad un portafoglio complesso di attività e passività finanziarie. Nella colonna "copertura specifica di *fair value* - più rischi" figurano i derivati di copertura simultanea di più rischi.

### *Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 80.

*8.1 Composizione della voce 80 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica"*

L'adeguamento positivo non deve essere compensato con quello negativo.

Se le variazioni di *fair value* delle attività coperte non possono essere correttamente attribuite ai diversi portafogli (crediti, attività disponibili per la vendita), l'adeguamento positivo (negativo) va indicato nella sottovoce "adeguamento positivo (negativo): complessivo".

### *Sezione 9 – Partecipazioni*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 90.

*9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi*

Per ciascuna società partecipata occorre indicare la denominazione, la sede, la quota di partecipazione nonché la disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra voti effettivi e voti potenziali. La disponibilità dei voti va indicata solo se differente dalla quota di partecipazione. Va inoltre indicato il valore di bilancio delle partecipazioni.

Il *fair value* delle partecipazioni va indicato solo per i titoli quotati.

*9.2 Variazioni annue delle Partecipazioni*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

*9.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

Vanno fornite le informazioni contabili previste dall'IFRS 12, paragrafi B10 - B14.

Nel caso di partecipazioni di controllo esclusivo le informazioni di natura contabile vanno fornite:

a) con riferimento alle società controllate che hanno interessi di minoranza significativi;
b) al lordo dei rapporti infragruppo.

Nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

a) le informazioni di natura contabile vanno fornite con riferimento alle società sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole significative per la SGR segnalante;
b) le informazioni di natura contabile sono i valori indicati nel bilancio delle società partecipate, aggiustati per tenere conto di quanto previsto dall'IFRS 12 , paragrafo B14, lettera a);
c) va fornita una riconciliazione delle informazioni di natura contabile, riportate nei bilanci delle società partecipate, con il valore contabile della propria partecipazione come richiesto dal paragrafo B14, lettera b), dell'IFRS 12.

Va indicata la natura delle relazioni con le partecipate (cfr. IFRS 12 paragrafo 21 lettera a) (ii)).

Le informative di cui alla presente voce non vanno fornite nel bilancio individuale delle SGR che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.4 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti*

Va fornita l'informativa sui dividendi percepiti da società partecipate significative di cui al paragrafo B12, lettera a) dell'IFRS 12.

Nel caso di partecipazioni di controllo esclusivo le informazioni vanno fornite con riferimento alle società controllate che hanno interessi di minoranza significativi.

Nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto le informazioni vanno fornite con riferimento alle società sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole significative per la SGR segnalante.

Le informative di cui alla presente voce non vanno fornite nel bilancio individuale delle SGR che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili*

Vanno fornite le informazioni contabili previste dall'IFRS 12, paragrafi 21, lettera c) e B16.

Le informazioni di natura contabile vanno fornite cumulativamente per tipologia di rapporto partecipativo:

a) con riferimento alle società sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole non significative per la SGR segnalante;

b) per la quota di partecipazione (ad esclusione del valore di bilancio delle partecipazioni).

Le informazioni di cui alla presente voce non vanno fornite dalle SGR che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto*

Figurano nella presente voce le informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafi 23, B18 e B19

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle SGR che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole*

Figurano nella presente voce le informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafo 23, lettera b).

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle SGR che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.8 Restrizioni significative*

Vanno indicate le informazioni relative alle restrizioni significative di cui all'IFRS 12, paragrafi 13 e 22 a).

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle SGR che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.9 Altre informazioni*

In questa voce va anche fornita l'informativa di cui al paragrafo 22 lettere b) e c) dell'IFRS 12.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle SGR che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

### *Sezione 10 – Attività materiali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 100.

*10.5 Attività materiali ad uso funzionale variazioni annue*

*10.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue*

Le "esistenze iniziali" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tener conto di tale modifica. Le "rimanenze finali", che rappresentano la differenza tra le "esistenze iniziali" e gli "aumenti" dell'esercizio, da un lato, e le "diminuzioni" dell'esercizio, dall'altro, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 11 – Attività immateriali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 110.

*11.2 Attività immateriali: variazioni annue*

Le "esistenze iniziali" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tener conto di tale modifica. Le "rimanenze finali", che rappresentano la differenza tra le "esistenze iniziali" e gli "aumenti" dell'esercizio, da un lato, e le "diminuzioni" dell'esercizio, dall'altro, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

## *Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 120 e il conto del passivo relativo alla voce 70.

*12.1 e 12.2 Composizione delle voci 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate" e 70 "Passività fiscali: correnti e differite"*

Illustrare la composizione della voce "*attività fiscali: correnti e anticipate*" e della voce "*passività fiscali: correnti e differite*", distinguendo i diversi tipi d'imposta. Se nello stato patrimoniale tali attività e passività sono presentate in modo compensato, occorre indicare, a corredo delle anzidette informazioni, gli importi oggetto di compensazione.

*12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

*12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

Nella sottovoce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio – relative a precedenti esercizi" figurano le attività per imposte anticipate rilevate nell'esercizio, ma relative a precedenti esercizi, destinate ad essere utilizzate per ridurre le imposte future. Nelle sottovoci "Altri aumenti" e "Altre diminuzioni" figurano, ad esempio, le riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio dovute al riconoscimento di un beneficio fiscale (relativo ad un'imposta anticipata, a un credito d'imposta e a una perdita fiscale) in precedenza non iscritto nell'attivo.

La differenza fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle "attività per imposte anticipate" registrati in contropartita del conto economico (tabella 12.3) corrisponde alla voce "variazione delle imposte anticipate" riportata nella Parte C, Sezione 17 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", tabella 17.1. La differenza fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle "passività per imposte differite" registrati in contropartita del conto economico (tabella 12.4) corrisponde alla voce "variazione delle imposte differite" riportata nella Parte C, Sezione 17 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", tabella 17.1.

Occorre indicare in calce alla tabella 12.3 la quota parte delle attività per imposte anticipate che derivano da perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

*12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

Nella sottovoce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio – relative a precedenti esercizi" figurano le attività per imposte anticipate rilevate nell'esercizio, ma relative a precedenti esercizi, destinate ad essere utilizzate per ridurre le imposte future.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

*12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 13 – Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 130 e il conto del passivo relativo alla voce 80.

Nella presente sezione occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi dai soggetti classificati a sofferenze o a incaglio, corredato delle relative svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

Va inoltre fornita l'informativa sul livello gerarchico di fair value (livello 1, livello 2, livello 3).

### *Sezione 14 – Altre attività*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 140.

## *PASSIVO*

### *Sezione 1 – Debiti*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 10.

*1.1 Dettaglio della voce "Debiti"*

*1.2 Debiti: composizione per controparte*

I "debiti verso reti di vendita" includono i debiti per commissioni riconosciute agli intermediari collocatori.

Nei "debiti per altri servizi" sono indicate tra le "consulenze" i debiti per consulenze relative all'attività di gestione di patrimoni.

Le operazioni "pronti contro termine" passive includono sia le operazioni con obbligo di rivendita a termine del cessionario sia le operazioni che prevedono la facoltà di rivendita a termine (queste ultime nella misura in cui le attività sottostanti non soddisfino le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio). Formano oggetto di rilevazione nella presente voce anche le operazioni "pronti contro termine" passive realizzate a valere su titoli ricevuti in operazioni "pronti contro termine" attive.

I debiti connessi con le operazioni di cessione di attività finanziarie che non rispettano i requisiti posti dallo IAS 39 per la loro integrale cancellazione dal bilancio ("passività a fronte di attività cedute non cancellate") devono essere ricondotti negli "altri debiti".

Nella sottovoce "altri debiti: altri" confluiscono le componenti del patrimonio netto che in ossequio allo IAS 32 sono riclassificate fra le passività. In calce alle tabelle va fornito il dettaglio di tali importi.

Nella sottovoce "altri debiti: altri" sono inclusi anche i debiti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F..

### *Sezione 2 – Titoli in circolazione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 20.

### *Sezione 3 – Passività finanziarie di negoziazione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 30.

### *Sezione 4 - Passività finanziarie valutate al fair value*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 40.

### *Sezione 5 – Derivati di copertura*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 50.

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione i derivati su crediti di copertura assimilati alle garanzie ricevute ai sensi dello IAS 39.

Il saldo negativo derivante dalla compensazione di contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente segnalato sulla base del medesimo criterio previsto per il saldo positivo (cfr. tabella 7.1 Composizione della voce 70 "Derivati di copertura").

*5.2 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologie di copertura*

Vanno indicati i valori negativi di bilancio dei derivati di copertura, distinti in relazione all'attività o alla passività coperta e alla tipologia di copertura realizzata. La copertura specifica - del *fair value* e dei flussi finanziari - si riferisce sia alla singola attività o passività finanziaria che ad un portafoglio di attività o passività finanziarie omogenee. La copertura generica fa riferimento ad un portafoglio eterogeneo di attività o passività finanziarie oppure ad un portafoglio complesso di attività e passività finanziarie. Nella colonna "copertura specifica di *fair value* - più rischi" figurano i derivati di copertura simultanea di più rischi.

### *Sezione 6 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 60.

*6.1 Composizione della voce 60 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica"*

L'adeguamento positivo non deve essere compensato con quello negativo.

### *Sezione 7 – Passività fiscali*

Vedi sezione 12 dell'attivo.

### *Sezione 8 – Passività associate ad attività in via di dismissione*

Vedi sezione 13 dell'attivo.

### *Sezione 9 – Altre passività*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 90.

### *Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 100.

*10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 110.

### *Sezione 12 – Patrimonio*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170.

*12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"*

Ove esistenti, vanno indicate le diverse categorie di azioni (azioni ordinarie, ecc.) che costituiscono il "capitale", fornendo separatamente l'importo delle azioni emesse e l'importo delle azioni sottoscritte e non ancora liberate alla data di riferimento del bilancio.

*12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"*

Va fornita la medesima informativa prevista per la voce 120 "Capitale".

*12.5 Altre informazioni*

Formano oggetto di rilevazione le informazioni di cui allo IAS 1, paragrafo 79, lettera a) iii, v,vi,vii, lettera b) nonché l'informativa di cui allo IAS 1, paragrafi 39, 80A, 136A e 137.

Occorre altresì riportare le informazioni previste dall'art. 2427, comma 7-bis, del codice civile.

**Altre informazioni**

1. *Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

2. *Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

Figurano nelle presenti tabelle le attività e le passività finanziarie che hanno formato oggetto di compensazione ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42 e gli strumenti finanziari rilevati in bilancio soggetti ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari, indipendentemente dal fatto che abbiano dato luogo a una compensazione ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42.

Nelle colonne "Ammontare lordo delle attività" e "Ammontare lordo delle passività" vanno indicati gli importi delle attività e delle passività finanziarie, al lordo delle compensazioni effettuate ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42.

Nella colonna "Ammontare delle passività/attività finanziarie compensato in bilancio" vanno indicati gli importi che sono stati compensati ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42 ([2]).

Nelle colonne "Ammontare netto delle attività riportate in bilancio" e "Ammontare netto delle passività riportate in bilancio" vanno indicati i saldi netti esposti nello stato patrimoniale ([3]).

Nella colonna "Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio" vanno indicati gli importi soggetti ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari che non abbiano dato luogo a una compensazione ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42, includendo gli importi connessi con strumenti finanziari rilevati nello stato patrimoniale, da rilevare al valore di bilancio, e gli importi connessi con garanzie reali finanziarie ([4]) (incluse le garanzie in disponibilità liquide) da rilevare al fair value. Le garanzie finanziarie vanno riportate nella colonna (d). I valori complessivi segnalati nella colonna "Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio" (d + e) vanno riportati entro il limite dell'ammontare netto indicato nella colonna (c) delle presenti tabelle ([5]); a tal fine, le SGR dovranno innanzitutto dedurre il valore di bilancio degli strumenti finanziari rilevati nello stato patrimoniale che non soddisfano alcuni o tutti i criteri per la compensazione ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42, segnalato nella colonna (d), dal valore riportato nella colonna (c) e, successivamente, riportare il fair value delle garanzie reali finanziarie nonchè le garanzie sotto forma di disponibilità liquide, rispettivamente, nelle colonne (d) ed (e) nei limiti dell'ammontare residuo.

In calce alla tabella va fornita (cfr. IFRS 7, paragrafi B42, B46, B50 e B53):

- l'informativa sui criteri di valutazione (costo ammortizzato, *fair value*, ecc.) adottati per le attività e le passività finanziarie segnalate in tabella;
- la descrizione dei diritti di compensazione associati alle attività e alle passività finanziarie rilevate dall'intermediario e soggette ad accordi-quadro di compensazione o accordi similari nei casi in cui non siano soddisfatti i criteri previsti dal paragrafo 42 dello IAS 32; vanno descritte anche le motivazioni. Vanno illustrati i principali termini degli accordi relativi alle garanzie reali (ad esempio, le restrizioni cui è soggetta la garanzia);
- l'informativa richiesta dall'IFRS 7, paragrafo B46 per la riconciliazione degli ammontari riportati in tabella con le voci dello stato patrimoniale;
- ogni ulteriore informativa ritenuta utile.

*3. Operazioni di prestito titoli.*

---

[2] Ad esempio, in caso di attività e passività aventi, rispettivamente, valore di bilancio pari a 100 e 80, che soddisfano i criteri per la compensazione previsti dal paragrafo 42 dello IAS 32, nella colonna "Ammontare delle passività finanziarie compensato in bilancio" della tabella 1 va riportato 80.

[3] Nell'esempio di cui sopra l'importo da riportare nella presente colonna è pari a 20.

[4] Occorre anche considerare i diritti ad avere garanzie finanziarie (cfr. IFRS 7 paragrafo B49).

[5] Ad esempio, si ipotizzi un'operazione di pronti contro termine passiva rilevata nel passivo dello stato patrimoniale per 80. Il valore di bilancio dell'attività posta a garanzia è pari a 79 ed il relativo *fair value* è pari a 85. Si ipotizzi inoltre che non siano soddisfatti i criteri per la compensazione previsti dal paragrafo 42 dello IAS 32. In tal caso, nella colonna (d) della tabella 2 va riportato 80.

Laddove l'operatività in prestito titoli sia rilevante, sia la SGR prestatrice sia quella prestataria inseriscono la voce 3 "operazioni di prestito titoli", nella quale va fornita un'informativa di natura qualitativa e quantitativa su tale operatività (sintetica descrizione degli obiettivi e delle strategie sottostanti, il ruolo svolto dalla SGR, le principali caratteristiche dei titoli sottostanti, le controparti utilizzate, ecc.).

In caso di operazioni di prestito titoli in cui la garanzia è costituita da titoli, da parte del prestatario va inoltre indicato l'ammontare dei titoli ricevuti in prestito e quello dei titoli dati in garanzia, distinti per tipologia di prestatore (banche, società finanziarie, società di assicurazione, imprese non finanziarie, altri soggetti), e per finalità (dati in garanzia per proprie operazioni di finanziamento, ceduti, oggetto di operazioni pronti contro termine passive, altri).

*4. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni*

Va indicato il valore di bilancio.

In calce alla presente tabella va fornito:

a) l'ammontare delle attività che sono state riclassificate ai sensi dello IAS 39, paragrafo 37, lettera a), nonché l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 14, lettera b);
b) l'ammontare dei titoli non iscritti nell'attivo concessi in garanzia di proprie passività (ad esempio, operazioni pronti contro termine passive con sottostante titoli acquistati nell'ambito di operazioni pronti contro termine attive);

c) in caso di operazioni di prestito titoli in cui la garanzia è costituita da titoli, da parte del prestatario l'ammontare dei titoli ceduti in garanzia e l'ammontare dei titoli ricevuti in prestito, distinti per tipologia di prestatore (banche, società finanziarie, società di assicurazione, imprese non finanziarie, altri soggetti), distinguendo tra quelli dati in garanzia per proprie operazioni di finanziamento, ceduti, oggetto di operazioni pronti contro termine passive e gli altri.

*5. Informativa sulle attività a controllo congiunto*

Va fornita l'informativa di cui al paragrafo 21, lettera a) e al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle SGR che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

.

## 4. PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### *Sezione 1 – Commissioni attive e passive*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 10 e 20.

*1.1 "Commissioni attive e passive"*

Le commissioni attive e passive attinenti al servizio di gestione di patrimoni sono distinte in commissioni relative a "gestioni proprie" (ivi comprese quelle che la SGR delega a terzi) e "gestioni ricevute in delega" (ancorché delegate dalla SGR a soggetti terzi).

Ove la SGR abbia delegato a soggetti terzi la gestione di patrimoni, le commissioni attive e passive relative a tali gestioni dovranno essere indicate in un'apposita tabella.

La remunerazione e il costo dell'operatività in prestito titoli vanno segnalati, rispettivamente dal prestatore e dal prestatario, nella sottovoce "altri servizi". Qualora l'operatività in prestito titoli sia rilevante, il prestatore e il prestatario possono inserire la sottovoce "operazioni di prestito titoli".

### *Sezione 2 - Dividendi e proventi simili*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 30.

### *Sezione 3 - Interessi*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 40 e 50.

Nelle "attività finanziarie detenute per la negoziazione" figurano anche i differenziali o i margini positivi relativi a contratti derivati connessi gestionalmente con attività e passività finanziarie valutate al *fair value* (cd. *fair value option*) nonché quelli connessi gestionalmente con attività e passività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedano la liquidazione di differenziali o margini a più scadenze (colonna "altre operazioni"). Nella colonna "altre operazioni" va indicato il saldo positivo dei differenziali maturati sul complesso dei suddetti derivati con *fair value* sia positivo sia negativo.

Nelle "passività finanziarie detenute per la negoziazione" figurano anche i differenziali o i margini negativi relativi a contratti derivati connessi gestionalmente con attività o passività finanziarie valutate al *fair value* (c.d. *fair value option*) nonché quelli connessi gestionalmente con attività o passività classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedano la liquidazione di differenziali o margini a più scadenze (colonna "altre operazioni"). Nella colonna "altre operazioni" va indicato il saldo negativo dei differenziali maturati sul complesso dei suddetti derivati con *fair value* sia positivo sia negativo.

### *Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 60.

*4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"*

Tra le "plusvalenze" e le "minusvalenze" delle "attività/passività finanziarie: altre" figurano convenzionalmente anche i "rigiri" a conto economico delle riserve da valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari quando si ritiene che le transazioni attese non siano più probabili ovvero quando le minusvalenze imputate alle riserve stesse non sono più recuperabili. Sono escluse le differenze di cambio relative alle attività e passività finanziarie di negoziazione da ricondurre nella voce "attività e passività finanziarie: differenze di cambio".

Nel "risultato netto" delle "attività e passività finanziarie: differenze di cambio" va convenzionalmente indicato il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle attività e delle passività finanziarie denominate in valuta, diverse da quelle designate al *fair value*, da quelle oggetto di copertura del *fair value* (rischio di cambio o *fair value*) o dei flussi finanziari (rischio di cambio) nonché dai derivati di copertura.

I differenziali e i margini, positivi o negativi, dei contratti derivati classificati nel portafoglio di negoziazione vanno convenzionalmente indicati in corrispondenza della colonna "utili/perdite da negoziazione".

Nel "*di cui: OICR propri*" vanno indicati i risultati dell'attività di negoziazione riferiti agli OICR istituiti dalla SGR.

### *Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 70.

*5.1 Composizione della voce 70 "Risultato netto dell'attività di copertura"*

I proventi (oneri) includono le rivalutazioni (svalutazioni), i differenziali e i margini incassati (pagati) e gli altri proventi (oneri) relativi alle operazioni di copertura e a quelle coperte. Sono esclusi i differenziali e i margini incassati (pagati) da ricondurre fra gli interessi. I proventi e gli oneri vanno rilevati in modo separato, senza operare compensazioni.

Nelle sottovoci relative ai "proventi (oneri) relativi a derivati di copertura dei flussi finanziari" va considerata solo la parte della plusvalenza (o minusvalenza) del derivato di copertura dei flussi finanziari che non compensa la minusvalenza (o plusvalenza) dell'operazione coperta (cd. imperfezione della copertura).

### *Sezione 6 - Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 80.

*6.1 Composizione della voce 80 "Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value"*

Nel "*di cui: OICR propri*" va indicato il risultato netto riferito agli OICR istituiti dalla SGR.

Nelle "plusvalenze" e "minusvalenze" sono incluse anche le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* denominate in valuta, da ricondurre nella voce "differenze di cambio".

In calce alla tabella occorre indicare, ove rilevante, il dettaglio delle svalutazioni e delle perdite da negoziazione su attività riconducibili al deterioramento creditizio ("*impairment*") del debitore/emittente.

### *Sezione 7 - Utile (perdita) da cessione o riacquisto*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 90.

### *Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 100.

Le rettifiche e le riprese di valore sui finanziamenti vanno indicate nella tabella 8.3 relativa alle "Altre operazioni finanziarie".

Le rettifiche di valore calcolate sulle esposizioni classificate a sofferenze, incagli, ristrutturate oppure scadute/sconfinanti deteriorate vanno sempre indicate come rettifiche di valore specifiche anche quando il metodo di calcolo è di tipo forfetario.

*8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"*

Nel "*di cui: OICR propri*" vanno indicate le rettifiche riferite agli OICR istituiti dalla SGR.

### *Sezione 9 - Spese amministrative*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce110.

*9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"*

Nella sottovoce "salari e stipendi" vanno inclusi anche i compensi per lavoro straordinario, le gratifiche, ecc.

Nella voce "altro personale in attività" figurano, tra l'altro, i contratti di lavoro atipici. Se l'importo è rilevante, va fornito il dettaglio delle diverse tipologie di contratti e dei rimborsi di spese.

Nella voce "personale collocato a riposo" figurano gli oneri sostenuti dall'impresa per il personale collocato a riposo. Gli oneri sostenuti per l'incentivazione all'esodo figurano tra le "altre spese".

L'accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale include anche gli interessi maturati nel periodo per effetto del passaggio del tempo. Medesima impostazione si applica ai fondi di quiescenza a benefici definiti e agli eventuali altri benefici a lungo termine.

I versamenti del TFR effettuati direttamente all'INPS vanno rilevati convenzionalmente nelle sottovoci "versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni a contribuzione definita".

*9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria*

Il numero medio dei dipendenti (sia con contratto di lavoro subordinato sia con altri contratti) include i dipendenti di altre società distaccati presso l'azienda ed esclude i dipendenti dell'azienda distaccati presso altre società. Nel caso dei dipendenti part-time va convenzionalmente considerato il 50 per cento.

Il numero medio è calcolato come media ponderata dei dipendenti dove il peso è dato dal numero di mesi lavorati sull'anno.

*9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"*

Devono essere indicate, tra l'altro, le spese relative a servizi dati in outsourcing.

### *Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 120.

### *Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 130.

### *Sezione 12 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 140.

### *Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 150.

### *Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 160.

### *Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 170.

### *Sezione 16 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 180.

### *Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 190.

La sottovoce "variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi" comprende le variazioni apportate ai debiti tributari rilevati in precedenti esercizi a seguito di rettifiche delle dichiarazioni fiscali relative ai medesimi esercizi.

Nella sottovoce "riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio" va indicato l'importo delle imposte anticipate, precedentemente non iscritte in bilancio, che sono divenute deducibili nell'esercizio.

La sottovoce "variazione delle imposte anticipate" corrisponde al saldo fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle attività per imposte anticipate (rilevate in contropartita del conto economico) indicato nella Parte B, Sezione 12, tabella 12.3, della nota integrativa.

La sottovoce "variazione delle imposte differite" corrisponde al saldo fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle passività per imposte differite (rilevate in contropartita del conto economico) indicato nella Parte B, Sezione 12, tabella 12.4, della nota integrativa.

### *Sezione 18 - Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 200.

## 5. PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente parte sono fornite informazioni riguardanti le specifiche attività poste in essere dall'impresa nonché riferimenti in ordine alle principali categorie di rischio cui l'impresa è esposta e alle politiche di gestione e coperture poste in atto.

### *SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE*

#### *1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi*

#### *1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti*

Nei punti 1 "Gestioni proprie" e 2 "Gestioni ricevute in delega" è ricompresa anche la parte di patrimonio dato in delega a terzi.

*1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR )*

*1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafogli*

*1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione*

In calce alle tabelle andrà indicato il valore complessivo dei patrimoni ricevuti in delega da intermediari del gruppo della SGR e dati in delega a intermediari del gruppo della SGR.

### *SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SULLE ENTITA' STRUTTURATE*

Nella presente Sezione sono fornite informazioni sulle entità strutturate non consolidate di cui all'IFRS 12 paragrafi 24-31 e B21 – B26.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale degli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

### *SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA*

Nella presente Sezione sono fornite informazioni circa le principali categorie di rischio cui è esposta l'impresa e le relative politiche di gestione e copertura messe in atto.

Le informazioni previste nella presente sezione si basano su dati gestionali interni e pertanto possono non coincidere con quelli riportati nelle parti B e C. Fanno eccezione le tabelle e le informative per le quali è specificamente richiesta l'indicazione del "valore di bilancio".

Le informative di natura qualitativa e quantitativa da fornire nella presente sezione vanno integrate con informazioni addizionali che si focalizzino sulle aree di rischio, i prodotti e sugli altri aspetti operativi ritenuti dagli intermediari di tempo in tempo rilevanti.

***Premessa***

Va fornita una sintesi dell'organizzazione del governo dei rischi della SGR, dei relativi processi e delle funzioni chiave. Ad esempio, possono essere fornite informazioni sugli obiettivi della funzione di *risk management*, i relativi compiti e responsabilità e le modalità attraverso cui ne è garantita l'indipendenza.

Va altresì fornita una descrizione della cultura del rischio nella SGR e delle modalità attraverso cui viene garantita la diffusione. Ad esempio, possono essere indicati: il ruolo degli organi aziendali

nella supervisione della cultura aziendale, l'inclusione di obiettivi relativi alla cultura del rischio nelle politiche aziendali, le attività di training per garantirne la diffusione tra il personale.

### *3.1 Rischi finanziari*

Occorre descrivere:

- i fattori che generano i rischi finanziari (rischio di mercato, di cambio, ecc.) nonché la struttura organizzativa preposta alla loro gestione e le relative modalità di funzionamento;
- i sistemi interni di identificazione, misurazione, gestione e controllo dei rischi. Nel caso di utilizzo di modelli interni, occorre descrivere il tipo di modello utilizzato;
- i cambiamenti intervenuti rispetto all'esercizio precedente con riferimento ai due precedenti alinea.

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 7, para. da 34 a 42H.

### *3.2 Rischi operativi*

**Informazioni di natura qualitativa**

*Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo*

Occorre descrivere le principali fonti di rischio operativo, nonché la struttura organizzativa preposta al controllo di tale rischio. Andranno inoltre descritti i sistemi interni di misurazione, gestione e controllo del rischio operativo e le eventuali variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

**Informazioni di natura quantitativa**

Formano oggetto di rilevazione le informazioni di natura quantitativa concernenti il rischio operativo (IFRS 7, para. 34, lettera a)).

## *SEZIONE 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO*

### *4.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA*

**Informazioni di natura qualitativa**

Nella presente voce occorre illustrare gli obiettivi perseguiti nonché le politiche e i processi adottati nella gestione del patrimonio. Tale informativa deve perlomeno includere: a) la nozione di patrimonio utilizzata; b) le modalità con cui l'intermediario persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio; c) la natura dei requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori e come del loro rispetto si tenga conto nelle procedure interne di gestione del patrimonio; d) ogni cambiamento nell'informativa di cui ai punti da a) a c) rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui l'intermediario non rispetti i requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori, occorre descrivere le conseguenze di tale mancato rispetto.

**Informazioni di natura quantitativa**

*4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

La sottovoce "Leggi speciali di rivalutazione" ricomprende le riserve costituite in base a disposizioni di legge emanate prima dell'entrata in vigore dei principi contabili internazionali.

In tale sottovoce figurano anche le riserve costituite in sede di prima applicazione degli IAS, per effetto della valutazione al "costo presunto" (c.d. "*deemed cost*") delle attività materiali, secondo quanto previsto dal "decreto IAS".

Qualora siano erogati a favore dei soci acconti sui dividendi nella presente tabella va inserita la voce 3.5 "Acconti su dividendi (-)".

*4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione*

In corrispondenza di ciascuna categoria di attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale ecc.) occorre indicare, nella colonna "riserva positiva", l'importo cumulato delle riserve da valutazione relative agli strumenti finanziari che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* superiore al costo ammortizzato (attività finanziarie plusvalenti) e, nella colonna "riserva negativa", l'importo cumulato delle riserve da valutazione riferite agli strumenti che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* inferiore al costo ammortizzato (attività finanziarie minusvalenti).

La differenza fra i totali delle colonne "riserva positiva" e i totali delle colonne "riserva negativa" rappresenta la "riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita" indicata nella omonima voce della tabella 3.1.2.1

*4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

Le "esistenze iniziali" e le "rimanenze finali" vanno indicate con il pertinente segno algebrico (riserva positiva oppure riserva negativa).

Nella sottovoce "variazioni positive – rigiro a conto economico di riserve negative: da deterioramento" va indicato lo storno della riserva negativa rilevato in contropartita della voce "rettifiche di valore" del conto economico a fronte del deterioramento dell'attività disponibile per la vendita.

Nella sottovoce "variazioni positive – rigiro a conto economico di riserve negative: da realizzo" va indicato lo storno della riserva negativa, rilevato in contropartita della voce "utile (perdita) da cessione" del conto economico, a fronte del realizzo dell'attività finanziaria disponibile per la vendita.

Nella sottovoce "variazioni negative - rigiro a conto economico di riserve positive realizzate" va indicato lo storno della riserva positiva, rilevato in contropartita della voce "utile (perdita) da cessione" del conto economico, a fronte del realizzo dell'attività finanziaria disponibile per la vendita.

Nella sottovoce "variazioni negative – rettifiche da deterioramento" figura la riduzione della riserva positiva connessa con il deterioramento dell'attività disponibile per la vendita.

### *4.2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA*

*4.2.1 - Patrimonio di vigilanza*

*4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

In questa sezione va fornita una sintetica descrizione delle principali caratteristiche contrattuali degli strumenti (es. strumenti innovativi di capitale, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate) che entrano nel calcolo del patrimonio di base e del patrimonio supplementare.

*4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

Figura nella presente voce l'ammontare del patrimonio di vigilanza e delle sue fondamentali componenti che sono riconducibili a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993 "Manuale delle Segnalazioni statistiche e di Vigilanza degli OICR" emanata dalla Banca d'Italia), salvo differenze non rilevanti connesse con la diversità tra la tempistica dell'iter di approvazione del bilancio e la data di trasmissione delle segnalazioni di vigilanza riferite al 31 dicembre.

*4.2.2 - Adeguatezza patrimoniale*

*4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa*

Occorre fornire una sintetica descrizione dell'approccio che l'intermediario adotta per valutare l'adeguatezza del proprio patrimonio di vigilanza a sostegno delle attività correnti e prospettiche.

*4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa*

Figura nella presente tabella l'ammontare dei requisiti prudenziali sono riconducibili a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993 "Manuale delle Segnalazioni statistiche e di Vigilanza degli OICR" emanata dalla Banca d'Italia), salvo differenze non rilevanti connesse con la diversità tra la tempistica dell'iter di approvazione del bilancio e la data di trasmissione delle segnalazioni di vigilanza riferite al 31 dicembre.

Nel calcolo del totale dei requisiti prudenziali sono inclusi i requisiti patrimoniali specifici.

### *SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA*

Nella voce "utile (perdita) d'esercizio" figura il medesimo importo indicato nella medesima voce del conto economico.

Nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al lordo delle imposte" figurano le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione (al lordo delle imposte).

Si precisa in particolare che:

- nelle sottovoci "variazioni di *fair value*" va indicato il saldo (positivo o negativo) delle variazioni di *fair value* rilevate nell'esercizio;
- nelle sottovoci "rigiro a conto economico" va indicata la parte della riserva da valutazione trasferita al conto economico (al lordo della relativa componente fiscale); si distinguono, ove previsto, i rigiri dovuti alla registrazione di "rettifiche da deterioramento" dai rigiri dovuti al realizzo delle attività ("utili/perdite da realizzo");
- nelle sottovoci "altre variazioni" figurano le variazioni diverse da quelle sopra considerate (ad esempio, riduzione della riserva di copertura dei flussi finanziari effettuate in contropartita del valore dell'attività coperta); sono escluse le variazioni delle riserve da valutazione rilevate in contropartita delle riserve di utili;

Dalle "altre componenti reddituali al lordo delle imposte" sono escluse le variazioni delle riserve da valutazione connesse con operazioni di aggregazione aziendale.

### *SEZIONE 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE*

Nella presente sezione occorre indicare le informazioni sui rapporti con le parti correlate, richieste dallo IAS 24 o da altri IFRS. Tra i "dirigenti con responsabilità strategiche" rientrano anche gli amministratori e i membri degli organi di controllo (es. collegio sindacale e consiglio di sorveglianza).

### *SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI*

Con riferimento all'attività di gestione di patrimoni andranno illustrate e quantificate le eventuali utilità ricevute dalla SGR non riconducibili a commissioni di gestione (es. *soft commission*).

## ***NOTA INTEGRATIVA*** **– SCHEMI**

**PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**

# PARTE A – POLITICHE CONTABILI

## *A.1 - PARTE GENERALE*

### *Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

### *Sezione 2 – Principi generali di redazione*

### *Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio*

### *Sezione 4 – Altri aspetti*

## *A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO*

## *A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE*

*A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

| Tipologia di strumento finanziario (1) | Portafoglio di provenienza (2) | Portafoglio di destinazione (3) | Valore contabile al 31.12.t (4) | *Fair value* al 31.12.t (5) | Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte) | | Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Valutative (6) | Altre (7) | Valutative (8) | Altre (9) |
| | | | | | | | | |

*A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento*

| Tipologia di strumento finanziario (1) | Portafoglio di provenienza (2) | Portafoglio di destinazione (3) | Plus/minusvalenze in conto economico (ante imposte) | | Plus/minusvalenze nel patrimonio netto (ante imposte) | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | T (4) | T – 1 (5) | T (6) | T – 1 (7) |
| | | | | | | |

*A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione*

*A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate*

## *A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE*

**Informativa di natura qualitativa**

*A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

*A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

*A.4.3 Gerarchia del fair value*

*A.4.4 Altre informazioni*

**Informativa di natura quantitativa**

*A.4.5 Gerarchia del fair value*

*A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value*

| Attività/Passività misurate al *fair value* | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Totale |
|---|---|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>2. Attività finanziarie valutate al *fair value*<br>3. Attività finanziarie disponibili per la vendita<br>4. Derivati di copertura<br>5. Attività materiali<br>6. Attività immateriali | | | | |
| Totale | | | | |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione<br>2. Passività finanziarie valutate al *fair value*<br>3. Derivati di copertura | | | | |
| Totale | | | | |

*A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

| | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al *fair value* | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Derivati di copertura | Attività materiali | Attività immateriali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | | | | | |
| **2. Aumenti** | | | | | | |
| 2.1. Acquisti | | | | | | |
| 2.2. Profitti imputati a: | | | | | | |
| 2.2.1 Conto economico | | | | | | |
| *di cui: plusvalenze* | | | | | | |
| 2.2.2 Patrimonio netto | | | | | | |
| 2.3. Trasferimenti da altri livelli | | | | | | |
| 2.4. Altre variazioni in aumento | | | | | | |
| **3. Diminuzioni** | | | | | | |
| 3.1. Vendite | | | | | | |
| 3.2. Rimborsi | | | | | | |
| 3.3. Perdite imputate a: | | | | | | |
| 3.3.1 Conto economico | | | | | | |
| *di cui: minusvalenze* | | | | | | |
| 3.3.2 Patrimonio netto | | | | | | |
| 3.4. Trasferimenti ad altri livelli | | | | | | |
| 3.5. Altre variazioni in diminuzione | | | | | | |
| **4. Rimanenze finali** | | | | | | |

*A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

| | Passività finanziarie detenute per la negoziazione | Passività finanziarie valutate al *fair value* | Derivati di copertura |
|---|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | | |
| **2. Aumenti** | | | |
| 2.1. Emissioni | | | |
| 2.2. Perdite imputate a: | | | |
| 2.2.1 Conto economico | | | |
| *di cui: minusvalenze* | | | |
| 2.2.2 Patrimonio netto | | | |
| 2.3. Trasferimenti da altri livelli | | | |
| 2.4. Altre variazioni in aumento | | | |
| **3. Diminuzioni** | | | |
| 1.1 Rimborsi | | | |
| 2.2 Riacquisti | | | |
| 3.3 Profitti imputati a: | | | |
| 3.3.1 Conto economico | | | |
| *di cui: plusvalenze* | | | |
| 3.3.2 Patrimonio netto | | | |
| 3.4 Trasferimenti ad altri livelli | | | |
| 3.5 Altre variazioni in diminuzione | | | |
| **4. Rimanenze finali** | | | |

### *A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.*

| Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente | (T) | | | | (T-1) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VB | L1 | L2 | L3 | VB | L1 | L2 | L3 |
| 1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>2. Crediti<br>3. Attività materiali detenute a scopo di investimento<br>4. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |
| 1. Debiti<br>2. Titoli in circolazione<br>3. Passività associate ad attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |

**Legenda:**
VB=Valore di bilancio
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

## *A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"*

# PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

## *ATTIVO*

### *Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10*

*1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"*

(da specificare)

### *Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20*

*2.1 Composizione della voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T – 1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito<br>di cui: Titoli di Stato | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Altre attività | | | | | | |
| 5. Strumenti finanziari derivati | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per emittenti*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **Attività per cassa** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Enti finanziari | | |
| e) Altri emittenti | | |
| **Strumenti finanziari derivati** | | |
| a) Banche | | |
| b) Altre controparti | | |
| **Totale** | | |

*2.3 " Attività finanziarie detenute per la negoziazione": variazioni annue*

| Variazioni/Tipologie | Titoli di debito | | Titoli di capitale e quote di OICR | Altre attività | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| | | di cui: Titoli di Stato | | | |
| A. **Esistenze iniziali** | | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | | |
| B1. Acquisti | | | | | |
| B2. Variazioni positive di *fair value* | | | | | |
| B3. Altre variazioni | | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | | |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | | |

## *Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30*

*3.1 Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value"*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T – 1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| - di cui: Titoli di Stato | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale e quote di OICR | | | | | | |
| 3. Altre attività | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per emittenti*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **Attività finanziarie** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Enti finanziari | | |
| e) Altri emittenti | | |
| **Totale** | | |

### *3.3 "Attività finanziarie valutate al fair value": variazioni annue*

| Variazioni/Tipologie | Titoli di debito | | Titoli di capitale e quote di OICR | Altre attività | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| | | di cui: Titoli di Stato | | | |
| A. **Esistenze iniziali** | | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | | |
| B1. Acquisti | | | | | |
| B2. Variazioni positive di *fair value* | | | | | |
| B3. Altre variazioni | | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | | |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | | |

## *Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40*

*4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T – 1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito<br>- di cui: Titoli di Stato<br>2. Titoli di capitale e quote di OICR<br>3. Altre attività | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| 1. **Attività finanziarie**<br>a) Governi e Banche Centrali<br>b) Altri enti pubblici<br>c) Banche<br>d) Enti finanziari<br>e) Altri emittenti | | |
| **Totale** | | |

### *4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue*

| Variazioni/Tipologia | Titoli di debito | | Titoli di capitale e quote di OICR | Altre attività | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| | | di cui: Titoli di Stato | | | |
| **A. Esistenze iniziali** | | | | | |
| **B. Aumenti** | | | | | |
| B1. Acquisti | | | | | |
| B2. Variazioni positive di *fair value* | | | | | |
| B3. Riprese di valore | | | | | |
| - imputate al conto economico | | | | | |
| - imputate al patrimonio netto | | | | | |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli | | | | | |
| B5. Altre variazioni | | | | | |
| **C. Diminuzioni** | | | | | |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | | |
| C4. Rettifiche di valore | | | | | |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | | |
| C6. Altre variazioni | | | | | |
| **D. Rimanenze finali** | | | | | |

## *Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50*

*5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | *Valore di bilancio (T)* | *Fair value (T)* | | | *Valore di bilancio (T-1)* | *Fair value (T-1)* | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 |
| **1. Titoli di debito** | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | | | | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | | | | | | | |
| b) Altri enti pubblici | | | | | | | | |
| c) Banche | | | | | | | | |
| d) Enti finanziari | | | | | | | | |
| e) Altri emittenti | | | | | | | | |
| 1.2 Altri titoli | | | | | | | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | | | | | | | |
| b) Altri enti pubblici | | | | | | | | |
| c) Banche | | | | | | | | |
| d) Enti finanziari | | | | | | | | |
| e) Altri emittenti | | | | | | | | |
| **2. Finanziamenti** | | | | | | | | |
| a) Banche | | | | | | | | |
| b) Enti finanziari | | | | | | | | |
| c) Clientela | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

### *5.2 "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza": variazioni annue*

| Variazioni/Tipologia | Titoli di debito | | Altre attività | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| | | di cui: Titoli di Stato | | |
| A. **Esistenze iniziali** | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | |
| B1. Acquisti | | | | |
| B2. Riprese di valore | | | | |
| B3. Trasferimenti da altri portafogli | | | | |
| B4. Altre variazioni | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | |
| C1. Vendite | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | |
| C3. Rettifiche di valore | | | | |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | |
| C5. Altre variazioni | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | |

## *Sezione 6 – Crediti – Voce 60*

### *6.1 Dettaglio della voce 60 "Crediti"*

| **Dettaglio/Valori** | **Totale (T)** | | | | **Totale (T–1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore di bilancio | Fair value | | | Valore di bilancio | Fair value | | |
| | | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 |
| **1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:** | | | | | | | | |
| 1.1 gestione di OICR | | | | | | | | |
| 1.2 gestione individuale | | | | | | | | |
| 1.3 gestione di fondi pensione | | | | | | | | |
| **2. Crediti per altri servizi:** | | | | | | | | |
| 2.1 consulenze | | | | | | | | |
| 2.2 funzioni aziendali in *outsourcing* | | | | | | | | |
| 2.3 altri | | | | | | | | |
| **3. Altri crediti:** | | | | | | | | |
| 3.1 pronti contro termine | | | | | | | | |
| - di cui: su titoli di Stato | | | | | | | | |
| - di cui: su altri titoli di debito | | | | | | | | |
| - di cui: su titoli di capitale e quote | | | | | | | | |
| 3.2 depositi e conti correnti | | | | | | | | |
| 3.3 altri | | | | | | | | |
| **4. Titoli di debito** | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

### *6.2 Crediti: composizione per controparte*

| Composizione/Controparte | Banche | | Enti finanziari | | Clientela | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | di cui: del gruppo della SGR | | di cui: del gruppo della SGR | | di cui: del gruppo della SGR |
| 1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni: | | | | | | |
| 1.1 gestione di OICR | | | | | | |
| 1.2 gestione individuale | | | | | | |
| 1.3 gestione di fondi pensione | | | | | | |
| 2. Crediti per altri servizi: | | | | | | |
| 2.1 consulenze | | | | | | |
| 2.2 funzioni aziendali in *outsourcing* | | | | | | |
| 2.3 altri | | | | | | |
| 3. Altri crediti: | | | | | | |
| 3.1 pronti contro termine | | | | | | |
| di cui: su titoli di Stato | | | | | | |
| di cui: su altri titoli di debito | | | | | | |
| di cui: su titoli di capitale e quote | | | | | | |
| 3.2 depositi e conti correnti | | | | | | |
| 3.3 altri | | | | | | |
| **Totale (T)** | | | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | | | |

### *Sezione 7 - Derivati di copertura – Voce 70*

*7.1 Composizione della voce 70 "Derivati di copertura"*

| Valore nozionale/Livelli di *fair value* | (T) | | | | (T-1) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Fair value* | | | VN | *Fair value* | | | VN |
| | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 | |
| **A. Derivati finanziari**<br>1. Fair value<br>2. Flussi finanziari<br>3. Investimenti esteri | | | | | | | | |
| **Totale A** | | | | | | | | |
| **B. Derivati creditizi**<br>1. Fair value<br>2. Flussi finanziari | | | | | | | | |
| **Totale B** | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

VN= Valore nozionale

### *7.2 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologia di copertura*

| Operazioni/Tipo di copertura | Fair Value | | | | | | Flussi finanziari | | Investim. esteri |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifica | | | | | Generica | Specifica | Generica | |
| | rischio di tasso | rischio di cambio | rischio di credito | rischio di prezzo | più rischi | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | X | | X | X |
| 2. Crediti | | | | X | | X | | X | X |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X | | | X | | X | | X | X |
| 4. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| 5. Altre operazioni | | | | | | X | | X | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | X | | X | | X | X |
| 2. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| **Totale passività** | | | | | | | | | |
| 1. Transazioni attese | X | X | X | X | X | X | | X | X |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | X | X | X | X | X | | X | | |

## *Sezione 8 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 80*

### *8.1 Composizione della voce 80 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica"*

| **Adeguamento di valore delle attività coperte** | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **1. Adeguamento positivo** | | |
| 1.1 di specifici portafogli: | | |
| a) crediti | | |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 1.2 complessivo | | |
| **2. Adeguamento negativo** | | |
| 2.1 di specifici portafogli: | | |
| a) crediti | | |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 2.2 complessivo | | |
| **Totale** | | |

### *Sezione 9 – Partecipazioni – Voce 90*

*9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi*

| Denominazioni | Sede legale | Sede operativa | Quota di partecipazione % | Disponibilità voti % | Valore di bilancio | Fair value |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A. Imprese controllate in via esclusiva | | | | | | |
| 1. …………. | | | | | | |
| 2. …………. | | | | | | |
| B. Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | |
| 1. …………. | | | | | | |
| 2. …………. | | | | | | |
| C. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | | | |
| 1. …………. | | | | | | |
| 2. …………. | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*9.2 Variazioni annue delle partecipazioni*

| | Partecipazioni di gruppo | Partecipazioni non di gruppo | **Totale** |
|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | | |
| **B. Aumenti** | | | |
| B.1 Acquisti | | | |
| B.2 Riprese di valore | | | |
| B.3 Rivalutazioni | | | |
| B.4 Altre variazioni | | | |
| **C. Diminuzioni** | | | |
| C.1 Vendite | | | |
| C.2 Rettifiche di valore | | | |
| C.3 Altre variazioni | | | |
| **D. Rimanenze finali** | | | |

*9.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

*9.4 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti*

*9.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili*

*9.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto*

*9.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole*

*9.8 Restrizioni significative*

*9.9 Altre informazioni*

## *Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100*

*10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T−1)** |
|---|---|---|
| **1. Attività di proprietà** | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| **Totale** | | |

*10.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | | | **Totale (T−1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore di bilancio | Fair value | | | Valore di bilancio | Fair value | | |
| | | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | | | |
| - terreni | | | | | | | | |
| - fabbricati | | | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | | | |
| - terreni | | | | | | | | |
| - fabbricati | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*10.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| c) mobili | | | | | | |
| d) impianti elettronici | | | | | | |
| e) altre | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| c) mobili | | | | | | |
| d) impianti elettronici | | | | | | |
| e) altre | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*10.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | |
| - Terreni | | | | | | |
| - fabbricati | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | |
| - terreni | | | | | | |
| - fabbricati | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

### *10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue*

| | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti elettronici | Altre | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali lorde** | | | | | | |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| A.2 **Esistenze iniziali nette** | | | | | | |
| B. **Aumenti:** | | | | | | |
| B.1 Acquisti | | | | | | |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di *fair value* imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| B.5 Differenze positive di cambio | | | | | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | | | | | | |
| B.7 Altre variazioni | | | | | | |
| C. **Diminuzioni:** | | | | | | |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Ammortamenti | | | | | | |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.4 Variazioni negative di *fair value* imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.5 Differenze negative di cambio | | | | | | |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | |
| b) attività in via di dismissione | | | | | | |
| C.7 Altre variazioni | | | | | | |
| D. **Rimanenze finali nette** | | | | | | |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| D.2 **Rimanenze finali lorde** | | | | | | |
| E. Valutazione al costo | | | | | | |

*10.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue*

| | **Totale** | |
|---|---|---|
| | Terreni | Fabbricati |
| A. **Esistenze iniziali** | | |
| B. **Aumenti** | | |
| B.1 Acquisti | | |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | |
| B.3 Variazioni positive di *fair value* | | |
| B.4 Riprese di valore | | |
| B.5 Differenze di cambio positive | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale | | |
| B.7 Altre variazioni | | |
| C. **Diminuzioni** | | |
| C.1 Vendite | | |
| C.2 Ammortamenti | | |
| C.3 Variazioni negative di *fair value* | | |
| C.4 Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| C.5 Differenze di cambio negative | | |
| C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività | | |
| a) immobili ad uso funzionale | | |
| b) attività non correnti in via di dismissione | | |
| C.7 Altre variazioni | | |
| D. **Rimanenze finali** | | |
| E. Valutazione al *fair value* | | |

*10.7 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74.c)*

## *Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110*

### *11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"*

| | **Totale (T)** | | **Totale (T-1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Attività valutate al costo | Attività valutate al *fair value* | Attività valutate al costo | Attività valutate al *fair value* |
| **1. Avviamento** | | | | |
| **2. Altre attività immateriali**<br>2.1 Generate internamente<br>2.2 Altre | | | | |
| **Totale** | | | | |

### *11.2 "Attività immateriali": variazioni annue*

| | **Totale** |
|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | |
| **B. Aumenti** | |
| B.1 Acquisti | |
| B.2 Riprese di valore | |
| B.3 Variazioni positive di *fair value* | |
| - a patrimonio netto | |
| - a conto economico | |
| B.4 Altre variazioni | |
| **C. Diminuzioni** | |
| C.1 Vendite | |
| C.2 Ammortamenti | |
| C.3 Rettifiche di valore | |
| - a patrimonio netto | |
| - a conto economico | |
| C.4 Variazioni negative di *fair value* | |
| - a patrimonio netto | |
| - a conto economico | |
| C.5 Altre variazioni | |
| **D. Rimanenze finali** | |

## *Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120*

*12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"*

(da specificare)

*12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"*

(da specificare)

*12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| relative a precedenti esercizi | | |
| dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| riprese di valore | | |
| altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni** | | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011 | | |
| b) altre | | |
| **4. Importo finale** | | |

*12.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1 Rigiri<br>3.2 Trasformazione in crediti d'imposta<br>a) derivante da perdite di esercizio<br>b) derivante da perdite fiscali<br>3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | |
| **2. Aumenti**<br>2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio<br>a) relative a precedenti esercizi<br>b) dovute al mutamento di criteri contabili<br>c) altre<br>2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali<br>2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio<br>a) rigiri<br>b) dovute al mutamento di criteri contabili<br>c) altre<br>3.2 Riduzioni di aliquote fiscali<br>3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | |
| **2. Aumenti**<br>2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio<br>*a)* relative a precedenti esercizi<br>*b)* dovute al mutamento di criteri contabili<br>*c)* altre<br>2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali<br>2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio<br>a) rigiri<br>b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità<br>c) dovute al mutamento di criteri contabili<br>d) altre<br>3.2 Riduzioni di aliquote fiscali<br>3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | |
| **2. Aumenti**<br>2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio<br>relative a precedenti esercizi<br>dovute al mutamento di criteri contabili<br>2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali<br>2.3 Altri aumenti | | |
| **3 Diminuzioni**<br>3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio<br>a) rigiri<br>b) dovute al mutamento di criteri contabili<br>c) altre<br>3.2 Riduzioni di aliquote fiscali<br>3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

### *Sezione 13 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate*

*13.1 Composizione della voce 130 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"*

(da specificare)

*13.2 Composizione della voce 80 "Passività associate ad attività in via di dismissione"*

(da specificare)

### *Sezione 14 - Altre attività – Voce 140*

*14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"*

(da specificare)

## *PASSIVO*

### *Sezione 1 – Debiti - Voce 10*

*1.1 Dettaglio della voce 10 "Debiti"*

| **Dettaglio/Valori** | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Debiti verso reti di vendita: | | |
| 1.1 per attività di collocamento OICR | | |
| 1.2 per attività di collocamento gestioni individuali | | |
| 1.3 per attività di collocamento fondi pensione | | |
| 2. Debiti per attività di gestione: | | |
| 2.1 per gestioni proprie | | |
| 2.2 per gestioni ricevute in delega | | |
| 2.3 per altro | | |
| 3. Debiti per altri servizi: | | |
| 3.1 consulenze | | |
| 3.2 funzioni aziendali in *outsourcing* | | |
| 3.3 altri | | |
| 4. Altri debiti: | | |
| 4.1 pronti contro termine | | |
| di cui: su titoli di Stato | | |
| di cui: su altri titoli di debito | | |
| di cui: su titoli di capitale e quote | | |
| 4.2 altri | | |
| **Totale** | | |
| ***Fair value* – livello 1** | | |
| ***Fair value* – livello 2** | | |
| ***Fair value* – livello 3** | | |
| **Totale fair value** | | |

### *1.2. "Debiti": composizione per controparte*

| **Composizione/Controparte** | Banche | | Enti finanziari | | Clientela | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | di cui: del gruppo della SGR | | di cui: del gruppo della SGR | | di cui: del gruppo della SGR |
| 1. Debiti verso reti di vendita: | | | | | | |
| 1.1 per attività di collocamento OICR | | | | | | |
| 1.2 per attività di collocamento gestioni individuali | | | | | | |
| 1.3 per attività di collocamento fondi pensione | | | | | | |
| 2. Debiti per attività di gestione: | | | | | | |
| 2.1 per gestioni proprie | | | | | | |
| 2.2 per gestioni ricevute in delega | | | | | | |
| 2.3 per altro | | | | | | |
| 3. Debiti per altri servizi: | | | | | | |
| 3.1 consulenze ricevute | | | | | | |
| 3.2 funzioni aziendali in *outsourcing* | | | | | | |
| 3.3 altri | | | | | | |
| 4. Altri debiti: | | | | | | |
| 4.1 pronti contro termine | | | | | | |
| di cui: su titoli di Stato | | | | | | |
| di cui: su altri titoli di debito | | | | | | |
| di cui: su titoli di capitale e quote | | | | | | |
| 4.2 altri | | | | | | |
| **Totale (T)** | | | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | | | |

### *1.3 Debiti subordinati*

(da specificare)

### *Sezione 2 – Titoli in circolazione - Voce 20*

*2.1 Composizione della voce 20 "Titoli in circolazione"*

| Titoli | **Totale (T)** | | | | **Totale (T – 1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore di bilancio | *fair value* | | | Valore di bilancio | *fair value* | | |
| | | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 |
| 1. Titoli<br>- obbligazioni<br>- altri titoli | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

*2.2 Titoli subordinati*

(da specificare)

## *Sezione 3 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 30*

*3.1 Composizione della voce 30 "Passività finanziarie di negoziazione"*

| Passività | **Totale (T)** | | | | **Totale (T−1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Fair Value* | | | VN | *Fair Value* | | | VN |
| | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 | |
| 1. Debiti | | | | | | | | |
| 2. Titoli di debito | | | | | | | | |
| - obbligazioni | | | | | | | | |
| - altri titoli | | | | | | | | |
| 3. Derivati | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | X | | | | X |

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

VN= Valore nominale/nozionale

*3.2 "Passività finanziarie di negoziazione": Passività subordinate*

(da specificare)

## *Sezione 4 – Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 40*

*4.1 Composizione della voce 40 "Passività finanziarie valutate al fair value"*

| Passività | **Totale (T)** | | | | **Totale (T−1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Fair Value* | | | VN | *Fair Value* | | | VN |
| | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 | |
| 1. Debiti | | | | | | | | |
| 2. Titoli di debito | | | | | | | | |
| - obbligazioni | | | | | | | | |
| - altri titoli | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | X | | | | X |

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

VN= Valore nominale

*4.2 "Passività finanziarie valutate al fair value": Passività subordinate*

(da specificare)

## *Sezione 5 - Derivati di copertura – Voce 50*

### *5.1 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura"*

| Valore nozionale/Livelli di *fair value* | **(T)** | | | | **(T-1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Fair value* | | | VN | *Fair value* | | | VN |
| | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 | |
| **A. Derivati finanziari**<br>1. *Fair value*<br>2. Flussi finanziari<br>3. Investimenti esteri | | | | | | | | |
| **Totale A** | | | | | | | | |
| **B. Derivati creditizi**<br>1. *Fair value*<br>2. Flussi finanziari | | | | | | | | |
| **Totale B** | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

VN = Valore nozionale

*5.2 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologie di copertura*

| Operazioni/Tipo di copertura | *Fair Value* | | | | | | Flussi finanziari | | Investim. esteri |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifica | | | | | Generica | Specifica | Generica | |
| | rischio di tasso | rischio di cambio | rischio di credito | rischio di prezzo | più rischi | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | X | | X | X |
| 2. Crediti | | | | X | | X | | X | X |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X | | | X | | X | | X | X |
| 4. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| 5. Altre operazioni | | | | | | X | | X | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | X | | X | | X | X |
| 2. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| **Totale passività** | | | | | | | | | |
| 1. Transazioni attese | X | X | X | X | X | X | | X | X |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | X | X | X | X | X | | X | | |

## *Sezione 6 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60*

*6.1 Composizione della voce 60 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica"*

| **Adeguamento di valore delle passività coperte** | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| 1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie | | |
| 2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie | | |
| **Totale** | | |

## *Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70*

***Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 80***

## *Sezione 9 – Altre passività – Voce 90*

### *9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"*

(da specificare)

## *Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100*

*10.1 " Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | |
| **B. Aumenti**<br>B1. Accantonamento dell'esercizio<br>B2. Altre variazioni in aumento | | |
| **C. Diminuzioni**<br>C1. Liquidazioni effettuate<br>C2. Altre variazioni in diminuzione | | |
| **D. Esistenze finali** | | |

*10.2 Altre informazioni*

(da specificare)

## *Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110*

### *11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"*

(da specificare)

### *11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"*

(da specificare)

## *Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170*

### *12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"*

| Tipologie | Importo |
|---|---|
| 1. Capitale | |
| 1.1 Azioni ordinarie | |
| 1.2 Altre azioni (da specificare) | |

### *12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"*

| Tipologie | Importo |
|---|---|
| 1. Azioni proprie | |
| 1.1 Azioni ordinarie | |
| 1.2 Altre azioni (da specificare) | |

### *12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"*

(da specificare)

### *12.4 Composizione della voce 150 "Sovraprezzi di emissione"*

(da specificare)

### *12.5 Altre informazioni*

**Altre informazioni**

1. *Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

| Forme tecniche | Ammontare lordo delle attività finanziarie (a) | Ammontare delle passività finanziarie compensato in bilancio (b) | Ammontare netto delle attività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b) | Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio | | Ammontare netto T (f=c-d-e) | Ammontare netto (T -1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Strumenti finanziari (d) | Depositi di contante ricevuti in garanzia (e) | | |
| 1. Derivati | | | | | | | |
| 2. Pronti contro termine | | | | | | | |
| 3. Prestito titoli | | | | | | | |
| 4. Altre | | | | | | | |
| **Totale T** | | | | | | | X |
| **Totale T-1** | | | | | | X | |

2. *Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

| Forme tecniche | Ammontare lordo delle passività finanziarie (a) | Ammontare delle attività finanziarie compensato in bilancio (b) | Ammontare netto delle passività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b) | Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio | | Ammontare netto (f=c-d-e) | Ammontare netto (T -1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Strumenti finanziari (d) | Depositi di contante posti a garanzia (e) | | |
| 1. Derivati | | | | | | | |
| 2. Pronti contro termine | | | | | | | |
| 3. Prestito titoli | | | | | | | |
| 4. Altre | | | | | | | |
| **Totale T** | | | | | | | X |
| **Totale T-1** | | | | | | X | |

*3. Operazioni di prestito titoli.*

*4. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni*

| Portafogli | **Importo (T)** | **Importo (T−1)** |
|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| 5. Crediti verso banche | | |
| 6. Crediti verso enti finanziari | | |
| 7. Crediti verso clientela | | |
| 8. Attività materiali | | |

*5. Informativa sulle attività a controllo congiunto*

# PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## *Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20*

### *1.1 "Commissioni attive e passive"*

| SERVIZI | Totale (T) | | | Totale (T-1) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Comm. Attive | Comm. Passive | Comm. Nette | Comm. Attive | Comm. Passive | Comm. Nette |
| **A. GESTIONE DI PATRIMONI** | | | | | | |
| **1. Gestioni proprie** | | | | | | |
| **1.1 Fondi comuni** | | | | | | |
| - Commissioni di gestione | | | | | | |
| - Commissioni di incentivo | | | | | | |
| - Commissioni di sottoscrizione/rimborso | | | | | | |
| - Commissioni di *switch* | | | | | | |
| - Altre commissioni | | | | | | |
| **Totale commissioni da fondi comuni** | | | | | | |
| **1.2 Gestioni individuali** | | | | | | |
| - Commissioni di gestione | | | | | | |
| - Commissioni di incentivo | | | | | | |
| - Commissioni di sottoscrizione/rimborso | | | | | | |
| - Altre commissioni | | | | | | |
| **Totale commissioni da gestioni individuali** | | | | | | |
| **1.3 Fondi pensione aperti** | | | | | | |
| - Commissioni di gestione | | | | | | |
| - Commissioni di incentivo | | | | | | |
| - Commissioni di sottoscrizione/rimborso | | | | | | |
| - Altre commissioni | | | | | | |
| **Totale commissioni da fondi pensione aperti** | | | | | | |
| **2. Gestioni ricevute in delega** | | | | | | |
| - Commissioni di gestione | | | | | | |
| - Commissioni di incentivo | | | | | | |
| - Altre commissioni | | | | | | |
| **Totale commissioni da gestioni ricevute in delega** | | | | | | |
| **TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)** | | | | | | |
| **B. ALTRI SERVIZI** | | | | | | |
| - Consulenza | | | | | | |
| - Altri servizi (da specificare) | | | | | | |
| **TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)** | | | | | | |
| **COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)** | | | | | | |

### *1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte*

| **Tipologia/ Controparte** | **Banche** | | **Enti finanziari** | | **Altri soggetti** | | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | di cui del gruppo | | di cui del gruppo | | di cui del gruppo | | di cui del gruppo |
| **A. GESTIONE DI PATRIMONI** | | | | | | | | |
| **1. Gestioni Proprie** | | | | | | | | |
| **1.1 Commissioni di collocamento**<br>- OICR<br>- Gestioni individuali<br>- Fondi pensione | | | | | | | | |
| **1.2 Commissioni di mantenimento**<br>- OICR<br>- Gestioni individuali<br>- Fondi pensione | | | | | | | | |
| **1.3 Commissioni di incentivazione**<br>- OICR<br>- Gestioni individuali<br>- Fondi pensione | | | | | | | | |
| **1.4 Altre Commissioni**<br>- OICR<br>- Gestioni individuali<br>- Fondi pensione | | | | | | | | |
| **2. Gestioni ricevute in delega** | | | | | | | | |
| - OICR<br>- Gestioni individuali<br>- Fondi pensione | | | | | | | | |
| **TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITÀ DI GESTIONE (A)** | | | | | | | | |
| **B. ALTRI SERVIZI** | | | | | | | | |
| Consulenze<br>Altri servizi (da specificare) | | | | | | | | |
| **TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)** | | | | | | | | |
| **COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)** | | | | | | | | |

## *Sezione 2 – Dividendi e proventi simili - Voce 30*

*2.1 Composizione della voce 30 "Dividendi e proventi simili"*

| Voci/Proventi | **Totale (T)** | | **Totale (T– 1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | |
| 3. Attività finanziarie valutate al *fair value* | | | | |
| 4. Partecipazioni | | | | |
| **Totale** | | | | |

## *Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50*

*3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"*

| Voci/Forme tecniche | Titoli di debito | Pronti contro termine | Depositi e conti correnti | Altre operazioni | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al *fair value* | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | |
| 5. Crediti | | | | | | |
| 6. Altre attività | X | X | X | | | |
| 7. Derivati di copertura | X | X | X | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*3.2 Composizione della voce 50 "Interessi passivi e oneri assimilati"*

| Voci/Forme tecniche | Finanziamenti | Pronti contro termine | Titoli | Altro | **Totale (T)** | **Totale (T - 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Debiti | | | | | | |
| 2. Titoli in circolazione | | | | | | |
| 3. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | | |
| 4. Passività finanziarie valutate al *fair value* | | | | | | |
| 5. Altre passività | X | X | X | | | |
| 6. Derivati di copertura | X | X | X | | | |
| **Totale** | | | | | | |

### *Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60*

*4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"*

| Voci/Componenti reddituali | Plusvalenze | Utili da negoziazione | Minusvalenze | Perdite da negoziazione | **Risultato netto** |
|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività finanziarie** | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | |
| di cui titoli di Stato | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | |
| *di cui: OICR propri* | | | | | |
| 1.4 Altre attività | | | | | |
| **2. Passività finanziarie** | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | |
| **3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio** | | | | | |
| **4. Derivati** | | | | | |
| **Totale** | | | | | |

## *Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70*

*5.1 Composizione della voce 70 "Risultato netto dell'attività di copertura"*

| Voci | **Totale (T)** | **Totale (T– 1)** |
|---|---|---|
| **1. Proventi relativi a:** | | |
| 1.1 Derivati di copertura del *fair value* | | |
| 1.2 Attività oggetto di copertura (*fair value hedge*) | | |
| 1.3 Passività oggetto di copertura (*fair value hedge*) | | |
| 1.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari | | |
| 1.5 Altro | | |
| **Totale proventi dell'attività di copertura (A)** | | |
| **2. Oneri relativi a:** | | |
| 2.1 Derivati di copertura del *fair value* | | |
| 2.2 Attività oggetto di copertura (*fair value hedge*) | | |
| 2.3 Passività oggetto di copertura (*fair value hedge*) | | |
| 2.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari | | |
| 2.5 Altro | | |
| **Totale oneri dell'attività di copertura (B)** | | |
| **Risultato netto dell'attività di copertura (A – B)** | | |

### *Sezione 6 – Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value – Voce 80*

*6.1 Composizione della voce 80 "Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value"*

| Voci/Componenti reddituali | Plusvalenze | Utili da realizzo | Minusvalenze | Perdite da realizzo | **Risultato netto** |
|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività finanziarie** | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | |
| di cui titoli di Stato | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | |
| *di cui: OICR propri* | | | | | |
| 1.4 Altre attività | | | | | |
| **2. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio** | | | | | |
| **3. Passività finanziarie** | | | | | |
| 3.1 Debiti | | | | | |
| 3.2 Titoli di debito | | | | | |
| 3.3 Altre passività | | | | | |
| **4. Derivati** | | | | | |
| **Totale** | | | | | |

## *Sezione 7 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce90*

### *7.1 Composizione della voce 90 " Utile (Perdita) da cessione o riacquisto"*

| Voci/componenti reddituali | Totale (T) | | | Totale (T-1) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Utile | Perdita | Risultato netto | Utile | Perdita | Risultato netto |
| **1. Attività finanziarie** | | | | | | |
| 1.1 Attività disponibili per la vendita | | | | | | |
| 1.2 Attività detenute sino a scadenza | | | | | | |
| 1.3 Altre attività finanziarie | | | | | | |
| **Totale (1)** | | | | | | |
| **2. Passività finanziarie** | | | | | | |
| 2.1 Debiti | | | | | | |
| 2.2 Titoli in circolazione | | | | | | |
| **Totale (2)** | | | | | | |
| **Totale (1+2)** | | | | | | |

### *Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce100*

*8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"*

| Voci/Rettifiche | Rettifiche di valore | Riprese di valore | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|
| 1. Titoli di debito<br>*- di cui: titoli di Stato*<br>2. Titoli di capitale<br>3. Quote OICR<br>*- di cui: OICR propri*<br>4. Altre attività | | | | |
| **Totale** | | | | |

*8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza"*

| Voci/Rettifiche | Rettifiche di valore | | Riprese di valore | | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | specifiche | di portafoglio | specifiche | di portafoglio | | |
| 1. Titoli di debito<br>*- di cui titoli di Stato*<br>2. Altre attività | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*8.3 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"*

(da specificare)

## *Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110*

*9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"*

| Voci/Settori | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Personale dipendente** | | |
| a) salari e stipendi | | |
| b) oneri sociali | | |
| c) indennità di fine rapporto | | |
| d) spese previdenziali | | |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale | | |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:<br>- a contribuzione definita<br>- a benefici definiti | | |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:<br>- a contribuzione definita<br>- a benefici definiti | | |
| h) altre spese | | |
| **2. Altro personale in attività** | | |
| **3. Amministratori e Sindaci** | | |
| **4. Personale collocato a riposo** | | |
| **5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende** | | |
| **6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società** | | |
| **Totale** | | |

*9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria*

*9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"*

(da specificare)

## *Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120*

*10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"*

| Voci/Rettifiche e riprese di valore | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | **Risultato netto** |
|---|---|---|---|---|
| 1. di proprietà<br>- ad uso funzionale<br>- per investimento<br>2. acquisite in leasing finanziario<br>- ad uso funzionale<br>- per investimento | | | | |
| **Totale** | | | | |

## *Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130*

### *11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"*

| Voci/Rettifiche e riprese di valore | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | **Risultato netto** |
|---|---|---|---|---|
| **1. Avviamento** | | | | |
| **2. Altre Attività immateriali** | | | | |
| 2.1 di proprietà | | | | |
| - generate internamente | | | | |
| - altre | | | | |
| 2.2 acquisite in leasing finanziario | | | | |
| **Totale** | | | | |

### *Sezione 12 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 140*

*12.1 Composizione della voce 140 "Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali"*

| Voci/Rivalutazioni e svalutazioni | **Rivalutazioni (a)** | **Svalutazioni (b)** | **Risultato netto (a-b)** |
|---|---|---|---|
| **1. Attività materiali** | | | |
| 1.1 di proprietà: | | | |
| - ad uso funzionale | | | |
| - per investimento | | | |
| 1.2 acquisite in leasing finanziario: | | | |
| - ad uso funzionale | | | |
| - per investimento | | | |
| **2. Attività immateriali** | | | |
| 2.1 di proprietà | | | |
| 2.2 acquisite in leasing finanziario | | | |
| **Totale** | | | |

### *Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150*

*13.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"*

(da specificare)

### *Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160*

*14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"*

(da specificare)

## *Sezione 15 – Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 170*

*15.1 Composizione della voce 170 "Utili (Perdite) delle partecipazioni"*

| **Voci** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Proventi** | | |
| 1.1 Rivalutazioni | | |
| 1.2 Utili da cessione | | |
| 1.3 Riprese di valore | | |
| 1.4 Altri proventi | | |
| **2. Oneri** | | |
| 2.1 Svalutazioni | | |
| 2.2 Perdite da cessione | | |
| 2.3 Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| 2.4 Altri oneri | | |
| **Risultato netto** | | |

### *Sezione 16 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180*

*16.1 Composizione della voce 180 "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"*

| Voci | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Immobili** | | |
| 1.1 Utili da cessione | | |
| 1.2 Perdite da cessione | | |
| **2. Altre attività** | | |
| 2.1 Utili da cessione | | |
| 2.2 Perdite da cessione | | |
| **Risultato netto** | | |

### *Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190*

*17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| 1. Imposte correnti | | |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi | | |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio | | |
| 3.*bis* Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 | | |
| 4. Variazione delle imposte anticipate | | |
| 5. Variazione delle imposte differite | | |
| **Imposte di competenza dell'esercizio** | | |

*17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio*

# Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

## *SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE*

### *1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi*

*1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi (diverse da quelle indicate nelle altre sezioni)*

(da specificare)

*1.1.2 Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale*

(da specificare)

*1.1.3 Impegni e garanzie ricevute da terzi*

(da specificare)

*1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi*

(da specificare)

*1.1.5 Beni di terzi c/o l'impresa*

(da specificare)

### *1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti*

*1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR )*

| ***OICR*** | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **1. Gestioni proprie** | | |
| Fondi comuni: | | |
| ................. | | |
| ................. | | |
| ................. | | |
| **Totale gestioni proprie** | | |
| **2. Gestioni ricevute in delega** | | |
| OICR: | | |
| - OICR aperti | | |
| …………… | | |
| …………… | | |
| - OICR chiusi | | |
| …………… | | |
| …………… | | |
| **Totale gestioni ricevute in delega** | | |
| **3. Gestioni date in delega a terzi** | | |
| OICR: | | |
| - OICR aperti | | |
| …………… | | |
| …………… | | |
| - OICR chiusi | | |
| …………… | | |
| …………… | | |
| **Totale gestioni date in delega a terzi** | | |

*1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafogli*

| | **Totale (T)** | | **Totale (T–1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | | di cui investiti in fondi della SGR | | di cui investiti in fondi della SGR |
| 1. Gestioni proprie | | | | |
| 2. Gestioni ricevute in delega | | | | |
| 3. Gestioni date in delega a terzi | | | | |

*1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione*

| | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **1. Gestioni proprie** | | |
| 1.1 Fondi pensione aperti: | | |
| ….... | | |
| …….. | | |
| …….. | | |
| **Totale gestioni proprie** | | |
| **2. Gestioni ricevute in delega** | | |
| 2.1. Fondi pensione: | | |
| - aperti | | |
| - chiusi | | |
| - Altre forme pensionistiche | | |
| **Totale gestioni ricevute in delega** | | |
| **3. Gestioni date in delega a terzi** | | |
| 3.1 Fondi pensione: | | |
| - aperti | | |
| - chiusi | | |
| - Altre forme pensionistiche | | |
| **Totale gestioni date in delega a terzi** | | |

*1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare*

OICR e fondi pensione (dettaglio per ciascun OICR/fondo pensione)

*1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere*

(da specificare)

## *SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SULLE ENTITA' STRUTTURATE*

## *SEZIONE 4 INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO*

### *4. 1 Il patrimonio dell'impresa*

*4.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

*4.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

*4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

| Voci/Valori | **Importo (T)** | **Importo (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Capitale | | |
| 2. Sovrapprezzi di emissione | | |
| 3. Riserve | | |
| - di utili | | |
| a) legale | | |
| b) statutaria | | |
| c) azioni proprie | | |
| d) altre | | |
| - altre | | |
| 4. (Azioni proprie) | | |
| 5. Riserve da valutazione | | |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| - Attività materiali | | |
| - Attività immateriali | | |
| - Copertura di investimenti esteri | | |
| - Copertura dei flussi finanziari | | |
| - Differenze di cambio | | |
| - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| - Leggi speciali di rivalutazione | | |
| - Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti | | |
| - Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto | | |
| 6. Strumenti di capitale | | |
| 7. Utile (perdita) d'esercizio | | |
| **Totale** | | |

*4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | **Totale (T–1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| Titoli di debito<br>Titoli di capitale<br>Quote di O.I.C.R.<br>Finanziamenti | | | | |
| **Totale** | | | | |

*4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|---|---|---|---|---|
| 1. **Esistenze iniziali** | | | | |
| 2. **Variazioni positive**<br>2.1 Incrementi di fair value<br>2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative<br>da deterioramento<br>da realizzo<br>2.3 Altre variazioni | | | | |
| 3. **Variazioni negative**<br>3.1 Riduzioni di fair value<br>3.2 Rettifiche da deterioramento<br>3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo<br>3.4 Altre variazioni | | | | |
| 4. **Rimanenze finali** | | | | |

### *4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza*

#### *4.2.1 Patrimonio di vigilanza*

##### *4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

##### *4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali** | | |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio base: | | |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | | |
| **C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)** | | |
| **D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali** | | |
| E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare: | | |
| E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | | |
| **F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)** | | |
| G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare | | |
| **H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)** | | |

#### *4.2.2 Adeguatezza patrimoniale*

##### *4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa*

##### *4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa*

| Categorie/Valori | Requisiti | |
|---|---|---|
| | **T** | **(T-1)** |
| Requisito relativo alla massa gestita | | |
| Requisito "altri rischi" | | |
| Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale | | |
| **Requisito patrimoniale totale** | | |

### *SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA*

| | Voci | Importo Lordo | Imposta sul reddito | Importo Netto |
|---|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | X | X | |
| | **Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico** | | | |
| **20.** | **Attività materiali** | | | |
| **30.** | **Attività immateriali** | | | |
| **40.** | **Piani a benefici definiti** | | | |
| **50.** | **Attività non correnti in via di dismissione** | | | |
| **60.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto** | | | |
| | **Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico** | | | |
| **70.** | **Copertura di investimenti esteri:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **80.** | **Differenze di cambio:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **90.** | **Copertura dei flussi finanziari:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **100.** | **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** | | | |
| | *a)* variazioni di valore | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **110.** | **Attività non correnti in via di dismissione:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **120.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali** | | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | | |

# B. 2 BILANCIO CONSOLIDATO

## *SCHEMI DI BILANCIO*

# STATO PATRIMONIALE SGR – CONSOLIDATO

## VOCI DELL'ATTIVO

| | Voci dell'attivo | T | T - 1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | Cassa e disponibilità liquide | | |
| **20.** | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| **30.** | Attività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **40.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **50.** | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| **60.** | Crediti | | |
| | a) per gestione di patrimoni | | |
| | b) altri crediti | | |
| **70.** | Derivati di copertura | | |
| **80.** | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **90.** | Partecipazioni | | |
| **100.** | Attività materiali | | |
| **110.** | Attività immateriali | | |
| **120.** | Attività fiscali | | |
| | a) correnti | | |
| | b) anticipate | | |
| | di cui alla L.214/2011 | | |
| **130.** | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| **140.** | Altre attività | | |
| | **TOTALE ATTIVO** | | |

## VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

| | **Voci del passivo e del patrimonio netto** | **T** | **T –1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Debiti | | |
| **20.** | Titoli in circolazione | | |
| **30.** | Passività finanziarie di negoziazione | | |
| **40.** | Passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **50.** | Derivati di copertura | | |
| **60.** | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **70.** | Passività fiscali | | |
| | *a)* correnti | | |
| | *b)* differite | | |
| **80.** | Passività associate ad attività in via di dismissione | | |
| **90.** | Altre passività | | |
| **100.** | Trattamento di fine rapporto del personale | | |
| **110.** | Fondi per rischi e oneri: | | |
| | *a)* quiescenza e obblighi simili | | |
| | *b)* altri fondi | | |
| **120.** | Capitale | | |
| **130.** | Azioni proprie (-) | | |
| **140.** | Strumenti di capitale | | |
| **150.** | Sovrapprezzi di emissione | | |
| **160.** | Riserve | | |
| **170.** | Riserve da valutazione | | |
| **180.** | Utile (Perdita) d'esercizio | | |
| **190.** | Patrimonio di pertinenza di terzi | | |
| | **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | |

# CONTO ECONOMICO SGR - CONSOLIDATO

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | Commissioni attive | | |
| **20.** | Commissioni passive | | |
| | **COMMISSIONI NETTE** | | |
| **30.** | Dividendi e proventi simili | | |
| **40.** | Interessi attivi e proventi assimilati | | |
| **50.** | Interessi passivi e oneri assimilati | | |
| **60.** | Risultato netto dell'attività di negoziazione | | |
| **70.** | Risultato netto dell'attività di copertura | | |
| **80.** | Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **90.** | Utile/perdita da cessione o riacquisto di:<br>*a)* attività finanziarie<br>*b)* passività finanziarie | | |
| | **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE** | | |
| **100.** | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:<br>*a)* attività finanziarie<br>*b)* altre operazioni finanziarie | | |
| **110.** | Spese amministrative:<br>*a)* spese per il personale<br>*b)* altre spese amministrative | | |
| **120.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | | |
| **130.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | | |
| **140.** | Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali | | |
| **150.** | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | | |
| **160.** | Altri proventi e oneri di gestione | | |
| | **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA** | | |
| **170.** | Utili (Perdite) delle partecipazioni | | |
| **180.** | Utili (Perdite) da cessione di investimenti | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE** | | |
| **190.** | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE** | | |
| **200.** | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | | |
| | **UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO** | | |
| **210.** | Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi | | |
| **220.** | Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo | | |

# PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA SGR

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico** | | |
| **20.** | Attività materiali | | |
| **30.** | Attività immateriali | | |
| **40.** | Piani a benefici definiti | | |
| **50.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **60.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico** | | |
| **70.** | Copertura di investimenti esteri | | |
| **80.** | Differenze di cambio | | |
| **90.** | Copertura dei flussi finanziari | | |
| **100.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **110.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **120.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | |
| **150.** | Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi | | |
| **160.** | **Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo** | | |

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SGR – CONSOLIDATO

| | Esistenze al 31.12..$T_0$ | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1$T_1$ | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | | Redditività consolidata complessiva esercizio $T_1$ | Patrimonio netto del gruppo al 31.12.$T_1$ | Patrimonio netto di terzi al 31.12$T_1$ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | | |
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni | | | |
| Capitale | | | | | | | | | | | | | | |
| Sovrapprezzo emissione | | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve:<br>a) di utili<br>b) altre | | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve da valutazione | | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (perdita) di esercizio | | | | | | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto del gruppo | | | | | | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto di terzi | | | | | | | | | | | | | | |

- B.4.9 -

# RENDICONTO FINANZIARIO SGR - CONSOLIDATO

Metodo diretto

| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - commissioni attive (+)<br>- commissioni passive (-)<br>- interessi attivi incassati (+)<br>- interessi passivi pagati (-)<br>- dividendi e proventi simili (+)<br>- spese per il personale (-)<br>- altri costi (-)<br>- altri ricavi (+)<br>- imposte (-)<br>- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista* | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

# RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T-1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

Metodo indiretto

| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - risultato d'esercizio (+/-)<br>- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al *fair value* (-/+)<br>- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)<br>- rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)<br>- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)<br>- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)<br>- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)<br>- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)<br>- altri aggiustamenti (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di società controllate e di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di società controllate e di rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista* | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

# RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T-1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

# *NOTA INTEGRATIVA* - BILANCIO CONSOLIDATO

## ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE

## 1. PREMESSA

Gli intermediari, nella compilazione degli schemi della nota integrativa relativa al bilancio consolidato, fanno riferimento a quanto previsto per la nota integrativa del bilancio dell'impresa, fatta eccezione per le disposizioni di seguito indicate.

# PARTE A - POLITICHE CONTABILI

## *A.1 - PARTE GENERALE*

### *SEZIONE 5 - AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO*

In questa sezione vanno illustrati l'area e i metodi di consolidamento.

*1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva*

Il presente elenco comprende le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Per ciascuna impresa occorre indicare:

a) la denominazione e la sede;
b) il "tipo di rapporto";
c) le quote percentuali di capitale possedute, direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, dall'impresa capogruppo e da ciascuna delle imprese controllate;
d) se diversa da quella di cui alla precedente lettera c), la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra quelli effettivi e quelli potenziali.

*2.Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento*

Vanno illustrate le valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza del controllo di un'altra entità di cui al paragrafo 7, lettera (a) dell'IFRS 12.

*3.Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative*

In calce alla tabella vanno inoltre fornite, per ciascuna partecipata, le informazioni di natura contabile, antecedenti le elisioni infragruppo, previste dall'IFRS 12 paragrafi 12, lettera (g) e B10 lettera b).

*4.Restrizioni significative*

Vanno indicate informazioni relative alle restrizioni significative di cui al paragrafo 13 dell'IFRS 12.

*5.Altre informazioni*

In questa voce va fornita l'informativa richiesta dal paragrafo 11 dell'IFRS 12, nel caso in cui il bilancio di una o più controllate utilizzato nella preparazione del bilancio consolidato è riferito a una data o a un periodo diverso da quello del bilancio consolidato.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### *ATTIVO*

### *Sezione 9 – Partecipazioni*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 90. La presente sezione contiene informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole e in società sottoposte a controllo congiunto alle quali la capogruppo applica il criterio del patrimonio netto.

*9.6 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole*

Vanno illustrate le valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole di cui al paragrafo 7, lettere (b) e (c) dell'IFRS 12.

### *Sezione 13 – Patrimonio di pertinenza di terzi*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi".

*13.1 Composizione della voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi"*

La voce "capitale" è al netto delle azioni (o quote) sottoscritte e non versate. Nella sottovoce "azioni proprie" figurano le azioni (o quote) delle imprese incluse nel consolidamento riacquistate dalle medesime imprese, per la quota imputabile ai terzi in base agli *equity ratios*.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### *Sezione 16 – Utile (Perdita) da cessione di investimenti*

In calce alla tabella vanno indicati la porzione di utile o perdita derivante dalla misurazione al *fair value*, alla data di perdita del controllo, dell'interessenza mantenuta in un'entità precedentemente controllata ai sensi dell'IFRS 12, paragrafo 19, lettera a), nonché l'utile o la perdita da cessione di partecipazione in società controllate.

### *Sezione 19 – Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 210

# *NOTA INTEGRATIVA* – BILANCIO CONSOLIDATO

## SCHEMI

**PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**

# Parte A - POLITICHE CONTABILI

## *A.1 - PARTE GENERALE*

### *Sezione 5 – Area e metodi di consolidamento*

*1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva*

| Denominazioni imprese | Sede operativa | Sede legale | Tipo di rapporto (1) | Rapporto di partecipazione | | Disponibilità voti % (2) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Impresa partecipante | Quota % | |
| 1. …………….<br>2. ……………. | | | | | | |

(1) Tipo di rapporto:
1 = maggioranza dei diritti di voto nell’assemblea ordinaria
2 = influenza dominante nell’assemblea ordinaria
3 = accordi con altri soci
4 = altre forme di controllo
5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del “decreto legislativo 87/92”
6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del “decreto legislativo 87/92”

(2) *Disponibilità voti nell’assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali*:

*2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l’area di consolidamento*

*3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative*

| Denominazioni imprese | Interessenze dei terzi % | Disponibilità voti dei terzi % (1) | Dividendi distribuiti ai terzi |
|---|---|---|---|
| 1.<br>2.<br>3. | | | |

(1) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria

*4 Restrizioni significative*

*5. Altre informazioni*

# Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## *ATTIVO*

### *Sezione 9 – Partecipazioni – Voce 90*

*9.1 "Partecipazioni": informazioni sui rapporti partecipativi*

| Denominazioni | Sede legale | Sede operativa | Rapporto di partecipazione | | Disponibilità voti % | Valore di bilancio | Fair value |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Impresa partecipante | Quota % | | | |
| A. Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | | |
| a. …………. | | | | | | | |
| b. …………. | | | | | | | |
| B. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | | | | |
| a. …………. | | | | | | | |
| b. …………. | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | |

*9.2 Variazioni annue delle partecipazioni*

| | Valore |
|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | |
| **B. Aumenti**<br>B.1 Acquisti<br>B.2 Riprese di valore<br>B.3 Rivalutazioni<br>B.4 Altre variazioni | |
| **C. Diminuzioni**<br>C.1 Vendite<br>C.2 Rettifiche di valore<br>C.3 Altre variazioni | |
| **D. Rimanenze finali** | |

*9.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

*9.4 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti*

*9.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili*

*9.6 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo*

*congiunto o influenza notevole*

*9.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto*

*9.8 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole*

*9.9 Restrizioni significative*

*9.10 Altre informazioni*

## *PASSIVO*

### *Sezione 13 - Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 190*

*13.1 Composizione della voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi"*

| Voci/valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| 1. Capitale | | |
| 2. Azioni proprie | | |
| 3. Strumenti di capitale | | |
| 4. Sovrapprezzi di emissione | | |
| 5. Riserve | | |
| 6. Riserve da valutazione | | |
| 7. Utile (Perdita) dell'esercizio | | |
| **Totale** | | |

# Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

## *Sezione 21 – Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 210*

*21.1 Composizione della voce 210 "Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi"*

(da specificare)

# Parte D – ALTRE INFORMAZIONI SUL BILANCIO CONSOLIDATO

### *SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SULLE ENTITA' STRUTTURATE*

Nella presente Sezione sono fornite informazioni sulle entità strutturate di cui all'IFRS 12 paragrafi 14-17, 24-31 e B21 – B26.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

## Sezione 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

| | Voci | Importo Lordo | Imposta sul reddito | Importo netto |
|---|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | X | X | |
| | **Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico** | | | |
| **20.** | **Attività materiali** | | | |
| **30.** | **Attività immateriali** | | | |
| **40.** | **Piani a benefici definiti** | | | |
| **50.** | **Attività non correnti in via di dismissione** | | | |
| **60.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto** | | | |
| | **Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico** | | | |
| **70.** | **Coperture di investimenti esteri:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **80.** | **Differenze di cambio:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **90.** | **Copertura di flussi finanziari:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | altre variazioni | | | |
| **100.** | **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **110.** | **Attività non correnti in via di dismissione:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **120.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | | |
| **150.** | Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi | | | |
| **160.** | **Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo** | | | |

# ALLEGATO C – SCHEMI DI BILANCIO E DI NOTA INTEGRATIVA DELLE SIM

# C.1 BILANCIO DELL'IMPRESA

## *SCHEMI DI BILANCIO*

# STATO PATRIMONIALE SIM

## VOCI DELL'ATTIVO

| | **Voci dell'attivo** | **T** | **T - 1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Cassa e disponibilità liquide | | |
| **20.** | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| **30.** | Attività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **40.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **50.** | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| **60.** | Crediti | | |
| **70.** | Derivati di copertura | | |
| **80.** | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **90.** | Partecipazioni | | |
| **100.** | Attività materiali | | |
| **110.** | Attività immateriali | | |
| **120.** | Attività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* Anticipate<br>di cui alla L-214/2011 | | |
| **130.** | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| **140.** | Altre attività | | |
| | **TOTALE ATTIVO** | | |

## VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

| | **Voci del passivo e del patrimonio netto** | **T** | **T –1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Debiti | | |
| **20.** | Titoli in circolazione | | |
| **30.** | Passività finanziarie di negoziazione | | |
| **40.** | Passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **50.** | Derivati di copertura | | |
| **60.** | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **70.** | Passività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* differite | | |
| **80.** | Passività associate ad attività in via di dismissione | | |
| **90.** | Altre passività | | |
| **100.** | Trattamento di fine rapporto del personale | | |
| **110.** | Fondi per rischi e oneri:<br>*a)* quiescenza e obblighi simili<br>*b)* altri fondi | | |
| **120.** | Capitale | | |
| **130.** | Azioni proprie (-) | | |
| **140.** | Strumenti di capitale | | |
| **150.** | Sovrapprezzi di emissione | | |
| **160.** | Riserve | | |
| **170.** | Riserve da valutazione | | |
| **180.** | Utile (Perdita) d'esercizio | | |
| | **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | |

- C.1.6 -

# CONTO ECONOMICO SIM

| | Voci | T | T–1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | Risultato netto dell'attività di negoziazione | | |
| **20.** | Risultato netto dell'attività di copertura | | |
| **30.** | Utile/perdita da cessione o riacquisto di:<br>*a)* attività finanziarie<br>*b)* passività finanziarie | | |
| **40.** | Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **50.** | Commissioni attive | | |
| **60.** | Commissioni passive | | |
| **70.** | Interessi attivi e proventi assimilati | | |
| **80.** | Interessi passivi e oneri assimilati | | |
| **90.** | Dividendi e proventi simili | | |
| | **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE** | | |
| **100.** | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:<br>*a)* attività finanziarie<br>*b)* altre operazioni finanziarie | | |
| **110.** | Spese amministrative:<br>*a)* spese per il personale<br>*b)* altre spese amministrative | | |
| **120.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | | |
| **130.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | | |
| **140.** | Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali | | |
| **150.** | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | | |
| **160.** | Altri proventi e oneri di gestione | | |
| | **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA** | | |
| **170.** | Utili (Perdite) delle partecipazioni | | |
| **180.** | Utili (Perdite) da cessione di investimenti | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE** | | |
| **190.** | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE** | | |
| **200.** | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | | |
| | **UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO** | | |

# PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA SIM

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico** | | |
| **20.** | Attività materiali | | |
| **30.** | Attività immateriali | | |
| **40.** | Piani a benefici definiti | | |
| **50.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **60.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico** | | |
| **70.** | Copertura di investimenti esteri | | |
| **80.** | Differenze di cambio | | |
| **90.** | Copertura dei flussi finanziari | | |
| **100.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **110.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **120.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | |

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SIM

| | Esistenze al 31.12..$T_0$ | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.$T_1$ | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | | Redditività complessiva esercizio $T_1$ | Patrimonio netto al 31.12.$T_1$ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | |
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni | | |
| Capitale | | | | | | | | | | | | | |
| Sovrapprezzo emissioni | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve:<br>a) di utili<br>b) altre | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve da valutazione | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (Perdita) di esercizio | | | | | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto | | | | | | | | | | | | | |

# RENDICONTO FINANZIARIO SIM

## Metodo diretto

| A. ATTIVITÀ OPERATIVA | *Importo* | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - interessi attivi incassati (+)<br>- interessi passivi pagati (-)<br>- dividendi e proventi simili (+)<br>- commissioni nette (+/-)<br>- spese per il personale (-)<br>- altri costi (-)<br>- altri ricavi (+)<br>- imposte e tasse (-)<br>- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | | |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento** | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista** | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

# RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T – 1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

### Metodo indiretto

| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - risultato d'esercizio (+/-)<br>- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al *fair value* (-/+)<br>- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)<br>- rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)<br>- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)<br>- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)<br>- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)<br>- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)<br>- altri aggiustamenti (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista* | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

# RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T – 1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

# *NOTA INTEGRATIVA* – ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE

## 1. PREMESSA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

1) parte A - Politiche contabili;

2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;

3) parte C - Informazioni sul conto economico;

4) parte D – Altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa. Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non devono essere indicate. Salvo diversamente specificato, le tabelle vanno redatte rispettando in ogni caso gli schemi previsti dalle presenti disposizioni, anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

Nella nota integrativa le imprese possono fornire altre informazioni in aggiunta a quelle previste dai principi contabili internazionali e dalle presenti istruzioni, purché ciò non diminuisca la chiarezza e l'immediatezza informativa della nota stessa.

La nota integrativa è redatta in migliaia o in milioni di euro purché sia assicurata significatività e chiarezza alle informazioni in essa contenute.

# 2 PARTE A - POLITICHE CONTABILI

## *A.1 PARTE GENERALE*

### *Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

### *Sezione 2 - Principi generali di redazione*

Nella presente sezione sono illustrati i principi generali per la redazione del bilancio.

### *Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio*

Nella presente sezione sono indicati gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio che i principi contabili internazionali impongono di menzionare nella nota integrativa, illustrandone la natura e gli effetti stimati sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Devono essere indicate le eventuali circostanze particolari riguardanti la prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

### *Sezione 4 - Altri aspetti*

Nella presente sezione sono illustrati eventuali ulteriori aspetti.

## *A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO*

Per i principali aggregati dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico occorre illustrare i seguenti punti:

- criteri di iscrizione;
- criteri di classificazione;
- criteri di valutazione;
- criteri di cancellazione;
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

In particolare, va fornita l'informativa sulle valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza di controllo, controllo congiunto o influenza notevole (cfr. IFRS 12, paragrafi 7-9). La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle SIM che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

## *A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE*

*A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

Nella presente tabella vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 7, par. 12A, lettere b) ed e). La tabella va compilata fino a quando l'attività finanziaria riclassificata rimane iscritta nell'attivo del bilancio.

La colonna "Tipologia di strumento finanziario" può essere valorizzata esclusivamente con le seguenti sottovoci: "titoli di debito", "titoli di capitale", "finanziamenti" e "quote di OICR".

Nella colonna "Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte) –valutative" vanno indicati i risultati delle valutazioni che sarebbero stati registrati nel conto economico dell'esercizio di riferimento del bilancio o nel patrimonio netto, se il trasferimento non fosse stato

effettuato (ivi inclusi quelli riferiti alle attività finanziarie trasferite nel portafoglio disponibile per la vendita). Nella colonna riferita alle "altre componenti reddituali" figurano gli oneri e/o i proventi di altra natura (es. interessi) relativi alle attività trasferite, ivi inclusi gli utili/perdite da cessione. Ove l'attività finanziaria trasferita formi oggetto di copertura (*fair value hedge*) successivamente alla riclassificazione in calce alla tabella occorre indicare, ove rilevante, il dettaglio delle "componenti valutative" relative alle variazioni di valore riconducibili al profilo di rischio oggetto di copertura.

Nella colonna "Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)" vanno indicate le componenti reddituali che sono state effettivamente registrate nel conto economico o nel patrimonio netto.

Nell'esercizio in cui è stato effettuato il trasferimento le colonne "Componenti reddituali in assenza del trasferimento" e "Componenti reddituali registrate nell'esercizio" vanno compilate avendo riguardo unicamente alle componenti reddituali maturate dopo il trasferimento. Negli esercizi successivi si considera invece l'intero esercizio.

### *A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento*

Nella presente tabella vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 7, par. 12A, lettera d). La tabella va compilata solo nell'esercizio in cui è stato effettuato il trasferimento.

La colonna "Tipologia di strumento finanziario" può essere valorizzata esclusivamente con le seguenti sottovoci: "titoli di debito", "titoli di capitale", "finanziamenti" e "quote di OICR".

Nelle colonne "Plus/minusvalenze in Conto Economico" vanno indicate le plus/minusvalenze rilevate sull'attività finanziaria trasferita fino al momento del trasferimento, distinguendo quelle imputate nel conto economico dell'esercizio (colonna 4) da quelle imputate nell'esercizio precedente (colonna 5).

Nelle colonne "Plus/minusvalenze nel patrimonio netto" vanno indicate le plus/minusvalenze rilevate sull'attività finanziaria trasferita fino al momento del trasferimento, distinguendo quelle imputate al patrimonio netto nell'esercizio (colonna 6) da quelle imputate nell'esercizio precedente (colonna 7).

### *A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione*

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 12A, lettera c).

### *A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate*

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 12A, lettera f).

## *A.4* INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Sono fornite le informazioni di cui all'IFRS 13, paragrafi 91 e 92.

**Informativa di natura qualitativa**

*A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

Va fornita l'informativa sulle tecniche di valutazione, gli input ed i relativi aggiustamenti utilizzati nella valutazione del *fair value* degli strumenti appartenenti al livello 2 a al livello 3 e, in presenza di cambiamenti nella tecnica di valutazione, le motivazioni del cambiamento (IFRS 13, paragrafo 93, lettera d).

Vanno fornite le informazioni di natura qualitativa sull'impatto del *Credit Value Adjustement* (CVA) e/o del *Debit Value Adjustement* (DVA) sulla determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

Per le attività e passività appartenenti al livello 3 va anche riportata l'informativa quantitativa sugli input non osservabili significativi utilizzati nella valutazione del *fair value* (IFRS 13, paragrafo 93, lettera d).

*A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

Va fornita la descrizione dei processi di valutazione utilizzati ai sensi dell'IFRS 13, paragrafo 93, lettera g), nonché l'informativa sulla sensibilità della valutazione del *fair value* ai cambiamenti che intervengono negli input non osservabili (IFRS 13, paragrafo 93, lettera h).

*A.4.3 Gerarchia del fair value*

Con riferimento alle attività e passività finanziarie e non finanziarie valutate al *fair value* su base ricorrente vanno descritti i principi adottati per stabilire quando si verificano i trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value* distintamente per le attività e passività finanziarie e le attività e passività non finanziarie (IFRS 13, paragrafo 95).

*A.4.4 Altre informazioni*

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 13 paragrafi 51, 93 lettera (i) e 96.

**Informativa di natura quantitativa**

*A.4.5 Gerarchia del fair value*

*A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value*

In calce alla tabella vanno forniti:

i. l'informativa sui trasferimenti delle attività e delle passività fra il livello 1 ed il livello 2 di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lettera c);

ii. le informazioni di natura quantitativa sull'impatto del *Credit Value Adjustement* (CVA) e/o del *Debit Value Adjustement* (DVA) sulla determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

*A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

*A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

Nel caso di contratti derivati il cui *fair value* cambia di segno da un esercizio all'altro (da attività a passività finanziarie o viceversa) occorre imputare il risultato della valutazione, prima, sino a concorrenza del valore di inizio periodo e, per la rimanenza, al nuovo segno del derivato ([1]).

In calce alle tabelle va fornita l'informativa di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lettera e), (iv).

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.*

Per le attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e le passività associate ad attività in via di dismissione il *fair value* va indicato soltanto nei casi in cui l'importo della valutazione corrisponde al *fair value* oppure al *fair value* al netto dei costi di vendita (in quanto inferiore al costo).

### *A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"*

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7 par. 28.

[1] Ad esempio, si ipotizzi che all'1.1 dell'esercizio T il derivato X sia classificato nelle passività finanziarie per 5 e che al 31.12 del medesimo anno T il derivato presenti un valore positivo pari a 7 (plusvalenza complessiva pari a 12). In tal caso occorre rilevare nella tabella A.4.5.3 un importo di 5 nella voce 3.3.1 e nel relativo "di cui plusvalenze" e nella tabella A.4.5.2 un importo di 7 nella voce 2.2.1 e nel relativo "di cui plusvalenze".

# 3 PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

## *ATTIVO*

### *Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 10.

### *Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 20.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

*2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica*

Nella voce "Titoli di capitale" va inserito il "di cui: valutati al costo", laddove il relativo importo sia rilevante. In tal caso, in calce alla tabella va rassegnata l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 30. Va fornita la ripartizione tra derivati di negoziazione, connessi con la *fair value option* e altri derivati, laddove rilevante.

Il saldo positivo derivante dalla compensazione tra contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente attribuito alla voce 1 "Derivati finanziari" e/o alla voce 2 "Derivati creditizi" sulla base innanzitutto del livello gerarchico di fair value, partendo dal livello 3, e a parità di livello, si considera la natura dello strumento derivato (derivato finanziario o derivato creditizio) ([2]).

In calce alla tabella con riferimento alle società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente incluse nella voce "titoli di capitale ", laddove tali interessenze sono significative per la SIM segnalante, va anche fornita l'informativa prevista dall'IFRS 12 paragrafi 20-23 e B12, B15, B18 e B19.

Gli strumenti finanziari strutturati non oggetto di scorporo devono essere rilevati, nelle successive tabelle, facendo riferimento al *fair value* del titolo nella sua interezza (titolo "ospite" più contratto derivato incorporato).

*2.2 Strumenti finanziari derivati*

La colonna "tassi di interesse" comprende convenzionalmente anche i derivati finanziari con sottostanti titoli di debito. La colonna "titoli di capitale" include anche le operazioni su indici azionari.

I derivati strutturati che risultano composti da più derivati elementari che insistono su profili di rischio diversi (ad esempio "equity linked swap": tassi di interesse e titoli di capitale) sono convenzionalmente rilevati in corrispondenza della colonna "altro " e del loro importo, se rilevante, va fornito il dettaglio in calce alla tabella.

---

[2] Ad esempio, si ipotizzi che si abbiano derivati finanziari con valore positivo pari a 10 e derivati creditizi con valore pari a positivo 8, tutti di livello 3 di fair value; si ipotizzi altresì che tali derivati siano oggetto di compensazione, ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42, con derivati finanziari aventi fair value negativo pari a -3. In tal caso, il saldo netto pari a 15 (18-3) va ripartito indicando 7 (10-3) per i derivati finanziari e 8 per i derivati creditizi. Si ipotizzi inoltre che sia presente un ulteriore derivato creditizio avente fair value negativo pari a -10; in tal caso, il saldo netto pari a 5 (18-13) va interamente imputato ai derivati finanziari. Qualora invece il fair value negativo di quest'ultimo derivato creditizio sia pari a -6 il saldo netto pari a 9 (18-9) andrà imputato per 7 (10-3) ai derivati finanziari e per 2 (8-6) ai derivati creditizi.

*2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti*

In calce alla tabella occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

*2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue*

Le variazioni positive di *fair value* non devono essere compensate con le variazioni negative di *fair value*.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 30.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

Gli strumenti finanziari strutturati non oggetto di scorporo devono essere rilevati, nelle successive tabelle, facendo riferimento al *fair value* del titolo nella sua interezza (titolo "ospite" più contratto derivato incorporato).

*3.1 Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value"*

Nella voce "Titoli di capitale" va inserito il "di cui: valutati al costo", laddove il relativo importo sia rilevante. In tal caso, in calce alla tabella va rassegnata l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 30.

In calce alla tabella:

- con riferimento alle società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente incluse nella voce "titoli di capitale", laddove tali interessenze sono significative per la SIM segnalante, va anche fornita l'informativa prevista dall'IFRS 12 paragrafi 20-23 e B12, B15, B18 e B19;
- vanno indicate le finalità di utilizzo della c.d. "*fair value option*" ("coperture naturali", strumenti finanziari strutturati, portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del *fair value*) e gli importi delle relative attività finanziarie interessate;
- va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 9, lettere b), c) e d) e par. 11.

*3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti*

In calce alla tabella occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

*3.3 Attività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue*

Le variazioni positive di *fair value* non devono essere compensate con le variazioni negative di *fair value*.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 40.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

*4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"*

Nella sottovoce "titoli di debito: titoli strutturati" va ricondotto il valore del titolo "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito. Nella voce "Titoli di capitale e quote di OICR" va inserito il "di cui: valutati al costo", laddove il relativo importo sia rilevante. In tal caso, in calce alla tabella va rassegnata l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 30.

In calce alla tabella va anche fornito, se d'importo rilevante, il dettaglio (nome, percentuale di interessenza, eventuale quotazione e *fair value*) delle società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente incluse nella voce "titoli di capitale e quote di OICR", ai sensi dello IAS 28 e dello IAS 31.

*4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti*

In calce alla tabella occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

*4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

Le riprese di valore "imputate a patrimonio netto" costituiscono lo "storno" di riserve negative da valutazione effettuato a seguito dell'iscrizione di un corrispondente importo nelle "rettifiche di valore" nel conto economico.

Nel caso dei titoli di capitale le riprese di valore "imputate a patrimonio netto" possono anche derivare da precedenti "rettifiche di valore" imputate a conto economico.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 50.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

*5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti*

In calce alla tabella va fornito, se d'importo rilevante, il dettaglio relativo ai titoli strutturati (contratto "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito).

*5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 6 - Crediti*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 60.

*6.1 "Crediti verso banche"*

*6.2 "Crediti verso enti finanziari"*

*6.3 "Crediti verso clientela"*

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

Le operazioni "pronti contro termine" attive includono sia le operazioni con obbligo di rivendita a termine del cessionario sia le operazioni che prevedono la facoltà di rivendita a termine (queste ultime nella misura in cui le attività sottostanti non soddisfino le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio del cedente).

Nella voce "Crediti per servizi", l'importo dei crediti in essere è indicato con riferimento a ciascun servizio di investimento prestato. È inoltre indicato nella medesima voce l'importo dei crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F..

Nella sottovoce "titoli di debito: titoli strutturati" va ricondotto il valore del titolo "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito.

Nelle tabelle 6.1, 6.2 e 6.3 il dettaglio del livello di fair value (L1, L2, L3) va fornito con riferimento alle sole voci: 1"Finanziamenti", 2"Titoli di debito" e al "Totale".

### *Sezione 7 - Derivati di copertura*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 70.

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione i derivati su crediti di copertura assimilati alle garanzie ricevute ai sensi dello IAS 39.

*7.1 Composizione della voce 70 "Derivati di copertura"*

Il saldo positivo derivante dalla compensazione tra contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente attribuito ai derivati finanziari e ai derivati creditizi sulla base del livello gerarchico di fair value, partendo dal livello 3, e a parità di livello, si considera la natura della copertura effettuata: "Fair value", "Flussi finanziari" o "Investimenti esteri".

*7.2 Derivati di copertura: portafogli coperti e tipologia di copertura.*

Nella presente tabella vanno indicati i valori positivi di bilancio dei derivati di copertura, distinti in relazione all'attività o alla passività coperta e alla tipologia di copertura realizzata. La copertura specifica - del *fair value* e dei flussi finanziari - si riferisce sia alla singola attività o passività finanziaria che ad un portafoglio di attività o passività finanziarie omogenee. La copertura generica fa riferimento ad un portafoglio eterogeneo di attività o passività finanziarie oppure ad un portafoglio complesso di attività e passività finanziarie. Nella colonna "copertura specifica di *fair value* - più rischi" figurano i derivati di copertura simultanea di più rischi.

### *Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 80.

*8.1 Composizione della voce 80 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica"*

L'adeguamento positivo non deve essere compensato con quello negativo.

Se le variazioni di *fair value* delle attività coperte non possono essere correttamente attribuite ai diversi portafogli (crediti, attività disponibili per la vendita), l'adeguamento positivo (negativo) va indicato nella sottovoce "adeguamento positivo (negativo): complessivo.

### *Sezione 9 – Partecipazioni*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 90.

Nella sezione va fornito l'importo dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle relative svalutazioni complete e di quelle effettuate nell'esercizio.

*9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi*

Per ciascuna società partecipata occorre indicare la denominazione, la sede, la quota di partecipazione nonché la disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra voti effettivi e voti potenziali. La disponibilità dei voti va indicata solo se differente dalla quota di partecipazione. Va inoltre indicato il valore di bilancio delle partecipazioni.

Il *fair value* delle partecipazioni va indicato solo per i titoli quotati.

*9.2 Variazioni annue delle partecipazioni*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

*9.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

Vanno fornite le informazioni contabili previste dall'IFRS 12, paragrafi B12 - B14.

Nel caso di partecipazioni di controllo esclusivo le informazioni di natura contabile vanno fornite:

a) con riferimento alle società controllate che hanno interessi di minoranza significativi;
b) al lordo dei rapporti infragruppo.

Nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

a) le informazioni di natura contabile vanno fornite con riferimento alle società sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole significative per l'intermediario segnalante;
b) le informazioni di natura contabile sono i valori indicati nel bilancio delle società partecipate, aggiustati per tenere conto di quanto previsto dall'IFRS 12 , paragrafo B14, lettera a);
c) va fornita una riconciliazione delle informazioni di natura contabile, riportate nei bilanci delle società partecipate, con il valore contabile della propria partecipazione come richiesto dal paragrafo B14, lettera b), dell'IFRS 12.

Va indicata la natura delle relazioni con le partecipate (cfr. IFRS 12 paragrafo 21 lettera a) (ii)).

Le informative di cui alla presente voce non vanno fornite nel bilancio individuale delle SIM che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.4 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti*

Va fornita l'informativa sui dividendi percepiti da società partecipate significative di cui al paragrafo B12, lettera a) dell'IFRS 12.

Nel caso di partecipazioni di controllo esclusivo le informazioni vanno fornite con riferimento alle società controllate che hanno interessi di minoranza significativi.

Nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto le informazioni vanno fornite con riferimento alle società sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole significative per la SIM segnalante.

Le informative di cui alla presente voce non vanno fornite nel bilancio individuale delle SIM che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili*

Vanno fornite le informazioni contabili previste dall'IFRS 12, paragrafi 21 lettera c) e B16.

Le informazioni di natura contabile vanno fornite cumulativamente per tipologia di rapporto partecipativo:

a) con riferimento alle società sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole non significative per l'intermediario segnalante;
b) per la quota di partecipazione (ad esclusione del valore di bilancio delle partecipazioni).

Le informazioni di cui alla presente voce non vanno fornite dalle SIM che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto*

Figurano nella presente voce le informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafi 23, B18 e B19.

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle SIM che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole*

Figurano nella presente voce le informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafo 23, lettera b).

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle SIM che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.8 Restrizioni significative*

Vanno indicate le informazioni relative alle restrizioni significative di cui all'IFRS 12, paragrafi 13 e 22 a).

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle SIM che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*9.9 Altre informazioni*

In questa voce va anche fornita l'informativa di cui al paragrafo 22 lettere b) e c) dell'IFRS 12.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle SIM che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

### *Sezione 10 – Attività materiali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 100.

*10.5 Attività materiali ad uso funzionale variazioni annue*

*10.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue*

Le "esistenze iniziali" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del

saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tener conto di tale modifica. Le "rimanenze finali", che rappresentano la differenza tra le "esistenze iniziali" e gli "aumenti" dell'esercizio, da un lato, e le "diminuzioni" dell'esercizio, dall'altro, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 11 – Attività immateriali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 110.

*11.2 Attività immateriali: variazioni annue*

Le "esistenze iniziali" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce per tener conto di tale modifica. Le "rimanenze finali", che rappresentano la differenza tra le "esistenze iniziali" e gli "aumenti" dell'esercizio, da un lato, e le "diminuzioni" dell'esercizio, dall'altro, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 120 e il conto del passivo relativo alla voce 70.

*12.1 e 12.2 Composizione delle voci 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate" e 70 "Passività fiscali: correnti e differite"*

Illustrare la composizione della voce "*attività fiscali: correnti e anticipate*" e della voce "*passività fiscali: correnti e differite*", distinguendo i diversi tipi d'imposta. Se nello stato patrimoniale tali attività e passività sono presentate in modo compensato, occorre indicare, a corredo delle anzidette informazioni, gli importi oggetto di compensazione.

*12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

*12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

Nella sottovoce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio – relative a precedenti esercizi" figurano le attività per imposte anticipate rilevate nell'esercizio, ma relative a precedenti esercizi, destinate ad essere utilizzate per ridurre le imposte future. Nelle sottovoci "Altri aumenti" e "Altre diminuzioni" figurano, ad esempio, le riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio dovute al riconoscimento di un beneficio fiscale (relativo a un'imposta anticipata, a un credito d'imposta e a una perdita fiscale) in precedenza non iscritto nell'attivo.

La differenza fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle "attività per imposte anticipate" registrati in contropartita del conto economico (tabella 12.3) corrisponde alla voce "variazione delle imposte anticipate" riportata nella Parte C, Sezione 17 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", tabella 17.1. La differenza fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle "passività per imposte differite" registrati in contropartita del conto economico (tabella 12.4) corrisponde alla voce "variazione delle imposte differite" riportata nella Parte C, Sezione 17 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", tabella 17.1.

Occorre indicare in calce alla tabella 12.3 la quota parte delle attività per imposte anticipate che derivano da perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

*12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

Nella sottovoce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio – relative a precedenti esercizi" figurano le attività per imposte anticipate rilevate nell'esercizio, ma relative a precedenti esercizi, destinate ad essere utilizzate per ridurre le imposte future.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

*12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 13 – Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 130 e il conto del passivo relativo alla voce 80.

Nella presente sezione occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi dai soggetti classificati a sofferenze o a incaglio, corredato delle relative svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

Va inoltre fornita l'informativa sul livello gerarchico di *fair value* (livello 1, livello 2, livello 3).

### *Sezione 14 – Altre attività*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 140.

## *PASSIVO*

### *Sezione 1 – Debiti*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 10.

Le operazioni "pronti contro termine" passive includono sia le operazioni con obbligo di rivendita a termine del cessionario sia le operazioni che prevedono la facoltà di rivendita a termine (queste ultime nella misura in cui le attività sottostanti non soddisfino le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio). Formano oggetto di rilevazione nella presente voce anche le operazioni "pronti contro termine" passive realizzate a valere su titoli ricevuti in operazioni "pronti contro termine" attive.

I debiti strutturati vanno rilevati in base al valore delle passività "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito.

I debiti connessi con le operazioni di cessione di attività finanziarie che non rispettano i requisiti posti dallo IAS 39 per la loro integrale cancellazione dal bilancio ("passività a fronte di attività cedute non cancellate") devono essere ricondotti negli "altri debiti".

Nella voce "altri debiti" confluiscono le componenti del patrimonio netto che in ossequio allo IAS 32 sono riclassificate fra le passività. In calce alle tabelle va fornito il dettaglio di tali importi. Nella voce "altri debiti" sono inclusi anche i debiti connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F..

### *Sezione 2 – Titoli in circolazione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 20.

*2.1 Composizione della voce 20 "Titoli in circolazione"*

Per i titoli "strutturati" il valore di bilancio riguarda esclusivamente il contratto "ospite". Di conseguenza, la colonna "*fair value*" esclude il *fair value* del derivato incorporato. Quest'ultimo valore va indicato in calce alla tabella.

### *Sezione 3 – Passività finanziarie di negoziazione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 30.

*3.1 Composizione della voce 30 "Passività finanziarie di negoziazione"*

Il saldo negativo derivante dalla compensazione di contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente segnalato sulla base del medesimo criterio previsto per il saldo positivo (cfr. tabella 2.1 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica").

In calce alla tabella:

- occorre fornire, se d'importo rilevante, il dettaglio delle varie tipologie di titoli ("credit linked notes", "reverse floater", ecc.) che compongono la sottovoce "titoli di debito: titoli strutturati";
- occorre indicare la parte del *fair value* relativo a contratti derivati con sottostanti proprie passività imputabile al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di stipula del contratto;
- vanno fornite le variazioni di *fair value* rilevate nell'esercizio attribuibili al cambiamento del proprio merito creditizio.

*3.3 "Passività finanziarie di negoziazione": strumenti finanziari derivati*

Nella colonna "tassi di interesse" sono inclusi anche i derivati finanziari con sottostanti titoli di debito. Nella colonna "titoli di capitale" sono comprese anche le operazioni su indici azionari.

I derivati strutturati che risultano composti da più derivati elementari che insistono su profili di rischio diversi (ad esempio "*equity linked swap*": tassi di interesse e titoli di capitale) sono rilevati in corrispondenza della colonna "altro".

### *Sezione 4 - Passività finanziarie valutate al fair value*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 40.

*4.1 Composizione della voce 40 "Passività finanziarie valutate al fair value"*

In calce alla tabella 4.1:

- vanno indicate le finalità di utilizzo della c.d. "*fair value option*" ("coperture naturali", strumenti finanziari strutturati, portafogli di passività finanziarie gestiti sulla base del *fair value*) e gli importi delle relative passività finanziarie interessate;
- vanno fornite le variazioni di *fair value* rilevate nell'esercizio attribuibili al cambiamento del proprio merito creditizio (cfr. IFRS 7, par. 10, lett. a).

### *Sezione 5 – Derivati di copertura*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 50.

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione i derivati su crediti di copertura assimilati alle garanzie ricevute ai sensi dello IAS 39.

Il saldo negativo derivante dalla compensazione di contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente segnalato sulla base del medesimo criterio previsto per il saldo positivo (cfr. tabella 7.1 Composizione della voce 70 "Derivati di copertura").

*5.2 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologie di copertura*

Vanno indicati i valori negativi di bilancio dei derivati di copertura, distinti in relazione all'attività o alla passività coperta e alla tipologia di copertura realizzata. La copertura specifica - del *fair value* e dei flussi finanziari - si riferisce sia alla singola attività o passività finanziaria che ad un portafoglio di attività o passività finanziarie omogenee. La copertura generica fa riferimento ad un portafoglio eterogeneo di attività o passività finanziarie oppure ad un portafoglio complesso di attività e passività finanziarie. Nella colonna "copertura specifica di *fair value* - più rischi" figurano i derivati di copertura simultanea di più rischi.

### *Sezione 6 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 60.

*6.1 Composizione della voce 60 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura"*

L'adeguamento positivo non deve essere compensato con quello negativo.

### *Sezione 7 – Passività fiscali*

Vedi sezione 12 dell'attivo.

### *Sezione 8 – Passività associate ad attività in via di dismissione*

Vedi sezione 13 dell'attivo.

### *Sezione 9 – Altre passività*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 90.

### *Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 100.

*10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 110.

### *Sezione 12 – Patrimonio*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170.

*12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"*

Ove esistenti, vanno indicate le diverse categorie di azioni (azioni ordinarie, ecc.) che costituiscono il "capitale", fornendo separatamente l'importo delle azioni emesse e l'importo delle azioni sottoscritte e non ancora liberate alla data di riferimento del bilancio.

*12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"*

Va fornita la medesima informativa prevista per la voce 120 "Capitale".

*12.5 Altre informazioni*

Formano oggetto di rilevazione le informazioni di cui allo IAS 1, paragrafo 79, lettera a) iii, v, vi, vii; lettera b) nonché l'informativa di cui allo IAS 1, paragrafi 39, 80A, 136A e 137.

Occorre altresì riportare le informazioni previste dall'art. 2427, comma 7-bis, del codice civile.

**Altre informazioni**

1. *Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

2. *Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

Figurano nelle presenti tabelle le attività e le passività finanziarie che hanno formato oggetto di compensazione ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42 e gli strumenti finanziari rilevati in bilancio soggetti ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari, indipendentemente dal fatto che abbiano dato luogo a una compensazione ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42.

Nelle colonne "Ammontare lordo delle attività" e "Ammontare lordo delle passività" vanno indicati gli importi delle attività e delle passività finanziarie, al lordo delle compensazioni effettuate ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42.

Nella colonna "Ammontare delle passività/attività finanziarie compensato in bilancio" vanno indicati gli importi che sono stati compensati ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42 ([3]).

Nelle colonne "Ammontare netto delle attività riportate in bilancio" e "Ammontare netto delle passività riportate in bilancio" vanno indicati i saldi netti esposti nello stato patrimoniale ([4]).

Nella colonna "Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio" vanno indicati gli importi soggetti ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari che non abbiano dato luogo a una compensazione ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42, includendo gli importi connessi con strumenti finanziari rilevati nello stato patrimoniale, da rilevare al valore di bilancio, e gli importi connessi con garanzie reali finanziarie ([5]) (incluse le garanzie in disponibilità liquide) da rilevare al fair value. Le garanzie finanziarie vanno riportate nella colonna (d). I valori complessivi segnalati nella colonna "Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio" (d + e) vanno riportati entro il limite dell'ammontare netto indicato nella colonna (c) delle presenti tabelle ([6]); a tal fine, le SIM dovranno innanzitutto dedurre il valore di bilancio degli strumenti finanziari rilevati nello stato patrimoniale che non soddisfano alcuni o tutti i criteri per la compensazione ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42, segnalato nella colonna (d), dal valore riportato nella colonna (c) e, successivamente, riportare il fair value delle garanzie reali finanziarie nonchè le garanzie sotto forma di disponibilità liquide, rispettivamente, nelle colonne (d) ed (e) nei limiti dell'ammontare residuo.

In calce alla tabella va fornita (cfr. IFRS 7, paragrafi B42, B46, B50 e B53):

- l'informativa sui criteri di valutazione (costo ammortizzato, *fair value*, ecc.) adottati per le attività e le passività finanziarie segnalate in tabella;
- la descrizione dei diritti di compensazione associati alle attività e alle passività finanziarie rilevate dalla SIM e soggette ad accordi-quadro di compensazione o accordi similari nei casi in cui non siano soddisfatti i criteri previsti dal paragrafo 42 dello IAS 32; vanno descritte anche le motivazioni. Vanno illustrati i principali termini degli accordi relativi alle garanzie reali (ad esempio, le restrizioni cui è soggetta la garanzia);
- l'informativa richiesta dall'IFRS 7, paragrafo B46 per la riconciliazione degli ammontari riportati in tabella con le voci dello stato patrimoniale;
- ogni ulteriore informativa ritenuta utile.

*3. Operazioni di prestito titoli.*

Laddove l'operatività in prestito titoli sia rilevante, sia la SIM prestatrice sia quella prestataria inseriscono la voce 3 "operazioni di prestito titoli", nella quale va fornita un'informativa di natura qualitativa e quantitativa su tale operatività (sintetica descrizione degli obiettivi e delle strategie sottostanti, il ruolo svolto dalla SIM, le principali caratteristiche dei titoli sottostanti, le controparti

---

[3] Ad esempio, in caso di attività e passività aventi, rispettivamente, valore di bilancio pari a 100 e 80, che soddisfano i criteri per la compensazione previsti dal paragrafo 42 dello IAS 32, nella colonna "Ammontare delle passività finanziarie compensato in bilancio" della tabella 1 va riportato 80.

[4] Nell'esempio di cui sopra l'importo da riportare nella presente colonna è pari a 20.

[5] Occorre anche considerare i diritti ad avere garanzie finanziarie (cfr. IFRS 7 paragrafo B49).

[6] Ad esempio, si ipotizzi un'operazione di pronti contro termine passiva rilevata nel passivo dello stato patrimoniale per 80. Il valore di bilancio dell'attività posta a garanzia è pari a 79 ed il relativo *fair value* è pari a 85. Si ipotizzi inoltre che non siano soddisfatti i criteri per la compensazione previsti dal paragrafo 42 dello IAS 32. In tal caso, nella colonna (d) della tabella 2 va riportato 80.

utilizzate, ecc.).

In caso di operazioni di prestito titoli in cui la garanzia è costituita da titoli, da parte del prestatario va inoltre indicato l'ammontare dei titoli ricevuti in prestito e quello dei titoli dati in garanzia, distinti per tipologia di prestatore (banche, società finanziarie, società di assicurazione, imprese non finanziarie, altri soggetti), e per finalità (dati in garanzia per proprie operazioni di finanziamento, ceduti, oggetto di operazioni pronti contro termine passive, altri).

*4. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni*

Va indicato il valore di bilancio.

In calce alla presente tabella va fornito:

a) l'ammontare delle attività che sono state riclassificate ai sensi dello IAS 39, paragrafo 37, lettera a), nonché l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 14, lettera b);

b) l'ammontare dei titoli non iscritti nell'attivo concessi in garanzia di proprie passività (ad esempio, operazioni pronti contro termine passive con sottostante titoli acquistati nell'ambito di operazioni pronti contro termine attive);

c) in caso di operazioni di prestito titoli in cui la garanzia è costituita da titoli, da parte del prestatario l'ammontare dei titoli ceduti in garanzia e l'ammontare dei titoli ricevuti in prestito, distinti per tipologia di prestatore (banche, società finanziarie, società di assicurazione, imprese non finanziarie, altri soggetti), distinguendo tra quelli dati in garanzia per proprie operazioni di finanziamento, ceduti, oggetto di operazioni pronti contro termine passive e gli altri.

*5. Informativa sulle attività a controllo congiunto*

Va fornita l'informativa di cui al paragrafo 21, lettera a) e al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle SIM che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

## 4. PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### *Sezione 1 - Risultato netto dell'attività di negoziazione*

*1.1 Composizione della voce 10 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 10.

Tra le "plusvalenze" e le "minusvalenze" delle "attività/passività finanziarie: altre attività/passività" figurano convenzionalmente anche i "rigiri" a conto economico delle riserve da valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari quando si ritiene che le transazioni attese non siano più probabili ovvero quando le minusvalenze imputate alle riserve stesse non sono più recuperabili.

Sono escluse le differenze di cambio relative alle attività e passività finanziarie di negoziazione da ricondurre nella voce "attività e passività finanziarie: differenze di cambio".

Nel "risultato netto" delle "attività e passività finanziarie: differenze di cambio" va convenzionalmente indicato il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle attività e delle passività finanziarie denominate in valuta, diverse da quelle designate al *fair value*, da quelle oggetto di copertura del *fair value* (rischio di cambio o *fair value*) o dei flussi finanziari (rischio di cambio) nonché dai derivati di copertura.

I differenziali e i margini, positivi o negativi, dei contratti derivati classificati nel portafoglio di negoziazione vanno convenzionalmente indicati in corrispondenza della colonna "utili/perdite da negoziazione".

In calce alla tabella occorre fornire, ove rilevante, il dettaglio delle svalutazioni e delle perdite da negoziazione riconducibili al deterioramento creditizio del debitore (emittente o controparte).

### *Sezione 2 - Risultato netto dell'attività di copertura*

*2.1 Composizione della voce 20 "Risultato netto dell'attività di copertura"*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 20.

I proventi (oneri) includono le rivalutazioni (svalutazioni), i differenziali e i margini incassati (pagati) e gli altri proventi (oneri) relativi alle operazioni di copertura e a quelle coperte. Sono esclusi i differenziali e i margini incassati (pagati) da ricondurre fra gli interessi. I proventi e gli oneri vanno rilevati in modo separato, senza operare compensazioni.

Nelle sottovoci relative ai "proventi (oneri) relativi a derivati di copertura dei flussi finanziari" va considerata solo la parte della plusvalenza (o minusvalenza) del derivato di copertura dei flussi finanziari che non compensa la minusvalenza (o plusvalenza) dell'operazione coperta (cd. imperfezione della copertura).

### *Sezione 3 - Utile (perdita) da cessione o riacquisto*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 30.

### *Sezione 4 - Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 40.

*4.1 Composizione della voce 40 "Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value"*

Nelle "plusvalenze" e "minusvalenze" sono incluse anche le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* denominate in valuta, da ricondurre nella voce "differenze di cambio".

In calce alla tabella occorre indicare, ove rilevante, il dettaglio delle svalutazioni e delle perdite da negoziazione su attività riconducibili al deterioramento creditizio ("*impairment*") del debitore/emittente.

### *Sezione 5 - Commissioni*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 50 e 60.

La remunerazione e il costo dell'operatività in prestito titoli vanno segnalati, rispettivamente dal prestatore e dal prestatario, nella sottovoce "altri servizi". Qualora l'operatività in prestito titoli sia rilevante, il prestatore può inserire la sottovoce 12. "operazioni di prestito titoli" e il prestatario la sottovoce 9. "operazioni di prestito titoli".

*5.2 Composizione della voce 60 "Commissioni passive"*

Dovranno essere specificamente indicate le commissioni relative a gestioni di portafogli delegate a terzi.

### *Sezione 6 - Interessi*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 70 e 80.

Nelle "attività finanziarie detenute per la negoziazione" figurano anche i differenziali o i margini positivi relativi a contratti derivati connessi gestionalmente con attività e passività finanziarie valutate al *fair value* (cd. *fair value option*) nonché quelli connessi gestionalmente con attività e passività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedano la liquidazione di differenziali o margini a più scadenze (colonna "altre operazioni"). Nella colonna "altre operazioni" va indicato il saldo positivo dei differenziali maturati sul complesso dei suddetti derivati con *fair value* sia positivo sia negativo.

Nelle "passività finanziarie detenute per la negoziazione" figurano anche i differenziali o i margini negativi relativi a contratti derivati connessi gestionalmente con attività o passività finanziarie valutate al *fair value* (c.d. *fair value option*) nonché quelli connessi gestionalmente con attività o passività classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedano la liquidazione di differenziali o margini a più scadenze (colonna "altre operazioni"). Nella colonna "altre operazioni" va indicato il saldo negativo dei differenziali maturati sul complesso dei suddetti derivati con *fair value* sia positivo sia negativo.

### *Sezione 7 - Dividendi e proventi simili*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 90.

### *Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 100.

### *Sezione 9 - Spese amministrative*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 110.

*9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"*

Nella sottovoce "salari e stipendi" vanno inclusi anche i compensi per lavoro straordinario, le gratifiche, ecc.

Nella voce "altro personale in attività" figurano, tra l'altro, i contratti di lavoro atipici. Se l'importo è rilevante, va fornito il dettaglio delle diverse tipologie di contratti e dei rimborsi di spese.

Nella voce "personale collocato a riposo" figurano gli oneri sostenuti dall'impresa per il personale collocato a riposo. Gli oneri sostenuti per l'incentivazione all'esodo figurano tra le "altre spese".

L'accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale include anche gli interessi maturati nel periodo per effetto del passaggio del tempo. Medesima impostazione si applica ai fondi di quiescenza a benefici definiti e agli eventuali altri benefici a lungo termine.

I versamenti del TFR effettuati direttamente all'INPS vanno rilevati convenzionalmente nelle sottovoci "versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni a contribuzione definita".

*9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria*

Il numero medio dei dipendenti (sia con contratto di lavoro subordinato sia con altri contratti) include i dipendenti di altre società distaccati presso l'azienda ed esclude i dipendenti dell'azienda distaccati presso altre società. Nel caso dei dipendenti part-time va convenzionalmente considerato il 50 per cento.

Il numero medio è calcolato come media ponderata dei dipendenti dove il peso è dato dal numero di mesi lavorati sull'anno.

*9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"*

Devono essere indicate, tra l'altro, le spese relative a servizi dati in outsourcing.

### *Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 120.

### *Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 130.

### *Sezione 12 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 140.

### *Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 150.

### *Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 160.

### *Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 170.

### *Sezione 16 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 180 .

### *Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 190 .

La sottovoce "variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi" comprende le variazioni apportate ai debiti tributari rilevati in precedenti esercizi a seguito di rettifiche delle dichiarazioni fiscali relative ai medesimi esercizi.

Nella sottovoce "riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio" va indicato l'importo delle imposte anticipate, precedentemente non iscritte in bilancio, che sono divenute deducibili nell'esercizio.

La sottovoce "variazione delle imposte anticipate" corrisponde al saldo fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle attività per imposte anticipate (rilevate in contropartita del conto economico) indicato nella Parte B, Sezione 12, tabella 12.3, della nota integrativa.

La sottovoce "variazione delle imposte differite" corrisponde al saldo fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle passività per imposte differite (rilevate in contropartita del conto economico) indicato nella Parte B, Sezione 12, tabella 12.4, della nota integrativa.

### *Sezione 18 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 200.

## 5. PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente parte sono fornite informazioni riguardanti le specifiche attività poste in essere dall'impresa nonché riferimenti in ordine alle principali categorie di rischio cui l'impresa è esposta e alle politiche di gestione e coperture poste in atto.

### *SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE*

Ai fini della compilazione delle voci da A. "Attività di negoziazione per conto proprio" a G. "Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione" vanno applicati criteri segnaletici coerenti con quelli previsti per le segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 148 del 2 luglio 1991 "Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza per gli intermediari del mercato mobiliare" - Sezione VI "Segnalazioni statistiche").

#### *A. Attività di negoziazione per conto proprio*

Va, tra l'altro, indicato il controvalore delle negoziazioni aventi ad oggetto titoli emessi da società del gruppo della SIM.

#### *B. Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti*

*B.1 Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti*

Nella colonna operazioni con controparti del gruppo occorre indicare il controvalore delle operazioni che l'impresa ha concluso con altri intermediari del proprio gruppo. In calce alla tabella va indicato il controvalore delle negoziazioni aventi ad oggetto titoli emessi da società del gruppo della SIM.

#### *C. Attività di gestione di portafogli*

Ove la SIM gestisca fondi pensione, le tabelle C.1 "Valore complessivo delle gestioni di portafogli ", C.2 "Gestioni proprie e ricevute in delega: operatività dell'esercizio" e C.3 "Gestioni proprie: raccolta netta e numero di contratti" andranno replicate con riferimento all'attività di gestione di fondi pensione.

*C.2 Gestioni proprie e ricevute in delega: operatività nell'esercizio*

Nella colonna "operazioni con controparti del gruppo" occorre indicare il controvalore delle operazioni che l'impresa ha concluso con altri intermediari del proprio gruppo. Nella colonna "operazioni con la SIM" occorre indicare il controvalore delle operazioni concluse nell'attività di gestione di patrimoni in contropartita con la SIM medesima.

In calce alla tabella andrà indicato il controvalore delle operazioni di acquisti e vendite relative a titoli emessi da società del gruppo della SIM.

#### *D. Attività di collocamento*

*D.1 Collocamento con e senza garanzia*

Nella tabella occorre fornire distinta evidenza delle operazioni di collocamento curate da imprese del proprio gruppo.

In calce alla tabella andrà indicato il controvalore dei titoli emessi da società del gruppo della SIM, collocati dalla SIM medesima.

*D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)*

Nella tabella è indicato il controvalore dei prodotti e servizi collocati presso la Sede e le Filiali della SIM. Occorre fornire distinta evidenza dei prodotti e servizi collocati dalla SIM, facenti capo a imprese del proprio gruppo.

*D.3 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati fuori sede (controvalore)*

Occorre fornire distinta evidenza dei prodotti e servizi collocati dalla SIM, facenti capo a imprese del proprio gruppo.

### *E. Attività di ricezione e trasmissione ordini*

*E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini*

In calce alla tabella andrà indicato il numero di operazioni che la SIM ha intermediato con altre imprese del proprio gruppo nonché il controvalore delle operazioni relative a titoli collocati da intermediari del gruppo della SIM.

### *H. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari*

Ove rilevanti, le informazioni andranno ripartite tra i diversi servizi di investimento.

### *SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA*

Nella presente Sezione sono fornite le informazioni riguardanti i profili di rischio di seguito indicati, le relative politiche di gestione e copertura messe in atto dall'impresa.

Le informazioni previste nella presente sezione si basano su dati gestionali interni e pertanto possono non coincidere con quelli riportati nelle parti B e C. Fanno eccezione le tabelle e le informative per le quali è specificamente richiesta l'indicazione del "valore di bilancio".

Le informative di natura qualitativa e quantitativa da fornire nella presente sezione vanno integrate con informazioni addizionali che si focalizzino sulle aree di rischio, i prodotti e sugli altri aspetti operativi ritenuti dagli intermediari di tempo in tempo rilevanti.

***Premessa***

Va fornita una sintesi dell'organizzazione del governo dei rischi della SIM, dei relativi processi e delle funzioni chiave. Ad esempio, possono essere fornite informazioni sugli obiettivi della funzione di *risk management*, i relativi compiti e responsabilità e le modalità attraverso cui ne è garantita l'indipendenza.

Va altresì fornita una descrizione della cultura del rischio nella SIM e delle modalità attraverso cui viene garantita la diffusione. Ad esempio, possono essere indicati: il ruolo degli organi aziendali nella supervisione della cultura aziendale, l'inclusione di obiettivi relativi alla cultura del rischio nelle politiche aziendali, le attività di training per garantirne la diffusione tra il personale.

## 2.1 RISCHI DI MERCATO

### 2.1.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

#### *1. Aspetti generali*

Occorre descrivere le principali fonti del rischio di tasso di interesse e gli obiettivi, le politiche e i processi interni di gestione di tale rischio, nonché le metodologie di misurazione e controllo del rischio di tasso d'interesse. Vanno evidenziati i cambiamenti significativi intervenuti nell'esercizio.

Va descritta l'operatività in derivati finanziari e negli strumenti finanziari innovativi.

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

#### *1. Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie*

Ai fini della compilazione della presente tabella si considerano esclusivamente le attività, le passività finanziarie e le operazioni "fuori bilancio" rientranti nel "portafoglio di negoziazione", come definito nella disciplina di vigilanza sui rischi di mercato.

La distribuzione temporale delle attività, delle passività e delle operazioni "fuori bilancio" deve essere effettuata in base alla loro durata residua per data di riprezzamento. Questa corrisponde all'intervallo temporale mancante tra la data di riferimento del bilancio e la prima successiva data di revisione del rendimento dell'operazione. In particolare, per i rapporti a tasso fisso tale durata residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.). Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua per data di riprezzamento delle singole rate.

La classificazione per vita residua deve essere operata separatamente per le principali valute di denominazione delle attività, passività e operazioni "fuori bilancio". Le valute residuali sono aggregate in un'unica tabella.

I derivati finanziari sono rilevati come combinazione di un'attività e di una passività a pronti di uguale importo (metodo della doppia entrata). Le corrispondenti posizioni vanno classificate per vita residua in base ai seguenti criteri:

a) i derivati finanziari in cui vengano scambiati flussi di interesse a tasso fisso con flussi di interesse a tasso indicizzato (come, ad esempio, gli "*interest rate swaps*") corrispondono alla combinazione di un'attività (o passività) a tasso fisso e di una passività (o attività) a tasso indicizzato; conseguentemente, occorre rilevare una posizione lunga (o corta) corrispondente all'attività (o passività) a tasso fisso nella fascia temporale relativa alla durata residua del contratto ([7]) e una posizione corta (o lunga) corrispondente alla passività (o attività) a tasso indicizzato nella fascia temporale relativa al momento antecedente il primo successivo periodo di determinazione degli interessi; i flussi di uno swap riferiti a valute diverse sono ricondotti ciascuno nella distribuzione per vita residua della pertinente valuta;

[7] Scadenza dell'intero periodo di riferimento del contratto.

b) per gli altri derivati finanziari (ad esempio, compravendite a termine, "*forward rate agreements*") occorre rilevare (secondo la posizione contrattuale assunta) una posizione lunga (o corta) in corrispondenza della fascia temporale relativa alla data di regolamento e una posizione corta (o lunga) in corrispondenza della fascia temporale relativa alla durata residua del contratto ([8]);

c) i derivati finanziari su valute sono equiparati alla combinazione di una posizione lunga sulla valuta da ricevere e una posizione corta sulla valuta da consegnare; tali posizioni sono attribuite alla fascia temporale nella quale cade la data di regolamento.

I contratti di "*interest rate swap*" che prevedono un capitale nozionale variabile nel tempo ("*amortizing*", "*accreting*", ecc.) vanno, convenzionalmente, rilevati come combinazione dei contratti IRS del tipo *plain vanilla* nei quali possono essere scomposti.

Le attività e le passività per cassa vanno indicate al fair value determinato in base al "corso secco". Per i titoli "*zero coupon*" ovvero "*one coupon*" occorre indicare anche i ratei d'interesse maturati sino alla data di rilevazione. I contratti derivati con titolo sottostante sono rilevati al prezzo di regolamento delle operazioni, per i contratti derivati senza titolo sottostante va indicato il valore nozionale. Le opzioni vanno rilevate in base al "*delta equivalent value*" qualunque sia la loro natura (ad esempio, di rimborso anticipato).

Gli scoperti tecnici vanno classificati in base alla durata residua dei titoli cui si riferiscono.

Le attività valutate in bilancio al *fair value* con impatto a conto economico vanno rilevate, convenzionalmente, nello scaglione "da oltre 3 mesi a 6 mesi". Le operazioni di pronti contro termine (attive e passive) e i riporti (attivi e passivi) sono rilevati in base alla vita residua delle operazioni stesse.

Nello scaglione "a vista" devono essere ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore.

Le attività finanziarie deteriorate, diverse da quelle ristrutturate, vanno rilevate, convenzionalmente, nello scaglione "da oltre 3 mesi fino a 6 mesi". Le esposizioni ristrutturate vanno, classificate nei pertinenti scaglioni temporali.

### *2. Portafoglio immobilizzato: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle altre attività e passività finanziarie*

Ai fini della compilazione della presente tabella si considerano gli strumenti finanziari (attivi e passivi) non compresi nel "portafoglio di negoziazione" come definito nella disciplina di vigilanza sui rischi di mercato.

La distribuzione temporale delle attività, delle passività e delle operazioni fuori bilancio deve essere effettuata in base alla loro durata residua per data di riprezzamento, come definita nel par. 1.

La classificazione per vita residua deve essere operata separatamente per le principali valute di denominazione delle attività, passività e derivati finanziari. Le valute residuali sono aggregate in un'unica tabella.

I derivati finanziari sono rilevati come combinazione di un'attività e di una passività a pronti di uguale importo (metodo della doppia entrata), secondo le regole indicate nel par. 1.

---

[8] Durata residua dello strumento finanziario sottostante per le compravendite a termine; tempo mancante alla data di regolamento più tempo di durata dello strumento finanziario sottostante o del periodo di riferimento del contratto per i F.R.A. e per i contratti derivati con titolo sottostante fittizio (ad esempio, i *futures* negoziati sul MIF).

Le attività e le passività per cassa vanno indicate al valore di bilancio. Per i titoli "*zero coupon*" ovvero "*one coupon*" occorre indicare anche i ratei d'interesse maturati sino alla data di rilevazione. I contratti derivati con titolo sottostante sono rilevati al prezzo di regolamento delle operazioni, per i contratti derivati senza titolo sottostante va indicato il valore nozionale, le opzioni - infine - vanno rilevate in base al "*delta equivalent value*" qualunque sia la loro natura (ad esempio, di rimborso anticipato).

Gli scoperti tecnici vanno classificati in base alla durata residua dei titoli cui si riferiscono.

Il *fair value* delle attività valutate in bilancio al *fair value* con impatto a conto economico va rilevato, convenzionalmente, nello scaglione "da oltre 3 mesi a 6 mesi".

Gli strumenti finanziari irredimibili vanno allocati nella fascia temporale "durata indeterminata".

Le operazioni di pronti contro termine (attive e passive) e i riporti (attivi e passivi) sono rilevati in base alla vita residua delle operazioni stesse.

Nello scaglione "a vista" devono essere ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore.

Le esposizioni ristrutturate vanno imputate nelle pertinenti fasce di scadenza; le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute deteriorate, diverse da quelle allocate nei portafogli "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie valutate al *fair value"* e "Attività finanziarie disponibili per la vendita", vanno allocate nelle pertinenti fasce temporali sulla base delle previsioni di recupero dei flussi di cassa sottostanti effettuate ai fini delle valutazioni di bilancio. Le attività finanziarie deteriorate classificate nei portafogli "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie valutate al *fair value"* e "Attività finanziarie disponibili per la vendita", diverse dalle esposizioni ristrutturate, vanno rilevate, convenzionalmente, nello scaglione "da oltre 3 mesi fino a 6 mesi".

#### *3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse*

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, para. 40, 41 e 42. Nel caso di utilizzo di modelli VAR va dichiarato se la SIM è stata autorizzata dalla Banca d'Italia all'utilizzo dei modelli interni ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali sul rischio di tasso d'interesse.

## 2.1.2 RISCHIO DI PREZZO

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

#### *1. Aspetti generali*

Occorre fornire un'informativa analoga a quella prevista per il "rischio di tasso di interesse"

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

#### *1. Titoli di capitale e O.I.C.R.*

#### *2. Modelli e altre metodologie per l'analisi del rischio di prezzo*

Nel caso di utilizzo di modelli o di altre metodologie descriverne le principali caratteristiche.

### 2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

Rientrano nell'ambito di applicazione del presente profilo di rischio tutte le attività e le passività in valuta, ivi incluse le operazioni in euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio.

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

***1. Aspetti generali***

Occorre descrivere le principali fonti del rischio di cambio e gli obiettivi, le politiche e i processi interni di gestione di tale rischio, nonché le metodologie di misurazione e controllo del rischio di cambio. Vanno evidenziati i cambiamenti significativi intervenuti nell'esercizio.

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

***1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e delle passività finanziarie***

La tabella va prodotta fornendo il dettaglio delle prime 5 principali valute. Le attività e le passività indicizzate al tasso di cambio di un paniere di valute vanno scomposte nelle diverse valute proporzionalmente al peso di ciascuna valuta nel paniere di riferimento.

***2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di cambio***

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, para. 40, 41 e 42. Nel caso di utilizzo di modelli VAR va dichiarato se la SIM è stata autorizzata dalla Banca d'Italia all'utilizzo dei modelli interni ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali sul rischio di cambio.

### 2.1.4 OPERATIVITÀ IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

## 2.2 RISCHI OPERATIVI

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

***1. Aspetti generali***

Nella presente voce occorre descrivere le principali fonti di rischio operativo, nonché la struttura organizzativa preposta al controllo di tale rischio. Andranno inoltre descritti i sistemi interni di misurazione, gestione e controllo del rischio operativo e le eventuali variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

Formano oggetto di rilevazione le informazioni di natura quantitativa concernenti il rischio operativo (IFRS 7, para. 34, lettera a)).

## 2.3 RISCHIO DI CREDITO

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

### *1. Aspetti generali*

Occorre descrivere i fattori che generano il rischio di credito (es. finanziamenti alla clientela, anticipi ai promotori finanziari, ecc.), gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tale rischio, nonché le metodologie di misurazione e controllo del rischio di credito, nonché le eventuali variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

### *1. Grandi esposizioni*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce l'ammontare (valore non ponderato e valore ponderato) e il numero delle "posizioni di rischio" che costituiscono una "grande esposizione" secondo la vigente disciplina di vigilanza.

### *2. Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni ed interni*

*2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni*

Le classi di rischio per rating esterni indicate nella presente tavola si riferiscono alle classi di merito creditizio dei debitori/garanti di cui alla normativa prudenziale delle SIM. In calce alla tabella vanno forniti i nomi delle società di rating utilizzate e il raccordo (*mapping*) tra le classi di rischio ed i rating di tali agenzie (es. nel caso di Standard & Poor's la classe di merito creditizio 1 comprende i rating da AAA a AA-).

Sono esclusi i titoli di capitale.

Nella voce "Altre" vanno ricondotte le esposizioni connesse con le operazioni di concessione o assunzione di titoli o merci in prestito.

### *3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito*

Nel caso di utilizzo di modelli interni e altre metodologie per la misurazione dell'esposizione al rischio di credito occorre, descriverne le principali caratteristiche.

### *4. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di credito*

Formano oggetto di rilevazione le informazioni di cui all'IFRS 7, paragrafi da 34 a 38, da 42A a 42H.

Va altresì segnalato il rischio di controparte connesso con le esposizioni relative a operazioni pronti contro termine passive, di concessione o assunzione di merci in prestito, di finanziamenti con margini rientranti nella nozione di "Operazioni SFT" (*Securities Financing Transactions*) definita nella normativa prudenziale.

## 2.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

### *1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo*

Nella presente sezione occorre descrivere le principali fonti di manifestazione del rischio di liquidità, le politiche di gestione e la struttura organizzativa preposta al controllo di tale rischio, nonché i sistemi interni di misurazione e controllo del rischio di liquidità. Vanno indicate eventuali modifiche intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Nella descrizione delle politiche di gestione occorre anche includere il livello di concentrazione delle fonti di provvista e tenere conto di quanto previsto dall'IFRS 7, par. 39, lettera c) ed *Application Guidance,* par. B11 E e B11 F.

Va anche fornita un'informativa sui potenziali flussi di cassa in uscita ("*contingent liquidity and funding needs*"), come ad esempio nel caso di clausole di rimborso accelerato o di rilascio di ulteriori garanzie connesse con un *downgrading* dell'intermediario segnalante.

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

### *1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie*

La classificazione per vita residua deve essere operata separatamente per le principali valute di denominazione delle attività, passività e derivati finanziari. Le valute residuali sono aggregate in un'unica tavola.

La distribuzione temporale delle attività, delle passività e dei derivati finanziari con scambio di capitale deve essere effettuata, sia per le operazioni a tasso fisso sia per quelle a tasso indicizzato, in base alla durata residua contrattuale. Questa corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER CASSA – QUOTA CAPITALE

Con riferimento alle quote capitale delle attività e delle passività per cassa, la tabella va compilata allocando i flussi finanziari contrattuali non attualizzati nelle pertinenti fasce di vita residua. Pertanto, non vanno considerati i ratei di interesse maturati ([9]), le componenti di costo ammortizzato, le svalutazioni forfetarie e le plus/minusvalenze da *fair value*.

Gli strumenti finanziari irredimibili vanno allocati nella fascia temporale "durata indeterminata".

Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate e il valore da considerare è quello risultante dal piano di ammortamento contrattuale.

Le operazioni di pronti contro termine (attive e passive) e i riporti (attivi e passivi) sono rilevati in base alla vita residua delle operazioni stesse.

[9] Ad eccezione degli strumenti finanziari del tipo "*zero coupon*" oppure "*one coupon*" per i quali occorre segnalare anche i ratei maturati.

Gli scoperti tecnici vanno classificati in base alla vita residua delle operazioni (ad esempio, pronti contro termine) con le quali vengono acquisiti i titoli venduti allo scoperto.

Nello scaglione "a vista" devono essere ricondotte:

a) le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale;
b) le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore ([10]);
c) convenzionalmente, le quote di OICR da rilevare al valore di bilancio;
d) gli interessi maturati nell'esercizio di riferimento del bilancio sulle attività per cassa "a vista" (es. conti correnti).

Nello scaglione "a vista" devono altresì essere ricondotte le esposizioni scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. I rapporti attivi e passivi per cassa non "a vista" nei quali il capitale di riferimento per il calcolo degli interessi può variare così da rendere incerta la stima dei flussi d'interessi che verranno liquidati entro l'anno successivo (ovvero entro la data di scadenza del capitale se inferiore) alla data di bilancio, vanno trattati come le attività "a vista" rilevando l'ammontare degli interessi nella fascia temporale "a vista".

Relativamente alle attività e passività per cassa – quota capitale non vanno considerati i ratei di interesse maturati ([11]), le componenti di costo ammortizzato, le svalutazioni forfetarie e le plus/minusvalenze da *fair value*.

Gli strumenti finanziari irredimibili vanno allocati nella fascia temporale "durata indeterminata".

Le esposizioni ristrutturate vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali.

Le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute deteriorate, diverse da quelle valutate in bilancio al "*fair value*", vanno allocate nelle pertinenti fasce temporali di vita residua sulla base delle previsioni di recupero dei flussi di cassa sottostanti effettuate dall'intermediario ai fini delle valutazioni di bilancio.

Le attività finanziarie deteriorate, diverse da quelle ristrutturate, classificate nei portafogli "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie valutate al *fair value*" e "Attività disponibili per la vendita" vanno rilevate, convenzionalmente, nello scaglione "durata indeterminata.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER CASSA – QUOTA INTERESSI

Relativamente alla quota interessi occorre distinguere tra:

- attività/passività per cassa non deteriorate (ad eccezione delle esposizioni ristrutturate), diverse da quelle "a vista" e dagli *zero coupon* e *one coupon*: forma oggetto di rilevazione l'ammontare dei flussi finanziari in linea interessi che verranno liquidati entro l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio;
- attività/passività per cassa "a vista" non deteriorate (ad eccezione delle esposizioni ristrutturate): forma oggetto di rilevazione l'ammontare degli interessi maturati alla data di riferimento del bilancio, da rilevare nella fascia temporale "a vista".

[10] Nello scaglione "a vista" della voce "titoli di debito in circolazione" vanno ricompresi anche i titoli che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti, ma non ancora rimborsati.

(11) Ad eccezione degli strumenti finanziari del tipo "*zero coupon*" oppure "*one coupon*" per i quali occorre segnalare anche i ratei maturati.

Nel caso di attività e passività diverse da quelle "a vista" e dagli "zero coupon" e "one coupon", i flussi finanziari in linea interessi possono essere segnalati facendo riferimento ai dati di natura gestionale.

OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"

Le operazioni "fuori bilancio" vanno rilevate in base al metodo della "doppia entrata", ad eccezione dei derivati finanziari senza scambio di capitale. Nel caso di derivati di negoziazione va segnalato il relativo *fair value* nella fascia temporale "a vista"; nel caso di derivati di copertura vanno segnalati solo i differenziali (positivi o negativi) che scadono nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio;

Le opzioni figurano in base al "*delta equivalent value*".

Relativamente ai flussi di interessi sottostanti ai "*currency interest rate swap*" vanno segnalati solo i differenziali (positivi o negativi) che scadono nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

I derivati finanziari con scambio di capitale vanno rilevati in base al metodo della "doppia entrata" indicato nella sezione 2.1.1 "Rischio di tasso d'interesse" – Tavola 1 – "Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie" e gli importi vanno indicati secondo quanto previsto per le attività e passività per cassa. Relativamente ai flussi di interessi sottostanti ai "*currency interest rate swaps*", vanno segnalati solo i differenziali (positivi o negativi) che scadono nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

### *SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO*

## 3.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

### 3.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Nella presente voce occorre illustrare gli obiettivi perseguiti nonché le politiche e i processi adottati nella gestione del patrimonio. Tale informativa deve perlomeno includere: a) la nozione di patrimonio utilizzata; b) le modalità con cui l'intermediario persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio; c) la natura dei requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori e come del loro rispetto si tenga conto nelle procedure interne di gestione del patrimonio; d) ogni cambiamento nell'informativa di cui ai punti da a) a c) rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui l'intermediario non rispetti i requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori, occorre descrivere le conseguenze di tale mancato rispetto.

### 3.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

#### *3.1.2.1 PATRIMONIO DELL'IMPRESA: COMPOSIZIONE*

La sottovoce "Leggi speciali di rivalutazione" ricomprende le riserve costituite in base a disposizioni di legge emanate prima dell'entrata in vigore dei principi contabili internazionali.

In tale sottovoce figurano anche le riserve costituite in sede di prima applicazione degli IAS, per effetto della valutazione al "costo presunto" (c.d. "*deemed cost*") delle attività materiali, secondo quanto previsto dal "decreto IAS".

Qualora siano erogati a favore dei soci acconti sui dividendi nella presente tabella va inserita la voce 3.5 "Acconti su dividendi (-)".3.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione.

In corrispondenza di ciascuna categoria di attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale ecc.) occorre indicare, nella colonna "riserva positiva", l'importo cumulato delle riserve da valutazione relative agli strumenti finanziari che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* superiore al costo ammortizzato (attività finanziarie plusvalenti) e, nella colonna "riserva negativa", l'importo cumulato delle riserve da valutazione riferite agli strumenti che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* inferiore al costo ammortizzato (attività finanziarie minusvalenti).

La differenza fra i totali delle colonne "riserva positiva" e i totali delle colonne "riserva negativa" rappresenta la "riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita" indicata nella omonima voce della tabella 4.1.3

#### *3.1.2.3 RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: VARIAZIONI ANNUE*

Le "esistenze iniziali" e le "rimanenze finali" vanno indicate con il pertinente segno algebrico (riserva positiva oppure riserva negativa).

Nella sottovoce "variazioni positive – rigiro a conto economico di riserve negative: da deterioramento" va indicato lo storno della riserva negativa rilevato in contropartita della voce "rettifiche di valore" del conto economico a fronte del deterioramento dell'attività disponibile per la vendita.

Nella sottovoce "variazioni positive – rigiro a conto economico di riserve negative: da realizzo"

va indicato lo storno della riserva negativa, rilevato in contropartita della voce "utile (perdita) da cessione" del conto economico, a fronte del realizzo dell'attività finanziaria disponibile per la vendita.

Nella sottovoce "variazioni negative - rigiro a conto economico di riserve positive realizzate" va indicato lo storno della riserva positiva, rilevato in contropartita della voce "utile (perdita) da cessione" del conto economico, a fronte del realizzo dell'attività finanziaria disponibile per la vendita.

Nella sottovoce "variazioni negative – rettifiche da deterioramento" figura la riduzione della riserva positiva connessa con il deterioramento dell'attività disponibile per la vendita.

## 3.2 - I FONDI PROPRI E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

### 3.2.1 - FONDI PROPRI

#### *3.2.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

Nelle seguenti voci 1, 2 e 3 va fornita una sintetica descrizione delle principali caratteristiche contrattuali ([12]) degli strumenti finanziari che sono computati, rispettivamente, nel capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier* 1 – CET 1), nel capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1* – AT1) e nel capitale di classe 2 (*Tier 2* –T2), distinguendo tra strumenti finanziari oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering)* e altri strumenti finanziari.

**1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET 1)**

**2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier* 1 – AT1)**

**3. Capitale di classe 2 (*Tier 2 –T2)***

#### *3.2.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA*

Figura nella presente voce l'ammontare dei vigilanza fondi propri e delle loro fondamentali componenti che sono riconducibili a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" emanata dalla Banca d'Italia).

Le SIM escluse dall'ambito di applicazione del pacchetto "CRR/CRDIV" segnaleranno solo la riga Q: "Totale fondi propri".

Le SIM che applicano il "filtro prudenziale" che consente di rilevare gradualmente nel patrimonio di vigilanza gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo IAS 19, riportano, in calce alla tabella:

a) il valore della passività (attività) netta per benefici definiti che si avrebbe applicando il vecchio IAS 19 ([13]);
b) il valore della passività (attività) netta per benefici definiti ottenuto applicando il nuovo IAS 19 ([14]);
c) l'ammontare oggetto di "filtro prudenziale".

Inoltre, le SIM che si avvalgono della facoltà di non includere in alcun elemento dei fondi propri profitti o perdite non realizzati relativi alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate

[12] Ad esempio: la durata, la remunerazione, il grado subordinazione, le modalità di assorbimento delle perdite, etc.

[13] Omologato con Regolamento UE n. 1126/2008 e successivamente emendato con Regolamento UE n. 1205/2011.

[14] Omologato con Regolamento UE n. 475/2012.

nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita", indicano, in calce alla tabella, l'impatto quantitativo derivante dall'applicazione di tale deroga.

## 3.2.2 - ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

### *3.2.2.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

Occorre fornire una sintetica descrizione dell'approccio che l'intermediario adotta per valutare l'adeguatezza del proprio patrimonio di vigilanza a sostegno delle attività correnti e prospettiche.

### *3.2.2.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA*

Figura nella presente tabella l'ammontare delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali che sono riconducibili a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" emanata dalla Banca d'Italia).

Nel caso di utilizzo sia di modelli interni sia della metodologia standard, ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato, in calce alla tabella occorre specificare i rispettivi portafogli interessati.

Nel calcolo dei requisiti patrimoniali complessivi richiesti dalla normativa prudenziale sono inclusi i requisiti patrimoniali specifici. Nella sezione informativa "Attività di rischio e coefficienti di vigilanza", l'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto tra i requisiti patrimoniali complessivi richiesti dalla normativa prudenziale e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%).

Le SIM segnalano la voce capitale iniziale solo nel caso in cui tale parametro costituisca il requisito patrimoniale di riferimento, da rispettare e confrontare con i fondi propri ai sensi delle vigenti disposizioni prudenziali. In tali casi, nella sezione informativa delle "Attività di rischio e coefficienti di vigilanza", le SIM in questione moltiplicheranno il capitale iniziale per 12,5 e indicheranno tale importo in luogo delle attività a rischio ponderate.

## *SEZIONE 4 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA*

Nella voce "utile (perdita) d'esercizio" figura il medesimo importo indicato nella medesima voce del conto economico.

Nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al lordo delle imposte" figurano le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione (al lordo delle imposte).

Si precisa in particolare che:

- nelle sottovoci "variazioni di *fair value*" va indicato il saldo (positivo o negativo) delle variazioni di *fair value* rilevate nell'esercizio;
- nelle sottovoci "rigiro a conto economico" va indicata la parte della riserva da valutazione trasferita al conto economico (al lordo della relativa componente fiscale); si distinguono, ove previsto, i rigiri dovuti alla registrazione di "rettifiche da deterioramento" dai rigiri dovuti al realizzo delle attività ("utili/perdite da realizzo");
- nelle sottovoci "altre variazioni" figurano le variazioni diverse da quelle sopra considerate (ad esempio, riduzione della riserva di copertura dei flussi finanziari effettuate in contropartita del valore dell'attività coperta); sono escluse le variazioni delle riserve da valutazione rilevate in contropartita delle riserve di utili;

Dalle "altre componenti reddituali al lordo delle imposte" sono escluse le variazioni delle riserve da valutazione connesse con operazioni di aggregazione aziendale.

### *SEZIONE 5 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE*

Nella presente sezione occorre indicare le informazioni sui rapporti con le parti correlate, richieste dallo IAS 24 o da altri IFRS. Tra i "dirigenti con responsabilità strategiche" rientrano anche gli amministratori e i membri degli organi di controllo (es. collegio sindacale e consiglio di sorveglianza).

### *SEZIONE 6 – INFORMAZIONI SULLE ENTITÀ STRUTTURATE*

Nella presente Sezione sono fornite informazioni sulle entità strutturate non consolidate di cui all'IFRS 12 paragrafi 24-31 e B21 – B26.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale degli intermediari che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

### *SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI*

#### *7.2 Altro*

Con riferimento alla prestazione dei servizi di esecuzione di ordini per conto dei clienti, ricezione e trasmissione di ordini e gestione di portafogli andranno illustrate e quantificate le eventuali utilità ricevute o corrisposte dalla SIM, non riconducibili a oneri e proventi caratteristici di tali servizi (es. *soft commission*).

# ***NOTA INTEGRATIVA*** **– SCHEMI**

**PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**

## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

## *A.1 - PARTE GENERALE*

### *Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

### *Sezione 2 – Principi generali di redazione*

### *Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio*

### *Sezione 4 – Altri aspetti*

## *A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO*

## *A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE*

*A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

| Tipologia di strumento finanziario (1) | Portafoglio di provenienza (2) | Portafoglio di destinazione (3) | Valore contabile al 31.12.t (4) | *Fair value* al 31.12.t (5) | Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte) | | Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Valutative (6) | Altre (7) | Valutative (8) | Altre (9) |
| | | | | | | | | |

*A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento*

| Tipologia di strumento finanziario (1) | Portafoglio di provenienza (2) | Portafoglio di destinazione (3) | Plus/minusvalenze in conto economico (ante imposte) | | Plus/minusvalenze nel patrimonio netto (ante imposte) | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | T (4) | T – 1 (5) | T (6) | T – 1 (7) |
| | | | | | | |

*A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione*

*A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate*

## *A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE*

**Informativa di natura qualitativa**

*A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

*A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

*A.4.3 Gerarchia del fair value*

*A.4.4 Altre informazioni*

**Informativa di natura quantitativa**

*A.4.5 Gerarchia del fair value*

*A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value*

| Attività/Passività misurate al *fair value* | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Totale |
|---|---|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al *fair value* | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | |
| 4. Derivati di copertura | | | | |
| 5. Attività materiali | | | | |
| 6. Attività immateriali | | | | |
| **Totale** | | | | |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | |
| 2. Passività finanziarie valutate al *fair value* | | | | |
| 3. Derivati di copertura | | | | |
| **Totale** | | | | |

*A.4.5.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente( livello 3)*

| | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al *fair value* | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Derivati di copertura | Attività materiali | Attività immateriali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | | | | | |
| **2. Aumenti** | | | | | | |
| 2.1. Acquisti | | | | | | |
| 2.2. Profitti imputati a: | | | | | | |
| 2.2.1 Conto economico | | | | | | |
| *di cui: plusvalenze* | | | | | | |
| 2.2.2 Patrimonio netto | | | | | | |
| 2.3. Trasferimenti da altri livelli | | | | | | |
| 2.4. Altre variazioni in aumento | | | | | | |
| **3. Diminuzioni** | | | | | | |
| 3.1. Vendite | | | | | | |
| 3.2. Rimborsi | | | | | | |
| 3.3. Perdite imputate a: | | | | | | |
| 3.3.1 Conto economico | | | | | | |
| *di cui: minusvalenze* | | | | | | |
| 3.3.2 Patrimonio netto | | | | | | |
| 3.4. Trasferimenti ad altri livelli | | | | | | |
| 3.5. Altre variazioni in diminuzione | | | | | | |
| **4. Rimanenze finali** | | | | | | |

*A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

| | Passività finanziarie di negoziazione | Passività finanziarie valutate al *fair value* | Derivati di copertura |
|---|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | | |
| **2. Aumenti** | | | |
| 2.1. Emissioni | | | |
| 2.2. Perdite imputate a: | | | |
| 2.2.1 Conto economico | | | |
| *di cui: minusvalenze* | | | |
| 2.2.2 Patrimonio netto | | | |
| 2.3. Trasferimenti da altri livelli | | | |
| 2.4. Altre variazioni in aumento | | | |
| **3. Diminuzioni** | | | |
| 3.1. Rimborsi | | | |
| 3.2. Riacquisti | | | |
| 3.3. Profitti imputati a: | | | |
| 3.3.1 Conto economico | | | |
| *di cui: plusvalenze* | | | |
| 3.3.2 Patrimonio netto | | | |
| 3.4. Trasferimenti ad altri livelli | | | |
| 3.5. Altre variazioni in diminuzione | | | |
| **4. Rimanenze finali** | | | |

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.*

| Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente | (T) | | | | (T-1) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VB | L1 | L2 | L3 | VB | L1 | L2 | L3 |
| 1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | | |
| 2. Crediti | | | | | | | | |
| 3. Attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | | | |
| 4. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |
| 1. Debiti | | | | | | | | |
| 2. Titoli in circolazione | | | | | | | | |
| 3. Passività associate ad attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |

**Legenda:**
VB=Valore di bilancio
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

## *A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"*

# PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

## *ATTIVO*

### *Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide*

*1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"*

(da specificare)

### *Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20*

*2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T – 1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| **A. Attività per cassa**<br>1. Titoli di debito<br>- titoli strutturati<br>- altri titoli di debito<br>2. Titoli di capitale<br>3. Quote di OICR<br>4. Finanziamenti | | | | | | |
| **Totale A** | | | | | | |
| **B. Strumenti derivati**<br>1. Derivati finanziari<br>- di negoziazione<br>- connessi con la *fair value option*<br>- altri<br>2. Derivati creditizi<br>- di negoziazione<br>- connessi con la *fair value option*<br>- altri | | | | | | |
| **Totale B** | | | | | | |
| **Totale A+B** | | | | | | |

*2.2 Strumenti finanziari derivati*

| Tipologie/sottostanti | Tassi di interesse | Valute | Titoli di capitale | Altro | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Over the counter** | | | | | | |
| Derivati finanziari | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| Derivati creditizi | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| **Totale** | | | | | **(A)** | |
| **2. Altri** | | | | | | |
| Derivati finanziari | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| Derivati creditizi | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| **Totale** | | | | | **(B)** | |
| **Totale** | | | | | **(A+B)** | |

*2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **1. Titoli di debito** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Enti finanziari | | |
| e) Altri emittenti | | |
| **2. Titoli di capitale** | | |
| a) Banche | | |
| b) Enti finanziari | | |
| c) Altri emittenti | | |
| **3. Quote di OICR** | | |
| **4. Finanziamenti** | | |
| a) Banche | | |
| b) Enti finanziari | | |
| c) Clientela | | |
| **5. Strumenti finanziari derivati** | | |
| a) Banche | | |
| b) Altre controparti | | |
| **Totale** | | |

### *2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue*

| Variazioni/Tipologie | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di OICR | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | | |
| B1. Acquisti | | | | | |
| B2. Variazioni positive di *fair value* | | | | | |
| B3. Altre variazioni | | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | | |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | | |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | | |
| C5. Altre variazioni | | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | | |

## *Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30*

*3.1 Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value"*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T – 1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| - titoli strutturati | | | | | | |
| - altri titoli di debito | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | |
| 3. Quote di OICR | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **1. Titoli di debito** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Enti finanziari | | |
| e) Altri emittenti | | |
| **2. Titoli di capitale** | | |
| a) Banche | | |
| b) Enti finanziari | | |
| c) Altri emittenti | | |
| **3. Quote di OICR** | | |
| **4. Finanziamenti** | | |
| a) Banche | | |
| b) Enti finanziari | | |
| c) Clientela | | |
| **Totale** | | |

### *3.3 Attività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue*

| Variazioni/Tipologie | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di OICR | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | | |
| B1. Acquisti | | | | | |
| B2. Variazioni positive di *fair value* | | | | | |
| B3. Altre variazioni | | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | | |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | | |

## Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

*4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| - titoli strutturati | | | | | | |
| - altri titoli di debito | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | |
| 3. Quote di OICR | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **1. Titoli di debito** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Enti finanziari | | |
| e) Altri emittenti | | |
| **2. Titoli di capitale** | | |
| a) Banche | | |
| b) Enti finanziari | | |
| c) Altri emittenti | | |
| **3. Quote di OICR** | | |
| **4. Finanziamenti** | | |
| a) Banche | | |
| b) Enti finanziari | | |
| c) Clientela | | |
| **Totale** | | |

### *4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue*

| Variazioni/tipologie | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di OICR | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | | |
| B1. Acquisti | | | | | |
| B2. Variazioni positive di *fair value* | | | | | |
| B3. Riprese di valore<br>- imputate al conto economico<br>- imputate al patrimonio netto | | | | | |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli | | | | | |
| B5. Altre variazioni | | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | | |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | | |
| C4. Rettifiche di valore | | | | | |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | | |
| C6. Altre variazioni | | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | | |

## *Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50*

*5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | *Valore di bilancio (T)* | *Fair value (T)* | | | *Valore di bilancio (T-1)* | *Fair value (T-1)* | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 |
| **1. Titoli di debito** | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | | | | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | | | | | | | |
| b) Altri enti pubblici | | | | | | | | |
| c) Banche | | | | | | | | |
| d) Enti finanziari | | | | | | | | |
| e) Altri emittenti | | | | | | | | |
| 1.2 Altri titoli | | | | | | | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | | | | | | | |
| b) Altri enti pubblici | | | | | | | | |
| c) Banche | | | | | | | | |
| d) Enti finanziari | | | | | | | | |
| e) Altri emittenti | | | | | | | | |
| **2. Finanziamenti** | | | | | | | | |
| a) Banche | | | | | | | | |
| b) Enti finanziari | | | | | | | | |
| c) Clientela | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

*5.2 "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza": variazioni annue*

| Variazioni/Tipologie | Titoli di debito | Altre attività | **Totale** |
|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | |
| B. **Aumenti** | | | |
| B1. Acquisti | | | |
| B2. Riprese di valore | | | |
| B3. Trasferimenti da altri portafogli | | | |
| B4. Altre variazioni | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | |
| C1. Vendite | | | |
| C2. Rimborsi | | | |
| C3. Rettifiche di valore | | | |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | |
| C5. Altre variazioni | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | |

## *Sezione 6 – Crediti – Voce 60*

*6.1 Crediti verso banche*

| **Composizione** | **Totale (T)** | | | | **Totale (T−1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Valore di bilancio** | **Fair value** | | | **Valore di bilancio** | **Fair value** | | |
| | | **L1** | **L2** | **L3** | | **L1** | **L2** | **L3** |
| **1. Finanziamenti** | | | | | | | | |
| 1.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | |
| 1.2 Crediti per servizi (da specificare) | | | | | | | | |
| 1.3 Pronti contro termine<br>- di cui: su titoli di Stato<br>- di cui: su altri titoli di debito<br>- di cui: su titoli di capitale | | | | | | | | |
| 1.4 Altri finanziamenti | | | | | | | | |
| **2. Titoli di debito** | | | | | | | | |
| 2.1 Titoli strutturati | | | | | | | | |
| 2.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*6.2 Crediti verso enti finanziari*

| **Composizione** | **Totale (T)** | | | | **Totale (T–1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Valore di bilancio** | **Fair value** | | | **Valore di bilancio** | **Fair value** | | |
| | | **L1** | **L2** | **L3** | | **L1** | **L2** | **L3** |
| **1. Finanziamenti** | | | | | | | | |
| 1.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | |
| 1.2 Crediti per servizi (da specificare) | | | | | | | | |
| 1.3 Pronti contro termine<br>- di cui: su titoli di Stato<br>- di cui: su altri titoli di debito<br>- di cui: su titoli di capitale | | | | | | | | |
| 1.4 Altri finanziamenti | | | | | | | | |
| **2. Titoli di debito** | | | | | | | | |
| 2.1 Titoli strutturati | | | | | | | | |
| 2.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*6.3 Crediti verso clientela*

| **Composizione** | **Totale (T)** | | | | **Totale (T–1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Valore di bilancio** | **Fair value** | | | **Valore di bilancio** | **Fair value** | | |
| | | **L1** | **L2** | **L3** | | **L1** | **L2** | **L3** |
| **1. Finanziamenti** | | | | | | | | |
| 1.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | |
| 1.2 Crediti per servizi (da specificare) | | | | | | | | |
| 1.3 Pronti contro termine<br>- di cui: su titoli di Stato<br>- di cui: su altri titoli di debito<br>- di cui: su titoli di capitale | | | | | | | | |
| 1.4 Altri finanziamenti | | | | | | | | |
| **2. Titoli di debito** | | | | | | | | |
| 2.1 Titoli strutturati | | | | | | | | |
| 2.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

*6.4 Crediti verso promotori finanziari*

(da specificare)

## *Sezione 7 - Derivati di copertura – Voce 70*

*7.1 Composizione della voce 70 "Derivati di copertura"*

| Valore nozionale/Livelli di *fair value* | **(T)** | | | | **(T-1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Fair value* | | | VN | *Fair value* | | | VN |
| | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 | |
| **A. Derivati finanziari**<br>1. Fair value<br>2. Flussi finanziari<br>3. Investimenti esteri | | | | | | | | |
| **Totale A** | | | | | | | | |
| **B. Derivati creditizi**<br>1. Fair value<br>2. Flussi finanziari | | | | | | | | |
| **Totale B** | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

VN= valore nozionale

*7.2 Derivati di copertura: portafogli coperti e tipologia di copertura*

| Operazioni/Tipo di copertura | *Fair Value* | | | | | | Flussi finanziari | | Investim. esteri |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifica | | | | | Generica | Specifica | Generica | |
| | rischio di tasso | rischio di cambio | rischio di credito | rischio di prezzo | più rischi | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | X | | X | X |
| 2. Crediti | | | | X | | X | | X | X |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X | | | X | | X | | X | X |
| 4. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| 5. Altre operazioni | | | | | | X | | X | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | X | | X | | X | X |
| 2. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| **Totale passività** | | | | | | | | | |
| 1. Transazioni attese | X | X | X | X | X | X | | X | X |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | X | X | X | X | X | | X | | |

### *Sezione 8 – Adeguamento di valore delle attività oggetto di copertura generica – Voce 80*

*8.1 Composizione della voce 80 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica"*

| **Adeguamento di valore delle attività coperte** | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **1. Adeguamento positivo** | | |
| 1.1 di specifici portafogli: | | |
| a) crediti | | |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 1.2 complessivo | | |
| **2. Adeguamento negativo** | | |
| 2.1 di specifici portafogli: | | |
| a) crediti | | |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 2.2 complessivo | | |
| **Totale** | | |

## *Sezione 9 – Partecipazioni – Voce 90*

*9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi*

| Denominazioni | Sede legale | Sede operativa | Quota di partecipazione % | Disponibilità voti % | Valore di bilancio | Fair value |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A. Imprese controllate in via esclusiva | | | | | | |
| 1. …………. | | | | | | |
| 2. …………. | | | | | | |
| B. Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | |
| 1. …………. | | | | | | |
| 2. …………. | | | | | | |
| C. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | | | |
| 1. …………. | | | | | | |
| 2. …………. | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*9.2 Variazioni annue delle partecipazioni*

| | Partecipazioni di gruppo | Partecipazioni non di gruppo | **Totale** |
|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | | |
| **B. Aumenti** | | | |
| B.1 Acquisti | | | |
| B.2 Riprese di valore | | | |
| B.3 Rivalutazioni | | | |
| B.4 Altre variazioni | | | |
| **C. Diminuzioni** | | | |
| C.1 Vendite | | | |
| C.2 Rettifiche di valore | | | |
| C.3 Altre variazioni | | | |
| **D. Rimanenze finali** | | | |

*9.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

*9.4 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti*

*9.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili*

*9.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto*

*9.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole*

*9.8 Restrizioni significative*

*9.9 Altre informazioni*

## *Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100*

*10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **1. Attività di proprietà** | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| **Totale** | | |

*10.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | | | **Totale (T–1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore di bilancio | Fair value | | | Valore di bilancio | Fair value | | |
| | | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | | | |
| - terreni | | | | | | | | |
| - fabbricati | | | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | | | |
| - terreni | | | | | | | | |
| - fabbricati | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*10.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| c) mobili | | | | | | |
| d) impianti elettronici | | | | | | |
| e) altre | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| c) mobili | | | | | | |
| d) impianti elettronici | | | | | | |
| e) altre | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*10.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | |
| - terreni | | | | | | |
| - fabbricati | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | |
| - terreni | | | | | | |
| - fabbricati | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue*

| | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti elettronici | Altre | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali lorde** | | | | | | |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| A.2 **Esistenze iniziali nette** | | | | | | |
| B. **Aumenti:** | | | | | | |
| B.1 Acquisti | | | | | | |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di *fair value* imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| B.5 Differenze positive di cambio | | | | | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | | | | | | |
| B.7 Altre variazioni | | | | | | |
| C. **Diminuzioni:** | | | | | | |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Ammortamenti | | | | | | |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.4 Variazioni negative di *fair value* imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.5 Differenze negative di cambio | | | | | | |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | |
| b) attività in via di dismissione | | | | | | |
| C.7 Altre variazioni | | | | | | |
| D. **Rimanenze finali nette** | | | | | | |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| D.2 **Rimanenze finali lorde** | | | | | | |
| E. Valutazione al costo | | | | | | |

*10.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue*

| | **Totale** | |
|---|---|---|
| | Terreni | Fabbricati |
| A. **Esistenze iniziali** | | |
| B. **Aumenti**<br>B.1 Acquisti<br>B.2 Spese per migliorie capitalizzate<br>B.3 Variazioni positive di *fair value*<br>B.4 Riprese di valore<br>B.5 Differenze di cambio positive<br>B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale<br>B.7 Altre variazioni | | |
| C. **Diminuzioni**<br>C.1 Vendite<br>C.2 Ammortamenti<br>C.3 Variazioni negative di *fair value*<br>C.4 Rettifiche di valore da deterioramento<br>C.5 Differenze di cambio negative<br>C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività<br>a) immobili ad uso funzionale<br>b) attività non correnti in via di dismissione<br>C.7 Altre variazioni | | |
| D. **Rimanenze finali** | | |
| E. Valutazione al *fair value* | | |

*10.7 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74.c)*

## *Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110*

### *11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"*

| | **Totale (T)** | | **Totale (T-1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Attività valutate al costo | Attività valutate al *fair value* | Attività valutate al costo | Attività valutate al *fair value* |
| **1. Avviamento** | | | | |
| **2. Altre attività immateriali**<br>2.1 generate internamente<br>2.2 altre | | | | |
| **Totale** | | | | |

### *11.2 Attività immateriali: variazioni annue*

| | **Totale** |
|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | |
| **B. Aumenti** | |
| B.1 Acquisti | |
| B.2 Riprese di valore | |
| B.3 Variazioni positive di *fair value*: | |
| - a patrimonio netto | |
| - a conto economico | |
| B.4 Altre variazioni | |
| **C. Diminuzioni** | |
| C.1 Vendite | |
| C.2 Ammortamenti | |
| C.3 Rettifiche di valore | |
| - a patrimonio netto | |
| - a conto economico | |
| C.4 Variazioni negative di *fair value:* | |
| - a patrimonio netto | |
| - a conto economico | |
| C.5 Altre variazioni | |
| **D. Rimanenze finali** | |

## *Sezione 12 –Attività fiscali e Passività fiscali – Voce 120*

*12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"*

(da specificare)

*12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"*

(da specificare)

*12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio: | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) riprese di valore | | |
| d) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni** | | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011 | | |
| b) altre | | |
| **4. Importo finale** | | |

*12.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1 Rigiri<br>3.2 Trasformazione in crediti d'imposta<br>a) derivante da perdite di esercizio<br>b) derivante da perdite fiscali<br>3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*12.4. Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | |
| **2. Aumenti**<br>2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:<br>a) relative a precedenti esercizi<br>b) dovute al mutamento di criteri contabili<br>c) altre<br>2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali<br>2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio<br>a) rigiri<br>b) dovute al mutamento di criteri contabili<br>c) altre<br>3.2 Riduzioni di aliquote fiscali<br>3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni** | | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| **3 Diminuzioni** | | |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

### *Sezione 13 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate*

*13.1 Composizione della voce 130 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"*

(da specificare)

*13.2 Composizione della voce 80 "Passività associate ad attività in via di dismissione"*

(da specificare)

### *Sezione 14 - Altre attività – Voce 140*

*14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"*

(da specificare)

## *PASSIVO*

### *Sezione 1 – Debiti - Voce 10*

*1.1 Debiti*

| Voci | **Totale (T)** | | | **Totale (T-1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **verso banche** | **verso enti finanziari** | **verso clientela** | **verso banche** | **verso enti finanziari** | **verso clientela** |
| 1. Finanziamenti | | | | | | |
| 1.1. Pronti contro termine | | | | | | |
| - di cui: su titoli di Stato | | | | | | |
| - di cui: su altri titoli di debito | | | | | | |
| - di cui: su titoli di capitale | | | | | | |
| 1. 2. Finanziamenti | | | | | | |
| 2. Altri debiti | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |
| ***Fair value – livello 1*** | | | | | | |
| ***Fair value – livello 2*** | | | | | | |
| ***Fair value – livello 1*** | | | | | | |
| **Totale *fair value*** | | | | | | |

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

*1.2 Debiti verso promotori finanziari*

(da specificare)

*1.3 Debiti subordinati*

(da specificare)

### *Sezione 2 – Titoli in circolazione - Voce 20*

*2.1 Composizione della voce 20 "Titoli in circolazione"*

| Passività | **Totale (T)** | | | | **Totale (T – 1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore di bilancio | *Fair value* | | | Valore di bilancio | *Fair value* | | |
| | | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 |
| 1. Titoli | | | | | | | | |
| - obbligazioni | | | | | | | | |
| - strutturate | | | | | | | | |
| - altre | | | | | | | | |
| - altri titoli | | | | | | | | |
| - strutturati | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

*2.2 Titoli subordinati*

(da specificare)

## *Sezione 3 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 30*

*3.1 Composizione della voce 30 "Passività finanziarie di negoziazione"*

| Passività | **Totale (T)** | | | | | **Totale (T – 1)** | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Fair value* | | | FV* | VN | *Fair value* | | | FV* | VN |
| | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | | |
| **A. Passività per cassa** | | | | | | | | | | |
| 1. Debiti | | | | | | | | | | |
| 2. Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| - Obbligazioni | | | | | | | | | | |
| - strutturate | | | | | | | | | | |
| - altre obbligazioni | | | | | | | | | | |
| - Altri titoli | | | | | | | | | | |
| - strutturati | | | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | | | |
| **Totale A** | | | | | | | | | | |
| **B. Strumenti derivati** | | | | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | | | | | |
| - di negoziazione | | | | | | | | | | |
| - connessi con la *fair value option* | | | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | | | | |
| - di negoziazione | | | | | | | | | | |
| - connessi con la *fair value option* | | | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | | | |
| **Totale B** | | | | | | | | | | |
| **Totale A+B** | | | | | | | | | | |

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

VN = Valore nominale/nozionale

FV*= *Fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

*3.2 "Passività finanziarie di negoziazione": Passività subordinate*

(da specificare)

*3.3 "Passività finanziarie di negoziazione": strumenti finanziari derivati*

| Tipologie/sottostanti | Tassi di interesse | Valute | Titoli di capitale | Altro | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Over the counter** | | | | | | |
| Derivati finanziari | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| Derivati creditizi | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| Totale | | | | | **(A)** | |
| **2. Altri** | | | | | | |
| Derivati finanziari | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| Derivati creditizi | | | | | | |
| – *Fair value* | | | | | | |
| – Valore nozionale | | | | | | |
| Totale | | | | | **(B)** | |
| **Totale** | | | | | **(A+B)** | |

## *Sezione 4 – Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 40*

*4.1 Composizione della voce 40 "Passività finanziarie valutate al fair value"*

| Passività | **Totale (T)** | | | | | **Totale (T–1)** | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Fair value* | | | FV* | VN | *Fair value* | | | FV* | VN |
| | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | | |
| **1. Debiti** | | | | | | | | | | |
| **2. Titoli di debito** | | | | | | | | | | |
| - obbligazioni | | | | | | | | | | |
| - strutturate | | | | | | | | | | |
| - altre | | | | | | | | | | |
| - altri titoli | | | | | | | | | | |
| - strutturati | | | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | |

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

VN = Valore nominale

FV*= *Fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

*4.2 "Passività finanziarie valutate al fair value": passività subordinate*

(da specificare)

### *Sezione 5 - Derivati di copertura – Voce 50*

*5.1 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura"*

| Valore nozionale/Livelli di *fair value* | **(T)** | | | | **(T-1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Fair value* | | | VN | *Fair value* | | | VN |
| | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 | |
| **A. Derivati finanziari**<br>1. Fair value<br>2. Flussi finanziari<br>3. Investimenti esteri | | | | | | | | |
| **Totale A** | | | | | | | | |
| **B. Derivati creditizi**<br>1. Fair value<br>2. Flussi finanziari | | | | | | | | |
| **Totale B** | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

VN = Valore nozionale

*5.2 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologie di copertura*

| Operazioni/Tipo di copertura | *Fair Value* | | | | | | Flussi finanziari | | Investim. esteri |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifica | | | | | Generica | Specifica | Generica | |
| | rischio di tasso | rischio di cambio | rischio di credito | rischio di prezzo | più rischi | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | X | | X | X |
| 2. Crediti | | | | X | | X | | X | X |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X | | | X | | X | | X | X |
| 4. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| 5. Altre operazioni | | | | | | X | | X | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | X | | X | | X | X |
| 2. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| **Totale passività** | | | | | | | | | |
| 1. Transazioni attese | X | X | X | X | X | X | | X | X |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | X | X | X | X | X | | X | | |

## *Sezione 6 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60*

*6.1 Composizione della voce 60 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica"*

| **Adeguamento di valore delle passività coperte** | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| 1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie | | |
| 2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie | | |
| **Totale** | | |

***Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70***

### *Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 80*

## *Sezione 9 – Altre passività – Voce 90*

### *9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"*

(da specificare)

### *Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100*

*10.1 " Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | |
| **B. Aumenti**<br>B1. Accantonamento dell'esercizio<br>B2. Altre variazioni in aumento | | |
| **C. Diminuzioni**<br>C1. Liquidazioni effettuate<br>C2. Altre variazioni in diminuzione | | |
| **D. Esistenze finali** | | |

*10.2 Altre informazioni*

(da specificare)

### *Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110*

*11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"*

(da specificare)

*11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"*

(da specificare)

## *Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170*

*12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"*

| Tipologie | Importo |
|---|---|
| 1. Capitale | |
| 1.1 Azioni ordinarie | |
| 1.2 Altre azioni (da specificare) | |

*12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"*

| Tipologie | Importo |
|---|---|
| 1. Azioni proprie | |
| 1.1 Azioni ordinarie | |
| 1.2 Altre azioni (da specificare) | |

*12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"*

(da specificare)

*12.4 Composizione della voce 150 "Sovraprezzi di emissione"*

(da specificare)

*12.5 Altre informazioni*

**Altre informazioni**

1. *Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

| Forme tecniche | Ammontare lordo delle attività finanziarie (a) | Ammontare delle passività finanziarie compensato in bilancio (b) | Ammontare netto delle attività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b) | Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio | | Ammontare netto T (f=c-d-e) | Ammontare netto (T -1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Strumenti finanziari (d) | Depositi di contante ricevuti in garanzia (e) | | |
| 1. Derivati<br>2. Pronti contro termine<br>3. Prestito titoli<br>4. Altre | | | | | | | |
| **Totale T** | | | | | | | X |
| **Totale (T-1)** | | | | | | X | |

2. *Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

| Forme tecniche | Ammontare lordo delle passività finanziarie (a) | Ammontare delle attività finanziarie compensato in bilancio (b) | Ammontare netto delle passività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b) | Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio | | Ammontare netto (f=c-d-e) | Ammontare netto (T -1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Strumenti finanziari (d) | Depositi di contante posti a garanzia (e) | | |
| 1. Derivati<br>2. Pronti contro termine<br>3. Prestito titoli<br>4. Altre | | | | | | | |
| **Totale T** | | | | | | | X |
| **Totale T-1** | | | | | | X | |

*3. Operazioni di prestito titoli.*

*4. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni*

| Portafogli | **Importo (T)** | **Importo (T−1)** |
|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| 5. Crediti verso banche | | |
| 6. Crediti verso enti finanziari | | |
| 7. Crediti verso clientela | | |
| 8. Attività materiali | | |

*5. Informativa sulle attività a controllo congiunto*

# PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### *Sezione 1 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 10*

*1.1 Composizione della voce 10 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"*

| Voci/Componenti reddituali | Plusvalenze | Utili da negoziazione | Minusvalenze | Perdite da negoziazione | Risultato netto |
|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività finanziarie** | | | | | |
| 1.1Titoli di debito | | | | | |
| 1.2Titoli di capitale e quote di OICR | | | | | |
| 1.3 Altre attività | | | | | |
| **2. Passività finanziarie** | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | | | | | |
| 2.2 Debiti | | | | | |
| 2.3 Altre passività | | | | | |
| **3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio** | | | | | |
| **4. Derivati finanziari** | | | | | |
| - su titoli di debito e tassi d'interesse | | | | | |
| - su titoli di capitale e indici azionari | | | | | |
| - su valute | | | | | |
| - altri | | | | | |
| **5. Derivati su crediti** | | | | | |
| **Totale** | | | | | |

### *Sezione 2 – Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 20*

*2.1 Composizione della voce 20 "Risultato netto dell'attività di copertura"*

| Voci | **Totale (T)** | **Totale (T– 1)** |
|---|---|---|
| **1. Proventi relativi a:** | | |
| 1.1 Derivati di copertura del *fair value* | | |
| 1.2 Attività oggetto di copertura (*fair value hedge*) | | |
| 1.3 Passività oggetto di copertura (*fair value hedge*) | | |
| 1.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari | | |
| 1.5 Altro | | |
| **Totale proventi dell'attività di copertura (A)** | | |
| **2. Oneri relativi a:** | | |
| 2.1 Derivati di copertura del *fair value* | | |
| 2.2 Attività oggetto di copertura (*fair value hedge*) | | |
| 2.3 Passività oggetto di copertura (*fair value hedge*) | | |
| 2.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari | | |
| 2.5 Altro | | |
| **Totale oneri dell'attività di copertura (B)** | | |
| **Risultato netto dell'attività di copertura (A – B)** | | |

### *Sezione 3 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 30*

*3.1 Composizione della voce 30 " Utile (perdita) da cessione o riacquisto"*

| Voci/componenti reddituali | **Totale (T)** | | | **Totale (T-1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Utile | Perdita | Risultato netto | Utile | Perdita | Risultato netto |
| **1. Attività finanziarie** | | | | | | |
| 1.1 Attività disponibili per la vendita | | | | | | |
| 1.2 Attività detenute sino a scadenza | | | | | | |
| 1.3 Altre attività finanziarie | | | | | | |
| **Totale (1)** | | | | | | |
| **2. Passività finanziarie** | | | | | | |
| 2.1 Debiti | | | | | | |
| 2.2 Titoli in circolazione | | | | | | |
| **Totale (2)** | | | | | | |
| **Totale (1+2)** | | | | | | |

### *Sezione 4 – Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value – Voce 40*

*4.1 Composizione della voce 40 "Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value"*

| Voci/Componenti reddituali | Plusvalenze | Utili da realizzo | Minusvalenze | Perdite da realizzo | **Risultato netto** |
|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività finanziarie** | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale e quote OICR | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti | | | | | |
| **2. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio** | | | | | |
| **3. Passività finanziarie** | | | | | |
| 3.1 Debiti | | | | | |
| 3.2 Titoli di debito | | | | | |
| 3.3 Altre passività | | | | | |
| **4. Derivati creditizi e finanziari** | | | | | |
| **Totale** | | | | | |

## *Sezione 5 – Commissioni – Voci 50 e 60*

*5.1 Composizione della voce 50 "Commissioni attive"*

| Dettaglio | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| 1. Negoziazione per conto proprio | | |
| 2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti | | |
| 3. Collocamento e distribuzione | | |
| - di titoli | | |
| - di servizi di terzi: | | |
| ▪ gestioni di portafogli | | |
| ▪ gestioni collettive | | |
| ▪ prodotti assicurativi | | |
| ▪ altri | | |
| 4. Gestione di portafogli | | |
| - propria | | |
| - delegata da terzi | | |
| 5. Ricezione e trasmissione di ordini | | |
| 6. Consulenza in materia di investimenti | | |
| 7. Consulenza in materia di struttura finanziaria | | |
| 8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione | | |
| 9. Custodia e amministrazione | | |
| 10. Negoziazione di valute | | |
| 11. Altri servizi | | |
| **Totale** | | |

*5.2 Composizione della voce 60 "Commissioni passive"*

| Dettaglio | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| 1. Negoziazione per conto proprio | | |
| 2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti | | |
| 3. Collocamento e distribuzione | | |
| - di titoli | | |
| - di servizi di terzi: | | |
| ▪ gestioni di portafogli | | |
| ▪ altri | | |
| 4. Gestione di portafogli | | |
| - propria | | |
| - delegata da terzi | | |
| 5. Raccolta ordini | | |
| 6. Consulenza in materia di investimenti | | |
| 7. Custodia e amministrazione | | |
| 8. Altri servizi | | |
| **Totale** | | |

5.3 Commissioni attive per offerte fuori sede

(da specificare)

5.4 Commissioni passive per offerte fuori sede

(da specificare)

## *Sezione 6 – Interessi - Voci 70 e 80*

*6.1 Composizione della voce 70 "Interessi attivi e proventi assimilati"*

| Voci/Forme tecniche | Titoli di debito | Pronti contro termine | Altre operazioni | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | |
| 5. Crediti | | | | | |
| 5.1 Crediti verso banche | | | | | |
| 5.2 Crediti verso enti finanziari | | | | | |
| 5.3 Crediti verso clientela | | | | | |
| 6. Altre attività | X | X | | | |
| 7. Derivati di copertura | X | X | | | |
| **Totale** | | | | | |

*6.2 Composizione della voce 80 "Interessi passivi e oneri assimilati"*

| Voci/Forme tecniche | Pronti contro termine | Altri Finanziamenti | Titoli | Altro | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Debiti verso banche | | | X | | | |
| 2. Debiti verso enti finanziari | | | X | | | |
| 3. Debiti verso clientela | | | X | | | |
| 4. Titoli in circolazione | X | | | | | |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | | |
| 6. Passività finanziarie valutate al fair value | | | | | | |
| 7. Altre passività | X | X | X | | | |
| 8. Derivati di copertura | X | X | X | | | |
| **Totale** | | | | | | |

### *Sezione 7 – Dividendi e proventi simili - Voce 90*

*7.1 Composizione della voce 90 "Dividendi e proventi simili"*

| Voci/Proventi | **Totale (T )** | | **Totale (T– 1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | |
| 3. Attività finanziarie al *fair value* | | | | |
| 4. Partecipazioni | | | | |
| **Totale** | | | | |

### *Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100*

*8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"*

| Voci/Rettifiche | Rettifiche di valore | Riprese di valore | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|
| 1. Titoli di debito<br>2. Titoli di capitale e quote di OICR<br>3. Finanziamenti | | | | |
| **Totale** | | | | |

*8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza "*

| Voci/Rettifiche | Rettifiche di valore | | Riprese di valore | | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | specifiche | di portafoglio | specifiche | di portafoglio | | |
| 1. Titoli di debito<br>2. Finanziamenti | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*8.3 Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"*

(da specificare)

## *Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110*

*9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"*

| Voci/Settori | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Personale dipendente** | | |
| a) salari e stipendi | | |
| b) oneri sociali | | |
| c) indennità di fine rapporto | | |
| d) spese previdenziali | | |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale | | |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: | | |
| - a contribuzione definita | | |
| - a benefici definiti | | |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: | | |
| - a contribuzione definita | | |
| - a benefici definiti | | |
| h) altre spese | | |
| **2. Altro personale in attività** | | |
| **3. Amministratori e sindaci** | | |
| **4. Personale collocato a riposo** | | |
| **5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende** | | |
| **6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società** | | |
| **Totale** | | |

*9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria*

*9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"*

(da specificare)

### *Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120*

*10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"*

| Voci/Rettifiche e riprese di valore | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | **Risultato netto (a – b + c)** |
|---|---|---|---|---|
| 1. Di proprietà | | | | |
| - ad uso funzionale | | | | |
| - per investimento | | | | |
| 2. Acquisite in leasing finanziario | | | | |
| - ad uso funzionale | | | | |
| - per investimento | | | | |
| **Totale** | | | | |

## *Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130*

### *11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"*

| Voci/Rettifiche e riprese di valore | Ammortamento<br>(a) | Rettifiche di valore per deterioramento<br>(b) | Riprese di valore<br>(c) | **Risultato netto**<br>**(a – b + c)** |
|---|---|---|---|---|
| **1. Avviamento** | | | | |
| **2. Altre Attività immateriali** | | | | |
| 2.1 Di proprietà | | | | |
| - generate internamente | | | | |
| - altre | | | | |
| 2.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | |
| **Totale** | | | | |

## *Sezione 12 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 140*

*12.1 Composizione della voce 140 "Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali"*

| Voci/Rivalutazioni e svalutazioni | Rivalutazioni (a) | Svalutazioni (b) | **Risultato netto (a – b)** |
|---|---|---|---|
| **1. Attività materiali** | | | |
| 1.1 Di proprietà | | | |
| - ad uso funzionale | | | |
| - per investimento | | | |
| 1.2 Acquisite in leasing finanziario | | | |
| - ad uso funzionale | | | |
| - per investimento | | | |
| **2. Attività immateriali** | | | |
| 2.1 Di proprietà | | | |
| 2.2 Acquisite in leasing finanziario | | | |
| **Totale** | | | |

### *Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150*

*13.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"*

(da specificare)

### *Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160*

*14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"*

(da specificare)

## *Sezione 15 – Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 170*

*15.1 Composizione della voce 170 "Utili (Perdite) delle partecipazioni"*

| Voci | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Proventi** | | |
| 1.1 Rivalutazioni | | |
| 1.2 Utili da cessione | | |
| 1.3 Riprese di valore | | |
| 1.4 Altre proventi | | |
| **2. Oneri** | | |
| 2.1 Svalutazioni | | |
| 2.2 Perdite da cessione | | |
| 2.3 Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| 2.4 Altri oneri | | |
| **Risultato netto** | | |

## *Sezione 16 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180*

*16.1 Composizione della voce 180 "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"*

| Voci | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Immobili** | | |
| 1.1 Utili da cessione | | |
| 1.2 Perdite da cessione | | |
| **2. Altre attività** | | |
| 2.1 Utili da cessione | | |
| 2.2 Perdite da cessione | | |
| **Risultato netto** | | |

### *Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190*

*17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| 1. Imposte correnti | | |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi | | |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio | | |
| 3.*bis* Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 | | |
| 4. Variazione delle imposte anticipate | | |
| 5. Variazione delle imposte differite | | |
| **Imposte di competenza dell'esercizio** | | |

*17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio*

### *Sezione 18 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 200*

*18.1 Composizione della voce200 "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte"*

(da specificare)

# PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

## *SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE*

### *A. Attività di negoziazione per conto proprio*

(da specificare)

### *B. Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti*

*B.1 Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti*

| | Controvalore | |
|---|---|---|
| | Operazioni con controparti del gruppo | Operazioni con altre controparti |
| **A. Acquisti nell'esercizio** | | |
| A.1 Titoli di debito | | |
| A.2 Titoli di capitale | | |
| A.3 Quote di OICR | | |
| A.4 Strumenti derivati | | |
| - derivati finanziari | | |
| - derivati creditizi | | |
| **B. Vendite nell'esercizio** | | |
| B.1 Titoli di debito | | |
| di cui Titoli di Stato | | |
| B.2 Titoli di capitale | | |
| B.3 Quote di OICR | | |
| B.4 Strumenti derivati | | |
| - derivati finanziari | | |
| - derivati creditizi | | |

*B.2 Attività di negoziazione di valuta per conto terzi*

(da specificare)

## *C. Attività di gestione di portafogli*

### *C.1 Valore complessivo delle gestioni di portafoglio*

| | **Totale (T)** | | **Totale (T-1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Gestioni proprie | Gestioni ricevute in delega | Gestioni proprie | Gestioni ricevute in delega |
| 1. Titoli di debito | | | | |
| di cui: titoli di Stato | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | |
| 3 Quote di OICR | | | | |
| 4. Strumenti derivati | | | | |
| - derivati finanziari | | | | |
| - derivati creditizi | | | | |
| 5. Altre attività | | | | |
| 6. Passività | | | | |
| **Totale Portafogli gestiti** | | | | |

### *C.2 Gestioni proprie e ricevute in delega: operatività nell'esercizio*

| | Controvalore | | |
|---|---|---|---|
| | Operazioni con controparti del gruppo | Operazioni con altre controparti | Operazioni con la SIM |
| **A. Gestioni proprie** | | | |
| A.1 Acquisti nell'esercizio | | | |
| A.2 Vendite nell'esercizio | | | |
| **B. Gestioni ricevute in delega** | | | |
| B.1 Acquisti nell'esercizio | | | |
| B.2 Vendite nell'esercizio | | | |

*C.3 Gestioni proprie: raccolta netta e numero di contratti*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| Raccolta nell'esercizio | | |
| Rimborsi nell'esercizio | | |
| Numero di contratti | | |

*C.4 Gestioni date in delega a terzi*

(da specificare)

### *D. Attività di collocamento*

#### *D.1 Collocamento con e senza garanzia*

| **Controvalore** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Titoli collocati con garanzia:** | | |
| 1.1 Titoli strutturati | | |
| - a valere su operazioni curate da società del gruppo | | |
| - a valere su altre operazioni | | |
| 1.2 Altri titoli | | |
| - a valere su operazioni curate da società del gruppo | | |
| - a valere su altre operazioni | | |
| **Totale titoli collocati con garanzia (A)** | | |
| **2. Titoli collocati senza garanzia:** | | |
| 2.1 Titoli strutturati | | |
| - a valere su operazioni curate da società del gruppo | | |
| - a valere su altre operazioni | | |
| 2.2 Altri titoli | | |
| - a valere su operazioni curate da società del gruppo | | |
| - a valere su altre operazioni | | |
| **Totale titoli collocati senza garanzia (B)** | | |
| **Totale titoli collocati (A+B)** | | |

*D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)*

| | **Totale (T)** | | **Totale (T-1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Prodotti e servizi di imprese del gruppo | Prodotti e servizi di altri | Prodotti e servizi di imprese del gruppo | Prodotti e servizi di altri |
| 1. Titoli di debito | | | | |
| - titoli strutturati | | | | |
| - altri titoli | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | |
| 3. Quote di OICR | | | | |
| 4. Altri strumenti finanziari | | | | |
| 5. Prodotti assicurativi | | | | |
| 6. Finanziamenti | | | | |
| - di cui: leasing | | | | |
| - di cui: factoring | | | | |
| - di cui: credito al consumo | | | | |
| - di cui: altri | | | | |
| 7. Gestioni di portafogli | | | | |
| 8. Altro (da specificare) | | | | |

*D.3 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati fuori sede (controvalore)*

| | **Totale (T)** | | **Totale (T-1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Prodotti e servizi di imprese del gruppo | Prodotti e servizi di altri | Prodotti e servizi di imprese del gruppo | Prodotti e servizi di altri |
| 1. Titoli di debito | | | | |
| - titoli strutturati | | | | |
| - altri titoli | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | |
| 3. Quote di OICR | | | | |
| 4. Altri strumenti finanziari | | | | |
| 5. Prodotti assicurativi | | | | |
| 6. Finanziamenti | | | | |
| - di cui: leasing | | | | |
| - di cui: factoring | | | | |
| - di cui: credito al consumo | | | | |
| - di cui: altri | | | | |
| 7. Gestioni di portafogli | | | | |
| 8. Altro (da specificare) | | | | |

### *E. Attività di ricezione e trasmissione ordini*

*E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini*

| | Controvalore | |
|---|---|---|
| | Operazioni con controparti del gruppo | Operazioni con altre controparti |
| **A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio**<br>A.1 Titoli di debito<br>A.2 Titoli di capitale<br>A.3 Quote di OICR<br>A.4 Strumenti derivati<br>- derivati finanziari<br>- derivati creditizi<br>A.5 Altro | | |
| **B. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio**<br>B.1 Titoli di debito<br>B.2 Titoli di capitale<br>B.3 Quote di OICR<br>B.4 Strumenti derivati<br>- derivati finanziari<br>- derivati creditizi<br>B.5 Altro | | |

### *F. Consulenza in materia di:*

- investimenti: numero di contratti in essere
- struttura finanziaria: numero di contratti in essere

### *G. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione*

- volumi scambiati
- numero di operazioni eseguite
- numero dei clienti
- numero dei market maker operanti nel sistema

### *H. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari*

- titoli di terzi in deposito
- titoli di terzi depositati presso terzi
- titoli di proprietà depositati presso terzi

### *I. Altre Attività*

(da specificare)

### *L. Impegni*

*I.1 Impegni relativi a fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale*

*I.2 Altri impegni*

(da specificare)

## *SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA*

***Premessa***

# 2.1 RISCHI DI MERCATO

## 2.1.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

### *1. Aspetti generali*

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

*1. Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie*

| Tipologia | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***1. Attività*** | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| ***2. Passività*** | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti | | | | | | | | |
| 2.2 Titoli di debito | | | | | | | | |
| 2.3 Altre passività | | | | | | | | |
| ***3. Derivati finanziari*** | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| Posizioni corte | | | | | | | | |
| - Altri | | | | | | | | |
| Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| Posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| Posizioni corte | | | | | | | | |
| - Altri | | | | | | | | |
| Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| Posizioni corte | | | | | | | | |

*2. Portafoglio immobilizzato: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle altre attività e passività finanziarie*

| Voci/durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività** | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| **2. Passività** | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti | | | | | | | | |
| 2.2 Titoli di debito | | | | | | | | |
| 2.3 Altre passività | | | | | | | | |
| **3. Derivati** | | | | | | | | |
| 3.1 Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| 3.2 Posizioni corte | | | | | | | | |

*3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse*

### 2.1.2 RISCHIO DI PREZZO

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

***1. Aspetti generali***

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

*1. Titoli di capitale e O.I.C.R.*

| | **Portafoglio di negoziazione** | | | **Altro** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Titoli di capitale/O.I.C.R. | Valore di bilancio | | | Valore di bilancio | | |
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| **1. Titoli di capitale** | | | | | | |
| **2. O.I.C.R.** | | | | | | |
| 2.1 di diritto italiano | | | | | | |
| - armonizzati aperti | | | | | | |
| - non armonizzati aperti | | | | | | |
| - chiusi | | | | | | |
| - riservati | | | | | | |
| - speculativi | | | | | | |
| 2.2 di altri Stati UE | | | | | | |
| - armonizzati | | | | | | |
| - non armonizzati aperti | | | | | | |
| - non armonizzati chiusi | | | | | | |
| 2.3 di Stati non UE | | | | | | |
| - aperti | | | | | | |
| - chiusi | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

***2. Modelli e altre metodologie per l'analisi del rischio di prezzo***

## 2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

### *1. Aspetti generali*

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

*1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e delle passività finanziarie*

| Voci | Valute | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Dollari USA | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute |
| **1. Attività finanziarie** | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | | |
| 1.3 Altre attività finanziarie | | | | | | |
| **2. Altre attività** | | | | | | |
| **3. Passività** | | | | | | |
| 3.1 Debiti | | | | | | |
| 3.2 Titoli di debito | | | | | | |
| 3.3 Passività subordinate | | | | | | |
| 3.4 Altre passività finanziarie | | | | | | |
| **4. Altre passività** | | | | | | |
| **5. Derivati finanziari** | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | |
| Posizioni lunghe | | | | | | |
| Posizioni corte | | | | | | |
| - Altri | | | | | | |
| Posizioni lunghe | | | | | | |
| Posizioni corte | | | | | | |
| Totale attività | | | | | | |
| Totale passività | | | | | | |
| Sbilancio (+/–) | | | | | | |

*2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di cambio*

### 2.1.4 OPERATIVITÀ IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(da specificare)

## 2.2 RISCHI OPERATIVI

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

***1. Aspetti generali***

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

## 2.3 RISCHIO DI CREDITO

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

***1. Aspetti generali***

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

***1. Grandi esposizioni***

a) Ammontare (valore non ponderato)

b) Ammontare (valore ponderato)

c) Numero

***2. Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni***

*2.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni*

| Esposizioni | Classi di rating esterni | | | | | | Senza rating | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Classe 1 | Classe 2 | Classe 3 | Classe 4 | Classe 5 | Classe 6 | | |
| **A. Esposizioni per cassa** | | | | | | | | |
| **B. Derivati** | | | | | | | | |
| B.1 Derivati finanziari | | | | | | | | |
| B.2 Derivati creditizi | | | | | | | | |
| **C. Garanzie rilasciate** | | | | | | | | |
| **D. Impegni a erogare fondi** | | | | | | | | |
| **E. Altre** | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

***3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito***

***4. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di credito***

(da specificare)

## 2.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

***1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità***

***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

*1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: XXX*

| Voci/ Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 3 anni | Da oltre 3 anni fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeterminata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Attività per cassa** | | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | | |
| A.3 Finanziamenti | | | | | | | | | | | |
| A.4 Altre attività | | | | | | | | | | | |
| **Passività per cassa** | | | | | | | | | | | |
| B.1 Debiti verso: | | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | | |
| - Enti finanziari | | | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | | |
| **Operazioni "fuori bilancio"** | | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | | |
| - Differenziali positivi | | | | | | | | | | | |
| - Differenziali negativi | | | | | | | | | | | |
| C.3 Finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | | |

## *SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO*

### *3. 1 Il patrimonio dell'impresa*

*3.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

*3.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

*3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

| Voci/Valori | **Importo (T)** | **Importo (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Capitale | | |
| 2. Sovrapprezzi di emissione | | |
| 3. Riserve | | |
| - di utili | | |
| a) legale | | |
| b) statutaria | | |
| c) azioni proprie | | |
| d) altre | | |
| - altre | | |
| 4. (Azioni proprie) | | |
| 5. Riserve da valutazione | | |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| - Attività materiali | | |
| - Attività immateriali | | |
| - Copertura di investimenti esteri | | |
| - Copertura dei flussi finanziari | | |
| - Differenze di cambio | | |
| - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| - Leggi speciali di rivalutazione | | |
| - Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti | | |
| - Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto | | |
| 6. Strumenti di capitale | | |
| 7. Utile (perdita) d'esercizio | | |
| **Totale** | | |

### *3.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | **Totale (T–1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito<br>2. Titoli di capitale<br>3. Quote di O.I.C.R.<br>4. Finanziamenti | | | | |
| **Totale** | | | | |

### *3.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|---|---|---|---|---|
| 1. **Esistenze iniziali** | | | | |
| 2. **Variazioni positive**<br>2.1 Incrementi di fair value<br>2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative<br>da deterioramento<br>da realizzo<br>2.3 Altre variazioni | | | | |
| 3. **Variazioni negative**<br>3.1 Riduzioni di fair value<br>3.2 Rettifiche da deterioramento<br>3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo<br>3.4 Altre variazioni | | | | |
| 4. **Rimanenze finali** | | | | |

### *3. 2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza*

#### *3.2.1 Fondi propri*

#### 3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET 1)

2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier* 1 – AT1)

3. Capitale di classe 2 (*Tier 2 –T2)*

#### 3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

| | Totale (T) | Totale (T-1) |
|---|---|---|
| **A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali** | | |
| di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie | | |
| B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-) | | |
| **C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)** | | |
| **D. Elementi da dedurre dal CET1** | | |
| **E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)** | | |
| **F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/-E)** | | |
| **G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio** | | |
| di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie | | |
| **H. Elementi da dedurre dall'AT1** | | |
| **I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)** | | |
| **L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G - H +/- I)** | | |
| **M. Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio** | | |
| di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie | | |
| **N. Elementi da dedurre dal T2** | | |
| **O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)** | | |
| **P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) (M - N +/- O)** | | |
| **Q. Totale fondi propri (F + L + P)** | | |

*3.2.2 Adeguatezza patrimoniale*

### 3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

### 3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

| **REQUISITI PATRIMONIALI** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| Requisito patrimoniale per rischi di mercato<br>Requisito patrimoniale per rischio di controparte e di credito<br>Requisito patrimoniale per rischio di aggiustamento della valutazione del credito<br>Requisito patrimoniale per rischio di regolamento<br>Requisito patrimoniale aggiuntivo per rischio di concentrazione | | |
| Requisito patrimoniale: basato sulle spese fisse generali<br>Requisito patrimoniale per rischio operativo | | |
| Altri requisiti patrimoniali | | |
| **Requisiti patrimoniali complessivi richiesti dalla normativa prudenziale** | | |
| Capitale iniziale | | |
| **ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA** | | |
| 1 Attività di rischio ponderate | | |
| 2 Capitale primario di classe 1 /Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio) | | |
| 3. Capitale di classe 1 /Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) | | |
| 4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) | | |

## *SEZIONE 4- PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA*

| | **Voci** | **Importo Lordo** | **Imposta sul reddito** | **Importo Netto** |
|---|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | X | X | |
| | **Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico** | | | |
| **20.** | **Attività materiali** | | | |
| **30.** | **Attività immateriali** | | | |
| **40.** | **Piani a benefici definiti** | | | |
| **50.** | **Attività non correnti in via di dismissione** | | | |
| **60.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto** | | | |
| | **Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico** | | | |
| **70.** | **Copertura di investimenti esteri:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **80.** | **Differenze di cambio:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **90.** | **Copertura dei flussi finanziari:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **100.** | **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** | | | |
| | *a)* variazioni di valore | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **110.** | **Attività non correnti in via di dismissione:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **120.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali** | | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | | |

### *SEZIONE 5- OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE*

*5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche*

*5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci*

*5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate*

### *SEZIONE 6 – INFORMAZIONI SULLE ENTITA' STRUTTURATE*

### *SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI*

*7.1 Numero medio dei promotori finanziari*

*7.2 Altro*

# C.2 BILANCIO CONSOLIDATO

## *SCHEMI DI BILANCIO*

# STATO PATRIMONIALE SIM – CONSOLIDATO

## VOCI DELL'ATTIVO

| | Voci dell'attivo | T | T - 1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | Cassa e disponibilità liquide | | |
| **20.** | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| **30.** | Attività finanziarie valutate al fair value | | |
| **40.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **50.** | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| **60.** | Crediti | | |
| **70.** | Derivati di copertura | | |
| **80.** | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **90.** | Partecipazioni | | |
| **100.** | Attività materiali | | |
| **110.** | Attività immateriali | | |
| **120.** | Attività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* Anticipate<br>di cui alla L.214/2011 | | |
| **130.** | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| **140.** | Altre attività | | |
| | **TOTALE ATTIVO** | | |

## VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

| | **Voci del passivo e del patrimonio netto** | **T** | **T –1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Debiti | | |
| **20.** | Titoli in circolazione | | |
| **30.** | Passività finanziarie di negoziazione | | |
| **40.** | Passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **50.** | Derivati di copertura | | |
| **60.** | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **70.** | Passività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* differite | | |
| **80.** | Passività associate ad attività in via di dismissione | | |
| **90.** | Altre passività | | |
| **100.** | Trattamento di fine rapporto del personale | | |
| **110.** | Fondi per rischi e oneri:<br>*a)* quiescenza e obblighi simili<br>*b)* altri fondi | | |
| **120.** | Capitale | | |
| **130.** | Azioni proprie (-) | | |
| **140.** | Strumenti di capitale | | |
| **150.** | Sovrapprezzi di emissione | | |
| **160.** | Riserve | | |
| **170.** | Riserve da valutazione | | |
| **180.** | Utile (Perdita) d'esercizio | | |
| **190.** | Patrimonio di pertinenza di terzi | | |
| | **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | |

# CONTO ECONOMICO SIM - CONSOLIDATO

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | Risultato netto dell'attività di negoziazione | | |
| **20.** | Risultato netto dell'attività di copertura | | |
| **30.** | Utile/perdita da cessione o riacquisto di:<br>*a)* attività finanziarie disponibili per la vendita<br>*b)* attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>*c)* altre attività finanziarie<br>*d)* passività finanziarie | | |
| **40.** | Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **50.** | Commissioni attive | | |
| **60.** | Commissioni passive | | |
| **70.** | Interessi attivi e proventi assimilati | | |
| **80.** | Interessi passivi e oneri assimilati | | |
| **90.** | Dividendi e proventi simili | | |
| | **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE** | | |
| **100.** | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:<br>*a)* attività finanziarie<br>*b)* altre operazioni finanziarie | | |
| **110.** | Spese amministrative:<br>*a)* spese per il personale<br>*b)* altre spese amministrative | | |
| **120.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | | |
| **130.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | | |
| **140.** | Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali | | |
| **150.** | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | | |
| **160.** | Altri proventi e oneri di gestione | | |
| | **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA** | | |
| **170.** | Utili (Perdite) delle partecipazioni | | |
| **180.** | Utili (Perdite) da cessione di investimenti | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE** | | |
| **190.** | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE** | | |
| **200.** | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | | |
| | **UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO** | | |
| **210.** | Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi | | |
| **220.** | Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo | | |

# PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA SIM

| | Voci | T | T – 1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico** | | |
| **20.** | Attività materiali | | |
| **30.** | Attività immateriali | | |
| **40.** | Piani a benefici definiti | | |
| **50.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **60.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico** | | |
| **70.** | Copertura di investimenti esteri | | |
| **80.** | Differenze di cambio | | |
| **90.** | Copertura dei flussi finanziari | | |
| **100.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **110.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **120.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | |
| **150.** | Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi | | |
| **160.** | **Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo** | | |

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SIM - CONSOLIDATO

| | Esistenze al 31.12..$T_0$ | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.$T_1$ | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | | | Redditività consolidata complessiva esercizio $T_1$ | Patrimonio netto del gruppo al 31.12.$T_1$ | Patrimonio netto di terzi al 31.12.$T_1$ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | | | |
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni | | | | |
| Capitale | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sovrapprezzo emissione | | | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve:<br>a) di utili<br>b) altre | | | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve da valutazione | | | | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile (perdita) di esercizio | | | | | | | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto del gruppo | | | | | | | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto di terzi | | | | | | | | | | | | | | | |

# RENDICONTO FINANZIARIO SIM - CONSOLIDATO

Metodo diretto

| A. ATTIVITÀ OPERATIVA | *Importo* | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - interessi attivi incassati (+)<br>- interessi passivi pagati (-)<br>- dividendi e proventi simili (+)<br>- commissioni nette (+/-)<br>- spese per il personale (-)<br>- altri costi (-)<br>- altri ricavi (+)<br>- imposte e tasse (-)<br>- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al fair value<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al fair value<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista* | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

# RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T – 1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

Metodo indiretto

| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - risultato d'esercizio (+/-)<br>- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)<br>- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)<br>- rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)<br>- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)<br>- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)<br>- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)<br>- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)<br>- altri aggiustamenti (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al fair value<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al fair value<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di società controllate e di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di società controllate e di rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista* | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

# RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T – 1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

# ***NOTA INTEGRATIVA*** **- BILANCIO CONSOLIDATO**
# **ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE**

## 1. PREMESSA

Gli intermediari, nella compilazione degli schemi della nota integrativa relativa al bilancio consolidato, fanno riferimento a quanto previsto per la nota integrativa del bilancio dell'impresa, fatta eccezione per le disposizioni di seguito indicate.

# PARTE A - POLITICHE CONTABILI

## *A.1 - PARTE GENERALE*

### *SEZIONE 5 - AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO*

In questa sezione vanno illustrati l'area e i metodi di consolidamento.

*1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva*

Il presente elenco comprende le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Per ciascuna impresa occorre indicare:

a) la denominazione e la sede;
b) il "tipo di rapporto";
c) le quote percentuali di capitale possedute, direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, dall'impresa capogruppo e da ciascuna delle imprese controllate;
d) se diversa da quella di cui alla precedente lettera c), la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra quelli effettivi e quelli potenziali.

*2, Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento*

Vanno illustrate le valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza del controllo di un'altra entità di cui al paragrafo 7, lettera (a) dell'IFRS 12.

*3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative*

In calce alla tabella vanno inoltre fornite, per ciascuna partecipata, le informazioni di natura contabile, antecedenti le elisioni infragruppo, previste dall'IFRS 12 paragrafi 12, lettera (g) e B10 lettera b).

*4. Restrizioni significative*

Vanno indicate informazioni relative alle restrizioni significative di cui al paragrafo 13 dell'IFRS 12.

*5.Altre informazioni*

In questa voce va fornita l'informativa richiesta dal paragrafo 11 dell'IFRS 12, nel caso in cui il bilancio di una o più controllate utilizzato nella preparazione del bilancio consolidato è riferito a una data o a un periodo diverso da quello del bilancio consolidato.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### *ATTIVO*

### *Sezione 9 – Partecipazioni*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 90. La presente sezione contiene informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole e in società sottoposte a controllo congiunto alle quali la capogruppo applica il criterio del patrimonio netto.

*9.6 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole*

Vanno illustrate le valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole di cui al paragrafo 7, lettere (b) e (c) dell'IFRS 12,

### *Sezione 13 – Patrimonio di pertinenza di terzi*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi".

*13.1 Composizione della voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi"*

La voce "capitale" è al netto delle azioni (o quote) sottoscritte e non versate. Nella sottovoce "azioni proprie" figurano le azioni (o quote) delle imprese incluse nel consolidamento riacquistate dalle medesime imprese, per la quota imputabile ai terzi in base agli *equity ratios*.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### *Sezione 16 – Utile (Perdita) da cessione di investimenti*

In calce alla tabella vanno indicati la porzione di utile o perdita derivante dalla misurazione al fair value, alla data di perdita del controllo, dell'interessenza mantenuta in un'entità precedentemente controllata ai sensi dell'IFRS 12, paragrafo 19, lettera a), nonché l'utile o la perdita da cessione di partecipazione in società controllate.

### *Sezione 19 – Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 210

**PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

***Sezione 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA***

## 2.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

Nell'informativa di natura qualitativa va anche fornito il dettaglio delle riserve di liquidità del gruppo, distinguendo tra capogruppo, controllate domestiche e controllate estere.

***Sezione 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO***

Nella presente sezione i gruppi di SIM forniscono le medesime informazioni (su base consolidata) contenute nella parte relativa al bilancio dell'impresa.

## 3.3 L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE DEL CONGLOMERATO

Le capogruppo di gruppi di SIM a capo di conglomerati finanziari individuati dalle autorità di vigilanza (Banca d'Italia, Consob, Ivass) e disciplinati dalle Disposizioni di vigilanza supplementare emesse dalla Banca d'Italia il 19 giugno 2008 indicano nella presente sezione:

- l'insieme di società appartenenti al conglomerato e sottoposte alla vigilanza supplementare;
- il totale dei mezzi patrimoniali del conglomerato, i requisiti patrimoniali delle componenti finanziarie, il margine di solvibilità richiesto alle componenti assicurative, il totale delle esigenze patrimoniali del conglomerato e l'eccedenza (deficit) del conglomerato, calcolati secondo quanto previsto dalle Disposizioni di vigilanza supplementare della Banca d'Italia del 19 giugno 2008;
- l'esistenza di eventuali restrizioni o impedimenti al trasferimento di risorse patrimoniali fra società sottoposte a vigilanza supplementare.

***Sezione 6 – INFORMAZIONI SULLE ENTITA' STRUTTURATE***

Nella presente Sezione sono fornite informazioni sulle entità strutturate di cui all'IFRS 12 paragrafi 14-17, 24-31 e B21 – B26.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

# ***NOTA INTEGRATIVA*** **– BILANCIO CONSOLIDATO**
# **SCHEMI**

**PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**

# PARTE A - POLITICHE CONTABILI

## *A.1 - PARTE GENERALE*

### *Sezione 5 – Area e metodi di consolidamento*

*1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva*

| Denominazioni imprese | Sede operativa | Sede legale | Tipo di rapporto (1) | Rapporto di partecipazione | | Disponibilità voti % (2) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Impresa partecipante | Quota % | |
| 1. …………….<br>2. ……………. | | | | | | |

(1) Tipo di rapporto:
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3 = accordi con altri soci
4 = altre forme di controllo
5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"

(2) *Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali*:

*2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento*

*3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative*

| Denominazioni imprese | Interessenze dei terzi % | Disponibilità voti dei terzi % (1) | Dividendi distribuiti ai terzi |
|---|---|---|---|
| 1.<br>2.<br>3. | | | |

(1) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria

*4. Restrizioni significative*

*5. Altre informazioni*

# PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## *ATTIVO*

### *Sezione 9 – Partecipazioni – Voce 90*

*9.1 "Partecipazioni": informazioni sui rapporti partecipativi*

| Denominazioni | Sede legale | Sede operativa | Rapporto di partecipazione | | Disponibilità voti % | Valore di bilancio | Fair value |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Impresa partecipante | Quota % | | | |
| A. Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | | |
| a. …………. | | | | | | | |
| b. …………. | | | | | | | |
| B. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | | | | |
| a. …………. | | | | | | | |
| b. …………. | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | |

*9.2 Variazioni annue delle partecipazioni*

| | Valore complessivo |
|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | |
| **B. Aumenti**<br>B.1 Acquisti<br>B.2 Riprese di valore<br>B.3 Rivalutazioni<br>B.4 Altre variazioni | |
| **C. Diminuzioni**<br>C.1 Vendite<br>C.2 Rettifiche di valore<br>C.3 Altre variazioni | |
| **D. Rimanenze finali** | |

*9.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

*9.3 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti*

*9.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili*

*9.6 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole*

## *PASSIVO*

### *Sezione 13 - Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 190*

*13.1 Composizione della voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi"*

| Voci/valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| 1. Capitale | | |
| 2. Azioni proprie | | |
| 3. Strumenti di capitale | | |
| 4. Sovraprezzi di emissione | | |
| 5. Riserve | | |
| 6. Riserve da valutazione | | |
| 7. Utile (Perdita) dell'esercizio | | |
| **Totale** | | |

# PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

## *Sezione 21 – Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 210*

*21.1 Composizione della voce 210 "Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi"*

(da specificare)

# PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI SUL BILANCIO CONSOLIDATO

## Sezione 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

*3.3 L'adeguatezza patrimoniale del conglomerato*

(da specificare)

## Sezione 4 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

| | Voci | Importo Lordo | Imposta sul reddito | Importo netto |
|---|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | X | X | |
| | **Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico** | | | |
| **20.** | **Attività materiali** | | | |
| **30.** | **Attività immateriali** | | | |
| **40.** | **Piani a benefici definiti** | | | |
| **50.** | **Attività non correnti in via di dismissione** | | | |
| **60.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto** | | | |
| | **Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico** | | | |
| **70.** | **Copertura di investimenti esteri:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **80.** | **Differenze di cambio:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **90.** | **Copertura dei flussi finanziari:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **100.** | **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** | | | |
| | *a)* variazioni di valore | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **110.** | **Attività non correnti in via di dismissione:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **120.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali** | | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | | |
| **150.** | **Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi** | | | |
| **160.** | **Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo** | | | |

# ALLEGATO D – RENDICONTO DEL PATRIMONIO DESTINATO DEGLI IMEL E DEGLI ISTITUTI DI PAGAMENTO IBRIDI

## ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli IMEL e gli IDP "ibridi finanziari" e " ibridi non finanziari" (di seguito definiti "IMEL e IDP ibridi") sono tenuti a redigere un rendiconto riferito al patrimonio destinato costituito per la prestazione dei servizi di pagamento e/o per l'emissione della moneta elettronica ([1]).

Il rendiconto è costituito dagli schemi di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto del patrimonio destinato, rendiconto finanziario nonché dalla nota integrativa.

Il rendiconto è allegato al bilancio di esercizio delle società "gemmanti".

Gli IMEL e gli IDP ibridi redigono il rendiconto, salvo se non diversamente precisato nel presente allegato, facendo riferimento a quanto previsto nei Capitoli 1 "Principi generali" e 2 "Il bilancio dell'impresa" nonché alle istruzioni di compilazione contenute nell'allegato A.1 "Schemi di bilancio e di nota integrativa degli intermediari finanziari – Bilancio dell'impresa" del presente provvedimento.

Gli IMEL e IDP "ibridi finanziari" non sono tenuti alla compilazione delle tabelle di nota integrativa relative al "Patrimonio e i coefficienti di vigilanza", considerato che le informazioni relative al patrimonio destinato sono contenute nelle tabelle prodotte dall'intermediario "gemmante" in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni di vigilanza in materia di calcolo dei requisiti patrimoniali.

40

[1] Cfr. decreto legislativo del 29 dicembre 2011, n. 230.

# D.1 SCHEMI DEL RENDICONTO

# Istruzioni di compilazione

## Conto economico.

***Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente***

Figura, convenzionalmente, nella presente voce la quota di imposta pagata dalla società gemmante teoricamente attribuibile al patrimonio destinato.

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto del patrimonio destinato.

Nella colonna “modifica saldi di apertura” vanno indicate le modifiche apportate ai saldi di chiusura dell’esercizio precedente per correggere eventuali errori o per rilevare gli effetti retrospettivi dei mutamenti di politiche contabili.

Nella colonna “variazioni strumenti di capitale” deve essere indicata, con il pertinente segno algebrico, la variazione netta di tale aggregato determinatasi nel corso dell’esercizio, pari al saldo fra le emissioni di nuovi strumenti di capitale, il rimborso di quelli scaduti e l’eventuale riacquisto di quelli in circolazione.

In corrispondenza della colonna “redditività complessiva esercizio $T_1$” e delle sottovoci “riserve da valutazione” e “totale patrimonio netto del patrimonio destinato” vanno indicati rispettivamente gli importi di cui alle voci 110 e 120 del prospetto della redditività complessiva.

# STATO PATRIMONIALE

## VOCI DELL'ATTIVO

| | Voci dell'attivo | T | T - 1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | Cassa e disponibilità liquide | | |
| **20.** | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| **30.** | Attività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **40.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **50.** | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| **60.** | Crediti | | |
| **70.** | Derivati di copertura | | |
| **80.** | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **100.** | Attività materiali | | |
| **110.** | Attività immateriali | | |
| **120.** | Attività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* anticipate | | |
| **130.** | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| **140.** | Altre attività | | |
| | **TOTALE ATTIVO** | | |

## VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO DESTINATO DELL'IDP O DELL'IMEL IBRIDO

| | **Voci del passivo e del patrimonio netto** | **T** | **T –1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Debiti | | |
| **20.** | Titoli in circolazione | | |
| **30.** | Passività finanziarie di negoziazione | | |
| **40.** | Passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **50.** | Derivati di copertura | | |
| **60.** | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **70.** | Passività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* differite | | |
| **80.** | Passività associate ad attività in via di dismissione | | |
| **90.** | Altre passività | | |
| **100.** | Trattamento di fine rapporto del personale | | |
| **110.** | Fondi per rischi e oneri:<br>*a)* quiescenza e obblighi simili<br>*b)* altri fondi | | |
| **115.** | Patrimonio destinato dell'IDP o dell'IMEL ibrido | | |
| **140.** | Strumenti di capitale | | |
| **170.** | Riserve da valutazione | | |
| **180.** | Utile (Perdita) d'esercizio dell'IDP o dell'IMEL ibrido | | |
| | **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO DESTINATO** | | |

I BILANCI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI, DELLE SGR E DELLE SIM

*Allegato D* - Rendiconto del patrimonio destinato degli IMEL e degli istituti di pagamento ibridi

Schemi del rendiconto

# CONTO ECONOMICO

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | Interessi attivi e proventi assimilati | | |
| **20.** | Interessi passivi e oneri assimilati | | |
| | **MARGINE DI INTERESSE** | | |
| **30.** | Commissioni attive | | |
| **40.** | Commissioni passive | | |
| | **COMMISSIONI NETTE** | | |
| **50.** | Proventi su OICR | | |
| **60.** | Risultato netto dell'attività di negoziazione | | |
| **70.** | Risultato netto dell'attività di copertura | | |
| **80.** | Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **90.** | Utile/perdita da cessione di attività finanziarie | | |
| | **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE** | | |
| **100.** | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:<br>*a)* attività finanziarie<br>*b)* altre operazioni finanziarie | | |
| **110.** | Spese amministrative:<br>*a)* spese per il personale<br>*b)* altre spese amministrative | | |
| **120.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | | |
| **130.** | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | | |
| **140.** | Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali | | |
| **150.** | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | | |
| **160.** | Altri proventi e oneri di gestione | | |
| | **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA** | | |
| **180.** | Utili (Perdite) da cessione di investimenti | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE** | | |
| **190.** | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | | |
| | **UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE** | | |
| **200.** | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | | |
| | **UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO** | | |

# PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico** | | |
| **20.** | Attività materiali | | |
| **30.** | Attività immateriali | | |
| **40.** | Piani a benefici definiti | | |
| **50.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico** | | |
| **80.** | Differenze di cambio | | |
| **90.** | Copertura dei flussi finanziari | | |
| **100.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **110.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | |

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DEL PATRIMONIO DESTINATO

| | Esistenze al 31.12..$T_0$ | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.$T_1$ | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | Redditività complessiva esercizio $T_1$ | Patrimonio netto del patrimonio destinato al 31.12.$T_1$ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto del patrimonio destinato | | | | | |
| | | | | Patrimonio netto del patrimonio destinato | Dividendi e altre destinazioni | | Nuovi conferimenti/rimborsi | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni | | |
| Patrimonio netto del patrimonio destinato | | | | | | | | | | | | |
| Riserve da valutazione | | | | | | | | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | |
| Utile (Perdita) di esercizio | | | | | | | | | | | | |
| Totale Patrimonio netto del patrimonio destinato | | | | | | | | | | | | |

# RENDICONTO FINANZIARIO

## METODO DIRETTO

| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T – 1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - interessi attivi incassati (+)<br>- interessi passivi pagati (-)<br>- Proventi da OICR (+)<br>- commissioni nette (+/-)<br>- spese per il personale (-)<br>- altri costi (-)<br>- altri ricavi (+)<br>- imposte e tasse (-)<br>- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - conferimenti/rimborsi di patrimonio destinato<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista* | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

# RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | *T* | *T – 1* |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | | |

## METODO INDIRETTO

| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T – 1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - risultato d'esercizio (+/-)<br>- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al *fair value* (-/+)<br>- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)<br>- rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)<br>- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)<br>- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)<br>- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)<br>- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)<br>- altri aggiustamenti (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche<br>- crediti verso enti finanziari<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche<br>- debiti verso enti finanziari<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa* | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento* | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - conferimenti/rimborsi di patrimonio destinato<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| *Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista* | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

# RICONCILIAZIONE

| | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | *T* | *T – 1* |
| Cassa e disponibilità liquide all’inizio dell’esercizio | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell’esercizio | | |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell’esercizio | | |

## D.2 NOTA INTEGRATIVA – ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE

# Istruzioni di compilazione

## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Per la compilazione della presente Parte, si fa rinvio a quanto previsto nell'Allegato A.1 del presente Provvedimento per il bilancio dell'impresa degli intermediari finanziari.

Va altresì aggiunta la seguente sezione informativa:

A.4 "Informazioni sui costi amministrativi, finanziari, tributari, commerciali comuni con la società "gemmante".

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Per la compilazione della presente Parte, si fa rinvio a quanto previsto nell'Allegato A.1 del presente Provvedimento per il bilancio dell'impresa degli intermediari finanziari.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Per la compilazione della presente Parte, si fa rinvio a quanto previsto nell'Allegato A.1 del presente Provvedimento per il bilancio dell'impresa degli intermediari finanziari.

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### *Sezione 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITA' SVOLTA*

#### *A. FINANZIAMENTI EROGATI IN RELAZIONE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI PAGAMENTO*

*A.1 – Composizione per forma tecnica*

Formano oggetto di rilevazione nella presente tabella il valore lordo, le rettifiche di valore specifiche e di portafoglio e il valore netto dei finanziamenti connessi con la prestazione di servizi di pagamento, ripartiti per qualità del credito.

*A.2 – Dinamica delle rettifiche di valore*

Figurano nella presente tabella le variazioni delle rettifiche di valore (specifiche e di portafoglio), intervenute nell'esercizio nonché il valore delle rettifiche medesime ad inizio e fine esercizio (rispettivamente rettifiche di valore iniziali e finali).

Le rettifiche di valore, calcolate sulle esposizioni classificate come deteriorate, vanno sempre indicate come rettifiche di valore specifiche, anche quando il metodo di calcolo è di tipo forfetario.

Nelle colonne relative ai "trasferimenti da/ad altro status" vanno indicate le variazioni di valore delle rettifiche di valore dovute ai passaggi di posizioni di rischio da uno status di qualità creditizia (bonis,

sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute) ad un altro. Ad esempio, in caso di passaggio di una posizione di rischio avente rettifiche di valore pari a 100 dalle esposizioni scadute a quelle ristrutturate, deve essere rilevato: 1) una variazione in diminuzione delle rettifiche di valore pari a 100 nelle esposizioni scadute; 2) una variazione in aumento pari a 100 delle rettifiche di valore delle esposizioni ristrutturate.

Le cancellazioni di attività finanziarie vanno effettuate a seguito di eventi estintivi del credito.

### *B. Servizi di pagamento ed Emissione di moneta elettronica*

La presente sezione informativa va prodotta unicamente dagli istituti di pagamento e dagli IDP e dagli IMEL “ibridi finanziari” e “ibridi non finanziari”.

## *Informazioni di natura quantitativa*

*B.1 – Disponibilità liquide della clientela presso banche*

Nella presente tabella va indicato: i) l’importo, alla data di riferimento del bilancio, delle disponibilità liquide della clientela (messe a disposizione per la prestazione dei servizi di pagamento e/o a fronte della moneta elettronica emessa) depositate presso banche; ii) l’ammontare massimo complessivo raggiunto dal saldo dei conti nel corso dell’esercizio; iii) il saldo medio annuo – su base giornaliera - dei conti. Tali importi vanno indicati distintamente per ciascuna controparte bancaria.

*B.2 – Titoli in portafoglio*

Nella presente tabella va indicato l’importo dei titoli e dei fondi di mercato monetario in cui sono investite le somme ricevute dalla clientela in relazione alla prestazione di servizi di pagamento o a fronte della moneta elettronica emessa, ripartito - nel caso dei titoli - per tipologia di emittente (banche, Governi Centrali, altri enti pubblici, ecc.).

*B.7 – Moneta elettronica: dati di flusso*

Nella presente tabella va indicato l’ammontare delle emissioni e dei rimborsi di moneta elettronica intervenuti nel periodo. Occorre distinguere tra prime emissioni e successive ricariche

*B.8 – Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento*

Nella presente tabella vanno indicati l’ammontare e il numero di operazioni di pagamento effettuate nell’esercizio, distinte per servizio di pagamento prestato, nonché l’importo delle commissioni percepite a fronte dei servizi prestati e quello relativo ai proventi che, in base a disposizioni di legge o a norme contrattuali, costituiscono il mero rimborso delle spese sostenute dall’intermediario (recupero di spese). I finanziamenti connessi con l’utilizzo di carte di credito a “saldo” e “rateali” vanno segnalati nella sottovoce “carte di credito”.

*B.9 – Utilizzi fraudolenti*

Nella presente tabella vanno indicati:

a) l’ammontare e il numero delle operazioni effettuate nell’esercizio con carte di credito, carte di debito e moneta elettronica per le quali si sono verificate delle frodi;
b) l’ammontare degli oneri subiti dall’intermediario in relazione a tali utilizzi fraudolenti;
c) l’importo dei rimborsi assicurativi ottenuti a fronte delle perdite da utilizzi fraudolenti.

Non formano oggetto di rilevazione i mancati pagamenti connessi con l’insolvenza o la morosità del titolare della carta di credito.

*B.10 – Carte di credito revocate per insolvenza*

Nella presente tabella vanno indicati l'ammontare e il numero delle carte di credito revocate nell'esercizio per insolvenza della clientela, distinte tra carte di credito con rischio a carico dell'intermediario e carte di credito con rischio a carico di soggetti terzi.

*B.11 – Attività connesse*

La presente tabella contiene informazioni sulle attività di rilascio di garanzie, di operazioni in cambi nonché di custodia, registrazione e trattamento dati eventualmente svolte in connessione con la prestazione dei servizi di pagamento. In particolare, occorre indicare:

- garanzie prestate: valore contrattuale, commissioni percepite e recuperi di spese addebitate alla clientela a fronte di tale attività;
- operazioni in cambi: controvalore delle operazioni, commissioni percepite e recuperi di spese addebitati alla clientela in relazione alle operazioni effettuate;
- attività di custodia, registrazione e trattamento dei dati : commissioni percepite e recuperi di spese addebitati alla clientela in relazione a tale attività.

### *Sezione 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI*

Nella presente sezione sono fornite le informazioni riguardanti i profili di rischio di seguito indicati e le relative politiche di gestione messe in atto dall'impresa.

Le informazioni previste nella presente sezione si basano su dati gestionali interni e pertanto possono non coincidere con quelli riportati nelle parti B e C.

Le informative di natura qualitativa e quantitativa da fornire nella presente sezione vanno integrate con informazioni addizionali che si focalizzino sulle aree di rischio, i prodotti e sugli altri aspetti operativi ritenuti dagli intermediari di tempo in tempo rilevanti.

### *2.1 Rischio di credito*

#### *INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

Nella presente voce occorre descrivere gli obiettivi sottostanti all'attività di finanziamento, evidenziando eventuali modifiche significative intervenute nell'esercizio.

Occorre descrivere i fattori che generano il rischio di credito nonché la struttura organizzativa preposta alla sua gestione e le relative modalità di funzionamento.

Se nell'erogazione e/o nell'attività di gestione e di controllo del rischio di credito sono utilizzati metodi di *scoring* occorre illustrarne le relative caratteristiche e le modalità d'impiego nel processo di erogazione del finanziamento.

#### *INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA*

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 7, par. da 34 a 38.

### *2.2 Rischi operativi*

#### *INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

Nella presente voce occorre fornire, in particolare, una descrizione:

- delle fonti di rischio operative connesse con la prestazione dei servizi di pagamento e l'emissione della moneta elettronica;

- delle procedure e presidi informatici utilizzati per garantire la corretta esecuzione delle operazioni e la riservatezza dei dati;
- degli obiettivi delle politiche e dei processi di gestione dei rischi operativi, nonché delle metodologie di misurazione e controllo di tali rischi, indicandone anche la periodicità. Vanno illustrati gli eventuali cambiamenti significativi intervenuti rispetto al precedente esercizio;
- della struttura organizzativa utilizzata per lo svolgimento dei processi di controllo;
- dei presidi previsti con riferimento alla distribuzione dei servizi di pagamento; specifici riferimenti dovranno essere prodotti in merito alle procedure poste in essere nel caso di utilizzo di reti distributive informatiche.

### *INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA*

Formano oggetto di rilevazione le informazioni di natura quantitativa concernenti il rischio operativo. Occorre distinguere tra le principali fonti di manifestazione del rischio operativo.

### *2.3 Altri rischi*

### *INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

### *INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA*

Nelle presenti voci occorre fornire le informazioni, di natura qualitativa e quantitativa, su ciascun rischio, diverso da quelli indicati nelle precedenti voci 2.1 e 2.2, cui il patrimonio destinato è esposto (es. rischio di tasso d'interesse).

Si rinvia a quanto previsto dall'IFRS 7, par. da 31 a 35 e da 39 a 42.

## *Sezione 3 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO DI VIGILANZA E SUI REQUISITI PRUDENZIALI*

La presente sezione è compilata solo dagli IMEL e dagli IDP "ibridi non finanziari".

### *3.1 - Patrimonio di vigilanza*

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

In questa sezione va fornita una sintetica descrizione delle principali caratteristiche contrattuali degli strumenti (es. strumenti innovativi di capitale e passività subordinate) che entrano nel calcolo del patrimonio di base e del patrimonio supplementare.

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Figura nella presente voce l'ammontare del patrimonio di vigilanza e delle sue fondamentali componenti che corrispondono a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'«Elenco Speciale»" emanata dalla Banca d'Italia), salvo differenze non rilevanti connesse con la diversità tra la tempistica dell'iter di approvazione del bilancio e la data di trasmissione delle segnalazioni di vigilanza riferite al 31 dicembre.

### *3. 2 - Adeguatezza patrimoniale*

3.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Occorre fornire una sintetica descrizione dell'approccio che l'intermediario adotta per valutare l'adeguatezza del proprio patrimonio di vigilanza a sostegno delle attività correnti e prospettiche.

3.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Figurano nella voce B.2 "Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento" il requisito patrimoniale riferito alla prestazione dei servizi di pagamento calcolato secondo quanto previsto dalla disciplina di vigilanza e nella voce B1 "Rischio di credito e di controparte" il requisito a fronte dei finanziamenti concessi calcolato secondo quanto previsto dalla disciplina di vigilanza.

Gli IMEL rilevano inoltre nella voce B.3 "Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica" il requisito patrimoniale riferito all'emissione di moneta elettronica, calcolato secondo quanto previsto dalla disciplina di vigilanza.

La voce B.4 "Requisiti patrimoniali specifici" include i requisiti patrimoniali specifici.

La voce B.5 "Totale requisiti prudenziali" è pari alla somma delle voci da B.1 a B.4.

Nelle voci C.1, C.2 e C.3 l'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato sempre da tutti gli intermediari come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali (voce B.5) e 16,67 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari al 6%).

### *Sezione 4 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA*

Per la compilazione della presente Sezione, si fa rinvio a quanto previsto nell'Allegato A.1 del presente Provvedimento per il bilancio dell'impresa degli intermediari finanziari.

### *Sezione 5 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE*

Si rinvia a quanto previsto nell'Allegato A.1 del presente Provvedimento per il bilancio dell'impresa degli intermediari finanziari.

# NOTA INTEGRATIVA – SCHEMI

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

## *Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte*

### A. FINANZIAMENTI EROGATI IN RELAZIONE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI PAGAMENTO

### A.1 – Composizione per forma tecnica

| | (T) | | | | (T–1) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore lordo | Rettifiche di valore | | Valore netto | Valore lordo | Rettifiche di valore | | Valore netto |
| | | Specifiche | di portafoglio | | | Specifiche | di portafoglio | |
| **1. Attività in bonis** | | | | | | | | |
| **2. Attività deteriorate** | | | | | | | | |
| – sofferenze | | | | | | | | |
| – incagli | | | | | | | | |
| – esposizioni ristrutturate | | | | | | | | |
| – scadute | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

### A.2 – Dinamica delle rettifiche di valore

| Voce | Rettifiche di valore iniziali | Variazioni in aumento | | | Variazioni in diminuzione | | | | Rettifiche di valore finali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Rettifiche di valore | Trasferimenti da altro status | Altre variazioni positive | Riprese di valore | Trasferimenti ad altro status | Cancellazioni | Altre variazioni negative | |
| **specifiche su attività deteriorate** | | | | | | | | | |
| – sofferenze | | | | | | | | | |
| – incagli | | | | | | | | | |
| – esposizioni ristrutturate | | | | | | | | | |
| – scadute | | | | | | | | | |
| **di portafoglio su altre attività** | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | |

B. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA

## Informazioni di natura quantitativa

### B.1 – Disponibilità liquide della clientela presso banche

| **Depositi** | **(T)** | | | **(T-1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Saldo a fine esercizio* | *Saldo massimo nel periodo* | *Saldo medio* | *Saldo a fine esercizio* | *Saldo massimo nel periodo* | *Saldo medio* |
| Banca 1 | | | | | | |
| Banca 2 | | | | | | |
| Banca 3 | | | | | | |
| Banca n | | | | | | |

### B.2. Titoli in portafoglio

| **Tipologia emittenti** | **(T)** | **(T-1)** |
|---|---|---|
| Titoli di Governi e Banche Centrali<br>- di Paesi UE<br>- di Paesi appartenenti all'OCSE<br>- di altri Paesi | | |
| Titoli di altri enti pubblici | | |
| Titoli emessi da organismi internazionali | | |
| Fondi di mercato monetario | | |

### B.3 Debiti per moneta elettronica in circolazione

| **Debiti per moneta elettronica** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| per strumenti nominativi:<br>a) ricaricabili<br>b) non ricaricabili<br>per strumenti anonimi | | |
| **Totale** | | |

**B.4 Ammontare dei conti di pagamento**

| **Conti di pagamento** | **(T)** | | | **(T-1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Saldo a fine esercizio* | *Saldo massimo dell'esercizio* | *Saldo medio* | *Saldo a fine esercizio* | *Saldo massimo dell'esercizio* | *Saldo medio* |
| Con saldo inferiore o pari a 100 euro | | | | | | |
| Con saldo superiore a 100 euro | | | | | | |

**B.5 Commissioni passive: moneta elettronica**

| **Commissioni passive** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| per servizi di distribuzione di moneta elettronica | | |
| per utilizzo di infrastrutture | | |
| altro (da specificare) | | |
| **Totale** | | |

**B.6 Commissioni attive: moneta elettronica**

| **Commissioni attive** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| da acquirenti di moneta elettronica | | |
| a) strumenti nominativi | | |
| b) strumenti anonimi | | |
| da esercizi convenzionati | | |
| per altre attività esercitate (da specificare) | | |
| altro (da specificare) | | |
| **Totale** | | |

### B.7 Moneta elettronica dati di flusso

| **Moneta elettronica** | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| Esistenze iniziali | | |
| Emissioni:<br>a) prime emissioni<br>b) successive operazioni di ricarica<br>Estinzioni e rimborsi | | |
| Rimanenze finali | | |

### B.8 – Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento

| **Tipologia operatività** | **(T)** | | | | **(T-1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Importo operazioni* | *Numero operazioni* | *Commissioni percepite* | *Recuperi di spese* | *Importo operazioni* | *Numero operazioni* | *Commissioni percepite* | *Recuperi di spese* |
| - Carte di credito | | | | | | | | |
| - Carte di debito | | | | | | | | |
| - Bonifici<br>- disposti dalla clientela<br>- ricevuti dalla clientela | | | | | | | | |
| - Operazioni di Money Transfer:<br>- in entrata<br>- in uscita | | | | | | | | |
| - Addebiti sui conti di pagamento della clientela | | | | | | | | |
| - Accrediti sui conti di pagamento della clientela | | | | | | | | |
| - Incassi mediante avviso presentati (MAV) | | | | | | | | |

### B.9 – Utilizzi fraudolenti

| **Tipologia operatività** | **(T)** | | | | **(T-1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Importo operazioni* | *Numero operazioni* | *Oneri per l'intermediario* | *Rimborsi assicurativi* | *Importo operazioni* | *Numero operazioni* | *Oneri per l'intermediario* | *Rimborsi assicurativi* |
| - Carte di credito<br>- Carte di debito<br>- Moneta elettronica | | | | | | | | |

### B.10 – Carte di credito revocate per insolvenza

| **Tipologia operatività rischio** | **(T)** | | **(T-1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | *Importo* | *Numero carte* | *Importo* | *Numero carte* |
| - a carico dell'intermediario | | | | |
| - a carico di terzi | | | | |

### B.11 – Attività connesse

| **Tipologia attività** | **(T)** | | | **(T-1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Valore contrattuale* | *Commissioni percepite* | *Spese addebitate* | *Valore contrattuale* | *Commissioni percepite* | *Spese addebitate* |
| Garanzie prestate<br>Operazioni in cambi<br>Custodia, registrazione e trattamento dati | X | | | X | | |

## *Informazioni di natura qualitativa*

## *Sezione 3 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza*

### *3.1 Patrimonio di vigilanza*

#### *3.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

#### *3.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali** | | |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio base: | | |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | | |
| **C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)** | | |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base | | |
| **E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)** | | |
| **F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali** | | |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare: | | |
| G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | | |
| **H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)** | | |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare | | |
| **L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)** | | |
| M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare | | |
| **N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)** | | |

### *3.2 Adeguatezza patrimoniale*

### *3.2.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

### *3.2.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA*

| Categorie/Valori | Importi non ponderati | | Importi ponderati/ requisiti | |
|---|---|---|---|---|
| | **T** | **(T-1)** | **T** | **(T-1)** |
| **A. ATTIVITÀ DI RISCHIO** | | | | |
| **A.1 Rischio di credito e di controparte** | | | | |
| **B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA** | | | | |
| **B.1 Rischio di credito e di controparte** | | | | |
| **B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento** | | | | |
| **B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica** | | | | |
| **B.4 Requisiti prudenziali specifici** | | | | |
| **B.5 Totale requisiti prudenziali** | | | | |
| **C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA** | | | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | | | |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) | | | | |
| C.3 Patrimonio di vigilanza /Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) | | | | |

## *Sezione 4 – Prospetto analitico della redditività complessiva*

| | Voci | Importo Lordo | Imposta sul reddito | Importo Netto |
|---|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | X | X | |
| | **Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico** | | | |
| **20.** | **Attività materiali** | | | |
| **30.** | **Attività immateriali** | | | |
| **40.** | **Piani a benefici definiti** | | | |
| **50.** | **Attività non correnti in via di dismissione** | | | |
| | **Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico** | | | |
| **80.** | **Differenze di cambio:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **90.** | **Copertura dei flussi finanziari:** | | | |
| | *a)* variazioni di valore | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **100.** | **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** | | | |
| | *a)* variazioni di valore | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **110.** | **Attività non correnti in via di dismissione:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali** | | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | | |

## *Sezione5 - Operazioni con parti correlate*

*5.1 Informazioni sui compensi de dei dirigenti con responsabilità strategica*

*5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci*

*5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate*



**15A02088**

# CIRCOLARI

## BANCA D'ITALIA

CIRCOLARE 22 dicembre 2005, n. **262**.

**Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione - 3° aggiornamento del 22 dicembre 2014 - Ristampa integrale.**

# VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA

## Il bilancio bancario:
**schemi e regole di compilazione**

**Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005**

***Aggiornamenti*:**

**1° Aggiornamento del 18 novembre 2009 – ristampa integrale.**

**2° Aggiornamento del 21 gennaio 2014 – ristampa integrale.**

**3° Aggiornamento del 22 dicembre 2014 – ristampa integrale.**

# INDICE

**Capitolo 1. - PRINCIPI GENERALI**

## 1. DESTINATARI DELLE DISPOSIZIONI

Le presenti istruzioni si applicano alle banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 - recante il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di seguito denominato "T.U.B." - e gli enti finanziari di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 ([1]) (successivamente definito "decreto 87/92").

In particolare:

- le banche italiane di cui all'art. 1 del T.U.B. nonché le società finanziarie capogruppo dei gruppi bancari iscritti nell'albo di cui all'art. 64 del T.U.B. redigono per ciascun esercizio il bilancio dell'impresa e, ove ne ricorrano i presupposti ai sensi del "decreto 87/92", il bilancio consolidato in conformità dei principi contabili internazionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 (di seguito "principi contabili internazionali" e "decreto IAS") ([2]) e secondo le disposizioni contenute nella presente Circolare ([3]);
- le succursali italiane di banche estere rispettano gli obblighi di pubblicità dei documenti contabili previsti nel capitolo 4 delle presenti istruzioni.

Le presenti disposizioni disciplinano gli schemi del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario), la nota integrativa nonché la relazione sulla gestione. Resta fermo che gli intermediari sono tenuti a fornire nella nota integrativa le informative previste dai principi contabili internazionali, ancorché non richiamate dalle presenti disposizioni, nel rispetto dei suddetti principi.

Le attività e le passività, in bilancio e "fuori bilancio" nonché i proventi e gli oneri delle filiali all'estero confluiscono nel bilancio dell'ente di appartenenza.

---

1 Si tratta delle società finanziarie capogruppo dei gruppi bancari iscritti nell'albo di cui all'art. 64 del T.U.

2 Per comodità, nel testo delle presenti disposizioni i singoli principi contabili internazionali sono indicati con l'acronimo "IAS" o "IFRS" seguito dal loro numero identificativo (ad esempio, IAS 39).

3 Per comodità, nelle presenti disposizioni si indica con il termine "banca" sia la banca italiana sia la società finanziaria capogruppo di un gruppo bancario.

## 2. CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'impresa e il bilancio consolidato sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalle relative informazioni comparative ([4]). Il bilancio dell'impresa ed il bilancio consolidato sono corredati di una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della banca o della società finanziaria e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Il bilancio dell'impresa e il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel presente fascicolo non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata (art. 5, comma 1, del “decreto IAS”). Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio dell'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

[4] Le banche dovranno altresì fornire l’informativa richiesta dallo IAS 1, paragrafi 10, lettera f), 40A - 40D e 41.

## 3. SCHEMI DEL BILANCIO

Gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto della redditività complessiva, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario e della nota integrativa relativi al bilancio dell'impresa sono indicati nell'appendice A delle presenti istruzioni, quelli relativi al bilancio consolidato nell'appendice B.

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività complessiva sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

E' consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Altre informazioni possono essere fornite nella nota integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

*a)* l'importo delle sottovoci sia irrilevante;

*b)* il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale, del conto economico e della redditività complessiva occorre indicare anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Le attività e le passività, i costi e i ricavi non possono essere fra loro compensati, salvo che ciò sia ammesso o richiesto dai principi contabili internazionali o dalle presenti disposizioni.

Nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel prospetto della redditività complessiva non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto.

Nel conto economico (schemi e nota integrativa) i ricavi vanno indicati senza segno, mentre i costi vanno indicati fra parentesi. Nel prospetto della redditività complessiva gli importi negativi sono indicati fra parentesi.

## 4. COLLEGAMENTO FRA CONTABILITÀ E BILANCIO

Le modalità di tenuta del sistema contabile (piano dei conti, criteri di contabilizzazione ecc.) adottate dalle banche e dalle società finanziarie devono consentire il raccordo tra le risultanze contabili e i conti del bilancio.

A questo scopo occorre che nel sistema informativo contabile siano presenti e agevolmente reperibili tutti gli elementi informativi necessari ad assicurare tale raccordo; in sede di redazione del bilancio la coerenza tra le evidenze contabili sistematiche e i conti del bilancio deve essere assicurata anche mediante apposite scritture di riclassificazione.

Analogamente, nel sistema informativo contabile devono essere presenti e agevolmente reperibili tutti gli elementi informativi necessari a redigere il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e la nota integrativa.

## 5. DEFINIZIONI

Nella redazione del bilancio si applicano le definizioni (attività finanziarie, portafoglio di negoziazione, strumenti derivati, fiscalità differita ecc.) stabilite nei principi contabili internazionali nonché quelle di seguito indicate.

### *5.1 Banche*

Rientrano in questa categoria:

*a)* le banche comunitarie autorizzate dalle competenti autorità di vigilanza e incluse nell'elenco di cui all'art. 20, paragrafo 2 della direttiva 2013/36/UE;

*b)* le banche extracomunitarie autorizzate dalle competenti autorità di vigilanza ad esercitare l'attività di banca come definita dall'art. 4, paragrafo 1, punto 1, del regolamento (UE) n.575/2013 (di seguito "regolamento");

*c)* le banche centrali;

*d)* gli organismi internazionali a carattere bancario assoggettati a ponderazione nulla o trattati come le banche secondo le vigenti disposizioni di vigilanza.

### *5.2 Banche Centrali*

Vi rientra anche la Banca Centrale Europea.

### *5.3 Governi*

Rientrano convenzionalmente in questa categoria anche il Fondo Monetario Internazionale, la Banca dei Regolamenti Internazionali, l'Unione Europea, il meccanismo europeo di stabilità, il fondo europeo di stabilità finanziaria, le istituzioni finanziarie internazionali di cui all'art. 118, lettera f) del regolamento.

### *5.4 Clientela*

Rientrano in questa categoria tutti i soggetti diversi dalle banche.

### *5.5 Società finanziarie*

Rientrano in questa categoria:

*a)* le società di gestione del risparmio e le SICAV di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

*b)* le società finanziarie capogruppo dei gruppi bancari iscritti nell'albo di cui all'art. 64 del T.U.B.;

*c)* le società di intermediazione mobiliare di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria, di seguito "T.U.F.");

*d)* i soggetti operanti nel settore finanziario previsti dai titoli V e V-*bis* del T.U.B. nonché le società esercenti altre attività finanziarie indicate nell'art. 59, comma 1, lett. b), dello stesso T.U.B.;

*e)* le società finanziarie estere che svolgono attività analoghe a quelle esercitate dalle società di cui alle lettere precedenti.

### *5.6 Gruppo Bancario*

Con il termine "gruppo bancario" si indica il gruppo di società bancarie, finanziarie e strumentali iscritto nell'albo previsto dall'art. 64 del T.U.B.. Ai fini delle informative contenute nella parti E ed F (limitatamente alla sezione 2) nel "gruppo bancario" rientrano convenzionalmente anche le società bancarie, finanziarie e strumentali consolidate con il metodo proporzionale ai fini di vigilanza.

### *5.7 Crediti*

Con il termine "crediti" si indica il portafoglio di strumenti finanziari, inclusi i titoli di debito, non quotati che lo IAS 39 denomina "finanziamenti e crediti" ("*loans and receivables*").

### *5.8 Crediti e debiti "a vista"*

Sono considerati crediti e debiti "a vista" le disponibilità che possono essere ritirate da parte del creditore in qualsiasi momento senza preavviso o con un preavviso di 24 ore o di un giorno lavorativo. Il periodo di preavviso è quello compreso fra la data in cui il preavviso stesso viene notificato e la data in cui diventa esigibile il rimborso.

Rientrano tra i crediti e i debiti "a vista" anche quelli con vincolo contrattuale di scadenza pari a 24 ore o a un giorno lavorativo.

### *5.9 Finanziamenti*

Con il termine "finanziamenti" si indicano le attività e le passività finanziarie per cassa diverse dai titoli di debito, dai titoli di capitale e dalle quote di O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio). Rientrano nella categoria dei finanziamenti i contratti assicurativi di capitalizzazione e le polizze assicurative di natura finanziaria (ad esempio, "*unit-linked*" e "*index-linked*") qualora rappresentino strumenti finanziari non negoziabili; se invece rappresentano strumenti negoziabili sono classificati tra i titoli di debito.

### *5.10 Pronti contro termine*

Ai fini del bilancio, non rientrano in tale categoria le operazioni di pronti contro termine in cui il titolo sottostante è stato emesso dalla medesima controparte che cede il titolo. Tali operazioni hanno ad oggetto il titolo emesso dal cedente, precedentemente riacquistato da quest'ultimo, con impegno di rimborso alla scadenza dell'operazione in esame.

### *5.11 Prestito titoli*

Rientrano in tale categoria anche le operazioni di prestito titoli nelle quali il prestatario costituisce a favore del prestatore una garanzia in contante mediante accensione di un deposito intestato al prestatore indisponibile per tutta la durata del prestito.

### *5.12 Derivati finanziari*

Con il termine "derivati finanziari" si fa riferimento agli strumenti derivati, diversi dai derivati su crediti, come definiti dallo IAS 39.

Nella presente categoria rientrano ad esempio:

*a)* i contratti di compravendita non ancora regolati (a pronti o a termine) di titoli e di valute, sono esclusi i contratti di compravendita a pronti da regolare nei tempi previsti dalle prassi di mercato (c.d. "*regular way*");

*b)* i contratti derivati con titolo sottostante ("*futures*" e "*options*" con titolo sottostante, contratti a premio);

*c)* i contratti derivati su valute ("*domestic currency swaps*", "*currency options*" ecc.);

*d)* i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività ("*futures"* senza titolo sottostante, "*interest rate options"*, "*forward rate agreements"*, "*interest rate swaps"* ecc.).

Per i contratti derivati di cui alle lettere b), c) e d) valgono le seguenti definizioni:

1) "*future*": il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare a una data prestabilita determinate attività oppure a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento;

2) "opzione": il contratto derivato che attribuisce a una delle parti, dietro il pagamento di un corrispettivo detto premio, la facoltà - da esercitare entro un dato termine o alla scadenza di esso - di acquistare o di vendere determinate attività a un certo prezzo oppure di riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento;

3) "*forward rate agreement*" (FRA): il contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una data prestabilita un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento;

4) "*interest rate swap*" (IRS): il contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi;

5) "*domestic currency swap*": il contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una data prestabilita un importo determinato in base al differenziale del tasso di cambio contrattuale e di quello corrente alla data di scadenza dell'operazione;

6) "*currency interest rate swap*": il contratto derivato con il quale le parti si impegnano, all'inizio e al termine del contratto, a scambiare flussi monetari (capitale) espressi in due diverse valute e, periodicamente, a versare o a riscuotere importi determinati in base ai tassi di interesse espressi nelle due anzidette valute.

### *5.13 Derivati creditizi*

Con il termine "derivati creditizi" si indicano quei contratti derivati che perseguono la

finalità di trasferire il rischio di credito sottostante a una determinata attività (c.d. "*reference obligation*") dal soggetto che acquista protezione (c.d. "*protection buyer*") al soggetto che vende protezione (c.d. "*protection seller*"). In tali operazioni l'oggetto della transazione è rappresentato dal rischio di credito in capo a un prenditore finale di fondi ("*reference entity*") ([5]).

In via generale è possibile distinguere tre categorie di derivati su crediti:

a) i contratti ("*credit default swap*", ecc.) nei quali l'obbligo per il "*protection seller*" di adempiere all'obbligazione prevista dal contratto si ha al verificarsi di un determinato "*credit event*" ([6]);

b) contratti ("*credit spread option*", "*credit spread swap*") nei quali l'obbligo ad adempiere del "*protection seller*" dipende dall'andamento di mercato della "*reference obligation*";

c) contratti (ad esempio, "*total rate of return swap*") nei quali il "*protection buyer*" e il "*protection seller*" si scambiano, rispettivamente, l'ammontare complessivo dei flussi di cassa generati dalla "*reference obligation*" e i flussi di cassa legati a un tasso di interesse di mercato maggiorato o diminuito di un determinato "*spread*" ("*reference rate*").

Per i contratti sopra indicati valgono le seguenti definizioni:

1) Il "*credit default product*" è un contratto con il quale il "*protection seller*" assume il rischio di credito relativo a una determinata attività ("*reference obligation*") dietro corresponsione di un premio da parte del "*protection buyer*". Il "*protection seller*" si impegna a pagare al "*protection buyer*", nel caso in cui si verifichi un "*credit event*", un importo pari :

   - al deprezzamento della "*reference obligation*" rispetto al suo valore iniziale ("*cash settlement variable*");
   - all'intero valore nozionale della "*reference obligation*" in cambio della consegna ("*physical delivery*") della stessa o di altro strumento finanziario equivalente ("*deliverable obligation*") indicato nel contratto;
   - a un ammontare fisso predeterminato ("*binary payout*").

2) Le "*credit-linked notes*" (CLN) possono assimilarsi a titoli emessi dal "*protection buyer*" o da una società veicolo i cui detentori ("*protection seller*") – in cambio di un rendimento pari alla somma del rendimento di un titolo (generalmente "*risk-free*") di pari durata e del premio ricevuto per la copertura del rischio di credito sulla "*reference obligation*" – assumono il rischio di perdere (totalmente o parzialmente) il capitale a scadenza ed il connesso flusso di interessi al verificarsi di un "*credit event*" relativo alla "*reference entity*". Nella sostanza le CLN sono costituite dalla combinazione di un "titolo ospite" e di un derivato su crediti.

3) Il "*credit spread option*" (CSO) è un contratto con il quale il "*protection buyer*" si riserva il diritto, dietro pagamento di un premio, di riscuotere dal "*protection seller*" una

---

[5] "*Reference entity*" è il soggetto o il Paese (nel caso di rischio sovrano) cui si riferisce la "*reference obligation*".

[6] L'evento che, secondo quanto concordato dalle parti, determina l'obbligo da parte del "protection seller" di adempiere all'obbligazione prevista dal contratto. Esso può verificarsi ad esempio al momento del fallimento del debitore ("*bankruptcy*") o a seguito di un certo numero di mancati pagamenti ("*failure to pay*").

somma dipendente dalla differenza positiva tra lo "*spread*" di mercato e quello fissato nel contratto ("*strike spread*") applicata al valore nozionale della "*reference obligation*".

4) Il "*credit spread swap*" (CSS) è un contratto con il quale il "*protection buyer*" acquisisce il diritto di riscuotere dal "*protection seller*", alla data di scadenza del contratto stesso, una somma corrispondente alla differenza positiva tra lo "spread" di mercato corrente a tale data e quello fissato nel contratto ("*strike spread*") applicata al valore nozionale della "*reference obligation*" ed assume parallelamente l'obbligo di versare al "*protection seller*" il controvalore della differenza negativa tra i due "*spread*".

5) Il "*total rate of return swap*" (TROR) è un contratto con il quale il "*protection buyer*" (detto anche "*total return payer*") si impegna a cedere tutti i flussi di cassa generati dalla "*reference obligation*" al "*protection seller*" (detto anche "*total return receiver*") il quale trasferisce in contropartita al "*protection buyer*" flussi di cassa collegati all'andamento del "*reference rate*". Alle date di pagamento dei flussi di cassa cedolari (oppure alla data di scadenza del contratto) il "*total return payer*" corrisponde al "*total return receiver*" l'eventuale apprezzamento della "*reference obligation*"; nel caso di deprezzamento della "*reference obligation*" sarà invece il "*total return receiver*" a versare il relativo controvalore al "*total return payer*". In sostanza, il TROR configura un prodotto finanziario strutturato, costituito dalla combinazione di un derivato su crediti e di un derivato su tassi di interesse ("*interest rate swap*").

In bilancio i derivati creditizi sono trattati come i derivati finanziari oppure come garanzie finanziarie, sulla base di quanto previsto dallo IAS 39.

### *5.14 Operazioni "fuori bilancio"*

La locuzione "operazioni fuori bilancio" indica l'insieme dei derivati, creditizi e finanziari, delle garanzie rilasciate e degli impegni irrevocabili a erogare fondi.

### *5.15 Attività e passività in valuta*

Tra le attività e le passività (in bilancio e "fuori bilancio") in valuta devono figurare, oltre quelle denominate esplicitamente in una valuta diversa dall'euro, anche quelle che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al tasso di cambio dell'euro con una determinata valuta o con un determinato paniere di valute.

### *5.16 Strumenti finanziari strutturati*

Si definiscono "strumenti finanziari strutturati" gli strumenti finanziari per cassa che contengono uno o più derivati incorporati che soddisfano le condizioni stabilite dallo IAS 39 per il loro scorporo dal contratto "ospite".

### *5.17 Sofferenze*

La definizione di "sofferenza" corrisponde a quella stabilita dalle vigenti segnalazioni di vigilanza.

### *5.18 Esposizioni incagliate*

La definizione di "esposizione incagliata" corrisponde a quella stabilita dalle vigenti segnalazioni di vigilanza.

### *5.19 Esposizioni ristrutturate*

La definizione di "esposizione ristrutturata" corrisponde a quella stabilita dalle vigenti segnalazioni di vigilanza.

### *5.20 Esposizioni scadute*

Le "esposizioni scadute" corrispondono alle esposizioni scadute e/o sconfinanti classificate come deteriorate secondo la definizione prevista nelle vigenti segnalazioni di vigilanza.

### *5.21 Esposizioni deteriorate*

Esposizioni che presentano le caratteristiche di cui ai parr. 58-62 dello IAS 39. Nel caso delle società bancarie e finanziarie appartenenti a un gruppo bancario le attività deteriorate corrispondono alla somma di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute.

### *5.22 Originator*

Con il termine "*originator*" si indica il soggetto che nelle operazioni di cartolarizzazione cede alla "società veicolo" le esposizioni oggetto di cartolarizzazione.

### *5.23 Operazioni di cartolarizzazione: esposizioni senior, mezzanine e junior*

La categoria "*senior*" indica le esposizioni nei confronti delle cartolarizzazioni che sono rimborsate per prime. La categoria "*junior*" indica le esposizioni verso le cartolarizzazioni che sono rimborsate per ultime (tali esposizioni sono quelle che coprono le prime perdite prodotte dall'operazione di cartolarizzazione). Nella categoria "*mezzanine*" figurano le esposizioni aventi priorità intermedie, ancorché tra loro differenziate, di rimborso ([7]).

### *5.24 Attività materiali*

Le "attività materiali" comprendono sia gli immobili, gli impianti e i macchinari e le altre attività materiali disciplinate dallo IAS 16 sia gli investimenti immobiliari (terreni e fabbricati) disciplinati dallo IAS 40. Sono incluse le attività oggetto di operazioni di locazione finanziaria (per i locatari) e di *leasing operativo* (per i locatori) nonché le migliorie

[7] A titolo di esempio, si ipotizzi che a fronte di un'operazione di cartolarizzazione vengano emessi titoli di tipologie differenti A, B, C, D ordinati per priorità decrescente di rimborso. In tal caso nelle esposizioni "*senior*" vanno ricondotti i titoli di tipo A (priorità massima nel rimborso), nelle esposizioni "*mezzanine*" vanno indicati i titoli di tipo B e C (priorità intermedie, ancorché tra loro differenziate, di rimborso), nelle esposizioni di tipo "*junior*" figurano i titoli di tipo D.

e le spese incrementative sostenute su beni di terzi purché relative ad attività materiali identificabili e separabili (es. ATM).

### *5.25 Attività immateriali*

Le "attività immateriali" comprendono l'avviamento e le altre attività immateriali disciplinate dallo IAS 38. Sono incluse le attività oggetto di operazioni di locazione finanziaria (per i locatari) e di *leasing operativo* (per i locatori).

### *5.26 Partecipazioni*

Per "partecipazioni" si intendono le partecipazioni in società controllate (IFRS 10), in società sottoposte a controllo congiunto (IAS 28 e IFRS 11) nonché quelle in società sottoposte a influenza notevole (IAS 28).

### *5.27 Accordo a controllo congiunto ("joint arrangement")*

Un accordo del quale due o più parti detengono il controllo congiunto.

### *5.28 Attività a controllo congiunto ("joint operation")*

Un accordo a controllo congiunto in base al quale le parti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo.

### *5.29 Entità Strutturate*

Un'entità strutturata è un'entità configurata in modo tale che i diritti di voto o diritti similari non rappresentano il fattore preponderante per stabilire chi controlla l'entità, come nel caso in cui i diritti di voto facciano soltanto riferimento ad attività amministrative e le attività rilevanti siano condotte attraverso accordi contrattuali.

### *5.30 Rettifiche di valore e riprese di valore*

Le rettifiche di valore consistono nella svalutazione o nell'ammortamento delle attività diverse da quelle valutate al *fair value* con iscrizione delle variazioni di valore nel conto economico (attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie valutate al *fair value*). Rientrano convenzionalmente in tale nozione anche gli accantonamenti effettuati a fronte di garanzie rilasciate (inclusi i derivati su crediti ad essi assimilati ai sensi dello IAS 39) o di impegni a erogare fondi assunti nei confronti di terzi. Le riprese di valore consistono nel ripristino di valore – dovuto sia al miglioramento del merito creditizio del debitore sia al trascorrere del tempo – delle attività, delle garanzie rilasciate (inclusi i derivati su crediti ad essi assimilati ai sensi dello IAS 39) e degli impegni precedentemente svalutati.

### *5.31 Attività e passività subordinate*

Hanno carattere subordinato le attività e le passività, rappresentate o meno da titoli, il cui diritto al rimborso, nel caso di liquidazione dell'ente emittente o di sua sottoposizione ad

altra procedura concorsuale, può essere esercitato da parte del creditore solo dopo quelli degli altri creditori non egualmente subordinati. Sono esclusi gli strumenti patrimoniali che secondo i principi contabili internazionali hanno caratteristiche di patrimonio netto.

### *5.32 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*

Rientrano in tale definizione le attività (materiali, immateriali e finanziarie) non correnti e i gruppi di attività (rami d'azienda, linee di produzione ecc.) in via di dismissione come disciplinati dall'IFRS 5.

Tale aggregato è composto da:

(a) singole attività non correnti o gruppi di attività che non soddisfano i requisiti stabiliti dall'IFRS 5 per essere qualificati come "unità operative dimesse" (*"discontinued operations"*). Tali attività sono indicate convenzionalmente con la locuzione "singole attività";

(b) le "unità operative dismesse". Questi gruppi sono indicati con la locuzione "gruppi di attività in via di dismissione".

### *5.33 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente*

Le attività e passività valutate al fair value su base ricorrente sono quelle per le quali gli IFRS richiedono o permettono la valutazione al *fair value* in bilancio alla data di chiusura di ogni esercizio (cfr. IFRS 13, par 93(a)).

### *5.34 Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente*

Le attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente sono quelle per le quali gli IFRS richiedono o permettono la valutazione al *fair value* in bilancio in particolari circostanze ([8]) (cfr. IFRS 13, par 93(a)).

### *5.35 Gerarchia del fair value*

Le valutazioni al *fair value* sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

(a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dal IFRS 13 (livello 1);

(b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);

(c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

### *5.36 Obbligazioni bancarie garantite ("covered bond")*

Le operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite (c.d. *covered bond*) presentano uno schema operativo basato sui seguenti soggetti:

[8] Ad esempio, quando una banca valuta un'attività posseduta per la vendita al *fair value* al netto dei costi di vendita, in conformità all'IFRS 5.

- **banca originator**, che cede a una società veicolo attivi idonei (crediti e titoli), costituenti patrimonio separato ai sensi e per effetto della l. 130/99 e destinati al soddisfacimento dei portatori dei *covered bond*;
- **società veicolo**, il cui oggetto esclusivo è rappresentato dall'acquisto degli attivi ceduti dall'*originator* e dalla prestazione di garanzia a favore dei sottoscrittori i *covered bond*;
- **banca finanziatrice,** che concede alla società veicolo il finanziamento subordinato finalizzato all'acquisto degli attivi della banca *originator*;
- **banca emittente** i *covered bond*.

Nelle strutture più semplici, le figure della banca *originator*, della banca finanziatrice e della banca emittente coincidono nel medesimo soggetto. Strutture di emissione più complesse, tipicamente realizzate in un'ottica di gruppo, possono invece prevedere che le citate figure non coincidano; ulteriori elementi di complessità possono essere rappresentati dalla circostanza che le banche *originator* sia più di una (c.d. operazioni "*multi-originator*").

### *5.37 Controparti centrali*

Soggetti che si interpongono legalmente tra le controparti di contratti negoziati su uno o più mercati finanziari agendo come acquirenti nei confronti di ciascun venditore e come venditori nei confronti di ciascun compratore.

### *5.38 Accordi-quadro di compensazione o accordi similari*

Vi rientrano, a titolo di esempio, gli accordi di compensazione su derivati, le operazioni di pronti contro termine che rispettano gli standard internazionali TBMA/ISDA - *global master repurchase agreements* -, le operazioni di prestito titoli che rispettano gli standard internazionali TBMA/ISDA - *global master securities lending agreements* -, e tutti i diritti sulle garanzie reali finanziarie a essi correlati, indipendentemente dal fatto che siano soddisfatti i requisiti per la compensazione in bilancio ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42.

## Capitolo 2. - IL BILANCIO DELL'IMPRESA

## 1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il bilancio è redatto in unità di euro ([1]) ad eccezione della nota integrativa che deve essere redatta in migliaia di euro oppure, a discrezione della banca quando ricorrono determinate condizioni ([2]), in milioni di euro.

Nel caso di operazioni di operazioni di aggregazione aziendale, negli schemi di bilancio i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente (T-1) sono quelli della banca acquirente ai sensi dell'IFRS 3. Per quanto concerne l'esigenza di favorire la comparabilità dei dati relativi agli esercizi (T) e (T-1), un raffronto omogeneo tra i valori di bilancio può essere fornito nella "Relazione sulla gestione" (cfr. paragrafo 8).

Le banche che chiudono la procedura di amministrazione straordinaria con la restituzione alla gestione ordinaria, nel bilancio dell'esercizio successivo a quello di chiusura di tale procedura come dati dell'esercizio (T-1) considerano quelli risultanti dal bilancio di chiusura della procedura di amministrazione straordinaria approvato dalla Banca d'Italia. Nella "Relazione sulla gestione" possono essere forniti dati pro-forma che raffrontano i dati relativi al bilancio dell'esercizio successivo a quello in cui si è conclusa la procedura di amministrazione straordinaria con quelli dell'amministrazione straordinaria riferiti a un periodo di pari durata.

[1] A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 50 centesimi elevando all'unità superiore i decimi maggiori di 50 centesimi. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le "altre attività/passività" per lo stato patrimoniale, tra gli "altri proventi/oneri di gestione" per il conto economico, nella voce "redditività complessiva" del prospetto della redditività complessiva, nella voce "patrimonio netto" per il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nella voce "liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio" del rendiconto finanziario. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività complessiva.

[2] Cfr. successivo paragrafo 7.

## 2. LO STATO PATRIMONIALE

Nel presente paragrafo sono indicate le istruzioni per la compilazione delle voci, delle sottovoci e dei relativi dettagli informativi dello stato patrimoniale.

### 2.1 *Attivo*

**10.** *Cassa e disponibilità liquide*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce:

(a) le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere;

(b) i depositi liberi verso la Banca Centrale del Paese o dei Paesi in cui la banca o la società finanziaria risiede con proprie filiali.

**20.** *Attività finanziarie detenute per la negoziazione*

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, finanziamenti, derivati ecc.) allocate nel portafoglio di negoziazione, ivi inclusi i derivati scaduti e quelli deteriorati. Nel caso di derivati rientranti in un accordo di compensazione (*master netting agreement*) che siano oggetto di chiusura anticipata (*early termination*), il saldo netto accertato dalle parti va rilevato, se positivo, fra i crediti (voce 60 o 70 dell'attivo dello stato patrimoniale) e, se negativo, fra i debiti (voce 10 o 20 del passivo dello stato patrimoniale). Figura convenzionalmente in tale voce il saldo positivo derivante dalla compensazione effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 tra i contratti derivati allocati nel portafoglio di negoziazione e i contratti derivati di copertura, qualora il valore assoluto del *fair value* dei derivati allocati nel portafoglio di negoziazione sia superiore al valore assoluto del *fair value* dei derivati di copertura ([1]). Vi rientrano anche le partecipazioni in imprese sottoposte a influenza notevole o a controllo congiunto che lo IAS 28 e l'IFRS 11 consentono di assegnare a tale portafoglio.

**30.** *Attività finanziarie valutate al fair value*

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie per cassa (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) designate al *fair value* con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. "*fair value option*") dallo IAS 39, dallo IAS 28 e dall'IFRS 11.

---

[1] Si ipotizzi che venga effettuata la compensazione tra contratti derivati di negoziazione aventi *fair value* positivo pari a 10 e *fair value* negativo pari a -8, e contratti derivati di copertura aventi *fair value* positivo pari a 2 e *fair value* negativo pari a -3; in tal caso il saldo netto complessivo risultante dalla compensazione pari a 1 va imputato ai derivati di negoziazione. Si ipotizzi, invece, che venga effettuata la compensazione tra contratti derivati di negoziazione aventi *fair value* positivo pari a 10 e *fair value* negativo pari a -8, e contratti derivati di copertura aventi *fair value* positivo pari a 3 e *fair value* negativo pari a -2; in tal caso il saldo netto complessivo risultante dalla compensazione pari a 3 va imputato per 2 ai derivati di negoziazione e per 1 ai derivati di copertura.

**40.** *Attività finanziarie disponibili per la vendita*

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) classificate nel portafoglio disponibile per la vendita.

**50.** *Attività finanziarie detenute sino alla scadenza*

Nella presente voce figurano i titoli di debito e i finanziamenti, quotati su un mercato attivo (Livello 1), allocati nel portafoglio detenuto sino alla scadenza.

**60.** *Crediti verso banche*

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate su un mercato attivo (Livello 2 e Livello 3) verso banche (conti correnti, depositi cauzionali, titoli di debito, ecc.) classificate nel portafoglio "crediti". Sono inclusi i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F. (es. distribuzione di prodotti finanziari).

Sono inclusi anche i crediti verso Banche Centrali diversi dai depositi liberi (esempio, riserva obbligatoria).

**70.** *Crediti verso clientela*

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate su un mercato attivo (Livello 2 e Livello 3) verso clientela (mutui, operazioni di locazione finanziaria, operazioni di *factoring*, titoli di debito, ecc.) allocate nel portafoglio "crediti". Sono anche inclusi i crediti verso gli Uffici Postali e la Cassa Depositi e Prestiti, i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati nonché i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F. (es. attività di *servicing*).

Nella presente voce figurano anche (nel bilancio del locatore) le operazioni di leasing finanziario aventi ad oggetto i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione nel caso di contratti "con trasferimento dei rischi", cioè nel caso in cui i rischi sono trasferiti sul locatario anteriormente alla presa in consegna del bene e alla decorrenza dei canoni di locazione.

Nel caso di operazioni di leasing finanziario cui si applica l'art. 72-*quater* della "Legge Fallimentare", il bene locato restituito deve continuare a essere assimilato a una "garanzia reale" a fronte del credito derivante dal contratto di leasing. Di conseguenza, anche in presenza della restituzione del bene, il locatore continua a segnalare un credito da locazione finanziaria verso il locatario. Successivamente, se il bene verrà venduto/ricollocato a un valore superiore al credito vantato verso il locatario, la differenza andrà registrata come un debito verso la procedura concorsuale. Viceversa, se il bene verrà venduto/ricollocato a un valore di mercato inferiore al credito vantato verso il locatario, la differenza continuerà a essere rilevata come un credito verso il locatario.

I prestiti erogati a valere su fondi forniti dallo Stato o da altri enti pubblici e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi ("crediti con fondi di terzi in amministrazione") sono rilevati in questa voce, sempre che sui prestiti e sui fondi maturino interessi, rispettivamente, a favore e a carico dell'ente prestatore. Non figurano, invece, i crediti erogati a valere su fondi amministrati per conto dello Stato o di altri enti

pubblici la cui gestione sia remunerata esclusivamente con un compenso forfetario (commissione) e che rivestano, pertanto, natura di mero servizio. Tuttavia, se i crediti suddetti comportino un rischio a carico della banca segnalante, essi vanno inclusi per la relativa quota nella presente voce. Nella presente voce va inoltre indicato l'intero importo dei finanziamenti erogati con utilizzo di proprie disponibilità.

Figurano nella presente voce anche le commissioni maturate e non ancora incassate dalla banca in relazione alle operazioni inerenti l'operatività di amministrazione di fondi per conto dello Stato o di altri enti pubblici.

Gli effetti e i documenti che le banche ricevono salvo buon fine o al dopo incasso e dei quali le banche stesse curano il servizio di incasso per conto dei soggetti cedenti devono essere registrati nei conti dello stato patrimoniale (cassa, crediti e debiti verso le banche e verso clientela) solo al momento del regolamento di tali valori.

Per la determinazione della data di regolamento può farsi riferimento a quella in cui matura la valuta economica di addebito o di accredito dei valori stessi sui conti intrattenuti con le banche corrispondenti e con i clienti.

Pertanto, se nella contabilità aziendale il portafoglio salvo buon fine è accreditato (addebitato) nei conti correnti dei clienti prima della maturazione della relativa valuta economica, occorre che in bilancio il saldo contabile di tali conti venga depurato degli accrediti (addebiti) la cui valuta non sia ancora giunta a scadenza alla data di chiusura dell'esercizio. Si procede in modo analogo per gli addebiti e per gli accrediti non ancora liquidi presenti nei conti correnti delle banche corrispondenti nonché dei conti "cedenti".

Le suddette rettifiche e le altre che risultassero necessarie per assicurare il rispetto delle presenti istruzioni devono essere effettuate mediante apposite scritture di riclassificazione che garantiscano la necessaria coerenza tra le evidenze contabili e i conti del bilancio. Eventuali transitorie differenze tra le attività e le passività, dipendenti dagli "scarti" fra le valute economiche applicate nei diversi conti, sono registrate in bilancio, a seconda del segno, nella voce 150 dell'attivo ("altre attività") o nella voce 100 del passivo ("altre passività").

Le rettifiche anzidette, se di importo apprezzabile, vanno esposte nelle "Altre informazioni" della nota integrativa indicando separatamente quelle di segno "dare" (effetti, documenti e valori similari addebitati s.b.f nei conti correnti oppure inviati a terzi senza addebito in conto, non ancora liquidi alla data di riferimento del bilancio; effetti, documenti e valori similari ancora presenti nei "portafogli centrali" oppure presso la "cassa cambiali") da quelle di segno "avere" (cd. conti "cedenti" nonché effetti, documenti e valori similari accreditati s.b.f. nei conti correnti, non ancora liquidi alla data di riferimento del bilancio).

Gli effetti e i documenti scontati pro soluto vanno rilevati in base al valore nominale al netto dei risconti passivi. Sono inclusi gli effetti e i documenti scontati pro-soluto e trasmessi per l'incasso a proprie filiali o a terzi.

**80.** *Derivati di copertura*

Nella presente voce figurano i derivati finanziari e creditizi (sempreché non assimilabili alle garanzie ricevute secondo lo IAS 39) di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentano un *fair value* positivo.

Figura in tale voce il saldo positivo derivante dalla compensazione effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 tra i contratti derivati allocati nel portafoglio di negoziazione e i

contratti derivati di copertura qualora il valore assoluto del *fair value* dei derivati allocati nel portafoglio di negoziazione sia inferiore al valore assoluto del *fair value* dei derivati di copertura ([1]).

**90.** *Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle attività oggetto di copertura generica ("*macrohedging*") dal rischio di tasso d'interesse, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 89A.

**100.** *Partecipazioni*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e 30 "Attività finanziarie valutate al *fair value*" ai sensi dello IAS 28, paragrafo 18.

**110.** *Attività materiali*

Figurano nella presente voce le attività materiali ad uso funzionale e quelle detenute a scopo di investimento di cui, rispettivamente, agli IAS 16 e 40 nonché quelle oggetto di locazione finanziaria (per il locatario) e di leasing operativo (per il locatore) di cui allo IAS 17. Nel caso di locazione finanziaria "con ritenzione dei rischi", cioè nel caso in cui i rischi non si trasferiscono sul locatario anteriormente alla presa in consegna del bene e alla decorrenza dei canoni di locazione, i locatori riconducono nella presente voce i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione.

**120.** *Attività immateriali*

Figurano nella presente voce le attività immateriali di cui allo IAS 38 nonché quelle oggetto di locazione finanziaria (per il locatario) e di leasing operativo (per il locatore) di cui allo IAS 17. Nel caso di locazione finanziaria "con ritenzione dei rischi" i locatori riconducono nella presente voce i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione.

**130.** *Attività fiscali*

Nella presente voce figurano le attività fiscali (correnti e anticipate) rilevate in applicazione dello IAS 12.

**140.** *Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*

Figurano nella presente voce le "singole attività" e i gruppi di attività in via di dismissione di cui all'IFRS 5.

**150.** *Altre attività*

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sono inclusi, ad esempio:

---
[1] Vedi esempio relativo alle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

a) l'oro, l'argento e i metalli preziosi;
b) il valore positivo dei contratti di gestione (c.d. "*servicing assets*") di cui allo IAS 39;
c) i ratei attivi diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie;
d) eventuali rimanenze di beni secondo la definizione dello IAS 2;
e) le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi diverse da quelle riconducibili alla voce "attività materiali";
f) i crediti derivanti da forniture di beni e servizi non finanziari;
g) partite fiscali debitorie diverse da quelle rilevate nella voce 130 "Attività fiscali" (es. connesse con l'attività di sostituto d'imposta).

Possono anche figurarvi eventuali rimanenze (di "saldo debitore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza, purché di importo complessivamente irrilevante.

## 2.2 *Passivo*

**10.** *Debiti verso banche*

Nella presente voce figurano i debiti verso banche, qualunque sia la loro forma tecnica (depositi, conti correnti, finanziamenti), diversi da quelli ricondotti nelle voci 40 "passività finanziarie di negoziazione" e 50 "passività finanziarie valutate al *fair value*" e dai titoli di debito indicati nella voce 30 ("titoli in circolazione"). Sono inclusi i debiti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F..

**20.** *Debiti verso clientela*

Nella presente voce figurano i debiti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica (depositi, conti correnti, finanziamenti), diversi da quelli ricondotti nelle voci 40 "passività finanziarie di negoziazione" e 50 "passività finanziarie valutate al *fair value*" e dai titoli di debito indicati nella voce 30 ("titoli in circolazione"). Sono inclusi i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati nonché i debiti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

Nella presente voce figura l'importo dei fondi forniti dallo Stato o da altri enti pubblici e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi ("fondi di terzi in amministrazione"), sempre che sui prestiti e sui fondi maturino interessi, rispettivamente, a favore e a carico dell'ente prestatore. Non figurano, invece, i fondi amministrati per conto dello Stato o di altri enti pubblici la cui gestione sia remunerata esclusivamente con un compenso forfettario (commissioni) e che rivestano, pertanto natura di mero servizio. Tuttavia se i crediti erogati a valere su tali fondi comportino un rischio a carico della banca segnalante allora la corrispondente quota di fondi amministrati va rilevata nella presente voce.

Nella presente voce sono inclusi i debiti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F.

**30.** *Titoli in circolazione*

Nella presente voce figurano i titoli emessi (inclusi i buoni fruttiferi, i certificati di deposito e gli assegni circolari emessi al portatore) valutati al costo ammortizzato. L'importo è al netto dei titoli riacquistati.

Sono anche inclusi i titoli che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

**40.** *Passività finanziarie di negoziazione*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le passività finanziarie, qualunque sia la loro forma tecnica (titoli di debito, finanziamenti ecc.), classificate nel portafoglio di negoziazione.

Nel caso di derivati rientranti in un accordo di compensazione (*master netting agreement*) che siano oggetto di chiusura anticipata (*early termination*), il saldo netto accertato dalle parti va rilevato, se positivo, fra i crediti (voce 60 o 70 dell'attivo dello stato patrimoniale) e, se negativo, fra i debiti (voce 10 o 20 del passivo dello stato patrimoniale).

Figura in tale voce il saldo negativo derivante dalla compensazione effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 tra i contratti derivati allocati nel portafoglio di negoziazione e i contratti derivati di copertura qualora il valore assoluto del *fair value* dei derivati allocati nel portafoglio di negoziazione sia superiore al valore assoluto del *fair value* in valore assoluto dei derivati di copertura ([1]).

Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

**50.** *Passività finanziarie valutate al fair value*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le passività finanziarie, qualunque sia la loro forma tecnica (titoli di debito, finanziamenti ecc.), designate al *fair value* con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. "*fair value option*") dallo IAS 39.

Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

[1] Si ipotizzi che venga effettuata la compensazione tra contratti derivati di negoziazione aventi *fair value* positivo pari a 8 e *fair value* negativo pari a -10, e contratti derivati di copertura aventi *fair value* positivo pari a 3 e *fair value* negativo pari a -2; in tal caso il saldo netto complessivo risultante dalla compensazione pari a -1 va imputato ai derivati di negoziazione. Si ipotizzi, invece, che venga effettuata la compensazione tra contratti derivati di negoziazione aventi *fair value* positivo pari a 8 e *fair value* negativo pari a -10, e contratti derivati di copertura aventi *fair value* positivo pari a 2 e *fair value* negativo pari a -3; in tal caso il saldo netto complessivo risultante dalla compensazione pari a -3 va imputato per -2 ai derivati di negoziazione e per -1 ai derivati di copertura.

**60.** *Derivati di copertura*

Nella presente voce figurano i derivati, finanziari e creditizi (sempre che non assimilabili alle garanzie ricevute ai sensi dello IAS 39), di copertura che alla data di riferimento del bilancio presentano un *fair value* negativo.

Figura in tale voce il saldo negativo derivante dalla compensazione effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 tra i contratti derivati allocati nel portafoglio di negoziazione e i contratti derivati di copertura qualora il valore assoluto del *fair value* dei derivati allocati nel portafoglio di negoziazione sia inferiore al valore assoluto del *fair value* dei derivati di copertura ([1]).

**70.** *Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica*

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle passività oggetto di copertura generica ("*macrohedging*") dal rischio di tasso d'interesse, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 89A.

**80.** *Passività fiscali*

Nella presente voce figurano le passività fiscali (correnti e differite) rilevate in applicazione dello IAS 12.

**90.** *Passività associate ad attività in via di dismissione*

Nella presente voce figurano le passività associate a "singole attività" e a gruppi di attività in via di dismissione indicati nella voce 140 dell'attivo.

**100.** *Altre passività*

Valgono, in quanto applicabili, le medesime istruzioni della voce 160 dell'attivo ("altre attività").

Nella presente voce vanno inoltre inclusi:

a) gli accordi di pagamento che l'IFRS 2 impone di classificare come debiti (cfr. IFRS 2, paragrafi 30 e 34);
b) il valore negativo dei contratti di gestione (c.d. "*servicing liabilities*") di cui allo IAS 39;
c) il valore di prima iscrizione delle garanzie rilasciate e dei derivati su crediti ad esse assimilati ai sensi dello IAS 39 nonché le successive svalutazioni dovute al loro deterioramento;
d) i debiti connessi con forniture di beni e servizi non finanziari;
e) i ratei passivi diversi da quelli da capitalizzare sulle pertinenti passività finanziarie;
f) partite fiscali creditorie varie diverse da quelle rilevate nella voce 80 "Passività fiscali" (es. connesse con l'attività di sostituto d'imposta);
g) premi di produttività da corrispondere al personale nell'esercizio successivo.

[1] Vedi esempio relativo alle passività finanziarie di negoziazione.

**120.** *Fondi per rischi ed oneri*

Nella sottovoce "fondi di quiescenza e obblighi simili" vanno indicati esclusivamente i fondi di previdenza complementare a benefici definiti e quelli a contribuzione definita (sempreché vi sia una garanzia, legale o sostanziale, sulla restituzione del capitale e/o sul rendimento a favore dei beneficiari) classificati come "fondi interni" ai sensi della vigente legislazione previdenziale. I restanti fondi di previdenza complementare ("fondi esterni") sono inclusi soltanto se è stata rilasciata una garanzia sulla restituzione del capitale e/o sul rendimento a favore dei beneficiari. Il rendiconto dei "fondi interni" è allegato al bilancio della banca.

Nella sottovoce "altri fondi" figurano i fondi per rischi e oneri costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali, ad eccezione delle svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate e dei derivati creditizi ad esse assimilati ai sensi dello IAS 39, da ricondurre alle "altre passività".

**130.** *Riserve da valutazione*

Nella presente voce figurano le riserve da valutazione relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita, alle attività materiali e immateriali nell'ipotesi di utilizzo del metodo della rivalutazione, alla copertura di investimenti esteri, alla copertura dei flussi finanziari, alle differenze di cambio da conversione, alle "singole attività" e ai gruppi di attività in via di dismissione (il dettaglio di quest'ultima componente va indicato inserendo il "di cui: relative ad attività in via di dismissione"), a piani a benefici definiti e quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto. Sono altresì incluse le riserve di rivalutazione iscritte in applicazione di leggi speciali di rivalutazione, anche se oggetto di "affrancamento" fiscale.

**140.** *Azioni rimborsabili*

Nella presente voce devono essere indicate le azioni relativamente alle quali la società emittente ha assunto verso il socio l'obbligazione di rimborso/riacquisto a un prezzo prefissato.

**150.** *Strumenti di capitale*

Nella presente voce figura l'ammontare complessivo degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto, diversi dal capitale e dalle riserve.

**160.** *Riserve*

Nella presente voce figurano le riserve di utili ("legale", "statutaria", "per acquisto azioni proprie", "utili/perdite portati a nuovo" ecc.).

**165.** *Acconti su dividendi*

Qualora siano erogati a favore dei soci acconti sui dividendi nel passivo dello stato patrimoniale va inserita la voce 165 "Acconti su dividendi (-)".

**180.** *Capitale*

Nella presente voce figura l'importo delle azioni (o delle quote) emesse dalla banca o il suo fondo di dotazione, al netto dell'importo del capitale sottoscritto e non ancora versato alla data di riferimento del bilancio. Sono incluse anche le azioni o le quote che attribuiscono ai loro possessori una maggiorazione del dividendo rispetto ai soci ordinari.

**190.** *Azioni proprie*

Nella presente voce vanno indicate, con il segno negativo, le azioni proprie della banca detenute da quest'ultima.

## 3. IL CONTO ECONOMICO

**10.** *Interessi attivi e proventi assimilati*

**20.** *Interessi passivi e oneri assimilati*

Nelle presenti voci sono iscritti gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati relativi, rispettivamente, a disponibilità liquide, attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, crediti, attività finanziarie valutate al *fair value* (voci 10, 20, 30, 40, 50, 60 e 70 dell'attivo) e a debiti, titoli in circolazione, passività finanziarie di negoziazione, passività finanziarie valutate al *fair value* (voci 10, 20, 30, 40, 50 del passivo) nonché eventuali altri interessi maturati nell'esercizio.

Nelle presenti voci confluiscono anche le variazioni dei costi ammortizzati delle attività e passività finanziarie dovute ai cambiamenti di stima dei flussi di cassa attesi (ad esempio, per effetto della revisione della probabilità di esercizio delle opzioni di rimborso anticipato riconosciute ai clienti).

Fra gli interessi attivi e passivi figurano anche i differenziali o i margini, positivi e negativi, maturati sino alla data di riferimento del bilancio relativi a ([1]):

a) contratti derivati finanziari di copertura di attività e passività che generano interessi, inclusi anche i differenziali su tassi di interesse relativi a contratti "*currency interest rate swap*" e "*total rate of return swap*"; nei contratti di compravendita a termine di valute i differenziali corrispondono ai margini tra cambio a termine e cambio a pronti fissati nei contratti di *"swap"* oppure ai margini tra cambio a termine stabilito nei contratti di *"outright"* e cambio a pronti corrente al momento della stipula dei contratti stessi;

b) contratti derivati classificati nello stato patrimoniale nel portafoglio di negoziazione, ma gestionalmente collegati ad attività e/o passività finanziarie valutate al *fair value* (c.d. *fair value option*), secondo quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 9;

c) contratti derivati connessi gestionalmente con attività e passività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedono la liquidazione di differenziali o di margini a più scadenze (c.d. contratti "pluriflusso; ad esempio gli "*interest rate swap*").

I contratti derivati (o loro singole rate) devono essere scaduti o chiusi entro la suddetta data.

Il saldo di tutti i differenziali e i margini delle operazioni di cui ai punti a), b) e c) va incluso, secondo il relativo segno algebrico, fra gli interessi attivi o fra quelli passivi.

Fra gli interessi attivi e proventi assimilati figura, inoltre, la commissione di intermediazione percepita a fronte della gestione dei fondi messi a disposizione dallo Stato o da altri enti pubblici, con assunzione di rischio parziale o totale a carico della banca segnalante, e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite

[1] I differenziali o i margini vanno calcolati secondo il principio di competenza, tenendo conto di eventuali commissioni ("*up-front fee*") pagate o ricevute in un'unica soluzione in via anticipata.

leggi ("fondi di terzi in amministrazione"). Va rilevato un importo corrispondente alla quota parte di rischio assunto dalla banca.

**40.** *Commissioni attive*

**50.** *Commissioni passive*

Nelle presenti voci figurano i proventi e gli oneri relativi, rispettivamente, ai servizi prestati e a quelli ricevuti dalla banca sulla base di specifiche previsioni contrattuali (garanzie, incassi e pagamenti, gestione e intermediazione ecc). Le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, sono rilevate nel conto economico "pro-rata temporis" tenendo conto della durata e del valore residuo delle garanzie stesse. Le eventuali perdite e rettifiche di valore registrate su tali garanzie vanno ricondotte fra le "rettifiche di valore". Dalle commissioni attive vanno esclusi i proventi che, in base a disposizioni di legge o a norme contrattuali, costituiscono il mero rimborso delle spese sostenute dall'intermediario (es. imposte di bollo, spese di invio di estratti conto, spese per la duplicazione dei documenti), da ricondurre fra gli "Altri proventi gestione". Sono inclusi anche i premi relativi ai derivati creditizi assimilati alle garanzie ai sensi dello IAS 39 nonché le spese per l'assicurazione/riassicurazione dei crediti. Nelle presenti voci figurano la remunerazione, per il prestatore, ed il costo, per il prestatario, dell'operatività in prestito titoli.

Sono esclusi i proventi e gli oneri considerati nella determinazione del tasso effettivo di interesse (da ricondurre nelle voci 10 "interessi attivi e proventi assimilati" e 20 "interessi passivi e oneri assimilati" del conto economico) delle attività e passività finanziarie.

**70.** *Dividendi e proventi simili*

Nella presente voce figurano i dividendi relativi ad azioni o quote detenute in portafoglio diverse da quelle valutate in base al metodo del patrimonio netto. Sono esclusi i dividendi relativi a partecipazioni che rientrano in (o costituiscono) gruppi di attività in via di dismissione, da ricondurre nella voce 280 "utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte".

Sono compresi anche i dividendi e gli altri proventi di quote di O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio).

**80.** *Risultato netto dell'attività di negoziazione*

Nella presente voce figurano per "sbilancio" complessivo (somma algebrica dei saldi di cui alle successive lettere a) e b)):

a) il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni classificate nelle "attività finanziarie detenute per la negoziazione" e nelle "passività finanziarie di negoziazione", inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni; sono esclusi i profitti e le perdite relativi a contratti derivati connessi con la *fair value option*, da ricondurre in parte fra gli interessi (voci 10 e 20) e in parte nel "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 110).

b) il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni finanziarie, diverse da quelle designate al *fair value* e da quelle di copertura, denominate in valuta, inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni.

I risultati della negoziazione e della valutazione delle attività e delle passività finanziarie per cassa in valuta devono essere tenuti separati da quelli relativi all'attività in cambi. A tale scopo, i risultati delle anzidette operazioni vanno determinati nelle valute di denominazione delle stesse e convertiti in euro applicando: 1) ai risultati della negoziazione, i tassi di cambio utilizzati in contabilità; 2) ai risultati della valutazione i tassi di cambio correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel caso dei derivati, invece, i risultati delle valutazioni e delle negoziazioni includono anche le eventuali differenze di cambio.

Il saldo di cui alla lettera a) include:

1) gli utili e le perdite derivanti dalla compravendita delle attività e passività finanziarie per cassa di negoziazione; tali utili e perdite sono calcolati come somma algebrica delle esistenze iniziali dell'esercizio (valore dei titoli corrispondente a quello iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente), dei costi per acquisti regolati durante l'esercizio (ivi incluse le sottoscrizioni di titoli in emissione), dei ricavi per vendite regolate durante l'esercizio (ivi inclusi i rimborsi di titoli scaduti) e delle rimanenze finali dell'esercizio (a "valori di libro", cioè prima delle valutazioni di bilancio);
2) i risultati della valutazione delle attività e delle passività finanziarie per cassa di negoziazione;
3) i differenziali e i margini, positivi e negativi, dei contratti derivati classificati nel portafoglio di negoziazione, diversi da quelli relativi a contratti derivati connessi con la *fair value option*, da ricondurre fra gli "interessi" (cfr. voci 10 e 20);
4) i risultati della valutazione dei derivati classificati nel portafoglio di negoziazione, diversi da quelli relativi a contratti derivati connessi con la *fair value option*, da ricondurre alla voce "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 110);
5) gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione di metalli preziosi (diversi dall'oro) nonché i risultati della loro valutazione;
6) convenzionalmente gli utili e le perdite relativi ai derivati, diversi da quelli su tassi di interesse, incorporati in contratti derivati negoziati a copertura di strumenti finanziari strutturati (ad esempio, le opzioni *equity-linked* implicite nei contratti di "*interest rate swap*") nonché i risultati delle relative valutazioni;
7) convenzionalmente i "rigiri" a conto economico delle riserve da valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari, quando si ritiene che le transazioni attese non siano più probabili ovvero quando le minusvalenze imputate alle riserve stesse non sono più recuperabili.

Il saldo di cui alla lettera b) include:

1) gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione di valute e oro;
2) le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e alle passività finanziarie denominate in valuta, diverse da quelle designate al *fair value,* da quelle oggetto di copertura del *fair value* (rischio di cambio o *fair value*) e dei flussi finanziari

(rischio di cambio) nonché dai relativi derivati di copertura. Sono tuttavia inclusi i risultati della valutazione al *fair value* delle componenti a termine della compravendita di valuta stipulate con la finalità di copertura, al netto dei margini contrattuali maturati iscritti negli interessi con il pertinente segno algebrico (cfr. voci 10 e 20).

**90.** *Risultato netto dell'attività di copertura*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce per "sbilancio" complessivo (somma algebrica dei saldi di cui alle successive lettere a), b), c) e d)):

a) i risultati della valutazione delle operazioni di copertura (sia specifica sia generica) del *fair value* e dei flussi finanziari; relativamente a queste ultime e a quelle di copertura degli investimenti esteri va rilevata convenzionalmente solo la parte "inefficace" della plusvalenza (o minusvalenza) del derivato di copertura (IAS 39, paragrafo 95, lettera b; paragrafo 102, lettera b); nel caso delle compravendite a termine di valuta vi figurano i risultati della valutazione al *fair value* delle componenti a pronti di tali compravendite;

b) i risultati della valutazione delle attività e passività finanziarie oggetto di copertura (sia specifica sia generica) del *fair value*;

c) i differenziali e i margini, positivi e negativi, relativi a contratti derivati di copertura (diversi da quelli da ricondurre tra gli interessi);

d) i risultati della valutazione delle attività e passività per cassa collegate da una relazione di copertura del rischio di cambio, secondo quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 72.

I risultati delle valutazioni e i differenziali includono le eventuali differenze di cambio.

**100.** *Utili/perdite da cessione o riacquisto*

Nelle sottovoci a), b) e c) figurano i saldi, positivi o negativi, tra gli utili e le perdite realizzati con la vendita, rispettivamente, delle attività finanziarie classificate nei portafogli "crediti", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "attività finanziarie detenute sino alla scadenza". Nella sottovoce d) è indicato il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite realizzati in occasione del riacquisto di proprie passività finanziarie (diverse da quelle di negoziazione e da quelle designate al *fair value*).

Nel caso delle "attività finanziarie disponibili per la vendita" gli utili e le perdite rappresentano il saldo di due componenti: una già rilevata nella pertinente riserva di rivalutazione (c.d. "rigiro" nel conto economico delle riserva); l'altra costituita dalla differenza fra il prezzo di cessione e il valore di libro delle attività cedute.

**110.** *Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value*

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite delle "attività finanziarie valutate al *fair value*" e delle "passività finanziarie valutate al *fair value*", inclusi i risultati delle valutazioni al *fair value* di tali attività e passività, nonché il risultato delle valutazioni dei derivati creditizi e finanziari connessi con la *fair value option*.

**130.** *Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento*

Nelle sottovoci a), b), c), d) figurano i saldi, positivi o negativi, tra le rettifiche di valore e le riprese di valore connesse con il deterioramento dei crediti verso clientela e verso banche, delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza e delle altre operazioni finanziarie (ad esempio, le svalutazioni di garanzie e derivati creditizi ad esse assimilati secondo lo IAS 39).

**150.** *Spese amministrative*

Nella sottovoce a) "spese per il personale" sono comprese anche:

- le spese per i dipendenti della società distaccati presso altre imprese;
- le spese relative ai contratti di lavoro atipici (ad esempio, i contratti di "lavoro interinale" e quelli "a progetto" (co.pro.));
- i rimborsi di spesa per i dipendenti di altre società distaccati presso l'impresa;
- i recuperi di spesa per i dipendenti della società distaccati presso altre imprese;
- i compensi degli amministratori e dei sindaci (ivi inclusi gli oneri sostenuti per la stipula di polizze assicurative per responsabilità civile di amministratori e sindaci);
- i costi derivanti da accordi di pagamento ai dipendenti basati su propri strumenti patrimoniali;
- gli accantonamenti effettuati, in contropartita della voce "altre passività" , a fronte dei premi di produttività riferiti all'esercizio, ma da corrispondere nell'esercizio successivo;
- i costi per polizze assicurative stipulate a favore dei dipendenti;
- i costi per buoni pasto distribuiti ai dipendenti;
- i costi per corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti;
- i costi forfetari per rimborsi generici di vitto e alloggio sostenuti da dipendenti in trasferta, le indennità di trasferta nonché le indennità forfetarie a fronte di una "vacanza premio";
- i costi forfetari per rimborsi chilometrici, il cui valore prescinde dalla quantificazione del percorso e dall'utilizzo di tariffari validi;
- i costi per visite di check-up effettuate dai dipendenti, ad eccezione di quelle effettuate in occasione dell'assunzione del personale ed i costi per le visite obbligatorie disposte per legge (es. visite oculistiche per videoterminalisti).

Nella sottovoce b) "altre spese amministrative" figurano, fra l'altro, gli oneri di competenza dell'esercizio relativi a:

- spese per servizi professionali (spese legali, spese per recupero crediti, spese notarili ecc.),
- spese per l'acquisto di beni e di servizi non professionali (energia elettrica, cancelleria, trasporti ecc.),
- fitti;

- canoni passivi,
- premi di assicurazione,
- imposte indirette e tasse (liquidate e non liquidate);
- rimborsi analitici e documentati dei costi per vitto e alloggio sostenuti dai dipendenti in trasferta;
- rimborsi chilometrici analitici e documentati calcolati sulla base di tariffari riconosciuti come validi (es. ACI) e dei chilometri effettivamente percorsi;
- costi per visite di check-up dei dipendenti effettuate in occasione dell'assunzione del personale ed i costi per visite obbligatorie disposte per legge.

**160.** *Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, tra gli accantonamenti e le eventuali riattribuzioni a conto economico di fondi ritenuti esuberanti, relativamente ai fondi di cui alla sottovoce b) ("altri fondi") della voce 120 ("fondi per rischi e oneri") del passivo dello stato patrimoniale.

Gli accantonamenti includono anche gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo (maturazione degli interessi impliciti nell'attualizzazione).

**170.** *Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali*

Nella presente voce va indicato il saldo, positivo o negativo, fra le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle attività materiali detenute ad uso funzionale o a scopo di investimento, incluse quelle relative ad attività acquisite in locazione finanziaria e ad attività concesse in *leasing* operativo.

Vi figurano convenzionalmente anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell'IFRS 5, delle attività materiali classificate come "singole attività".

**180.** *Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, fra le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle attività immateriali, diverse dall'avviamento, incluse quelle relative ad attività acquisite in locazione finanziaria e ad attività concesse in *leasing* operativo.

Vi figurano convenzionalmente anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell'IFRS 5, delle attività immateriali classificate come "singole attività".

**190.** *Altri oneri/proventi di gestione*

Nella presente voce confluiscono i costi e i ricavi non imputabili alle altre voci che concorrono alla determinazione della voce 280 "Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte". Vi figurano ad esempio, i recuperi di spese relativi a depositi e conti correnti attivi e passivi (es. imposte di bollo, spese per l'invio di estratti conto, spese per la duplicazione dei documenti), i proventi derivanti dalla "commissione di istruttoria veloce" disciplinata dalla Legge 18 maggio 2012 n. 62, i recuperi di spese relativi a fondi di terzi in

amministrazione, nonché i “rigiri” a conto economico delle riserve da valutazione relative alle operazioni di copertura dei flussi finanziari di attività e passività non finanziarie (IAS 39, paragrafo 98, lettera a). Sono incluse anche le spese di manutenzione ordinaria degli immobili detenuti a scopo di investimento (IAS 40, paragrafo 75, lett. f), (ii) (iii)) nonché l’ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi ricondotte fra le “altre attività”.

**210.** *Utili (Perdite) delle partecipazioni*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, tra i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società controllate, controllate congiuntamente e sottoposte a influenza notevole.

I dividendi percepiti sulle partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto non entrano nella determinazione della presente voce, ma figurano come variazione negativa della voce 100 "Partecipazioni" dell'attivo, da indicare nella tabella 10.3 della sezione 10 della nota integrativa dello stato patrimoniale.

Vi figurano anche i risultati delle valutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 5 delle partecipazioni classificate come "singole attività" nonché i relativi proventi e oneri da cessione.

**220.** *Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, fra le svalutazioni e le rivalutazioni - diverse dalle rettifiche di valore e dalle riprese di valore da deterioramento, che sono indicate nelle voci 170 e 180 - delle attività materiali e immateriali (diverse dall’avviamento) valutate al *fair value* o al valore rivalutato, che ai sensi degli IAS 16, 36 e 40 devono essere iscritte nel conto economico.

**230.** *Rettifiche di valore dell’avviamento*

Nella presente voce figura la svalutazione dell’avviamento dovuta al deterioramento del suo valore.

**240.** *Utili (Perdite) da cessione di investimenti*

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo di investimenti (es. cessioni di immobili, vendita di marchi), diversi da quelli che vanno ricondotti nella voce 280 “Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte”.

**260.** *Imposte sul reddito dell'esercizio dell’operatività corrente*

Nella presente voce figura l’onere fiscale – pari al saldo fra la fiscalità corrente e quella differita – relativo al reddito dell’esercizio, al netto di quello relativo ai gruppi di attività e relative passività in via di dismissione, da ricondurre nella voce 280 “Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte”.

**280.** *Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, dei proventi (interessi, dividendi, ecc.) e degli oneri (interessi passivi, ecc.) relativi ai gruppi di attività e passività in via di dismissione, al netto della relativa fiscalità corrente e differita.

**290.** *Utile (Perdita) d'esercizio*

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, dei proventi e degli oneri indicati nelle precedenti voci da 10 a 280.

## 4. IL PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Nella voce "utile (perdita) d'esercizio" figura il medesimo importo indicato nella voce 290 del conto economico.

Nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al netto delle imposte" figurano le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione (al netto delle imposte).

Le voci 50 e 110 "Attività non correnti in via di dismissione" includono le variazioni di tutte le riserve da valutazione relative ad attività incluse nel "gruppo di attività e passività in via di dismissione" (ad esempio, quelle derivanti da attività finanziarie disponibili per la vendita).

Le voci 60 e 120. "Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto" includono le variazioni di riserve da valutazione direttamente attribuibili alle società sottoposte ad influenza notevole o a controllo congiunto oggetto di valutazione col metodo del patrimonio netto (ad esempio, riserve da valutazione derivanti da attività finanziarie disponibili per la vendita). In tali casi, per importo al netto delle imposte s'intende il valore delle riserve nette come determinato nel bilancio della società oggetto di valutazione a patrimonio netto.

## 5. IL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

La voce “capitale” è al netto del capitale sottoscritto e non ancora versato.

Con riferimento alla sottovoce "capitale sociale: altre azioni" va fornito, ove rilevante, il dettaglio per tipologia delle azioni emesse. Nella sottovoce "riserve: altre" figurano anche, con il pertinente segno algebrico, i premi relativi ad opzioni (esplicite o incorporate in altri strumenti finanziari) su proprie azioni, diverse dalle opzioni put emesse che possono essere regolate unicamente mediante la consegna delle azioni stesse ad un prezzo unitario fisso (cioè numero di azioni da scambiare e corrispettivo fissi).

Nella colonna "modifica saldi apertura" vanno indicate le modifiche apportate ai saldi di chiusura dell'esercizio precedente per correggere eventuali errori o per rilevare gli effetti retrospettivi dei mutamenti di politiche contabili, incluse le modifiche contabili derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali.

Nella colonna "emissione nuove azioni" devono essere convenzionalmente incluse anche le vendite di azioni proprie e i versamenti dei decimi mancanti relativi alle azioni sottoscritte e non ancora liberate. L’importo delle azioni proprie rivendute è indicato con il segno positivo in corrispondenza della voce “azioni proprie” fino a concorrenza del valore di libro delle azioni stesse. La differenza, positiva o negativa, fra il prezzo di vendita delle azioni proprie e il corrispondente valore di libro è portata, rispettivamente, in aumento o in diminuzione della voce “sovrapprezzi di emissione”.

Nella colonna "acquisto azioni proprie" sono inclusi anche i valori attuali degli impegni, comunque configurati, di riacquisto a termine di proprie azioni (inclusi gli impegni derivanti da opzioni put emesse che possono essere regolate mediante la consegna delle azioni stesse ad un prezzo unitario fisso, valorizzati tenendo conto dei relativi premi) nonché gli eventuali rimborsi di capitale. Gli impegni vanno rilevati in corrispondenza della riga "riserve di utili"; i rimborsi di capitale vanno rilevati in corrispondenza della riga "capitale"; se quest'ultimi sono di importo rilevante devono essere evidenziati separatamente.

Nella colonna "variazione strumenti di capitale" deve essere indicata, con il pertinente segno algebrico, la variazione netta di tale aggregato determinatasi nel corso dell’esercizio, pari al saldo fra le emissioni di nuovi strumenti di capitale, il rimborso di quelli scaduti e l’eventuale riacquisto di quelli in circolazione.

Nella colonna “derivati su proprie azioni” deve essere indicata la variazione netta della sottovoce "riserve: altre", verificatasi nell’esercizio, imputabile ai derivati negoziati su proprie azioni, pari al saldo algebrico dei seguenti elementi: a) i premi relativi ad opzioni (esplicite o incorporate in strumenti finanziari strutturati) su proprie azioni negoziate nel corso dell’esercizio, diverse dalle opzioni put emesse che prevedono il regolamento unicamente mediante consegna delle azioni stesse ad un prezzo unitario fisso; b) i premi relativi a opzioni esercitate nel corso dell’esercizio quando i derivati prevedono il regolamento con consegna delle azioni (sono esclusi i premi relativi alle opzioni put emesse che prevedono il regolamento unicamente con consegna di azioni ad un prezzo unitario fisso); i premi sono rilevati in contropartita di una variazione della colonna "emissione nuove azioni", nel caso di operazioni che comportano la vendita delle azioni, o della colonna “acquisto azioni proprie”, nel caso di operazioni che comportano l’acquisto di tali strumenti. I premi relativi a opzioni, diverse da quelle put emesse, scadute e non esercitate nell'esercizio

non devono essere rilevati.

Nella colonna "*stock options*" deve essere indicata la variazione netta della sottovoce "riserve: altre" imputabile alle *stock options* emesse, pari al saldo algebrico fra l'incremento del valore delle *stock options* maturato nell'esercizio e il decremento dovuto alle *stock options* esercitate nell'esercizio (che troverà compensazione in una variazione di segno opposto di importo maggiore nella colonna "emissione nuove azioni").

Le variazioni della voce “riserve da valutazione” non derivanti dalla “redditività complessiva” ma da altre variazioni (ad esempio, leggi speciali di rivalutazione”) vanno rilevate in corrispondenza della colonna “Variazioni dell’esercizio – Variazioni di riserve”.

In corrispondenza della colonna “redditività complessiva esercizio $T_1$” e delle sottovoci “riserve da valutazione”, “utile (perdita) d’esercizio” e “patrimonio netto” vanno indicati rispettivamente gli importi di cui alle voci 130, 10 e 140 del prospetto della redditività complessiva.

Qualora siano erogati acconti sui dividendi a favore dei soci, tali acconti vanno segnalati nel presente prospetto inserendo la voce “Acconti su dividendi” dopo la voce “Strumenti di capitale” e prima della voce “Azioni proprie”, nonché la colonna “Acconti su dividendi” dopo la colonna “Acquisto azioni proprie” e prima della colonna “Distribuzione straordinaria dividendi”.

## 6. IL RENDICONTO FINANZIARIO

Lo IAS 7 stabilisce che il rendiconto finanziario può essere redatto seguendo, alternativamente, il "metodo diretto" o quello "indiretto". Le presenti istruzioni disciplinano entrambi gli schemi.

**A) Metodo diretto**

I flussi finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'attività operativa, di investimento e di provvista vanno indicati al lordo, cioè senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dallo IAS 7, paragrafi 22 e 24.

Nella voce "interessi attivi incassati" vanno inclusi anche gli interessi attivi incassati attraverso addebiti in conto corrente.

Nella voce "interessi passivi pagati" vanno inclusi anche gli interessi passivi pagati attraverso accrediti in conto corrente.

Nella voce "dividendi e proventi simili" devono essere esclusi i dividendi incassati su partecipazioni (cfr. attività di investimento).

Nella voce "altri ricavi" vanno anche comprese le riprese di valore da incassi.

Nelle sezioni 2 e 3 deve essere indicata la liquidità generata (o assorbita), nel corso dell'esercizio, dalla riduzione (incremento) delle attività e dall'incremento (riduzione) delle passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e di rimborsi di operazioni esistenti([1]). Sono esclusi gli incrementi e i decrementi dovuti alle valutazioni (rettifiche e riprese di valore, variazioni di fair value ecc.), agli interessi maturati nell'esercizio e non pagati/incassati, alle riclassificazioni tra portafogli di attività, nonché all'ammortamento, rispettivamente, degli sconti e dei premi. Ad esempio, nel caso dei crediti la liquidità assorbita deriva dalla concessione di nuovi prestiti, da nuove erogazioni di crediti esistenti ecc..

Nella voce "altre passività" figura anche il fondo di trattamento di fine rapporto del personale.

Nelle voci "vendite di rami d'azienda" e "acquisti di rami d'azienda" il valore complessivo degli incassi e dei pagamenti effettuati quali corrispettivi delle vendite o degli acquisti deve essere presentato nel rendiconto finanziario al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti acquisiti o dismessi.

Nella voce "emissioni/acquisti di azioni proprie" sono convenzionalmente incluse le azioni con diritto di recesso. Vi figurano anche i premi pagati o incassati su proprie azioni aventi come contropartita il patrimonio netto.

In calce alla tavola vanno fornite le informazioni previste dallo IAS 7, paragrafi 40 e 48 (limitatamente alle filiali estere), nonché quelle di cui all'IFRS 5, paragrafo 33, lett. c).

---

[1] Vi rientrano anche i flussi finanziari relativi alle "singole attività" e a gruppi di attività in via di dismissione e alle relative passività associate, ad eccezione dei flussi indicati nella parte B relativa all'attività di investimento.

**B) Metodo indiretto**

I flussi finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'attività operativa, di investimento e di provvista vanno indicati al lordo, cioè senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dallo IAS 7, paragrafi 22 e 24.

Nella voce "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento" vanno comprese le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, altre operazioni, avviamento. Sono escluse le riprese di valore da incassi.

Nella voce "altri aggiustamenti" figura il saldo delle altre componenti reddituali, positive e negative, non liquidate nell'esercizio (le plus/minusvalenze su partecipazioni, interessi attivi non incassati, interessi passivi non pagati, ecc.). Inoltre vi figurano gli interessi maturati nel precedente esercizio ed incassati in quello di riferimento.

Nelle sezioni 2 e 3 deve essere indicata la liquidità generata (o assorbita), nel corso dell'esercizio, dalla riduzione (incremento) delle attività e dall'incremento (riduzione) delle passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e di rimborsi di operazioni esistenti([1]). Sono esclusi gli incrementi e i decrementi dovuti alle valutazioni (rettifiche e riprese di valore, variazioni di *fair value* ecc.), agli interessi maturati nell'esercizio e non pagati/incassati, agli interessi incassati nell'esercizio ma maturati in quello precedente, alle riclassificazioni tra portafogli di attività, nonché all'ammortamento, rispettivamente, degli sconti e dei premi. Ad esempio, nel caso dei crediti la liquidità assorbita deriva dalla concessione di nuovi prestiti, da nuove erogazioni di crediti esistenti ecc..

Nella voce "altre passività" figura anche il fondo di trattamento di fine rapporto del personale.

Nelle voci "vendite di rami d'azienda" e "acquisti di rami d'azienda" il valore complessivo degli incassi e dei pagamenti effettuati quali corrispettivi delle vendite o degli acquisti deve essere presentato nel rendiconto finanziario al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti acquisiti o dismessi.

Nella voce "emissioni/acquisti di azioni proprie" sono convenzionalmente incluse le azioni con diritto di recesso. Vi figurano anche i premi pagati o incassati su proprie azioni aventi come contropartita il patrimonio netto.

In calce alla tavola vanno fornite le informazioni previste dallo IAS 7, paragrafi 40 e 48 (limitatamente alle filiali estere), nonché quelle di cui all'IFRS 5, paragrafo 33, lett. c).

[1] Vi rientrano anche i flussi finanziari relativi alle "singole attività" e a gruppi di attività in via di dismissione e alle relative passività associate, ad eccezione dei flussi indicati nella parte B relativa all'attività di investimento.

## 7. LA NOTA INTEGRATIVA

### *Premessa*

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

1) **parte A – Politiche contabili;**
2) **parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;**
3) **parte C – Informazioni sul conto economico;**
4) **parte D – Redditività complessiva;**
5) **parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura;**
6) **parte F – Informazioni sul patrimonio;**
7) **parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda;**
8) **parte H – Operazioni con parti correlate;**
9) **parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali;**
10) **parte L – Informativa di settore.**

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale.

Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non devono essere indicate. Salvo diversamente specificato, le tabelle vanno redatte rispettando in ogni caso gli schemi previsti dalle presenti istruzioni, anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

Sono previste anche note di commento delle voci e delle tabelle o note descrittive degli aspetti trattati.

Per ciascuna informativa delle parti A, B, C e D va indicato il riferimento alle corrispondenti voci degli schemi di stato patrimoniale, conto economico, redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario.

Nella nota integrativa le banche possono fornire altre informazioni in aggiunta a quelle previste dai principi contabili internazionali e dalle presenti istruzioni, purché ciò non diminuisca la chiarezza e l'immediatezza informativa della nota stessa.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro ([1]). Alle banche che presentano un "totale dell'attivo" (incluse le "garanzie rilasciate e impegni" di cui alla parte B, "Altre informazioni", tabella 1) pari o superiore a 10 mld. di euro è consentito di redigere la nota integrativa in milioni di euro ([2]).

---

[1] A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevando al migliaio superiore le frazioni maggiori di 500 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci.

[2] A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500.000 euro ed elevando al milione superiore le frazioni maggiori di 500.000 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci.

***Parte A - POLITICHE CONTABILI***

***A.1 Parte generale***

***SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI***

Nella presente voce figura l'informativa richiesta dallo IAS 1, paragrafi 16, 20, 21 e 23.

***SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE***

Nella presente sezione sono illustrati i principi generali per la redazione del bilancio.

***SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO***

Nella presente sezione sono indicati gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio che i principi contabili internazionali impongono di menzionare nella nota integrativa, illustrandone la natura e gli effetti stimati sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della banca (o l'impossibilità di fornire tale stima).

Devono essere indicate le eventuali circostanze particolari riguardanti la prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

***SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI***

Nella presente sezione sono illustrati eventuali ulteriori aspetti quali ad esempio, le motivazioni sottostanti all'aggiunta di nuove voci, le informazioni di cui allo IAS 1, paragrafo 125, allo IAS 8, paragrafi 28, lettere a), b), c), d), e), h), 29, lettere a), b), e), 30, 31, 39, 40,49, lettere a), e), d).

***A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio***

Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico occorre illustrare i seguenti punti:

(a) criteri di iscrizione;

(b) criteri di classificazione;

(c) criteri di valutazione;

(d) criteri di cancellazione;

(e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

In particolare, va fornita l'informativa sulle valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza di controllo, controllo congiunto o influenza notevole (cfr. IFRS 12, paragrafi 7-9). La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle banche che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

***A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie***

*A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore di bilancio, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

Nella presente tabella vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 7, par. 12A, lettere b) ed e). La tabella va compilata fino a quando l'attività finanziaria riclassificata rimane iscritta nell'attivo del bilancio.

La colonna "Tipologia di strumento finanziario" può essere valorizzata esclusivamente con le seguenti sottovoci: "titoli di debito", "titoli di capitale", "finanziamenti" e "quote di OICR".

Nella colonna "componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte) – valutative" vanno indicati i risultati delle valutazioni che sarebbero stati registrati nel conto economico dell'esercizio di riferimento del bilancio o nel patrimonio netto, se il trasferimento non fosse stato effettuato (ivi inclusi quelli riferiti alle attività finanziarie trasferite nel portafoglio disponibile per la vendita). Nella colonna riferita alle "altre componenti reddituali" figurano gli oneri e/o i proventi di altra natura (es. interessi) relativi alle attività trasferite, ivi inclusi gli utili/perdite da cessione. Ove l'attività finanziaria trasferita formi oggetto di copertura (*fair value hedge*) successivamente alla riclassificazione, in calce alla tabella occorre indicare, ove rilevante, il dettaglio delle "componenti valutative" relativo alle variazioni di valore riconducibili al profilo di rischio oggetto di copertura.

Nella colonna "Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)" vanno indicate le componenti reddituali che sono state effettivamente registrate nel conto economico o nel patrimonio netto.

Nell'esercizio in cui è stato effettuato il trasferimento le colonne "componenti reddituali in assenza del trasferimento" e "componenti reddituali registrate nell'esercizio" vanno compilate avendo riguardo unicamente alle componenti reddituali maturate dopo il trasferimento. Negli anni successivi si considera invece l'intero esercizio.

*A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento*

Nella presente tabella vanno fornite le informazioni richieste dal IFRS 7, par. 12A, lettera d). La tabella va compilata solo nell'esercizio in cui è stato effettuato il trasferimento.

La colonna "Tipologia di strumento finanziario" può essere valorizzata esclusivamente con le seguenti sottovoci: "titoli di debito", "titoli di capitale", "finanziamenti" e "quote di OICR".

Nelle colonne "Plus/minusvalenze in Conto Economico" vanno indicate le plus/minusvalenze rilevate sull'attività finanziaria trasferita fino al momento del trasferimento, distinguendo quelle imputate nel conto economico dell'esercizio (colonna 4) da quelle imputate nell'esercizio precedente (colonna 5).

Nelle colonne "Plus/minusvalenze nel patrimonio netto" vanno indicate le plus/minusvalenze rilevate sull'attività finanziaria trasferita fino al momento del trasferimento, distinguendo quelle imputate al patrimonio netto nell'esercizio (colonna 6) da quelle imputate nell'esercizio precedente (colonna 7).

*A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione*

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 12A, lettera c).

*A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate*

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 12A, lettera f).

**A.4 Informativa sul *fair value***

Sono fornite le informazioni di cui all'IFRS 13, paragrafi 91 e 92.

**Informativa di natura qualitativa**

*A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

Va fornita l'informativa sulle tecniche di valutazione, gli input e i relativi aggiustamenti utilizzati nella valutazione del *fair value* degli strumenti appartenenti al livello 2 e al livello 3 e, in presenza di cambiamenti nella tecnica di valutazione, le motivazioni del cambiamento (IFRS 13, paragrafo 93, lettera d).

Va fornita l'informativa di natura qualitativa sull'impatto del *Credit Value Adjustement* (CVA) e/o del *Debit Value Adjustement* (DVA) sulla determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

Per le attività e passività appartenenti al livello 3 va anche riportata l'informativa quantitativa sugli input non osservabili significativi utilizzati nella valutazione del *fair value* (IFRS 13, paragrafo 93, lettera d).

*A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

Va fornita la descrizione dei processi di valutazione utilizzati ai sensi dell'IFRS 13, paragrafo 93, lettera g), nonchè l'informativa sulla sensibilità della valutazione del *fair value* ai cambiamenti che intervengono negli input non osservabili (IFRS 13, paragrafo 93, lettera h).

*A.4.3 Gerarchia del fair value*

Con riferimento alle attività e passività finanziarie e non finanziarie valutate al *fair value* su base ricorrente vanno descritti i principi adottati per stabilire quando si verificano i trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value* distintamente per le attività e passività finanziarie e le attività e passività non finanziarie (IFRS 13, paragrafo 95).

*A.4.4 Altre informazioni*

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 13 paragrafi 51, 93 lettera (i) e 96.

**Informativa di natura quantitativa**

*A.4.5 Gerarchia del fair value*

*A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di*

*fair value.*

In calce alla tabella vanno forniti:

i. l'informativa sui trasferimenti delle attività e delle passività fra il livello 1 e il livello 2 di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lettera c);

ii. le informazioni di natura quantitativa sull'impatto del *Credit Value Adjustement* (CVA) e/o del *Debit Value Adjustement* (DVA) sulla determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

*A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

*A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

Nel caso di contratti derivati il cui *fair value* cambia di segno da un esercizio all'altro (da attività a passività finanziaria o viceversa) occorre imputare il risultato della valutazione, prima, sino a concorrenza del valore d'inizio periodo e, per la rimanenza, al nuovo segno del derivato. Ad esempio, si ipotizzi che all'1.1. dell'anno T il derivato X sia classificato nelle passività finanziarie per 5 e che al 31.12. del medesimo anno T il derivato presenti un valore positivo +7 (conseguente a una plusvalenza positiva di 12). In tal caso occorre rilevare nella tabella A.4.5.3 un importo di 5 nella voce 3.3.1 e nel relativo "di cui plusvalenze" e nella tabella A.4.5.2 un importo di 7 nella voce 2.2.1 e nel relativo "di cui plusvalenze".

In calce alla tabella va fornita l'informativa di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lett. e), (iv).

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.*

Per le attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e le passività associate ad attività in via di dismissione il fair value va indicato soltanto nei casi in cui l'importo della valutazione corrisponde al fair value oppure al fair value al netto dei costi di vendita(in quanto inferiore al costo).

**A.5 Informativa sul c.d. "*day one profit/loss*"**

In questa voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 28.

## *Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE*

## *ATTIVO*

## *SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 10.

### *1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione*

La voce “depositi liberi presso Banche Centrali” non include la riserva obbligatoria (da ricondurre nella voce 60 dell'attivo "crediti verso banche").

## *SEZIONE 2 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell’attivo relativo alla voce 20.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio (“cedute non cancellate”) e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

### *2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica*

Nella voce “titoli di debito” sono compresi anche i certificati di deposito e i buoni fruttiferi.

Le operazioni “pronti contro termine” attive includono sia le operazioni con obbligo di rivendita a termine da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione sia le operazioni che prevedono la facoltà per il cessionario di rivendita a termine (queste ultime nella misura in cui le attività sottostanti non soddisfino le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio del cedente).

Nella voce “titoli di capitale” va inserito il “di cui: valutati al costo” (convenzionalmente nella colonna “livello 3”), laddove il relativo importo sia rilevante. In tal caso, in calce alla tabella va rassegnata l’informativa di cui all’IFRS 7, par. 30.

Nelle sottovoci “derivati finanziari: connessi con la *fair value option*” e “derivati creditizi: connessi con la *fair value option*” figurano i derivati gestionalmente collegati con attività e/o passività valutate al *fair value*, secondo quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 9.

Nella sottovoce "derivati finanziari: altri" figurano i derivati enucleati da strumenti finanziari strutturati i cui strumenti “ospite” sono stati classificati in portafogli diversi da quello di negoziazione nonché da quello valutato al *fair value*.

Nella sottovoce 1.1. “Titoli di debito – titoli strutturati” va indicato, con riferimento a titoli strutturati non oggetto di scorporo della componente derivativa in quanto valutati al *fair value*, il *fair value* del titolo nella sua interezza (titolo “ospite” più derivato incorporato).

Il saldo positivo derivante dalla compensazione tra contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente attribuito alla voce 1 “Derivati finanziari” e/o alla voce 2 “Derivati creditizi” sulla base innanzitutto del livello gerarchico di fair value partendo dal livello 3 e a parità di livello, si considera la natura dello strumento derivato

(derivato finanziario o derivato creditizio) ([1])

In calce alla tabella occorre fornire, se d'importo rilevante, il dettaglio delle varie tipologie di titoli ("*credit linked notes*", "*reverse floater*", ecc.) che compongono la sottovoce "titoli di debito: titoli strutturati".

In calce alla tabella con riferimento alle società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente incluse nella voce "titoli di capitale", laddove tali interessenze sono significative per la banca segnalante, va anche fornita l'informativa prevista dall'IFRS 12 paragrafi 20-23 e B12, B15, B18 e B19.

### *2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti*

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti (per i titoli) deve essere effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dal fascicolo "Classificazione della clientela per settori e gruppo di attività economica" edito dalla Banca d'Italia.

Occorre fornire la composizione per principali categorie di fondi (azionario, obbligazionario, ecc.) della voce "quote di O.I.C.R", se d'importo rilevante.

In calce alla tabella occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi da soggetti che la banca classifica a sofferenza o a incaglio, corredato delle svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

### *2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue*

Nella sottovoce B.3 "altre variazioni" degli "Aumenti" va convenzionalmente rilevato l'importo degli "scoperti tecnici" (posizione corta su titoli) di fine periodo.

Nella sottovoce C.4 "altre variazioni" delle "Diminuzioni" va convenzionalmente rilevato l'importo degli "scoperti tecnici" (posizione corta su titoli) di inizio periodo.

Le variazioni positive di *fair value* non devono essere compensate con le variazioni negative di *fair value*.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

## *SEZIONE 3 – ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 30.

---

[1] Ad esempio, si ipotizzi che si abbiano derivati finanziari con valore positivo pari a 10 e derivati creditizi valore con positivo pari a 8, tutti di livello 3 di fair value; si ipotizzi altresì che tali derivati siano oggetto di compensazione, ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42, con derivati finanziari aventi fair value negativo pari a -3. In tal caso, il saldo netto pari a 15 (18-3) va ripartito indicando 7 (10-3) per i derivati finanziari e 8 per i derivati creditizi. Si ipotizzi inoltre che sia presente un ulteriore derivato creditizio avente fair value negativo pari a -10; in tal caso, il saldo netto pari a 5 (18-13) va interamente imputato ai derivati finanziari. Qualora invece il fair value negativo di quest'ultimo derivato creditizio sia pari a -6 il saldo netto pari a 9 (18-9) andrà imputato per 7 (10-3) ai derivati finanziari e per 2 (8-6) ai derivati creditizi.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio (“cedute non cancellate”) e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

### *3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica*

Nella voce "titoli di debito" figurano anche i certificati di deposito e i buoni fruttiferi.

Nella sottovoce 1.1. “Titoli di debito – titoli strutturati” va indicato, con riferimento a titoli strutturati non oggetto di scorporo della componente derivativa in quanto valutati al *fair value*, il *fair value* del titolo nella sua interezza (titolo ospite più derivato incorporato).

Nella voce “titoli di capitale” va inserito il “di cui: valutati al costo”, laddove il relativo importo sia rilevante. In tal caso, in calce alla tabella va rassegnata l’informativa di cui all’IFRS 7, par. 30.

In calce alla tabella:

- con riferimento alle società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente incluse nella voce "titoli di capitale", laddove tali interessenze sono significative per la banca segnalante, va anche fornita l’informativa prevista dall’IFRS 12 paragrafi 20-23 e B12, B15, B18 e B19.
- vanno indicate le finalità di utilizzo della c.d. “*fair value option*” (“coperture naturali”, strumenti finanziari strutturati, portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del *fair value*) e gli importi delle relative attività finanziarie interessate.
- va fornita l’informativa di cui all’IFRS 7, par. 9, lettere b), c) e d), e par. 11.

### *3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti*

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti (per i titoli) deve essere effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dal fascicolo “Classificazione della clientela per settori e gruppo di attività economica” edito dalla Banca d’Italia.

Occorre fornire la composizione per principali categorie di fondi (azionario, obbligazionario, ecc.) della voce "quote di O.I.C.R", se d'importo rilevante.

In calce alla tabella occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell’esercizio.

### *3.3 Attività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue*

Nella sottovoce B.3 "altre variazioni" degli "Aumenti" va convenzionalmente rilevato l'importo degli "scoperti tecnici" (posizione corta su titoli) di fine periodo.

Nella sottovoce C.4 "altre variazioni" delle "Diminuzioni" va convenzionalmente rilevato l'importo degli "scoperti tecnici" (posizione corta su titoli) di inizio periodo.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli “aumenti” (acquisti) o fra le “diminuzioni” (vendite) una specifica evidenza con la dizione “operazioni di aggregazione aziendale”.

Le variazioni positive di *fair value* non devono essere compensate con le variazioni negative di *fair value*.

## *SEZIONE 4 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 40.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

### *4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica*

Nella voce "titoli di debito" figurano anche i certificati di deposito e i buoni fruttiferi.

Nella sottovoce "titoli di debito: titoli strutturati" va ricondotto il valore del titolo "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito.

Relativamente ai titoli di capitale valutati al costo va rassegnata l'informativa di cui all'IFRS 7, par. 30.

### *4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti*

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti (per i titoli) deve essere effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dal fascicolo "Classificazione della clientela per settori e gruppo di attività economica" edito dalla Banca d'Italia.

Occorre fornire la composizione per principali categorie di fondi (azionario, obbligazionario, ecc.) della voce "quote di O.I.C.R", se d'importo rilevante.

In calce alla tabella occorre fornire il dettaglio dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

### *4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica*

Occorre indicare, ove rilevante, l'ammontare delle attività coperte ed i profili di rischio oggetto di copertura.

### *4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "aumenti" (acquisti) o fra le "diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

Le riprese di valore "imputate a patrimonio netto" costituiscono lo "storno" di riserve negative da valutazione effettuato a seguito dell'iscrizione di un corrispondente importo nelle "rettifiche di valore" nel conto economico. Nel caso dei titoli di capitale le riprese di valore "imputate a patrimonio netto" possono anche derivare da precedenti "rettifiche di valore" imputate a conto economico. Le rettifiche di valore "imputate a patrimonio netto" rappresentano la riduzione delle riserve positive da valutazione registrata, a seguito della svalutazione per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita, eccedente quella iscritta nelle "rettifiche di valore" nel conto economico.

## *SEZIONE 5 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 50.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

### *5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti*

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti (per i titoli) deve essere effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dal fascicolo "Classificazione della clientela per settori e gruppo di attività economica" edito dalla Banca d'Italia.

In calce alla tabella va fornito, se d'importo rilevante, il dettaglio relativo ai titoli strutturati (contratto "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito).

### *5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza oggetto di copertura specifica*

Occorre indicare, ove rilevante, l'ammontare delle attività coperte ed i profili di rischio oggetto di copertura.

### *5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "aumenti" (acquisti) o fra le "diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

## *SEZIONE 6 – CREDITI VERSO BANCHE*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 60.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

### *6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica*

La sottovoce "riserva obbligatoria" include la parte "mobilizzabile" della riserva stessa.

La "riserva obbligatoria" assolta in via indiretta va ricondotta nella voce "crediti verso banche", sottovoce "depositi vincolati"; in calce alla tabella va indicato il relativo importo.

Le operazioni "pronti contro termine" attive includono sia le operazioni con obbligo di rivendita a termine da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione sia le operazioni che prevedono la facoltà per il cessionario di rivendita a termine (queste ultime nella misura in cui le attività sottostanti non soddisfino le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio del cedente).

Nella sottovoce "altri finanziamenti: altri" figurano le operazioni non incluse nelle voci precedenti (ad esempio, i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F., i corrispettivi delle cessioni di

attività aziendali con regolamento differito, le operazioni di locazione finanziaria aventi ad oggetto i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione nel caso di contratti con "trasferimento dei rischi"). Tale sottovoce deve essere dettagliata se d'importo rilevante.

Nella sottovoce "titoli di debito: titoli strutturati" va ricondotto il valore del titolo "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito.

In calce alla tabella va indicato l'importo delle attività deteriorate.

### *6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica*

Occorre indicare, ove rilevante, l'ammontare delle attività coperte ed i profili di rischio oggetto di copertura.

### *6.3 Leasing finanziario*

Occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 17, paragrafo 47, lettere a), c) e f), e paragrafo 65.

## *SEZIONE 7 – CREDITI VERSO CLIENTELA*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 70.

Le attività cedute che non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio ("cedute non cancellate") e le attività deteriorate devono essere ricondotte nelle pertinenti forme tecniche.

### *7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica*

Le operazioni "pronti contro termine" attive includono sia le operazioni con obbligo di rivendita a termine da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione sia le operazioni che prevedono la facoltà per il cessionario di rivendita a termine (queste ultime nella misura in cui le attività sottostanti non soddisfino le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio del cedente).

I crediti deteriorati acquistati nell'ambito di operazioni di cessione realizzate ai sensi della legge n. 52/91 vanno segnalati nella voce "factoring" e in corrispondenza della colonna "Deteriorati acquistati"; i crediti deteriorati acquistati nell'ambito di altre operazioni di cessione, diverse dalle operazioni di aggregazione aziendale, vanno segnalati secondo le pertinenti forme tecniche e in corrispondenza della colonna "Deteriorati acquistati"; i crediti deteriorati acquistati nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendale vanno rilevati secondo le pertinenti forme tecniche e in corrispondenza della colonna "Deteriorati - altri".

La voce "altri finanziamenti" include le operazioni diverse da quelle indicate nelle voci precedenti, (ad esempio i depositi cauzionali, i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F., i corrispettivi delle cessioni di attività aziendali con regolamento differito, i crediti concessi a organi di una procedura concorsuale assistiti da una specifica causa di prelazione, le operazioni di locazione finanziaria aventi ad oggetto i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione nel caso di contratti con "trasferimento dei rischi").

Nella sottovoce "titoli di debito: titoli strutturati" figura il valore del titolo "ospite" dopo lo scorporo del derivato implicito.

In calce alla tabella va fornita un'adeguata informativa sulla natura delle operazioni di gestione di fondi messi a disposizione dallo Stato o da altri enti pubblici, con assunzione di rischio parziale o totale da parte dell'intermediario, e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi ("fondi di terzi in amministrazione").

### *7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti*

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti (per i titoli) deve essere effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dal fascicolo "Classificazione della clientela per settori e gruppo di attività economica" edito dalla Banca d'Italia.

I crediti deteriorati acquistati nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendale vanno rilevati in corrispondenza della colonna "Deteriorati – altri".

### *7.3 Crediti verso clientela oggetto di copertura specifica*

Occorre indicare, ove rilevante, l'ammontare delle attività coperte ed i profili di rischio oggetto di copertura.

### *7.4 Leasing finanziario*

Occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 17, paragrafo 47, lettere a), c) e f), e paragrafo 65.

## *SEZIONE 8 – DERIVATI DI COPERTURA*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 80.

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione i derivati su crediti di copertura assimilati alle garanzie ricevute ai sensi dello IAS 39.

### *8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli*

Il saldo positivo derivante dalla compensazione tra contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente attribuito ai derivati finanziari e ai derivati creditizi sulla base del livello gerarchico di fair value, partendo dal livello 3, e, a parità di livello, si considera la natura della copertura effettuata: "Fair value", "Flussi finanziari" o "Investimenti esteri".

### *8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura*

Nella presente tavola vanno indicati i valori positivi di bilancio dei derivati di copertura, distinti in relazione all'attività o alla passività coperta e alla tipologia di copertura realizzata.

La copertura specifica - del *fair value* e dei flussi finanziari di cassa - si riferisce sia alla singola attività o passività finanziaria che ad un portafoglio di attività o passività finanziarie omogenee. La copertura generica fa riferimento ad un portafoglio eterogeneo di attività o passività finanziarie oppure ad un portafoglio complesso di attività e passività finanziarie.

Nella colonna "copertura specifica di *fair value* - più rischi" figurano i derivati di copertura simultanea di più rischi (es. *currency interest rate swap* e *total rate of return swap*).

Relativamente alle operazioni di copertura degli investimenti esteri si precisa che il *fair value* dello strumento di copertura va rilevato in corrispondenza: a) della voce “altre operazioni” quando si riferisce a una partecipazione (di controllo esclusivo, di controllo congiunto ecc.); in tale voce confluiscono anche il *fair value* dei derivati che coprono i finanziamenti che ai sensi dello IAS 21 costituiscono parte dell’investimento estero; b) della voce “portafoglio di attività e passività” quando si riferisce a una filiale (giuridicamente non distinta dalla banca).

## SEZIONE 9 – ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell’attivo relativo alla voce 90.

### *9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti*

L’adeguamento positivo non deve essere compensato con quello negativo.

Se le variazioni di *fair value* delle attività coperte non possono essere correttamente attribuite ai diversi portafogli (crediti, attività disponibili per la vendita), l’adeguamento positivo (negativo) va indicato nella sottovoce "adeguamento positivo (negativo): complessivo".

## *SEZIONE 10 – LE PARTECIPAZIONI*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell’attivo relativo alla voce 100.

Nella sezione va fornito l’importo dei titoli di capitale emessi da soggetti classificati a sofferenza o a incaglio, corredato delle relative svalutazioni complete e di quelle effettuate nell’esercizio.

### *10.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi*

Per ciascuna società partecipata occorre indicare la denominazione, la sede, la quota di partecipazione nonché la disponibilità di voti nell’assemblea ordinaria, distinguendo tra voti effettivi e voti potenziali. La disponibilità dei voti va indicata solo se differente dalla quota di partecipazione.Il *fair value* delle partecipazioni va indicato solo per i titoli quotati.

### *10.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti*

Nel caso di partecipazioni di controllo esclusivo le informazioni vanno fornite con riferimento alle società controllate che hanno interessi di minoranza significativi.

Nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto le informazioni vanno fornite con riferimento alle società sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole significative per la banca segnalante.

Le informative di cui alla presente voce non vanno fornite nel bilancio individuale delle banche che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

### *10.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

Nel caso di partecipazioni di controllo esclusivo le informazioni di natura contabile vanno fornite:

a) con riferimento alle società controllate che hanno interessi di minoranza significativi;
b) al lordo dei rapporti infragruppo.

Nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

a) le informazioni di natura contabile vanno fornite con riferimento alle società sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole significative per la banca segnalante;
b) le informazioni di natura contabile sono i valori indicati nel bilancio delle società partecipate, aggiustati per tenere conto di quanto previsto dall'IFRS 12 , paragrafo B14, lettera a);
c) in calce alla tabella va fornita una riconciliazione delle informazioni di natura contabile, riportate nei bilanci delle società partecipate, con il valore contabile della propria partecipazione come richiesto dal paragrafo B14, lettera b), dell'IFRS 12.

Le informative di cui alla presente voce non vanno fornite nel bilancio individuale delle banche che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

In calce alla tabella va indicata la natura delle relazioni con le partecipate (cfr. IFRS 12 paragrafo 21 lettera a) (ii)).

***10.4 Partecipazioni non significative: informazioni contabili***

Le informazioni di natura contabile vanno fornite cumulativamente per tipologia di rapporto partecipativo:

a) con riferimento alle società sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole non significative per la banca segnalante;
b) per la quota di partecipazione (ad esclusione del valore di bilancio delle partecipazioni).

Le informazioni di cui alla presente voce non vanno fornite dalle banche che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

***10.5 Partecipazioni: variazioni annue***

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

***10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto***

Figurano nella presente voce le informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafi 23, B18 e B19

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle banche che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

***10.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole***

Figurano nella presente voce le informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafo 23, lettera b).

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle banche che

redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

### *10.8 Restrizioni significative*

Vanno indicate le informazioni relative alle restrizioni significative di cui all'IFRS 12, paragrafi 13 e 22 a).

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle banche che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

### *10.9 Altre informazioni*

In questa voce va anche fornita l'informativa di cui al paragrafo 22 lettere b) e c) dell'IFRS 12.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle banche che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

## *SEZIONE 11 – ATTIVITÀ MATERIALI*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 110.

Occorre distinguere tra attività ad uso funzionale e attività detenute a scopo di investimento. Nella prima categoria rientrano convenzionalmente anche le opere d'arte, nonché i beni in attesa di locazione e i beni in corso di costruzione destinati ad essere concessi in locazione finanziaria nel caso di contratti con "ritenzione dei rischi". Se per le attività ad uso funzionale si adotta una ripartizione più fine e si applicano criteri di valutazione differenti all'interno delle categorie generali (terreni, immobili, ecc.) previste nelle tavole della presente sezione, occorre indicare in chiaro, nelle medesime tavole o a corredo delle stesse, le sottoclassi utilizzate all'interno delle anzidette categorie generali e i relativi criteri di valutazione.

### *11.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

### *11.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo*

### *11.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate*

### *11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value*

La somma dei totali generali – colonna "T" – delle tabelle 11.1 e 11.2 corrisponde alla voce 110 "attività materiali".

Laddove rilevante, va fornito l'importo delle attività materiali di proprietà detenute a scopo di investimento concesse in *leasing* operativo.

In calce alle tavole vanno fornite le informazioni di cui allo IAS 40, paragrafo 75, lettera b), c), g), h) e limitatamente alla tavola 11.1 di cui al paragrafo 78.

### *11.5 Le attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue*

Occorre indicare il criterio di valutazione (costo o a valore rivalutato) utilizzato per ciascuna classe di attività.

Nelle presenti tavole sono comprese anche le attività materiali acquistate in locazione finanziaria o concesse in *leasing* operativo. Ove l'ammontare di tali attività sia rilevante, occorre produrre una tavola identica riferita a tali operazioni.

Le "esistenze iniziali nette" corrispondono, di regola, al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tenere conto di tale modifica.

Le "rimanenze finali nette", che rappresentano la somma algebrica tra le "le esistenze iniziali nette", gli "aumenti" dell'esercizio e le "diminuzioni" dell'esercizio, corrispondono al valore iscritto in bilancio nella voce 110 dell'attivo.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "aumenti" (acquisti) o fra le "diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

Le voci A.1 e D.1 "riduzioni di valore totali nette" sono la somma algebrica di ammortamenti, rettifiche di valore da deterioramento, variazioni negative di *fair value* al netto di riprese di valore e variazioni positive di *fair value*.

Nella voce B.2 "spese per migliorie capitalizzate" vanno indicate le spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio su beni di proprietà o acquisiti in locazione finanziaria.

Nella voce B.3 "riprese di valore" devono essere rilevate le riprese di valore effettuate su attività precedentemente svalutate, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Nel caso di attività valutate al valore rivalutato l'eventuale parte della rivalutazione eccedente il ripristino di precedenti svalutazioni dovute a deterioramento va indicata nella voce B.4 "variazioni positive di fair value imputate a patrimonio netto".

Nella voce B.4 "variazioni positive di *fair value*" deve essere indicato l'importo delle rivalutazioni derivanti dall'applicazione del *fair value* o del valore rivalutato (IAS 16), diverse dalle riprese di valore da indicare nella voce B.3.

Le voci B.5 e C.5 "differenze di cambio" si riferiscono alla conversione di bilanci di filiali estere.

Nella voce C.3 "rettifiche di valore da deterioramento" devono essere rilevate le rettifiche di valore calcolate secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Nella voce C.4 "variazioni negative di *fair value*" deve essere indicato l'importo delle svalutazioni derivanti dall'applicazione del *fair value* o del valore rivalutato (IAS 16), diverse dalle rettifiche di valore da indicare nella voce C.3.

Nella voce E "valutazione al costo" deve essere indicato il costo dei cespiti valutati in bilancio al *fair value*.

### *11.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue*

Occorre indicare il criterio di valutazione (costo o *fair value*) utilizzato.

Nella presente tavola sono comprese anche le attività materiali acquistate in locazione finanziaria o concesse in *leasing* operativo. Ove l'ammontare di tali attività sia rilevante, occorre produrre una tavola identica riferita a tali operazioni.

Le "esistenze iniziali" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tener conto di tale modifica.

Le "rimanenze finali", che rappresentano la differenza tra le "le esistenze iniziali" e gli "aumenti" dell'esercizio, da un lato, e le "diminuzioni" dell'esercizio, dall'altro, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

Quando le attività materiali detenute a scopo di investimento sono valutate al costo le voci "Esistenze iniziali" e "Rimanenze finali" vanno così modificate: 1) A. "Esistenze iniziali lorde", A.1 "Riduzioni di valore totali nette", A.2 "Esistenze iniziali nette"; 2) D. "Rimanenze finali nette", D.1 "Riduzioni di valore totali nette", D.2 "Rimanenze finali lorde".

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "aumenti" (acquisti) o fra le "diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazione di aggregazione aziendale".

Nella voce B.2 "spese per migliorie capitalizzate" vanno indicate le spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio su beni di proprietà o acquisiti in locazione finanziaria.

Nella voce B.4 "riprese di valore" devono essere rilevate le riprese di valore effettuate su attività precedentemente svalutate, secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Le voci B.5 e C.5 "differenze di cambio" si riferiscono alla conversione di bilanci di filiali estere.

La voce C.2 "ammortamenti" va rilevata soltanto per gli immobili valutati al costo.

Nella voce C.4 "rettifiche di valore da deterioramento" devono essere rilevate le rettifiche di valore calcolate secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Nella voce E "valutazione al *fair value*" deve essere indicato il *fair value* degli immobili valutati in bilancio al costo.

## *SEZIONE 12 – ATTIVITÀ IMMATERIALI*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 120.

Laddove l'operatività di locazione finanziaria od operativo concernente le "altre attività" immateriali (marchi, software ecc) sia rilevante, occorre fornire un'informativa di dettaglio analoga a quelle di seguito indicate.

In calce alla tavola 12.1 occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 38, paragrafi 118, lettera a), 122, lettere a), b).

### *12.2 Attività immateriali: variazioni annue*

Occorre indicare il criterio di valutazione adottato (costo o *fair value*) per ciascuna classe di attività.

Le "esistenze iniziali" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tener conto di tale modifica.

Le "rimanenze finali nette", che rappresentano la differenza tra le "le esistenze iniziali" e gli "aumenti" dell'esercizio, da un lato, e le "diminuzioni" dell'esercizio, dall'altro, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

Nel caso di applicazione del criterio di valutazione al *fair value* alle "esistenze iniziali" e alle "rimanenze finali" occorre aggiungere il "di cui: variazioni positive di *fair value* totali".

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "aumenti" (acquisti) o fra le "diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

Nella voce B.3 "riprese di valore" devono essere rilevate le riprese di valore effettuate su attività precedentemente svalutate, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Nel caso di attività valutate al valore rivalutato l'eventuale parte della rivalutazione eccedente il ripristino di precedenti svalutazioni dovute a deterioramento va indicata nella voce B.4 "variazioni positive di fair value imputate a patrimonio netto".

Le voci B.5 e C.5 "differenze di cambio" si riferiscono alla conversione di bilanci di filiali estere.

Occorre indicare la data di riferimento dell'ultima valutazione al *fair value*.

### *12.3 Altre informazioni*

Nella presente voce occorre fornire le informazioni richieste dai principi contabili internazionali relativamente:

a) all'esistenza di eventuali impedimenti alla distribuzione agli azionisti delle plusvalenze relative alle attività immateriali rivalutate (IAS 38, paragrafo 124, lettera b);
b) alle attività immateriali acquisite per concessione governativa (IAS 38, paragrafo 122, lettera c);
c) alle attività immateriali costituite in garanzie di propri debiti (IAS 38, paragrafo 122, lettera d);
d) agli impegni per l'acquisto di attività immateriali (IAS 38, paragrafo 122, lettera e);
e) alle attività immateriali oggetto di operazioni di locazione (informazioni analoghe a quelle dei precedenti punti);
f) all'allocazione dell'avviamento tra le varie unità generatrici di flussi finanziari (IAS 36, paragrafo 134, lettera a).

## *SEZIONE 13 – LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 130 e il conto del passivo relativo alla voce 80.

### *13.1 Attività per imposte anticipate: composizione*

### *13.2 Passività per imposte differite: composizione*

Nelle presenti voci occorre illustrare, rispettivamente, la composizione della voce "*attività per imposte anticipate*" e della voce "*passività per imposte differite*", distinguendo i diversi tipi d'imposta (nazionali e relativi ai paesi di insediamento delle filiali estere).

Se nello stato patrimoniale tali attività e passività sono presentate in modo compensato (IAS 12, paragrafo 74), nella presente voce occorre indicare, a corredo delle anzidette informazioni, gli importi oggetto di compensazione.

### *13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

### *13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

Nella sottovoce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio – relative a precedenti esercizi" figurano le attività per imposte anticipate rilevate nell'esercizio, ma relative a precedenti esercizi, destinate ad essere utilizzate per ridurre le imposte future.

Nelle sottovoci "Altri aumenti" e "Altre diminuzioni" figurano, ad esempio, le riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio dovute al riconoscimento di un beneficio fiscale (relativo ad un'imposta anticipata, a un credito d'imposta e a una perdita fiscale) in precedenza non iscritto nell'attivo. Sono inclusi anche i mutamenti di classificazione delle imposte anticipate e differite (da/a in contropartita del patrimonio netto a/da in contropartita del conto economico) dovuti a eventuali trasferimenti di attività da un portafoglio contabile all'altro.

La differenza fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle "attività per imposte anticipate" registrati in contropartita del conto economico (tavola 13.3) corrisponde alla voce "variazione delle imposte anticipate" riportata nella Parte C, Sezione 18 "Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", tavola 18.1.

La differenza fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle "passività per imposte differite" registrati in contropartita del conto economico (tavola 13.4) corrisponde alla voce "variazione delle imposte differite" riportata nella Parte C, Sezione 18 "Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", tavola 18.1.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale". In tale voce andrà incluso anche l'incremento o il decremento delle attività per imposte anticipate (passività per imposte differite) rilevate in contropartita dell'avviamento.

Occorre indicare in calce alla tavola 13.3 la quota parte delle attività per imposte anticipate che derivano da perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi.

### *13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

### *13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

Nella sottovoce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio – relative a precedenti esercizi" figurano le attività per imposte anticipate rilevate nell'esercizio, ma relative a precedenti esercizi, destinate ad essere utilizzate per ridurre le imposte future.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *13.7 Altre informazioni*

In tale voce devono essere fornite le informazioni di cui allo IAS 12, par. 81, 82 e 82A, diverse da quelle già date nelle precedenti tabelle.

## *SEZIONE 14 – ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alla voce 140 e i conti del passivo relativi alla voce 90.

### *14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività*

Relativamente alle voci "gruppi di attività (unità operative dismesse)" e "passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" vanno riportate unicamente le voci in cui figurano importi.

Il totale (A+B) della tabella 14.1 corrisponde alla voce 140 dell'attivo dello stato patrimoniale. Il totale (C+D) della medesima tabella corrisponde alla voce 90 del passivo dello stato patrimoniale.

Per i criteri di rilevazione delle attività e delle passività indicate nella presente tabella si fa rinvio a quanto previsto nelle pertinenti sezioni.

Nelle voci "altre attività" e "altre passività" confluiscono le operazioni non richiamate nelle precedenti sottovoci (es. derivati di copertura).

In calce alla tavola occorre fornire:

- le informazioni di cui all'IFRS 5, paragrafo 41, lettere a), b) e d);
- il dettaglio dei titoli di capitale emessi dai soggetti classificati a sofferenze o a incaglio, corredato delle relative svalutazioni cumulate e di quelle effettuate nell'esercizio.

### *14.2 Altre informazioni*

In tale voce devono essere fornite le informazioni di cui all'IFRS 5, paragrafo 42, nonché le informazioni relative alla composizione e alla dinamica dei portafogli (attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie disponibili per la vendita, debiti verso banche ecc.) inclusi nei gruppi di attività in via dismissione.

### *14.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole non valutate al patrimonio netto*

Con riferimento alle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto ai sensi dello IAS 28, paragrafo 13, lettera a), figurano nella presente voce le informazioni richieste dallo IAS 28, paragrafo 37, lettera i).

## *SEZIONE 15 – ALTRE ATTIVITÀ*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 150.

**PASSIVO**

**SEZIONE 1 – DEBITI VERSO BANCHE**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 10.

***1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica***

La voce “depositi vincolati” include anche i conti correnti vincolati nonché la “riserva obbligatoria” ricevuta da altre banche per l’assolvimento dei relativi obblighi in via indiretta.

I debiti strutturati vanno rilevati in base al valore delle passività “ospite” dopo lo scorporo del derivato implicito.

Nella voce “debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali” confluiscono le componenti del patrimonio netto che in ossequio allo IAS 32 sono riclassificate fra le passività.

Le operazioni “pronti contro termine” passive includono sia le operazioni con obbligo di rivendita a termine da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione sia le operazioni che prevedono la facoltà per il cessionario di rivendita a termine (queste ultime nella misura in cui le attività sottostanti non soddisfino le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio della banca segnalante). Formano oggetto di rilevazione nella presente voce anche le operazioni “pronti contro termine” passive realizzate a valere su titoli ricevuti in operazioni “pronti contro termine” attive.

I debiti connessi con le operazioni di cessione di attività finanziarie che non rispettano i requisiti posti dallo IAS 39 per la loro integrale cancellazione dal bilancio (“passività a fronte di attività cedute non cancellate”) devono essere ricondotti negli “altri debiti”. Fanno eccezione le passività a fronte di operazioni pronti contro termine passivi da ricondurre a voce propria.

Nella sottovoce "altri debiti" sono inclusi anche i debiti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F..

***1.4 Debiti verso banche oggetto di copertura specifica***

Occorre indicare l’ammontare delle passività coperte e i rischi oggetto di copertura.

***1.5 Debiti per leasing finanziario***

Occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 17, paragrafo 31, lettere b), d) ed e), e paragrafo 65.

**SEZIONE 2 – DEBITI VERSO CLIENTELA**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 20.

***2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica***

La voce "depositi vincolati" include anche i conti correnti vincolati.

I debiti strutturati vanno rilevati in base al valore delle passività “ospite” dopo lo scorporo del derivato implicito.

Nella voce "debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali" confluiscono le componenti del patrimonio netto che in ossequio allo IAS 32 sono riclassificate fra le passività.

Le operazioni "pronti contro termine" passive includono sia le operazioni con obbligo di rivendita a termine del cessionario sia le operazioni che prevedono la facoltà di rivendita a termine (queste ultime nella misura in cui le attività sottostanti non soddisfino le condizioni previste dallo IAS 39 per essere cancellate dal bilancio della banca segnalante). Formano oggetto di rilevazione nella presente voce anche le operazioni "pronti contro termine" passive realizzate a valere su titoli ricevuti in operazioni "pronti contro termine" attive.

I debiti connessi con le operazioni di cessione di attività finanziarie che non rispettano i requisiti posti dallo IAS 39 per la loro integrale cancellazione dal bilancio ("passività a fronte di attività cedute non cancellate") devono essere ricondotte negli "altri debiti" ad eccezione delle passività connesse con operazioni di pronti contro temine passivi.

Nella sottovoce "altri debiti" sono inclusi anche i debiti di funzionamento connessi con le prestazioni di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F..

***2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica***

Occorre indicare, l'ammontare delle passività coperte e i rischi oggetto di copertura.

***2.5 Debiti per leasing finanziario***

Occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 17, paragrafo 31, lettere b), d) ed e), e paragrafo 65.

**SEZIONE 3 – TITOLI IN CIRCOLAZIONE**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 30.

***3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica***

Per i titoli "strutturati" il valore di bilancio riguarda esclusivamente il contratto "ospite". Di conseguenza, la colonna "*fair value*" esclude il *fair value* del derivato incorporato. Quest'ultimo valore va indicato in calce alla tabella.

Ove rilevante, occorre fornire il dettaglio dei titoli "strutturati" per le principali categorie di operazioni (convertibili in azioni, "*reverse floater*", etc.), ivi inclusi i titoli che contengono più derivati (IFRS 7, par. 17).

Nella sottovoce "titoli - altri titoli" figurano anche i buoni fruttiferi e i certificato di deposito.

***3.3 Titoli in circolazione oggetto di copertura specifica***

Occorre indicare l'ammontare delle passività coperte e i rischi oggetto di copertura.

**SEZIONE 4 – PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 40.

### *4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica*

Nelle voci "debiti verso banche" e "debiti verso clientela" sono inclusi anche gli "scoperti tecnici" su titoli.

Nella sottovoce "titoli di debito: altri titoli - altri" figurano, tra l'altro, i buoni fruttiferi e i certificati di deposito.

Nelle sottovoci "derivati finanziari: connessi con la *fair value option*" e "derivati creditizi: connessi con la *fair value option*" figurano i derivati gestionalmente collegati con attività e/o passività valutate al *fair value*, secondo quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 9.

Nelle sottovoci "derivati finanziari: altri" e "derivati creditizi: altri" figurano i derivati enucleati da strumenti finanziari strutturati i cui contratti "ospite" sono stati classificati in portafogli diversi da quello di negoziazione.

Il saldo negativo derivante dalla compensazione di contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente segnalato sulla base del medesimo criterio previsto per il saldo positivo (cfr. tabella 2.1 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica").

In calce alla tabella:

- occorre fornire, se d'importo rilevante, l'ammontare degli scoperti tecnici nonché il dettaglio delle varie tipologie di titoli ("*credit linked notes*", "*reverse floater*", ecc.) che compongono la sottovoce "titoli di debito: titoli strutturati", ivi inclusi i titoli che contengono più derivati (IFRS 7, par. 17);
- occorre indicare la parte del *fair value* relativo a contratti derivati con sottostanti proprie passività imputabile al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di stipula del contratto;
- vanno fornite le variazioni di *fair value* rilevate nell'esercizio attribuibili al cambiamento del proprio merito creditizio.

### *4.2 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": passività subordinate*

Il dettaglio va fornito distinguendo tra "debiti verso banche", "debiti verso clientela" e "titoli di debito".

### *4.3 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati*

Il dettaglio va fornito distinguendo tra "debiti verso banche" e "debiti verso clientela".

### *4.4 Passività finanziarie per cassa (esclusi scoperti tecnici) di negoziazione: variazioni annue*

Dalla presente tabella sono escluse la variazioni relative agli "scoperti tecnici" su titoli.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

## SEZIONE 5 – PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 50.

### *5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica*

In calce alla tabella 5.1:

- vanno indicate le finalità di utilizzo della c.d. “*fair value option*” (“coperture naturali”, strumenti finanziari strutturati, portafogli di passività finanziarie gestiti sulla base del *fair value*) e gli importi delle relative passività finanziarie interessate;
- vanno fornite le variazioni di *fair value* rilevate nell’esercizio attribuibili al cambiamento del proprio merito creditizio (cfr. IFRS 7, par. 10, lett. a) e par. 11);
- occorre fornire, se di importo rilevante, il dettaglio delle varie tipologie di titoli (“*credit linked notes*”, “*reverse flooter*” ecc.) che compongono la sottovoce “titoli di debito: titoli strutturati”, ivi inclusi quelli che contengono più derivati (IFRS 7, par. 17).

### *5.2 Dettaglio della voce 50 “Passività finanziarie valutate al fair value”: passività subordinate*

Il dettaglio va fornito distinguendo tra “debiti verso banche”, “debiti verso clientela” e “titoli di debito”.

### *5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli “Aumenti” o fra le “Diminuzioni” una specifica evidenza con la dizione “operazioni di aggregazione aziendale”.

## SEZIONE 6 – DERIVATI DI COPERTURA

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 60.

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione i derivati su crediti di copertura assimilati alle garanzie ricevute ai sensi dello IAS 39.

Il saldo negativo derivante dalla compensazione di contratti derivati effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 va convenzionalmente segnalato sulla base del medesimo criterio previsto per il saldo positivo (cfr. tabella 8.1 “Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli”).

### *6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura*

Nella presente tavola vanno indicati i valori negativi di bilancio dei derivati di copertura, distinti in relazione all'attività o alla passività coperta e alla tipologia di copertura realizzata.

La copertura specifica - del *fair value* e dei flussi finanziari di cassa - si riferisce sia alla singola attività o passività finanziaria che ad un portafoglio di attività o passività finanziarie

omogenee. La copertura generica fa riferimento ad un portafoglio eterogeneo di attività o passività finanziarie oppure ad un portafoglio complesso di attività e passività finanziarie.

Nella colonna "copertura specifica di *fair value* - più rischi" figurano i derivati di copertura simultanea di più rischi (es. *currency interest rate swap*).

## SEZIONE 7 – ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 70.

### *7.1 Adeguamento di valore delle passività coperte: composizione per portafogli coperti*

L'adeguamento positivo non deve essere compensato con quello negativo.

### *7.2 Passività finanziarie oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione*

Occorre indicare l'ammontare delle passività oggetto di copertura, fornendo se possibile la distinzione tra titoli e debiti.

## SEZIONE 8 – PASSIVITÀ FISCALI

Vedi sezione 13 dell'attivo.

## SEZIONE 9 – PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

Vedi sezione 14 dell'attivo.

## SEZIONE 10 – ALTRE PASSIVITÀ

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 100 del passivo.

## SEZIONE 11 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 110 del passivo.

### *11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

## SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI E ONERI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 120 del passivo.

### *12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione*

La sottovoce 2.3 "altri fondi per rischi ed oneri: altri" va disaggregata se di importo rilevante.

### *12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue*

La colonna "altri fondi" va disaggregata se di importo rilevante.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

### *12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita*

Ai fini della compilazione della presente tabella occorre fare riferimento allo IAS 19, paragrafi da 135 a 138.

Nella voce 1 occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafo 139. Nella voce 2 occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafi 140 e 141. Nella voce 3 occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafi 142 e 143. Nella voce 4 occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafo 144. Nella voce 5 occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafi 145, 146 e 147. Nella voce 6 occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafo 148. Nella voce 7 occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafi 149 e 150.

### *12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi*

Nella presente voce occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 37, paragrafi 85, 86, 91.

## SEZIONE 13 – AZIONI RIMBORSABILI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 140 del passivo.

## SEZIONE 14 – PATRIMONIO DELL'IMPRESA

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200 del passivo.

### *14.1 Capitale e azioni proprie: composizione*

Ove esistenti, vanno indicate le diverse categorie di azioni (azioni ordinarie, privilegiate ecc.) che costituiscono il "capitale", fornendo separatamente l'importo delle azioni emesse e l'importo delle azioni sottoscritte e non ancora liberate (o versate) alla data di riferimento del bilancio.

Analoga informativa sulla composizione va fornita riguardo alle azioni proprie in portafoglio.

### *14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue*

La colonna "altre" va disaggregata in base alle differenti tipologie di azioni emesse. Nella sottovoce B.3 "altre variazioni" vanno indicati, ad esempio, i frazionamenti. Nella sottovoce C.4 "altre variazioni" vanno indicati, ad esempio, i raggruppamenti.

### *14.3 Capitale – Altre informazioni*

Nella presente voce vanno fornite le informazioni di cui allo IAS 1, par. 79, lettera a), iii, v, vi, vii.

### *14.4 Riserve di utili: altre informazioni*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le informazioni di cui allo IAS 1, paragrafo 79, lettera b). Occorre inoltre riportare le informazioni previste dall'art. 2427, comma 7-bis, del codice civile.

### *14.6 Altre informazioni*

Nella presente voce va tra l'altro fornita l'informativa di cui allo IAS 1, paragrafi 80A, 136Ae 137.

### *Altre informazioni*

Nella presente sezione vanno fornite le informazioni previste nelle tavole 1, 2, 3, e 4 nonché altre eventuali informazioni che la banca o la società finanziaria ritiene opportuno fornire in aggiunta a quelle stabilite dai principi contabili internazionali nonché dalle istruzioni della presente circolare.

*1. Garanzie rilasciate e impegni*

Nelle "garanzie rilasciate" figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca. Le garanzie di "natura finanziaria" sono quelle concesse a sostegno di operazioni volte all'acquisizione di mezzi finanziari; hanno invece "natura commerciale" quelle concesse a garanzia di specifiche transazioni commerciali. Le garanzie vanno indicate facendo riferimento al soggetto ordinante, cioè al soggetto le cui obbligazioni sono assistite dalla garanzia prestata. Va indicato il valore nominale al netto delle escussioni e delle eventuali rettifiche di valore.

Nella voce "garanzie rilasciate di natura finanziaria – banche" vanno ricondotti anche gli impegni assunti verso i sistemi interbancari di garanzia (fondo interbancario di tutela dei depositi, fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo, fondi di solidarietà ed equiparati).

Nell'ambito di programmi di emissione di *covered bond* di gruppo, la banca che ha concesso il finanziamento subordinato alla società veicolo, laddove sia diversa dalla banca emittente i *covered bond* e dalla banca originator, deve segnalare il rischio cui è esposta nella voce "garanzie rilasciate di natura finanziaria – banche".

Gli "impegni irrevocabili a erogare fondi" sono gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dar luogo a rischi di credito (ad esempio, i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse alla clientela o a banche). Sono esclusi gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati. Va indicato l'impegno assunto al netto delle somme già erogate e delle eventuali rettifiche di valore.

Gli "impegni irrevocabili a utilizzo certo" includono gli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente (prestatario) è certo e predefinito; questi contratti hanno pertanto carattere vincolante sia per il concedente (banca o società finanziaria che ha assunto l'impegno a erogare) sia per il richiedente. Gli impegni suddetti comprendono in particolare gli acquisti (a pronti e a termine) di titoli non ancora regolati (ad esclusione di quelli c.d. "regular way" ove i titoli sono rilevati per data di contrattazione) nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli "impegni irrevocabili a utilizzo incerto" includono, invece, gli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale; in questo caso, dunque, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi.

Gli "impegni sottostanti ai derivati creditizi: vendite di protezione" sono gli impegni derivanti dalla vendita di protezione dal rischio di credito realizzata con i derivati su crediti. Va indicato il valore nozionale al netto delle somme erogate e delle eventuali rettifiche di valore.

Nell'ambito di programmi di emissione di *covered bond* di gruppo, la banca che ha concesso il finanziamento subordinato alla società veicolo, laddove sia diversa dalla banca emittente i *covered bond* ma coincida con la banca originator, deve segnalare il rischio cui è esposta nella voce "Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi".

Nella voce "attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi" va indicato il valore nominale delle attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi, al netto delle eventuali escussioni e/o delle rettifiche di valore.

Nella voce "altri impegni" sono inclusi, fra l'altro, le opzioni put emesse dalla banca riguardanti titoli e gli impegni assunti nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli nonché quelli derivanti da contratti di *Note Issuance Facility* (N.I.F.), *Revolving Issuance Facility* (R.U.F.) ecc..

*2. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni*

Vanno, fra l'altro, segnalate nella presente tabella le attività cedute a società veicolo nell'ambito di operazioni di *covered bond*, nei casi in cui la banca originator è anche banca finanziatrice e banca emittente i *covered bond*.

In calce alla presente tabella va fornito l'ammontare delle attività che sono state riclassificate ai sensi dello IAS 39, paragrafo 37, lettera a), nonché l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 14, lettera b).

*3. Informazioni sul leasing operativo*

Occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 17, paragrafo 35, lettere a), b) e d), nonché paragrafo 56, lettere a) e c).

*4. Gestione e intermediazione per conto terzi*

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione le operazioni effettuate dalla banca o dalla società finanziaria per conto di terzi.

*4.1 Esecuzioni di ordini per conto della clientela*

Gli "acquisti" e le "vendite" non regolati sono costituiti dai contratti di compravendita dei quali a fine esercizio non sia ancora intervenuto il regolamento finanziario.

Nella presente voce vanno altresì indicate le operazioni di compravendita dei contratti a termine negoziati sul MIF e dei contratti derivati negoziati sull'IDEM, nelle quali la banca è esecutrice di ordini conferiti dalla propria clientela (negoziazione in nome e per conto terzi) ([1]).

Tali operazioni vanno distinte da quelle riguardanti i titoli.

*4.2 Gestioni patrimoniali*

Nella presente voce deve essere indicato l'importo complessivo, a valori di mercato, dei patrimoni gestiti per conto di altri soggetti. L'informativa riguarda la sola componente delle gestioni costituita dai titoli e non quella rappresentata dalla liquidità.

*4.3 Custodia e amministrazione di titoli*

I titoli oggetto dei contratti di custodia e di amministrazione sono rilevati in base al loro valore nominale. Vanno esclusi i titoli appartenenti alle gestioni patrimoniali indicati nella voce 4.2.

Nella sottovoce b) figurano anche i titoli ricevuti da terzi a garanzia di operazioni di credito, per i quali la banca svolga un servizio accessorio di custodia e amministrazione.

La sottovoce c) "titoli di terzi depositati presso terzi" rappresenta un "di cui" delle sottovoci a) e b).

Nella sottovoce d) "titoli di proprietà depositati presso terzi" figurano anche i titoli da ricevere per operazioni già regolate.

*4.4 Altre operazioni*

Altre tipologie, non previste nelle precedenti voci, di servizi resi a terzi da parte della banca (ad esempio, l'attività di ricezione e trasmissione degli ordini nonché mediazione) devono essere indicate in modo specifico, se di importo apprezzabile.

La banca deve anche indicare l'importo complessivo dei "ruoli" ricevuti nell'ambito dell'attività esattoriale e non ancora incassati alla data di riferimento del bilancio.

*5. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

*6. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.*

Figurano nelle presenti tabelle le attività e le passività finanziarie che hanno formato oggetto di compensazione ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 e gli strumenti finanziari rilevati in bilancio soggetti ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari, indipendentemente dal fatto che abbiano dato luogo a una compensazione ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42.

---

[1] Sono equiparate le operazioni di compravendita di strumenti derivati operate in mercati ufficiali ove vigono regole organizzative e di funzionamento delle "Clearing House" simili a quelle previste per la "Cassa di compensazione e garanzia".

Nelle colonne "Ammontare lordo delle attività" e "Ammontare lordo delle passività" vanno indicati gli importi delle attività e delle passività finanziarie, al lordo delle compensazioni effettuate ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42.

Nella colonna "Ammontare compensato in bilancio" vanno indicati gli importi che sono stati compensati ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 ([1]).

Nelle colonne "Ammontare netto delle attività riportate in bilancio" e "Ammontare netto delle passività riportate in bilancio" vanno indicati i saldi netti esposti nello stato patrimoniale ([2]).

Nella colonna "Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio" vanno indicati gli importi soggetti ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari che non abbiano dato luogo a una compensazione ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42, includendo gli importi connessi con strumenti finanziari rilevati nello stato patrimoniale, da rilevare al valore di bilancio, e gli importi connessi con garanzie reali finanziarie ([3]) (incluse le garanzie in disponibilità liquide) da rilevare al *fair value*. Le garanzie finanziarie vanno riportate nella colonna (d). I valori complessivi segnalati nella colonna "Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio" (d + e) vanno riportati entro il limite dell'ammontare netto indicato nella colonna (c) delle presenti tabelle (4); a tal fine, le banche dovranno innanzitutto dedurre il valore di bilancio degli strumenti finanziari rilevati nello stato patrimoniale che non soddisfano alcuni o tutti i criteri per la compensazione ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42, segnalato nella colonna (d), dal valore riportato nella colonna (c) e, successivamente, riportare il *fair value* delle garanzie reali finanziarie nonchè le garanzie sotto forma di disponibilità liquide, rispettivamente, nelle colonne (d) ed (e) nei limiti dell'ammontare residuo.

In calce alla tabella va fornita (cfr. IFRS 7, paragrafi B42, B46, B50 e B53):

- l'informativa sui criteri di valutazione (costo ammortizzato, *fair value*, ecc.) adottati per le attività e le passività finanziarie segnalate in tabella;
- la descrizione dei diritti di compensazione associati alle attività e alle passività finanziarie rilevate dalla banca e soggette ad accordi-quadro di compensazione o accordi similari nei casi in cui non siano soddisfatti i criteri previsti dal paragrafo 42 dello IAS 32; vanno descritte anche le motivazioni. Vanno illustrati i principali termini degli accordi relativi alle garanzie reali (ad esempio, le restrizioni cui è soggetta la garanzia);

[1] Ad esempio, in caso di attività e passività aventi, rispettivamente, valore di bilancio pari a 100 e 80, che soddisfano i criteri per la compensazione previsti dal paragrafo 42 dello IAS 32, nella colonna in esame della tabella 5 va riportato 80.
[2] Nell'esempio di cui sopra l'importo da riportare nella presente colonna è pari a 20.
[3] Occorre anche considerare i diritti ad avere garanzie finanziarie (cfr. IFRS 7 paragrafo B49).
[4] Ad esempio, si ipotizzi un'operazione di pronti contro termine passiva rilevata nel passivo dello stato patrimoniale per 80. Il valore di bilancio dell'attività posta a garanzia è pari a 79 ed il relativo *fair value* è pari a 85. Si ipotizzi inoltre che non siano soddisfatti i criteri per la compensazione previsti dal paragrafo 42 dello IAS 32. In tal caso, nella colonna (d) della tabella 6 va riportato 80.

- l'informativa richiesta dal paragrafo B46 dell'IFRS 7 per la riconciliazione degli ammontari riportati in tabella con le voci dello stato patrimoniale;

- ogni ulteriore informativa ritenuta utile.

*7. Operazioni di prestito titoli*

Laddove l'operatività in prestito titoli sia rilevante, sia la banca prestatrice sia quella prestataria inseriscono la voce 7 "operazioni di prestito titoli", nella quale va fornita un'informativa di natura qualitativa e quantitativa su tale operatività (sintetica descrizione degli obiettivi e delle strategie sottostanti, il ruolo svolto dalla banca, le principali caratteristiche dei titoli sottostanti, le controparti utilizzate, ecc.).

In caso di operazioni di prestito titoli in cui la garanzia è costituita da titoli, da parte del prestatario va inoltre indicato l'ammontare dei titoli ricevuti in prestito e quello dei titoli dati in garanzia, distinti per tipologia di prestatore (banche, società finanziarie, società di assicurazione, imprese non finanziarie, altri soggetti), e per finalità (dati in garanzia per proprie operazioni di finanziamento, ceduti, oggetto di operazioni pronti contro termine passive, altri).

*8. Informativa sulle attività a controllo congiunto*

Va fornita l'informativa di cui al paragrafo 21, lettera a) e al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

La presente informativa non va fornita nel bilancio individuale delle banche che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

## *Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO*

### SEZIONE 1 – GLI INTERESSI

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 10 e 20.

#### *1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione*

Il totale indicato nella tabella corrisponde alla voce 10 del conto economico.

Nelle "attività finanziarie detenute per la negoziazione" figurano anche i differenziali o i margini positivi relativi a contratti derivati connessi gestionalmente con attività e passività finanziarie valutate al *fair value* (cd. *fair value option*) nonché quelli connessi gestionalmente con attività e passività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedano la liquidazione di differenziali o margini a più scadenze (colonna "altre operazioni"). Nella colonna "altre operazioni" va indicato il saldo positivo dei differenziali maturati sul complesso dei suddetti derivati con *fair value* sia positivo sia negativo.

In calce alla tabella vanno indicati gli interessi, diversi da quelli rilevati nella voce "riprese di valore", maturati nell'esercizio nelle posizioni che risultano classificate come "deteriorate" alla data di riferimento del bilancio. Nel caso delle esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate l'importo degli interessi maturati prima della classificazione delle esposizioni in tale categoria può non essere incluso, qualora riferito ad attività finanziarie in bonis.

#### *1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura*

Occorre valorizzare la tavola soltanto se il saldo dei differenziali, positivi e negativi, maturati sui "derivati di copertura" è positivo. Se il saldo è negativo, va compilata, in alternativa, la tavola 1.5.

Nei "differenziali" figurano anche i c.d. "rigiri" a conto economico dei differenziali, positivi e negativi, relativi alle operazioni di copertura dei flussi finanziari riguardanti operazioni finanziarie a tasso indicizzato.

#### *1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni*

*1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria*

Occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 17, paragrafo 47, lettere b) ed e), nonché paragrafo 65.

#### *1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione*

Nella sottovoce "titoli in circolazione" figurano anche gli interessi relativi a buoni fruttiferi e certificati di deposito.

Gli interessi passivi e oneri assimilati su scoperti tecnici sono indicati nella sottovoce "passività finanziarie di negoziazione".

Nelle "passività finanziarie detenute per la negoziazione" figurano anche i differenziali o i margini negativi relativi a contratti derivati connessi gestionalmente con attività e passività finanziarie valutate al *fair value* (cd. *fair value option*) nonché quelli connessi gestionalmente con attività o passività classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedano la liquidazione di differenziali o margini a più scadenze (colonna "altre

operazioni”). Nella colonna “altre operazioni” va indicato il saldo negativo dei differenziali maturati sul complesso dei suddetti derivati con *fair value* sia positivo sia negativo.

### *1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura*

Occorre valorizzare la tavola soltanto se il saldo dei differenziali, positivi e negativi, maturati sui "derivati di copertura" è negativo. Se il saldo è positivo, va compilata, in alternativa, la tavola 1.2.

Nelle sottovoci "copertura dei flussi finanziari" figurano i c.d. "rigiri" a conto economico dei differenziali, positivi e negativi, relativi alle operazioni di copertura dei flussi finanziari riguardanti operazioni finanziarie a tasso indicizzato.

#### *1.6.2 Interessi passivi su debiti per operazioni di locazione finanziaria*

Occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 17, paragrafo 31, lettera c), nonché paragrafo 65.

## SEZIONE 2 – LE COMMISSIONI

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 40 e 50.

### *2.1 Commissioni attive: composizione*

### *2.3 Commissioni passive: composizione*

La sottovoce "derivati su crediti" fa riferimento ai derivati creditizi assimilati alle garanzie ai sensi dello IAS 39.

La sottovoce “negoziazione di strumenti finanziari” fa riferimento alla nozione di strumenti finanziari stabilita dal T.U.F..

La sottovoce “tenuta e gestione dei conti correnti” include, ad esempio, i proventi rivenienti dall’applicazione di spese periodiche o variabili sui conti correnti (sia creditori sia debitori) della propria clientela (es. canoni, spese forfetarie, spese di liquidazione, spese per il rilascio di libretti di assegni, spese di registrazione dei movimenti non coperti dal canone generico).

La remunerazione e il costo dell’operatività in prestito titoli vanno segnalati, rispettivamente dal prestatore e dal prestatario, nella sottovoce “altri servizi”. Qualora l’operatività in prestito titoli sia rilevante, il prestatore può inserire la sottovoce k) “operazioni di prestito titoli” e il prestatario la sottovoce f) “operazioni di prestito titoli”.

L’attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione di cui alla sottovoce h) è quella definita nella Direttiva n. 2004/39 CE, allegato 1-, sezione A, punto 8 – c.d. Direttiva MIFID.

La sottovoce "altri servizi", se rilevante, va disaggregata in relazione alla tipologia dei servizi a fronte dei quali sono incassate/pagate le commissioni.

In calce alle tabelle 2.1 “Commissioni attive: composizione” e 2.3 “Commissioni passive: composizione” va fornita l’informativa di cui all’IFRS 7, paragrafo 20 lettera c (i).

## SEZIONE 3 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 70.

## SEZIONE 4 – RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 80.

Nella sottovoce "attività finanziarie di negoziazione: altre" sono convenzionalmente compresi gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione di valute, oro ed altri metalli preziosi.

Nelle "plusvalenze" e "minusvalenze" delle "attività/passività finanziarie di negoziazione: altre" figurano convenzionalmente anche i "rigiri" a conto economico delle riserve da valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari quando si ritiene che le transazioni attese non siano più probabili ovvero quando le minusvalenze imputate alle riserve stesse non sono più recuperabili. Sono escluse le differenze di cambio relative alle attività e passività finanziarie di negoziazione da ricondurre nella sottovoce "attività e passività finanziarie: differenze di cambio".

Nel "risultato netto" delle "attività e passività finanziarie: differenze di cambio" va convenzionalmente indicato il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle attività e delle passività finanziarie denominate in valuta, diverse da quelle designate al *fair value*, da quelle oggetto di copertura del *fair value* (rischio di cambio o *fair value*) o dei flussi finanziari (rischio di cambio) nonché dai derivati di copertura ([1]).

Nelle "plusvalenze", nelle "minusvalenze", negli "utili e perdite da negoziazione" degli strumenti derivati figurano anche le eventuali differenze di cambio.

I differenziali e i margini, positivi o negativi, dei contratti derivati classificati nel portafoglio di negoziazione vanno convenzionalmente indicati in corrispondenza della colonna "utili/perdite da negoziazione".

In calce alla tavola occorre fornire, ove rilevante, il dettaglio delle svalutazioni e delle perdite da negoziazione riconducibili al deterioramento creditizio del debitore (emittente o controparte).

## SEZIONE 5 – RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 90.

I proventi (oneri) includono le rivalutazioni (svalutazioni), i differenziali e i margini incassati (pagati) e gli altri proventi (oneri) relativi agli strumenti di copertura, specifica e generica, e ai singoli strumenti e portafogli finanziari coperti. I proventi e gli oneri includono anche le eventuali differenze di cambio. Sono esclusi i differenziali e i margini incassati (pagati) da ricondurre fra gli interessi.

I proventi e gli oneri vanno rilevati in modo separato, senza operare compensazioni.

Nelle sottovoci relative ai "proventi (oneri) relativi a derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari" va considerata solo la parte della plusvalenza (o minusvalenza) del derivato di copertura dei flussi finanziari che non compensa la minusvalenza (o plusvalenza) dell'operazione coperta (cd. imperfezione della copertura) (IAS 39, paragrafo 95). Nelle medesime sottovoci va convenzionalmente inclusa la c.d. imperfezione delle coperture degli investimenti esteri (IAS 39, par. 102, lett. b).

---

[1] Gli utili (perdite) realizzati su tali attività/passività vanno indicati nelle pertinenti voci del conto economico (es. utili/perdite da cessione/riacquisto).

Nelle voci relative ai "derivati di copertura del *fair value*" sono ricondotti anche i derivati creditizi di copertura diversi da quelli assimilati alle garanzie ricevute ai sensi dello IAS 39.

**SEZIONE 6 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 100.

**SEZIONE 7 – RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE**

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 110.

Nelle "plusvalenze" e "minusvalenze" sono escluse le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e passività finanziarie valutate al fair value denominate in valuta, da ricondurre invece nella sottovoce "attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio".

In calce alla tavola occorre indicare, ove rilevante, il dettaglio delle svalutazioni e delle perdite da negoziazione su attività riconducibili al deterioramento creditizio ("impairment") del debitore/emittente.

**SEZIONE 8 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 130.

Nelle "rettifiche di valore specifiche: cancellazioni" devono figurare le cancellazioni dal bilancio (c.d. "*write-offs*") operate in dipendenza di eventi estintivi delle attività finanziarie oggetto di valutazione.

Nelle "riprese di valore – da interessi" vanno indicati i ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati nell'esercizio sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo precedentemente utilizzato per calcolare le rettifiche di valore.

Le rettifiche di valore calcolate sulle esposizioni classificate a sofferenze, incagli, ristrutturate oppure scadute/sconfinanti deteriorate vanno sempre indicate come rettifiche di valore analitiche anche quando il metodo di calcolo è di tipo forfetario.

***8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione***

Nei derivati su crediti figurano i derivati creditizi assimilati alle garanzie rilasciate secondo lo IAS 39, nei quali la banca o la società finanziaria assume la veste di venditrice di protezione ("*protection seller*").

**SEZIONE 9 – LE SPESE AMMINISTRATIVE**

***9.1 Spese per il personale: composizione***

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 150.

Nella voce “salari e stipendi” vanno inclusi anche i compensi per lavoro straordinario, le gratifiche, i compensi per le festività non godute, ecc.).

Nella sottovoce "altro personale in attività" figurano i contratti di lavoro atipici. Se l'importo è rilevante, va fornito il dettaglio delle diverse tipologie di contratti e dei rimborsi di spese.

Nella voce “personale collocato a riposo” figurano gli eventuali oneri, diversi da quelli previdenziali, sostenuti dall’impresa per il personale collocato a riposo (es. provvidenze varie).

Gli oneri sostenuti dalla banca per l’incentivazione all’esodo figurano tra gli “altri benefici a favore dei dipendenti”.

L'accantonamento al trattamento di fine rapporto include anche gli interessi maturati nel periodo per effetto del passaggio del tempo. Medesima impostazione si applica ai fondi di quiescenza a benefici definiti e agli eventuali "altri benefici a lungo termine".

I versamenti del TFR effettuati direttamente all’INPS vanno rilevati convenzionalmente nella sottovoce “indennità di fine rapporto”.

### *9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria*

Il numero medio dei dipendenti (sia con contratto di lavoro subordinato sia con altri contratti) include i dipendenti di altre società distaccati presso l'azienda ed esclude i dipendenti dell'azienda distaccati presso altre società. Nel caso dei dipendenti part-time va convenzionalmente considerato il 50 per cento.

Il numero medio è calcolato come media ponderata dei dipendenti dove il peso è dato dal numero di mesi lavorati sull’anno.

### *9.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti: costi e ricavi*

Nella presente voce va fornito il dettaglio dei costi e dei ricavi relativi a piani a benefici definiti.

### *9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti*

Nella presente voce va fornita, se rilevante, l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafi 53, 158 e 171.

## SEZIONE 10 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 160.

Nella presente voce vanno indicati separatamente gli accantonamenti e le riattribuzioni.

## SEZIONE 11 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 170.

Laddove rilevante, occorre indicare l'importo delle attività concesse in leasing operativo.

Se nell’esercizio si procede alla valutazione di attività materiali classificate come “singole attività” in via di dismissione ai sensi dell’IFRS 5, il risultato di tale valutazione va

indicato in un'apposita voce denominata "B. Attività in via di dismissione", da inserire nella tabella 11.1.

In calce alla tavola occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 36, paragrafo 130 lettere a), c), d), f), g), 131.

## SEZIONE 12 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 180.

Laddove rilevante, occorre indicare l'importo delle attività concesse in leasing operativo.

Se nell'esercizio si procede alla valutazione di attività immateriali classificate come "singole attività" in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5, il risultato di tale valutazione va indicato in un'apposita voce denominata "B. Attività in via di dismissione", da inserire nella tabella 12.1.

In calce alla tavola occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 36, paragrafi 130, lettere a), c), d), f), g), 131, 134, lettere d), e), f), 135, lettere c), d), e).

## SEZIONE 13 – GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 190.

### *13.1 Altri oneri di gestione: composizione*

Nella presente voce vanno anche fornite le informazioni di cui allo IAS 17, paragrafi 35, lettera c), 65.

### *13.2 Altri proventi di gestione: composizione*

Nella presente voce vanno anche fornite le informazioni di cui allo IAS 17, paragrafi 56, lettera b), 65, nonché allo IAS 40, paragrafo 75, lettera f) (i), f) (ii).

## SEZIONE 14 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 210.

In calce alla tabella vanno indicati i risultati delle valutazioni delle partecipazioni classificate come "singole attività" ai sensi dell'IFRS 5 nonché va fornita, ove rilevante, l'informativa prevista dall'IFRS 5, paragrafi 41 e 42.

## SEZIONE 15 – RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI ED IMMATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 220.

Laddove rilevante, occorre indicare l'importo delle attività concesse in leasing operativo.

## SEZIONE 16 – RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 230.

In calce alla tavola occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 36, paragrafi 126 lettera a), 130 lettere a), c), d), e), f), g), 133, 134 lettere d), e), f), 135 lettere c), d), e).

**SEZIONE 17 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 240.

In calce alla tabella va fornita, ove rilevante, l'informativa prevista dall'IFRS 5, paragrafi 41 e 42.

**SEZIONE 18 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 260.

La sottovoce "variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi" comprende le variazioni apportate ai debiti tributari rilevati in precedenti esercizi a seguito di rettifiche delle dichiarazioni fiscali relative ai medesimi esercizi.

Nella sottovoce "riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio" va indicato l'importo delle imposte anticipate, precedentemente non iscritte in bilancio, che sono divenute deducibili nell'esercizio.

La sottovoce "variazione delle imposte anticipate" corrisponde al saldo fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle attività per imposte anticipate (rilevate in contropartita del conto economico) indicato nella Parte B, Attivo, Sezione 13, tabella 13.3 della nota integrativa.

La sottovoce "variazione delle imposte differite" corrisponde al saldo fra gli "aumenti" e le "diminuzioni" delle passività per imposte differite (rilevate in contropartita del conto economico) indicato nella Parte B, Attivo, Sezione 13, tabella 13.4 della nota integrativa.

**SEZIONE 19 – UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 280. Le sottovoci, se d'importo rilevante, vanno disaggregate.

In calce alla tabella 19.1 vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 5, paragrafi 41 e 42.

La tabella 19.2 va fornita solo se l'ammontare delle imposte e tasse indicato nella tabella 19.1 è rilevante.

**SEZIONE 20 – ALTRE INFORMAZIONI**

Nella presente sezione vanno fornite eventuali ulteriori informazioni che la banca ritiene opportuno fornire in aggiunta a quelle stabilite dai principi contabili internazionali nonché dalle istruzioni del presente fascicolo.

**SEZIONE 21 – UTILE PER AZIONE**

***21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito***

Nella presente voce forma oggetto di rilevazione l'informativa di cui allo IAS 33, paragrafo 70, lettera b).

***21.2 Altre informazioni***

Nella presente voce occorre fornire le informazioni richieste dallo IAS 33, paragrafi 68, 70, lettere a), c), d), 73.

## *Parte D – REDDITIVITÀ COMPLESSIVA*

Nella presente parte vanno fornite le informazioni di dettaglio previste dallo IAS 1 sul prospetto della redditività complessiva (importi al lordo e al netto delle imposte, rigiri a conto economico ecc.).

Si precisa in particolare che:

- nelle sottovoci "variazioni di *fair value*" va indicato il saldo (positivo o negativo) delle variazioni di *fair value* rilevate nell'esercizio;
- nelle sottovoci "rigiro a conto economico" va indicata la parte della riserva da valutazione trasferita al conto economico (al lordo della relativa componente fiscale); si distinguono, ove previsto, i rigiri dovuti alla registrazione di "rettifiche da deterioramento" dai rigiri dovuti al realizzo delle attività ("utili/perdite da realizzo");
- nelle sottovoci "altre variazioni" figurano le variazioni diverse da quelle sopra considerate (ad esempio, riduzione della riserva di copertura dei flussi finanziari effettuate in contropartita del valore dell'attività coperta); sono escluse le variazioni delle riserve da valutazione rilevate in contropartita delle riserve di utili;
- dalle "altre componenti reddituali al lordo delle imposte" sono escluse le variazioni delle riserve da valutazione connesse con operazioni di aggregazione aziendale.

## *Parte E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA*

Nella presente Parte sono fornite le informazioni riguardanti i profili di rischio di seguito indicati, le relative politiche di gestione e copertura messe in atto dalla banca, l'operatività in strumenti finanziari derivati.

a) rischio di credito;
b) rischi di mercato:
   - di tasso di interesse
   - di prezzo
   - di cambio
c) rischio di liquidità;
d) rischi operativi.

Relativamente al rischio di tasso di interesse e al rischio di prezzo si distingue tra "portafoglio di negoziazione di vigilanza" ([1]) e "portafoglio bancario" ([2]).

Ai fini della compilazione della presente Parte, si intende:

a) per "portafoglio di negoziazione di vigilanza" il portafoglio degli strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato, come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" emanata dalla Banca d'Italia);
b) per "portafoglio bancario" il portafoglio degli altri strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di credito e di controparte come definito nella anzidetta disciplina di vigilanza.

Le informazioni previste nella presente parte si basano su dati gestionali interni e pertanto possono non coincidere con quelli riportati nelle parti B e C. Fanno eccezione le tabelle e le informative per le quali è specificamente richiesta l'indicazione del "valore di bilancio".

Le informative di natura qualitativa e quantitativa da fornire nella presente Parte E vanno integrate con informazioni addizionali che si focalizzino sulle aree di rischio, i prodotti e sugli altri aspetti operativi ritenuti dalle banche di tempo in tempo rilevanti.

[1] Comprese le attività e le passività finanziarie di negoziazione eventualmente incluse, ai fini del bilancio, in un gruppo di attività e passività in corso di dismissione.
[2] Comprese le attività e le passività finanziarie, diverse da quelle di negoziazione, eventualmente incluse, ai fini del bilancio, nelle "singole attività" e nei gruppi di attività e passività in corso di dismissione.

***Premessa***

Va fornita una sintesi dell'organizzazione del governo dei rischi della banca, dei relativi processi e delle funzioni chiave. Ad esempio, possono essere fornite informazioni sugli obiettivi della funzione di *risk management*, i relativi compiti e responsabilità e le modalità attraverso cui ne è garantita l'indipendenza.

Va altresì fornita una descrizione della cultura del rischio nella banca e delle modalità attraverso cui viene garantita la diffusione. Ad esempio, possono essere indicati: il ruolo degli organi aziendali nella supervisione della cultura aziendale, l'inclusione di obiettivi relativi alla cultura del rischio nelle politiche aziendali, le attività di training per garantirne la diffusione tra il personale.

## SEZIONE 1 – RISCHIO DI CREDITO

### Informazioni di natura qualitativa

*1. Aspetti generali*

Nella presente voce occorre descrivere gli obiettivi e le strategie sottostanti all'attività creditizia, evidenziando eventuali modifiche significative intervenute nell'esercizio. L'informativa deve riguardare anche l'operatività in prodotti finanziari innovativi o complessi.

Va fornita, ove rilevante, una illustrazione delle politiche commerciali perseguite dalle diverse unità operative che generano rischio di credito.

*2. Politiche di gestione del rischio di credito*

*2.1 Aspetti organizzativi*

Occorre descrivere i fattori che generano il rischio di credito nonché la struttura organizzativa preposta alla sua gestione e le relative modalità di funzionamento.

*2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo*

Nella presente voce formano oggetto di descrizione i sistemi interni di identificazione, misurazione, gestione e controllo del rischio di credito, distinguendo tra livello individuale e di portafoglio. In particolare, sono fornite notizie circa l'esistenza di limiti alle esposizioni e alla concentrazione nonché di soglie di attenzione sull'andamento della qualità del credito. Specifica informativa va fornita con riferimento all'attività di acquisto di crediti deteriorati ([1]), con indicazione, fra l'altro, delle metodologie adottate per la classificazione dei crediti acquisiti per portafogli omogenei.

Vanno descritte, ove rilevanti, le eventuali variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

Se nell'erogazione e/o nell'attività di gestione e di controllo del rischio di credito sono utilizzati metodi di *scoring* e/o sistemi basati su rating esterni e/o interni occorre illustrarne le relative caratteristiche (portafogli interessati, agenzie di rating utilizzate, come i rating interni si rapportano ai rating esterni, ecc.) e le modalità d'impiego nel processo di allocazione del capitale.

Nel caso di utilizzo di modelli di portafoglio per la misurazione del rischio di credito, occorre descrivere il tipo di modello utilizzato, i relativi parametri e i portafogli interessati.

Va riportata una descrizione dell'uso di *stress test* nell'ambito delle strategie di governo del rischio di credito. Ad esempio, possono essere descritte le metodologie utilizzate per la conduzione degli *stress test*, le modalità di selezione degli scenari, incluse le assunzioni chiave legate a fattori macroeconomici, e indicazioni di natura qualitativa sui risultati di tali simulazioni sugli indicatori di bilancio.

*2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito*

Nella presente voce formano oggetto di illustrazione le politiche e le strategie di

[1] Sono esclusi gli acquisti di crediti deteriorati sottostanti ad operazioni di aggregazione aziendale.

copertura del rischio di credito. Tale informativa include riferimenti sui seguenti argomenti:

(a) utilizzi di accordi di compensazione relativi ad operazioni in bilancio e "*fuori bilancio*";

(b) principali tipologie di garanzie reali utilizzate e modalità di gestione;

(c) principali tipologie di controparti delle garanzie personali richieste e dei derivati su crediti acquistati e il relativo merito creditizio;

(d) grado di concentrazione (in termini di rischio di credito o di mercato) delle diverse forme di copertura.

Inoltre, occorre fornire informazioni sull'esistenza di eventuali vincoli contrattuali che possano minare la validità giuridica delle garanzie ricevute nonché descrivere le procedure tecnico-organizzative utilizzate per verificare l'efficacia giuridica ed operativa delle coperture.

Vanno descritti gli eventuali cambiamenti intervenuti rispetto all'esercizio precedente.

*2.4 Attività finanziarie deteriorate*

Nella presente voce sono illustrate le procedure tecnico-organizzative e metodologiche utilizzate nella gestione e nel controllo delle attività finanziarie deteriorate. Tale informativa include le modalità di classificazione delle attività per qualità dei debitori, i fattori che consentono il passaggio da esposizioni deteriorate ad esposizioni *in bonis*, l'analisi delle esposizioni deteriorate per anzianità di scaduto, le modalità di valutazione dell'adeguatezza delle rettifiche di valore.

Relativamente ai crediti deteriorati acquisiti ([1]) va fornita un'informativa su: a) l'andamento degli incassi e la coerenza di questi ultimi rispetto ai piani di rientro preventivati, distintamente per i singoli portafogli omogenei di crediti acquistati; b) i fattori considerati per l'applicazione delle rettifiche di valore; c) l'anzianità dei crediti acquistati e non ancora incassati. Va altresì indicato, per singoli portafogli acquistati, il valore nominale e il corrispettivo pagato per l'acquisto.

[1] Sono esclusi gli acquisti di crediti deteriorati sottostanti ad operazioni di aggregazione aziendale.

**Informazioni di natura quantitativa**

**A. Qualità del credito**

Ai fini dell'informativa di natura quantitativa sulla qualità del credito, con il termine "esposizioni creditizie" si intendono esclusi i titoli di capitale e le quote di O.I.C.R., mentre il termine "esposizioni" include i titoli di capitale e le quote di O.I.C.R.([1]).

*A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale*

Dalla parte A.1 sono esclusi i titoli di capitale e le quote di O.I.C.R..

In calce alle tabelle da A.1.3 a A.1.8 va fornito il dettaglio informativo relativo ai crediti acquistati deteriorati, laddove rilevante, distinguendo i crediti acquistati per il tramite di operazioni di aggregazione aziendale e le altre acquisizioni.

Con riferimento alle attività deteriorate acquistate (anche per il tramite di operazioni di aggregazione aziendale) il valore lordo non include la differenza positiva tra il valore nominale di tali attività e il loro prezzo di acquisto.

*A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)*

In calce alla tabella va fornito, distintamente per ciascun portafoglio contabile:

a) l'ammontare, alla data di riferimento del bilancio, del totale delle cancellazioni parziali operate dalla banca segnalante sulle attività finanziarie deteriorate;
b) la differenza positiva tra il valore nominale delle attività finanziarie deteriorate acquistate (anche per il tramite di operazioni di aggregazione aziendale) e il prezzo di acquisto di tali attività.

Per le attività finanziarie deteriorare appartenenti al portafoglio di negoziazione, al portafoglio attività finanziarie valutate al fair value e per i derivati di copertura deteriorati l'esposizione lorda corrisponde convenzionalmente al valore di libro delle rimanenze finali prima delle valutazioni di bilancio.

Con riferimento alle attività finanziarie disponibili per la vendita deteriorate l'esposizione lorda corrisponde al valore di bilancio al lordo delle relative rettifiche di valore specifiche ([2]), mentre l'esposizione netta è pari alla differenza tra l'esposizione lorda e le rettifiche di valore specifiche. Il totale della tabella corrisponde al totale delle attività finanziarie rappresentate nell'attivo dello stato patrimoniale, al netto dei titoli di capitale e delle quote di O.I.C.R.

Le rettifiche di valore operate su strumenti derivati finanziari in bonis per tenere conto del rischio di controparte (ad es. "*credit adjustment* del *fair value*) non devono formare oggetto di autonoma rilevazione ma contribuiscono direttamente a formare il valore indicato nella colonna "esposizione netta"; viceversa nel caso di strumenti finanziari derivati

[1] Fa eccezione la tabella A.2.1 "Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni", dalla quale vanno esclusi gli strumenti di capitale.
[2] Tale importo corrisponde al c.d. *acquisition cost* di cui al par.68 dello IAS 39.

"deteriorati" per i quali si presuppone che il rischio creditizio costituisca la componente preponderante della minusvalenza registrata sul derivato, le rettifiche di valore per il rischio di controparte vanno segnalate in corrispondenza della colonna "rettifiche specifiche".

In calce alla tabella va fornito il dettaglio, per portafogli, delle "esposizioni in bonis", distinguendo tra esposizioni oggetto di rinegoziazione nell'ambito di Accordi collettivi (es. Accordo Quadro ABI-MEF) ed esposizioni oggetto di rinegoziazioni concesse dalla singola banca a clienti in difficoltà finanziaria ed altre esposizioni. Per queste categorie occorre fornire – in linea con quanto previsto dall'IFRS 7 "Financial Instruments: Disclosures", paragrafo 37, lettera a) – un'analisi dell'anzianità degli scaduti non deteriorati ([1]).

Nel caso di esposizioni con rimborso rateale nelle quali almeno una rata risulti scaduta, va segnalato come "scaduto" l'intero ammontare delle esposizioni rilevato in bilancio. Nel caso di aperture di credito in conto corrente "a revoca" nelle quali il limite di fido accordato è stato superato (anche se per effetto della capitalizzazione degli interessi), il calcolo dei giorni di sconfino inizia – a seconda della fattispecie che si verifica prima - a partire dalla prima data di mancato pagamento degli interessi che determina lo sconfino oppure a partire dalla data della prima richiesta di rientro del capitale; inoltre, va segnalato l'intero ammontare dell'esposizione.

*A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche: valori lordi e netti*

*A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela: valori lordi e netti*

Le esposizioni per cassa comprendono tutte le attività finanziarie per cassa vantate verso banche o clientela, qualunque sia il loro portafoglio di allocazione contabile (negoziazione, disponibile per la vendita, detenuto sino a scadenza, crediti, attività valutate al *fair value*, attività finanziarie in via di dismissione).

Le esposizioni "fuori bilancio" includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati, ecc.) che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la finalità di tali operazioni (negoziazione, copertura, ecc.).

Tra le esposizioni "fuori bilancio", forma altresì oggetto di rilevazione, da parte sia del prestatore sia del prestatario, il rischio di controparte connesso con le operazioni di prestito titoli. Va anche segnalato il rischio di controparte connesso con le esposizioni relative a operazioni pronti contro termine passive, di concessione o assunzione di merci in prestito, di finanziamenti con margini rientranti nella nozione di "Operazioni SFT" (Securities Financing Transactions) definita nella normativa prudenziale.

L'esposizione "lorda" delle attività finanziarie per cassa corrisponde:

a) per quelle appartenenti al portafoglio di negoziazione al valore di libro delle rimanenze finali, prima delle valutazioni di bilancio;

b) per le altre, al valore di bilancio delle attività finanziarie al lordo delle relative rettifiche di valore specifiche e di portafoglio.

Per le operazioni "fuori bilancio", l'esposizione "netta" è pari alla differenza tra l'esposizione "lorda" e le rettifiche di valore specifiche e di portafoglio.

[1] Si rammenta che l'IFRS 7, par. IG28 prevede, a titolo di esempio, la seguente ripartizione: attività scadute "sino a 3 mesi", "da oltre 3 mesi sino a 6 mesi", "da oltre 6mesi sino a 1 anno", "da oltre 1 anno".

Con riferimento alle attività finanziarie per cassa l'esposizione "netta" corrisponde all'importo indicato nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio.

Con riferimento alle operazioni "fuori bilancio" l'esposizione lorda va riferita sia al rischio di credito nei confronti dei debitori sottostanti ai prodotti finanziari sia al rischio di credito nei confronti delle controparti contrattuali.

In particolare, l'esposizione "lorda" corrisponde:

- per le garanzie rilasciate, al valore nominale;
- per i derivati finanziari, al *fair value* positivo, al netto di eventuali accordi di compensazione (relativamente al rischio di controparte); va considerato il valore di libro delle rimanenze finali prima delle valutazioni di bilancio;
- per i derivati su crediti – vendite di protezione: a) relativamente alla "*reference entity*", al valore nozionale del derivato per i "*total rate of return swap*" (TROR), i "*credit default product*" e i derivati impliciti nelle "*credit linked note*"; b) relativamente alla controparte contrattuale, al *fair value* positivo per i TROR (componenti IRS e derivato creditizio) e per i "*credit spread swap*"; va considerato il valore di libro delle rimanenze finali prima delle valutazioni di bilancio;
- per i derivati su crediti – acquisti di protezione: relativamente al rischio di controparte, al *fair value* positivo per i TROR e per gli altri derivati su crediti diversi da quelli assimilati alle garanzie ai sensi dello IAS 39; va considerato il valore di libro delle rimanenze finali prima delle valutazioni di bilancio;
- per gli impegni irrevocabili ad erogare fondi, al margine disponibile;
- per gli acquisti di titoli connessi con le compravendite non ancora regolate e i derivati finanziari con scambio di capitale (relativamente al rischio emittente), al valore nominale o prezzo di regolamento, a seconda dei casi. Sono esclusi gli acquisti (a pronti non regolati e a termine) c.d. "regular way" rilevati sulla base della data di contrattazione, in quanto già inclusi nelle attività finanziarie per cassa.

Le rettifiche di valore operate su strumenti derivati finanziari "deteriorati" per tenere conto del rischio di controparte (ad es. "*credit adjustment* del *fair value*), poiché si presuppone che il rischio creditizio costituisca la componente preponderante della minusvalenza registrata sul derivato, vanno segnalati in corrispondenza della colonna "rettifiche di valore specifiche".

*A.1.4 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

*A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

Nelle presenti tavole occorre rappresentare le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle esposizioni lorde. In particolare, nelle sottovoci:

i. "cancellazioni": si devono indicare gli storni ("*write-offs*") operati in dipendenza di eventi estintivi delle esposizioni, secondo le definizioni fissate dalla vigente normativa sulle segnalazioni di vigilanza;
ii. "altre variazioni in aumento/diminuzione": si devono includere tutte le variazioni

dell'esposizione lorda iniziale riconducibili a fattori diversi da quelli indicati nelle sottovoci precedenti (eventuali variazioni del valore dei crediti in valuta dipendenti dalle oscillazioni dei tassi di cambio, l'acquisto di immobili per recupero crediti, ecc.). Quando l'importo di una variazione è significativo, occorre darne esplicita evidenza nella tavola oppure in calce alla stessa.

Gli importi incassati concernenti sofferenze cancellate integralmente dal bilancio vanno rilevati, in corrispondenza della colonna "Sofferenze", nella sottovoce B.3 "altre variazioni in aumento" e nella sottovoce C.3 "incassi".

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire tra le "variazioni in aumento" una specifica evidenza con la dizione "oggetto di aggregazione aziendale".

*A.1.5 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

*A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

Nella presente tavola occorre rappresentare le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nell'ammontare delle rettifiche complessive sulle esposizioni per cassa. In particolare, nelle sottovoci:

a) "rettifiche di valore": si deve indicare l'importo lordo delle rettifiche di valore che in conto economico confluisce nella voce "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento" nonché la quota parte delle riduzioni di *fair value* riconducibile al deterioramento del merito creditizio del debitore (emittente o controparte) indicato nelle voci di conto economico "risultato netto dell'attività di negoziazione" e "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*";
b) "perdite da cessione": vanno indicate le perdite da cessione derivanti da operazioni di realizzo delle attività cedute. Il medesimo importo va rilevato nella sottovoce "variazioni in diminuzione: altre variazioni in diminuzione";
c) "riprese di valore da valutazione": si deve indicare l'importo lordo delle riprese di valore che in conto economico confluisce nella voce "rettifiche/riprese di valore per deterioramento" nonché la quota parte degli incrementi di *fair value* riconducibile al miglioramento del merito creditizio del debitore (emittente o controparte) indicato nelle voci di conto economico "risultato netto dell'attività di negoziazione" e "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*";
d) "cancellazioni": vanno indicati gli storni ("*write-offs*") delle esposizioni per cassa. Quelli non effettuati a valere su precedenti svalutazioni (dirette o indirette) vanno rilevati, oltre che nella presente sottovoce, anche nelle "variazioni in aumento: rettifiche di valore";
e) "utili da cessione": vanno indicati gli utili da cessione derivanti da operazioni di realizzo delle attività cedute;
f) "altre variazioni in aumento/diminuzione": si devono includere tutte le variazioni delle rettifiche complessive iniziali riconducibili a fattori diversi da quelli indicati nelle sottovoci precedenti. Quando l'importo di una variazione è significativo, occorre darne esplicita evidenza nella tavola oppure in calce alla stessa.

Gli importi incassati concernenti sofferenze cancellate integralmente dal bilancio vanno rilevati, in corrispondenza della colonna “Sofferenze”, nella sottovoce B.3 “altre variazioni in aumento” e nella sottovoce C.2 “riprese di valore da incasso”.

*A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni ed interni*

*A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni*

Le classi di rischio per rating esterni indicate nella presente tavola si riferiscono alle classi di merito creditizio dei debitori/garanti di cui alla normativa prudenziale. In calce alla tabella vanno forniti i nomi delle società di rating utilizzate e il raccordo (mapping) tra le classi di rischio ed i rating di tali agenzie (es. nel caso di Standard & Poor’s la classe di merito creditizio comprende da AAA a AA-).

La presente tavola può non essere compilata se l’ammontare delle esposizioni con “rating esterni” non è rilevante.

Le esposizioni creditizie da indicare corrispondono alle esposizioni nette di cui alle tabelle A.1.3 e A.1.6. Nella voce “impegni a erogare fondi” figurano gli impegni irrevocabili a erogare fondi ad utilizzo certo o incerto (inclusi le opzioni *put* emesse riguardanti titoli, gli impegni derivanti da contratti N.I.F. e R.U.F., ecc.). Nella voce “altre” vanno ricondotte le esposizioni connesse con il rischio di controparte relativo alle operazioni di concessione o assunzione di titoli o merci in prestito. In calce alla tavola occorre fornire, se rilevante, il dettaglio delle esposizioni cartolarizzate ma non cancellate a fini di bilancio (ma cancellate a fini prudenziali). Non formano oggetto di rilevazione gli strumenti di capitale.

Tra le esposizioni “fuori bilancio”, forma altresì oggetto di rilevazione da parte sia del prestatore sia del prestatario, il rischio di controparte connesso con le operazioni di prestito titoli. Va anche segnalato il rischio di controparte connesso con le esposizioni relative a operazioni pronti contro termine passive, di concessione o assunzione di merci in prestito, di finanziamenti con margini rientranti nella nozione di “Operazioni SFT” (Securities Financing Transactions) definita nella normativa prudenziale.Qualora per una singola esposizione esista una valutazione del merito creditizio operata da una sola agenzia di rating, questa è la valutazione da considerare. Qualora per una singola esposizione esistano due valutazioni del merito creditizio operate da due agenzie di rating occorre fare riferimento a quella peggiore. Qualora esistano tre o più valutazioni differenti si individuano le due migliori e, fra queste, se diverse, si sceglie quella peggiore. Se le due valutazioni migliori sono identiche si applica tale valutazione. Qualora una banca abbia esposizioni prive di un rating specifico occorre applicare i seguenti criteri convenzionali:

- se il debitore ha emesso un titolo di debito avente un rating “*investment grade*”, tale rating può essere applicato all’esposizione priva di valutazione soltanto se quest’ultima ha una priorità nel rimborso pari o superiore a quello del titolo anzidetto. In caso contrario, l’esposizione va classificata come “senza rating”;
- se un debitore ha un rating generale “*investment grade*”, tale rating può essere attribuito alle esposizioni “senza rating” di tipo "*senior*" verso il debitore. Le altre esposizioni prive di rating sono classificate come tali. Qualora, invece, un debitore ha un rating “*speculative grade*”, quest’ultimo rating va convenzionalmente attribuito a tutte le esposizioni prive di rating verso tale debitore.

Alle esposizioni prive di rating è possibile attribuire il rating specifico di un’altra

esposizione verso il medesimo debitore, a condizione che le esposizioni (con e senza rating) siano espresse nella medesima valuta. I rating delle esposizioni a breve termine possono essere attribuiti unicamente alle esposizioni cui si riferiscono.

I rating attribuiti a una società appartenente ad un gruppo non possono essere applicati alle esposizioni verso altri soggetti appartenenti al medesimo gruppo.

*A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni*

La presente tavola va redatta solo se i rating interni vengono utilizzati nella gestione del rischio di credito. In tal caso essa va compilata tenendo conto del grado di sviluppo e di applicazione (per portafogli e per unità operative all'interno del gruppo) dei sistemi di rating interni.

Va dichiarato se i rating interni sono utilizzati, oppure no, nel calcolo dei requisiti patrimoniali con indicazione dei portafogli prudenziali interessati.

Le esposizioni da indicare corrispondono alle esposizioni nette come definite nelle tabelle A.1.3 e A.1.6. Nella voce "impegni a erogare fondi" figurano gli impegni irrevocabili a erogare fondi ad utilizzo certo o incerto (inclusi le opzioni *put* emesse riguardanti titoli, gli impegni derivanti da contratti N.I.F. e R.U.F., ecc.). Nella voce "altre" vanno ricondotte le esposizioni connesse con il rischio di controparte relativo alle operazioni di concessione o assunzione di titoli o merci in prestito.

Tra le operazioni "fuori bilancio", forma altresì oggetto di rilevazione, nella voce "altre", da parte sia del prestatore sia del prestatario, il rischio di controparte connesso con le operazioni di prestito titoli. Va anche segnalato il rischio di controparte connesso con le esposizioni relative a operazioni pronti contro termine passive, di concessione o assunzione di merci in prestito, di finanziamenti con margini rientranti nella nozione di "Operazioni SFT" (Securities Financing Transactions) definita nella normativa prudenziale.

In calce alla tavola occorre fornire, se rilevante, il dettaglio delle esposizioni cartolarizzate ma non cancellate a fini di bilancio (ma cancellate a fini prudenziali). Gli strumenti di capitale e le quote di O.I.C.R. formano oggetto di segnalazione sempreché la banca utilizzi un approccio del tipo PD-LGD.

*A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia*

*A.3.1 Esposizioni creditizie verso banche garantite*

*A.3.2 Esposizioni creditizie verso clientela garantite*

I comparti economici di appartenenza dei garanti (crediti di firma) e dei venditori di protezione (derivati su crediti) devono essere individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti nel fascicolo "Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca d'Italia.

La classificazione delle esposizioni fra quelle "totalmente garantite" e quelle "parzialmente garantite" va operata confrontando l'esposizione lorda con l'importo della garanzia stabilito contrattualmente. A tal fine occorre tenere conto anche delle eventuali integrazioni di garanzie.

Nella colonna "valore esposizione netta" va indicato l'importo dell'esposizione netta.

Nella colonna “garanzie reali” e “garanzie personali” va indicato il fair value delle garanzie stimato alla data di riferimento del bilancio. Nelle “garanzie personali – derivati creditizi”, colonna “CLN”, vanno incluse le credit linked notes emesse dalla banca. Nel caso degli immobili nel determinare il fair value si può tenere conto del prezzo di presumibile realizzo nell’asta fallimentare. Qualora risulti difficile determinare il fair value della garanzia, si può fare riferimento al valore contrattuale della stessa: solo in tal caso, l’importo da segnalare è sino a concorrenza dell’esposizione netta.

Le garanzie omnibus si attribuiscono, convenzionalmente, prima alle linee di credito non garantite e poi a quelle aventi una garanzia specifica ([1]).

In calce alle tabelle A.3.1 e A.3.2 vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 7, parr.15 e 38.

[1] Si ipotizzi, a titolo di esempio, che la banca X abbia verso il cliente Y: a) un mutuo di 100 garantito da ipoteca su immobile residenziale avente un *fair value* di 80; b) uno scoperto di conto corrente non garantito pari a 100. Si supponga altresì che la banca riceva una garanzia omnibus per 120. A tal fine la banca assegna questa garanzia dapprima per 100 alla linea di credito non garantita e poi per 20 al mutuo ipotecario.

**B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie**

*B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela*

La distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per comparto economico di appartenenza dei debitori e degli ordinanti (per le garanzie rilasciate) deve essere effettuata secondo i criteri di classificazione previsti nel fascicolo "Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca d'Italia.

Per la definizione di esposizione netta si veda la tabella A.1.6. Sono escluse le esposizioni connesse con il rischio di controparte relativo alle operazioni di concessione o assunzione di titoli o merci in prestito.

*B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)*

*B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)*

Le esposizioni devono essere distribuite territorialmente secondo lo Stato di residenza della controparte.

Nel caso di banche aventi rapporti principalmente con soggetti residenti in Italia va fornita la ripartizione NORD-OVEST, NORD-EST, CENTRO, SUD E ISOLE, oppure, in alternativa, la rappresentazione per area geografica che la banca ritiene più significativa.

Per la definizione di esposizione netta si vedano le tabelle A.1.3 e A.1.6. Sono escluse le esposizioni connesse con il rischio di controparte relativo alle operazioni di concessione o assunzione di titoli o merci in prestito.

Le presenti tabelle vanno compilate esclusivamente se la distribuzione per aree geografiche è rilevante.

*B.4 Grandi esposizioni (secondo la normativa di vigilanza)*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce l'importo (valore non ponderato e valore ponderato) e il numero delle "posizioni di rischio" che costituiscono una "grande esposizione" secondo quanto disciplinato dalla Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" emanata dalla Banca d'Italia.

## C. Operazioni di cartolarizzazione

Non formano oggetto di rilevazione nella presente Parte le operazioni di cartolarizzazione nelle quali la banca *originator* sottoscriva all'atto dell'emissione il complesso delle passività emesse (es. titoli ABS, finanziamenti nella fase di "warehousing") dalla società veicolo ([1]). Nel caso in cui, successivamente all'operazione, la banca *originator* ceda totalmente o parzialmente le suddette passività l'operazione va rilevata nella presente Parte.

*C.1 Operazioni di cartolarizzazione*

**Informazioni di natura qualitativa**

Nella presente voce occorre fornire le seguenti informazioni sull'operatività in cartolarizzazioni condotta dalla banca:

- obiettivi, strategie e processi sottostanti all'anzidetta operatività, inclusa la descrizione del ruolo svolto (*originator*, investitore, ecc.) e del relativo livello di coinvolgimento;
- descrizione dei sistemi interni di misurazione e controllo dei rischi connessi con l'operatività in cartolarizzazioni, inclusa la misura, nel caso di operazioni originate dal gruppo, in cui i rischi sono stati trasferiti a terzi. Occorre illustrare la struttura organizzativa che presiede alle operazioni di cartolarizzazione, incluso il sistema di rendicontazione all'Alta Direzione od organo equivalente;
- descrizione delle politiche di copertura adottate per mitigare i rischi connessi con l'operatività in cartolarizzazioni, inclusi le strategie e i processi adottati per controllare su base continuativa l'efficacia di tali politiche;
- informativa sui risultati economici connessi con le posizioni (in bilancio e "fuori bilancio") in essere verso le cartolarizzazioni;
- indicazione delle agenzie di rating utilizzate nelle operazioni di cartolarizzazione originate dalla banca, distintamente per ciascuna tipologia di attività (in bilancio e "fuori bilancio") oggetto di cartolarizzazione.

Le banche "*originator*" ([2]) devono altresì illustrare – nel bilancio relativo all'esercizio in cui viene realizzata l'operazione di cartolarizzazione – le modalità organizzative di ciascuna operazione, indicando: il prezzo di cessione delle attività cartolarizzate; l'ammontare (al lordo e al netto delle preesistenti rettifiche di valore) delle medesime attività cartolarizzate e i connessi ricavi o perdite da cessione realizzati; la tipologia ([3]) e la "qualità" ([4]) delle attività cartolarizzate; l'esistenza di garanzie e linee di credito rilasciate dalla banca o da terzi; la distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali ([5]) e per principali settori di attività economica dei debitori ceduti ([6]). Tali informative vanno fornite

[1] Una descrizione di tali operazioni (dettaglio delle attività cedute, dei titoli ABS sottoscritti, ecc.) va fornito nella Sezione 3 "Rischio di liquidità".

[2] Tali banche devono fornire le informazioni richieste indipendentemente dal fatto che esse detengano posizioni (in bilancio e "fuori bilancio") nei confronti delle cartolarizzazioni.

[3] Mutui ipotecari su immobili residenziali e non residenziali, leasing, carte di credito, titoli, ecc.

[4] Sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute, esposizioni in bonis.

[5] Italia (Nord-Ovest; Nord-Est; Centro; Sud e Isole), altri Paesi europei (Paesi U.E.; Paesi non U.E.), America, Resto del mondo.

[6] Stati, altri enti pubblici, banche, società finanziarie, assicurazioni, imprese non finanziarie, altri soggetti.

distinguendo tra operazioni di cartolarizzazione tradizionali e sintetiche.

**Informazioni di natura quantitativa**

*C.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti*

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione proprie in cui le attività cedute sono rimaste integralmente iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, le esposizioni, lorda e netta, da indicare nella presente tavola corrispondono al "rischio trattenuto", misurato, rispettivamente, come sbilancio fra le attività cedute e le corrispondenti passività alla data della cessione e alla data di riferimento del bilancio.

Nel caso di operazioni rilevate sulla base dei c.d. "*continuing involvement*" l'esposizione lorda e netta va quantificata secondo quanto previsto dallo IAS 39 (cfr. AG52).

Negli altri casi le esposizioni lorde e nette sono quelle definite nelle tabelle A.1.3 e A.1.6.

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione "*multi-originator*" le esposizioni vanno imputate nelle voci relative alle attività sottostanti proprie e di terzi in proporzione al peso che le attività proprie e quelle di terzi hanno sul complesso delle attività oggetto di cartolarizzazione ([1]). Nel caso di operazioni di cartolarizzazione aventi come sottostanti attività deteriorate e altre attività, queste ultime vanno convenzionalmente imputate (facendo riferimento alla situazione in essere alla data di emissione dei titoli da parte della società veicolo) prima alle esposizioni "*senior*", poi a quelle "*mezzanine*" e soltanto l'eventuale residuo finale a quelle "*junior*" ([2]).

*C.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni*

*C.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni*

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione proprie in cui le attività cedute sono rimaste integralmente iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, il valore di bilancio da indicare nella presente tavola corrisponde al "rischio trattenuto", misurato come sbilancio fra le attività cedute e le corrispondenti passività alla data di riferimento del bilancio.

Nel caso di operazioni rilevate sulla base dei c.d. "*continuing involvement*"

[1] Ad esempio, qualora la cartolarizzazione riguardi attività per 1000 di cui 600 proprie e 400 di terzi e la banca abbia in portafoglio titoli "*junior*" per 100, esso indica 60 nella voce A relativa alle attività sottostanti proprie e 40 nella voce B relativa alle attività sottostanti di terzi.

[2] A titolo di esempio, si ipotizzi che a fronte di un'operazione di cartolarizzazione di attività di terzi pari a 1000, di cui 500 sofferenze e 500 crediti in bonis, vengano emessi titoli "*senior*" per 400, "*mezzanine*" per 500 e "*junior*" per 100 e che la banca abbia in portafoglio titoli "*senior*" per 200 e "*mezzanine*" per 100. In tal caso i crediti in bonis sono imputati fino a 400 alle esposizioni "*senior*" e, per il residuo 100, ai "*mezzanine*"; le differenze sono imputate per 400 ai "*mezzanine*" e per il residuo 100 ai "*junior*". Partendo da questa allocazione, la banca deve indicare 200, in corrispondenza della voce B.2 "attività sottostanti di terzi - altre attività" e della colonna "esposizioni per cassa – *senior*", 20 (0,2 * 100, dove 0,2 è pari al rapporto tra il residuo credito in bonis di 100 e il totale dei titoli "*mezzanine*" 500) in corrispondenza della voce B.2 "attività sottostanti di terzi - altre attività" e della colonna "esposizioni per cassa – *mezzanine*" e 80 in corrispondenza della voce B.1 "attività sottostanti di terzi – attività deteriorate " e della colonna "esposizioni per cassa – *mezzanine*".

l'esposizione lorda e netta va quantificata secondo quanto previsto dallo IAS 39 (cfr. AG52).

Negli altri casi l'esposizione netta è quella definita nelle tabelle A.1.3 e A.1.6.

Nelle colonne "rettifiche/riprese di valore" figura il flusso annuo delle rettifiche e delle riprese di valore nonché delle svalutazioni e delle rivalutazioni iscritte in conto economico oppure a riserva.

Le sottovoci "tipologia di attività" vanno dettagliate nelle forme tecniche contrattuali (mutui ipotecari su immobili residenziali e non residenziali, leasing, carte di credito, titoli, ecc.).

*C.4 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione ripartite per portafoglio e per tipologia*

Formano oggetto di rilevazione nella presente tavola le esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione di terzi nonché da quelle proprie in cui le attività cedute sono state integralmente cancellate dall'attivo dello stato patrimoniale.

Le esposizioni eventualmente incluse nei gruppi di attività in via di dismissione vanno convenzionalmente allocate nelle colonne in base alla loro originaria classificazione.

*C.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio*

Forma oggetto di rilevazione nella presente tavola, in proporzione dei titoli *junior* e delle altre forme di sostegno creditizio detenuti, l'importo del portafoglio di attività oggetto di cartolarizzazione esistente alla data del bilancio, suddiviso in funzione della qualità delle attività cartolarizzate (sofferenze, incagli ecc.) e della loro provenienza (proprie e di terzi). Nel caso di operazioni "*multi-originator*" occorre tenere conto anche del peso delle attività cartolarizzate di pertinenza della banca segnalante, in qualità di "*originator*", rispetto al portafoglio complessivo della cartolarizzazione ([1]).

*C.6 Società veicolo per la cartolarizzazione*

Figurano nella presente voce le informazioni (denominazione, sede legale, attività e passività) relative alle società veicolo per la cartolarizzazione, indicando se consolidate o non consolidate.

---

[1] Si ipotizzi un'operazione di cartolarizzazione tradizionale "multi-originator", realizzata dalle banche X e Y nella quale:

1. sia stato ceduto ad una società veicolo al prezzo di 200 un portafoglio di attività finanziarie - costituito per l'80% da attività della banca X e per il 20% da attività della banca Y - composto da sofferenze per 100, incagli per 80, altre attività per 20;
2. la società veicolo abbia emesso titoli "*senior*" per 130, "*mezzanine*" per 50 e "*junior*" per 20;
3. i titoli "*junior*" siano stati sottoscritti per 10 dalla banca X e per 10 dalla banca Y, corrispondenti ciascuno a una quota pari al 50% (10/20) del totale dei titoli "*junior*" riferiti alla medesima cartolarizzazione; la quota dei titoli "*junior*" detenuti dalle banche resta sempre pari a quella iniziale (nell'esempio, 50%);
4. le attività cedute sono state cancellate dai bilanci della banca X e Y.

In questo caso, la banca X nel redigere il bilancio, rileva: 40 (100*80%*50%) nella sottovoce A.1.1, 10 (100*20%*50%) nella sottovoce B.1, 32 (80*80%*50%) nella sottovoce A.1.2, 8 (80*20%*50%) nella sottovoce B.2, 8 (20*80%*50%) nella sottovoce A.1.5 e 2 (20*20%*50%) nella sottovoce B.5.

*C.7 Società veicolo per la cartolarizzazione non consolidate*

Vanno fornite ulteriori informazioni sulle società non consolidate connesse con quanto richiesto dall'IFRS 12, paragrafo 26 nonché le informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafi 27-31, B25 e B26.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

Le informazioni di cui alla presente voce non vanno fornite dalle banche che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

*C.8 Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo per la cartolarizzazione*

La presente tavola va redatta dalle banche che svolgono attività di *servicer* in operazioni di cartolarizzazione (proprie o di terzi), indicando per ciascuna operazione la società veicolo.

Nel caso di titoli rimborsati anticipatamente rispetto alla scadenza prefissata in calce alla tabella occorre fornire, se rilevanti, l'importo e la relativa percentuale di rimborso.

## D. Informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione)

**Informazioni di natura qualitativa**

Va fornita l'informativa di cui ai paragrafi 26, 27, lettera a), 30, 31, B25 e B26 dell'IFRS 12.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

Le informazioni di cui alla presente voce non vanno fornite dalle banche che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

**Informazioni di natura quantitativa**

Nella presente tabella occorre inserire i portafogli contabili in cui sono allocate i rapporti attivi e passivi intrattenuti con le entità strutturate non consolidate. Si ipotizzi ad esempio che la Banca A abbia erogato un finanziamento e abbia negoziato un contratto derivato avente alla data di bilancio un *fair value* negativo; in tal caso la Banca A inserirà le colonne "Crediti verso la clientela" e "Passività finanziarie di negoziazione".

In calce alla tabella:

a) vanno indicate le modalità di calcolo dell'esposizione massima al rischio di perdita di cui al paragrafo 29, lettera c) dell'IFRS 12 nonché le eventuali ulteriori informazioni utili a illustrare il confronto dei valori contabili delle attività e delle passività della banca relative alle proprie interessenze in entità strutturate non consolidate e l'esposizione massima della banca al rischio di perdita di cui al paragrafo 29, lettera d) dell'IFRS 12;
b) va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12 paragrafo 27, lettere b) e c).

Sono escluse dalla presente sezione anche le società veicolo partecipanti all'operazione di "*covered bond*", da includere nella voce E.4. Le informazioni di cui alla presente voce non vanno fornite dalle banche che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

## E. Operazioni di cessione

L'informativa di cui alla presente parte riguarda tutte le operazioni di cessione (comprese le operazioni di cartolarizzazione).

### *A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente*

**Informazioni di natura qualitativa**

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 42D lettere a), b), c) e, laddove necessario, paragrafo 42H.

**Informazioni di natura quantitativa**

In calce alle tabelle di seguito indicate vanno fornite, laddove necessario, le informazioni di cui all'IFRS 7, paragrafo 42H.

*E.1 Attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio e intero valore*

Nelle colonne A e B figura il valore di bilancio delle attività finanziarie cedute (attraverso operazioni di cartolarizzazione, pronti contro termine passivi ecc.) ma ancora rilevate, rispettivamente, per intero o parzialmente nell'attivo dello stato patrimoniale. Nella colonna C va indicato il valore integrale (cioè inclusa la parte ceduta) delle attività riportate nella colonna B.

In calce alla tavola occorre indicare gli eventuali strumenti derivati di copertura ceduti e non cancellati. Se rilevante, va fornito il dettaglio delle principali operazioni (es. pronti contro termine passivi).

Non figurano nella presente voce le operazioni di "*covered bond*" in cui la banca cedente e la banca finanziatrice coincidono.

*E.2 Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate: valore di bilancio*

Figura nella presente tavola il valore di bilancio delle passività finanziarie iscritte a seguito di cessioni di attività finanziarie non cancellate (interamente o parzialmente) dall'attivo dello stato patrimoniale.

Non figurano nella presente voce le operazioni di "*covered bond*" in cui la banca cedente e la banca finanziatrice coincidono.

*E.3 Operazioni di cessione con passività aventi rivalsa esclusivamente sulle attività cedute: fair value*

Nelle colonne A e B figura il fair value delle attività finanziarie cedute ma ancora rilevate, rispettivamente, per intero o parzialmente nell'attivo dello stato patrimoniale, nonché il fair value delle passività finanziarie associate iscritte a seguito di tale cessione, qualora le passività possano rivalersi esclusivamente sulle connesse attività cedute. Nel caso di attività cedute appartenenti a due o più portafogli contabili le passività associate vanno, convenzionalmente, indicate in proporzione al peso che le attività cedute (valorizzate al fair value) rientranti in un dato portafoglio contabile hanno sul complesso delle attività oggetto di cessione.

Non figurano nella presente voce le operazioni di "*covered bond*" in cui la banca

cedente e la banca finanziatrice coincidono.

*B. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente con rilevazione del continuo coinvolgimento ("continuing involvement")*

**Informazioni di natura qualitativa**

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7 paragrafo 42E lettera f) e, laddove necessario, paragrafo 42H.

**Informazioni di natura quantitativa**

Nella presente voce va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7 paragrafo 42E lettere a) b), c), d), e), paragrafo 42G lettere a), b), c) e, laddove necessario, paragrafo 42H.

*E.4 Operazioni di covered bond*

La singola banca (nel caso di fattispecie semplici) e le banche originator e finanziatrici (nel caso di fattispecie complesse) sono tenute a fornire un'adeguata informativa circa gli obiettivi strategici perseguiti attraverso le emissioni di obbligazioni bancarie garantite, i rischi connessi, i meccanismi di controllo di tali rischi e le principali caratteristiche di tale forma di operatività.

Inoltre, con riferimento alle società veicolo partecipanti alle operazioni in esame va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12, paragrafi 3, 26-31 e B25-B26. Quest'ultima informativa di cui all'IFRS 12 non va fornita dalle banche che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina.

**F. Modelli per la misurazione del rischio di credito**

Nel caso di utilizzo di modelli interni di portafoglio per la misurazione dell'esposizione al rischio di credito occorre, fra l'altro, indicare il confronto tra le perdite risultanti dal modello e le perdite effettive ed illustrare i risultati degli eventuali test di *stress*.

## SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO

### *2.1 – Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo - Portafoglio di negoziazione di vigilanza*

Ai fini della compilazione della presente sezione si considerano esclusivamente gli strumenti finanziari (attivi e passivi) rientranti nel "portafoglio di negoziazione di vigilanza", come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di vigilanza sui rischi di mercato (cfr. Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" emanata dalla Banca d'Italia). Di conseguenza, sono escluse eventuali operazioni allocate in bilancio nel portafoglio di negoziazione (ad esempio, crediti o derivati scorporati da attività o passività valutate al costo ammortizzato, titoli emessi), ma non rientranti nell'anzidetta definizione di vigilanza. Queste operazioni sono comprese nell'informativa relativa al "portafoglio bancario".

**Informazioni di natura qualitativa**

***A. Aspetti generali***

Nella presente voce occorre fornire la seguente informativa:

- descrizione delle principali fonti del rischio di tasso di interesse nonché degli eventuali cambiamenti intervenuti rispetto all'esercizio precedente, se rilevanti;
- sintetica illustrazione degli obiettivi e delle strategie sottostanti all'attività di negoziazione e di come essi interagiscono con gli obiettivi e le strategie riferiti alla complessiva operatività della banca. Tale illustrazione deve includere il ruolo svolto dalla banca nell'attività di negoziazione ("*market maker*", arbitraggista, attività in proprio, ecc.), le principali caratteristiche, se di importo rilevante, dei prodotti finanziari innovativi o complessi negoziati, le politiche sottostanti all'attività in derivati finanziari specificando se si ricorre maggiormente a derivati quotati o non quotati;
- nel caso di modifiche significative nella condotta dell'attività di negoziazione occorre descrivere i cambiamenti intervenuti e le relative motivazioni.

Analoga informativa deve essere fornita con riferimento al rischio di prezzo.

***B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo***

Nella presente voce occorre fornire la seguente informativa:

1) sintetica descrizione dei processi interni di controllo e gestione del rischio di tasso di interesse (struttura organizzativa, esistenza di limiti all'assunzione dei rischi, ecc.) nonché degli eventuali cambiamenti significativi intervenuti rispetto al precedente esercizio;
2) illustrazione delle metodologie utilizzate per l'analisi di sensitività al rischio di tasso di interesse (principali caratteristiche), dei metodi di valutazione dei risultati conseguiti nonché dei cambiamenti, se rilevanti, intervenuti nell'esposizione al rischio rispetto al precedente esercizio. In particolare, nel caso di utilizzo di modelli interni occorre illustrare:
   - le principali assunzioni e i parametri sottostanti (modello utilizzato, attività coperte dal modello, modalità di trattamento delle opzioni, periodo di detenzione, periodo di osservazione, intervallo di confidenza);

- le metodologie utilizzate per aggregare i vari profili di rischio;
- le assunzioni sottostanti alle correlazioni tra fattori di rischio;
- le politiche e le procedure interne di verifica a posteriori dei risultati del modello con quelli reali (c.d. "*back testing*");

le politiche e le procedure interne di analisi di scenario (c.d. "*stress testing*"). Ad esempio, possono essere descritte le metodologie utilizzate per la conduzione degli *stress test*, le modalità di selezione degli scenari, incluse le assunzioni chiave legate a fattori macroeconomici, e indicazioni di natura qualitativa sui risultati di tali simulazioni sugli indicatori di bilancio. Va dichiarato se i modelli interni sono utilizzati o meno nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato, con indicazione dei portafogli interessati.

Analoga informativa deve essere fornita con riferimento al rischio di prezzo.

**Informazioni di natura quantitativa**

*1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e dei derivati finanziari*

La presente tavola può non essere redatta se nella nota integrativa viene fornita un'analisi di sensitività al rischio di tasso di interesse in base ai modelli interni o ad altre metodologie. Qualora quest'ultima analisi non copra una quota significativa del portafoglio di negoziazione della banca, allora la tavola va prodotta con riferimento alla porzione del portafoglio di negoziazione non inclusa nell'analisi basata sui modelli interni.

La distribuzione temporale delle attività, delle passività e dei derivati finanziari deve essere effettuata in base alla loro durata residua per data di riprezzamento. Questa corrisponde all'intervallo temporale mancante tra la data di riferimento del bilancio e la prima successiva data di revisione del rendimento dell'operazione. In particolare, per i rapporti a tasso fisso tale durata residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione (occorre a tal fine tenere conto anche di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali).

La classificazione per vita residua deve essere operata separatamente per le principali valute di denominazione delle attività, passività e derivati finanziari. Le valute residuali sono aggregate in un'unica tavola.

Le attività e le passività per cassa vanno indicate al *fair value* determinato in base al "corso secco". Per i titoli "*zero coupon*" ovvero "*one coupon*" occorre indicare anche i ratei d'interesse maturati sino alla data di rilevazione. Per i contratti derivati senza titolo sottostante si può fare riferimento al valore nozionale. Le opzioni vanno rilevate in base al "*delta equivalent value*" qualunque sia la loro natura (ad esempio, di rimborso anticipato).

Gli scoperti tecnici vanno classificati in base alla durata residua dei titoli cui si riferiscono.

Le attività finanziarie deteriorate (diverse da quelle ristrutturate) valutate in bilancio al *fair value* con impatto a conto economico vanno rilevate, convenzionalmente, nello scaglione "da oltre 3 mesi a 6 mesi".

Nella sottovoce "derivati finanziari" non devono essere rilevati i contratti derivati interni. Vanno invece inclusi anche i derivati su tassi d'interesse e su valute incorporati in altri strumenti finanziari (es. "IRS" incluso nel "TROR", "*cap*", "*floor*").

Le operazioni di pronti contro termine (attive e passive) e i riporti (attivi e passivi) sono rilevati in base alla vita residua delle operazioni stesse.

Nello scaglione "a vista" devono essere ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore.

I contratti di "*interest rate swap*" che prevedono un capitale nozionale variabile nel tempo ("*amortizing*", "*accreting*", ecc.) vanno convenzionalmente rilevati come combinazione dei contratti IRS del tipo "*plain vanilla*" nei quali possono essere scomposti ([1]).

I derivati finanziari sono rilevati come combinazione di un'attività e di una passività a pronti di uguale importo (metodo della doppia entrata). Le corrispondenti posizioni vanno classificate per vita residua in base ai seguenti criteri:

- i derivati finanziari in cui vengano scambiati flussi di interesse a tasso fisso con flussi di interesse a tasso indicizzato (come, ad esempio, gli "*interest rate swaps*") corrispondono alla combinazione di un'attività (o passività) a tasso fisso e di una passività (o attività) a tasso indicizzato; conseguentemente, occorre rilevare una posizione lunga (o corta) corrispondente all'attività (o passività) a tasso fisso nella fascia temporale relativa alla durata residua del contratto ([2]) e una posizione corta (o lunga) corrispondente alla passività (o attività) a tasso indicizzato nella fascia temporale relativa al momento antecedente il primo successivo periodo di determinazione degli interessi; i flussi di uno *swap* riferiti a valute diverse sono ricondotti ciascuno nella distribuzione per vita residua della pertinente valuta;
- per gli altri derivati finanziari (ad esempio, compravendite a termine, "*forward rate agreements*") occorre rilevare (secondo la posizione contrattuale assunta) una posizione lunga (o corta) in corrispondenza della fascia temporale relativa alla data di regolamento e una posizione corta (o lunga) in corrispondenza della fascia temporale relativa alla durata residua del contratto ([3]);

---

[1] Si ipotizzi un "*amortizing swap*" avente le seguenti caratteristiche contrattuali: a) data di negoziazione 2 gennaio anno T; b) prima data di revisione del tasso indicizzato 4 gennaio anno T; successive revisioni ogni anno il 2 gennaio; c) liquidazione differenziale ogni anno alla data del 31 dicembre; d) data di scadenza 2 gennaio anno T+4; e) valore nozionale 1° anno 500 Euro, 2° anno 440 Euro, 3° anno 360 Euro, 4° anno 260 Euro. Detto IRS va convenzionalmente scomposto e segnalato come combinazione dei seguenti 4 contratti IRS del tipo "*plain vanilla*": 1) il primo IRS ha un capitale nozionale di 260 Euro e le altre condizioni contrattuali uguali a quelle del contratto IRS originario; 2) il secondo IRS ha un capitale nozionale di 100 Euro (360–260), scadenza 2 gennaio anno T+3 e le altre condizioni contrattuali uguali a quelle del contratto IRS originario; 3) il terzo IRS ha un capitale nozionale di 80 Euro (440–360), scadenza 2 gennaio anno T+2 e le altre condizioni contrattuali uguali a quelle del contratto IRS originario; 3) il quarto IRS ha un capitale nozionale di 60 Euro (500-440), scadenza 2 gennaio anno T+1 e le altre condizioni contrattuali uguali a quelle del contratto IRS originario.

[2] Scadenza dell'intero periodo di riferimento del contratto.

[3] Durata residua dello strumento finanziario sottostante per le compravendite a termine; tempo mancante alla data di regolamento più tempo di durata dello strumento finanziario sottostante o del periodo di riferimento del contratto per i F.R.A. e per i contratti derivati con titolo sottostante fittizio (ad esempio, i *futures* negoziati sul MIF). Ad esempio, nel caso di vendita a 3 mesi di un titolo a tasso fisso che abbia vita residua 12 mesi, occorre procedere nel seguente modo: a) nella voce 3.1 "derivati finanziari – con titolo sottostante – altri – posizioni lunghe" va registrato, in corrispondenza della fascia "fino a 3 mesi", l'impegno a cedere il titolo a termine (attività con durata residua 3 mesi); b) nella voce 3.1 "derivati finanziari – con titolo sottostante – altri – posizioni corte" va registrato, in

- i derivati finanziari su valute sono equiparati alla combinazione di una posizione lunga sulla valuta da ricevere e una posizione corta sulla valuta da consegnare; tali posizioni sono attribuite alla fascia temporale nella quale cade la data di regolamento.

I rapporti che prevedono la corresponsione di un tasso d'interesse a tasso fisso (indicizzato) e la facoltà di trasformarlo, dopo un determinato intervallo temporale, in tasso indicizzato (fisso) vanno trattati come una combinazione di rapporti a tasso fisso (indicizzato) e di opzioni su tassi di interesse che consentono la vendita (l'acquisto) del tasso di interesse fisso contro quello indicizzato.

In calce alla tabella occorre descrivere l'effetto di variazioni dei tassi di interesse pari a +/- 100 punti base sul margine di intermediazione, sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto nonché i risultati delle analisi di scenario.

2. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione*

La presente tavola può non essere redatta se nella nota integrativa viene fornita un'analisi di sensitività al rischio di prezzo basata sui modelli interni o altre metodologie. Qualora quest'ultima analisi non copra una quota significativa del portafoglio di negoziazione della banca, allora la tavola va prodotta con riferimento alla porzione del portafoglio di negoziazione non inclusa nell'analisi basata sui modelli interni o altre metodologie.

Occorre indicare separatamente i Paesi dei primi 5 principali mercati di quotazione dei titoli di capitale ed indici azionari in portafoglio. I "restanti paesi" formano convenzionalmente un unico mercato di quotazione.

I titoli di capitale nonché le compravendite non ancora regolate e i contratti derivati su titoli di capitale devono essere rilevati al *fair value* dei titoli stessi. I contratti derivati su indici azionari devono essere rilevati al valore nozionale. Le opzioni vanno rilevate in base al "*delta equivalent value*". Non devono formare oggetto di rilevazione i contratti derivati interni.

Per i derivati finanziari su titoli di capitale si deve tener conto soltanto delle posizioni lunghe o corte riferite al titolo sottostante. Ad esempio, nel caso di acquisto a termine di un'azione occorre rilevare unicamente la posizione lunga nell'azione sottostante ed escludere quella corta con scadenza corrispondente alla data di regolamento del contratto.

La negoziazione di un "*equity swap*" in cui un ente riceve un ammontare basato sulla variazione di una azione (o indice azionario) "X" e paga un ammontare basato sulla variazione di una azione (o indice azionario) "Y" equivale alla combinazione di una posizione lunga nell'azione (o nell'indice azionario) "X" e di una posizione corta nell'azione (o nell'indice azionario) "Y".

L'acquisto di un'opzione "*call*" e la vendita (emissione) di un'opzione "*put*" sono equiparati a posizioni lunghe sul titolo cui fanno riferimento. La vendita (emissione) di un'opzione "*call*" e l'acquisto di un'opzione "*put*" sono equiparati a posizioni corte sul titolo cui fanno riferimento. I *warrants* in portafoglio sono trattati alla stessa stregua delle opzioni "*call*".

---

corrispondenza della fascia "da oltre 6 mesi fino a 1 anno", il titolo oggetto della cessione a termine (passività con durata residua 12 mesi).

In calce alla tavola occorre descrivere l'effetto di una variazione dei prezzi dei titoli di capitale e degli indici azionari sul margine di intermediazione, sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto, nonché i risultati delle analisi di scenario.

*3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

Nel caso di utilizzo di modelli interni basati sul valore a rischio (VaR) occorre fornire, fra l'altro, le seguenti informazioni:

– VaR di fine periodo, medio, minimo, massimo;
– distribuzione del VaR nell'esercizio;
– numero di giorni nei quali le perdite (effettive e/o teoriche) hanno superato il VaR, con relativo commento; va possibilmente fornito un grafico che metta a confronto VaR e risultati economici giornalieri.

Nel caso di utilizzo di modelli interni non basati sul VaR o di altre metodologie occorre fornire, fra l'altro, le seguenti informazioni:

– esposizione al rischio di fine periodo, media, minima, massima;
– risultati di "*back testing*".

Devono formare oggetto di descrizione gli effetti di una variazione dei tassi di interesse di +/- 100 punti base sul margine di intermediazione, sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto nonché i risultati delle analisi di scenario.

***2.2 – Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo- Portafoglio bancario***

Il portafoglio bancario è costituito da tutti gli strumenti finanziari attivi e passivi non compresi nel portafoglio di negoziazione di cui alla sezione 2.1.

**Informazioni di natura qualitativa**

***A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo***

Nella presente voce occorre fornire la seguente informativa:

- descrizione delle principali fonti del rischio di tasso di interesse, distinguendo tra rischio di tasso di interesse da "*fair value*" e da "flussi finanziari" ("*cash flow hedge*");
- sintetica descrizione dei processi interni di gestione e controllo del rischio di tasso di interesse (struttura organizzativa, limiti all'assunzione dei rischi, frequenza dei controlli, ecc.) e degli eventuali cambiamenti rispetto al precedente esercizio, se rilevanti;
- sintetica illustrazione dei metodi di misurazione e controllo del rischio di tasso di interesse e delle procedure per la valutazione dei risultati conseguiti. Nel caso di utilizzo di modelli interni occorre fornire le medesime informazioni previste per l'attività di negoziazione. Va illustrato il trattamento delle opzioni di rimborso anticipato acquistate ed emesse.

Analoga informativa deve essere fornita con riferimento al rischio di prezzo.

Va, inoltre, riportata una descrizione dell'uso di *stress test* nell'ambito della strategie di governo del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo per il portafoglio bancario. Ad

esempio, possono essere descritte le metodologie utilizzate per la conduzione degli *stress test*, le modalità di selezione degli scenari, incluse le assunzioni chiave legate a fattori macroeconomici, e indicazioni di natura qualitativa sui risultati di tali simulazioni sugli indicatori di bilancio.

***B. Attività di copertura del fair value***

Nella presente voce occorre descrivere:

- gli obiettivi e strategie sottostanti alle operazioni di copertura del *fair value*, distinguendo tra coperture specifiche e generiche;
- le tipologie di contratti derivati utilizzati per la copertura (incluso se quotati o non quotati) e natura del rischio coperto (solo rischio di tasso o anche spread), distinguendo tra coperture specifiche e generiche.

***C. Attività di copertura dei flussi finanziari***

Nella presente voce occorre descrivere:

- gli obiettivi e le strategie sottostanti alle operazioni di copertura dei flussi finanziari (incluse le transazioni future attese), distinguendo tra coperture specifiche e generiche;
- le tipologie di contratti derivati utilizzati (incluso se quotati o non quotati) e la natura del rischio coperto, distinguendo tra coperture specifiche e generiche;
- i periodi nei quali ci si attende che i flussi di cassa si manifestino e influenzino il conto economico;
- le transazioni future oggetto di copertura la cui manifestazione non è più attesa.

***D. Attività di copertura di investimenti esteri***

Nella presente voce occorre descrivere gli obiettivi, le strategie e le politiche sottostanti alle eventuali operazioni di copertura degli investimenti esteri.

**Informazioni di natura quantitativa**

*1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie*

La presente tavola può non essere redatta se nella nota integrativa viene fornita un'analisi di sensitività al rischio di tasso di interesse in base ai modelli interni o ad altre metodologie. Qualora quest'ultima analisi non copra una quota significativa del portafoglio bancario della banca, allora la presente tavola va prodotta con riferimento alla porzione del portafoglio bancario non inclusa nell'analisi basata sui modelli interni.

La distribuzione temporale delle attività, delle passività e dei derivati finanziari deve essere effettuata in base alla loro durata residua per data di riprezzamento, per la cui definizione si rinvia alla tavola 1 del portafoglio di negoziazione.

La classificazione per vita residua deve essere operata separatamente per le principali valute di denominazione delle attività, passività e derivati finanziari. Le valute residuali sono aggregate in un'unica tavola.

Le operazioni per cassa vanno indicate al valore di bilancio, ad eccezione di quelle

oggetto di copertura del "*fair value*" che vanno depurate delle relative plus/minusvalenze.

La ripartizione delle attività finanziarie in bonis valutate al costo ammortizzato nelle fasce di vita residua va operata attribuendo alle rettifiche di valore di portafoglio una vita residua convenzionale determinata in base alla percentuale di distribuzione delle attività nelle singole fasce di vita residua ([1]).

Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate.

Le attività finanziarie deteriorate (diverse da quelle ristrutturate) valutate in bilancio al *fair value* vanno rilevate, convenzionalmente, nello scaglione "da oltre 3 mesi a 6 mesi".

Il valore da attribuire ai derivati finanziari collegati a titoli di debito, a tassi di interesse o a valute è il seguente: a) alle opzioni il "*delta equivalent value*"; b) agli altri contratti derivati con titolo sottostante il prezzo di regolamento delle operazioni stesse ([2]); c) agli altri contratti derivati senza titolo sottostante il valore nozionale.

I contratti di "*interest rate swap*" che prevedono un capitale nozionale variabile nel tempo ("*amortizing*", "*accreting*", ecc.) vanno convenzionalmente rilevati come combinazione dei contratti IRS del tipo "*plain vanilla*" nei quali possono essere scomposti.

I derivati finanziari vanno rilevati in base al metodo della "doppia entrata" indicato nella sezione 2.1. Le opzioni vanno valorizzate in base al "*delta equivalent value*" qualunque sia la loro natura (ad esempio, di rimborso anticipato).

I rapporti (attivi e passivi) che prevedono la corresponsione di un tasso d'interesse indicizzato con una soglia minima e/o massima vanno trattati come una combinazione di rapporti a tasso indicizzato e di opzioni del tipo "*floor*" e/o "*cap*".

I rapporti attivi e passivi che prevedono la corresponsione di un tasso d'interesse a tasso fisso (indicizzato) e la facoltà di trasformarlo, dopo un determinato intervallo temporale, in tasso indicizzato (fisso) vanno trattati come una combinazione di rapporti a tasso fisso (indicizzato) e di opzioni su tassi di interesse che consentono la vendita (l'acquisto) del tasso di interesse fisso contro quello indicizzato.

Nello scaglione "a vista" devono essere ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore ([3]). Sono incluse le esposizioni scadute e/o sconfinanti non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, vanno classificate nello scaglione in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali.

---

[1] Si ipotizzi, a titolo di esempio, che la banca A abbia: 1) attività per 10.000 di cui 1.000 con vita residua "fino a 3 mesi", 3.000 "da oltre 6 mesi fino a 1 anno", 4.000 "da oltre 1 anno fino a 5 anni", 2.000 "da oltre 5 anni fino a 10 anni"; 2) fondo svalutazioni collettive per 200. In tale situazione la banca A segnala: a) 980 [1.000 - (1.000/10.000*200)] nella fascia "fino a 3 mesi"; b) 2.940 [3.000 - (3.000/10.000*200)] nella fascia "da oltre 6 mesi fino a 1 anno"; 3) 3.920 [4.000 - (4.000/10.000*200)] nella fascia "da oltre 1 anno fino a 5 anni"; 4) 1.960 [2.000 - (2.000/10.000*200)] nella fascia "da oltre 5 anni fino a 10 anni".

[2] La posizione relativa al tasso fisso ha una durata pari a quella dell'operazione principale, mentre la posizione relativa al tasso indicizzato ha una durata pari a quella di scadenza dell'opzione più il tempo mancante alla più vicina data di revisione del rendimento.

[3] Nello scaglione "a vista" della voce "titoli in circolazione" vanno ricompresi anche i titoli che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti, ma non ancora rimborsati.

Il deposito di riserva obbligatoria è attribuito alla fascia temporale “fino a 3 mesi”.

Le esposizioni ristrutturate vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali. Le posizioni in sofferenza, incagliate e scadute e/o sconfinanti deteriorate vanno ricondotte nelle pertinenti fasce di vita residua sulla base delle previsioni di recupero dei flussi di cassa sottostanti effettuate dalla banca ai fini delle valutazioni di bilancio.

Nella sottovoce “derivati finanziari” figurano anche i derivati di copertura del rischio di tasso di interesse (“*cash flow hedge*”, “*fair value hedge*”) delle operazioni del portafoglio bancario nonché i derivati esposti al rischio di tasso d’interesse incorporati in altri strumenti finanziari. Non devono formare oggetto di rilevazione i contratti derivati interni.

Con riferimento ai contratti di deposito e di finanziamento stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, va indicato l’importo da erogare o da ricevere.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione va segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento se questo è a tasso fisso oppure alla prima successiva data di determinazione del rendimento se il finanziamento è a tasso indicizzato, e convenzionalmente una posizione corta nella fascia a “vista”.

Nelle “Altre operazioni fuori bilancio” vanno rilevati anche gli impegni di rimborso anticipato impliciti nelle operazioni pronti contro termine passive con sottostante titoli di propria emissione.

In calce alla tavola occorre descrivere l’effetto di una variazione dei tassi di interesse pari a +/- 100 punti base sul margine di interesse, sul risultato di esercizio, sul patrimonio netto, nonché i risultati delle analisi di scenario.

*2. Portafoglio bancario - modelli interni e altre metodologie per l’analisi di sensitività*

Nel caso di utilizzo di modelli o di altre metodologie interni vanno fornite le medesime informazioni richieste per il portafoglio di negoziazione.

***2.3 - Rischio di cambio***

Rientrano nell’ambito di applicazione del presente profilo di rischio tutte le attività e le passività (in bilancio e “fuori bilancio”) in valuta, ivi incluse le operazioni in euro indicizzate all’andamento dei tassi di cambio di valute. Sono assimilate ai rapporti in valuta anche le operazioni sull’oro.

**Informazioni di natura qualitativa**

***A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio***

Occorre fornire un’informativa analoga a quella prevista per il “rischio di tasso d’interesse - portafoglio bancario” (2.2), nonché la descrizione del ruolo svolto dal gruppo nell’operatività in valuta. Occorre anche dichiarare se il modello interno basato sul VaR è utilizzato nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

Va riportata una descrizione dell’uso di *stress test* nell’ambito della strategie di governo del rischio di cambio. Ad esempio, possono essere descritte le metodologie utilizzate per la conduzione degli *stress test*, le modalità di selezione degli scenari, incluse le assunzioni

chiave legate a fattori macroeconomici, e indicazioni di natura qualitativa sui risultati di tali simulazioni sugli indicatori di bilancio.

***B. Attività di copertura del rischio di cambio***

Occorre fornire un'informativa analoga a quella prevista per il "rischio di tasso d'interesse - portafoglio bancario" (2.2), distinguendo tra copertura del patrimonio netto di un'entità estera e copertura di altre attività e passività.

**Informazioni di natura quantitativa**

*1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati*

Le valute indicate nelle colonne hanno carattere meramente indicativo; la tabella va prodotta fornendo il dettaglio delle prime 5 principali valute.

Le attività e le passività indicizzate al tasso di cambio di un paniere di valute vanno scomposte nelle diverse valute proporzionalmente al peso di ciascuna valuta nel paniere di riferimento.

Nella voce "attività finanziarie" le attività che costituiscono elementi negativi del patrimonio di vigilanza figurano soltanto se coperte dal rischio di cambio.

Nella voce "altre attività" vanno incluse le attività materiali valutate al *fair value* nonché quelle valutate al costo coperte dal rischio di cambio.

Le opzioni vanno valorizzate in base al *delta equivalent value*.

I derivati finanziari su merci vanno rilevati limitatamente alle posizioni (lunghe o corte) in valuta relative al regolamento delle operazioni.

Sono escluse dalla rilevazione le operazioni a termine di acquisto o vendita di titoli in valuta con regolamento nella valuta di denominazione del titolo.

In calce alla tavola occorre descrivere l'effetto di variazioni dei tassi di cambio sul margine di intermediazione, sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto, nonché i risultati delle analisi di scenario. Tali effetti non vanno descritti qualora siano forniti nel successivo paragrafo 2 "Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività".

*2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

Occorre fornire un'informativa analoga a quella prevista per il "rischio di tasso d'interesse - portafoglio bancario" (sezione 2.2).

***2.4 - Gli strumenti derivati***

I paragrafi A, B e C devono essere compilati con riferimento ai derivati finanziari e creditizi negoziati in via autonoma (c.d. stand-alone) e ai derivati incorporati in strumenti strutturati. Relativamente a questi ultimi fanno eccezione quelli incorporati in prodotti strutturai classificati nel portafoglio di negoziazione di vigilanza trattati a fini prudenziali sulla base di una serie di posizioni di sensibilità sui fattori di rischio rilevanti.

**A. *Derivati finanziari***

Nella voce "opzioni" vanno inclusi anche i warrant.

Nelle tabelle da A.1 ad A.9 - nel caso di derivati strutturati appartenenti al "portafoglio di negoziazione di vigilanza" per i quali la banca non proceda alla scomposizione in più derivati elementari, ma trasformi lo strumento finanziario in una serie di posizioni di sensitività sui fattori di rischio rilevanti - ai fini dell'individuazione dell'attività sottostante cui attribuire i valori nozionali, i *fair value* positivi e negativi e l'"esposizione futura" occorre fare riferimento, in via convenzionale, al fattore di rischio più elevato. Ai fini dell'individuazione del prodotto (interest rate swap, opzione, ecc.) occorre fare riferimento, convenzionalmente, a quello che riveste la caratteristica di derivato "principale" ("ospite").

Nel caso di derivati diversi da quelli precedenti:

a) nelle tabelle A.1 e A.2 vanno segnalati tutti i derivati elementari che compongono il derivato strutturato;

b) nelle tabelle A.3 e A.4 i *fair value* vanno rilevati, convenzionalmente, in corrispondenza del derivato che riveste la caratteristica di derivato "principale" ("ospite");

c) nelle tabelle da A.5 a A.8 i valori nozionali vanno segnalati con riferimento a tutti i derivati elementari che compongono il derivato strutturato; i fair value positivi e negativi vanno rilevati, convenzionalmente, in corrispondenza del derivato che riveste la caratteristica di derivato "principale" ("ospite"); l'"esposizione futura" va segnalata con riferimento a tutti i derivati elementari che compongono il derivato strutturato;

d) nella tabella A.9 i valori nozionali vanno segnalati con riferimento a tutti i derivati elementari che compongono il derivato strutturato.

Nelle tabelle da A.1 ad A.9 le operazioni di compravendita a termine formano oggetto di rilevazione solo se rientrano nella nozione di "Operazioni con regolamento a lungo termine", come definita nella disciplina prudenziale.

*A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi*

Formano oggetto di rilevazione nella presente tabella i derivati finanziari inclusi nel portafoglio di negoziazione di vigilanza.

Nella voce "*interest rate swap*" vanno convenzionalmente inclusi anche i "*forward rate agreement*".

Per i derivati che comportano o possano comportare lo scambio di capitali (titoli o altre attività) va indicato il prezzo di regolamento dei contratti stessi ([1]). I derivati con attività sottostanti denominate in valuta e quelli su tassi di cambio vanno valorizzati al cambio corrente a pronti. Dalla sottovoce "*forward*" sono esclusi gli acquisti e le vendite c.d. "*regular way*" rilevati in bilancio sulla base della data di contrattazione.

Il valore nozionale medio va calcolato come media semplice dei valori nozionali giornalieri.

[1] Per i contratti derivati trattati in mercati organizzati che prevedono la liquidazione giornaliera dei margini di variazione, il valore da attribuire è pari convenzionalmente al valore nominale del capitale di riferimento.

I contratti di "interest rate swap" che prevedono un capitale nozionale variabile nel tempo ("amortizing", "accreting", ecc.) vanno convenzionalmente rilevati come combinazione dei contratti IRS del tipo "plain vanilla" nei quali possono essere scomposti.

In calce alla tabella va fornito, se rilevante, il dettaglio dei contratti derivati incorporati in strumenti finanziari di negoziazione, se scorporati a fini delle segnalazioni di vigilanza.

*A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi*

*A.2.1 Di copertura*

Formano oggetto di rilevazione nella presente tabella i derivati finanziari di copertura inclusi nel portafoglio bancario. Le opzioni emesse dalla banca formano oggetto di rilevazione soltanto se a copertura di opzioni acquistate.

Si applicano i criteri di rilevazione indicati per i derivati finanziari inclusi nel portafoglio di negoziazione di vigilanza.

*A.2.2 Altri derivati*

Formano oggetto di rilevazione nella presente tabella i derivati finanziari rilevati in bilancio nel portafoglio di negoziazione, ma non rientranti nel portafoglio di negoziazione di vigilanza.

Si applicano i criteri di rilevazione indicati per i derivati finanziari inclusi nei rischi del portafoglio di negoziazione di vigilanza.

*A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti*

*A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti*

*A.5 Derivati finanziari OTC – portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

*A.6 Derivati finanziari OTC – portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

*A.7 Derivati finanziari OTC – portafoglio bancario: valori nozionali, fair value positivo e negativo per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

*A.8 Derivati finanziari OTC – portafoglio bancario: valori nozionali, fair value positivo e negativo per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

Le tabelle da A.3 ad A.8 non vanno compilate dalle banche che per il calcolo del rischio di controparte e del rischio finanziario utilizzano i modelli interni di tipo EPE. Qualora quest'ultima metodologia non copra una quota significativa del portafoglio della banca, allora le tavole vanno prodotte con riferimento alla porzione di portafoglio non inclusa nella anzidetta metodologia.

Con riferimento alle tabelle da A.5 ad A.8 occorre considerare i soli contratti derivati "over the counter". Inoltre i derivati su merci vanno ricondotti nelle sottovoci relative ai derivati finanziari su "Altri valori".

I comparti economici di appartenenza delle controparti devono essere individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti nel fascicolo "Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca d'Italia.

L'"esposizione futura" va calcolata secondo le regole valide a fini di vigilanza per il "metodo del valore di mercato" come definito nella normativa prudenziale.

Nelle tabelle A.3 e A.4 va fornito, ove rilevante, il dettaglio dei sottostanti (tassi d'interesse, valute, etc.) relativi alle diverse categorie di operazioni.

Nelle tabelle A.5 e A.7 figurano i fair value positivi o negativi nonché l'esposizione futura dei contratti derivati che non formano oggetto di accordi di compensazione.

Nelle tabelle A.6 e A.8 figura il fair value positivo o negativo lordo dei contratti derivati che formano oggetto di accordi di compensazione bilaterale sia di tipo omogeneo (es. fra derivati finanziari) sia "cross product" (fra derivati creditizi e derivati finanziari).

*A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali*

La presente tabella non va compilata dalle banche che per il calcolo del rischio di controparte e del rischio finanziario utilizzano i modelli interni di tipo EPE.

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella la vita residua degli strumenti derivati finanziari determinata facendo riferimento alla scadenza contrattuale dei derivati stessi.

Nel caso di "interest rate swap" con capitale nozionale variabile la vita residua va calcolata con riferimento a ciascuno dei singoli IRS nei quali possono essere scomposti.

Sono inclusi gli "interest rate swap" impliciti nei "TROR".

I derivati su merci vanno ricondotti nelle sottovoci relative ai derivati finanziari su "Altri valori".

*A.10 Derivati finanziari OTC: rischio di controparte/rischio finanziario – Modelli interni*

Nella presente tabella vanno fornite le informazioni connesse con i modelli interni del tipo EPE, indicando se tali modelli siano stati autorizzati o meno a fini di vigilanza. Va fornita anche un'informativa sul valore nozionale dei contratti derivati ripartito per controparti (cfr. a titolo esemplificativo la tabella A.5).

**B. *Derivati creditizi***

Ai fini della compilazione delle presenti tabelle nei derivati creditizi rientranti nel portafoglio di "negoziazione di vigilanza" figurano quelli rientranti a fini di vigilanza nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato (cfr. Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" emanata dalla Banca d'Italia), mentre i restanti derivati creditizi vanno inclusi nelle "altre operazioni".

*B.1 Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi*

Il valore nozionale medio va calcolato come media semplice dei valori nozionali giornalieri.

Le Credit Linked Notes vanno segnalate nella sottovoce d) “Altri”.

*B.2 Derivati creditizi OTC: fair value positivo – ripartizione per prodotti*

*B.3 Derivati creditizi OTC: fair value negativo – ripartizione per prodotti*

*B.4 Derivati creditizi OTC: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

*B.5 Derivati creditizi OTC: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

Nelle tabelle B.2 e B.3 le Credit Linked Notes vanno rilevate nella sottovoce d) “Altri”.

Le tabelle da B.2 a B.5 non vanno fornite dalle banche che utilizzano i modelli interni di tipo EPE.

Le tabelle da B.2 a B.5 si riferiscono ai soli derivati creditizi “*over the counter*”.

I comparti economici di appartenenza delle controparti devono essere individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti nel fascicolo “Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica” edito dalla Banca d’Italia.

Nella riga “esposizione futura” figurano i valori calcolati secondo le regole valide a fini di vigilanza per il metodo del valore di mercato come definito nella normativa prudenziale.

*B.6 Vita residua dei derivati creditizi: valori nozionali*

La presente tabella non va fornita dalle banche che utilizzano i modelli interni o altre metodologie di analisi.

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella la vita residua degli strumenti derivati su crediti determinata facendo riferimento alla scadenza contrattuale dei derivati stessi.

La “*reference obligation*” è “qualificata” o “non qualificata” a seconda che sia o meno uno strumento qualificato, come definito dalla normativa di vigilanza sui rischi di mercato relativa al rischio specifico. Questo criterio si applica a prescindere dalla forma tecnica della “*reference obligation*”.

*B.7 Derivati creditizi: rischio di controparte/rischio finanziario – Modelli interni*

Nella presente voce vanno fornite le informazioni connesse con i modelli interni di tipo EPE.

**C. *Derivati finanziari e creditizi***

*C.1 Derivati finanziari e creditizi: fair value netti ed esposizione futura per controparti*

La tabella include sia i derivati finanziari indicati nelle tabelle A.6 e A.8 sia i derivati creditizi riportati nella tabella B.5. In essa vanno indicati i fair value positivi o negativi al netto di accordi di compensazione nonché l'esposizione futura dei contratti derivati che formano oggetto di compensazione bilaterale sia omogenea sia "*cross product*". Nella voce "rischio di controparte netto" va indicato il saldo algebrico tra il fair value positivo incrementato dell'esposizione futura e il valore corrente delle garanzie reali ricevute (*collateral*), ove presenti.

## SEZIONE 3 – RISCHIO DI LIQUIDITÀ

### Informazioni di natura qualitativa

***A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità***

Nella presente voce occorre descrivere le principali fonti di manifestazione del rischio di liquidità, le politiche di gestione e la struttura organizzativa preposta al controllo di tale rischio nonché i sistemi interni di misurazione e controllo del rischio di liquidità. Vanno indicate eventuali modifiche intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Nella descrizione delle politiche di gestione occorre anche includere il livello di concentrazione delle fonti di provvista e tener conto di quanto previsto dall'IFRS 7, par. 39, lettera c) e Application Guidance, par. B11E e B11F.

Va riportata una descrizione dell'uso di *stress test* nell'ambito della strategie di governo del rischio di liquidità. Ad esempio, possono essere descritte le metodologie utilizzate per la conduzione degli *stress test*, le modalità di selezione degli scenari, incluse le assunzioni chiave legate a fattori macroeconomici, e indicazioni di natura qualitativa sui risultati di tali simulazioni sugli indicatori di bilancio.

Va anche fornita un'informativa sui potenziali flussi di cassa in uscita ("*contingent liquidity and funding needs*"), come ad esempio nel caso di clausole di rimborso accelerato o di rilascio di ulteriori garanzie connesse con un *downgrading* della banca segnalante.

### Informazioni di natura quantitativa

*1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie*

La classificazione per vita residua deve essere operata separatamente per le principali valute di denominazione delle attività, passività e derivati finanziari. Le valute residuali sono aggregate in un'unica tavola.

La distribuzione temporale delle attività, delle passività e dei derivati finanziari con scambio di capitale deve essere effettuata, sia per le operazioni a tasso fisso sia per quelle a tasso indicizzato, in base alla durata residua contrattuale. Questa corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione (occorre a tal fine tenere conto anche di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali).

Con riferimento alle attività e alle passività per cassa, la tabella va compilata allocando i flussi finanziari contrattuali non attualizzati (in linea capitale e interessi) nelle pertinenti fasce di vita residua. I flussi finanziari in linea interessi non vanno forniti con riferimento alle fasce temporali oltre 1 anno.

Nel caso di attività e passività diverse da quelle "a vista" e dagli "zero coupon" e "one coupon", i flussi finanziari in linea interessi possono essere segnalati facendo riferimento ai dati di natura gestionale.

Relativamente alle attività e passività per cassa – quota capitale non vanno considerati i ratei di interesse maturati ([1]), le componenti di costo ammortizzato, le svalutazioni forfetarie e le plus/minusvalenze da *fair value*.

Gli strumenti finanziari irredimibili vanno allocati nella fascia temporale "durata indeterminata".

Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate e il valore da considerare è quello risultante dal piano di ammortamento contrattuale.

Gli scoperti tecnici vanno classificati in base al tempo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la data di consegna del titolo.

Nello scaglione "a vista" devono essere ricondotte:

a) le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale;
b) le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore ([2]);
c) convenzionalmente, le quote di OICR da rilevare al valore di bilancio;
d) gli interessi maturati nell'esercizio di riferimento del bilancio sulle attività e passività per cassa "a vista" (es. conti correnti).

I rapporti attivi e passivi per cassa non "a vista" nei quali il capitale di riferimento per il calcolo degli interessi può variare così da rendere incerta la stima dei flussi d'interessi che verranno liquidati entro l'anno successivo (ovvero entro la data di scadenza del capitale se inferiore) alla data di bilancio, vanno trattati come le attività e passività "a vista" rilevando l'ammontare degli interessi nella fascia temporale "a vista".

Per le esposizioni scadute e/o sconfinanti non deteriorate nonché le esposizioni ristrutturate si fa rinvio alle regole di compilazione previste per la Sezione 2.2 "Rischio di tasso d'interesse e di prezzo: portafoglio bancario".

Relativamente alle esposizioni in sofferenza, incagliate e scadute e/o sconfinanti deteriorate, diverse da quelle valutate al *fair value* con impatto a conto economico, i flussi finanziari vanno allocati nelle pertinenti fasce temporali sulla base delle previsioni di recupero effettuate dalla banca ai fini delle valutazioni di bilancio.

Con riferimento alle esposizioni in sofferenza, incagliate e scadute e/o sconfinanti deteriorate valutate al *fair value* i flussi contrattuali non attualizzati vanno ricondotti nello scaglione "durata indeterminata".

Il deposito di riserva obbligatoria (costituito sia in via diretta sia in via indiretta) è attribuito alla fascia temporale "durata indeterminata".

Le operazioni "fuori bilancio" vanno rilevate in base al metodo della "doppia entrata" indicato nella sezione 2.1 "Rischio di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione di vigilanza", ad eccezione di:

a) garanzie finanziarie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione;

(1) Ad eccezione degli strumenti finanziari del tipo "zero coupon" oppure "one coupon" per i quali occorre segnalare anche i ratei maturati.

[2] Nello scaglione "a vista" della voce "titoli di debito in circolazione" vanno ricompresi anche i titoli che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti, ma non ancora rimborsati.

b) garanzie finanziarie ricevute, che vanno rilevate soltanto se a copertura di garanzie finanziarie rilasciate e se ritenute escutibili. In tali casi le garanzie ricevute vanno ricondotte nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione;

c) derivati finanziari senza scambio di capitale. Nel caso di derivati di negoziazione va segnalato il relativo *fair value* nella fascia temporale "a vista"; nel caso di derivati di copertura vanno segnalati solo i differenziali (positivi o negativi) che scadono nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio;

d) derivati su crediti del portafoglio di negoziazione di vigilanza che prevedono lo scambio del sottostante (c.d. "*physical delivery*") che vanno trattati come i derivati con scambio di capitale, tenendo conto della probabilità di esercizio. Con riferimento ai derivati su crediti che non prevedono lo scambio del sottostante si applicano i criteri segnaletici previsti per i derivati finanziari senza scambio di capitale, con esclusione degli acquisti di protezione del portafoglio bancario che vanno considerati nei flussi di recupero dell'attività coperta.

Le opzioni figurano in base al "*delta equivalent value*".

Relativamente ai flussi di interessi sottostanti ai "*currency interest rate swap*" vanno segnalati solo i differenziali (positivi o negativi) che scadono nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Nella voce "impegni irrevocabili a erogare fondi" figurano anche:

a) gli impegni sottostanti a derivati su crediti con scambio del capitale del portafoglio bancario in cui la banca è venditrice di protezione ("protection seller") tenendo conto della probabilità di esercizio;

b) i depositi e i finanziamenti da effettuare.

In calce alla tabella va fornita una illustrazione delle attività finanziarie che hanno formato oggetto di operazioni di cartolarizzazione nelle quali la banca ha sottoscritto all'atto dell'emissione la totalità delle passività emesse dalla società veicolo (cd. auto-cartolarizzazione). Va altresì fornita l'indicazione delle caratteristiche dei titoli ABS sottoscritti (ammontare, *rating* esterno, *seniority*, ecc.).

*2. Informativa sulle attività impegnate iscritte in bilancio*

*3. Informativa sulle attività di proprietà impegnate non iscritte in bilancio*

Nella tabella 2 "Informativa sulle attività impegnate iscritte in bilancio", nella colonna "Impegnate" vanno riportate le attività non rientranti nella piena disponibilità della banca in quanto, ad esempio, poste a garanzia di operazioni di finanziamento o di altre operazioni (es: prestito titoli). Nella colonna "Non impegnate" vanno riportate le attività iscritte in bilancio non rilevate tra le attività "Impegnate".

Nella tabella 3 "Informativa sulle attività impegnate non iscritte in bilancio", va indicato il *fair value* delle attività di proprietà connesse con operazioni che, sul piano sostanziale, non danno luogo alla loro iscrizione nell'attivo della banca segnalante (ad esempio, titoli connessi con operazioni pronti contro termine o con operazioni di cartolarizzazione di proprie attività non cancellate dall'attivo, titoli obbligazionari di propria emissione riacquistati). Vi figurano, convenzionalmente, i titoli ricevuti nell'ambito di operazioni di prestito titoli. Qualora risulti difficile determinare attendibilmente il *fair value*

dell'attività, si può fare riferimento al valore nominale della stessa.

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione vanno rilevati nella tabella 2 tra le attività "Impegnate" le attività cedute alla società veicolo e non oggetto di cancellazione dal bilancio della banca e nella tabella 3 i titoli emessi dalla società veicolo e acquistati dalla banca. Analoghi criteri si adottano nel caso di obbligazioni bancarie garantite.

In calce alle presenti tabelle va fornita una informativa sulle garanzie fornite a fronte delle operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

## SEZIONE 4 – RISCHIO OPERATIVO

### Informazioni di natura qualitativa

***A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo***

Nella presente voce occorre descrivere:

- le principali fonti di manifestazione e la natura del rischio operativo;
- la struttura organizzativa preposta al controllo di tale rischio;
- i sistemi interni di misurazione, gestione e controllo del rischio operativo;
- le valutazioni della performance di gestione.

Vanno indicate eventuali variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Va anche fornita una descrizione delle pendenze legali rilevanti con indicazione delle possibili perdite.

### Informazioni di natura quantitativa

Formano oggetto di rilevazione le informazioni di natura quantitativa concernenti il rischio operativo. Occorre distinguere tra le principali fonti di manifestazione del rischio operativo.

## *Parte F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO*

### SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

**Informazioni di natura qualitativa**

Nella presente voce occorre illustrare gli obiettivi perseguiti nonché le politiche e i processi adottati nella gestione del patrimonio. Tale informativa deve perlomeno includere: a) la nozione di patrimonio utilizzata dalla banca; b) le modalità con cui la banca persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio; c) la natura dei requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori e come del loro rispetto si tenga conto nelle procedure interne di gestione del patrimonio; d) ogni cambiamento nell'informativa di cui ai punti da a) a c) rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui la banca non rispetti i requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori, occorre descrivere le conseguenze di tale mancato rispetto.

**Informazioni di natura quantitativa**

**B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione**

La sottovoce "Leggi speciali di rivalutazione" ricomprende le riserve costituite in base a disposizioni di legge emanate prima dell'entrata in vigore dei principi contabili internazionali.

In tale sottovoce figurano anche le riserve costituite in sede di prima applicazione degli IAS, per effetto della valutazione al "costo presunto" (c.d. "*deemed cost*") delle attività materiali, secondo quanto previsto dal "decreto IAS".

Qualora siano erogati a favore dei soci acconti sui dividendi nella presente tabella va inserita la voce 3.5 "Acconti su dividendi (-)".

**B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione**

In corrispondenza di ciascuna categoria di attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale ecc.) occorre indicare, nella colonna "riserva positiva", l'importo cumulato delle riserve da valutazione relative agli strumenti finanziari che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* superiore al costo ammortizzato (attività finanziarie plusvalenti) e, nella colonna "riserva negativa", l'importo cumulato delle riserve da valutazione riferite agli strumenti che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un *fair value* inferiore al costo ammortizzato (attività finanziarie minusvalenti).

La differenza fra i totali delle colonne "riserva positiva" e i totali delle colonne "riserva negativa" rappresenta la "riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita" indicata nella omonima voce della tavola B.1.

**B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue**

Le "esistenze iniziali" e le "rimanenze finali" vanno indicate con il pertinente segno algebrico (riserva positiva oppure riserva negativa).

Nella sottovoce “variazioni positive – rigiro a conto economico di riserve negative: da deterioramento” va indicato lo storno della riserva negativa rilevato in contropartita della voce “rettifiche di valore” del conto economico a fronte del deterioramento dell’attività disponibile per la vendita.

Nella sottovoce “variazioni positive – rigiro a conto economico di riserve negative: da realizzo” va indicato lo storno della riserva negativa, rilevato in contropartita della voce “utile (perdita) da cessione” del conto economico, a fronte del realizzo dell’attività finanziaria disponibile per la vendita.

Nella sottovoce “variazioni negative - rigiro a conto economico di riserve positive realizzate” va indicato lo storno della riserva positiva, rilevato in contropartita della voce “utile (perdita) da cessione” del conto economico, a fronte del realizzo dell’attività finanziaria disponibile per la vendita.

Nella sottovoce “variazioni negative – rettifiche da deterioramento” figura la riduzione della riserva positiva connessa con il deterioramento dell’attività disponibile per la vendita.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli “aumenti” o fra le “diminuzioni” una specifica evidenza con la dizione “operazioni di aggregazione aziendale”.

### B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue

Nella presente voce va riportato il dettaglio degli elementi positivi e negativi relativi a piani a benefici definiti per i dipendenti riportati, in forma aggregata, tra le altre componenti reddituali nel prospetto della redditività complessiva.

## SEZIONE 2 – I FONDI PROPRI E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

### *2.1 Fondi propri*

**Informazioni di natura qualitativa**

Nelle seguenti voci 1, 2 e 3 va fornita una sintetica descrizione delle principali caratteristiche contrattuali ([1]) degli strumenti finanziari che sono computati, rispettivamente, nel capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier* 1 – CET 1), nel capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1* – AT1) e nel capitale di classe 2 (*Tier 2* –T2), distinguendo tra strumenti finanziari oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering)* e altri strumenti finanziari.

**1. Capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1* – CET 1)**

**2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier* 1 – AT1)**

**3. Capitale di classe 2 (*Tier 2 –T2)***

**Informazioni di natura quantitativa**

Figura nella presente tabella l'ammontare dei fondi propri e delle loro fondamentali componenti che corrispondono a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" emanata dalla Banca d'Italia).

In calce alla tabella, le banche che applicano il "filtro prudenziale" che consente di rilevare gradualmente nel patrimonio di vigilanza gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo IAS 19, riportano:

a) il valore della passività (attività) netta per benefici definiti che si avrebbe applicando il vecchio IAS 19 (2);
b) il valore della passività (attività) netta per benefici definiti ottenuto applicando il nuovo IAS 19 (3);
c) l'ammontare oggetto di "filtro prudenziale".

Inoltre, le banche che si avvalgono della facoltà di non includere in alcun elemento dei fondi propri profitti o perdite non realizzati relativi alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita", indicano l'impatto quantitativo derivante dall'applicazione di tale deroga.

### *2.2 Adeguatezza patrimoniale*

---

[1] Ad esempio: la durata, la remunerazione, il grado subordinazione, le modalità di assorbimento delle perdite, etc.
[2] Omologato con Regolamento UE n. 1126/2008 e successivamente emendato con Regolamento UE n. 1205/2011.
[3] Omologato con Regolamento UE n. 475/2012.

**Informazioni di natura qualitativa**

Occorre fornire una sintetica descrizione dell'approccio che la banca adotta per valutare l'adeguatezza del proprio patrimonio di vigilanza a sostegno delle attività correnti e prospettiche.

**Informazioni di natura quantitativa**

Figura nella presente tabella l'ammontare delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali che corrisponde a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare"). Sono anche indicati i rapporti fra il capitale primario di classe 1 (CET1) e il totale dei fondi propri, da un lato, e le attività di rischio ponderate come di seguito definite, dall'altro.

Nel caso di utilizzo sia di modelli interni sia della metodologia standard, ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato, in calce alla tabella occorre specificare i rispettivi portafogli interessati.

Nel caso della metodologia standardizzata gli "importi non ponderati" corrispondono al valore dell'esposizione che tiene conto dei filtri prudenziali, delle tecniche di mitigazione del rischio e dei fattori di conversione del credito.

Nel caso della metodologia basata sui rating interni, gli "importi non ponderati" corrispondono alla "esposizione al momento del default" (EAD). Nel caso delle garanzie rilasciate e degli impegni a erogare fondi, nella determinazione dell'EAD concorrono anche i fattori di conversione del credito.

Nella voce A.1.2 "rischio di credito e di controparte – metodologia basata sui rating interni" vanno ricomprese anche le esposizioni relative a strumenti di capitale.

Nella voce B.6 "altri elementi di calcolo" vanno inclusi tutti gli altri elementi non considerati nelle precedenti voci che entrano nel computo dei requisiti patrimoniali complessivi.

Nelle voci C.1, C.2, C.3 e C.4 l'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato sempre da tutte le banche come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali (voce B.7) e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%).

## *Parte G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA*

### SEZIONE 1 – OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L'ESERCIZIO

Nella presente voce vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 3, paragrafi 59.a, 60 e 63.

Nella presente sezione rientrano convenzionalmente anche le operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sottoposti a comune controllo ("*business combination between entities under common control*").

### SEZIONE 2 – OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella presente voce vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 3, paragrafi 59.b, 60 e 63.

Nella presente sezione rientrano convenzionalmente anche le operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sottoposti a comune controllo ("*business combination between entities under common control*").

### SEZIONE 3 – RETTIFICHE RETROSPETTIVE

Nella presente voce vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 3, paragrafi 61, 62 e 63.

Nella presente sezione rientrano convenzionalmente anche le operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sottoposti a comune controllo ("*business combination between entities under common control*").

## *Parte H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE*

### *1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche*

Tra i “dirigenti con responsabilità strategiche” rientrano anche gli amministratori e i membri degli organi di controllo (es. collegio sindacale e consiglio di sorveglianza).

Nella presente voce occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 24, paragrafo 16.

### *2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate*

Nella presente voce occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 24, paragrafi 12, 17, 18, 19, 20, 21, 22 nonché eventuali altre informazioni sui rapporti con parti correlate richieste da altri IFRS.

***Parte I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI***

Nella presente parte sono fornite informazioni sugli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali (IFRS 2) che nello stato patrimoniale del bilancio sono rilevati fra le "altre passività" o fra le "riserve" (voce 160 del passivo).

**Informazioni di natura qualitativa**

*1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali*

Nella presente voce occorre fornire le informazioni richieste dall'IFRS 2, paragrafi 44, 45, lettere a) e b), e 46.

**Informazioni di natura quantitativa**

*2. Altre informazioni*

Nella presente voce occorre fornire le informazioni richieste dall'IFRS 2, paragrafi 45, lettere c), d), 50, 51 e 52.

### *Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE*

Nella presente Parte va fornita l'informativa di cui all'IFRS 8.

La presente Parte va compilata da tutte le banche quotate e dalle banche emittenti titoli diffusi, ad eccezione delle capogruppo che redigono il bilancio consolidato ai sensi della presente disciplina. Per queste ultime e per le banche non quotate la compilazione è facoltativa.

## 8. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio dell'impresa è corredato di una relazione degli amministratori sulla situazione dell'impresa, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui l'impresa stessa ha operato nonché sui principali rischi e incertezze che l'impresa affronta.

Sono illustrate le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dai principali aggregati dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario.

Dalla relazione devono anche risultare:

a) l'evoluzione prevedibile della gestione;
b) le attività di ricerca e di sviluppo;
c) il numero e il valore nominale sia delle azioni o quote proprie detenute in portafoglio sia delle azioni o quote dell'impresa controllante, di quelle acquistate e di quelle alienate nel corso dell'esercizio, le corrispondenti quote di capitale, i motivi degli acquisti e delle alienazioni e i corrispettivi; la presente disposizione si applica anche alle azioni o quote detenute, acquistate o alienate per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
d) i rapporti verso le imprese del gruppo, distinguendo fra imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i rapporti verso le imprese sottoposte a influenza notevole;
e) il progetto di destinazione degli utili d'esercizio o il piano di sistemazione delle perdite;
f) gli indicatori fondamentali dell'operatività dell'impresa nonché informazioni attinenti all'ambiente e al personale;
g) eventuali ulteriori informazioni rispetto a quelle fornite nella nota integrativa (parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura") sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari (rischio di prezzo, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di variazione dei flussi finanziari);
h) i principali fattori e le condizioni che incidono sulla redditività, inclusi i cambiamenti del contesto ambientale nel quale l'impresa opera, le iniziative intraprese a fronte dei cambiamenti e i relativi risultati nonché le politiche d'investimento adottate dall'impresa per mantenere e migliorare i risultati economici, inclusa la politica di distribuzione degli utili.

Nel caso di operazioni di aggregazione aziendale (ad esempio, operazioni di fusione per incorporazione) può essere fornito un raffronto omogeneo tra i valori di bilancio riferiti all'esercizio di riferimento del bilancio (T) e quello precedente (T-1) al fine di favorire la comparabilità dei dati tra gli esercizi (T) e (T-1).

Le banche che chiudono la procedura di amministrazione straordinaria con la restituzione alla gestione ordinaria possono fornire dati pro-forma che raffrontano i dati relativi al bilancio dell'esercizio successivo a quello in cui si è conclusa la procedura di amministrazione straordinaria con quelli dell'amministrazione straordinaria riferiti a un periodo di pari durata.

Ove opportuno occorre indicare i riferimenti agli importi riportati negli schemi del

bilancio nonché eventuali ulteriori precisazioni in merito ai medesimi.

## Capitolo 3. - IL BILANCIO CONSOLIDATO

## 1. DISPOSIZIONI GENERALI

Al bilancio consolidato si applicano, per quanto non diversamente disposto e fatti salvi gli adeguamenti necessari per il consolidamento dei conti, le disposizioni riguardanti il bilancio dell'impresa.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro ([1]). Alle imprese capogruppo il cui bilancio consolidato presenta un “totale dell'attivo" (inclusi le “garanzie” e gli “impegni” di cui alla Parte B, “Altre informazioni”, tabella 1 della nota integrativa consolidata) pari o superiore a 10 mld. di euro è consentito di redigere il medesimo bilancio in milioni di euro ([2]).

[1] A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei “di cui”, trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevando al migliaio superiore le frazioni maggiori di 500 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le “altre attività/passività” per lo stato patrimoniale, tra gli “altri proventi/oneri di gestione” per il conto economico e nella voce “redditività complessiva”del prospetto della redditività consolidata complessiva. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività consolidata complessiva.

[2] A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei “di cui”, trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500.000 euro ed elevando al milione superiore le frazioni maggiori di 500.000 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le “altre attività/passività" per lo stato patrimoniale, tra gli “altri proventi/oneri di gestione” per il conto economico e nella voce “redditività complessiva”del prospetto della redditività consolidata complessiva.. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività consolidata complessiva.

## 2. LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nel presente paragrafo sono indicate le istruzioni per la compilazione delle voci, delle sottovoci e dei relativi dettagli informativi dello stato patrimoniale consolidato.

### *2.1 Attivo*

**100.** *Partecipazioni*

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

**110.** *Riserve tecniche a carico dei riassicuratori*

La presente voce si riferisce esclusivamente alle imprese di assicurazione incluse nel consolidamento. Essa va compilata applicando i principi contabili internazionali e le disposizioni emanate dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) ai sensi dell'art. 9, comma 2, del "decreto IAS".

### *2.2 Passivo*

**210.** *Patrimonio di pertinenza di terzi*

Nella presente voce figura la frazione, calcolata in base agli "*equity ratios*", del patrimonio netto consolidato attribuibile ad azioni o quote di pertinenza dei soci di minoranza. Tale importo è calcolato al netto delle eventuali azioni proprie riacquistate dalle imprese incluse nel consolidamento.

## 3. IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

**150.** *Premi netti*

La presente voce si riferisce esclusivamente alle imprese di assicurazione incluse nel consolidamento. Essa va compilata applicando i principi contabili internazionali e le disposizioni emanate dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni), ai sensi dell'art. 9, comma 2, del "decreto IAS".

**160.** *Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa*

La presente voce si riferisce esclusivamente alle imprese di assicurazione incluse nel consolidamento. Essa va compilata applicando i principi contabili internazionali e le disposizioni emanate dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni), ai sensi dell'art. 9, comma 2, del "decreto IAS".

**180.** *Spese amministrative*

Nella sottovoce b) "altre spese amministrative" figurano, in particolare, le spese per servizi professionali (spese legali, spese notarili ecc.), le spese per l'acquisto di beni e di servizi non professionali (energia elettrica, cancelleria, trasporti ecc.), i fitti e i canoni passivi, i premi di assicurazione riferiti ad imprese diverse da quelle di assicurazione incluse nel consolidamento, le imposte indirette e le tasse (liquidate e non liquidate) di competenza dell'esercizio.

**240.** *Utili (Perdite) delle partecipazioni*

Nella presente voce figura il saldo tra i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente valutate al patrimonio netto.

I dividendi percepiti su tali partecipazioni non entrano nella determinazione della presente voce, ma figurano come variazione negativa della voce 100 "Partecipazioni" dell'attivo, da indicare nella tabella 10.3 della sezione 10 della nota integrativa dello stato patrimoniale.

**270.** *Utili (Perdite) da cessione di investimenti*

Nella presente voce figura anche l'utile o la perdita da cessione di partecipazioni in società controllate.

**330.** *Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi*

Nella presente voce deve figurare la frazione, calcolata in base agli "*equity ratios*", del risultato economico consolidato attribuibile ad azioni o quote dei soci di minoranza.

**340.** *Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo*

Nella presente voce è indicata la quota del risultato economico consolidato di pertinenza della capogruppo in base agli "*equity ratios*".

## 4. IL PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Nella voce “utile (perdita) d’esercizio” figura il medesimo importo indicato nella voce 320 “utile (perdita) d’esercizio” del conto economico consolidato.

La redditività consolidata complessiva va suddivisa distinguendo la parte di pertinenza della capogruppo da quelle di pertinenza dei soci di minoranza.

## 5. IL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Nelle colonne “dividendi e altre destinazioni” e “distribuzione straordinaria dividendi” si rilevano solo le distribuzioni a soggetti esterni al gruppo.

Nella sottovoce “azioni proprie” vanno incluse anche le azioni (o quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società.

Le righe da “Capitale” a “Utile (Perdita) di esercizio” comprendono i dati riferiti all’intera azienda, cioè sia del gruppo sia di terzi.

Le variazioni delle “riserve da valutazione” non derivanti dalla “redditività complessiva” ma da altre variazioni (ad esempio, leggi speciali di rivalutazione) vanno rilevate in corrispondenza della colonna “Variazioni dell’esercizio – Variazioni di riserve”.

La colonna “Variazioni interessenze partecipative” va avvalorata nei casi di transazioni sul capitale di una partecipata che non ne comportino la perdita del controllo (cfr. anche IFRS 12, paragrafo 18).

## 6. IL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

### A) Metodo diretto

Nella voce “altri proventi/oneri assicurativi” figurano le somme e i sinistri pagati, al netto degli importi eventualmente recuperati dai riassicuratori e degli altri recuperi, nonché gli altri proventi/oneri tecnici incassati/pagati.

Nelle voci “vendita di società controllate e di rami d'azienda” e “acquisti di società controllate e di rami d’azienda” il valore complessivo degli incassi e dei pagamenti effettuati quali corrispettivi di vendite o acquisti deve essere presentato nel rendiconto finanziario al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti acquisiti o dismessi.

### B) Metodo indiretto

Nella voce “altri proventi/oneri assicurativi” figurano le somme e i sinistri pagati, al netto degli importi eventualmente recuperati dai riassicuratori e degli altri recuperi, nonché gli altri proventi/oneri tecnici incassati/pagati.

Nelle voci “vendita di società controllate e di rami d'azienda” e “acquisti di società controllate e di rami d’azienda” il valore complessivo degli incassi e dei pagamenti effettuati quali corrispettivi di acquisti o vendite deve essere presentato nel rendiconto finanziario al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti acquisiti o dismessi.

## 7. LA NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

### *Premessa*

La nota integrativa consolidata è suddivisa nelle seguenti parti:

1) **parte A – Politiche contabili;**
2) **parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;**
3) **parte C – Informazioni sul conto economico consolidato;**
4) **parte D – Redditività consolidata complessiva;**
5) **parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura;**
6) **parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato;**
7) **parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda;**
8) **parte H – Operazioni con parti correlate;**
9) **parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali;**
10) **parte L – Informativa di settore.**

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro ([1]). Alle imprese capogruppo il cui bilancio consolidato presenta un "totale dell'attivo" (incluse le "garanzie e impegni" di cui alla parte B, "Altre informazioni", tabella 1) pari o superiore a 10 mld. di euro è consentito di redigere la nota integrativa in milioni di euro ([2]).

Le informazioni previste nella nota integrativa si riferiscono all'insieme indistinto delle società oggetto di consolidamento, ove non diversamente specificato.

Nelle informative riferite al gruppo nella sua interezza va fornito, ove rilevante, il dettaglio fra "gruppo bancario", imprese di assicurazioni" e "altre imprese" ([3])

[1] A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevando al migliaio superiore le frazioni maggiori di 500 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci.

[2] A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500.000 euro ed elevando al milione superiore le frazioni maggiori di 500.000 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci.

[3] Il dettaglio da fornire è al netto dei rapporti intragruppo.

## *Parte A - POLITICHE CONTABILI*

### A.1 - Parte generale

### SEZIONE 3 – AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

In questa sezione vanno illustrati l'area e i metodi di consolidamento.

Le variazioni relative alla configurazione del gruppo derivanti da operazioni di aggregazione di imprese o rami di azienda sono illustrate nella parte G "operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda" della nota integrativa.

*1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva*

Nel presente elenco figurano le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Per ciascuna impresa occorre indicare:

a) la denominazione e la sede;
b) il "tipo di rapporto";
c) le quote percentuali di capitale possedute, direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, dall'impresa capogruppo e da ciascuna delle imprese controllate;
d) se diversa da quella di cui alla precedente lettera c), la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra quelli effettivi e quelli potenziali.

*2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento*

Vanno illustrate le valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza del controllo di un'altra entità di cui al paragrafo 7, lettera (a) dell'IFRS 12.

*3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative*

*3.2 Partecipazioni con interessenze di terzi significative: informazioni contabili*

Nella tabella vanno forniti gli importi antecedenti le elisioni infragruppo.

*4. Restrizioni significative*

Vanno indicate informazioni relative alle restrizioni significative di cui al paragrafo 13 dell'IFRS 12.

*5. Altre informazioni*

In questa voce va fornita l'informativa richiesta dal paragrafo 11 dell'IFRS 12, nel caso in cui il bilancio di una o più controllate utilizzato nella preparazione del bilancio consolidato è riferito a una data o a un periodo diverso da quello del bilancio consolidato.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

***Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO***

**ATTIVO**

**SEZIONE 10 – LE PARTECIPAZIONI**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 100.

La presente sezione contiene informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole e in società sottoposte a controllo congiunto alle quali la capogruppo applica il criterio del patrimonio netto.

***10.6 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole***

Vanno illustrate le valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole di cui al paragrafo 7, lettere (b) e (c) dell'IFRS 12.

**SEZIONE 11 – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 110.

**SEZIONE 14 – LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI**

***14.1 e 14.2 Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite: composizione***

Nella presente sottosezione occorre illustrare, distintamente per i diversi comparti del gruppo (gruppo bancario, imprese di assicurazione, altre imprese), la composizione della voce "*attività per imposte anticipate*" e della voce "*passività per imposte differite*", distinguendo i diversi tipi d'imposta (nazionali e relativi ai paesi di insediamento delle filiali e filiazioni estere incluse nel consolidamento).

**SEZIONE 16 – ALTRE ATTIVITÀ**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 160.

**PASSIVO**

**SEZIONE 2 – DEBITI VERSO CLIENTELA**

***2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica***

Nella voce 7 "Altri debiti" confluiscono anche i debiti di funzionamento nonché le polizze di capitalizzazione "*unit linked*" e "*index linked*" con rischio a carico dei clienti (quando hanno la natura di debiti) che non sono classificate come contratti assicurativi ai sensi dell'IFRS 4. La composizione delle attività nelle quali risultano investite le

disponibilità raccolte con l’emissione delle suddette polizze va indicata nelle “Altre informazioni” dello stato patrimoniale.

**SEZIONE 3 – TITOLI IN CIRCOLAZIONE**

***3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica***

Nella voce "altri titoli" confluiscono le polizze "unit linked" e "index linked" con rischio a carico dei clienti (quando hanno la natura di titoli) che non sono classificate come contratti assicurativi ai sensi dell’IFRS 4. La composizione delle attività nelle quali risultano investite le disponibilità raccolte con l’emissione delle suddette polizze va indicata nelle “Altre informazioni” dello stato patrimoniale.

**SEZIONE 10 – ALTRE PASSIVITÀ**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 100 del passivo.

**SEZIONE 16 – PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI**

Nella voce 16.2 “Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue” vanno segnalati gli strumenti finanziari che contribuiscono alla formazione del capitale emessi da società del gruppo non oggetto di controllo totalitario, quali ad esempio gli strumenti finanziari di cui all’art. 12 del D.L. n. 185/2008.

***Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO***

**SEZIONE 9 – PREMI NETTI**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 150.

**SEZIONE 10 – SALDO ALTRI PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 160.

**SEZIONE 11 – LE SPESE AMMINISTRATIVE**

In calce alla voce 11.2 occorre fornire il numero medio dei dipendenti per categoria.

**SEZIONE 12 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI**

**SEZIONE 15 – GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE**

**SEZIONE 16 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 240.

Nella voce "proventi: rivalutazioni" figura la quota dell'utile di esercizio delle società partecipate. Nella voce "oneri: svalutazioni" figura la quota della perdita di esercizio delle società partecipate.

**SEZIONE 19 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI**

In calce alla tabella vanno indicati la porzione di utile o perdita derivante dalla misurazione al *fair value*, alla data di perdita del controllo, dell'interessenza mantenuta in un'entità precedentemente controllata ai sensi dell'IFRS 12, paragrafo 19, lettera a), nonché l'utile o la perdita da cessione di partecipazione in società controllate.

**SEZIONE 24 – UTILE PER AZIONE**

La presente sezione va compilata da tutti i gruppi, sia quotati sia non quotati.

## *Parte D – REDDITIVITÀ COMPLESSIVA*

## *Parte E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA*

Le informative di natura qualitativa e quantitativa da fornire nella presente Parte E vanno integrate con informazioni addizionali che si focalizzino sulle aree di rischio, i prodotti e sugli altri aspetti operativi ritenuti dalle banche di tempo in tempo rilevanti.

Nella Sezione 1 le informazioni sono fornite facendo riferimento unicamente al gruppo bancario, salvo i casi espressamente indicati in cui occorre considerare l'insieme completo delle imprese incluse nel consolidamento. Nelle tabelle riferite al solo "gruppo bancario" i dati vanno indicati al lordo dei rapporti intrattenuti con le altre società incluse nel consolidamento di bilancio; tali dati includono convenzionalmente, in proporzione all'interessenza detenuta, anche le attività e le passività delle società bancarie, finanziarie e strumentali controllate congiuntamente e consolidate proporzionalmente ai fini di vigilanza. Laddove il contributo dei rapporti intercorrenti fra il gruppo bancario e le altre società incluse nel perimetro del consolidamento del bilancio sia rilevante, in calce alle informative interessate va fornito il relativo dettaglio.

Nell'ambito delle tavole A.1.1 e A.1.2 che riguardano l'insieme delle imprese incluse nel consolidamento contabile, i dettagli riferiti al gruppo bancario sono al netto di tutti i rapporti intragruppo, inclusi quelli intrattenuti con le altre società incluse nel consolidamento di bilancio.

Nelle sezioni 2 e 3 sono fornite le informazioni riferite, rispettivamente, alle imprese di assicurazione e alle altre imprese incluse nel consolidamento.

### SEZIONE 1 – RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

### 1. Rischio di credito

**Informazioni di natura quantitativa**

### C. Operazioni di cartolarizzazione

Non formano oggetto di rilevazione nella presente Parte le operazioni di cartolarizzazione nelle quali siano *originator* banche del medesimo gruppo bancario e il complesso delle passività emesse (es. titoli ABS, finanziamenti nella fase di "*warehousing*") dalle società veicolo sia sottoscritto all'atto dell'emissione da una o più società del medesimo gruppo bancario (es. banca capogruppo).

**Informazioni di natura quantitativa**

*C.8. Gruppo Bancario – Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo per la cartolarizzazione*

La presente tavola va redatta dai gruppi bancari che svolgono attività di *servicer* in operazioni di cartolarizzazione (proprie o di terzi), indicando per ciascuna operazione l'intermediario che svolge tale attività e la società veicolo.

*C.9. Gruppo bancario – Società veicolo per la cartolarizzazione consolidate*

Nella presente voce occorre fornire distintamente per ciascuna società veicolo e per ogni operazione di cartolarizzazione una sintesi delle principali operazioni (tipologia delle attività oggetto di cartolarizzazione, "qualità" delle stesse, "*tranching*" dei titoli emessi, ecc.) contenute nella nota integrativa (e nel relativo allegato) del bilancio delle società cessionarie e delle società emittenti i titoli previsti dalla legge 130/99. Medesima informativa va fornita per le società veicolo estere per la cartolarizzazione consolidate.

**D. Informativa sulle entità strutturate (diverse dalle società per la cartolarizzazione)**

*D.1 Entità strutturate consolidate*

Va fornita l'informativa di cui ai paragrafi 14-17 dell'IFRS 12.

*D.2 Entità strutturate non consolidate contabilmente*

*D.2.1 Entità strutturate consolidate a fini di vigilanza*

*D.2.2 Altre entità strutturate***Informazioni di natura qualitativa**

Va fornita l'informativa di cui ai paragrafi 26, 27, lettera a), 30, 31, B25 e B26 dell'IFRS 12.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

**Informazioni di natura quantitativa**

Nelle presenti tabelle occorre inserire i portafogli contabili in cui sono allocate i rapporti attivi e passivi intrattenuti con le entità strutturate non consolidate.

In calce alle tabelle:

a) vanno indicate le modalità di calcolo dell'esposizione massima al rischio di cui al paragrafo 29, lettera c) dell'IFRS 12, nonché le informazioni di cui al paragrafo 29, lettera d) dell'IFRS 12;
b) va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12 paragrafo 27, lettere b) e c).

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

**E. Cessione di attività finanziarie**

*E.2.2 Gruppo Bancario – Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute e non cancellate*

Nella voce "titoli in circolazione" devono figurare le passività emesse dalla società veicolo (oggetto di consolidamento), nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione.

## 2. Gruppo bancario – Rischi di mercato

*2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di vigilanza*

**Informazioni di natura quantitativa**

*1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari*

La presente tavola può non essere redatta se viene fornita un'analisi di sensitività al rischio di tasso di interesse in base ai modelli interni o ad altre metodologie. Qualora quest'ultima analisi non copra una quota significativa del portafoglio di negoziazione del gruppo, la tavola va prodotta con riferimento alla porzione del portafoglio di negoziazione non inclusa nell'analisi basata sui modelli interni o su altre metodologie.

In quest'ultimo caso, laddove la gestione del rischio di tasso di interesse non venga condotta su base consolidata, la tavola va riferita distintamente alle principali (almeno due) società bancarie e finanziarie appartenenti al gruppo aventi il maggior peso in termini di portafoglio di negoziazione. La restante operatività (che in ogni caso non può superare il 50% dell'intero portafoglio di negoziazione del gruppo) forma oggetto di rilevazione come un'unica entità.

*2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione.*

La presente tavola può non essere redatta se viene fornita un'analisi di sensitività al rischio di prezzo basata sui modelli interni o ad altre metodologie. Qualora quest'ultima analisi non copra una quota significativa del portafoglio di negoziazione del gruppo, la presente tavola va prodotta con riferimento alla porzione del portafoglio di negoziazione non inclusa nell'analisi basata sui modelli interni o su altre metodologie.

In quest'ultimo caso, laddove la gestione del rischio di prezzo non sia condotta su base consolidata, la tavola va riferita distintamente alle principali (almeno due) società bancarie e finanziarie appartenenti al gruppo aventi il maggior peso in termini di portafoglio di negoziazione. La restante operatività (che in ogni caso non può superare il 50% dell'intero portafoglio di negoziazione del gruppo) forma oggetto di rilevazione come un'unica entità.

*2.2 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo - Portafoglio bancario*

**Informazioni di natura quantitativa**

*1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie*

La presente tavola può non essere redatta se viene fornita un'analisi di sensitività al rischio di tasso di interesse in base ai modelli interni o ad altre metodologie. Qualora quest'ultima analisi non copra una quota significativa del portafoglio bancario del gruppo, la presente tavola va prodotta con riferimento alla porzione del portafoglio bancario non inclusa nell'analisi basata sui modelli interni o su altre metodologie.

In quest'ultimo caso, laddove la gestione del rischio di tasso di interesse non venga condotta su base consolidata, la tavola va riferita distintamente alle principali (almeno due) società bancarie e finanziarie appartenenti al gruppo aventi il maggior peso in termini di portafoglio bancario. La restante operatività (che in ogni caso non può superare il 50% dell'intero portafoglio bancario del gruppo) forma oggetto di rilevazione come un'unica entità.

**3. Gruppo bancario – Rischio di liquidità**

Nell'informativa di natura qualitativa va anche fornito il dettaglio delle riserve di liquidità del gruppo, distinguendo tra capogruppo, controllate domestiche e controllate estere.

**SEZIONE 2 – RISCHI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE**

***2.1 Rischi assicurativi***

**Informazioni di natura qualitativa**

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce l'informativa richiesta dall'IFRS 4 paragrafi 38, 39 lettere a), b) e 39A.

**Informazioni di natura quantitativa**

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce l'informativa richiesta dall'IFRS 4 paragrafi 38 e 39 lettere c), d), e).

***2.2 Rischi finanziari***

**Informazioni di natura qualitativa**

In questa parte vanno fornite informazioni analoghe a quelle relative al gruppo bancario con un grado di dettaglio coerente con la rilevanza del fenomeno (sia in valore assoluto sia in rapporto all'operatività dell'intero gruppo).

**Informazioni di natura quantitativa**

In questa parte vanno fornite informazioni analoghe a quelle relative al gruppo bancario con un grado di dettaglio coerente con la rilevanza del fenomeno (sia in valore assoluto sia in rapporto all'operatività dell'intero gruppo).

### *Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO*

### SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

**A. Informazioni di natura qualitativa**

Nella presente voce occorre illustrare gli obiettivi perseguiti nonché le politiche e i processi adottati nella gestione del patrimonio. Tale informativa deve perlomeno includere: a) la nozione di patrimonio utilizzata dal gruppo o dalle sue componenti; b) le modalità con cui il gruppo persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio; c) per le società sottoposte a requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori, la natura di detti requisiti e come del loro rispetto si tenga conto nelle procedure interne di gestione del patrimonio; ogni cambiamento nell'informativa di cui ai punti da a) a c) rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui il gruppo non rispetti i requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori, occorre descrivere le conseguenze di tale mancato rispetto.

**B. Informazioni di natura quantitativa**

**B.1 Patrimonio contabile consolidato: ripartizione per tipologia di imprese oggetto di consolidamento**

Nella presente tavola occorre indicare le componenti del patrimonio netto contabile, sommando quelle del gruppo con quelle di pertinenza di terzi, ripartite per tipologia di imprese oggetto di consolidamento.

Si precisa in particolare quanto segue:

- nelle colonne "Gruppo Bancario" va indicato l'importo che risulta dal consolidamento delle società appartenenti al gruppo bancario; tale importo è al lordo degli eventuali effetti economici di transazioni effettuate con altre società incluse nel perimetro di consolidamento del bilancio. Ai fini della presente colonna le società controllate, diverse da quelle appartenenti al "gruppo bancario", consolidate integralmente in bilancio devono essere valorizzate in base al metodo del patrimonio netto.
- nelle altre colonne ("imprese di assicurazione", "altre imprese") occorre riportare l'importo che risulta dal consolidamento, al lordo degli effetti economici derivanti da eventuali transazioni effettuate con le società appartenenti al "gruppo bancario";
- nelle colonne "elisioni e aggiustamenti" vanno indicate le rettifiche necessarie per ottenere il dato rappresentato in bilancio.

**B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione**

Nella presente tavola occorre riportare le riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita aggregando le componenti di pertinenza dei terzi a quelle del gruppo.

**B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue**

Nella presente tavola occorre indicare le variazioni delle riserve relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita aggregando le componenti di pertinenza dei terzi a quelle del gruppo.

**B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue**

Nella presente tavola occorre indicare le variazioni delle riserve relative ai piani a benefici definiti aggregando le componenti di pertinenza dei terzi a quelle del gruppo.

## SEZIONE 2 – I FONDI PROPRI E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI

### *2.1 Ambito di applicazione della normativa*

Nella presente voce occorre indicare:

- le differenze tra ambito di applicazione della normativa sui fondi propri e sui coefficienti prudenziali ed ambito di applicazione della normativa di bilancio;
- l'esistenza di eventuali restrizioni o impedimenti al trasferimento di risorse patrimoniali fra società del gruppo bancario.

## SEZIONE 3 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA ASSICURATIVI

Nella presente sezione occorre fra l'altro indicare:

- le singole società o l'insieme di società controllate in modo esclusivo o congiunto sottoposte alla vigilanza assicurativa;
- l'esistenza di eventuali restrizioni o impedimenti al trasferimento di risorse patrimoniali fra società sottoposte a vigilanza assicurativa.

## SEZIONE 4 – L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE DEL CONGLOMERATO FINANZIARIO

La presente sezione va compilata esclusivamente dai conglomerati finanziari individuati dalle autorità di vigilanza (Banca d'Italia, Consob, Isvap).

Nella presente sezione occorre fra l'altro indicare:

- le singole società o l'insieme di società controllate in modo esclusivo o congiunto sottoposte alla vigilanza supplementare;
- l'esistenza di eventuali restrizioni o impedimenti al trasferimento di risorse patrimoniali fra società sottoposte a vigilanza supplementare.

## Parte G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

### SEZIONE 1 – OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L'ESERCIZIO

**1.1** ***Operazioni di aggregazione***

I valori della colonna "totale ricavi del gruppo" sono determinati ipotizzando che le operazioni di aggregazione realizzate nel corrente esercizio siano state effettuate tutte all'inizio del medesimo esercizio.

I valori della colonna "utile/perdita netto del gruppo" sono determinati ipotizzando che le operazioni di aggregazione realizzate nel corrente esercizio siano state effettuate tutte all'inizio del medesimo esercizio.

Se le informazioni precedenti non sono determinabili occorre fornire le motivazioni.

Nella presente sezione rientrano convenzionalmente anche le operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sottoposti a comune controllo ("*business combination between entities under common control*").

### SEZIONE 2 – OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Qualora non sia possibile fornire le informazioni concernenti le operazioni di aggregazione realizzate dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima dell'approvazione del relativo bilancio, occorre illustrarne le motivazioni.

***2.1 Operazioni di aggregazione***

Il valori della colonna "totale ricavi del gruppo" sono determinati ipotizzando che le operazioni di aggregazione realizzate nel corrente esercizio siano state effettuate tutte all'inizio del medesimo esercizio.

I valori della colonna "utile/perdita netto del gruppo" sono determinati ipotizzando che le operazioni di aggregazione realizzate nel corrente esercizio siano state effettuate tutte all'inizio del medesimo esercizio.

Se le informazioni precedenti non sono determinabili occorre fornire le motivazioni.

Nella presente sezione rientrano convenzionalmente anche le operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sottoposti a comune controllo ("*business combination between entities under common control*").

## Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE

La presente parte va compilata da tutti i gruppi bancari (quotati e non quotati).

## 8. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

Nella relazione consolidata sulla gestione:

a) la disposizione contenuta nella lettera c) del paragrafo 7 del capitolo 2 si applica solo alle azioni o quote proprie delle imprese incluse nel consolidamento e alle azioni o quote dell'impresa capogruppo detenute, acquistate o alienate da altre imprese incluse nel consolidamento;

b) non si applicano le disposizioni contenute nelle lettere d) ed e) del paragrafo suddetto;

c) è incluso un prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio dell'impresa capogruppo e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidati.

# Capitolo 4. – I DOCUMENTI CONTABILI DELLE SUCCURSALI DI BANCHE DI ALTRI PAESI

## 1. BANCHE COMUNITARIE

Le succursali italiane di banche costituite in altri Paesi della Comunità Europea pubblicano in Italia copia del bilancio d'esercizio e, ove redatto, del bilancio consolidato della propria casa madre, entrambi compilati e controllati secondo le modalità previste dalla legislazione del Paese in cui la casa madre ha sede.

I bilanci suddetti sono corredati delle relazioni di gestione e di controllo.

## 2. BANCHE EXTRACOMUNITARIE

Alle succursali italiane di banche costituite in paesi extracomunitari che abbiano stipulato accordi di reciprocità basati sulla verifica della condizione di conformità o di equivalenza dei bilanci delle banche medesime con la normativa contabile stabilita dalla direttiva n. 86/635/CE o dai principi contabili internazionali adottati in ambito europeo si applicano le disposizioni contenute nel precedente paragrafo 1.

Le succursali italiane di banche costituite in Paesi extracomunitari che non si trovano nelle condizioni di cui al periodo precedente sono tenute a pubblicare in Italia:

*a)* il bilancio d'esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato della propria casa madre, entrambi compilati e controllati secondo le modalità previste dalla legislazione del Paese in cui la casa madre ha sede; i bilanci sono corredati delle relazioni di gestione e di controllo;

*b)* informazioni supplementari riguardanti l'attività delle succursali stesse e consistenti in uno stato patrimoniale, in un conto economico, nel prospetto della redditività complessiva, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nel rendiconto finanziario redatti secondo gli schemi e i criteri indicati nella presente circolare.

## 3. MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI

I bilanci, le relazioni e le informazioni supplementari indicati nei precedenti paragrafi 1 e 2 sono tradotti in lingua italiana. La conformità della traduzione alla versione in lingua originale è certificata, con apposita dichiarazione scritta da pubblicare insieme al bilancio, dal soggetto che rappresenta la succursale in Italia.

Se la banca è presente in Italia con due o più succursali, i bilanci, le relazioni e le informazioni supplementari sono pubblicati da almeno una di tali succursali; le altre succursali italiane danno comunicazione dell'ufficio del registro presso il quale viene effettuato il deposito dei suddetti documenti. Le informazioni supplementari si riferiscono al complesso delle succursali italiane.

Secondo quanto disposto dall'art. 41, comma 3, del "decreto 87/92" si applicano, anche in deroga all'art. 44 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, le disposizioni del codice civile e quelle contenute in altre norme di legge riguardanti la pubblicità del bilancio e delle relazioni.

## Appendice A – SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

## **STATO PATRIMONIALE** (1)

| | **Voci dell'attivo** | **T** | **T - 1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Cassa e disponibilità liquide | | |
| **20.** | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| **30.** | Attività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **40.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **50.** | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| **60.** | Crediti verso banche | | |
| **70.** | Crediti verso clientela | | |
| **80.** | Derivati di copertura | | |
| **90.** | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **100.** | Partecipazioni | | |
| **110.** | Attività materiali | | |
| **120.** | Attività immateriali<br>di cui:<br>- avviamento | | |
| **130.** | Attività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* anticipate<br>di cui alla L.214/2011 | | |
| **140.** | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| **150.** | Altre attività | | |
| | **Totale dell'attivo** | | |

(1) T = anno di riferimento del bilancio.

*segue:* **STATO PATRIMONIALE**

| | **Voci del passivo e del patrimonio netto** | **T** | **T -1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Debiti verso banche | | |
| **20.** | Debiti verso clientela | | |
| **30.** | Titoli in circolazione | | |
| **40.** | Passività finanziarie di negoziazione | | |
| **50.** | Passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **60.** | Derivati di copertura | | |
| **70.** | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **80.** | Passività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* differite | | |
| **90.** | Passività associate ad attività in via di dismissione | | |
| **100.** | Altre passività | | |
| **110.** | Trattamento di fine rapporto del personale | | |
| **120.** | Fondi per rischi e oneri:<br>*a)* quiescenza e obblighi simili<br>*b)* altri fondi | | |
| **130.** | Riserve da valutazione | | |
| **140.** | Azioni rimborsabili | | |
| **150.** | Strumenti di capitale | | |
| **160.** | Riserve | | |
| **170.** | Sovrapprezzi di emissione | | |
| **180.** | Capitale | | |
| **190.** | Azioni proprie (-) | | |
| **200.** | Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) | | |
| | **Totale del passivo e del patrimonio netto** | | |

## CONTO ECONOMICO

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.**<br>**20.** | Interessi attivi e proventi assimilati<br>Interessi passivi e oneri assimilati | | |
| **30.** | **Margine di interesse** | | |
| **40.**<br>**50.** | Commissioni attive<br>Commissioni passive | | |
| **60.** | **Commissioni nette** | | |
| **70.**<br>**80.**<br>**90.**<br>**100.**<br>**110.** | Dividendi e proventi simili<br>Risultato netto dell'attività di negoziazione<br>Risultato netto dell'attività di copertura<br>Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:<br>*a)* crediti<br>*b)* attività finanziarie disponibili per la vendita<br>*c)* attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>*d)* passività finanziarie<br>Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **120.** | **Margine di intermediazione** | | |
| **130.** | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:<br>*a)* crediti<br>*b)* attività finanziarie disponibili per la vendita<br>*c)* attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>*d)* altre operazioni finanziarie | | |
| **140.** | **Risultato netto della gestione finanziaria** | | |
| **150.**<br>**160.**<br>**170.**<br>**180.**<br>**190.** | Spese amministrative:<br>*a)* spese per il personale<br>*b)* altre spese amministrative<br>Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri<br>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali<br>Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali<br>Altri oneri/proventi di gestione | | |
| **200.** | **Costi operativi** | | |
| **210.**<br>**220.**<br>**230.**<br>**240.** | Utili (Perdite) delle partecipazioni<br>Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali<br>Rettifiche di valore dell'avviamento<br>Utili (Perdite) da cessione di investimenti | | |
| **250.** | **Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte** | | |
| **260.** | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | | |
| **270.** | **Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte** | | |
| **280.** | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | | |
| **290.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | | |

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico** | | |
| **20.** | Attività materiali | | |
| **30.** | Attività immateriali | | |
| **40.** | Piani a benefici definiti | | |
| **50.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **60.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico** | | |
| **70.** | Copertura di investimenti esteri | | |
| **80.** | Differenze di cambio | | |
| **90.** | Copertura dei flussi finanziari | | |
| **100.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **110.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **120.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | |

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (1)

| | | | | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | | |
| | Esistenze al 31.12.$T_0$ | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.$T_1$ | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni | *Stock options* | Redditività complessiva esercizio $T_1$ | Patrimonio netto al 31.12.$T_1$ |
| Capitale:<br>a) azioni ordinarie<br>b) altre azioni | <br>X<br>X | | <br>X<br>X | <br>(X)<br>(X) | | | <br>X<br>X | <br>(X)<br>(X) | | | | | | <br>**X**<br>**X** |
| Sovrapprezzi di emissione | X | | X | (X) | | X | X | | | | | | | **X** |
| Riserve:<br>a) di utili<br>b) altre | <br>X<br>X | <br>X<br>X | <br>X<br>X | <br>X<br>X | | <br>X<br>X | <br>X<br>X | <br>(X) | <br>(X)<br>(X) | | <br><br>X | <br><br>X | | <br>**X**<br>**X** |
| Riserve da valutazione | X | X | X | | | X | | | | | | | X | **X** |
| Strumenti di capitale | X | | X | | | | | | | X | | | | **X** |
| Azioni proprie | (X) | | (X) | | | | X | (X) | | | | | | **(X)** |
| Utile (Perdita) di esercizio | X | X | X | (X) | (X) | | | | | | | | X | **X** |
| Patrimonio netto | X | X | X | X | (X) | X | X | (X) | (X) | X | X | X | X | **X** |

(1) Nel presente prospetto con "X" si indicano le caselle da riempire.

**RENDICONTO FINANZIARIO**
**Metodo diretto**

| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - interessi attivi incassati (+)<br>- interessi passivi pagati (-)<br>- dividendi e proventi simili (+)<br>- commissioni nette (+/-)<br>- spese per il personale (-)<br>- altri costi (-)<br>- altri ricavi (+)<br>- imposte e tasse (-)<br>- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso clientela<br>- crediti verso banche: a vista<br>- crediti verso banche: altri crediti<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche: a vista<br>- debiti verso banche: altri debiti<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa** | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | - | - |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento** | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | - | - |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista** | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

*LEGENDA:*
**(+) generata**
**(–) assorbita**

**RICONCILIAZIONE**

| ***Voci di bilancio*** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | **E** | **E** |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | **D** | **D** |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | **F** | **F** |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | **G=E+/-D+/-F** | **G=E+/-D+/-F** |

**RENDICONTO FINANZIARIO**
**Metodo indiretto**

| A. ATTIVITÀ OPERATIVA | *Importo* | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - risultato d'esercizio (+/-)<br>- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al *fair value* (-/+)<br>- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)<br>- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)<br>- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)<br>- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)<br>- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)<br>- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)<br>- altri aggiustamenti (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche: a vista<br>- crediti verso banche: altri crediti<br>- crediti verso clientela.<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche: a vista<br>- debiti verso banche: altri debiti<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa** | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda | | |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento** | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | - | - |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista** | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D=A+/-B+/-C** | **D=A+/-B+/-C** |

*LEGENDA:*
**(+) generata**
**(–) assorbita**

**RICONCILIAZIONE**

| ***Voci di bilancio*** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | **E** | **E** |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | **D** | **D** |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | **F** | **F** |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | **G=E+/-D+/-F** | **G=E+/-D+/-F** |

## NOTA INTEGRATIVA

**Parte A – POLITICHE CONTABILI**

**Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**Parte D – REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

**Parte E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

**Parte F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**

**Parte G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA**

**Parte H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

**Parte I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI**

**Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE**

## Parte A – POLITICHE CONTABILI

## A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

**1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

**2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita**

**3 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

**4 – Crediti**

**5 – Attività finanziarie valutate al *fair value***

**6 – Operazioni di copertura**

**7 – Partecipazioni**

**8 – Attività materiali**

**9 – Attività immateriali**

**10 – Attività non correnti in via di dismissione**

**11 – Fiscalità corrente e differita**

**12 – Fondi per rischi ed oneri**

**13 – Debiti e titoli in circolazione**

**14 – Passività finanziarie di negoziazione**

**15 – Passività finanziarie valutate al *fair value***

**16 – Operazioni in valuta**

**17 – Altre informazioni**

## A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

*A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore di bilancio, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

| Tipologia di strumento finanziario (1) | Portafoglio di provenienza (2) | Portafoglio di destinazione (3) | Valore di bilancio al 31.12.t (4) | *Fair value* al 31.12.t (5) | Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte) | | Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Valutative (6) | Altre (7) | Valutative (8) | Altre (9) |
| | | | | | | | | |

*A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento*

| Tipologia di strumento finanziario (1) | Portafoglio di provenienza (2) | Portafoglio di destinazione (3) | Plus/minusvalenze in conto economico (ante imposte) | | Plus/minusvalenze nel patrimonio netto (ante imposte) | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | T (4) | T – 1 (5) | T (6) | T – 1 (7) |
| | | | | | | |

*A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione*

*A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate*

## A.4 – INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

### Informativa di natura qualitativa

*A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

*A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

*A.4.3 Gerarchia del fair value*

*A.4.4 Altre informazioni*

**Informativa di natura quantitativa**

*A.4.5 Gerarchia del fair value*

*A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.*

| | (T) | | | (T-1) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Attività/Passività misurate al *fair value* | L1 | L2 | L3 | L1 | L2 | L3 |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>2. Attività finanziarie valutate al *fair value*<br>3. Attività finanziarie disponibili per la vendita<br>4. Derivati di copertura<br>5. Attività materiali<br>6. Attività immateriali | | | | | | |
| Totale | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione<br>2. Passività finanziarie valutate al *fair value*<br>3. Derivati di copertura | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

**Legenda:**
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

*A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

| | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al *fair value* | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Derivati di copertura | Attività materiali | Attività immateriali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | | | | | |
| **2. Aumenti** | | | | | | |
| 2.1. Acquisti | | | | | | |
| 2.2. Profitti imputati a: | | | | | | |
| 2.2.1. Conto Economico | | | | | | |
| – di cui plusvalenze | | | | | | |
| 2.2.2. Patrimonio netto | X | X | | | | |
| 2.3. Trasferimenti da altri livelli | | | | | | |
| 2.4. Altre variazioni in aumento | | | | | | |
| **3. Diminuzioni** | | | | | | |
| 3.1. Vendite | | | | | | |
| 3.2. Rimborsi | | | | | | |
| 3.3. Perdite imputate a: | | | | | | |
| 3.3.1. Conto Economico | | | | | | |
| – di cui minusvalenze | | | | | | |
| 3.3.2. Patrimonio netto | X | X | | | | |
| 3.4. Trasferimenti ad altri livelli | | | | | | |
| 3.5. Altre variazioni in diminuzione | | | | | | |
| **4. Rimanenze finali** | | | | | | |

*A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

| | Passività finanziarie detenute per la negoziazione | Passività finanziarie valutate al *fair value* | Derivati di copertura |
|---|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | | |
| **2. Aumenti** | | | |
| 2.1. Emissioni | | | |
| 2.2. Perdite imputate a: | | | |
| 2.2.1. Conto Economico | | | |
| – di cui minusvalenze | | | |
| 2.2.2. Patrimonio netto | X | X | |
| 2.3. Trasferimenti da altri livelli | | | |
| 2.4. Altre variazioni in aumento | | | |
| **3. Diminuzioni** | | | |
| 3.1. Rimborsi | | | |
| 3.2. Riacquisti | | | |
| 3.3. Profitti imputati a: | | | |
| 3.3.1. Conto Economico | | | |
| – di cui plusvalenze | | | |
| 3.3.2. Patrimonio netto | X | X | |
| 3.4. Trasferimenti ad altri livelli | | | |
| 3.5. Altre variazioni in diminuzione | | | |
| **4. Rimanenze finali** | | | |

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.*

| Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente | (T) | | | | (T-1) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VB | L1 | L2 | L3 | VB | L1 | L2 | L3 |
| 1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>2. Crediti verso banche<br>3. Crediti verso la clientela<br>4. Attività materiali detenute a scopo di investimento<br>5. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche<br>2. Debiti verso clientela<br>3. Titoli in circolazione<br>4. Passività associate ad attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |

**Legenda:**
VB=Valore di bilancio
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

## A.5 – INFORMATIVA SUL C.D. "*DAY ONE PROFIT/LOSS*"

## Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

## Attivo

### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

*1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione*

| | **Totale (T)** | **Totale (T– 1)** |
|---|---|---|
| a) Cassa | | |
| b) Depositi liberi presso Banche Centrali | | |
| **Totale** | | |

## Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

### *2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| **A. Attività per cassa** | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | | | |
| 1.2 Altri titoli di debito | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| 4.1 Pronti contro termine | | | | | | |
| 4.2 Altri | | | | | | |
| **Totale A** | | | | | | |
| **B. Strumenti derivati** | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari: | | | | | | |
| 1.1 di negoziazione | | | | | | |
| 1.2 connessi con la *fair value option* | | | | | | |
| 1.3 altri | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | |
| 2.1 di negoziazione | | | | | | |
| 2.2 connessi con la *fair value option* | | | | | | |
| 2.3 altri | | | | | | |
| **Totale B** | | | | | | |
| **Totale (A+B)** | | | | | | |

### 2.2 *Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **A. ATTIVITÀ PER CASSA**<br>1. **Titoli di debito**<br>a) Governi e Banche Centrali<br>b) Altri enti pubblici<br>c) Banche<br>d) Altri emittenti | | |
| 2. **Titoli di capitale**<br>a) Banche<br>b) Altri emittenti:<br>- imprese di assicurazione<br>- società finanziarie<br>- imprese non finanziarie<br>- altri | | |
| 3. **Quote di O.I.C.R.** | | |
| 4. **Finanziamenti**<br>a) Governi e Banche Centrali<br>b) Altri enti pubblici<br>c) Banche<br>d) Altri soggetti | | |
| **Totale A** | | |
| **B. STRUMENTI DERIVATI**<br>a) Banche<br>b) Clientela | | |
| **Totale B** | | |
| **Totale (A+B)** | | |

### 2.3 *Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | | |
| B. **Aumenti**<br>B1. Acquisti<br>B2. Variazioni positive di *fair value*<br>B3. Altre variazioni | | | | | |
| C. **Diminuzioni**<br>C1. Vendite<br>C2. Rimborsi<br>C3. Variazioni negative di *fair value*<br>– C4. Trasferimenti ad altri portafogli<br>C5. Altre variazioni | | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | | |

## Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 30

### *3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | livello 3 |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | | | |
| 1.2 Altri titoli di debito | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| 4.1 Strutturati | | | | | | |
| 4.2 Altri | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |
| **Costo** | | | | | | |

### *3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| 1. **Titoli di debito** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | | |
| 2. **Titoli di capitale** | | |
| a) Banche | | |
| b) Altri emittenti: | | |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - altri | | |
| 3. **Quote di O.I.C.R.** | | |
| 4. **Finanziamenti** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| **Totale** | | |

### *3.3 Attività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | | |
| B1. Acquisti | | | | | |
| B2. Variazioni positive di *fair value* | | | | | |
| B3. Altre variazioni | | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | | |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | | |

## Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

### *4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | | | |
| 1.2 Altri titoli di debito | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | |
| 2.1 Valutati al fair value | | | | | | |
| 2.2 Valutati al costo | | | | | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

### *4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| 1. **Titoli di debito** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | | |
| 2. **Titoli di capitale** | | |
| a) Banche | | |
| b) Altri emittenti: | | |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - altri | | |
| 3. **Quote di O.I.C.R.** | | |
| 4. **Finanziamenti** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| **Totale** | | |

*4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica*

*4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | | |
| B1. Acquisti | | | | | |
| B2. Variazioni positive di FV | | | | | |
| B3. Riprese di valore | | | | | |
| – Imputate al conto economico | | X | | | |
| – Imputate al patrimonio netto | | | | | |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli | | | | | |
| B5. Altre variazioni | | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | | |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di FV | | | | | |
| C4. Svalutazioni da deterioramento | | | | | |
| – Imputate al conto economico | | | | | |
| – Imputate al patrimonio netto | | | | | |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | | |
| C6. Altre variazioni | | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | | |

## Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

### *5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica*

| | Totale (T) | | | | Totale (T–1) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VB | FV | | | VB | FV | | |
| | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito<br>– strutturati<br>– altri<br>2. Finanziamenti | | | | | | | | |

**Legenda**
FV = *fair value*
VB = valore di bilancio

### *5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti*

| Tipologia operazioni/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. **Titoli di debito**<br>a) Governi e Banche Centrali<br>b) Altri enti pubblici<br>c) Banche<br>d) Altri emittenti | | |
| 2. **Finanziamenti**<br>a) Governi e Banche Centrali<br>b) Altri enti pubblici<br>c) Banche<br>d) Altri soggetti | | |
| **Totale** | | |
| **Totale *fair value*** | | |

### *5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza oggetto di copertura specifica*

### *5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | |
| B. **Aumenti**<br>B1. Acquisti<br>B2. Riprese di valore<br>B3. Trasferimenti da altri portafogli<br>B4. Altre variazioni | | | |
| C. **Diminuzioni**<br>C1. Vendite<br>C2. Rimborsi<br>C3. Rettifiche di valore<br>C4. Trasferimenti ad altri portafogli<br>C5. Altre variazioni | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | |

## Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

### *6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica*

| Tipologia operazioni/Valori | **Totale (T)** | | | | **Totale (T–1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VB | FV | | | VB | FV | | |
| | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| **A. Crediti verso Banche Centrali** | | | | | | | | |
| 1. Depositi vincolati | | X | X | X | | X | X | X |
| 2. Riserva obbligatoria | | X | X | X | | X | X | X |
| 3. Pronti contro termine | | X | X | X | | X | X | X |
| 4. Altri | | X | X | X | | X | X | X |
| **B. Crediti verso banche** | | | | | | | | |
| 1. Finanziamenti | | | | | | | | |
| 1.1 Conti correnti e depositi liberi | | X | X | X | | X | X | X |
| 1.2. Depositi vincolati | | X | X | X | | X | X | X |
| 1.3. Altri finanziamenti: | | X | X | X | | X | X | X |
| - Pronti contro termine attivi | | X | X | X | | X | X | X |
| - Leasing finanziario | | X | X | X | | X | X | X |
| - Altri | | X | X | X | | X | X | X |
| 2. Titoli di debito | | | | | | | | |
| 2.1 Titoli strutturati | | X | X | X | | X | X | X |
| 2.2 Altri titoli di debito | | X | X | X | | X | X | X |
| **Totale** | | | | | | | | |

**Legenda**
FV = *fair value*
VB = valore di bilancio

### *6.2 Crediti verso banche oggetto di copertura specifica*

### *6.3 Leasing finanziario*

## Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

### *7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica*

| Tipologia operazioni/Valori | Totale (T) | | | | | | Totale (T-1) | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore di bilancio | | | Fair value | | | Valore di bilancio | | | Fair value | | |
| | Bonis | Deteriorati | | L1 | L2 | L3 | Bonis | Deteriorati | | L1 | L2 | L3 |
| | | Acquistati | Altri | | | | | Acquistati | Altri | | | |
| **Finanziamenti** | | | | | | | | | | | | |
| 1. Conti correnti | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 2. Pronti contro termine attivi | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 3. Mutui | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 5. Leasing finanziario | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 6. Factoring | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 7. Altri finanziamenti | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| **Titoli di debito** | | | | | | | | | | | | |
| 8. Titoli strutturati | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 9. Altri titoli di debito | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| **Totale** | | | | | | | | | | | | |

### *7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti*

| Tipologia operazioni/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T−1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Bonis** | **Deteriorati** | | **Bonis** | **Deteriorati** | |
| | | **Acquistati** | **Altri** | | **Acquistati** | **Altri** |
| **1. Titoli di debito** | | | | | | |
| a) Governi | | | | | | |
| b) Altri Enti pubblici | | | | | | |
| c) Altri emittenti | | | | | | |
| - imprese non finanziarie | | | | | | |
| - imprese finanziarie | | | | | | |
| - assicurazioni | | | | | | |
| - altri | | | | | | |
| **2. Finanziamenti verso:** | | | | | | |
| a) Governi | | | | | | |
| b) Altri Enti pubblici | | | | | | |
| c) Altri soggetti | | | | | | |
| - imprese non finanziarie | | | | | | |
| - imprese finanziarie | | | | | | |
| - assicurazioni | | | | | | |
| - altri | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

### *7.3 Crediti verso clientela attività oggetto di copertura specifica*

### *7.4 Leasing finanziario*

## Sezione 8 – Derivati di copertura – Voce 80

### *8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli*

| | FV (T) | | | VN (T) | FV (T–1) | | | VN (T–1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 | |
| **A. Derivati finanziari** | | | | | | | | |
| 1) *Fair value* | | | | | | | | |
| 2) Flussi finanziari | | | | | | | | |
| 3) Investimenti esteri | | | | | | | | |
| **B. Derivati creditizi** | | | | | | | | |
| 1) *Fair value* | | | | | | | | |
| 2) Flussi finanziari | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*Legenda*

VN = valore nozionale
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

*8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura*

| Operazioni/Tipo di copertura | Fair Value | | | | | | Flussi finanziari | | Investim. esteri |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifica | | | | | Generica | Specifica | Generica | |
| | rischio di tasso | rischio di cambio | rischio di credito | rischio di prezzo | più rischi | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | X | | X | X |
| 2. Crediti | | | | X | | X | | X | X |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X | | | X | | X | | X | X |
| 4. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| 5. Altre operazioni | | | | | | X | | X | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | X | | X | | X | X |
| 2. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| **Totale passività** | | | | | | | | | |
| 1. Transazioni attese | X | X | X | X | X | X | | X | X |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | X | X | X | X | X | | X | | |

## Sezione 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 90

### *9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti*

| Adeguamento di valore delle attività coperte / Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **1. Adeguamento positivo** | | |
| 1.1 di specifici portafogli: | | |
| a) crediti | | |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 1.2 complessivo | | |
| **2. Adeguamento negativo** | | |
| 2.1 di specifici portafogli: | | |
| a) crediti | | |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 2.2 complessivo | | |
| **Totale** | | |

### *9.2 Attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse*

## Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

### *10.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi*

| Denominazioni | Sede legale | Sede operativa | Quota di partecipazione % | Disponibilità voti % |
|---|---|---|---|---|
| A. Imprese controllate in via esclusiva | | | | |
| 1. …………. | | | | |
| 2. …………. | | | | |
| B. Imprese controllate in modo congiunto | | | | |
| 1. …………. | | | | |
| 2. …………. | | | | |
| C. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | |
| 1. …………. | | | | |
| 2. …………. | | | | |

### *10.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti*

| Denominazioni | Valore di bilancio | Fair value | Dividendi percepiti |
|---|---|---|---|
| A. Imprese controllate in via esclusiva | | | |
| 1. …………. | | | |
| 2. …………. | | | |
| B. Imprese controllate in modo congiunto | | | |
| 1. …………. | | | |
| 2. …………. | | | |
| C. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | |
| 1. …………. | | | |
| 2. …………. | | | |
| **Totale** | | | |

## *10.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

| Denominazioni | Cassa e disponibilità liquide | Attività finanziarie | Attività non finanziarie | Passività finanziarie | Passività non finanziarie | Ricavi totali | Margine di interesse | Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali | Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | Utile (Perdita) d'esercizio (1) | Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2) | Redditività complessiva (3) = (1) + (2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A. Imprese controllate in via esclusiva | | | | | | | | | | | | | | |
| 1. ………… | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. ………… | | | | | | | | | | | | | | |
| B. Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | | | | | | | | | |
| 1. ………… | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. ………… | | | | | | | | | | | | | | |
| C. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | | | | | | | | | | | |
| 1. ………… | X | | | | | | X | X | | | | | | |
| 2. ………… | X | | | | | | X | X | | | | | | |

## *10.4 Partecipazioni non significative: informazioni contabili*

| Denominazioni | Valore di bilancio delle partecipazioni | Totale attivo | Totale passività | Ricavi totali | Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | Utile (Perdita) d'esercizio (1) | Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2) | Redditività complessiva (3)=(1) + (2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A. Imprese controllate in via esclusiva | | | | | | | | | |
| B. Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | | | | |
| C. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | | | | | | |

*10.5 Partecipazioni: variazioni annue*

| | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | |
| **B. Aumenti** | | |
| B.1 Acquisti | | |
| B.2 Riprese di valore | | |
| B.3 Rivalutazioni | | |
| B.4 Altre variazioni | | |
| **C. Diminuzioni** | | |
| C.1 Vendite | | |
| C.2 Rettifiche di valore | | |
| C.4 Altre variazioni | | |
| **D. Rimanenze finali** | | |
| **E. Rivalutazioni totali** | | |
| **F. Rettifiche totali** | | |

*10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto*

*10.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole*

*10.8 Restrizioni significative*

*10.9 Altre informazioni*

## Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

### *11.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **1. Attività di proprietà** | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| **Totale** | | |

### *11.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | | | **Totale (T–1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore di bilancio | Fair value | | | Valore di bilancio | Fair value | | |
| | | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

### *11.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| c) mobili | | | | | | |
| d) impianti elettronici | | | | | | |
| e) altre | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| c) mobili | | | | | | |
| d) impianti elettronici | | | | | | |
| e) altre | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

### *11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

### *11.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue*

| | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti elettronici | Altre | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali lorde** | | | | | | |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| A.2 **Esistenze iniziali nette** | | | | | | |
| B. **Aumenti:** | | | | | | |
| B.1 Acquisti | | | | | | |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di *fair value* imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| B.5 Differenze positive di cambio | | | | | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | | | | | | |
| B.7 Altre variazioni | | | | | | |
| C. **Diminuzioni:** | | | | | | |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Ammortamenti | | | | | | |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.4 Variazioni negative di *fair value* imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.5 Differenze negative di cambio | | | | | | |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | |
| b) attività in via di dismissione | | | | | | |
| C.7 Altre variazioni | | | | | | |
| D. **Rimanenze finali nette** | | | | | | |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| D.2 **Rimanenze finali lorde** | | | | | | |
| E. Valutazione al costo | | | | | | |

### *11.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue*

| | **Totale** | |
|---|---|---|
| | Terreni | Fabbricati |
| A. **Esistenze iniziali** | | |
| B. **Aumenti** | | |
| B.1 Acquisti | | |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | |
| B.3 Variazioni positive di *fair value* | | |
| B.4 Riprese di valore | | |
| B.5 Differenze di cambio positive | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale | | |
| B.7 Altre variazioni | | |
| C. **Diminuzioni** | | |
| C.1 Vendite | | |
| C.2 Ammortamenti | | |
| C.3 Variazioni negative di *fair value* | | |
| C.4 Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| C.5 Differenze di cambio negative | | |
| C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività | | |
| a) immobili ad uso funzionale | | |
| b) attività non correnti in via di dismissione | | |
| C.7 Altre variazioni | | |
| D. **Rimanenze finali** | | |
| E. Valutazione al *fair value* | | |

### *11.7 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74.c)*

## Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120

### *12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | **Totale (T–1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Durata definita | Durata indefinita | Durata definita | Durata indefinita |
| A.1 Avviamento | X | | X | |
| A.2 Altre attività immateriali | | | | |
| A.2.1 Attività valutate al costo: | | | | |
| a) Attività immateriali generate internamente | | | | |
| b) Altre attività | | | | |
| A.2.2 Attività valutate al *fair value*: | | | | |
| a) Attività immateriali generate internamente | | | | |
| b) Altre attività | | | | |
| **Totale** | | | | |

## *12.2 Attività immateriali: variazioni annue*

| | Avviamento | Altre attività immateriali: generate internamente | | Altre attività immateriali: altre | | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | DEF | INDEF | DEF | INDEF | |
| A. **Esistenze iniziali** | | | | | | |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| A.2 **Esistenze iniziali nette** | | | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | | | |
| B.1 Acquisti | | | | | | |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne | X | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | X | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di fair value | | | | | | |
| - a patrimonio netto | X | | | | | |
| - a conto economico | X | | | | | |
| B.5 Differenze di cambio positive | | | | | | |
| B.6 Altre variazioni | | | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | | | |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Rettifiche di valore | | | | | | |
| - Ammortamenti | X | | | | | |
| - Svalutazioni | | | | | | |
| + patrimonio netto | X | | | | | |
| + conto economico | | | | | | |
| C.3 Variazioni negative di *fair value* | | | | | | |
| - a patrimonio netto | X | | | | | |
| - a conto economico | X | | | | | |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | | | | | | |
| C.5 Differenze di cambio negative | | | | | | |
| C.6 Altre variazioni | | | | | | |
| D. **Rimanenze finali nette** | | | | | | |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette | | | | | | |
| E. **Rimanenze finali lorde** | | | | | | |
| F. Valutazione al costo | | | | | | |

***Legenda***

DEF: a durata definita
INDEF: a durata indefinita

## *12.3 Altre informazioni*

## Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

*13.1 Attività per imposte anticipate: composizione*

*13.2 Passività per imposte differite: composizione*

*13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) riprese di valore | | |
| d) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni** | | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni: | | |
| a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 | | |
| b) altre | | |
| **4. Importo finale** | | |

*13.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| **3. Diminuzioni** | | |
| 3.1 Rigiri | | |
| 3.2 Trasformazione in crediti d'imposta | | |
| a) derivante da perdite di esercizio | | |
| b) derivante da perdite fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni** | | |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni** | | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti**<br>2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio<br>a) relative a precedenti esercizi<br>b) dovute al mutamento di criteri contabili<br>c) altre<br>2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali<br>2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio<br>a) rigiri<br>b) dovute al mutamento di criteri contabili<br>c) altre<br>3.2 Riduzioni di aliquote fiscali<br>3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

*13.7 Altre informazioni*

## Sezione 14 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate – Voce 140 dell'attivo e Voce 90 del passivo

*14.3 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività*

| | T | T- 1 |
|---|---|---|
| **A. Singole attività** | | |
| A.1 Attività finanziarie | | |
| A.2 Partecipazioni | | |
| A.3 Attività materiali | | |
| A.4 Attività immateriali | | |
| A.5 Altre attività non correnti | | |
| **Totale A** | | |
| *di cui valutate al costo* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 1* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 2* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 3* | | |
| **B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)** | | |
| B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| B.2 Attività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| B.5 Crediti verso banche | | |
| B.6 Crediti verso clientela | | |
| B.7 Partecipazioni | | |
| B.8 Attività materiali | | |
| B.9 Attività immateriali | | |
| B.10 Altre attività | | |
| **Totale B** | | |
| *di cui valutate al costo* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 1* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 2* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 3* | | |
| **C. Passività associate a singole attività in via di dismissione** | | |
| C.1 Debiti | | |
| C.2 Titoli | | |
| C.3 Altre passività | | |
| **Totale C** | | |
| *di cui valutate al costo* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 1* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 2* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 3* | | |
| **D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione** | | |
| D.1 Debiti verso banche | | |
| D.2 Debiti verso clientela | | |
| D.3 Titoli in circolazione | | |
| D.4 Passività finanziarie di negoziazione | | |
| D.5 Passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| D.6 Fondi | | |
| D.7 Altre passività | | |

| | T | T- 1 |
|---|---|---|
| **Totale D** | | |
| *di cui valutate al costo* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 1* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 2* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 3* | | |

*14.2 Altre informazioni*

*14.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto*

**Sezione 15 – Altre attività – Voce 150**

*15.1 Altre attività: composizione*

## Passivo

### Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

*1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica*

| Tipologia operazioni/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **1. Debiti verso banche centrali** | | |
| **2. Debiti verso banche** | | |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi | | |
| 2.2 Depositi vincolati | | |
| 2.3 Finanziamenti | | |
| 2.3.1 Pronti contro termine passivi | | |
| 2.3.2 Altri | | |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | | |
| 2.5 Altri debiti | | |
| **Totale** | | |
| ***Fair value – livello 1*** | | |
| ***Fair value – livello 2*** | | |
| ***Fair value – livello 3*** | | |
| **Totale *fair value*** | | |

*1.2 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti subordinati*

*1.3 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati*

*1.4 Debiti verso banche oggetto di copertura specifica*

*1.5 Debiti per leasing finanziario*

**Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20**

*2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica*

| Tipologia operazioni/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Conti correnti e depositi liberi | | |
| 2. Depositi vincolati | | |
| 3. Finanziamenti | | |
| 3.1 Pronti contro termine passivi | | |
| 3.2 Altri | | |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | | |
| 5. Altri debiti | | |
| **Totale** | | |
| ***Fair value – livello 1*** | | |
| ***Fair value – livello 2*** | | |
| ***Fair value – livello 3*** | | |
| **Totale *fair value*** | | |

*2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati*

*2.3 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati*

*2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica*

*2.5 Debiti per leasing finanziario*

## Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

### *3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica*

| Tipologia titoli/Valori | **Totale (T)** | | | | **Totale (T–1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore bilancio | *Fair value* | | | Valore bilancio | *Fair value* | | |
| | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| **A. Titoli** | | | | | | | | |
| 1. obbligazioni | | | | | | | | |
| 1.1 strutturate | | | | | | | | |
| 1.2 altre | | | | | | | | |
| 2. altri titoli | | | | | | | | |
| 2.1 strutturati | | | | | | | | |
| 2.2 altri | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

### *3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati*

### *3.3 Titoli in circolazione oggetto di copertura specifica*

## Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

### *4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica*

| Tipologia operazioni/Valori | Totale (T) | | | | | Totale (T–1) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VN | FV | | | FV* | VN | FV | | | FV* |
| | | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | |
| **A. Passività per cassa** | | | | | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | | | | | | | | | | |
| 3. Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| 3.1 Obbligazioni | | | | | | | | | | |
| 3.1.1 Strutturate | | | | | X | | | | | X |
| 3.1.2 Altre obbligazioni | | | | | X | | | | | X |
| 3.2 Altri titoli | | | | | | | | | | |
| 3.2.1 Strutturati | | | | | X | | | | | X |
| 3.2.2 Altri | | | | | X | | | | | X |
| **Totale A** | | | | | | | | | | |
| **B. Strumenti derivati** | | | | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | | | | | |
| 1.1 Di negoziazione | X | | | | X | X | | | | X |
| 1.2 Connessi con la *fair value option* | X | | | | X | X | | | | X |
| 1.3 Altri | X | | | | X | X | | | | X |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | | | | |
| 2.1 Di negoziazione | X | | | | X | X | | | | X |
| 2.2 Connessi con la *fair value option* | X | | | | X | X | | | | X |
| 2.3 Altri | X | | | | X | X | | | | X |
| **Totale B** | X | | | | X | X | | | | X |
| **Totale (A+B)** | X | | | | X | X | | | | X |

***Legenda***

FV = fair value
FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.
VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

*4.2 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione": passività subordinate*

*4.3 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati*

*4.4 Passività finanziarie per cassa (esclusi “scoperti tecnici”) di negoziazione: variazioni annue*

| | Debiti verso banche | Debiti verso clientela | Titoli in circolazione | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | | | |
| **B. Aumenti** | | | | |
| B1. Emissioni | | | | |
| B2. Vendite | | | | |
| B3. Variazioni positive di fair value | | | | |
| B4. Altre variazioni | | | | |
| **C. Diminuzioni** | | | | |
| C1. Acquisti | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | |
| C3. Variazioni negative di fair value | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | | |
| **D. Rimanenze finali** | | | | |

## Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 50

### *5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica*

| Tipologia operazione/ Valori | **Totale (T)** | | | | | **Totale (T–1)** | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VN | FV | | | FV* | VN | FV | | | FV* |
| | | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | | | | | |
| 1.1 Strutturati | | | | | X | | | | | X |
| 1.2 Altri | | | | | X | | | | | X |
| 2. Debiti verso clientela | | | | | | | | | | |
| 2.1 Strutturati | | | | | X | | | | | X |
| 2.2 Altri | | | | | X | | | | | X |
| 3. Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| 3.1 Strutturati | | | | | X | | | | | X |
| 3.2 Altri | | | | | X | | | | | X |
| **Totale** | | | | | | | | | | |

***Legenda***

FV = fair value
FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.
VN = valore nominale
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

### *5.2 Dettaglio della voce 50 "Passività finanziarie valutate al fair value ": passività subordinate*

### *5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue*

| | Debiti verso banche | Debiti verso clientela | Titoli in circolazione | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | | | |
| **B. Aumenti** | | | | |
| B1. Emissioni | | | | |
| B2. Vendite | | | | |
| B3. Variazioni positive di fair value | | | | |
| B4. Altre variazioni | | | | |
| **C. Diminuzioni** | | | | |
| C1. Acquisti | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | |
| C3. Variazioni negative di fair value | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | | |
| **D. Rimanenze finali** | | | | |

## Sezione 6 – Derivati di copertura – Voce 60

### *6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici*

| | *Fair value* (T) | | | VN (T) | *Fair value* (T–1) | | | VN (T–1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 | |
| **A. Derivati finanziari**<br>1) *Fair value*<br>2) Flussi finanziari<br>3) Investimenti esteri | | | | | | | | |
| **B. Derivati creditizi**<br>1) *Fair value*<br>2) Flussi finanziari | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

***Legenda***

VN = valore nozionale
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

### *6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura*

| Operazioni/Tipo di copertura | *Fair Value* | | | | | | Flussi finanziari | | Investim. esteri |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifica | | | | | Generica | Specifica | Generica | |
| | rischio di tasso | rischio di cambio | rischio di credito | rischio di prezzo | più rischi | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | X | | X | X |
| 2. Crediti | | | | X | | X | | X | X |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X | | | X | | X | | X | X |
| 4. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| 5. Altre operazioni | | | | | | X | | X | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | X | | X | | X | X |
| 2. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| **Totale passività** | | | | | | | | | |
| 1. Transazioni attese | X | X | X | X | X | X | | X | X |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | X | X | X | X | X | | X | | |

## Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70

### *7.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte*

| Adeguamento di valore delle attività coperte/ Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie | | |
| 2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie | | |
| **Totale** | | |

### *7.2 Passività finanziarie oggetto di copertura generica del rischio di tasso d'interesse: composizione*

**Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80**

Vedi sezione 13 dell'attivo.

**Sezione 9 – Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 90**

Vedi sezione 14 dell'attivo.

## Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

### *10.1 Altre passività: composizione*

## Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

### *11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

| | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | |
| **B. Aumenti** | | |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | | |
| B.2 Altre variazioni | | |
| **C. Diminuzioni** | | |
| C.1 Liquidazioni effettuate | | |
| C.2 Altre variazioni | | |
| **D. Rimanenze finali** | | |
| **Totale** | | |

### *11.2 Altre informazioni*

## Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120

### *12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione*

| Voci/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Fondi di quiescenza aziendali | | |
| 2. Altri fondi per rischi ed oneri | | |
| 2.1 controversie legali | | |
| 2.2 oneri per il personale | | |
| 2.3 altri | | |
| **Totale** | | |

### *12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue*

| | Fondi di quiescenza | Altri fondi | **Totale** |
|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | | |
| **B. Aumenti** | | | |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | | | |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo | | | |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | | |
| B.4 Altre variazioni | | | |
| **C. Diminuzioni** | | | |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio | | | |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | | |
| C.3 Altre variazioni | | | |
| **D. Rimanenze finali** | | | |

### *12.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti*

1. *Illustrazione delle caratteristiche dei fondi e dei relativi rischi*
2. *Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso*
3. *Informazioni sul fair value delle attività a servizio del piano*
4. *Descrizione delle principali ipotesi attuariali*
5. *Informazioni su importo, tempistica e incertezza dei flussi finanziari*
6. *Piani relativi a più datori di lavoro*
7. *Piani a benefici definiti che condividono i rischi tra entità sotto controllo comune*

### *12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi*

**Sezione 13 – Azioni rimborsabili – Voce 140**

*13.1 Azioni rimborsabili: composizione*

## Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

*14.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione*

*14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue*

| Voci/Tipologie | Ordinarie | Altre |
|---|---|---|
| **A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio** | | |
| - interamente liberate | | |
| - non interamente liberate | | |
| A.1 Azioni proprie (-) | | |
| **A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali** | | |
| **B. Aumenti** | | |
| B.1 Nuove emissioni | | |
| - a pagamento: | | |
| - operazioni di aggregazioni di imprese | | |
| - conversione di obbligazioni | | |
| - esercizio di warrant | | |
| - altre | | |
| - a titolo gratuito: | | |
| - a favore dei dipendenti | | |
| - a favore degli amministratori | | |
| - altre | | |
| B.2 Vendita di azioni proprie | | |
| B.3 Altre variazioni | | |
| **C. Diminuzioni** | | |
| C.1 Annullamento | | |
| C.2 Acquisto di azioni proprie | | |
| C.3 Operazioni di cessione di imprese | | |
| C.4 Altre variazioni | | |
| **D. Azioni in circolazione: rimanenze finali** | | |
| D.1 Azioni proprie (+) | | |
| D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio | | |
| - interamente liberate | | |
| - non interamente liberate | | |

*14.3 Capitale: altre informazioni*

*14.4 Riserve di utili: altre informazioni*

*14.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue*

*14.6 Altre informazioni*

## Altre informazioni

### *1. Garanzie rilasciate e impegni*

| Operazioni | **Importo (T)** | **Importo (T–1)** |
|---|---|---|
| 1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria | | |
| a) Banche | | |
| b) Clientela | | |
| 2) Garanzie rilasciate di natura commerciale | | |
| a) Banche | | |
| b) Clientela | | |
| 3) Impegni irrevocabili a erogare fondi | | |
| a) Banche | | |
| i) a utilizzo certo | | |
| ii) a utilizzo incerto | | |
| b) Clientela | | |
| i) a utilizzo certo | | |
| ii) a utilizzo incerto | | |
| 4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione | | |
| 5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi | | |
| 6) Altri impegni | | |
| **Totale** | | |

### *2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni*

| Portafogli | **Importo (T)** | **Importo (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| 5. Crediti verso banche | | |
| 6. Crediti verso clientela | | |
| 7. Attività materiali | | |

### *3. Informazioni sul leasing operativo*

### 4. *Gestione e intermediazione per conto terzi*

| Tipologia servizi | Importo |
|---|---|
| ***1. Esecuzione di ordini per conto della clientela*** | |
| a) acquisti | |
| 1. regolati | |
| 2. non regolati | |
| b) vendite | |
| 1. regolate | |
| 2. non regolate | |
| ***2. Gestioni di portafogli*** | |
| a) individuali | |
| b) collettive | |
| ***3. Custodia e amministrazione di titoli*** | |
| a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli) | |
| 1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio | |
| 2. altri titoli | |
| b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri | |
| 1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio | |
| 2. altri titoli | |
| c) titoli di terzi depositati presso terzi | |
| d) titoli di proprietà depositati presso terzi | |
| ***4. Altre operazioni*** | |

### 5. *Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari.*

| Forme tecniche | Ammontare lordo delle attività finanziarie (a) | Ammontare delle passività finanziarie compensato in bilancio (b) | Ammontare netto delle attività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b) | Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio | | Ammontare netto T (f=c-d-e) | Ammontare netto (T -1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Strumenti finanziari (d) | Depositi di contante ricevuti in garanzia (e) | | |
| 1. Derivati | | | | | | | |
| 2. Pronti contro termine | | | | | | | |
| 3. Prestito titoli | | | | | | | |
| 4. Altri | | | | | | | |
| **Totale T** | | | | | | | X |
| **Totale (T-1)** | | | | | | X | |

6. *Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari.*

| Forme tecniche | Ammontare lordo delle passività finanziarie (a) | Ammontare delle attività finanziarie compensato in bilancio (b) | Ammontare netto delle passività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b) | Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio | | Ammontare netto (f=c-d-e) | Ammontare netto (T -1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Strumenti finanziari (d) | Depositi di contante posti a garanzia (e) | | |
| 1. Derivati<br>2. Pronti contro termine<br>3. Prestito titoli<br>4. Altri | | | | | | | |
| **Totale T** | | | | | | | X |
| **Totale T-1** | | | | | | X | |

7. *Operazioni di prestito titoli*

8. *Informativa sulle attività a controllo congiunto*

## Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

### *1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione*

| Voci/Forme tecniche | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | |
| 4. Crediti verso banche | | | | | |
| 5. Crediti verso clientela | | | | | |
| 6. Attività finanziarie valutate al *fair value* | | | | | |
| 7. Derivati di copertura | X | X | | | |
| 8. Altre attività | X | X | | | |
| **Totale** | | | | | |

### *1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura*

| Voci | **T** | **T – 1** |
|---|---|---|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura: | | |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura: | | |
| **C. Saldo (A-B)** | | |

### *1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni*

### *1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta*

### *1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario*

### *1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione*

| Voci/Forme tecniche | Debiti | Titoli | Altre operazioni | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. Debito verso banche centrali | | X | | | |
| 2. Debiti verso banche | | X | | | |
| 3. Debiti verso clientela | | X | | | |
| 4. Titoli in circolazione | X | | | | |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 6. Passività finanziarie valutate al *fair value* | | | | | |
| 7. Altre passività e fondi | X | X | | | |
| 8. Derivati di copertura | X | X | | | |
| **Totale** | | | | | |

### *1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura*

| Voci | **T** | **T – 1** |
|---|---|---|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura: | | |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura: | | |
| **C. Saldo (A-B)** | | |

### *1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni*

### *1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta*

### *1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di leasing finanziario*

## Sezione 2 – Le commissioni - Voci 40 e 50

### *2.1 Commissioni attive: composizione*

| Tipologia servizi/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| a) garanzie rilasciate | | |
| b) derivati su crediti | | |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | | |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari | | |
| 2. negoziazione di valute | | |
| 3. gestioni di portafogli | | |
| 3.1. individuali | | |
| 3.2. collettive | | |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | | |
| 5. banca depositaria | | |
| 6. collocamento di titoli | | |
| 7. attività di ricezione e trasmissione di ordini | | |
| 8. attività di consulenza | | |
| 8.1 in materia di investimenti | | |
| 8.2 in materia di struttura finanziaria | | |
| 9. distribuzione di servizi di terzi | | |
| 9.1. gestioni di portafogli | | |
| 9.1.1. individuali | | |
| 9.1.2. collettive | | |
| 9.2. prodotti assicurativi | | |
| 9.3. altri prodotti | | |
| d) servizi di incasso e pagamento | | |
| e) servizi di *servicing* per operazioni di cartolarizzazione | | |
| f) servizi per operazioni di factoring | | |
| g) esercizio di esattorie e ricevitorie | | |
| h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione | | |
| i) tenuta e gestione dei conti correnti | | |
| j) altri servizi | | |
| **Totale** | | |

## *2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi*

| Canali/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **a) presso propri sportelli:** | | |
| 1. gestioni di portafogli | | |
| 2. collocamento di titoli | | |
| 3. servizi e prodotti di terzi | | |
| **b) offerta fuori sede:** | | |
| 1. gestioni di portafogli | | |
| 2. collocamento di titoli | | |
| 3. servizi e prodotti di terzi | | |
| **c) altri canali distributivi:** | | |
| 1. gestioni di portafogli | | |
| 2. collocamento di titoli | | |
| 3. servizi e prodotti di terzi | | |

## *2.3 Commissioni passive: composizione*

| Servizi/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| a) garanzie ricevute | | |
| b) derivati su crediti | | |
| c) servizi di gestione e intermediazione: | | |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari | | |
| 2. negoziazione di valute | | |
| 3. gestioni di portafogli: | | |
| 3.1 proprie | | |
| 3.2 delegate da terzi | | |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | | |
| 5. collocamento di strumenti finanziari | | |
| 6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi | | |
| d) servizi di incasso e pagamento | | |
| e) altri servizi | | |
| **Totale** | | |

## Sezione 3 – Dividendi e proventi simili - Voce 70

### *3.1 Dividendi e proventi simili: composizione*

| Voci/Proventi | **Totale (T)** | | **Totale (T–1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | |
| B. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | |
| C. Attività finanziarie valutate al *fair value* | | | | |
| D. Partecipazioni | | X | | X |
| **Totale** | | | | |

## Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

### *4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione*

| Operazioni/Componenti reddituali | Plusvalenze (A) | Utili da negoziazione (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da negoziazione (D) | Risultato netto [(A+B) – (C+D)] |
|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività finanziarie di negoziazione** | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| 1.5 Altre | | | | | |
| **2. Passività finanziarie di negoziazione** | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | | | | | |
| 2.2 Debiti | | | | | |
| 2.3 Altre | | | | | |
| **3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio** | X | X | X | X | |
| **4. Strumenti derivati** | | | | | |
| 4.1 Derivati finanziari: | | | | | |
| - Su titoli di debito e tassi di interesse | | | | | |
| - Su titoli di capitale e indici azionari | | | | | |
| - Su valute e oro | X | X | X | X | |
| - Altri | | | | | |
| 4.2 Derivati su crediti | | | | | |
| **Totale** | | | | | |

## Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

### *5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione*

| Componenti reddituali/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **A. Proventi relativi a:**<br>A.1 Derivati di copertura del *fair value*<br>A.2 Attività finanziarie coperte (*fair value*)<br>A.3 Passività finanziarie coperte (*fair value*)<br>A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari<br>A.5 Attività e passività in valuta | | |
| **Totale proventi dell'attività di copertura (A)** | | |
| **B. Oneri relativi a:**<br>B.1 Derivati di copertura del *fair value*<br>B.2 Attività finanziarie coperte (*fair value*)<br>B.3 Passività finanziarie coperte (*fair value*)<br>B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari<br>B.5 Attività e passività in valuta | | |
| **Totale oneri dell'attività di copertura (B)** | | |
| **C. Risultato netto dell'attività di copertura (A – B)** | | |

## Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

### *6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione*

| Voci/Componenti reddituali | **Totale (T)** | | | **Totale (T–1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Utili | Perdite | Risultato netto | Utili | Perdite | Risultato netto |
| **Attività finanziarie** | | | | | | |
| 1. Crediti verso banche | | | | | | |
| 2. Crediti verso clientela | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | |
| 3.1 Titoli di debito | | | | | | |
| 3.2 Titoli di capitale | | | | | | |
| 3.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 3.4 Finanziamenti | | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | |
| **Totale attività** | | | | | | |
| **Passività finanziarie** | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | | | | | | |
| 3. Titoli in circolazione | | | | | | |
| **Totale passività** | | | | | | |

## Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 110

### *7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione*

| Operazioni/Componenti reddituali | Plusvalenze (A) | Utili da realizzo (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da realizzo (D) | Risultato netto [(A+B) – (C+D)] |
|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività finanziarie** | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| **2. Passività finanziarie** | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | |
| 2.3 Debiti verso clientela | | | | | |
| **3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio** | X | X | X | X | |
| **4. Derivati creditizi e finanziari** | | | | | |
| **Totale** | | | | | |

## Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

### *8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione*

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore (1) | | | Riprese di valore (2) | | | | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifiche | | Di portafoglio | Specifiche | | Di portafoglio | | | |
| | Cancellazioni | Altre | | A | B | A | B | | |
| A. Crediti verso banche | | | | | | | | | |
| – Finanziamenti | | | | | | | | | |
| – Titoli di debito | | | | | | | | | |
| B. Crediti verso clientela | | | | | | | | | |
| Crediti deteriorati acquistati | | | X | | | | X | | |
| – Finanziamenti | | | X | | | | X | | |
| – Titoli di debito | | | | | | | | | |
| Altri crediti | | | | | | | | | |
| – Finanziamenti | | | | | | | | | |
| – Titoli di debito | | | | | | | | | |
| **C. Totale** | | | | | | | | (1) – (2) | |

### *8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione*

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore (1) | | Riprese di valore (2) | | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifiche | | Specifiche | | | |
| | Cancellazioni | Altre | A | B | | |
| A. Titoli di debito | | | | | | |
| B. Titoli di capitale | | | X | X | | |
| C. Quote OICR | | | X | | | |
| D. Finanziamenti a banche | | | | | | |
| E. Finanziamenti a clientela | | | | | | |
| **F. Totale** | | | | | (1) – (2) | |

***Legenda***

A = Da interessi

B = Altre riprese

*8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione*

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore (1) | | | Riprese di valore (2) | | | | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifiche | | Di portafoglio | Specifiche | | Di portafoglio | | | |
| | Cancellazioni | Altre | | A | B | A | B | | |
| A. Titoli di debito | | | | | | | | | |
| B. Finanziamenti a banche | | | | | | | | | |
| C. Finanziamenti a clientela | | | | | | | | | |
| **D. Totale** | | | | | | | | (1) – (2) | |

*8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione*

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore (1) | | | Riprese di valore (2) | | | | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifiche | | Di portafoglio | Specifiche | | Di portafoglio | | | |
| | Cancellazioni | Altre | | A | B | A | B | | |
| A. Garanzie rilasciate | | | | | | | | | |
| B. Derivati su crediti | | | | | | | | | |
| C. Impegni ad erogare fondi | | | | | | | | | |
| D. Altre operazioni | | | | | | | | | |
| **E. Totale** | | | | | | | | (1) – (2) | |

***Legenda***

A = Da interessi

B = Altre riprese

## Sezione 9 – Le spese amministrative – Voce 150

### *9.1 Spese per il personale: composizione*

| Tipologia di spese/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| 1) Personale dipendente | | |
| a) salari e stipendi | | |
| b) oneri sociali | | |
| c) indennità di fine rapporto | | |
| d) spese previdenziali | | |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale | | |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:<br>- a contribuzione definita<br>- a benefici definiti | | |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:<br>- a contribuzione definita<br>- a benefici definiti | | |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | | |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti | | |
| 2) Altro personale in attività | | |
| 3) Amministratori e sindaci | | |
| 4) Personale collocato a riposo | | |
| 5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende | | |
| 6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società | | |
| **Totale** | | |

### *9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria*

- Personale dipendente
  *a)* dirigenti
  *b)* quadri direttivi
  *c)* restante personale dipendente
- Altro personale

### *9.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti: costi e ricavi*

### *9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti*

### *9.5 Altre spese amministrative: composizione*

**Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160**

*10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione*

## Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

### *11.1. Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione*

| Attività/Componente reddituale | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | **Risultato netto (a + b – c)** |
|---|---|---|---|---|
| A. Attività materiali | | | | |
| A.1 Di proprietà | | | | |
| - Ad uso funzionale | | | | |
| - Per investimento | | | | |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | |
| - Ad uso funzionale | | | | |
| - Per investimento | | | | |
| **Totale** | | | | |

## Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180

### *12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione*

| Attività/Componente reddituale | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | **Risultato netto (a + b – c)** |
|---|---|---|---|---|
| A. Attività immateriali | | | | |
| A.1 Di proprietà | | | | |
| - Generate internamente dall'azienda | | | | |
| - Altre | | | | |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | |
| **Totale** | | | | |

## Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190

*13.1 Altri oneri di gestione: composizione*

*13.2 Altri proventi di gestione: composizione*

## Sezione 14 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 210

### *14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione*

| Componente reddituale/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| A. Proventi | | |
| 1.Rivalutazioni | | |
| 2.Utili da cessione | | |
| 3.Riprese di valore | | |
| 4.Altri proventi | | |
| B. Oneri | | |
| 1. Svalutazioni | | |
| 2. Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| 3. Perdite da cessione | | |
| 4. Altri oneri | | |
| **Risultato netto** | | |

## Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali – Voce 220

*15.1 Risultato netto della valutazione al fair value (o al valore rivalutato) delle attività materiali e immateriali: composizione*

| Attività/Componente reddituale | Rivalutazioni (a) | Svalutazioni (b) | Differenze di cambio | | **Risultato netto (a-b+c-d)** |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Positive (c) | Negative (d) | |
| **A. Attività materiali** | | | | | |
| A.1 Di proprietà: | | | | | |
| - Ad uso funzionale | | | | | |
| - Detenute a scopo di investimento | | | | | |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario: | | | | | |
| - Ad uso funzionale | | | | | |
| - Detenute a scopo di investimento | | | | | |
| **B. Attività immateriali** | | | | | |
| B.1 Di proprietà: | | | | | |
| B.1.1 Generate internamente dall'azienda | | | | | |
| B.1.2 Altre | | | | | |
| B.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | | |
| **Totale** | | | | | |

## Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 230

*16.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione*

## Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 240

### *17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione*

| Componente reddituale/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| A. Immobili | | |
| - Utili da cessione | | |
| - Perdite da cessione | | |
| B. Altre attività | | |
| - Utili da cessione | | |
| - Perdite da cessione | | |
| **Risultato netto** | | |

## Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 260

### *18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione*

| Componenti reddituali/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Imposte correnti (-) | | |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-) | | |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+) | | |
| 3. *bis* Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+) | | |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-) | | |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-) | | |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 *bis*+/-4+/-5) | | |

### *18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio*

## Sezione 19 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte – Voce 280

*19.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione*

| Componenti reddituali/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Proventi | | |
| 2. Oneri | | |
| 3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate | | |
| 4. Utili (perdite) da realizzo | | |
| 5. Imposte e tasse | | |
| **Utile (perdita)** | | |

*19.2 Dettaglio delle imposte sul reddito relative ai gruppi di attività/passività in via di dismissione*

| | **Importo (T)** | **Importo (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Fiscalità corrente (-) | | |
| 2. Variazione delle imposte anticipate (+/-) | | |
| 3. Variazione delle imposte differite (-/+) | | |
| **4. Imposte sul reddito di esercizio (-1+/-2 +/-3)** | | |

**Sezione 20 – Altre informazioni**

## Sezione 21 – Utile per azione

*21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito*

*21.2 Altre informazioni*

## Parte D – REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

## PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

| | Voci | Importo Lordo | Imposta sul reddito | Importo Netto |
|---|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | X | X | |
| | **Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico** | | | |
| **20.** | Attività materiali | | | |
| **30.** | Attività immateriali | | | |
| **40.** | Piani a benefici definiti | | | |
| **50.** | Attività non correnti in via di dismissione | | | |
| **60.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | | |
| | **Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico** | | | |
| **70.** | **Copertura di investimenti esteri:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **80.** | **Differenze di cambio:** | | | |
| | *a)* variazioni di valore | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **90.** | **Copertura dei flussi finanziari:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **100.** | **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **110.** | **Attività non correnti in via di dismissione:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **120.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali** | | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | | |

## Parte E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

***Premessa***

## Sezione 1 – Rischio di credito

### Informazioni di natura qualitativa

1. *Aspetti generali*
2. *Politiche di gestione del rischio di credito*

   *2.1 Aspetti organizzativi*

   *2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo*

   *2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito*

   *2.4 Attività finanziarie deteriorate*

**Informazioni di natura quantitativa**

## A. Qualità del credito

### A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

*A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)*

| Portafogli/qualità | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute deteriorate | Esposizioni scadute non deteriorate | Altre attività | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | | | |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | |
| 4. Crediti verso banche | | | | | | | |
| 5. Crediti verso clientela | | | | | | | |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | | | | |
| 7. Attività finanziare in corso di dismissione | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | | | | |
| **Totale (T)** | | | | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | | | | |

*A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)*

| Portafogli/qualità | Attività deteriorate | | | In bonis | | | Totale (esposizione netta) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esposizione lorda | Rettifiche specifiche | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | X | X | | |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | |
| 4. Crediti verso banche | | | | | | | |
| 5. Crediti verso clientela | | | | | | | |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | X | X | | |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | X | X | | |
| **Totale (T)** | | | | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | | | | |

*A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti*

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione Netta |
|---|---|---|---|---|
| ***A. ESPOSIZIONI PER CASSA*** | | | | |
| a) Sofferenze | | | X | |
| b) Incagli | | | X | |
| c) Esposizioni ristrutturate | | | X | |
| d) Esposizioni scadute deteriorate | | | X | |
| e) Altre attività | | X | | |
| **TOTALE A** | | | | |
| ***B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO*** | | | | |
| a) Deteriorate | | | X | |
| b) Altre | | X | | |
| **TOTALE B** | | | | |
| **TOTALE A+B** | | | | |

### *A.1.4 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute |
|---|---|---|---|---|
| ***A. Esposizione lorda iniziale*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |
| ***B. Variazioni in aumento*** | | | | |
| B.1 ingressi da esposizioni in bonis | | | | |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| B.3 altre variazioni in aumento | | | | |
| ***C. Variazioni in diminuzione*** | | | | |
| C.1 uscite verso esposizioni in bonis | | | | |
| C.2 cancellazioni | | | | |
| C.3 incassi | | | | |
| C.4 realizzi per cessioni | | | | |
| C.4.*bis* perdite da cessione | | | | |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| C.6 altre variazioni in diminuzione | | | | |
| *D.* ***Esposizione lorda finale*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |

### *A.1.5 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute |
|---|---|---|---|---|
| ***A. Rettifiche complessive iniziali*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |
| ***B. Variazioni in aumento*** | | | | |
| B.1. rettifiche di valore | | | | |
| B.1.bis perdite da cessione | | | | |
| B.2. trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| B.3. altre variazioni in aumento | | | | |
| ***C. Variazioni in diminuzione*** | | | | |
| C.1. riprese di valore da valutazione | | | | |
| C.2. riprese di valore da incasso | | | | |
| C.2.bis utili da cessione | | | | |
| C.3. cancellazioni | | | | |
| C.4. trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| C.5. altre variazioni in diminuzione | | | | |
| ***D. Rettifiche complessive finali*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |

### *A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti*

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione Lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione Netta |
|---|---|---|---|---|
| ***A. ESPOSIZIONI PER CASSA*** | | | | |
| a) Sofferenze | | | X | |
| b) Incagli | | | X | |
| c) Esposizioni ristrutturate | | | X | |
| d) Esposizioni scadute deteriorate | | | X | |
| e) Altre attività | | X | | |
| **TOTALE A** | | | | |
| ***B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO*** | | | | |
| a) Deteriorate | | | X | |
| b) Altre | | X | | |
| **TOTALE B** | | | | |

### *A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute |
|---|---|---|---|---|
| ***A. Esposizione lorda iniziale*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |
| ***B. Variazioni in aumento*** | | | | |
| B.1 ingressi da esposizioni creditizie in bonis | | | | |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| B.3 altre variazioni in aumento | | | | |
| ***C. Variazioni in diminuzione*** | | | | |
| C.1 uscite verso esposizioni creditizie in bonis | | | | |
| C.2 cancellazioni | | | | |
| C.3 incassi | | | | |
| C.4 realizzi per cessioni | | | | |
| C.4.*bis* perdite da cessione | | | | |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| C.6 altre variazioni in diminuzione | | | | |
| ***D. Esposizione lorda finale*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |

*A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute |
|---|---|---|---|---|
| ***A. Rettifiche complessive iniziali***<br>- di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |
| ***B. Variazioni in aumento***<br>B.1. rettifiche di valore<br>B.1.bis perdite da cessione<br>B.2. trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate<br>B.3. altre variazioni in aumento<br>***C Variazioni in diminuzione***<br>C.1. riprese di valore da valutazione<br>C.2. riprese di valore da incasso<br>C.2.bis utili da cessione<br>C.3. cancellazioni<br>C.4. trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate<br>C.5. altre variazioni in diminuzione | | | | |
| D. ***Rettifiche complessive finali***<br>- di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |

## A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

*A.2.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni*

| Esposizioni | Classi di rating esterni | | | | | | Senza rating | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | classe 1 | classe 2 | classe 3 | classe 4 | classe 5 | classe 6 | | |
| **A. Esposizioni creditizie per cassa** | | | | | | | | |
| **B. Derivati** | | | | | | | | |
| B.1 Derivati finanziari | | | | | | | | |
| B.2 Derivati creditizi | | | | | | | | |
| **C. Garanzie rilasciate** | | | | | | | | |
| **D. Impegni a erogare fondi** | | | | | | | | |
| **E. Altre** | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni*

| Esposizioni | Classi di rating interni | | | | | | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | … | … | … | … | … | … | |
| **A. Esposizioni per cassa** | | | | | | | |
| **B. Derivati** | | | | | | | |
| B.1 Derivati finanziari | | | | | | | |
| B.2 Derivati su crediti | | | | | | | |
| **C. Garanzie rilasciate** | | | | | | | |
| **D. Impegni a erogare fondi** | | | | | | | |
| **E. Altre** | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | |

## *A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia*

### *A.3.1 Esposizioni creditizie verso banche garantite*

| | Valore esposizione netta | Garanzie reali (1) | | | | Garanzie personali (2) | | | | | | | | | **Totale** (1)+(2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Derivati su crediti | | | | | Crediti di firma | | | | |
| | | | | | | | Altri derivati | | | | | | | | |
| | | Immobili - ipoteche | Immobili – leasing finanziario | Titoli | Altre garanzie reali | CLN | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | |
| 1. *Esposizioni creditizie per cassa garantite:* | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1. totalmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.2. parzialmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. *Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:* | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1. totalmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.2. parzialmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |

## *A.3.2 Esposizioni creditizie verso clientela garantite*

| | Valore esposizione netta | Garanzie reali (1) | | | | Garanzie personali (2) | | | | | | | | | **Totale** (1)+(2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Derivati su crediti | | | | | Crediti di firma | | | | |
| | | | | | | | Altri derivati | | | | | | | | |
| | | Immobili - ipoteche | Immobili – leasing finanziario | Titoli | Altre garanzie reali | CLN | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | |
| *1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:* | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1. totalmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.2. parzialmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| *2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:* | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1. totalmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.2. parzialmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |

## B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

### *B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)*

| Esposizioni/Controparti | Governi | | | Altri enti pubblici | | | Società finanziarie | | | Società di assicurazione | | | Imprese non finanziarie | | | Altri soggetti | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio |
| **A. Esposizioni per cassa** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| A.2 Incagli | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| A.4 Esposizioni scadute deteriorate | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| A.5 Altre esposizioni | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | |
| **TOTALE A** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **B. Esposizioni "fuori bilancio"** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| B.2 Incagli | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| B.4 Altre esposizioni | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | |
| **TOTALE B** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE (A + B) (T)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE (A + B) (T-1)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

*B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)*

| Esposizioni/Aree geografiche | ITALIA | | ALTRI PAESI EUROPEI | | AMERICA | | ASIA | | RESTO DEL MONDO | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive |
| **A. Esposizioni per cassa** | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| A.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute deteriorate | | | | | | | | | | |
| A.5 Altre esposizioni | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | | | | |
| **B. Esposizioni "fuori bilancio"** | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | | | | |
| **TOTALE (T)** | | | | | | | | | | |
| **TOTALE (T-1)** | | | | | | | | | | |

*B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)*

| Esposizioni/Aree geografiche | ITALIA | | ALTRI PAESI EUROPEI | | AMERICA | | ASIA | | RESTO DEL MONDO | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive |
| **A. Esposizioni per cassa** | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| A.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute deteriorate | | | | | | | | | | |
| A.5 Altre esposizioni | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | | | | |
| **B. Esposizioni "fuori bilancio"** | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | | | | |
| **TOTALE (T)** | | | | | | | | | | |
| **TOTALE (T-1)** | | | | | | | | | | |

*B.4 Grandi esposizioni*

a) Ammontare (valore di bilancio)
b) Ammontare (valore ponderato)
c) Numero

## C. Operazioni di cartolarizzazione

### Informazioni di natura qualitativa

### Informazioni di natura quantitativa

*C.1. Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti*

| Qualità attività sottostanti/Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | | | | Garanzie rilasciate | | | | | | Linee di credito | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Senior | | Mezzanine | | Junior | | Senior | | Mezzanine | | Junior | | Senior | | Mezzanine | | Junior | |
| | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta |
| **A. Con attività sottostanti proprie:** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| a) Deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| b) Altre | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **B. Con attività sottostanti di terzi:** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| a) Deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| b) Altre | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

*C.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni*

| Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | | | | Garanzie rilasciate | | | | | | Linee di credito | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Senior | | Mezzanine | | Junior | | Senior | | Mezzanine | | Junior | | Senior | | Mezzanine | | Junior | |
| | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore |
| **A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.1 Nome cartolarizzazione 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.2 Nome cartolarizzazione 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.3 Nome cartolarizzazione … | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.1 Nome cartolarizzazione 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.2 Nome cartolarizzazione 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.3 Nome cartolarizzazione … | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **C. Non cancellate dal bilancio** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| C.1 Nome cartolarizzazione 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| C.2 Nome cartolarizzazione 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| C.3 Nome cartolarizzazione … | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

*C.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione*

| Tipologia attività sottostanti/Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | | | | Garanzie rilasciate | | | | | | Linee di credito | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Senior | | Mezzanine | | Junior | | Senior | | Mezzanine | | Junior | | Senior | | Mezzanine | | Junior | |
| | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore |
| A.1 Nome cartolarizzazione 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.2 Nome cartolarizzazione 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.3 Nome cartolarizzazione 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ………………. | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

*C.4 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione ripartite per portafoglio e per tipologia*

| Esposizione/ portafoglio | Attività finanziarie detenute per negoziazione | Attività finanziarie fair value option | Attività finanziarie disponibile per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Esposizioni per cassa | | | | | | | |
| - "Senior" | | | | | | | |
| - "Mezzanine" | | | | | | | |
| - "Junior" | | | | | | | |
| 2. Esposizioni fuori bilancio | | | | | | | |
| - "Senior" | | | | | | | |
| - "Mezzanine" | | | | | | | |
| - "Junior" | | | | | | | |

### *C.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio*

| Attività/Valori | Cartolarizzazioni tradizionali | Cartolarizzazioni sintetiche |
|---|---|---|
| **A. Attività sottostanti proprie:** | | |
| A.1 Oggetto di integrale cancellazione | | X |
| 1. Sofferenze | | X |
| 2. Incagli | | X |
| 3. Esposizioni ristrutturate | | X |
| 4. Esposizioni scadute | | X |
| 5. Altre attività | | X |
| A.2 Oggetto di parziale cancellazione | | X |
| 1. Sofferenze | | X |
| 2. Incagli | | X |
| 3. Esposizioni ristrutturate | | X |
| 4. Esposizioni scadute | | |
| 5. Altre attività | | |
| A.3 Non cancellate | | |
| 1. Sofferenze | | |
| 2. Incagli | | |
| 3. Esposizioni ristrutturate | | |
| 4. Esposizioni scadute | | |
| 5. Altre attività | | |
| **B. Attività sottostanti di terzi:** | | |
| B.1 Sofferenze | | |
| B.2 Incagli | | |
| B.3 Esposizioni ristrutturate | | |
| B.4 Esposizioni scadute | | |
| B.5 Altre attività | | |

### *C.6 Società veicolo per la cartolarizzazione*

| Nome cartolarizzazione / Denominazione società veicolo | Sede legale | Consolidamento | Attività | | | Passività | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Crediti | Titoli di debito | Altre | Senior | Mezzanine | Junior |
| - - - | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | |

### *C.7 Società veicolo per la cartolarizzazione non consolidate*

### *C.8 Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo per la cartolarizzazione*

| Società veicolo | Attività cartolarizzate (dato di fine periodo) | | Incassi crediti realizzati nell'anno | | Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo) | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Senior | | Mezzanine | | Junior | |
| | Deteriorate | In bonis | Deteriorate | In bonis | Attività deteriorate | Attività in bonis | Attività deteriorate | Attività in bonis | Attività deteriorate | Attività in bonis |
| - - - | | | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | | | |

**D. Informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione)**

**Informazioni di natura qualitativa**

**Informazioni di natura quantitativa**

| Voci di bilancio/Tipologia di entità strutturata | Portafogli contabili dell'attivo | **Totale attività (A)** | Portafogli contabili del passivo | **Totale passività (B)** | **Valore contabile netto (C=A-B)** | **Esposizione massima al rischio di perdita (D)** | **Differenza tra esposizione al rischio di perdita e valore contabile (E=D-C)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Società veicolo<br>2. OICR<br>3. …….. | | | | | | | |

## E. Operazioni di cessione

### A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

**Informazioni di natura qualitativa**

**Informazioni di natura quantitativa**

*E.1 Attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio e valore intero*

| Forme tecniche/ Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | Attività finanziarie valutate al fair value | | | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | Crediti v/banche | | | Crediti v/clientela | | | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | **T** | **T-1** |
| **A. Attività per cassa** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| 3. O.I.C.R. | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **B. Strumenti derivati** | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| **Totale (T)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X |
| *di cui deteriorate* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X |
| **Totale (T-1)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | |
| *di cui deteriorate* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | |

***Legenda:***

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

## *E.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio*

| Passività/Portafoglio attività | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al fair value | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti v/banche | Crediti v/clientela | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Debiti verso clientela** | | | | | | | |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | | | | | |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | | |
| **2. Debiti verso banche** | | | | | | | |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | | | | | |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | | |
| **Totale (T)** | | | | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | | | | |

*E.3 Operazioni di cessione con passività aventi rivalsa esclusivamente sulle attività cedute: fair value*

| Forme tecniche/ Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | Attività finanziarie valutate al fair value | | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza (fair value) | | Crediti v/banche (fair value) | | Crediti v/clientela (fair value) | | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | **T** | **T-1** |
| **A. Attività per cassa** | | | | | | | | | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | | X | X | X | X | X | X | | |
| 3. O.I.C.R. | | | | | | | X | X | X | X | X | X | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | | | | | | | | |
| **B. Strumenti derivati** | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | | | | | | |
| **C. Passività associate** | | | | | | | | | | | | | X | X |
| 1. Debiti verso clientela | | | | | | | | | | | | | X | X |
| 2. Debiti verso banche | | | | | | | | | | | | | X | X |
| **Totale passività** | | | | | | | | | | | | | | |
| **Valore Netto (T)** | | | | | | | | | | | | | | X |
| **Valore Netto (T-1)** | | | | | | | | | | | | | X | |

***Legenda:***

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente

B. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente con rilevazione del continuo coinvolgimento

**Informazioni di natura qualitativa**

**Informazioni di natura quantitativa**

*E.4 Operazioni di covered bond*

## F. Modelli per la misurazione del rischio di credito

## Sezione 2 – Rischi di mercato

### 2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

**Informazioni di natura qualitativa**

A. *Aspetti generali*

B. *Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo*

**Informazioni di natura quantitativa**

*1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari*

*Valuta di denominazione XXX*

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeter-minata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***1. Attività per cassa*** | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| – con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| – altri | | | | | | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| ***2. Passività per cassa*** | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T. passivi | | | | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| ***3. Derivati finanziari*** | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + Posizioni corte | | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + Posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + Posizioni corte | | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + Posizioni corte | | | | | | | | |

*2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione*

| Tipologia operazioni/Indice quotazione | Quotati | | | Non quotati |
|---|---|---|---|---|
| | Paese 1 | Paese 2 | Paese .. | |
| **A. Titoli di capitale** | | | | |
| – posizioni lunghe | | | | |
| – posizioni corte | | | | |
| **B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale** | | | | |
| – posizioni lunghe | | | | |
| – posizioni corte | | | | |
| **C. Altri derivati su titoli di capitale** | | | | |
| – posizioni lunghe | | | | |
| – posizioni corte | | | | |
| **D. Derivati su indici azionari** | | | | |
| – posizioni lunghe | | | | |
| – posizioni corte | | | | |

*3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie di 'analisi della sensitività*

## 2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo - portafoglio bancario

### Informazioni di natura qualitativa

*A.* *Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo*

*B.* *Attività di copertura del fair value*

*C.* *Attività di copertura dei flussi finanziari*

### Informazioni di natura quantitativa

*1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie*

*Valuta di denominazione XXX*

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeter-minata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività per cassa** | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | | | | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela | | | | | | | | |
| - c/c | | | | | | | | |
| - altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| **2. Passività per cassa** | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | | | | | | | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | | | | | | | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| **3. Derivati finanziari** | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| **4. Altre operazioni fuori bilancio** | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |

*2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

## 2.3 Rischio di cambio

**Informazioni di natura qualitativa**

*A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio*

*B. Attività di copertura del rischio di cambio*

**Informazioni di natura quantitativa**

*1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati*

| Voci | Valute | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Dollari USA | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute |
| **A. Attività finanziarie**<br>A.1 Titoli di debito<br>A.2 Titoli di capitale<br>A.3 Finanziamenti a banche<br>A.4 Finanziamenti a clientela<br>A.5 Altre attività finanziarie | | | | | | |
| **B. Altre attività** | | | | | | |
| **C. Passività finanziarie**<br>C.1 Debiti verso banche<br>C.2 Debiti verso clientela<br>C.3 Titoli di debito<br>C.4 Altre passività finanziarie | | | | | | |
| **D. Altre passività** | | | | | | |
| **E. Derivati finanziari**<br>- Opzioni<br>+ Posizioni lunghe<br>+ Posizioni corte<br>- Altri derivati<br>+ Posizioni lunghe<br>+ Posizioni corte | | | | | | |
| **Totale attività** | | | | | | |
| **Totale passività** | | | | | | |
| **Sbilancio (+/–)** | | | | | | |

*2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

## 2.4 Gli strumenti derivati

## A. Derivati finanziari

### *A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi*

| Attività sottostanti/Tipologie derivati | **Totale (T)** | | **Totale (T – 1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Over the counter** | **Controparti Centrali** | **Over the counter** | **Controparti Centrali** |
| 1. Titoli di debito e tassi d'interesse | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 3. Valute e oro | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 4. Merci | | | | |
| 5. Altri sottostanti | | | | |
| **Totale** | | | | |
| **Valori medi** | | | | |

*A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi*

*A.2.1 Di copertura*

| Attività sottostanti/Tipologie derivati | **Totale (T)** | | **Totale (T – 1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Over the counter** | **Controparti Centrali** | **Over the counter** | **Controparti Centrali** |
| 1. Titoli di debito e tassi d'interesse | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 3. Valute e oro | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 4. Merci | | | | |
| 5. Altri sottostanti | | | | |
| **Totale** | | | | |
| **Valori medi** | | | | |

*A.2.2 Altri derivati*

Seguire lo schema della tabella precedente

## *A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti*

| Portafogli/Tipologie derivati | ***Fair value* positivo** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Totale (T)** | | **Totale (T – 1)** | |
| | **Over the counter** | **Controparti Centrali** | **Over the counter** | **Controparti Centrali** |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swap | | | | |
| e) Forward | | | | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| B. Portafoglio bancario – di copertura | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swap | | | | |
| e) Forward | | | | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| C. Portafoglio bancario – altri derivati | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swap | | | | |
| e) Forward | | | | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| **Totale** | | | | |

## *A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti*

| Portafogli/Tipologie derivati | ***Fair value* negativo** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Totale (T)** | | **Totale (T – 1)** | |
| | **Over the counter** | **Controparti Centrali** | **Over the counter** | **Controparti Centrali** |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swap | | | | |
| d) Forward | | | | |
| e) Futures | | | | |
| f) Altri | | | | |
| B. Portafoglio bancario – di copertura | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swap | | | | |
| d) Forward | | | | |
| e) Futures | | | | |
| f) Altri | | | | |
| C. Portafoglio bancario – Altri derivati | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swap | | | | |
| d) Forward | | | | |
| e) Futures | | | | |
| f) Altri | | | | |
| **Totale** | | | | |

*A.5 Derivati finanziari OTC – portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) **Titoli di debito e tassi d'interesse** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 2) **Titoli di capitale e indici azionari** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 3) **Valute e oro** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 4) **Altri valori** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |

*A.6 Derivati finanziari OTC – portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

| Contratti rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) **Titoli di debito e tassi d'interesse** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| 2) **Titoli di capitale e indici azionari** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| 3) **Valute e oro** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| 4) **Altri valori** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |

*A.7 Derivati finanziari OTC – portafoglio bancario: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) **Titoli di debito e tassi d'interesse** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 2) **Titoli di capitale e indici azionari** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 3) **Valute e oro** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 4) **Altri valori** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |

*A.8 Derivati finanziari OTC – portafoglio bancario: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

| Contratti rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) **Titoli di debito e tassi d'interesse** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| 5) **Titoli di capitale e indici azionari** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| 6) **Valute e oro** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| 7) **Altri valori** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |

### *A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali*

| Sottostanti/Vita residua | Fino a 1 anno | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza** | | | | |
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | | | | |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | | | | |
| A.4 Derivati finanziari su altri valori | | | | |
| **B. Portafoglio bancario** | | | | |
| B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | | | | |
| B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | | | | |
| B.4 Derivati finanziari su altri valori | | | | |
| **Totale (T)** | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | |

### *A.10 Derivati finanziari OTC: rischio di controparte/rischio finanziario – Modelli interni*

## B. DERIVATI CREDITIZI

### *B1. Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi*

| Categorie di operazioni | Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | Portafoglio bancario | |
|---|---|---|---|---|
| | su un singolo soggetto | su più soggetti (basket) | su un singolo soggetto | su più soggetti (basket) |
| **1. Acquisti di protezione** | | | | |
| a) Credit default products | | | | |
| b) Credit spread products | | | | |
| c) Total rate of return swap | | | | |
| d) Altri | | | | |
| **TOTALE T** | | | | |
| **VALORI MEDI** | | | | |
| **TOTALE T-1** | | | | |
| **2. Vendite di protezione** | | | | |
| a) Credit default products | | | | |
| b) Credit spread products | | | | |
| c) Total rate of return swap | | | | |
| d) Altri | | | | |
| **TOTALE T** | | | | |
| **VALORI MEDI** | | | | |
| **TOTALE T-1** | | | | |

### *B.2 Derivati creditizi OTC: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti*

| Portafogli/Tipologie derivati | ***Fair value* positivo** | |
|---|---|---|
| | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | |
| a) Credit default products | | |
| b) Credit spread products | | |
| c) Total rate of return swap | | |
| d) Altri | | |
| B. Portafoglio bancario | | |
| a) Credit default products | | |
| b) Credit spread products | | |
| c) Total rate of return swap | | |
| d) Altri | | |
| **Totale** | | |

### *B.3 Derivati creditizi OTC: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti*

| Portafogli/Tipologie derivati | ***Fair value* negativo** | |
|---|---|---|
| | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | |
| a) Credit default products | | |
| b) Credit spread products | | |
| c) Total rate of return swap | | |
| d) Altri | | |
| B. Portafoglio bancario | | |
| a) Credit default products | | |
| b) Credit spread products | | |
| c) Total rate of return swap | | |
| d) Altri | | |
| **Totale** | | |

*B.4 Derivati creditizi OTC: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione*

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Negoziazione di vigilanza** | | | | | | | |
| 1) **Acquisto protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 2) **Vendita protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| **Portafoglio bancario** | | | | | | | |
| 1) **Acquisto di protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| 2) **Vendita protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |

*B.5 Derivati creditizi OTC: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti- contratti rientranti in accordi di compensazione*

| Contratti rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Negoziazione di vigilanza** | | | | | | | |
| 1) **Acquisto protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| 2) **Vendita protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| **Portafoglio bancario** | | | | | | | |
| 1) **Acquisto di protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| 2) **Vendita protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |

### *B.6 Vita residua dei derivati creditizi: valori nozionali*

| Sottostanti/Vita residua | Fino a 1 anno | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza** | | | | |
| A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata" | | | | |
| A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata" | | | | |
| **B. Portafoglio bancario** | | | | |
| B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata" | | | | |
| B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata" | | | | |
| **Totale (T)** | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | |

### *B.7 Derivati creditizi: rischio di controparte e finanziario - Modelli interni*

## C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

*C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC: fair value netti ed esposizione futura per controparti*

| | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) **Accordi bilaterali derivati finanziari** | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| – rischio di controparte netto | | | | | | | |
| 2) **Accordi bilaterali derivati creditizi** | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| – rischio di controparte netto | | | | | | | |
| 3) **Accordi "cross product"** | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| – rischio di controparte netto | | | | | | | |

## Sezione 3 – Rischio di liquidità

### Informazioni di natura qualitativa

*A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

### Informazioni di natura quantitativa

*1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: XXX*

| Voci/ Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeterminata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Attività per cassa** | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | |
| A.3 Quote OICR | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | |
| **Passività per cassa** | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| **Operazioni "fuori bilancio"** | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute | | | | | | | | | | |
| C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |

*2. Informativa sulle attività impegnate iscritte in bilancio*

| Forme tecniche | Impegnate | | Non impegnate | | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | VB | FV | VB | FV | | |
| 1. Cassa e disponibilità liquide | | X | | X | | |
| 2. Titoli di debito | | | | | | |
| 3. Titoli di capitale | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | X | | X | | |
| 5. Altre attività finanziarie | | X | | X | | |
| 6. Attività non finanziarie | | X | | X | | |
| **Totale (T)** | | | | | | X |
| **Totale (T-1)** | | | | | X | |

***Legenda:***

VB = valore di bilancio

FV = *fair value*

*3. Informativa sulle attività di proprietà impegnate non iscritte in bilancio*

| Forme tecniche | Impegnate | Non impegnate | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie | | | | |
| - Titoli | | | | |
| - Altre | | | | |
| 2. Attività non finanziarie | | | | |
| **Totale (T)** | | | | X |
| **Totale (T-1)** | | | X | |

## Parte F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

## Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa

### A. Informazioni di natura qualitativa

### B. Informazioni di natura quantitativa

#### *B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

| Voci/Valori | **Importo (T)** | **Importo (T–1)** |
|---|---|---|
| 1. Capitale | | |
| 2. Sovrapprezzi di emissione | | |
| 3. Riserve | | |
| - di utili | | |
| a) legale | | |
| b) statutaria | | |
| c) azioni proprie | | |
| d) altre | | |
| - altre | | |
| 4. Strumenti di capitale | | |
| 5. (Azioni proprie) | | |
| 6. Riserve da valutazione: | | |
| – Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| – Attività materiali | | |
| – Attività immateriali | | |
| – Copertura di investimenti esteri | | |
| – Copertura dei flussi finanziari | | |
| – Differenze di cambio | | |
| – Attività non correnti in via di dismissione | | |
| – Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti | | |
| – Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto | | |
| – Leggi speciali di rivalutazione | | |
| 7. Utile (perdita) d'esercizio | | |
| **Totale** | | |

*B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione*

| Attività/Valori | **Totale (T)** | | **Totale (T–1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito<br>2. Titoli di capitale<br>3. Quote di O.I.C.R.<br>4. Finanziamenti | | | | |
| **Totale** | | | | |

*B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|---|---|---|---|---|
| 1. **Esistenze iniziali** | | | | |
| 2. **Variazioni positive**<br>2.1 Incrementi di fair value<br>2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative<br>da deterioramento<br>da realizzo<br>2.3 Altre variazioni | | | | |
| 3. **Variazioni negative**<br>3.1 Riduzioni di fair value<br>3.2 Rettifiche da deterioramento<br>3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo<br>3.4 Altre variazioni | | | | |
| 4. **Rimanenze finali** | | | | |

*B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue*

## Sezione 2 – I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

*2.1 Fondi propri*

### A. Informazioni di natura qualitativa

*1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1)*

*2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1)*

*3. Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2)*

### B. Informazioni di natura quantitativa

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali** | | |
| di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie | | |
| B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-) | | |
| **C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)** | | |
| **D. Elementi da dedurre dal CET1** | | |
| **E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)** | | |
| **F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/-E)** | | |
| **G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio** | | |
| di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie | | |
| **H. Elementi da dedurre dall'AT1** | | |
| **I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)** | | |
| **L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G - H +/- I)** | | |
| **M. Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio** | | |
| di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie | | |
| **N. Elementi da dedurre dal T2** | | |
| **O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)** | | |
| **P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) (M - N +/- O)** | | |
| **Q. Totale fondi propri (F + L + P)** | | |

## 2.2 *Adeguatezza patrimoniale*

### A. Informazioni di natura qualitativa

### B. Informazioni di natura quantitativa

| Categorie/Valori | Importi non ponderati | | Importi ponderati/ requisiti | |
|---|---|---|---|---|
| | **T** | **(T-1)** | **T** | **(T-1)** |
| **A. ATTIVITÀ DI RISCHIO** | | | | |
| A.1 Rischio di credito e di controparte | | | | |
| 1. Metodologia standardizzata | | | | |
| 2. Metodologia basata sui rating interni | | | | |
| 2.1 Base | | | | |
| 2.2 Avanzata | | | | |
| 3. Cartolarizzazioni | | | | |
| **B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA** | | | | |
| B.1 Rischio di credito e di controparte | | | | |
| B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito | | | | |
| B.3 Rischio di regolamento | | | | |
| B.4 Rischi di mercato | | | | |
| 1. Metodologia standard | | | | |
| 2. Modelli interni | | | | |
| 3. Rischio di concentrazione | | | | |
| B.5 Rischio operativo | | | | |
| 1. Metodo base | | | | |
| 2. Metodo standardizzato | | | | |
| 3. Metodo avanzato | | | | |
| B.6 Altri elementi del calcolo | | | | |
| B.7 Totale requisiti prudenziali | | | | |
| **C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA** | | | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | | | |
| C.2 Capitale primario di classe 1 /Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio) | | | | |
| C.3 Capitale di classe 1 /Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) | | | | |
| C.4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) | | | | |

## Parte G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

**Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio**

**Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio**

**Sezione 3 – Rettifiche retrospettive**

**Parte H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

*1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica*

*2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate*

## Parte I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

## A. Informazioni di natura qualitativa

*1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali*

## B. Informazioni di natura quantitativa

*1. Variazioni annue*

| Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio | **Totale (T)** | | | **Totale (T-1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Numero opzioni | Prezzi medi di esercizio | Scadenza media | Numero opzioni | Prezzi medi di esercizio | Scadenza media |
| **A. Esistenze iniziali** | | | | | | |
| **B. Aumenti** | | | X | | | X |
| B.1 Nuove emissioni | | | | | | |
| B.2 Altre variazioni | | | X | | | X |
| **C. Diminuzioni** | | | X | | | X |
| C.1 Annullate | | | X | | | X |
| C.2 Esercitate | | | X | | | X |
| C.3 Scadute | | | X | | | X |
| C.4 Altre variazioni | | | X | | | X |
| **D. Rimanenze finali** | | | | | | |
| **E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio** | | | X | | | X |

*2. Altre informazioni*

## Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE

**Appendice B – SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (1)

| | Voci dell'attivo | T | T - 1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | Cassa e disponibilità liquide | | |
| **20.** | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| **30.** | Attività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **40.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **50.** | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| **60.** | Crediti verso banche | | |
| **70.** | Crediti verso clientela | | |
| **80.** | Derivati di copertura | | |
| **90.** | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **100.** | Partecipazioni | | |
| **110.** | Riserve tecniche a carico dei riassicuratori | | |
| **120.** | Attività materiali | | |
| **130.** | Attività immateriali<br>di cui:<br>- avviamento | | |
| **140.** | Attività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* anticipate<br>di cui alla L.214/2011 | | |
| **150.** | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| **160.** | Altre attività | | |
| | **Totale dell'attivo** | | |

(1) T = anno di riferimento del bilancio.

*segue:* **STATO PATRIMONIALE**

| | **Voci del passivo e del patrimonio netto** | **T** | **T -1** |
|---|---|---|---|
| **10.** | Debiti verso banche | | |
| **20.** | Debiti verso clientela | | |
| **30.** | Titoli in circolazione | | |
| **40.** | Passività finanziarie di negoziazione | | |
| **50.** | Passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **60.** | Derivati di copertura | | |
| **70.** | Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | |
| **80.** | Passività fiscali<br>*a)* correnti<br>*b)* differite | | |
| **90.** | Passività associate ad attività in via di dismissione | | |
| **100.** | Altre passività | | |
| **110.** | Trattamento di fine rapporto del personale | | |
| **120.** | Fondi per rischi e oneri:<br>*a)* quiescenza e obblighi simili<br>*b)* altri fondi | | |
| **130.** | Riserve tecniche | | |
| **140.** | Riserve da valutazione | | |
| **150.** | Azioni rimborsabili | | |
| **160.** | Strumenti di capitale | | |
| **170.** | Riserve | | |
| **180.** | Sovrapprezzi di emissione | | |
| **190.** | Capitale | | |
| **200.** | Azioni proprie (-) | | |
| **210.** | Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) | | |
| **220.** | Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) | | |
| | **Totale del passivo e del patrimonio netto** | | |

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | Interessi attivi e proventi assimilati | | |
| **20.** | Interessi passivi e oneri assimilati | | |
| **30.** | **Margine di interesse** | | |
| **40.** | Commissioni attive | | |
| **50.** | Commissioni passive | | |
| **60.** | **Commissioni nette** | | |
| **70.** | Dividendi e proventi simili | | |
| **80.** | Risultato netto dell'attività di negoziazione | | |
| **90.** | Risultato netto dell'attività di copertura | | |
| **100.** | Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: | | |
| | *a)* crediti | | |
| | *b)* attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| | *c)* attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| | *d)* passività finanziarie | | |
| **110.** | Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* | | |
| **120.** | **Margine di intermediazione** | | |
| **130.** | Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: | | |
| | *a)* crediti | | |
| | *b)* attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| | *c)* attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| | *d)* altre operazioni finanziarie | | |
| **140.** | **Risultato netto della gestione finanziaria** | | |
| **150.** | Premi netti | | |
| **160.** | Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa | | |
| **170.** | **Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa** | | |
| **180.** | Spese amministrative: | | |
| | *a)* spese per il personale | | |
| | *b)* altre spese amministrative | | |
| **190.** | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | | |
| **200.** | Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali | | |
| **210.** | Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali | | |
| **220.** | Altri oneri/proventi di gestione | | |
| **230.** | **Costi operativi** | | |
| **240.** | Utili (Perdite) delle partecipazioni | | |
| **250.** | Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali | | |
| **260.** | Rettifiche di valore dell'avviamento | | |
| **270.** | Utili (Perdite) da cessione di investimenti | | |
| **280.** | **Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte** | | |
| **290.** | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | | |
| **300.** | **Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte** | | |
| **310.** | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | | |
| **320.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | | |
| **330.** | Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi | | |
| **340.** | **Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo** | | |

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

| | Voci | T | T –1 |
|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico** | | |
| **20.** | Attività materiali | | |
| **30.** | Attività immateriali | | |
| **40.** | Piani a benefici definiti | | |
| **50.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **60.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| | **Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico** | | |
| **70.** | Copertura di investimenti esteri | | |
| **80.** | Differenze di cambio | | |
| **90.** | Copertura dei flussi finanziari | | |
| **100.** | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| **110.** | Attività non correnti in via di dismissione | | |
| **120.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | |
| **150.** | Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi | | |
| **160.** | **Redditività complessiva consolidata di pertinenza della capogruppo** | | |

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (1)

| | | | | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | | | | |
| | Esistenze al 31.12.$T_0$ | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.$T_1$ | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni | Stock options | Variazioni interessenze partecipative | Redditività complessiva esercizio $T_1$ | Patrimonio netto del gruppo al 31.12.$T_1$ | Patrimonio netto di terzi al 31.12.$T_1$ |
| Capitale: | | | | | | | | | | | | | | | | |
| - azioni ordinarie | X | | X | (X) | | | X | (X) | | | | | X | | **X** | **X** |
| - altre azioni | X | | X | (X) | | | X | (X) | | | | | X | | **X** | **X** |
| Sovrapprezzi di emissione | X | | X | (X) | | X | X | | | | | | X | | **X** | **X** |
| Riserve: | | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di utili | X | X | X | X | | X | X | (X) | (X) | | | | X | | **X** | **X** |
| - altre | X | X | X | X | | X | X | | (X) | | X | X | X | | **X** | **X** |
| Riserve da valutazione | X | X | X | | | X | | | | | | | X | X | **X** | **X** |
| Strumenti di capitale | X | | X | | | | | | | X | | | X | | **X** | **X** |
| Azioni proprie | (X) | | (X) | | | | X | (X) | | | | | | | **(X)** | **(X)** |
| Utile (Perdita) di esercizio | X | X | X | (X) | (X) | | | | | | | | | X | **X** | **X** |
| Patrimonio netto del gruppo | X | X | X | X | (X) | X | X | (X) | (X) | X | X | X | X | X | **X** | **X** |
| Patrimonio netto di terzi | X | X | X | X | (X) | X | X | (X) | (X) | X | X | X | X | X | **X** | **X** |

(1) Nel presente prospetto con "X" si indicano le caselle da riempire.

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
### Metodo diretto

| A. ATTIVITÀ OPERATIVA | *Importo* | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - interessi attivi incassati (+)<br>- interessi passivi pagati (-)<br>- dividendi e proventi simili (+)<br>- commissioni nette (+/-)<br>- spese per il personale (-)<br>- premi netti incassati (+)<br>- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)<br>- altri costi (-)<br>- altri ricavi (+)<br>- imposte e tasse (-)<br>- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso clientela<br>- crediti verso banche: a vista<br>- crediti verso banche: altri crediti<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche: a vista<br>- debiti verso banche: altri debiti<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| ***B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO*** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di società controllate e di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di società controllate e di rami d'azienda | | |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento** | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| ***Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista*** | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D = A+/-B+/-C** | **D = A+/-B+/-C** |

*Legenda:*
**(+) generata**
**(–) assorbita**

**RICONCILIAZIONE**

| ***Voci di bilancio*** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | **E** | **E** |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | **D** | **D** |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | **F** | **F** |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | **G=E+/-D+/-F** | **G=E+/-D+/-F** |

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
### Metodo indiretto

| A. ATTIVITÀ OPERATIVA | *Importo* | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| **1. Gestione** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - risultato d'esercizio (+/-)<br>- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al *fair value* (-/+)<br>- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)<br>- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)<br>- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)<br>- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)<br>- premi netti non incassati (-)<br>- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)<br>- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)<br>- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)<br>- altri aggiustamenti (+/-) | | |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>- attività finanziarie valutate al *fair value*<br>- attività finanziarie disponibili per la vendita<br>- crediti verso banche: a vista<br>- crediti verso banche: altri crediti<br>- crediti verso clientela<br>- altre attività | | |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | **(+/-)** | **(+/-)** |
| - debiti verso banche: a vista<br>- debiti verso banche: altri debiti<br>- debiti verso clientela<br>- titoli in circolazione<br>- passività finanziarie di negoziazione<br>- passività finanziarie valutate al *fair value*<br>- altre passività | | |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa | **A (+/-)** | **A (+/-)** |
| ***B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO*** | | |
| **1. Liquidità generata da** | **(+)** | **(+)** |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di società controllate e di rami d'azienda | | |
| **2. Liquidità assorbita da** | **(-)** | **(-)** |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di società controllate e di rami d'azienda | | |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento** | **B (+/-)** | **B (+/-)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| ***Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista*** | **C (+/-)** | **C (+/-)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **D = A+/-B+/-C** | **D = A+/-B+/-C** |

*Legenda:* **(+) generata** **(–) assorbita**

**RICONCILIAZIONE**

| ***Voci di bilancio*** | ***Importo*** | |
|---|---|---|
| | **T** | **T–1** |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | **E** | **E** |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | **D** | **D** |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | **F** | **F** |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | **G=E+/-D+/-F** | **G=E+/-D+/-F** |

# NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

**Parte A – POLITICHE CONTABILI**

**Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

**Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

**Parte D – REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA**

**Parte E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

**Parte F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO**

**Parte G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D’AZIENDA**

**Parte H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

**Parte I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI**

**Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE**

## Parte A – POLITICHE CONTABILI

## A.1 - PARTE GENERALE

### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

### Sezione 2 – Principi generali di redazione

### Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

*1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva*

| Denominazioni imprese | Sede operativa | Sede legale | Tipo di rapporto (1) | Rapporto di partecipazione | | Disponibilità voti % (2) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Impresa partecipante | Quota % | |
| 1.<br>2.<br>3. | | | | | | |

*Legenda*

(1) Tipo di rapporto:
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3 = accordi con altri soci
4 = altre forme di controllo
5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

*2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento*

### *3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative*

### *3.1 Interessenze di terzi, disponibilità dei voti dei terzi e dividendi distribuiti ai terzi*

| Denominazioni imprese | Interessenze dei terzi % | Disponibilità voti dei terzi % (1) | Dividendi distribuiti ai terzi |
|---|---|---|---|
| 1.<br>2.<br>3. | | | |

(1) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria

### *3.2 Partecipazioni con interessenze di terzi significative: informazioni contabili*

| Denominazioni | Totale attivo | Cassa e disponibilità liquide | Attività finanziarie | Attività materiali e immateriali | Passività finanziarie | Patrimonio netto | Margine di interesse | Margine di intermediazione | Costi operativi | Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | Utile (Perdita) di esercizio (1) | Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2) | Redditività complessiva (3) = (1) + (2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. ………… | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. ………… | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3. ………… | | | | | | | | | | | | | | | |

### *4. Restrizioni significative*

### *5. Altre informazioni*

## Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

## Sezione 5 – Altri aspetti

## A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

**1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

**2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita**

**3 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

**4 – Crediti**

**5 – Attività finanziarie valutate al *fair value***

**6 – Operazioni di copertura**

**7 – Partecipazioni**

**8 – Attività materiali**

**9 – Attività immateriali**

**10 – Attività non correnti in via di dismissione**

**11 – Fiscalità corrente e differita**

**12 – Fondi per rischi ed oneri**

**13 – Debiti e titoli in circolazione**

**14 – Passività finanziarie di negoziazione**

**15 – Passività finanziarie valutate al *fair value***

**16 – Operazioni in valuta**

**17 – Attività e passività assicurative**

**18 – Altre informazioni**

## A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

### *A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

| Tipologia strumento finanziario (1) | Portafoglio di provenienza (2) | Portafoglio di destinazione (3) | Valore di bilancio al 31.12.t (4) | *Fair value* al 31.12.t (5) | Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte) | | Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | valutative (6) | altre (7) | valutative (8) | altre (9) |
| | | | | | | | | |

### *A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento*

| Tipologia di sfruttamento finanziario (1) | Portafoglio di provenienza (2) | Portafoglio di destinazione (3) | Plus/minusvalenze in conto economico (ante imposte) | | Plus/minusvalenze nel patrimonio netto (ante imposte) | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | T (4) | T – 1 (5) | T (6) | T – 1 (7) |
| | | | | | | |

### *A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione*

### *A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate*

## A.4 – INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

**Informativa di natura qualitativa**

*A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

*A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

*A.4.3 Gerarchia del fair value*

*A.4.4 Altre informazioni*

**Informativa di natura quantitativa**

*A.4.5 Gerarchia del fair value*

*A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.*

| | (T) | | | (T-1) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Attività/Passività finanziarie misurate al *fair value* | L1 | L2 | L3 | L1 | L2 | L3 |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione<br>2. Attività finanziarie valutate al *fair value*<br>3. Attività finanziarie disponibili per la vendita<br>4. Derivati di copertura<br>5. Attività materiali<br>6. Attività immateriali | | | | | | |
| Totale | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione<br>2. Passività finanziarie valutate al *fair value*<br>3. Derivati di copertura | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

*Legenda*

L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

*A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

| | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al *fair value* | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Derivati di copertura | Attività materiali | Attività immateriali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | | | | | |
| **2. Aumenti** | | | | | | |
| 2.1. Acquisti | | | | | | |
| 2.2. Profitti imputati | | | | | | |
| 2.2.1. Conto | | | | | | |
| – di cui | | | | | | |
| 2.2.2. Patrimonio netto | X | X | | | | |
| 2.3. Trasferimenti da altri livelli | | | | | | |
| 2.4. Altre variazioni in aumento | | | | | | |
| **3. Diminuzioni** | | | | | | |
| 3.1. Vendite | | | | | | |
| 3.2. Rimborsi | | | | | | |
| 3.3. Perdite imputate | | | | | | |
| 3.3.1. Conto | | | | | | |
| – di cui | | | | | | |
| 3.3.2. Patrimonio netto | X | X | | | | |
| 3.4. Trasferimenti ad altri livelli | | | | | | |
| 3.5. Altre variazioni in diminuzione | | | | | | |
| **4. Rimanenze finali** | | | | | | |

*A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

| | Passività finanziarie detenute per la negoziazione | Passività finanziarie valutate al *fair value* | Derivati di copertura |
|---|---|---|---|
| **1. Esistenze iniziali** | | | |
| **2. Aumenti** | | | |
| 2.1. Emissioni | | | |
| 2.2. Perdite imputate a: | | | |
| 2.2.1. Conto Economico | | | |
| – di cui minusvalenze | | | |
| 2.2.2. Patrimonio netto | X | X | |
| 2.3. Trasferimenti da altri livelli | | | |
| 2.4. Altre variazioni in aumento | | | |
| **3. Diminuzioni** | | | |
| 3.1. Rimborsi | | | |
| 3.2. Riacquisti | | | |
| 3.3. Profitti imputati a: | | | |
| 3.3.1. Conto Economico | | | |
| – di cui plusvalenze | | | |
| 3.3.2. Patrimonio netto | X | X | |
| 3.4. Trasferimenti ad altri livelli | | | |
| 3.5. Altre variazioni in diminuzione | | | |
| **4. Rimanenze finali** | | | |

### *A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.*

| Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente | (T) | | | | (T-1) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VB | L1 | L2 | L3 | VB | L1 | L2 | L3 |
| 1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>2. Crediti verso banche<br>3. Crediti verso la clientela<br>4. Attività materiali detenute a scopo di investimento<br>5. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche<br>2. Debiti verso clientela<br>3. Titoli in circolazione<br>4. Passività associate ad attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |

*Legenda:*
VB=Valore di bilancio
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

**A.5 – INFORMATIVA SUL C.D. "*DAY ONE PROFIT/LOSS*"**

**Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

## ATTIVO

## Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

### *1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione*

| | **T** | **T – 1** |
|---|---|---|
| a) Cassa<br>b) Depositi liberi presso Banche Centrali | | |
| **Totale** | | |

## Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

*2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica*

| Voci/Valori | **T** | | | **T–1** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | L1 | L2 | L3 | L1 | L2 | L3 |
| **A. Attività per cassa** | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | | | |
| 1.2 Altri titoli di debito | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| 4.1 Pronti contro termine attivi | | | | | | |
| 4.2 Altri | | | | | | |
| **Totale A** | | | | | | |
| **B. Strumenti derivati** | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari: | | | | | | |
| 1.1 di negoziazione | | | | | | |
| 1.2 connessi con la *fair value option* | | | | | | |
| 1.3 altri | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi: | | | | | | |
| 2.1 di negoziazione | | | | | | |
| 2.2 connessi con la *fair value option* | | | | | | |
| 2.3 altri | | | | | | |
| **Totale B** | | | | | | |
| **Totale (A+B)** | | | | | | |

*2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | **T** | **T – 1** |
|---|---|---|
| **A. Attività per cassa** | | |
| **1. Titoli di debito** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | | |
| **2. Titoli di capitale** | | |
| a) Banche | | |
| b) Altri emittenti: | | |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - altri | | |
| **3. Quote di O.I.C.R.** | | |
| **4. Finanziamenti** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri Enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| **Totale A** | | |
| **B. Strumenti derivati** | | |
| a) Banche | | |
| – *fair value* | | |
| b) Clientela | | |
| – *fair value* | | |
| **Totale B** | | |
| **Totale (A + B)** | | |

### *2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | | |
| B1. Acquisti | | | | | |
| B2. Variazioni positive di *fair value* | | | | | |
| B3. Altre variazioni | | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | | |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | | |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | | |
| C5. Altre variazioni | | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | | |

**Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 30**

*3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica*

| Voci/Valori | **T** | | | **T – 1** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | L1 | L2 | L3 | L1 | L2 | L3 |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | | | |
| 1.2 Altri titoli di debito | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| 4.1 Strutturati | | | | | | |
| 4.2 Altri | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |
| **Costo** | | | | | | |

### *3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | **T** | **T – 1** |
|---|---|---|
| **1. Titoli di debito** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | | |
| **2. Titoli di capitale** | | |
| a) Banche | | |
| b) Altri emittenti: | | |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - altri | | |
| **3. Quote di O.I.C.R.** | | |
| **4. Finanziamenti** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri Enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| **Totale** | | |

### *3.3 Attività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | | | | |
| **B. Aumenti** | | | | | |
| B1. Acquisti | | | | | |
| B2. Variazioni positive di *fair value* | | | | | |
| B3. Altre variazioni | | | | | |
| **C. Diminuzioni** | | | | | |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | | | |
| **D. Rimanenze finali** | | | | | |

## Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

### *4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica*

| Voci/Valori | **T** | | | **T–1** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | L1 | L2 | L3 | L1 | L2 | L3 |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | | | |
| 1.2 Altri titoli di debito | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | |
| 2.1 Valutati al fair value | | | | | | |
| 2.2 Valutati al costo | | | | | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti*

| Voci/Valori | **T** | **T – 1** |
|---|---|---|
| **1. Titoli di debito** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | | |
| **2. Titoli di capitale** | | |
| a) Banche | | |
| b) Altri emittenti: | | |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - altri | | |
| **3. Quote di O.I.C.R.** | | |
| **4. Finanziamenti** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri Enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| **Totale** | | |

*4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica*

### *4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | | |
| B1. Acquisti | | | | | |
| B2. Variazioni positive di FV | | | | | |
| B3. Riprese di valore | | | | | |
| – Imputate al conto economico | | X | | | |
| – Imputate al patrimonio netto | | | | | |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli | | | | | |
| B5. Altre variazioni | | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | | |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di FV | | | | | |
| C4. Svalutazioni da deterioramento | | | | | |
| – Imputate al conto economico | | | | | |
| – Imputate al patrimonio netto | | | | | |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | | |
| C6. Altre variazioni | | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | | |

## Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

*5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica*

| | **Totale (T)** | | | | **Totale (T–1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VB | FV | | | VB | FV | | |
| | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| 1. Titoli di debito | | | | | | | | |
| – strutturati | | | | | | | | |
| – altri | | | | | | | | |
| 2. Finanziamenti | | | | | | | | |

*Legenda*
FV = *fair value*
VB = valore di bilancio

*5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti*

| Tipologia operazioni/Valori | **T** | **T–1** |
|---|---|---|
| **1. Titoli di debito** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | | |
| **2. Finanziamenti** | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| **Totale** | | |
| **Totale *fair value*** | | |

*5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza oggetto di copertura specifica*

*5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Finanziamenti | **Totale** |
|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | |
| B. **Aumenti** | | | |
| B1. Acquisti | | | |
| B2. Riprese di valore | | | |
| B3. Trasferimenti da altri portafogli | | | |
| B4. Altre variazioni | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | |
| C1. Vendite | | | |
| C2. Rimborsi | | | |
| C3. Rettifiche di valore | | | |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | |
| C5. Altre variazioni | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | |

## Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

### *6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica*

| Tipologia operazioni/Valori | **Totale (T)** | | | | **Totale (T–1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VB | FV | | | VB | FV | | |
| | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| **A. Crediti verso Banche Centrali** | | | | | | | | |
| 1. Depositi vincolati | | X | X | X | | X | X | X |
| 2. Riserva obbligatoria | | X | X | X | | X | X | X |
| 3. Pronti contro termine | | X | X | X | | X | X | X |
| 4. Altri | | X | X | X | | X | X | X |
| **B. Crediti verso banche** | | | | | | | | |
| 1. Finanziamenti | | | | | | | | |
| 1.1 Conti correnti e depositi liberi | | X | X | X | | X | X | X |
| 1.2. Depositi vincolati | | X | X | X | | X | X | X |
| 1.3. Altri finanziamenti: | | X | X | X | | X | X | X |
| - Pronti contro termine attivi | | X | X | X | | X | X | X |
| - Leasing finanziario | | X | X | X | | X | X | X |
| - Altri | | X | X | X | | X | X | X |
| 2. Titoli di debito | | | | | | | | |
| 2.1 Titoli strutturati | | X | X | X | | X | X | X |
| 2.2 Altri titoli di debito | | X | X | X | | X | X | X |
| **Totale** | | | | | | | | |

**Legenda**
FV = *fair value*
VB = valore di bilancio

### *6.2 Crediti verso banche oggetto di copertura specifica*

### *6.3 Leasing finanziario*

## Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

### *7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica*

| Tipologia operazioni/Valori | **Totale (T)** | | | | | | **Totale (T-1)** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Valore di bilancio** | | | **Fair value** | | | **Valore di bilancio** | | | **Fair value** | | |
| | Bonis | Deteriorati | | L1 | L2 | L3 | Bonis | Deteriorati | | L1 | L2 | L3 |
| | | Acquistati | Altri | | | | | Acquistati | Altri | | | |
| **Finanziamenti** | | | | | | | | | | | | |
| 1. Conti correnti | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 2. Pronti contro termine attivi | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 3. Mutui | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 5. Leasing finanziario | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 6. Factoring | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 7. Altri finanziamenti | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| **Titoli di debito** | | | | | | | | | | | | |
| 8. Titoli strutturati | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| 9. Altri titoli di debito | | | | X | X | X | | | | X | X | X |
| **Totale** | | | | | | | | | | | | |

*7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti*

| Tipologia operazioni/Valori | **Totale (T)** | | | **Totale (T−1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Bonis** | **Deteriorati** | | **Bonis** | **Deteriorati** | |
| | | **Acquistati** | **Altri** | | **Acquistati** | **Altri** |
| **1. Titoli di debito** | | | | | | |
| a) Governi | | | | | | |
| b) Altri Enti pubblici | | | | | | |
| c) Altri emittenti | | | | | | |
| - imprese non finanziarie | | | | | | |
| - imprese finanziarie | | | | | | |
| - assicurazioni | | | | | | |
| - altri | | | | | | |
| **2. Finanziamenti verso:** | | | | | | |
| a) Governi | | | | | | |
| b) Altri Enti pubblici | | | | | | |
| c) Altri soggetti | | | | | | |
| - imprese non finanziarie | | | | | | |
| - imprese finanziarie | | | | | | |
| - assicurazioni | | | | | | |
| - altri | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*7.3 Crediti verso clientela oggetto di copertura specifica*

*7.4 Leasing finanziario*

## Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

### *8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli*

| | FV (T) | | | VN (T) | FV (T–1) | | | VN (T–1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 | |
| **A. Derivati finanziari** | | | | | | | | |
| 1) *Fair value* | | | | | | | | |
| 2) Flussi finanziari | | | | | | | | |
| 3) Investimenti esteri | | | | | | | | |
| **B. Derivati creditizi** | | | | | | | | |
| 1) *Fair value* | | | | | | | | |
| 2) Flussi finanziari | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*Legenda*

FV = *fair value*
VN = valore nozionale

*8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)*

| Operazioni/Tipo di copertura | Fair Value | | | | | | Flussi finanziari | | Investim. esteri |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifica | | | | | Generica | Specifica | Generica | |
| | rischio di tasso | rischio di cambio | rischio di credito | rischio di prezzo | più rischi | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | X | | X | X |
| 2. Crediti | | | | X | | X | | X | X |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X | | | X | | X | | X | X |
| 4. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| 5. Altre operazioni | | | | | | X | | X | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | X | | X | | X | X |
| 2. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| **Totale passività** | | | | | | | | | |
| 1. Transazioni attese | X | X | X | X | X | X | | X | X |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | X | X | X | X | X | | X | | |

## Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

*9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti*

| Adeguamento di valore delle attività coperte / Componenti del gruppo | **T** | **T – 1** |
|---|---|---|
| **1. Adeguamento positivo** | | |
| 1.1 di specifici portafogli: | | |
| a) crediti | | |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 1.2 complessivo | | |
| **2. Adeguamento negativo** | | |
| 2.1 di specifici portafogli: | | |
| a) crediti | | |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 2.2 complessivo | | |
| **Totale** | | |

*9.2 Attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse*

## Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100

*10.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi*

| Denominazioni | Sede legale | Sede operativa | Tipo di rapporto | Rapporto di partecipazione | | Disponibilità voti % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Impresa partecipante | Quota % | |
| A. Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | |
| 1. …………. | | | | | | |
| 2. …………. | | | | | | |
| B. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | | | |
| 1. …………. | | | | | | |
| 2. …………. | | | | | | |

*10.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti*

| Denominazioni | Valore di bilancio | Fair value | Dividendi percepiti |
|---|---|---|---|
| A. Imprese controllate in modo congiunto | | | |
| 1. …………. | | | |
| 2. …………. | | | |
| B. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | |
| 1. …………. | | | |
| 2. …………. | | | |
| **Totale** | | | |

### *10.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

| Denominazioni | Cassa e disponibilità liquide | Attività finanziarie | Attività non finanziarie | Passività finanziarie | Passività non finanziarie | Ricavi totali | Margine di interesse | Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali | Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | Utile (Perdita) d'esercizio (1) | Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2) | Redditività complessiva (3) = (1) + (2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A. Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | | | | | | | | | |
| 1. ………… | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. ………… | | | | | | | | | | | | | | |
| B. Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | | | | | | | | | | | |
| 1. ………… | X | | | | | | X | X | | | | | | |
| 2. ………… | X | | | | | | X | X | | | | | | |

### *10.4 Partecipazioni non significative: informazioni contabili*

| Denominazioni | Valore di bilancio delle partecipazioni | Totale attivo | Totale passività | Ricavi totali | Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | Utile (Perdita) d'esercizio (1) | Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2) | Redditività complessiva (3)=(1) + (2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | | | | |
| Imprese sottoposte a influenza notevole | | | | | | | | | |

*10.5 Partecipazioni: variazioni annue*

| | **T** | **T – 1** |
|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | |
| **B. Aumenti** | | |
| B.1 Acquisti | | |
| B.2 Riprese di valore | | |
| B.3 Rivalutazioni | | |
| B.4 Altre variazioni | | |
| **C. Diminuzioni** | | |
| C.1 Vendite | | |
| C.2 Rettifiche di valore | | |
| C.3 Altre variazioni | | |
| **D. Rimanenze finali** | | |
| **E. Rivalutazioni totali** | | |
| **F. Rettifiche totali** | | |

*10.6 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole*

*10.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto*

*10.8 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole*

*10.9 Restrizioni significative*

*10.10 Altre informazioni*

## Sezione 11 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce 110

### *11.1 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori: composizione*

| | **Totale (T)** | **Totale (T−1)** |
|---|---|---|
| **A. Ramo danni** | | |
| A1. riserve premi | | |
| A2. riserve sinistri | | |
| A3. altre riserve | | |
| **B. Ramo vita** | | |
| B1. riserve matematiche | | |
| B2. riserve per somme da pagare | | |
| B3. altre riserve | | |
| **C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati** | | |
| C1. riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato | | |
| C2. riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | |
| **D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori** | | |

### *11.2 Variazione della voce 110 "Riserve tecniche a carico dei riassicuratori"*

## Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120

*12.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

| Attività/Valori | **T** | **T–1** |
|---|---|---|
| **1. Attività di proprietà** | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| **Totale** | | |

*12.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo*

| Attività/Valori | **T** | | | | **T–1** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Valore di bilancio** | **Fair value** | | | **Valore di bilancio** | **Fair value** | | |
| | | **L1** | **L2** | **L3** | | **L1** | **L2** | **L3** |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*12.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate*

| Attività/Valori | T | | | T – 1 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| c) mobili | | | | | | |
| d) impianti elettronici | | | | | | |
| e) altre | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| c) mobili | | | | | | |
| d) impianti elettronici | | | | | | |
| e) altre | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

*12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value*

| Attività/Valori | T | | | T – 1 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** | **Livello 1** | **Livello 2** | **Livello 3** |
| **1. Attività di proprietà** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| **2. Attività acquisite in leasing finanziario** | | | | | | |
| a) terreni | | | | | | |
| b) fabbricati | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | |

### *12.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue*

| | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti elettronici | Altre | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali lorde** | | | | | | |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| A.2 **Esistenze iniziali nette** | | | | | | |
| **B. Aumenti:** | | | | | | |
| B.1 Acquisti | | | | | | |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di *fair value* imputate a: | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| B.5 Differenze positive di cambio | | | | | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | | | | | | |
| B.7 Altre variazioni | | | | | | |
| **C. Diminuzioni:** | | | | | | |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Ammortamenti | | | | | | |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a: | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.4 Variazioni negative di *fair value* imputate a: | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.5 Differenze negative di cambio | | | | | | |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | |
| b) attività in via di dismissione | | | | | | |
| C.7 Altre variazioni | | | | | | |
| **D. Rimanenze finali nette** | | | | | | |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| D.2 **Rimanenze finali lorde** | | | | | | |
| E. Valutazione al costo | | | | | | |

### *12.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue*

| | **Totale** | |
|---|---|---|
| | Terreni | Fabbricati |
| **A. Esistenze iniziali** | | |
| **B. Aumenti** | | |
| B.1 Acquisti | | |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | |
| B.3 Variazioni positive di fair value | | |
| B.4 Riprese di valore | | |
| B.5 Differenze di cambio positive | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale | | |
| B.7 Altre variazioni | | |
| **C. Diminuzioni** | | |
| C.1 Vendite | | |
| C.2 Ammortamenti | | |
| C.3 Variazioni negative di *fair value* | | |
| C.4 Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| C.5 Differenze di cambio negative | | |
| C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività | | |
| a) immobili ad uso funzionale | | |
| b) attività non correnti in via di dismissione | | |
| C.7 Altre variazioni | | |
| **D. Rimanenze finali** | | |
| E. Valutazione al *fair value* | | |

### *12.7 Impegni per acquisto di attività materiali*

## Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130

*13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività*

| Attività /Valori | **T** | | **T–1** | |
|---|---|---|---|---|
| | Durata definita | Durata indefinita | Durata definita | Durata indefinita |
| **A.1 Avviamento** | X | | X | |
| A.1.1 di pertinenza del gruppo | X | | X | |
| A.1.2 di pertinenza dei terzi | X | | X | |
| **A.2 Altre attività immateriali** | | | | |
| A.2.1 Attività valutate al costo: | | | | |
| a) Attività immateriali generate internamente | | | | |
| b) Altre attività | | | | |
| A.2.2 Attività valutate al fair value: | | | | |
| a) Attività immateriali generate internamente | | | | |
| b) Altre attività | | | | |
| **Totale** | | | | |

## *13.2 Attività immateriali: variazioni annue*

| | Avviamento | Altre attività immateriali: generate internamente | | Altre attività immateriali: altre | | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | DEF | INDEF | DEF | INDEF | |
| **A. Esistenze iniziali** | | | | | | |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| A.2 **Esistenze iniziali nette** | | | | | | |
| **B. Aumenti** | | | | | | |
| B.1 Acquisti | | | | | | |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne | X | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | X | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di fair value | | | | | | |
| - a patrimonio netto | X | | | | | |
| - a conto economico | X | | | | | |
| B.5 Differenze di cambio positive | | | | | | |
| B.6 Altre variazioni | | | | | | |
| **C. Diminuzioni** | | | | | | |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Rettifiche di valore | | | | | | |
| - Ammortamenti | X | | | | | |
| - Svalutazioni | | | | | | |
| + patrimonio netto | X | | | | | |
| + conto economico | | | | | | |
| C.3 Variazioni negative di fair value | | | | | | |
| - a patrimonio netto | X | | | | | |
| - a conto economico | X | | | | | |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | | | | | | |
| C.5 Differenze di cambio negative | | | | | | |
| C.6 Altre variazioni | | | | | | |
| **D. Rimanenze finali nette** | | | | | | |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette | | | | | | |
| **E. Rimanenze finali lorde** | | | | | | |
| F. Valutazione al costo | | | | | | |

*Legenda*
DEF: a durata definita
INDEF: a durata indefinita

## *13.3 Altre informazioni*

## Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

*14.1 Attività per imposte anticipate: composizione*

*14.2 Passività per imposte differite: composizione*

*14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

| | **T** | **T–1** |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) riprese di valore | | |
| d) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni** | | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) mutamento di criteri contabili | | |
| d) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 | | |
| b) altre | | |
| **4. Importo finale** | | |

*14.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)*

| | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti** | | |
| **3. Diminuzioni** | | |
| 3.1 Rigiri | | |
| 3.2 Trasformazione in crediti d'imposta | | |
| a) derivante da perdite di esercizio | | |
| b) derivante da perdite fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

### *14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

| | T | T–1 |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti**<br>2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio<br>a) relative a precedenti esercizi<br>b) dovute al mutamento di criteri contabili<br>c)altre<br>2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali<br>2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio<br>a)rigiri<br>b) dovute al mutamento di criteri contabili<br>c)altre<br>3.2 Riduzioni di aliquote fiscali<br>3.2 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

### *14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

| | T | T–1 |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti**<br>2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio<br>a) relative a precedenti esercizi<br>b) dovute al mutamento dei criteri contabili<br>c) altre<br>2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali<br>2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio<br>a) rigiri<br>b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità<br>c) dovute al mutamento di criteri contabili<br>d) altre<br>3.2 Riduzioni di aliquote fiscali<br>3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

### *14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

| | **T** | **T–1** |
|---|---|---|
| **1. Importo iniziale** | | |
| **2. Aumenti**<br>2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio<br>a) relative a precedenti esercizi<br>b) dovute al mutamento dei criteri contabili<br>c) altre<br>2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali<br>2.3 Altri aumenti | | |
| **3. Diminuzioni**<br>3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio<br>a) rigiri<br>b) dovute al mutamento di criteri contabili<br>c) altre<br>3.2 Riduzioni di aliquote fiscali<br>3.3 Altre diminuzioni | | |
| **4. Importo finale** | | |

### *14.7 Altre informazioni*

## Sezione 15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 150 dell'attivo e voce 90 del passivo

*15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività*

| | T | T–1 |
|---|---|---|
| **A. Singole attività** | | |
| A.1 Attività finanziarie | | |
| A.2 Partecipazioni | | |
| A.3 Attività materiali | | |
| A.4 Attività immateriali | | |
| A.5 Altre attività non correnti | | |
| **Totale A** | | |
| *di cui valutate al costo* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 1* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 2* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 3* | | |
| **B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)** | | |
| B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| B.2 Attività finanziarie valutate al fair value | | |
| B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| B.5 Crediti verso banche | | |
| B.6 Crediti verso clientela | | |
| B.7 Partecipazioni | | |
| B.8 Attività materiali | | |
| B.9 Attività immateriali | | |
| B.10 Altre attività | | |
| **Totale B** | | |
| *di cui valutate al costo* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 1* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 2* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 3* | | |
| **C. Passività associate a singole attività in via di dismissione** | | |
| C.1 Debiti | | |
| C.2 Titoli | | |
| C.3 Altre passività | | |
| **Totale C** | | |
| *di cui valutate al costo* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 1* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 2* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 3* | | |
| **D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione** | | |
| D.1 Debiti verso banche | | |
| D.2 Debiti verso clientela | | |
| D.3 Titoli in circolazione | | |
| D.4 Passività finanziarie di negoziazione | | |
| D.5 Passività finanziarie valutate al fair value | | |
| D.6 Fondi | | |
| D.7 Altre passività | | |

| | **T** | **T–1** |
|---|---|---|
| **Totale D** | | |
| *di cui valutate al costo* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 1* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 2* | | |
| *di cui valutate al fair value livello 3* | | |

*15.2 Altre informazioni*

*15.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto*

**Sezione 16 - Altre attività - Voce 160**

*16.1 Altre attività: composizione*

## PASSIVO

### Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

*1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica*

| Tipologia operazioni/Componenti del gruppo | **T** | **T–1** |
|---|---|---|
| **1. Debiti verso banche centrali** | | |
| **2. Debiti verso banche** | | |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi | | |
| 2.2 Depositi vincolati | | |
| 2.3 Finanziamenti | | |
| 2.3.1 pronti contro termine passivi | | |
| 2.3.2 altri | | |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | | |
| 2.5 Altri debiti | | |
| **Totale** | | |
| ***Fair value – livello 1*** | | |
| ***Fair value – livello 2*** | | |
| ***Fair value – livello 3*** | | |
| **Totale *fair value*** | | |

*1.2 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti subordinati*

*1.3 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati*

*1.4 Debiti verso banche oggetto di copertura specifica*

*1.5 Debiti per leasing finanziario*

## Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

### *2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica*

| Tipologia operazioni/Componenti del gruppo | **T** | **T–1** |
|---|---|---|
| 1. Conti correnti e depositi liberi | | |
| 2. Depositi vincolati | | |
| 3. Finanziamenti | | |
| 3.1 pronti contro termine passivi | | |
| 3.2 altri | | |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | | |
| 5. Altri debiti | | |
| **Totale** | | |
| ***Fair value* – livello 1** | | |
| ***Fair value* – livello 2** | | |
| ***Fair value* – livello 3** | | |
| **Totale *fair value*** | | |

### *2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati*

### *2.3 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati*

### *2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica*

### *2.5 Debiti per leasing finanziario*

## Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

### *3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica*

| | **Totale (T)** | | | | **Totale (T–1)** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore bilancio | *Fair value* | | | Valore bilancio | *Fair value* | | |
| | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| A. **Titoli** | | | | | | | | |
| 1. obbligazioni | | | | | | | | |
| 1.1 strutturate | | | | | | | | |
| 1.2 altre | | | | | | | | |
| 2. altri titoli | | | | | | | | |
| 2.1 strutturati | | | | | | | | |
| 2.2 altri | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

### *3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati*

### *3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica*

## Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

### *4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica*

| Tipologia operazioni / Componenti del gruppo | T | | | | | T–1 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VN | FV | | | FV* | VN | FV | | | FV* |
| | | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | |
| **A. Passività per cassa** | | | | | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | | | | | | | | | | |
| 3. Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| 3.1 Obbligazioni | | | | | | | | | | |
| 3.1.1 Strutturate | | | | | X | | | | | X |
| 3.1.2 Altre obbligazioni | | | | | X | | | | | X |
| 3.2 Altri titoli | | | | | | | | | | |
| 3.2.1 Strutturati | | | | | X | | | | | X |
| 3.2.2 Altri | | | | | X | | | | | X |
| **Totale A** | | | | | | | | | | |
| **B. Strumenti derivati** | | | | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | | | | | |
| 1.1 Di negoziazione | X | | | | X | X | | | | X |
| 1.2 Connessi con la *fair value option* | X | | | | X | X | | | | X |
| 1.3 Altri | X | | | | X | X | | | | X |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | | | | |
| 2.1 Di negoziazione | X | | | | X | X | | | | X |
| 2.2 Connessi con la *fair value option* | X | | | | X | X | | | | X |
| 2..3 Altri | X | | | | X | X | | | | X |
| **Totale B** | X | | | | X | X | | | | X |
| **Totale (A + B)** | X | | | | X | X | | | | X |

*Legenda*
FV = *fair value*
FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.
VN = valore nominale o nozionale
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

### *4.2 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": passività subordinate*

### *4.3 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati*

### *4.4 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: variazioni annue*

| | Debiti verso banche | Debiti verso clientela | Titoli in circolazione | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | |
| B1. Emissioni | | | | |
| B2. Vendite | | | | |
| B3. Variazioni positive di *fair value* | | | | |
| B4. Altre variazioni | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | |
| C1. Acquisti | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | |
| C3. Variazioni negative di *fair value* | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | |

## Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al fair value - Voce 50

### 5.1 *Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica*

| Tipologia operazione/Valori | T | | | | | T–1 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | VN | FV | | | FV* | VN | FV | | | FV* |
| | | L1 | L2 | L3 | | | L1 | L2 | L3 | |
| 1. **Debiti verso banche** | | | | | | | | | | |
| 1.1 Strutturati | | | | | X | | | | | X |
| 1.2 Altri | | | | | X | | | | | X |
| 2. **Debiti verso clientela** | | | | | | | | | | |
| 2.1 Strutturati | | | | | X | | | | | X |
| 2.2 Altri | | | | | X | | | | | X |
| 3. **Titoli di debito** | | | | | | | | | | |
| 3.1 Strutturati | | | | | X | | | | | X |
| 3.2 Altri | | | | | X | | | | | X |
| **Totale** | | | | | | | | | | |

*Legenda*
FV = *fair value*
FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.
VN = valore nominale
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

### 5.2 *Dettaglio della voce 50 "Passività finanziarie valutate al fair value": passività subordinate*

### *5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue*

| | Debiti verso banche | Debiti verso clientela | Titoli in circolazione | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| A. **Esistenze iniziali** | | | | |
| B. **Aumenti** | | | | |
| B1. Emissioni | | | | |
| B2. Vendite | | | | |
| B3. Variazioni positive di fair value | | | | |
| B4. Altre variazioni | | | | |
| C. **Diminuzioni** | | | | |
| C1. Acquisti | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | |
| C3. Variazioni negative di fair value | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | | |
| D. **Rimanenze finali** | | | | |

## Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

### *6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli*

| | *Fair value* (T) | | | VN (T) | *Fair value* (T–1) | | | VN (T–1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | L1 | L2 | L3 | | L1 | L2 | L3 | |
| **A. Derivati finanziari** | | | | | | | | |
| 1) *Fair value* | | | | | | | | |
| 2) Flussi finanziari | | | | | | | | |
| 3) Investimenti esteri | | | | | | | | |
| **B. Derivati creditizi** | | | | | | | | |
| 1) *Fair value* | | | | | | | | |
| 2) Flussi finanziari | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*Legenda*

VN = valore nominale
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

### 6.2 *Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura*

| Operazioni/Tipo di copertura | Fair Value | | | | | | Flussi finanziari | | Investim. esteri |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifica | | | | | Generica | Specifica | Generica | |
| | rischio di tasso | rischio di cambio | rischio di credito | rischio di prezzo | più rischi | | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | X | | X | X |
| 2. Crediti | | | | X | | X | | X | X |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X | | | X | | X | | X | X |
| 4. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| 5. Altre operazioni | | | | | | X | | X | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | X | | X | | X | X |
| 2. Portafoglio | X | X | X | X | X | | X | | X |
| **Totale passività** | | | | | | | | | |
| 1. Transazioni attese | X | X | X | X | X | X | | X | X |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | X | X | X | X | X | | X | | |

## Sezione 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 70

### *7.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte*

| Adeguamento di valore delle passività coperte/ Componenti del gruppo | **T** | **T – 1** |
|---|---|---|
| 1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie | | |
| 2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie | | |
| **Totale** | | |

### *7.2 Passività oggetto di copertura generica del rischio di tasso d'interesse: composizione*

**Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80**

Vedi sezione 14 dell'attivo.

**Sezione 9 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 90**

Vedi sezione 15 dell'attivo.

**Sezione 10 - Altre passività - Voce 100**

*10.1 Altre passività: composizione*

## Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

### *11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

| | **T** | **T - 1** |
|---|---|---|
| **A. Esistenze iniziali** | | |
| **B. Aumenti** | | |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | | |
| B.2 Altre variazioni | | |
| **C. Diminuzioni** | | |
| C.1 Liquidazioni effettuate | | |
| C.2 Altre variazioni | | |
| **D. Rimanenze finali** | | |
| **Totale** | | |

## Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

*12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione*

| Voci/Componenti | **T** | **T-1** |
|---|---|---|
| 1. Fondi di quiescenza aziendali | | |
| 2. Altri fondi per rischi ed oneri | | |
| 2.1 Controversie legali | | |
| 2.2 Oneri per il personale | | |
| 2.3 Altri | | |
| **Totale** | | |

*12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue*

| Voci/Componenti | Totale | |
|---|---|---|
| | Fondi di quiescenza | Altri fondi |
| **A. Esistenze iniziali** | | |
| **B. Aumenti** | | |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | | |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo | | |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | |
| B.4 Altre variazioni | | |
| **C. Diminuzioni** | | |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio | | |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | |
| C.3 Altre variazioni | | |
| **D. Rimanenze finali** | | |

*12.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti*

1. *Illustrazione delle caratteristiche dei fondi e dei connessi rischi*
2. *Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso*
3. *Informativa sul fair value delle attività a servizio del piano*
4. *Descrizione delle principali ipotesi attuariali*
5. *Informazioni su importo, tempistica e incertezza sui flussi finanziari*
6. *Piani relativi a più datori di lavoro*
7. *Piani a benefici definiti che condividono i rischi tra entità sotto controllo comune*

*12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi*

**Sezione 13 - Riserve tecniche - Voce 130**

*13.1 Riserve tecniche: composizione*

Questa voce corrisponde alla voce C del passivo dello stato patrimoniale di un'impresa di assicurazione.

| | Lavoro diretto | Lavoro indiretto | **Totale T** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|---|---|
| **A. Ramo danni** | | | | |
| A1. Riserve premi | | | | |
| A2. Riserve sinistri | | | | |
| A3. Altre riserve | | | | |
| **B. Ramo vita** | | | | |
| B1. Riserve matematiche | | | | |
| B2. Riserve per somme da pagare | | | | |
| B3. Altre riserve | | | | |
| **C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati** | | | | |
| C1. Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato | | | | |
| C2. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | | |
| **D. Totale riserve tecniche** | | | | |

*13.2 Riserve tecniche: variazioni annue*

**Sezione 14 - Azioni rimborsabili - Voce 150**

*14.1 Azioni rimborsabili: composizione*

## Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

### *15.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione*

### *15.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue*

| Voci/Tipologie | Ordinarie | Altre |
|---|---|---|
| **A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio** | | |
| - interamente liberate | | |
| - non interamente liberate | | |
| A.1 Azioni proprie (-) | | |
| **A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali** | | |
| **B. Aumenti** | | |
| B.1 Nuove emissioni | | |
| - a pagamento: | | |
| - operazioni di aggregazioni di imprese | | |
| - conversione di obbligazioni | | |
| - esercizio di warrant | | |
| - altre | | |
| - a titolo gratuito: | | |
| - a favore dei dipendenti | | |
| - a favore degli amministratori | | |
| - altre | | |
| B.2 Vendita di azioni proprie | | |
| B.3 Altre variazioni | | |
| **C. Diminuzioni** | | |
| C.1 Annullamento | | |
| C.2 Acquisto di azioni proprie | | |
| C.3 Operazioni di cessione di imprese | | |
| C.4 Altre variazioni | | |
| **D. Azioni in circolazione: rimanenze finali** | | |
| D.1 Azioni proprie (+) | | |
| D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio | | |
| - interamente liberate | | |
| - non interamente liberate | | |

### *15.3 Capitale: altre informazioni*

### *15.4 Riserve di utili: altre informazioni*

### *15.5 Altre informazioni*

## Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

### *16.1 Dettaglio della voce 210 “patrimonio di pertinenza di terzi”*

| Denominazioni imprese | **T** | **T-1** |
|---|---|---|
| Partecipazioni in società consolidate con interessenze di terzi significative<br><br>1.<br>2.<br>3.<br><br>Altre partecipazioni | | |
| Totale | | |

### *16.2 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue*

## ALTRE INFORMAZIONI

### *1. Garanzie rilasciate e impegni*

| Operazioni | **Importo (T)** | **Importo (T-1)** |
|---|---|---|
| 1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria | | |
| a) Banche | | |
| b) Clientela | | |
| 2) Garanzie rilasciate di natura commerciale | | |
| a) Banche | | |
| b) Clientela | | |
| 3) Impegni irrevocabili a erogare fondi | | |
| a) Banche | | |
| i) a utilizzo certo | | |
| ii) a utilizzo incerto | | |
| b) Clientela | | |
| i) a utilizzo certo | | |
| ii) a utilizzo incerto | | |
| 4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione | | |
| 5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi | | |
| 6) Altri impegni | | |
| **Totale** | | |

### *2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni*

| Portafogli | **Importo (T)** | **Importo (T-1)** |
|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| 5. Crediti verso banche | | |
| 6. Crediti verso clientela | | |
| 7. Attività materiali | | |

### *3. Informazioni sul leasing operativo*

### *4. Composizione degli investimenti a fronte delle polizze unit-linked e index-linked*

## 5. *Gestione e intermediazione per conto terzi*

| Tipologia servizi | **Importo** |
|---|---|
| ***1. Esecuzione di ordini per conto della clientela*** | |
| a) acquisti | |
| 1. regolati | |
| 2. non regolati | |
| b) vendite | |
| 1. regolate | |
| 2. non regolate | |
| ***2. Gestioni di portafogli*** | |
| a) individuali | |
| b collettive | |
| ***3. Custodia e amministrazione di titoli*** | |
| a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli) | |
| 1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento | |
| 2. altri titoli | |
| b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri | |
| 1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento | |
| 2. altri titoli | |
| c) titoli di terzi depositati presso terzi | |
| d) titoli di proprietà depositati presso terzi | |
| ***4. Altre operazioni*** | |

6. *Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari.*

| Forme tecniche | Ammontare lordo delle attività finanziarie (a) | Ammontare delle passivitàfin anziarie compensato in bilancio (b) | Ammontare netto delle attività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b) | Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio | | Ammontare netto T (f=c-d-e) | Ammontare netto (T -1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Strumenti finanziari (d) | Depositi di contante ricevuti in garanzia (e) | | |
| 1. Derivati<br>2. Pronti contro termine<br>3. Prestito titoli<br>4. Altre | | | | | | | |
| **Totale T** | | | | | | | X |
| **Totale (T-1)** | | | | | | X | |

7. *Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari.*

| Forme tecniche | Ammontare lordo delle passività finanziarie (a) | Ammontare delle attività finanziarie compensato in bilancio (b) | Ammontare netto delle passività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b) | Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio | | Ammontare netto (f=c-d-e) | Ammontare netto (T -1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Strumenti finanziari (d) | Depositi di contante posti a garanzia (e) | | |
| 1. Derivati<br>2. Pronti contro termine<br>3. Prestito titoli<br>4. Altre operazioni | | | | | | | |
| **Totale T** | | | | | | | X |
| **Totale T-1** | | | | | | X | |

8. *Operazioni di prestito titoli*

9. *Informativa sulle attività a controllo congiunto*

## Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

## Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

### *1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione*

| Voci/Forme tecniche | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al *fair value* | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | |
| 5. Crediti verso banche | | | | | |
| 6. Crediti verso clientela | | | | | |
| 7. Derivati di copertura | X | X | | | |
| 8. Altre attività | X | X | | | |
| **Totale** | | | | | |

### *1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura*

| Voci | **T** | **T – 1** |
|---|---|---|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura: | | |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura: | | |
| **C. Saldo (A-B)** | | |

### *1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni*

### *1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta*

### *1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario*

### *1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione*

| Voci/Forme tecniche | Debiti | Titoli | Altre operazioni | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. Debiti verso banche centrali | | X | | | |
| 2. Debiti verso banche | | X | | | |
| 3. Debiti verso clientela | | X | | | |
| 4. Titoli in circolazione | X | | | | |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 6. Passività finanziarie valutate al *fair value* | | | | | |
| 7. Altre passività e fondi | X | X | | | |
| 8. Derivati di copertura | X | X | | | |
| **Totale** | | | | | |

### *1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura*

| Voci | **T** | **T – 1** |
|---|---|---|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura: | | |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura: | | |
| **C. Saldo (A-B)** | | |

### *1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni*

### *1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta*

### *1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di leasing finanziario*

## Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

### *2.1 Commissioni attive: composizione*

| Tipologia servizi/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| a) garanzie rilasciate | | |
| b) derivati su crediti | | |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | | |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari | | |
| 2. negoziazione di valute | | |
| 3. gestioni di portafogli | | |
| 3.1. individuali | | |
| 3.2. collettive | | |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | | |
| 5. banca depositaria | | |
| 6. collocamento di titoli | | |
| 7. attività di ricezione e trasmissione di ordini | | |
| 8. attività di consulenza | | |
| 8.1 in materia di investimenti | | |
| 8.2 in materia di struttura finanziaria | | |
| 9. distribuzione di servizi di terzi | | |
| 9.1. gestioni di portafogli | | |
| 9.1.1. individuali | | |
| 9.1.2. collettive | | |
| 9.2. prodotti assicurativi | | |
| 9.3. altri prodotti | | |
| d) servizi di incasso e pagamento | | |
| e) servizi di *servicing* per operazioni di cartolarizzazione | | |
| f) servizi per operazioni di factoring | | |
| g) esercizio di esattorie e ricevitorie | | |
| h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio | | |
| i) tenuta e gestione dei conti correnti | | |
| j) altri servizi | | |
| **Totale** | | |

## 2.2 *Commissioni passive: composizione*

| Servizi/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| a) garanzie ricevute | | |
| b) derivati su crediti | | |
| c) servizi di gestione e intermediazione: | | |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari | | |
| 2. negoziazione di valute | | |
| 3. gestioni di portafogli: | | |
| 3.1 proprie | | |
| 3.2 delegate da terzi | | |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | | |
| 5. collocamento di strumenti finanziari | | |
| 6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi | | |
| d) servizi di incasso e pagamento | | |
| e) altri servizi | | |
| **Totale** | | |

## Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

### *3.1 Dividendi e proventi simili: composizione*

| Voci/Proventi | **Totale (T)** | | **Totale (T–1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | |
| B. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | |
| C. Attività finanziarie valutate al *fair value* | | | | |
| D. Partecipazioni | | X | | X |
| **Totale** | | | | |

– B.9.6 –

## Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

### *4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione*

| Operazioni/Componenti reddituali | Plusvalenze (A) | Utili da negoziazione (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da negoziazione (D) | Risultato netto [(A + B) − (C + D)] |
|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività finanziarie di negoziazione** | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| 1.5 Altre | | | | | |
| **2. Passività finanziarie di negoziazione** | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | | | | | |
| 2.2 Debiti | | | | | |
| 2.3 Altre | | | | | |
| **3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio** | X | X | X | X | |
| **4. Strumenti derivati** | | | | | |
| 4.1 Derivati finanziari: | | | | | |
| − Su titoli di debito e tassi di interesse | | | | | |
| − Su titoli di capitale e indici azionari | | | | | |
| − Su valute e oro | X | X | X | X | |
| − Altri | | | | | |
| 4.2 Derivati su crediti | | | | | |
| **Totale** | | | | | |

## Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

### *5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione*

| Componenti reddituali/Valori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| **A. Proventi relativi a:**<br>A.1 Derivati di copertura del *fair value*<br>A.2 Attività finanziarie coperte (*fair value*)<br>A.3 Passività finanziarie coperte (*fair value*)<br>A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari<br>A.5 Attività e passività in valuta | | |
| **Totale proventi dell'attività di copertura (A)** | | |
| **B. Oneri relativa a:**<br>B.1 Derivati di copertura del *fair value*<br>B.2 Attività finanziarie coperte (*fair value*)<br>B.3 Passività finanziarie coperte (*fair value*)<br>B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari<br>B.5 Attività e passività in valuta | | |
| **Totale oneri dell'attività di copertura (B)** | | |
| **C. Risultato netto dell'attività di copertura (A – B)** | | |

## Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

### *6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione*

| Voci/Componenti reddituali | **Totale (T)** | | | **Totale (T−1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Utili | Perdite | Risultato netto | Utili | Perdite | Risultato netto |
| **Attività finanziarie** | | | | | | |
| 1. Crediti verso banche | | | | | | |
| 2. Crediti verso clientela | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | |
| 3.1 Titoli di debito | | | | | | |
| 3.2 Titoli di capitale | | | | | | |
| 3.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| 3.4 Finanziamenti | | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | |
| **Totale attività** | | | | | | |
| **Passività finanziarie** | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | | | | | | |
| 3. Titoli in circolazione | | | | | | |
| **Totale passività** | | | | | | |

## Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 110

### *7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione*

| Operazioni/Componenti reddituali | Plusvalenze (A) | Utili da realizzo (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da realizzo (D) | Risultato netto [(A+B) – (C+D)] |
|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività finanziarie** | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | | | | |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| **2. Passività finanziarie** | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | |
| 2.3 Debiti verso clientela | | | | | |
| **3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio** | X | X | X | X | |
| **4. Derivati creditizi e finanziari** | | | | | |
| **Totale** | | | | | |

## Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

### *8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione*

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore (1) | | | Riprese di valore (2) | | | | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifiche | | Di portafoglio | Specifiche | | Di portafoglio | | | |
| | Cancellazioni | Altre | | A | B | A | B | | |
| A. Crediti verso banche | | | | | | | | | |
| – Finanziamenti | | | | | | | | | |
| – Titoli di debito | | | | | | | | | |
| B. Crediti verso clientela | | | | | | | | | |
| Credit deteriorati acquistati | | | | | | | | | |
| – Finanziamenti | | | X | | | X | X | | |
| – Titoli di debito | | | X | | | X | X | | |
| Altri crediti | | | | | | | | | |
| – Finanziamenti | | | | | | | | | |
| – Titoli di debito | | | | | | | | | |
| **C. Totale** | | | | | | | | (1) – (2) | |

### *8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione*

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore (1) | | Riprese di valore (2) | | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifiche | | Specifiche | | | |
| | Cancellazioni | Altre | A | B | | |
| A. Titoli di debito | | | | | | |
| B. Titoli di capitale | | | X | X | | |
| C. Quote OICR | | | X | | | |
| D. Finanziamenti a banche | | | | | | |
| E. Finanziamenti a clientela | | | | | | |
| **F. Totale** | | | | | (1) – (2) | |

*Legenda*
A = Da interessi
B = Altre riprese

*8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione*

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore (1) | | | Riprese di valore (2) | | | | Totale (T) | Totale (T – 1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifiche | | Di portafoglio | Specifiche | | Di portafoglio | | | |
| | Cancellazioni | Altre | | A | B | A | B | | |
| A. Titoli di debito<br>B. Finanziamenti a banche<br>C. Finanziamenti a clientela | | | | | | | | | |
| **D. Totale** | | | | | | | | (1) – (2) | |

*8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione*

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore (1) | | | Riprese di valore (2) | | | | Totale (T) | Totale (T – 1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Specifiche | | Di portafoglio | Specifiche | | Di portafoglio | | | |
| | Cancellazioni | Altre | | A | B | A | B | | |
| A. Garanzie rilasciate<br>B. Derivati su crediti<br>C. Impegni ad erogare fondi<br>D. Altre operazioni | | | | | | | | | |
| **E. Totale** | | | | | | | | (1) – (2) | |

*Legenda*
A = Da interessi
B = Altre riprese

## Sezione 9 - Premi netti - Voce 150

### *9.1 Premi netti: composizione*

| Premi derivanti dall'attività assicurativa | Lavoro diretto | Lavoro indiretto | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|---|---|
| **A. Ramo vita** | | | | |
| A.1 Premi lordi contabilizzati (+) | | | | |
| A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-) | | X | | |
| A.3 Totale | | | | |
| **B. Ramo danni** | | | | |
| B.1 Premi lordi contabilizzati (+) | | | | |
| B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-) | | X | | |
| B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-) | | | | |
| B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (-/+) | | | | |
| B.5 Totale | | | | |
| **C. Totale premi netti** | | | | |

**Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160**

*10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione*

| Voci | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| 1. Variazione netta delle riserve tecniche<br>2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio<br>3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa | | |
| **Totale** | | |

*10.2 Composizione della sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"*

| Variazione netta delle riserve tecniche | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **1. Ramo vita**<br>A. Riserve matematiche<br>A.1 Importo lordo annuo<br>A.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori<br>B. Altre riserve tecniche<br>B.1 Importo lordo annuo<br>B.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori<br>C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati<br>C.1 Importo lordo annuo<br>C.2 (– ) Quote a carico dei riassicuratori | | |
| **Totale "riserve ramo vita"** | | |
| **2. Ramo danni**<br>Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione | | |

*10.3 Composizione della sottovoce "Sinistri di competenza dell'esercizio"*

| Oneri per sinistri | **Totale (T)** | **Totale (T – 1)** |
|---|---|---|
| **Ramo vita: oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione** | | |
| A. Importi pagati | | |
| A.1 Importo lordo annuo | | |
| A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori | | |
| B. Variazione delle riserva per somme da pagare | | |
| B.1 Importo lordo annuo | | |
| B.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori | | |
| **Totale sinistri ramo vita** | | |
| **Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione** | | |
| C. Importi pagati: | | |
| C.1 Importo lordo annuo | | |
| C.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori | | |
| D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori | | |
| E. Variazioni della riserva sinistri | | |
| E.1 Importo lordo annuo | | |
| E.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori | | |
| **Totale sinistri ramo danni** | | |

*10.4 Composizione della sottovoce "Altri proventi ed oneri della gestione assicurativa"*

*10.4.1 Ramo vita*

*10.4.2 Ramo danni*

## Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180

*11.1 Spese per il personale: composizione*

| Tipologia di spesa/Settori | **Totale (T)** | **Totale (T–1)** |
|---|---|---|
| 1) Personale dipendente | | |
| a) salari e stipendi | | |
| b) oneri sociali | | |
| c) indennità di fine rapporto | | |
| d) spese previdenziali | | |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale | | |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: | | |
| - a contribuzione definita | | |
| - a benefici definiti | | |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: | | |
| - a contribuzione definita | | |
| - a benefici definiti | | |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | | |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti | | |
| 2) Altro personale in attività | | |
| 3) Amministratori e sindaci | | |
| 4) Personale collocato a riposo | | |
| **Totale** | | |

*11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria*

Personale dipendente:

*a)* dirigenti

*b)* quadri direttivi

*c)* restante personale dipendente

Altro personale

*11.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti: costi e ricavi*

*11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti*

*11.5 Altre spese amministrative: composizione*

## Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

### *12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione*

## Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

### *13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione*

| Attività/Componenti reddituali | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | **Risultato netto (a + b – c)** |
|---|---|---|---|---|
| A. Attività materiali | | | | |
| A.1 Di proprietà | | | | |
| - Ad uso funzionale | | | | |
| - Per investimento | | | | |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | |
| - Ad uso funzionale | | | | |
| - Per investimento | | | | |
| **Totale** | | | | |

## Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

### *14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione*

| Attività/Componenti reddituali | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | **Risultato netto (a + b – c)** |
|---|---|---|---|---|
| A. Attività immateriali | | | | |
| A.1 Di proprietà | | | | |
| - Generate internamente dall'azienda | | | | |
| - Altre | | | | |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | |
| **Totale** | | | | |

**Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220**

*15.1 Altri oneri di gestione: composizione*

*15.2 Altri proventi di gestione: composizione*

## Sezione 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240

### *16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione*

| Componenti reddituali/Settori | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| **1) Imprese a controllo congiunto** | | |
| A. Proventi | | |
| 1.Rivalutazioni | | |
| 2.Utili da cessione | | |
| 3.Riprese di valore | | |
| 4.Altri proventi | | |
| B. Oneri | | |
| 1. Svalutazioni | | |
| 2. Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| 3. Perdite da cessione | | |
| 4. Altri oneri | | |
| **Risultato netto** | | |
| **2) Imprese sottoposte a influenza notevole** | | |
| A. Proventi | | |
| 1. Rivalutazioni | | |
| 2. Utili da cessione | | |
| 3. Riprese di valore | | |
| 4. Altri proventi | | |
| B. Oneri | | |
| 1. Svalutazioni | | |
| 2. Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| 3. Perdite da cessione | | |
| 4. Altri oneri | | |
| **Risultato netto** | | |
| **Totale** | | |

## Sezione 17 - Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali - Voce 250

### *17.1 Risultato netto della valutazione al fair value (o al valore rivalutato) delle attività materiali e immateriali: composizione*

| Attività/Componenti reddituali | Rivalutazioni (a) | Svalutazioni (b) | Differenze di cambio | | **Risultato netto (a-b+c-d)** |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Positive (c) | Negative (d) | |
| **A. Attività materiali** | | | | | |
| A.1 Di proprietà: | | | | | |
| - Ad uso funzionale | | | | | |
| - Detenute a scopo di investimento | | | | | |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario: | | | | | |
| - Ad uso funzionale | | | | | |
| - Detenute a scopo di investimento | | | | | |
| **B. Attività immateriali** | | | | | |
| B.1 Di proprietà: | | | | | |
| B.1.1 Generate internamente dall'azienda | | | | | |
| B.1.2 Altre | | | | | |
| B.2 Acquisite in leasing finanziario | | | | | |
| **Totale** | | | | | |

**Sezione 18 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 260**

*18.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione*

**Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270**

*19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione*

| Componenti reddituali/Settori | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| A. Immobili | | |
| - Utili da cessione | | |
| - Perdite da cessione | | |
| B. Altre attività | | |
| - Utili da cessione | | |
| - Perdite da cessione | | |
| **Risultato netto** | | |

**Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290**

*20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione*

| Componenti reddituali/Settori | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| 1. Imposte correnti (-) | | |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-) | | |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+) | | |
| 3.*bis* Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+) | | |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-) | | |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-) | | |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 *bis* +/-4+/-5) | | |

*20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio*

## Sezione 21 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 310

### *21.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione*

| Componenti reddituali/Settori | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|
| 1. Proventi | | |
| 2. Oneri | | |
| 3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate | | |
| 4. Utili (perdite) da realizzo | | |
| 5. Imposte e tasse | | |
| **Utile (perdita)** | | |

### *21.2 Dettaglio delle imposte sul reddito relative a gruppi di attività/passività in via di dismissione*

| | **Importo (T)** | **Importo (T-1)** |
|---|---|---|
| 1. Fiscalità corrente (-) | | |
| 2. Variazione delle imposte anticipate (+/-) | | |
| 3. Variazione delle imposte differite (-/+) | | |
| **4. Imposte sul reddito di esercizio (-1 +/-2 +/-3)** | | |

**Sezione 22 - Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330**

*22.1 Dettaglio della voce 330 "utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi"*

| Denominazioni imprese | **T** | **T-1** |
|---|---|---|
| Partecipazioni consolidate con interessenze di terzi significative | | |
| 1. | | |
| 2. | | |
| 3. | | |
| Altre partecipazioni | | |
| Totale | | |

**Sezione 23 - Altre informazioni**

**Sezione 24 - Utile per azione**

*24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito*

*24.2 Altre informazioni*

## Parte D – REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

## PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

| | Voci | Importo Lordo | Imposta sul reddito | Importo Netto |
|---|---|---|---|---|
| **10.** | **Utile (Perdita) d'esercizio** | X | X | |
| | **Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico:** | | | |
| **20.** | Attività materiali | | | |
| **30.** | Attività immateriali | | | |
| **40.** | Piani a benefici definiti | | | |
| **50.** | Attività non correnti in via di dismissione | | | |
| **60.** | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | | |
| | **Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico:** | | | |
| **70.** | **Copertura di investimenti esteri:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **80.** | **Differenze di cambio:** | | | |
| | *a)* variazioni di valore | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **90.** | **Copertura dei flussi finanziari:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **100.** | **Attività finanziarie disponibili per la vendita:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **110.** | **Attività non correnti in via di dismissione:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **120.** | **Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:** | | | |
| | *a)* variazioni di *fair value* | | | |
| | *b)* rigiro a conto economico | | | |
| | - rettifiche da deterioramento | | | |
| | - utili/perdite da realizzo | | | |
| | *c)* altre variazioni | | | |
| **130.** | **Totale altre componenti reddituali** | | | |
| **140.** | **Redditività complessiva (Voce 10+130)** | | | |
| **150.** | Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi | | | |
| **160.** | **Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo** | | | |

## Parte E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

***Premessa***

## Sezione 1 – Rischi del gruppo bancario

### 1.1 Rischio di credito

**Informazioni di natura qualitativa**

*Aspetti generali*

*Politiche di gestione del rischio di credito*

- *Aspetti organizzativi*
- *Sistemi di gestione, misurazione e controllo*
- *Tecniche di mitigazione del rischio di credito*
- *Attività finanziarie deteriorate*

**Informazioni di natura quantitativa**

**A. Qualità del credito**

**A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale**

*A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)*

| Portafogli/qualità | Gruppo bancario | | | | | | Altre imprese | | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute deteriorate | Esposizioni scadute non deteriorate | Altre attività | Deteriorate | Altre | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | | | | | |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | | | |
| 4. Crediti verso banche | | | | | | | | | |
| 5. Crediti verso clientela | | | | | | | | | |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | | | | | | |
| 7. Attività finanziare in corso di dismissione | | | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | | | | | | |
| **Totale (T)** | | | | | | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | | | | | | |

### *A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)*

| Portafogli/qualità | Attività deteriorate | | | In bonis | | | Totale (esposizione netta) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esposizione lorda | Rettifiche specifiche | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta | |
| **A. Gruppo bancario** | | | | | | | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | X | X | | |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | |
| 4. Crediti verso banche | | | | | | | |
| 5. Crediti verso clientela | | | | | | | |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | X | X | | |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | X | X | | |
| **Totale A** | | | | | | | |
| **B. Altre imprese incluse nel consolidamento** | | | | | | | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | X | X | | |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | |
| 4. Crediti verso banche | | | | | | | |
| 5. Crediti verso clientela | | | | | | | |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | X | X | | |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | X | X | | |
| **Totale B** | | | | | | | |
| **Totale (T)** | | | | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | | | | |

*A.1.3 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti*

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione Netta |
|---|---|---|---|---|
| ***A. ESPOSIZIONI PER CASSA*** | | | | |
| a) Sofferenze | | | X | |
| b) Incagli | | | X | |
| c) Esposizioni ristrutturate | | | X | |
| d) Esposizioni scadute deteriorate | | | X | |
| e) Altre attività | | X | | |
| **TOTALE A** | | | | |
| ***B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO*** | | | | |
| a) Deteriorate | | | X | |
| b) Altre | | X | | |
| **TOTALE B** | | | | |
| **TOTALE (A+B)** | | | | |

*A.1.4 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute |
|---|---|---|---|---|
| ***A. Esposizione lorda iniziale*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |
| ***B. Variazioni in aumento*** | | | | |
| B.1 ingressi da esposizioni in bonis | | | | |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| B.3 altre variazioni in aumento | | | | |
| ***C. Variazioni in diminuzione*** | | | | |
| C.1 uscite verso esposizioni in bonis | | | | |
| C.2 cancellazioni | | | | |
| C.3 incassi | | | | |
| C.4 realizzi per cessioni | | | | |
| C.4 *bis* perdite da cessione | | | | |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| C.6 altre variazioni in diminuzione | | | | |
| ***D. Esposizione lorda finale*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |

### *A.1.5 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute |
|---|---|---|---|---|
| ***Rettifiche complessive iniziali*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |
| ***B. Variazioni in aumento*** | | | | |
| B.1. rettifiche di valore | | | | |
| B.1.bis perdite da cessione | | | | |
| B.2. trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| B.3. altre variazioni in aumento | | | | |
| ***C. Variazioni in diminuzione*** | | | | |
| C.1. riprese di valore da valutazione | | | | |
| C.2. riprese di valore da incasso | | | | |
| C.2.bis utili da cessione | | | | |
| C.3. cancellazioni | | | | |
| C.4. trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| C.5. altre variazioni in diminuzione | | | | |
| ***D. Rettifiche complessive finali*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |

### *A.1.6 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti*

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione Lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione Netta |
|---|---|---|---|---|
| ***A. Esposizioni per cassa*** | | | | |
| a) Sofferenze | | | X | |
| b) Incagli | | | X | |
| c) Esposizioni ristrutturate | | | X | |
| d) Esposizioni scadute deteriorate | | | X | |
| e) Altre attività | | X | | |
| **TOTALE A** | | | | |
| ***B. Esposizioni fuori bilancio*** | | | | |
| a) Deteriorate | | | X | |
| b) Altre | | X | | |
| **TOTALE B** | | | | |
| **TOTALE (A + B)** | | | | |

### *A.1.7 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute |
|---|---|---|---|---|
| ***Esposizione lorda iniziale*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |
| ***B. Variazioni in aumento*** | | | | |
| B.1 ingressi da crediti in bonis | | | | |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| B.3 altre variazioni in aumento | | | | |
| ***C. Variazioni in diminuzione*** | | | | |
| C.1 uscite verso crediti in bonis | | | | |
| C.2 cancellazioni | | | | |
| C.3 incassi | | | | |
| C.4 realizzi per cessioni | | | | |
| C.4 *bis* perdite da cessione | | | | |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| C.6 altre variazioni in diminuzione | | | | |
| ***D. Esposizione lorda finale*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |

### *A.1.8 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute |
|---|---|---|---|---|
| ***A. Rettifiche complessive iniziali*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |
| ***B. Variazioni in aumento*** | | | | |
| B.1. rettifiche di valore | | | | |
| B.1.bis perdite da cessione | | | | |
| B.2. trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| B.3. altre variazioni in aumento | | | | |
| ***C. Variazioni in diminuzione*** | | | | |
| C.1. riprese di valore da valutazione | | | | |
| C.2. riprese di valore da incasso | | | | |
| C.2.bis utili da cessione | | | | |
| C.3. cancellazioni | | | | |
| C.4. trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | |
| C.5. altre variazioni in diminuzione | | | | |
| ***D. Rettifiche complessive finali*** | | | | |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate | | | | |

## A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

*A.2.1 Gruppo bancario – Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni*

| Esposizioni | Classi di rating esterni | | | | | | Senza rating | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Classe 1 | Classe 2 | Classe 3 | Classe 4 | Classe 5 | Classe 6 | | |
| **A. Esposizioni per cassa** | | | | | | | | |
| **B. Derivati** | | | | | | | | |
| B.1 Derivati finanziari | | | | | | | | |
| B.2 Derivati creditizi | | | | | | | | |
| **C. Garanzie rilasciate** | | | | | | | | |
| **D. Impegni a erogare fondi** | | | | | | | | |
| **E. Altre** | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | |

*A.2.2 Gruppo bancario – Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni*

| Esposizioni | Classi di rating interni | | | | | | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | … | … | … | … | … | … | |
| **A. Esposizioni per cassa** | | | | | | | |
| **B. Derivati** | | | | | | | |
| B.1 Derivati finanziari | | | | | | | |
| B.2 Derivati su crediti | | | | | | | |
| **C. Garanzie rilasciate** | | | | | | | |
| **D. Impegni a erogare fondi** | | | | | | | |
| **E. Altre** | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | |

## A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

### *A.3.1 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie verso banche garantite*

| | Valore esposizione nette | Garanzie reali (1) | | | | Garanzie personali (2) | | | | | | | | | **Totale** (1)+(2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Derivati su crediti | | | | | Crediti di firma | | | | |
| | | | | | | | Altri derivati | | | | | | | | |
| | | Immobili - ipoteche | Immobili – leasing finanziario | Titoli | Altre garanzie reali | CLN | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | |
| 1. *Esposizioni creditizie per cassa garantite:* | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1. totalmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.2. parzialmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. *Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:* | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1. totalmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.2. parzialmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |

*A.3.2 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie verso clientela garantite*

| | Valore esposizione nette | Garanzie reali (1) | | | | Garanzie personali (2) | | | | | | | | | **Totale** (1)+(2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Derivati su crediti | | | | | Crediti di firma | | | | |
| | | | | | | | Altri derivati | | | | | | | | |
| | | Immobili - ipoteche | Immobili – leasing finanziario | Titoli | Altre garanzie reali | CLN | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | Governi e banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | |
| 2. *Esposizioni creditizie per cassa garantite:* | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.3. totalmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.4. parzialmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3. *Esposizioni creditizie “fuori bilancio” garantite:* | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3.1. totalmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3.2. parzialmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| - di cui deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | |

## B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

### *B.1 Gruppo bancario – Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)*

| Esposizioni/Controparti | Governi | | | Altri enti pubblici | | | Società finanziarie | | | Società di assicurazione | | | Imprese non finanziarie | | | Altri soggetti | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio |
| **A. Esposizioni per cassa** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| A.2 Incagli | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| A.4 Esposizioni scadute deteriorate | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| A.5 Altre esposizioni | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | |
| **TOTALE A** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **B. Esposizioni "fuori bilancio"** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| B.2 Incagli | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| B.4 Altre esposizioni | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X | |
| **TOTALE B** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE (A + B) (T)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE (A + B) (T-1)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

*B.2 Gruppo bancario – Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)*

| Esposizioni/Aree geografiche | ITALIA | | ALTRI PAESI EUROPEI | | AMERICA | | ASIA | | RESTO DEL MONDO | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |
| **A. Esposizioni per cassa** | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| A.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute deteriorate | | | | | | | | | | |
| A.5 Altre esposizioni | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | | | | |
| **B. Esposizioni "fuori bilancio"** | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | | | | |
| **TOTALE (T)** | | | | | | | | | | |
| **TOTALE (T-1)** | | | | | | | | | | |

*B.3 Gruppo bancario – Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso banche (valore di bilancio)*

| Esposizioni/Aree geografiche | ITALIA | | ALTRI PAESI EUROPEI | | AMERICA | | ASIA | | RESTO DEL MONDO | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |
| **A. Esposizioni per cassa** | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| A.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute deteriorate | | | | | | | | | | |
| A.5 Altre esposizioni | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | | | | |
| **B. Esposizioni “fuori bilancio”** | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | | | | |
| **TOTALE (T)** | | | | | | | | | | |
| **TOTALE (T-1)** | | | | | | | | | | |

*B.4 Grandi esposizioni*

a) Ammontare (valore di bilancio)
b) Ammontare (valore ponderato)
c) Numero

## C. Operazioni di cartolarizzazione

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione

*Informazioni di natura qualitativa*

*Informazioni di natura quantitativa*

*C.1 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti*

| Qualità attività sottostanti/Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | | | | Garanzie rilasciate | | | | | | Linee di credito | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Senior | | Mezzanine | | Junior | | Senior | | Mezzanine | | Junior | | Senior | | Mezzanine | | Junior | |
| | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta |
| **A. Con attività sottostanti proprie:** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| a) Deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| b) Altre | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **B. Con attività sottostanti di terzi:** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| a) Deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| b) Altre | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

*C.2 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione “proprie” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni*

| Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | | | | Garanzie rilasciate | | | | | | Linee di credito | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Senior | | Mezzanine | | Junior | | Senior | | Mezzanine | | Junior | | Senior | | Mezzanine | | Junior | |
| | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore |
| **A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.1 Nome cartolarizzazione 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.2 Nome cartolarizzazione 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.3 Nome cartolarizzazione … | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.1 Nome cartolarizzazione 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.2 Nome cartolarizzazione 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.3 Nome cartolarizzazione … | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **C. Non cancellate dal bilancio** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| C.1 Nome cartolarizzazione 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| C.2 Nome cartolarizzazione 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| C.3 Nome cartolarizzazione … | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

*C.3 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione*

| Tipologia attività sottostanti/Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | | | | Garanzie rilasciate | | | | | | Linee di credito | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Senior | | Mezzanine | | Junior | | Senior | | Mezzanine | | Junior | | Senior | | Mezzanine | | Junior | |
| | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore |
| A.1 Nome cartolarizzazione 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.2 Nome cartolarizzazione 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.3 Nome cartolarizzazione … | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| – Tipologia attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

*C.4 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione ripartite per portafoglio e per tipologia*

| Esposizione/ portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al *fair value* | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti | **Totale (T)** | **Totale (T-1)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Esposizioni per cassa | | | | | | | |
| - Senior | | | | | | | |
| - Mezzanine | | | | | | | |
| - Junior | | | | | | | |
| 2. Esposizioni fuori bilancio | | | | | | | |
| - Senior | | | | | | | |
| - Mezzanine | | | | | | | |
| - Junior | | | | | | | |

*C.5 Gruppo bancario – Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio*

| Attività/Valori | Cartolarizzazioni tradizionali | Cartolarizzazioni sintetiche |
|---|---|---|
| **A. Attività sottostanti proprie:** | | |
| A.1 Oggetto di integrale cancellazione | | |
| 1. Sofferenze | | X |
| 2. Incagli | | X |
| 3. Esposizioni ristrutturate | | X |
| 4. Esposizioni scadute | | X |
| 5. Altre attività | | X |
| A.2 Oggetto di parziale cancellazione | | |
| 1. Sofferenze | | X |
| 2. Incagli | | X |
| 3. Esposizioni ristrutturate | | X |
| 4. Esposizioni scadute | | X |
| 5. Altre attività | | X |
| A.3 Non cancellate | | |
| 1. Sofferenze | | |
| 2. Incagli | | |
| 3. Esposizioni ristrutturate | | |
| 4. Esposizioni scadute | | |
| 5. Altre attività | | |
| **B. Attività sottostanti di terzi:** | | |
| B.1 Sofferenze | | |
| B.2 Incagli | | |
| B.3 Esposizioni ristrutturate | | |
| B.4 Esposizioni scadute | | |
| B.5 Altre attività | | |

*C.6 Gruppo bancario – Interessenze in società veicolo per la cartolarizzazione*

| Nome cartolarizzazione / società veicolo | Sede legale | Consolidamento | Attività | | | Passività | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Crediti | Titoli di debito | Altre | Senior | Mezzanine | Junior |
| - - - | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | |
| - - - | | | | | | | | |

*C.7 Gruppo bancario - Società veicolo per la cartolarizzazione non consolidate*

*C.8 Gruppo bancario – Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo per la cartolarizzazione*

<table>
<tr><th rowspan="3">Servicer</th><th rowspan="3">Società veicolo</th><th colspan="2">Attività cartolarizzate (dato di fine periodo)</th><th colspan="2">Incassi crediti realizzati nell'anno</th><th colspan="6">Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)</th></tr>
<tr><th rowspan="2">Deteriorate</th><th rowspan="2">In bonis</th><th rowspan="2">Deteriorate</th><th rowspan="2">In bonis</th><th colspan="2">Senior</th><th colspan="2">Mezzanine</th><th colspan="2">Junior</th></tr>
<tr><th>Attività deteriorate</th><th>Attività in bonis</th><th>Attività deteriorate</th><th>Attività in bonis</th><th>Attività deteriorate</th><th>Attività in bonis</th></tr>
<tr><td>- - -<br>- - -<br>- - -</td><td>- - -<br>- - -<br>- - -</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
</table>

*C.9 Gruppo bancario – Società veicolo per la cartolarizzazione consolidate*

## D. Informativa sulle entità strutturate (diverse dalle società per la cartolarizzazione)

*D.1 Entità strutturate consolidate*

*D.2 Entità strutturate non consolidate contabilmente*

*D.2.1. Entità strutturate consolidate a fini di vigilanza*

*Informazioni di natura qualitativa*

*Informazioni di natura quantitativa*

| Voci di bilancio/Tipologia di entità strutturata | Portafogli contabili dell'attivo | **Totale attività (A)** | Portafogli contabili del passivo | **Totale passività (B)** | **Valore contabile netto (C=A-B)** | **Esposizione massima al rischio di perdita (D)** | **Differenza tra esposizione al rischio di perdita e valore contabile (E=D-C)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Società veicolo | | | | | | | |
| 2. OICR | | | | | | | |
| 3. …….. | | | | | | | |

*D.2.2. Altre entità strutturate*

*Informazioni di natura qualitativa*

*Informazioni di natura quantitativa*

| Voci di bilancio/Tipologia di entità strutturata | Portafogli contabili dell'attivo | **Totale attività (A)** | Portafogli contabili del passivo | **Totale passività (B)** | **Valore contabile netto (C=A-B)** | **Esposizione massima al rischio di perdita (D)** | **Differenza tra esposizione al rischio di perdita e valore contabile (E=D-C)** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Società veicolo | | | | | | | |
| 2. OICR | | | | | | | |
| 3. ….. | | | | | | | |

## E. Operazioni di cessione

A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

*Informazioni di natura qualitativa*

*Informazioni di natura quantitativa*

*E.1. Gruppo bancario – Attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio e intero valore*

| Forme tecniche/ Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | Attività finanziarie valutate al fair value | | | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | Crediti v/banche | | | Crediti v/clientela | | | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | **T** | **T-1** |
| **A. Attività per cassa** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| 3. O.I.C.R. | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **B. Strumenti derivati** | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| **Totale (T)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X |
| *di cui deteriorate* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X |
| **Totale (T-1)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | |
| *di cui deteriorate* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | |

*Legenda:*

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

### *E.2. Gruppo bancario – Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio*

| Passività/Portafoglio attività | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al fair value | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti v/banche | Crediti v/clientela | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Debiti verso clientela** | | | | | | | |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | | | | | |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | | |
| **2. Debiti verso banche** | | | | | | | |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | | | | | |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | | |
| **3. Titoli in circolazione** | | | | | | | |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | | | | | |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | | |
| **Totale (T)** | | | | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | | | | |

*E.3. Gruppo bancario – Operazioni di cessione con passività aventi rivalsa esclusivamente sulle attività cedute: fair value*

| Forme tecniche/ Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | Attività finanziarie valutate al fair value | | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza (fair value) | | Crediti v/banche (fair value) | | Crediti v/clientela (fair value) | | **Totale** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | A | B | **T** | **T-1** |
| **A. Attività per cassa** | | | | | | | | | | | | | | |
| 1. Titoli di debito | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | | X | X | X | X | X | X | | |
| 3. O.I.C.R. | | | | | | | X | X | X | X | X | X | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | | | | | | | | |
| **B. Strumenti derivati** | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| **Totale attività** | | | | | | | | | | | | | | |
| **C. Passività associate** | | | | | | | | | | | | | X | X |
| 1. Debiti verso clientela | | | | | | | | | | | | | X | X |
| 2. Debiti verso banche | | | | | | | | | | | | | X | X |
| 3. Titoli in circolazione | | | | | | | | | | | | | X | X |
| **Totale passività** | | | | | | | | | | | | | | |
| **Valore Netto (T)** | | | | | | | | | | | | | | X |
| **Valore Netto (T-1)** | | | | | | | | | | | | | X | |

***Legenda:***

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente

B. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente con rilevazione del continuo coinvolgimento

*Informazioni di natura qualitativa*

*Informazioni di natura quantitativa*

*E.4. Gruppo bancario – operazioni di covered bond*

## F. Gruppo bancario – modelli per la misurazione del rischio di credito

## 1.2 Gruppo bancario – rischi di mercato

### 1.2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

**Informazioni di natura qualitativa**

*Aspetti generali*

*B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo*

**Informazioni di natura quantitativa**

*1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari*

*Valuta di denominazione XXX*

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***1. Attività per cassa*** | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Altre attività | | | | | | | | |
| ***2. Passività per cassa*** | | | | | | | | |
| 2.1 PCT passivi | | | | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| ***3. Derivati finanziari*** | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + Posizioni corte | | | | | | | | |
| - Altri | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + Posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + Posizioni corte | | | | | | | | |
| - Altri | | | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + Posizioni corte | | | | | | | | |

*2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione*

| Tipologia operazioni/Indice quotazione | Quotati | | | Non quotati |
|---|---|---|---|---|
| | Paese 1 | Paese 2 | Paese .. | |
| **A. Titoli di capitale** | | | | |
| – posizioni lunghe | | | | |
| – posizioni corte | | | | |
| **B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale** | | | | |
| – posizioni lunghe | | | | |
| – posizioni corte | | | | |
| **C. Altri derivati su titoli di capitale** | | | | |
| – posizioni lunghe | | | | |
| – posizioni corte | | | | |
| **D. Derivati su indici azionari** | | | | |
| – posizioni lunghe | | | | |
| – posizioni corte | | | | |

*3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività*

**1.2.2 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo - portafoglio bancario**

**Informazioni di natura qualitativa**

A. *Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo*

B. *Attività di copertura del fair value*

C. *Attività di copertura dei flussi finanziari*

**Informazioni di natura quantitativa**

*1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie*

*Valuta di denominazione xxx*

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Attività per cassa** | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | | | | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela | | | | | | | | |
| - c/c | | | | | | | | |
| - altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| **2. Passività per cassa** | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | | | | | | | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | | | | | | | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | | | | | | | |
| **3. Derivati finanziari** | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| - Altri | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| - Altri | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| **4. Altre operazioni fuori bilancio** | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |

*2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività*

### 1.2.3 Rischio di cambio

**Informazioni di natura qualitativa**

A. *Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio*

B. *Attività di copertura del rischio di cambio*

**Informazioni di natura quantitativa**

1. *Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati*

| Voci | Valute | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Dollari USA | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute |
| **A. Attività finanziarie**<br>A.1 Titoli di debito<br>A.2 Titoli di capitale<br>A.3 Finanziamenti a banche<br>A.4 Finanziamenti a clientela<br>A.5 Altre attività finanziarie | | | | | | |
| **B. Altre attività** | | | | | | |
| **C. Passività finanziarie**<br>C.1 Debiti verso banche<br>C.2 Debiti verso clientela<br>C.3 Titoli di debito<br>C.4 Altre passività finanziarie | | | | | | |
| **D. Altre passività** | | | | | | |
| **E. Derivati finanziari**<br>- Opzioni<br>+ Posizioni lunghe<br>+ Posizioni corte<br>- Altri derivati<br>+ Posizioni lunghe<br>+ Posizioni corte | | | | | | |
| **Totale attività** | | | | | | |
| **Totale passività** | | | | | | |
| **Sbilancio (+/–)** | | | | | | |

2. *Modelli interni e altre metodologie per l’analisi della sensitività*

### 1.2.4 Gli strumenti derivati

### A. Derivati finanziari

*A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi*

| Attività sottostanti/Tipologie derivati | Totale (T) | | Totale (T – 1) | |
|---|---|---|---|---|
| | **Over the counter** | **Controparti Centrali** | **Over the counter** | **Controparti Centrali** |
| 1. Titoli di debito e tassi d'interesse | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 3. Valute e oro | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 4. Merci | | | | |
| 5. Altri sottostanti | | | | |
| **Totale** | | | | |
| **Valori medi** | | | | |

*A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi*

*A.2.1 Di copertura*

| Attività sottostanti/Tipologie derivati | **Totale (T)** | | **Totale (T – 1)** | |
|---|---|---|---|---|
| | **Over the counter** | **Controparti Centrali** | **Over the counter** | **Controparti Centrali** |
| 1. Titoli di debito e tassi d'interesse | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 3. Valute e oro | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 4. Merci | | | | |
| 5. Altri sottostanti | | | | |
| **Totale** | | | | |
| **Valori medi** | | | | |

*A.2.2 Altri derivati*
Seguire lo schema della tabella precedente

### *A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti*

| Portafogli/Tipologie derivati | ***Fair value* positivo** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Totale (T)** | | **Totale (T – 1)** | |
| | **Over the counter** | **Controparti Centrali** | **Over the counter** | **Controparti Centrali** |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swaps | | | | |
| e) Forward | | | | |
| e) Futures | | | | |
| f) Altri | | | | |
| B. Portafoglio bancario – di copertura | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swaps | | | | |
| e) Forward | | | | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| C. Portafoglio bancario – altri derivati | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swaps | | | | |
| e) Forward | | | | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| **Totale** | | | | |

### *A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti*

| Portafogli/Tipologie derivati | ***Fair value* negativo** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Totale (T)** | | **Totale (T – 1)** | |
| | **Over the counter** | **Controparti Centrali** | **Over the counter** | **Controparti Centrali** |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swaps | | | | |
| e) Forward | | | | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| B. Portafoglio bancario – di copertura | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swaps | | | | |
| e) Forward | | | | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| C. Portafoglio bancario – altri derivati | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Interest rate swap | | | | |
| c) Cross currency swap | | | | |
| d) Equity swaps | | | | |
| e) Forward | | | | |
| f) Futures | | | | |
| g) Altri | | | | |
| **Totale** | | | | |

*A.5 Derivati finanziari OTC: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) **Titoli di debito e tassi d'interesse** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 2) **Titoli di capitale e indici azionari** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 3) **Valute e oro** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 4) **Altri valori** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |

*A.6 Derivati finanziari OTC: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

| Contratti rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) **Titoli di debito e tassi d'interesse** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| 2) **Titoli di capitale e indici azionari** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| 3) **Valute e oro** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| 4) **Altri valori** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |

### *A.7 Derivati finanziari OTC: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) **Titoli di debito e tassi d'interesse** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 2) **Titoli di capitale e indici azionari** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 3) **Valute e oro** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 4) **Altri valori** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |

*A.8 Derivati finanziari OTC: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

| Contratti rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) **Titoli di debito e tassi d'interesse** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| 5) **Titoli di capitale e indici azionari** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| 6) **Valute e oro** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| 7) **Altri valori** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |

### *A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali*

| Sottostanti/Vita residua | Fino a 1 anno | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza** | | | | |
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | | | | |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | | | | |
| A.4 Derivati finanziari su altri valori | | | | |
| **B. Portafoglio bancario** | | | | |
| B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | | | | |
| B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | | | | |
| B.4 Derivati finanziari su altri valori | | | | |
| **Totale (T)** | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | |

### *A.10 Derivati finanziari OTC: rischio di controparte/rischio finanziario – Modelli interni*

## B. DERIVATI CREDITIZI

*B1. Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi*

| Categorie di operazioni | Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | Portafoglio bancario | |
|---|---|---|---|---|
| | su un singolo soggetto | su più soggetti (basket) | su un singolo soggetto | su più soggetti (basket) |
| **1. Acquisti di protezione** | | | | |
| a) Credit default products | | | | |
| b) Credit spread products | | | | |
| c) Total rate of return swap | | | | |
| d) Altri | | | | |
| **TOTALE T** | | | | |
| **VALORI MEDI** | | | | |
| **TOTALE T-1** | | | | |
| **2. Vendite di protezione** | | | | |
| a) Credit default products | | | | |
| b) Credit spread products | | | | |
| c) Total rate of return swap | | | | |
| d) Altri | | | | |
| **TOTALE T** | | | | |
| **VALORI MEDI** | | | | |
| **TOTALE T-1** | | | | |

*B.2 Derivati creditizi OTC: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti*

| Portafogli/Tipologie derivati | ***Fair value* positivo** | |
|---|---|---|
| | **Totale (T)** | **Totale (T - 1)** |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | |
| a) Credit default products | | |
| b) Credit spread products | | |
| c) Total rate of return swap | | |
| d) Altri | | |
| B. Portafoglio bancario | | |
| a) Credit default products | | |
| b) Credit spread products | | |
| c) Total rate of return swap | | |
| d) Altri | | |
| **Totale** | | |

### *B.3 Derivati creditizi OTC: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti*

| Portafogli/Tipologie derivati | ***Fair value* negativo** | |
|---|---|---|
| | **Totale (T)** | **Totale (T - 1)** |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | |
| a) Credit default products | | |
| b) Credit spread products | | |
| c) Total rate of return swap | | |
| d) Altri | | |
| B. Portafoglio bancario | | |
| a) Credit default products | | |
| b) Credit spread products | | |
| c) Total rate of return swap | | |
| d) Altri | | |
| **Totale** | | |

*B.4 Derivati creditizi OTC: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione*

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Negoziazione di vigilanza** | | | | | | | |
| 1) **Acquisto protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| 2) **Vendita protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| **Portafoglio bancario** | | | | | | | |
| 1) **Acquisto di protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| 2) **Vendita protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |

### *B.5 Derivati creditizi OTC: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione*

| Contratti rientranti in accordi di compensazione | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Negoziazione di vigilanza** | | | | | | | |
| 1) **Acquisto protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| 2) **Vendita protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| **Portafoglio bancario** | | | | | | | |
| 1) **Acquisto di protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |
| 2) **Vendita protezione** | | | | | | | |
| – valore nozionale | | | | | | | |
| – *fair value* positivo | | | | | | | |
| – *fair value* negativo | | | | | | | |

### *B.6 Vita residua dei derivati creditizi: valori nozionali*

| Sottostanti/Vita residua | Fino a 1 anno | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza** | | | | |
| A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata" | | | | |
| A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata" | | | | |
| **B. Portafoglio bancario** | | | | |
| B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata" | | | | |
| B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata" | | | | |
| **Totale (T)** | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | |

### *B.7 Derivati creditizi: rischio di controparte/rischio finanziario – Modelli interni*

## C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

*C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC: fair value netti ed esposizione futura per controparti*

| | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) **Accordi bilaterali derivati finanziari** | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| – rischio di controparte netto | | | | | | | |
| 2) **Accordi bilaterali derivati creditizi** | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| – rischio di controparte netto | | | | | | | |
| 3) **Accordi "*Cross product*"** | | | | | | | |
| – ***fair value*** positivo | | | | | | | |
| – ***fair value*** negativo | | | | | | | |
| – esposizione futura | | | | | | | |
| – rischio di controparte netto | | | | | | | |

## 1.3 Gruppo bancario – rischio di liquidità

### Informazioni di natura qualitativa

*A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

### Informazioni di natura quantitativa

*1 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: xxx*

| Voci/ Scaglioni temporali | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeterminata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Attività per cassa** | | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | |
| A.3 Quote OICR | | | | | | | | | | |
| A.4 Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | |
| **Passività per cassa** | | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi e conti correnti | | | | | | | | | | |
| - Banche | | | | | | | | | | |
| - Clientela | | | | | | | | | | |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| **Operazioni "fuori bilancio"** | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute | | | | | | | | | | |
| C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |

### 2. *Informativa sulle attività impegnate iscritte in bilancio*

| Forme tecniche | Impegnate | | Non impegnate | | Totale (T) | Totale (T-1) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | VB | FV | VB | FV | | |
| 1. Cassa e disponibilità liquide | | X | | X | | |
| 2. Titoli di debito | | | | | | |
| 3. Titoli di capitale | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | X | | X | | |
| 5. Altre attività finanziarie | | X | | X | | |
| 6. Attività non finanziarie | | X | | X | | |
| Totale (T) | | | | | | X |
| Totale (T-1) | | | | | X | |

***Legenda:***

VB = valore di bilancio

FV = *fair value*

### 3. *Informativa sulle attività di proprietà impegnate non iscritte in bilancio*

| Forme tecniche | Impegnate | Non impegnate | Totale (T) | Totale (T-1) |
|---|---|---|---|---|
| 1. Attività finanziarie | | | | |
| - Titoli | | | | |
| - Altre | | | | |
| 2. Attività non finanziarie | | | | |
| Totale (T) | | | | X |
| Totale (T-1) | | | X | |

## Sezione 3 – Rischi delle altre imprese

### Informazioni di natura qualitativa

### Informazioni di natura quantitativa

## Parte F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

## Sezione 1 – Il patrimonio consolidato

*A. Informazioni di natura qualitativa*

*B. Informazioni di natura quantitativa*

*B.1 Patrimonio consolidato: ripartizione per tipologia di impresa*

| **Voci del patrimonio netto** | **Gruppo bancario** | **Imprese di assicurazione** | **Altre imprese** | **Elisioni e aggiustamenti da consolidamento** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| Capitale sociale | | | | | |
| Sovrapprezzi di emissione | | | | | |
| Riserve | | | | | |
| Strumenti di capitale | | | | | |
| (Azioni proprie) | | | | | |
| Riserve da valutazione: | | | | | |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | |
| - Attività materiali | | | | | |
| - Attività immateriali | | | | | |
| - Copertura di investimenti esteri | | | | | |
| - Copertura dei flussi finanziari | | | | | |
| - Differenze di cambio | | | | | |
| - Attività non correnti in via di dismissione | | | | | |
| - Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti | | | | | |
| - Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | | | | | |
| - Leggi speciali di rivalutazione | | | | | |
| Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) del gruppo e di terzi | | | | | |
| **Patrimonio netto** | | | | | |

*B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione*

| Attività/valori | Gruppo bancario | | Imprese di assicurazione | | Altre imprese | | Elisioni e aggiustamenti da consolidamento | | **Totale (T)** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito<br>2. Titoli di capitale<br>3. Quote di O.I.C.R.<br>4. Finanziamenti | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | | | | | | | | |
| **Totale (T-1)** | | | | | | | | | | |

*B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|---|---|---|---|---|
| 1. **Esistenze iniziali** | | | | |
| 2. **Variazioni positive**<br>2.1 Incrementi di *fair value*<br>2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative<br>- da deterioramento<br>- da realizzo<br>2.3 Altre variazioni | | | | |
| 3. **Variazioni negative**<br>3.1 Riduzioni di *fair value*<br>3.2 Rettifiche da deterioramento<br>3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo<br>3.4 Altre variazioni | | | | |
| 4. **Rimanenze finali** | | | | |

*B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue*

## Sezione 2 – I fondi propri e i coefficienti di vigilanza bancari

*2.1 Ambito di applicazione della normativa*

*2.2 Fondi propri bancari*

### A. Informazioni di natura qualitativa

*1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1)*

*2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1)*

*3. Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2)*

### B. Informazioni di natura quantitativa

| | Totale (T) | Totale (T-1) |
|---|---|---|
| **A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali** | | |
| di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie | | |
| B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-) | | |
| **C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)** | | |
| **D. Elementi da dedurre dal CET1** | | |
| **E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-), inclusi gli interessi di minoranza oggetto di disposizioni transitorie** | | |
| **F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/-E)** | | |
| **G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio** | | |
| di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie | | |
| **H. Elementi da dedurre dall'AT1** | | |
| **I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nell'AT1 Per effetto di disposizioni transitorie** | | |
| **L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G - H +/- I)** | | |
| **M. Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio** | | |
| di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie | | |
| **N. Elementi da dedurre dal T2** | | |
| **O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-),, inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nel T2 Per effetto di disposizioni transitorie** | | |
| **P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) (M - N +/- O)** | | |
| **Q. Totale fondi propri (F + L + P)** | | |

### *2.3 Adeguatezza patrimoniale*

### A. Informazioni di natura qualitativa

### B. Informazioni di natura quantitativa

| Categorie/Valori | Importi non ponderati | | Importi ponderati/ requisiti | |
|---|---|---|---|---|
| | **T** | **(T-1)** | **T** | **(T-1)** |
| **A. ATTIVITÀ DI RISCHIO** | | | | |
| **A.1 Rischio di credito e di controparte** | | | | |
| 1. Metodologia standardizzata | | | | |
| 2. Metodologia basata sui rating interni | | | | |
| 2.1 Base | | | | |
| 2.2 Avanzata | | | | |
| 3. Cartolarizzazioni | | | | |
| **B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA** | | | | |
| **B.1 Rischio di credito e di controparte** | | | | |
| B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito | | | | |
| B.3 Rischio di regolamento | | | | |
| **B.4 Rischi di mercato** | | | | |
| 1. Metodologia standard | | | | |
| 2. Modelli interni | | | | |
| 3. Rischio di concentrazione | | | | |
| **B.5 Rischio operativo** | | | | |
| 1. Metodo base | | | | |
| 2. Metodo standardizzato | | | | |
| 3. Metodo avanzato | | | | |
| **B.6 Altri elementi di calcolo** | | | | |
| **B.7 Totale requisiti prudenziali** | | | | |
| **C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA** | | | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | | | |
| C.2 Capitale primario di classe 1 /Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio) | | | | |
| C.3 Capitale di classe 1 /Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) | | | | |
| C.4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) | | | | |

**Sezione 3 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza assicurativi**

## Sezione 4 – L'adeguatezza patrimoniale del conglomerato finanziario

| | Importi |
|---|---|
| **A. Totale dei mezzi patrimoniali del conglomerato** | |
| **B. Requisiti patrimoniali delle componenti bancarie** | |
| **C. Margine di solvibilità richiesto delle componenti assicurative** | |
| **D. Totale delle esigenze patrimoniali del conglomerato (B + C)** | |
| **E. Eccedenza (deficit) del conglomerato (A – D)** | |

## Parte G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

## Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

### *1.1 Operazioni di aggregazione*

| Denominazione | Data dell'operazione | (1) | (2) | (3) | (4) |
|---|---|---|---|---|---|
| 1.<br>2.<br>3.<br>.<br>.<br>. | | | | | |

*Legenda*
(1) = Costo dell'operazione
(2) = Percentuale di interessenza acquisita con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.
(3) = Totale ricavi del gruppo
(4) = Utile/perdita netto del gruppo

## Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

### *2.1 Operazioni di aggregazione*

| Denominazione | Data dell'operazione | (1) | (2) | (3) | (4) |
|---|---|---|---|---|---|
| 1.<br>2.<br>3.<br>.<br>.<br>. | | | | | |

*Legenda*
(1) = Costo dell'operazione
(2) = Percentuale di interessenza acquisita con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.
(3) = Totale ricavi del gruppo.
(4) = Utile/perdita netto del gruppo.

**Sezione 3 – Rettifiche retrospettive**

## Parte H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

*1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche*

*2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate*

## Parte I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

## A. Informazioni di natura qualitativa

*1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali*

## B. Informazioni di natura quantitativa

*1. Variazioni annue*

| Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio | Gruppo bancario | | | Imprese di assicurazione | | | Altre imprese | | | **Totale (T)** | | | **Totale (T-1)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Numero opzioni | Prezzi medi | Scadenza media | Numero opzioni | Prezzi medi | Scadenza media | Numero opzioni | Prezzi medi | Scadenza media | Numero opzioni | Prezzi medi | Scadenza media | Numero opzioni | Prezzi medi | Scadenza media |
| **A. Esistenze iniziali** | | | | | | | | | | | | | | | |
| **B. Aumenti** | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| B.1 Nuove emissioni | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.2 Altre variazioni | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| **C. Diminuzioni** | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| C.1 Annullate | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| C.2 Esercitate | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| C.3 Scadute | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| C.4 Altre variazioni | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |
| **D. Rimanenze finali** | | | | | | | | | | | | | | | |
| **E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio** | | | X | | | X | | | X | | | X | | | X |

*2. Altre informazioni*

**Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE**



**15A02540**

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:**

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

# GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)**
**validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I** (legislativa)

| | | CANONE DI ABBONAMENTO | | |
|---|---|---|---|---|
| **Tipo A** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: | | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 257,04)** | - annuale | € | **438,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 128,52)** | - semestrale | € | **239,00** |
| **Tipo B** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: | | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 19,29)** | - annuale | € | **68,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 9,64)** | - semestrale | € | **43,00** |
| **Tipo C** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: | | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 41,27)** | - annuale | € | **168,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 20,63)** | - semestrale | € | **91,00** |
| **Tipo D** | Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: | | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 15,31)** | - annuale | € | **65,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 7,65)** | - semestrale | € | **40,00** |
| **Tipo E** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 50,02)** | - annuale | € | **167,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 25,01)** | - semestrale | € | **90,00** |
| **Tipo F** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: | | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 383,93)** | - annuale | € | **819,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 191,46)** | - semestrale | € | **431,00** |

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**
(Oltre le spese di spedizione)

| Prezzi di vendita: | | |
|---|---|---|
| serie generale | € | 1,00 |
| serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione | € | 1,00 |
| fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico | € | 1,50 |
| supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione | € | 1,00 |
| fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico | € | 6,00 |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| *(di cui spese di spedizione € 129,11)** | - annuale | € | **302,47** |
| *(di cui spese di spedizione € 74,42)** | - semestrale | € | **166,36** |

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

| | | | |
|---|---|---|---|
| *(di cui spese di spedizione € 40,05)** | - annuale | € | **86,72** |
| *(di cui spese di spedizione € 20,95)** | - semestrale | € | **55,46** |

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

**Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.**
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Abbonamento annuo | | | € | **190,00** |
| Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% | | | € | **180,50** |
| Volume separato (oltre le spese di spedizione) | € | 18,00 | | |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

**N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.**

***RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO***

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.